Erasmus+

Guida al programma

In caso di conflitto di interpretazioni tra versioni in lingue diverse,

fa fede il testo in lingua inglese.

Versione 2 (2021): 08-04-2021

Indice

PARTE A – INFORMAZIONI GENERALI SUL PROGRAMMA ERASMUS+ 4

QUALI SONO GLI OBIETTIVI E LE CARATTERISTICHE PIÙ IMPORTANTI DEL PROGRAMMA ERASMUS+? 6

PRIORITÀ DEL PROGRAMMA ERASMUS+ 7

Parte B – INFORMAZIONI SULLE AZIONI OGGETTO DELLA PRESENTE GUIDA 37

AZIONE CHIAVE 1: MOBILITÀ INDIVIDUALE A FINI DI APPRENDIMENTO 39

PROGETTO DI MOBILITÀ PER GLI STUDENTI E IL PERSONALE DELL'ISTRUZIONE SUPERIORE 42

ACCREDITAMENTO ERAMUS NEL CAMPO DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE, DELL'ISTRUZIONE SCOLASTICA E DELL'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI 70

MOBILITÀ PER I DISCENTI E PER IL PERSONALE DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE 79

MOBILITÀ DEGLI ALUNNI E DEL PERSONALE NELL'ISTRUZIONE SCOLASTICA 95

MOBILITÀ DEI DISCENTI E DEL PERSONALE NEL CAMPO DELL'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI 109

MOBILITÀ A FINI DI APPRENDIMENTO NEL SETTORE DELLA GIOVENTÙ 124

L'ACCREDITAMENTO ERASMUS NEL CAMPO DELLA GIOVENTÙ 125

PROGETTI DI MOBILITÀ PER I GIOVANI - "SCAMBI DI GIOVANI" 128

PROGETTI DI MOBILITÀ PER ANIMATORI SOCIOEDUCATIVI 140

ATTIVITÀ DI PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI 154

AZIONE CHIAVE 2: COOPERAZIONE TRA ORGANIZZAZIONI E ISTITUZIONI 169

PARTENARIATI PER LA COOPERAZIONE 172

PARTENARIATI DI COOPERAZIONE 181

PARTENARIATI SU SCALA RIDOTTA 199

PARTENARIATI PER L'ECCELLENZA 206

CENTRI DI ECCELLENZA PROFESSIONALE 207

ACCADEMIE DEGLI INSEGNANTI ERASMUS+ 215

AZIONI ERASMUS MUNDUS 222

PARTENARIATI PER L'INNOVAZIONE 235

ALLEANZE PER L'INNOVAZIONE 236

SVILUPPO DELLE CAPACITÀ NEL CAMPO DELLA GIOVENTÙ 256

EVENTI SPORTIVI EUROPEI SENZA SCOPO DI LUCRO 265

AZIONE CHIAVE 3: SOSTEGNO ALLA DEFINIZIONE DELLE POLITICHE E ALLA COOPERAZIONE 270

EUROPEAN YOUTH TOGETHER 272

AZIONI JEAN MONNET 281

AZIONI JEAN MONNET NEL CAMPO DELL'ISTRUZIONE SUPERIORE 282

AZIONI JEAN MONNET IN ALTRI AMBITI DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE 297

PARTE C - INFORMAZIONI PER I RICHIEDENTI 307

PARTE D – GLOSSARIO 330

PARTE A – INFORMAZIONI GENERALI SUL PROGRAMMA ERASMUS+

Erasmus+ è il programma dell'Unione europea nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport per il periodo 2021-2027. Gli ambiti menzionati sono fondamentali per favorire lo sviluppo personale e professionale dei cittadini. Un'istruzione e una formazione inclusive e di alta qualità, così come l'apprendimento informale e non formale, forniscono ai giovani e ai partecipanti di tutte le età le qualifiche e le competenze necessarie per una partecipazione attiva alla società democratica, la comprensione interculturale e proficue transizioni nel mercato del lavoro. Sulla scia del successo riscosso dal programma nel periodo 2014-2020, Erasmus+ intensifica i propri sforzi per offrire maggiori opportunità a un numero più elevato di partecipanti e a una serie più ampia di organizzazioni, puntando sul proprio impatto qualitativo e contribuendo a società più inclusive, coese, verdi e adeguate al mondo digitale.

In una società in continuo cambiamento, sempre più mobile, multiculturale e digitale, i cittadini europei devono essere in possesso di conoscenze, abilità e competenze sempre migliori. Trascorrere un periodo in un altro paese per studiare, formarsi e lavorare, e parlare altre due lingue oltre alla propria lingua madre dovrebbe diventare la norma. Il programma costituisce una componente fondamentale a sostegno degli obiettivi dello spazio europeo dell'istruzione, del piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027, della strategia europea per la gioventù e del piano di lavoro dell'Unione europea per lo sport.

Come ha dimostrato la pandemia di COVID-19, l'accesso all'istruzione si sta rivelando più che mai essenziale per garantire una rapida ripresa, promuovendo al contempo le pari opportunità per tutti. In quanto parte del processo di ripresa economica, il programma Erasmus+ offre alla dimensione inclusiva un nuovo orizzonte sostenendo le opportunità di sviluppo personale, socioeducativo e professionale dei cittadini europei e non solo, affinché nessuno sia lasciato indietro.

Per incrementare l'impatto qualitativo delle azioni e per garantire pari opportunità, il programma amplierà e migliorerà la capacità di raggiungere persone di età diverse e provenienti da contesti culturali, sociali ed economici differenti. L'obiettivo centrale del programma è andare incontro a coloro che hanno meno opportunità, comprese le persone con disabilità e i migranti, così come i cittadini dell'Unione europea che vivono in zone remote o che si trovano ad affrontare difficoltà socio-economiche. In tal modo il programma mira inoltre a incoraggiare i partecipanti, in particolare i giovani, a impegnarsi e a imparare a partecipare alla società civile, sensibilizzando in merito ai valori comuni dell'Unione europea.

Inoltre lo sviluppo di competenze e abilità digitali e di abilità in ambiti orientati al futuro, come la lotta ai cambiamenti climatici, le energie pulite, l'intelligenza artificiale, la robotica, l'analisi dei megadati ecc., è essenziale per la crescita sostenibile e la coesione future dell'Europa. Il programma può recare un contributo significativo stimolando l'innovazione e colmando il divario europeo in termini di conoscenze, abilità e competenze. Le imprese dell'Unione europea devono diventare più competitive attraverso il talento e l'innovazione. Questo investimento in conoscenza, abilità e competenze apporterà benefici ai singoli, alle istituzioni, alle organizzazioni e alla società nel suo complesso contribuendo alla crescita sostenibile e garantendo l'equità, la prosperità e l'inclusione sociale in Europa e altrove.

Un'altra sfida riguarda le tendenze, registrate in tutta Europa, relative a una partecipazione limitata alla vita democratica e alla scarsa conoscenza e consapevolezza di questioni europee e del loro impatto sulle vite di tutti i cittadini dell'UE. Sono numerosi coloro che esitano, o incontrano difficoltà, a impegnarsi o partecipare attivamente nelle proprie comunità o nella vita politica e sociale dell'Unione. Il rafforzamento dell'identità europea e della partecipazione dei giovani ai processi democratici è estremamente importante per il futuro dell'Unione. La questione

può essere affrontata anche con attività di apprendimento non formale, finalizzate allo sviluppo delle abilità e delle competenze dei giovani e della loro cittadinanza attiva.

In linea con le priorità dell'Unione europea finalizzate a rendere l'economia sostenibile, i progetti dovrebbero essere concepiti nel rispetto dell'ambiente e prevedere pratiche ecologiche in tutti gli aspetti. Nella concezione dei progetti, le organizzazioni e i partecipanti dovrebbero adottare un approccio che sia rispettoso dell'ambiente, che li sproni a discutere di questioni ambientali e ad acquisire conoscenze in materia, che permetta loro di riflettere sul da farsi al proprio livello e di trovare modalità alternative e più ecologiche per realizzare le loro attività.

Sostenere e agevolare la cooperazione transnazionale e internazionale tra le organizzazioni che operano nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport è essenziale per dotare le persone di maggiori competenze chiave, ridurre l'abbandono scolastico e riconoscere le competenze acquisite attraverso l'apprendimento formale, informale e non formale. Facilita inoltre la circolazione di idee, la trasmissione di migliori pratiche e know-how e lo sviluppo di capacità digitali contribuendo così ad un'istruzione di elevata qualità e rafforzando la coesione sociale. Il programma Erasmus+ è uno dei successi più visibili dell'Unione europea. Si basa sui risultati di oltre 30 anni di programmi europei nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, e ha una dimensione di partenariati sia intraeuropea sia internazionale.

La guida al programma Erasmus+ è elaborata secondo il programma di lavoro annuale Erasmus+ adottato dalla Commissione europea, e può di conseguenza essere rivista per rispondere alle priorità e alle linee d'azione definite nei programmi annuali adottati negli anni successivi. L'attuazione della presente guida è inoltre soggetta alla disponibilità degli stanziamenti previsti nel progetto di bilancio dopo l'adozione del bilancio per l'anno in questione da parte dell'autorità di bilancio dell'UE, oppure come previsto nel sistema dei dodicesimi provvisori.

QUALI SONO GLI OBIETTIVI E LE CARATTERISTICHE PIÙ IMPORTANTI DEL PROGRAMMA ERASMUS+?

OBIETTIVO GENERALE

L'obiettivo generale del programma è sostenere, attraverso l'apprendimento permanente, lo sviluppo formativo, professionale e personale degli individui nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, in Europa e nel resto del mondo, contribuendo in tal modo alla crescita sostenibile, a posti di lavoro di qualità e alla coesione sociale, nonché alla promozione dell'innovazione e al rafforzamento dell'identità europea e della cittadinanza attiva. Il programma rappresenta pertanto uno strumento fondamentale per costruire uno Spazio europeo dell'istruzione, sostenere l'attuazione della cooperazione strategica europea nel campo dell'istruzione e della formazione e i relativi programmi settoriali, promuovere la collaborazione in materia di gioventù nell'ambito della strategia dell'Unione per la gioventù 2019-2027 e sviluppare la dimensione europea dello sport.

OBIETTIVI SPECIFICI

Gli obiettivi specifici del programma sono i seguenti:

- promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi a fini di apprendimento come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo dell'istruzione e della formazione;
- promuovere la mobilità a fini di apprendimento non formale e informale, la partecipazione attiva dei giovani, come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche giovanili;
- promuovere la mobilità a fini di apprendimento del personale sportivo come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche sportive.

PRIORITÀ DEL PROGRAMMA ERASMUS+

Inclusione e diversità

Il programma intende promuovere le pari opportunità e la parità di accesso, l'inclusione, la diversità e l'equità in tutte le sue azioni. Le organizzazioni e i partecipanti che beneficiano di minori opportunità sono al centro di tali obiettivi e, tenendo conto di questi, il programma mette a loro disposizione meccanismi e risorse. Le organizzazioni dovrebbero adottare un approccio inclusivo nella concezione di progetti e attività, al fine di renderli accessibili a una vasta gamma di partecipanti.

Per conseguire tale obiettivo, anche le agenzie nazionali svolgono un ruolo fondamentale nell'ambito dei progetti, adoperandosi affinché siano il più possibile inclusivi e diversificati. Sulla base dei principi e dei meccanismi generali a livello europeo, le agenzie nazionali elaboreranno piani per l'inclusione e la diversità, al fine di rispondere in modo più adeguato alle esigenze dei partecipanti con minori opportunità e sostenere le organizzazioni che collaborano con questi gruppi destinatari nel contesto nazionale. Al contempo, anche i centri risorse SALTO, incaricati dell'attuazione dei programmi, svolgono un ruolo fondamentale nella promozione e realizzazione di misure per l'inclusione e la diversità, in particolare per quanto riguarda la raccolta di informazioni, nonché la concezione e la gestione di attività di sviluppo delle capacità per il personale delle agenzie nazionali e i beneficiari dei programmi. Parimenti, l'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA) ricopre una funzione altrettanto importante per le componenti dei programmi che vengono gestite a livello centrale. Nei paesi partner, anche le delegazioni dell'UE e, ove presenti, gli uffici nazionali Erasmus+ (NEO) sono fondamentali per rendere il programma più accessibile ai gruppi destinatari di questa strategia.

Al fine di attuare tali principi, è stata elaborata una **strategia per l'inclusione e la diversità** riguardante tutti gli ambiti del programma, volta a permettere a una serie più ampia di organizzazioni di accedere più agevolmente ai fondi, e a coinvolgere più efficacemente un maggior numero di partecipanti con minori opportunità. Tale strategia definisce inoltre un quadro di riferimento per quei progetti, finanziati attraverso il programma, che intendono affrontare questioni relative all'inclusione e alla diversità. Essa mira a fornire un contributo per superare gli ostacoli che diversi gruppi destinatari possono incontrare nell'accedere a tali opportunità in Europa e altrove.

L'elenco di tali potenziali ostacoli, riportato di seguito, non è esaustivo e intende servire da riferimento per le azioni volte ad aumentare l'accessibilità e migliorare la capacità di raggiungere i gruppi con minori opportunità, la cui partecipazione può essere impedita da uno o più di tali ostacoli in combinazione tra loro.

- **Disabilità:** disabilità fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali che, interagendo con diversi ostacoli, possono impedire la piena ed effettiva partecipazione di queste persone alla società al pari degli altri[1].
- **Problemi di salute:** gli ostacoli possono derivare da problemi di salute tra cui malattie gravi, croniche, o qualsiasi altra condizione di salute fisica o mentale che impedisca di partecipare al programma.
- **Ostacoli legati ai sistemi di istruzione e formazione:** possono incontrare ostacoli coloro che faticano a ottenere risultati soddisfacenti nei sistemi d'istruzione e formazione per varie ragioni, coloro che abbandonano

[1] Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità: https://www.un.org/development/desa/disabilities/convention-on-the-rights-of-persons-with-disabilities.html.

prematuramente la scuola, i NEET (giovani che non hanno un lavoro, né seguono un percorso scolastico o formativo) e gli adulti meno qualificati. Benché possano incidere anche altri fattori, queste difficoltà, pur essendo legate anche a circostanze personali, derivano per lo più da un sistema educativo che crea limitazioni strutturali e/o non tiene pienamente conto delle esigenze particolari degli individui, che possono inoltre incontrare ostacoli alla partecipazione se la struttura dei programmi di studio rende difficile la mobilità ai fini dell'apprendimento o della formazione all'estero nell'ambito degli studi.

- **Differenze culturali:** le differenze culturali possono essere percepite come ostacoli da persone provenienti da qualsiasi contesto, ma possono condizionare particolarmente le persone con minori opportunità. Tali differenze possono rappresentare ostacoli significativi all'apprendimento in generale, a maggior ragione per gli individui provenienti da un contesto migratorio e per i rifugiati, specie se appena arrivati, per coloro che appartengono a minoranze nazionali o etniche, per gli utenti della lingua dei segni, per persone con difficoltà di adattamento linguistico e di inclusione culturale ecc. Essere esposti alle lingue straniere e alle differenze culturali quando si partecipa a qualsiasi tipo di attività del programma può scoraggiare le persone e in qualche modo limitare i benefici derivanti dalla partecipazione. Tali differenze culturali possono addirittura impedire ai potenziali partecipanti di richiedere un sostegno attraverso il programma, rappresentando così una vera e propria barriera all'accesso.
- **Ostacoli sociali**: le difficoltà di adattamento sociale, come nel caso di persone con limitate competenze sociali, comportamenti antisociali o a rischio, (ex) criminali, (ex) dipendenti da alcol o droghe, o la marginalizzazione sociale possono rappresentare un ostacolo. Altri ostacoli sociali possono derivare da circostanze familiari, come il fatto di essere i primi della famiglia ad accedere all'istruzione superiore o di essere genitori (soprattutto nel caso di genitori single), prestatori di assistenza, principale fonte di reddito della famiglia, orfani, oppure il fatto di aver vissuto o di vivere in un istituto.
- **Ostacoli economici:** possono incontrare ostacoli persone che sono in una situazione di svantaggio economico, ossia con un basso tenore di vita, basso reddito, gli studenti che devono lavorare per mantenersi, coloro che dipendono dal sistema di protezione sociale, che si trovano in situazioni precarie, di disoccupazione a lungo termine o povertà, i senzatetto, persone con debiti o problemi finanziari ecc. Altre difficoltà possono derivare dalla limitata trasferibilità dei servizi (in particolare il sostegno alle persone con minori opportunità) che devono essere "mobili" insieme ai partecipanti, quando questi si recano in un luogo lontano o, a maggior ragione, all'estero.
- **Ostacoli legati alla discriminazione:** ostacoli derivanti dalla discriminazione legata al genere, all'età, all'appartenenza etnica, alla religione, alle credenze, all'orientamento sessuale, alla disabilità o a fattori intersezionali (una combinazione di due o più degli ostacoli legati alla discriminazione menzionati).
- **Ostacoli geografici**: può costituire un ostacolo vivere in zone remote o rurali, in piccole isole o in regioni periferiche/ultraperiferiche, nelle periferie urbane, in zone con servizi ridotti (trasporto pubblico limitato, infrastrutture carenti) in zone meno sviluppate in paesi terzi ecc.

Trasformazione digitale

La crisi COVID-19 ha messo in risalto l'importanza dell'istruzione digitale per la trasformazione digitale necessaria all'Europa. In particolare ha reso evidente la crescente necessità di sfruttare il potenziale delle tecnologie digitali per l'insegnamento e l'apprendimento e di sviluppare competenze digitali per tutti. Aderendo alle priorità strategiche del

piano d'azione per l'istruzione digitale (2021-2027)[2], il programma mira a sostenere questo sforzo teso a coinvolgere discenti, educatori, animatori socioeducativi, giovani e organizzazioni nel percorso verso la trasformazione digitale.

Il programma sosterrà la prima priorità strategica del piano d'azione, ossia lo sviluppo di un ecosistema altamente efficiente di istruzione digitale, potenziando le capacità e la comprensione critica in tutti i tipi di istituti di istruzione e formazione riguardo ai modi di sfruttare le opportunità offerte dalle tecnologie digitali per l'insegnamento e l'apprendimento a tutti i livelli e per tutti i settori e riguardo ai modi di elaborare piani di trasformazione digitale.

Il programma sosterrà anche la seconda priorità strategica del piano d'azione, ossia le azioni volte a sviluppare le competenze e le abilità digitali per tutti (compresi i giovani con minori opportunità, gli studenti, le persone in cerca di occupazione e i lavoratori) a tutti i livelli della società. L'accento sarà posto sulla promozione di competenze e abilità digitali di base e avanzate come pure sull'alfabetizzazione digitale, divenuta essenziale per la vita quotidiana e per consentire alle persone di affrontare un mondo pieno di algoritmi e di partecipare pienamente alla società civile e alla democrazia.

In considerazione di queste due priorità strategiche del piano d'azione, sarà istituito un **polo europeo per l'istruzione digitale** con lo scopo di migliorare il coordinamento dell'istruzione digitale a livello dell'UE e contribuire alla sperimentazione e allo scambio di buone pratiche nell'ambito della ricerca. Il polo sosterrà gli Stati membri mediante una più stretta cooperazione intersettoriale, una rete di servizi nazionali di consulenza sull'istruzione digitale per scambiare esperienze e buone pratiche sui fattori abilitanti dell'istruzione digitale, collegando le iniziative e le strategie nazionali e regionali in materia di istruzione digitale e mettendo in relazione tra loro autorità nazionali, settore privato, esperti, erogatori di istruzione e formazione e società civile tramite uno sviluppo più agile delle politiche e delle prassi nel settore dell'istruzione digitale. Il polo contribuirà inoltre al monitoraggio dell'attuazione del piano d'azione per l'istruzione digitale.

Il programma dovrebbe rivolgersi a un gruppo di destinatari più ampio, anche oltre i confini dell'Unione, incrementando il ricorso alle tecnologie e agli strumenti di informazione e comunicazione, all'utilizzo congiunto della mobilità fisica e dell'apprendimento virtuale e alla cooperazione virtuale.

Ambiente e lotta ai cambiamenti climatici

L'ambiente e l'azione per il clima sono priorità chiave per l'UE ora e in futuro. La comunicazione dal titolo "**Il Green Deal europeo**"[3] è la nuova strategia europea per la crescita e riconosce la centralità del ruolo svolto da scuole, istituti di formazione e università per intavolare con gli alunni, i genitori e la comunità in generale un dialogo sui cambiamenti necessari per il successo della transizione verso la neutralità climatica entro il 2050.

Il programma sarà quindi uno strumento chiave per lo sviluppo di conoscenze, competenze e atteggiamenti riguardo ai cambiamenti climatici e allo sviluppo sostenibile sia nell'Unione europea che nel resto del mondo. Il programma Erasmus+ aumenterà le opportunità di mobilità in ambiti verdi e orientati al futuro, che favoriscono lo sviluppo delle

[2] https://ec.europa.eu/education/education-in-the-eu/digital-education-action-plan_it.
[3] https://ec.europa.eu/info/strategy/priorities-2019-2024/european-green-deal_it.

competenze, migliorano le prospettive di carriera e impegnano i partecipanti in aree tematiche strategiche per la crescita sostenibile del pianeta, con particolare attenzione allo sviluppo rurale (agricoltura sostenibile, gestione delle risorse naturali, difesa del suolo, bioagricoltura). Inoltre Erasmus+, incentrato sulla mobilità, dovrebbe cercare di raggiungere la neutralità in termini di emissioni di carbonio promuovendo modalità di trasporto sostenibili e un comportamento più responsabile.

L'ambiente e la lotta al riscaldamento globale diventeranno una priorità orizzontale nella selezione dei progetti, pertanto saranno privilegiati i progetti volti a sviluppare competenze in vari settori pertinenti alla sostenibilità ambientale (compresi quelli nel quadro del contributo dell'istruzione e della cultura agli obiettivi di sviluppo sostenibile), metodologie e strategie in materia di competenze settoriali verdi, programmi orientati al futuro che rispondano meglio alle esigenze individuali e iniziative che sostengano gli approcci pianificati alla sostenibilità ambientale delle organizzazioni partecipanti.

Il programma sostiene l'uso di pratiche innovative destinate a rendere i discenti, il personale e gli animatori socioeducativi reali fattori di cambiamento (ad es. risparmio di risorse, riduzione del consumo energetico e dei rifiuti, compensazione delle emissioni dell'impronta di carbonio, scelte più sostenibili in termini di prodotti alimentari e di mobilità ecc.). Inoltre sarà data priorità ai progetti che, attraverso l'istruzione, la formazione, le attività sportive e per i giovani, favoriscono i cambiamenti sotto il profilo comportamentale in termini di preferenze individuali, valori culturali e sensibilizzazione allo sviluppo sostenibile, abitudini di consumo e stile di vita.

Nella concezione dell'attività le organizzazioni e i partecipanti coinvolti dovrebbero quindi cercare di prevedere pratiche ecologiche in tutti i progetti adottando un approccio che sia rispettoso dell'ambiente, che li sproni a discutere di questioni ambientali, a pensare ad azioni locali e a trovare modalità alternative e più ecologiche per realizzare le loro attività.

Piattaforme come eTwinning ed EPALE continueranno a produrre materiali di sostegno e a facilitare lo scambio di politiche e pratiche didattiche efficaci in materia di ambiente e sostenibilità. Erasmus+ è anche un potente strumento per raggiungere e coinvolgere un ampio spettro di attori sociali (scuole, università, erogatori di istruzione e formazione professionale, organizzazioni giovanili e sportive, ONG, autorità locali e regionali, organizzazioni della società civile ecc.).

Partecipazione alla vita democratica

l programma risponde alla partecipazione limitata dei cittadini ai processi democratici e alla loro scarsa conoscenza dell'Unione europea, e cerca di aiutarli a superare le difficoltà a impegnarsi nelle proprie comunità o nella vita politica e sociale dell'Unione e a parteciparvi attivamente. Approfondire la conoscenza dell'Unione europea fin dalla più tenera età è fondamentale per il futuro dell'Unione. Oltre all'istruzione formale, l'apprendimento non formale può migliorare tale conoscenza e favorire il senso di appartenenza a essa.

Il programma sostiene la cittadinanza attiva e l'etica alla base dell'apprendimento a lungo termine, promuove lo sviluppo delle competenze sociali e interculturali, il pensiero critico e l'alfabetizzazione ai media. Viene data priorità ai progetti che permettono di partecipare alla vita democratica e di impegnarsi a livello sociale e civile attraverso attività di apprendimento formali o non formali. L'attenzione è rivolta alla sensibilizzazione e alla comprensione del contesto

europeo, in particolare riguardo ai valori comuni dell'Unione, ai principi di unità e di diversità e alla relativa eredità sociale, culturale e storica.

Nel campo della gioventù è stata studiata una strategia di partecipazione dei giovani[4] per fornire un quadro comune e sostenere il ricorso al programma per promuovere la partecipazione dei giovani alla vita democratica.

CARATTERISTICHE IMPORTANTI DEL PROGRAMMA ERASMUS+

Le caratteristiche del programma descritte di seguito meritano un'attenzione particolare.

Protezione, salute e sicurezza dei partecipanti

La protezione e la sicurezza dei partecipanti coinvolti nei progetti Erasmus+ sono principi importanti del programma. Tutti i partecipanti al programma Erasmus+ devono poter trarre pieno vantaggio dalle possibilità di sviluppo e apprendimento personale e professionale. Ciò può essere garantito solamente in un ambiente sicuro che rispetti e protegga i diritti, l'integrità fisica ed emotiva, la salute mentale e il benessere di tutti.

Ciascuna organizzazione partecipante al programma deve dotarsi di procedure e modalità efficaci per promuovere e garantire la sicurezza, la protezione e la non discriminazione di coloro che partecipano alle attività proposte. Ove necessario, gli adulti dovrebbero accompagnare i minorenni (alunni, discenti IFP, giovani) che partecipano alle attività di mobilità. Gli adulti accompagnatori dovrebbero garantire una qualità sufficiente della componente di apprendimento delle attività di mobilità, nonché la protezione e la sicurezza dei partecipanti minorenni.

Tutti gli alunni, gli studenti, i tirocinanti, gli apprendisti, i discenti adulti, i giovani e il personale coinvolti in attività di mobilità nell'ambito delle azioni chiave del programma Erasmus+ devono inoltre essere assicurati contro i rischi connessi alla loro partecipazione a queste attività. Il programma lascia agli organizzatori del progetto il compito di selezionare la polizza assicurativa più adatta a seconda del tipo di progetto svolto e delle tipologie di assicurazione disponibili a livello nazionale. Peraltro, se i partecipanti sono già coperti da polizze assicurative sottoscritte dagli organizzatori del progetto, non è necessario sottoscrivere un'assicurazione specifica per un progetto.

In ogni caso l'assicurazione deve includere quanto segue:

- se pertinente, assicurazione di viaggio (inclusi danni o smarrimento del bagaglio);
- responsabilità verso terzi (inclusa, ove opportuno, la responsabilità professionale o l'assicurazione per responsabilità);
- infortuni e malattia grave (inclusa l'incapacità permanente o temporanea);
- morte (incluso il rimpatrio in caso di progetti svolti all'estero).

Se applicabile, è fortemente raccomandato che i partecipanti ad attività transnazionali siano in possesso di una tessera europea di assicurazione malattia. Si tratta di una tessera gratuita che dà accesso all'assistenza sanitaria pubblica necessaria durante il soggiorno temporaneo in uno dei 27 paesi dell'UE, in Islanda, nel Liechtenstein e in Norvegia, alle

[4] https://www.salto-youth.net/rc/participation/ypstrategy/.

stesse condizioni e allo stesso costo (gratis in alcuni paesi) previsti per le persone assicurate nel paese in questione. Ulteriori informazioni sulla tessera e su come ottenerla sono disponibili all'indirizzo https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=559&langId=it.

Infine, se i progetti coinvolgono giovani al di sotto dei 18 anni, le organizzazioni partecipanti devono ottenere dai genitori o da chi ne fa le veci la previa autorizzazione alla partecipazione.

Multilinguismo

Il multilinguismo rappresenta uno dei pilastri del progetto europeo e un simbolo significativo della volontà dell'UE di mostrarsi unita nella diversità. Le lingue straniere spiccano tra le competenze che consentiranno alle persone di prepararsi al meglio al mercato del lavoro e di trarre il massimo dalle opportunità disponibili. L'UE ha stabilito l'obiettivo di dare a ogni cittadino la possibilità di imparare almeno due lingue straniere, sin dalla prima infanzia.

La promozione dell'apprendimento delle lingue e della diversità linguistica è uno degli obiettivi specifici del programma. La mancanza di competenze linguistiche rappresenta uno degli ostacoli principali alla partecipazione ai programmi europei di istruzione, formazione e per i giovani. Le opportunità messe in atto per offrire sostegno linguistico mirano a rendere la mobilità più efficiente e più efficace, a migliorare le performance di apprendimento e, di conseguenza, a contribuire all'obiettivo specifico del programma.

Il programma offrirà un sostegno per l'apprendimento delle lingue ai partecipanti che svolgono un'attività di mobilità. Dati i vantaggi dell'e-learning per l'apprendimento delle lingue in termini di accessibilità e flessibilità, tale sostegno sarà offerto principalmente attraverso la piattaforma di sostegno linguistico online (Online Linguistic Support, OLS) di Erasmus+, adattata alle esigenze dei singoli settori. Grazie all'OLS di Erasmus+, i partecipanti potranno esercitarsi e valutare e migliorare la conoscenza delle lingue. La piattaforma offrirà alcune funzionalità, come gli strumenti di apprendimento assistito e misto, che permetteranno agli insegnanti e agli animatori socioeducativi di fornire ai discenti un ulteriore sostegno, nonché una funzione di socializzazione in rete per promuovere l'apprendimento collaborativo. L'OLS di Erasmus+ fornirà inoltre materiale gratuito aperto per l'apprendimento delle lingue. Oltre all'OLS potranno essere proposte altre forme di sostegno linguistico in grado di rispondere alle esigenze di apprendimento linguistico di particolari gruppi destinatari, come l'uso della lingua dei segni o del braille, che potranno essere finanziate tramite la categoria finanziaria dedicata al sostegno all'inclusione.

L'insegnamento e l'apprendimento delle lingue verranno inoltre incoraggiati nel quadro dei progetti di cooperazione. L'innovazione e le buone pratiche volte a promuovere le competenze linguistiche possono includere, ad esempio, metodi di insegnamento e valutazione, sviluppo di materiali pedagogici, ricerca, apprendimento delle lingue con l'ausilio del computer e progetti imprenditoriali che utilizzano le lingue straniere.

La Commissione europea ha istituito i premi **Label europeo per le lingue** (ELL) con l'intento di valorizzare la qualità, sostenere la condivisione dei risultati di progetti eccellenti nell'ambito del multilinguismo e promuovere l'interesse pubblico per l'apprendimento delle lingue. Con cadenza annuale o biennale le agenzie nazionali assegneranno il premio ELL alle organizzazioni che operano nell'ambito dell'istruzione e della formazione e che hanno portato a termine progetti decentralizzati nel quadro di Erasmus+ con risultati eccellenti nel campo dell'apprendimento e dell'insegnamento delle lingue. Oltre alla che ai progetti Erasmus+, l'agenzia nazionale può decidere di assegnare i premi ELL ad altre iniziative nell'ambito delle quali sono stati adottati approcci comprensivi, inclusivi o innovativi all'insegnamento e all'apprendimento delle lingue.

Dimensione internazionale

Il programma Erasmus+ ha una forte dimensione internazionale (ossia cooperazione con paesi partner) nelle attività riguardanti la mobilità, la cooperazione e il dialogo strategico. Per sostenere le organizzazioni europee nel far fronte alle sfide a livello mondiale poste dalla globalizzazione, dai cambiamenti climatici e dalla transizione digitale, è indispensabile intensificare la mobilità internazionale e la cooperazione con i paesi terzi, rafforzando il ruolo dell'Unione europea sulla scena mondiale. Parallelamente, le azioni del programma contribuiscono alla promozione di valori, principi e interessi legati a priorità comuni, in particolare per quanto riguarda lo sviluppo umano e istituzionale, i cambiamenti climatici, la transizione digitale, la crescita e l'occupazione, la buona governance, la pace e la sicurezza. Il coinvolgimento dei giovani nei paesi partner è fondamentale per costruire società più resistenti e fondate sulla fiducia reciproca e sulla comprensione interculturale.

Riconoscimento e convalida delle competenze e delle qualifiche

Erasmus+ sostiene gli strumenti dell'UE per la trasparenza e il riconoscimento delle competenze, delle abilità e delle qualifiche, in particolare Europass, Youthpass, il quadro europeo delle qualifiche (EQF), il sistema europeo di accumulazione e trasferimento dei crediti (ECTS), il quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET), il registro europeo di certificazione della qualità dell'istruzione superiore (EQAR), l'associazione europea per la garanzia della qualità nell'istruzione superiore (ENQA), nonché le reti dell'Unione operanti nel campo dell'istruzione e della formazione che sostengono questi strumenti, in particolare i centri nazionali d'informazione sul riconoscimento accademico (NARIC), le reti Euroguidance, i centri nazionali Europass e i punti nazionali di coordinamento dell'EQF. Uno degli scopi comuni di questi strumenti è assicurare che le competenze, le abilità e le qualifiche possano essere riconosciute e comprese più facilmente, all'interno e all'esterno dei confini nazionali, in tutti i sottosistemi dell'istruzione e della formazione e nel mercato del lavoro, indipendentemente dal fatto che siano state acquisite attraverso i canali formali dell'istruzione e della formazione oppure tramite altre esperienze di apprendimento (ad esempio l'esperienza lavorativa, il volontariato, l'apprendimento online).

Per conseguire questi obiettivi, gli strumenti disponibili devono essere in grado di rispondere a nuovi fenomeni, come l'internazionalizzazione dell'istruzione e il crescente uso dell'apprendimento digitale, e sostenere l'istituzione di percorsi di apprendimento flessibili in linea con le necessità e gli obiettivi dei discenti. In futuro potrebbe essere necessario sviluppare ulteriormente questi strumenti per conseguire maggiore coerenza e semplificazione e consentire così a discenti e lavoratori di muoversi liberamente per scopi lavorativi o per proseguire l'apprendimento.

Nel campo della gioventù, le strategie tematiche[5] come Youthpass e la strategia europea di formazione (ETS) mirano a offrire un ulteriore sostegno agli sviluppi in questi settori.

Per maggiori informazioni, consultare la pagina: https://ec.europa.eu/education/policies/european-policy-cooperation/development-skills_it.

[5] Le strategie sono illustrate all'indirizzo seguente: https://www.salto-youth.net/.

Comunicare i progetti e i relativi risultati per massimizzarne l'impatto

Comunicare i progetti e i relativi risultati è fondamentale per fare in modo che abbiano ricadute a diversi livelli. A seconda delle azioni, coloro che presentano domanda di finanziamento nell'ambito di Erasmus+ sono tenuti a pianificare attività di comunicazione allo scopo di condividere informazioni sul progetto e sui risultati ottenuti durante il ciclo di vita del progetto e successivamente. Le domande relative ai progetti saranno valutate sulla base di criteri pertinenti, volti a garantire che tali aspetti siano presi in considerazione. I richiedenti dovranno inoltre valutare l'esito delle loro attività di comunicazione, a livello sia qualitativo sia quantitativo. Il livello e l'intensità delle attività di comunicazione e diffusione devono essere proporzionati agli obiettivi, alla portata e ai destinatari delle diverse azioni di Erasmus+.

I beneficiari sono tenuti a riconoscere chiaramente il sostegno dell'Unione europea in tutte le attività e i prodotti finalizzati alla comunicazione e alla diffusione, come eventi, siti Internet e pubblicazioni. In particolare devono garantire che l'emblema dell'Unione europea figuri in tutto il materiale di comunicazione e che rispetti le disposizioni definite nella convenzione o nella decisione di sovvenzione[6]. La sovvenzione attribuita al beneficiario può essere ridotta se tali disposizioni non vengono osservate.

Per concepire un piano di comunicazione e diffusione adeguato, i richiedenti devono tenere in considerazione gli elementi seguenti:

- **gli obiettivi di comunicazione:** ossia, aumentare la consapevolezza, promuovere i valori sociali, sviluppare nuovi partenariati per il futuro o influenzare le politiche e le pratiche;
- **il pubblico o il gruppo di destinatari**: si tratta delle persone che si intende coinvolgere e che potrebbero usare i risultati conseguiti, pertanto è importante che siano indicati nella maniera più specifica possibile. Si potrebbe trattare del pubblico generale, dei portatori di interessi, di esperti o di altre parti interessate, di decisori politici, dei media ecc.;
- **i canali e le attività per raggiungere i destinatari:** i richiedenti devono scegliere le attività e i canali più efficaci e appropriati per soddisfare le esigenze dei destinatari scelti, come i social media, gli eventi, le pubblicazioni;
- **i risultati del progetto**: (realizzazioni e risultati), ad esempio una guida sulle buone pratiche, uno strumento o un prodotto pratico, relazioni o studi di ricerca, le conoscenze e competenze acquisite e così via. I risultati dovrebbero essere condivisi o promossi sulla piattaforma dei risultati dei progetti Erasmus+ (https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/projects_it);
- **la tempistica:** è necessario pianificare in modo efficace il calendario delle diverse attività (con riferimento al piano di lavoro e/o alle tappe intermedie), concordare un obiettivo realistico e garantire flessibilità in funzione dell'avanzamento del progetto, del cambiamento delle esigenze del pubblico o del gruppo di destinatari, nonché dello sviluppo di politiche e procedure;
- **gli indicatori chiave di prestazione (ICP):** gli indicatori sono un valido strumento di gestione per monitorare i progressi (e consentire eventuali adeguamenti) durante l'attuazione del piano di comunicazione e diffusione e per valutare in che misura gli obiettivi sono stati raggiunti.

Requisito di accesso aperto ai materiali didattici di Erasmus+

Erasmus+ promuove l'accesso aperto alle realizzazioni dei progetti per sostenere l'apprendimento, l'insegnamento, la formazione e l'animazione socioeducativa. In particolare, i beneficiari delle sovvenzioni Erasmus+ che producono

[6] Gli orientamenti su come utilizzare l'identità visiva della Commissione europea, tra cui l'emblema dell'Unione europea, possono essere consultati all'indirizzo seguente: https://ec.europa.eu/info/resources-partners/european-commission-visual-identity_en#documents.

risorse e supporti didattici - documenti, contenuti multimediali, software o altri materiali - nell'ambito dei progetti finanziati dal programma, si impegnano a renderli disponibili al pubblico gratuitamente mediante licenze aperte. I materiali devono essere facilmente accessibili e reperibili gratuitamente e senza limitazioni, e la licenza aperta deve permettere al pubblico di usare, riutilizzare, adattare e condividere la risorsa. Tali materiali sono noti come "risorse didattiche aperte" (OER). A tal fine, le risorse devono essere caricate in forma digitale modificabile su una piattaforma adeguata e accessibile liberamente. Sebbene Erasmus+ raccomandi di applicare le licenze più aperte[7], i beneficiari possono scegliere licenze che impongono alcune limitazioni, ad esempio che limitano l'utilizzo commerciale da parte di altri o che esigono l'applicazione della stessa licenza alle opere derivate, purché ciò sia adeguato alla natura del progetto e al tipo di materiale e consenta comunque al pubblico di usare, riutilizzare, adattare e condividere la risorsa. L'accesso aperto è un requisito obbligatorio e non pregiudica i diritti di proprietà intellettuale dei beneficiari della sovvenzione.

Accesso aperto alla ricerca e ai dati prodotti nell'ambito di Erasmus+

Erasmus+ incoraggia i beneficiari a pubblicare i risultati della propria ricerca su canali ad accesso aperto, vale a dire non a pagamento né soggetti ad altre limitazioni di accesso. Si raccomanda inoltre ai beneficiari di applicare licenze aperte a tali risultati. Se possibile, i dati raccolti nell'ambito dei progetti dovrebbero essere pubblicati sotto forma di "open data", vale a dire con licenza aperta, in formato idoneo e su un'apposita piattaforma per dati aperti.

QUAL È LA STRUTTURA DEL PROGRAMMA ERASMUS+?

Per raggiungere i suoi obiettivi, nel periodo 2021-2027 il programma Erasmus+ prevede di attuare le azioni indicate di seguito.

AZIONE CHIAVE 1 – MOBILITÀ INDIVIDUALE

Questa azione chiave sostiene:

- **la mobilità dei discenti e del personale:** opportunità per alunni, studenti, tirocinanti e giovani, nonché per professori, insegnanti, formatori, animatori socioeducativi, allenatori sportivi, personale di istituti d'istruzione e organizzazioni della società civile di intraprendere un'esperienza di apprendimento e/o professionale in un altro paese;

- **attività di partecipazione dei giovani:** iniziative giovanili locali e transnazionali svolte da gruppi informali di giovani e/o organizzazioni giovanili intese ad aiutare i giovani a impegnarsi nella vita democratica e a imparare a parteciparvi, sensibilizzando in merito ai valori comuni e ai diritti fondamentali dell'Unione, avvicinando i giovani e i responsabili delle decisioni a livello locale, nazionale ed europeo e contribuendo al conseguimento degli obiettivi comuni dell'Unione europea;

[7] Ad esempio, le ampiamente utilizzate "Creative Commons Attribution" o "Creative Commons Attribution-Share Alike" per le opere creative, "GNU Public License" e "GNU Lesser Public License" per i software oppure "Open Database License" per le banche dati.

- **attività DiscoverEU:** un'azione che offre ai diciottenni l'opportunità di vivere una prima breve esperienza di viaggio in Europa, da soli o in gruppo, nel quadro di un'attività di istruzione informale destinata a sviluppare il loro senso di appartenenza all'Unione europea e a promuovere la scoperta della sua diversità culturale;

- il programma offre **opportunità per l'apprendimento delle lingue** ai partecipanti che svolgono un'attività di mobilità all'estero. Dati i vantaggi dell'e-learning per l'apprendimento delle lingue in termini di accessibilità e flessibilità, tale sostegno sarà offerto principalmente attraverso lo strumento di OLS di Erasmus+, adattato alle esigenze dei singoli settori. In casi particolari, cioè quando l'apprendimento online non è lo strumento migliore per raggiungere il gruppo di destinatari, saranno offerte ulteriori forme di sostegno linguistico.

AZIONE CHIAVE 2 – COOPERAZIONE TRA ORGANIZZAZIONI E ISTITUZIONI

Questa azione chiave sostiene le azioni indicate di seguito.

Partenariati per la cooperazione, tra cui:

- **partenariati di cooperazione:** L'obiettivo principale dei partenariati di cooperazione è permettere alle organizzazioni di accrescere la qualità e la pertinenza delle loro attività, sviluppare e rafforzare le proprie reti di partner, aumentare la capacità di operare congiuntamente a livello transnazionale favorendo l'internazionalizzazione delle attività, scambiando e sviluppando nuove pratiche e nuovi metodi come pure condividendo e confrontando le idee;

- **partenariati su scala ridotta:** questa azione ha l'obiettivo di ampliare le possibilità di accesso al programma dei piccoli operatori e degli individui difficili da raggiungere nei campi dell'istruzione scolastica, dell'istruzione degli adulti, dell'istruzione e formazione professionale, della gioventù e dello sport. Caratterizzata da importi minori delle sovvenzioni concesse alle organizzazioni, da una durata inferiore e da requisiti amministrativi più semplici rispetto ai partenariati di cooperazione, questa azione mira a raggiungere le organizzazioni di base, i nuovi partecipanti al programma e le organizzazioni meno esperte, nella prospettiva di ridurre le barriere all'accesso al programma per le organizzazioni dotate di minor capacità organizzativa.

Partenariati per l'eccellenza, tra cui:

- **università europee:** questa azione favorisce l'emergere di reti di istituti di istruzione superiore caratterizzate da un approccio dal basso verso l'alto, che incrementeranno il livello di ambizione della cooperazione transfrontaliera tramite la messa a punto di strategie comuni a lungo termine, basate su una visione comune e valori condivisi e volte a raggiungere l'eccellenza nell'istruzione e nella ricerca e innovazione;
- **centri di eccellenza professionale:** questa iniziativa sostiene lo sviluppo di piattaforme transnazionali di centri di eccellenza professionale fortemente integrati nelle strategie locali e regionali per la crescita, l'innovazione e la competitività, sostenendo nel contempo i mutamenti strutturali generali e le politiche economiche nell'Unione europea;
- **accademie degli insegnanti Erasmus+:** l'obiettivo generale di questa azione è creare partenariati europei di erogatori di istruzione e formazione per insegnanti con l'intento di istituire, nel quadro di Erasmus+, delle accademie di insegnanti che elaborino una prospettiva europea e internazionale nella formazione degli insegnanti. Queste accademie svilupperanno un approccio orientato al multilinguismo e alla diversità culturale, promuoveranno la formazione degli insegnanti in linea con le priorità dell'UE in materia di politica dell'istruzione e contribuiranno alla realizzazione degli obiettivi dello spazio europeo dell'istruzione;
- **azione Erasmus Mundus:** questa azione mira a promuovere l'eccellenza e l'internazionalizzazione a livello mondiale degli istituti d'istruzione superiore attraverso programmi di studio a livello di laurea magistrale impartiti e riconosciuti congiuntamente da istituti d'istruzione superiore stabiliti in Europa, e aperti agli istituti di altri paesi del mondo.

Partenariati per l'innovazione, tra cui:

- **alleanze per l'innovazione:** questa azione mira a promuovere la collaborazione strategica tra i principali attori dell'istruzione superiore e dell'istruzione e formazione professionale, delle imprese e della ricerca (il cosiddetto "triangolo della conoscenza") per favorire l'innovazione e la modernizzazione dei sistemi di istruzione e formazione affinché possano individuare e fornire il giusto bagaglio di abilità, conoscenze e competenze per soddisfare la futura domanda del mercato del lavoro in settori e campi strategici per la crescita sostenibile e la competitività dell'Europa;
- **progetti orientati al futuro:** questa azione mira a promuovere l'innovazione, la creatività e la partecipazione elettronica, nonché l'imprenditorialità sociale nei diversi campi dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. Sosterrà idee innovative basate sulle principali priorità europee che possono integrare e migliorare i sistemi dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, oltre che innovare in modo sostanziale metodi e pratiche in tutti i tipi di apprendimento e partecipazione attiva volti alla coesione sociale dell'Europa.

Progetti di sviluppo delle capacità nel campo della gioventù: questa azione sostiene la cooperazione e lo scambio nel campo della gioventù tra il programma e le organizzazioni dei paesi partner e comprende attività di apprendimento non formale, in particolare quelle incentrate sull'aumento delle capacità delle organizzazioni che lavorano con i giovani al di fuori dell'apprendimento formale, garantendo nel contempo la partecipazione attiva dei giovani.

Eventi sportivi senza scopo di lucro: questa azione favorirà la preparazione, l'organizzazione e il follow-up di eventi sportivi senza scopo di lucro, organizzati in un unico paese o in diversi paesi da organizzazioni senza scopo di lucro o da organismi pubblici attivi nel campo dello sport. Tali eventi mireranno ad accrescere la visibilità delle azioni di Erasmus+ nel settore dello sport e la consapevolezza del ruolo dello sport nella promozione dell'inclusione sociale, delle pari opportunità e di attività fisiche salutari.

Le piattaforme online come **eTwinning**, la **piattaforma elettronica per l'apprendimento degli adulti in Europa (EPALE)**, il **portale School Education Gateway (SEG)** e il **Portale europeo per i giovani** offriranno spazi di collaborazione virtuale, banche dati per la ricerca di partner, comunità di pratiche e altri servizi online per insegnanti, formatori, animatori socioeducativi, decisori politici e altri professionisti, nonché per alunni, giovani e discenti adulti in Europa e altrove.

AZIONE CHIAVE 3 – SOSTEGNO ALLA DEFINIZIONE DELLE POLITICHE E ALLA COOPERAZIONE

Questa azione chiave sostiene le azioni indicate di seguito.

L'azione **European Youth Together** si rivolge alle organizzazioni giovanili di base che intendono creare partenariati transfrontalieri, ossia aggiungere una dimensione europea alle loro attività. Lo scopo consiste nell'incoraggiare nuove candidature da parte di organizzazioni che non sono ancora ben consolidate a livello europeo.

Questa azione comprende inoltre:

- azioni volte a preparare e a sostenere l'attuazione dell'agenda politica dell'UE in materia di istruzione, formazione, gioventù e sport, tra cui le agende settoriali riguardanti l'istruzione superiore, l'istruzione e formazione professionale, le scuole e l'apprendimento degli adulti, e in particolare agevolando la governance e il funzionamento dei **metodi di coordinamento aperto**;
- la conduzione di **sperimentazioni di politiche** europee, guidate da autorità pubbliche di alto livello, che comprendono prove sul campo su misure strategiche in diversi paesi, basate su metodi di valutazione accurati. In linea con la strategia dell'UE per la gioventù, verrà inoltre fornito un sostegno finanziario alle strutture che animano il gruppo di lavoro nazionale designato da ciascuna autorità nazionale nel quadro del dialogo dell'UE con i giovani a livello nazionale;
- azioni volte a raccogliere dati e conoscenze riguardo a sistemi e politiche nell'ambito dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport a livello nazionale ed europeo, al fine di agevolare l'elaborazione di politiche ragionate. La raccolta e l'analisi dei dati saranno effettuate attraverso **indagini e studi a livello europeo o**

internazionale, così come tramite il ricorso a competenze tematiche e specifiche per paese;

- azioni che mirano a **facilitare la trasparenza e il riconoscimento delle competenze e delle qualifiche e il trasferimento di crediti**, a promuovere la garanzia della qualità, a sostenere la convalida dell'apprendimento non formale e informale, nonché la gestione e l'orientamento delle abilità. Quest'area includerà anche il sostegno a organismi o reti a livello nazionale ed europeo che facilitano gli scambi trans-europei nonché lo sviluppo di percorsi di apprendimento flessibili tra i diversi campi dell'istruzione, della formazione e della gioventù e in contesti di apprendimento formali, non formali e informali;
  azioni che favoriscono il **dialogo strategico con i portatori di interessi all'interno e all'esterno dell'Unione europea** attraverso, ad esempio, conferenze, eventi e altre attività che coinvolgono decisori politici, professionisti e altri portatori di interessi nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, per sensibilizzare il pubblico alle politiche europee pertinenti e per promuovere l'Europa in quanto destinazione di studio e di ricerca d'eccellenza;
- **collaborazione con organizzazioni internazionali** dotate di competenze e capacità analitiche ampiamente riconosciute (come l'OCSE e il Consiglio d'Europa) per rafforzare l'impatto e il valore aggiunto delle politiche nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport.

AZIONI JEAN MONNET

Le azioni Jean Monnet sosterranno:

- **l'azione Jean Monnet nel campo dell'istruzione superiore:** questa azione sostiene gli istituti di istruzione superiore all'interno e all'esterno dell'Europa per promuovere l'insegnamento e la ricerca sull'integrazione europea e agevolare il dibattito e gli scambi sulle priorità strategiche dell'Unione con il mondo accademico e i decisori politici. Sono sostenute le sottoazioni seguenti: **moduli Jean Monnet:** programmi di insegnamento di breve durata in una o più discipline degli studi dell'Unione europea; **cattedre Jean Monnet:** incarichi di insegnamento di maggiore durata con una specializzazione in studi dell'Unione europea per singoli professori universitari; **centri di eccellenza Jean Monnet**: punti focali che raccolgono le conoscenze di esperti di alto livello in varie discipline di studi europei, oltre a sviluppare attività transnazionali e collegamenti strutturali con istituzioni accademiche in altri paesi;

- **l'azione Jean Monnet in altri ambiti dell'istruzione e della formazione:** questa azione promuove la conoscenza dell'Unione europea nelle scuole e negli istituti di istruzione e formazione professionale (IFP) dei paesi aderenti al programma. Offrirà agli erogatori di istruzione l'opportunità di elaborare e fornire contenuti ai discenti e ai formatori degli insegnanti per sostenerli con metodologie e conoscenze aggiornate su questioni relative all'Unione europea e per promuovere il dibattito e gli scambi tra i rappresentanti della scuola e dell'IFP e i portatori di interessi sull'apprendimento delle materie relative all'Unione europea. Sono sostenute le sottoazioni seguenti: **formazione degli insegnanti**: elaborazione e messa a disposizione degli insegnanti di proposte di formazione strutturate sulle materie relative all'Unione Europea; **reti:** scambio di buone pratiche e sperimentazione del co-insegnamento nell'ambito di un gruppo di paesi;

- **il sostegno a istituti designati:** l'azione sostiene istituti che perseguono un obiettivo di interesse europeo, fornendo all'Unione, ai suoi Stati membri e ai suoi cittadini servizi di alta qualità in specifiche aree tematiche prioritarie. Le principali attività e il raggio d'azione di questi istituti comprendono la ricerca, compresa la raccolta di dati e la relativa analisi per la preparazione delle politiche future, l'insegnamento in presenza e online per il personale futuro delle organizzazioni internazionali e per i funzionari pubblici, in particolare nel settore giuridico e in quello gestionale, l'organizzazione di eventi su questioni prioritarie per l'Unione e la diffusione di risultati specifici e di informazioni generali per il grande pubblico.

A QUANTO AMMONTA IL BILANCIO?

Il programma dispone di una dotazione finanziaria indicativa complessiva di oltre 26 miliardi di EUR[8] del bilancio dell'UE per sette anni (2021-2027). Il bilancio annuale è adottato dall'autorità di bilancio. Il sito web indicato di seguito permette di seguire i vari passaggi dell'adozione del bilancio dell'UE:

http://ec.europa.eu/budget/explained/management/deciding/deciding_detail/decide_detail_en.cfm.

Per informazioni sul finanziamento disponibile per azione, consultare il programma di lavoro annuale 2021 di Erasmus+:

(https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/documents/annual-work-programmes_en).

[8] Indicativamente la dotazione finanziaria del programma è fissata a 24,574 miliardi di EUR a prezzi correnti con un'integrazione supplementare di 1,7 miliardi di EUR a prezzi 2018.

CHI ATTUA IL PROGRAMMA ERASMUS+?

La Commissione europea

La responsabilità ultima della conduzione del programma Erasmus+ spetta alla Commissione europea, che ne gestisce il bilancio e ne stabilisce costantemente priorità, obiettivi e criteri. Essa inoltre guida e monitora la realizzazione, il follow-up e la valutazione generali del programma a livello europeo. Alla Commissione europea spetta inoltre la responsabilità generale di supervisionare e coordinare le strutture incaricate di attuare il programma a livello nazionale.

A livello europeo l'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA) della Commissione europea è responsabile per l'attuazione di alcune azioni del programma Erasmus+. Oltre alle informazioni contenute in questa guida, nel portale "Funding and Tender Opportunities" sono reperibili i documenti relativi agli inviti a presentare proposte e i moduli di domanda per le azioni illustrate in questa guida e gestite dall'Agenzia esecutiva: https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/home.

L'Agenzia esecutiva si occupa della gestione dell'intero ciclo di vita di tali progetti, dalla promozione del programma e dall'esame delle domande di sovvenzione, al monitoraggio dei progetti in loco e alla diffusione dei risultati del progetto e del programma. È inoltre responsabile della pubblicazione di specifici inviti a presentare proposte relativi ad alcune azioni del programma che non sono comprese in questa guida.

La Commissione europea, soprattutto attraverso l'Agenzia esecutiva, è anche responsabile di:

- svolgere studi nei campi sostenuti dal programma;
- svolgere ricerche e attività basate su dati concreti attraverso la rete Eurydice;
- migliorare la visibilità e l'impatto sistemico del programma attraverso attività di diffusione e valorizzazione dei risultati del programma;
- assicurare la gestione dei contratti e il finanziamento degli enti e delle reti sostenuti dal programma Erasmus+;
- gestire i bandi di gara per fornire servizi all'interno del quadro del programma.

Le agenzie nazionali

Il programma Erasmus+ è per lo più attuato mediante gestione indiretta. Ciò significa che la Commissione europea affida le funzioni di esecuzione del bilancio alle agenzie nazionali; scopo di questo approccio è avvicinare Erasmus+ il più possibile ai beneficiari, adattandolo alle caratteristiche specifiche dei vari sistemi nazionali di istruzione, formazione e gioventù. A tal fine, ogni paese aderente al programma ha nominato una o più agenzie nazionali (per i dettagli di contatto, consultare il link seguente: http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/contact_en). Le agenzie nazionali promuovono e realizzano il programma a livello nazionale e fungono da tramite tra la Commissione europea e le organizzazioni partecipanti a livello locale, regionale e nazionale. Il loro compito consiste nel:

- fornire informazioni adeguate sul programma Erasmus+;
- gestire una selezione equa e trasparente delle domande relative a progetti da finanziare nel loro paese;
- monitorare e valutare l'attuazione del Programma nel loro paese;
- fornire sostegno ai richiedenti e alle organizzazioni partecipanti durante tutto il ciclo di vita del progetto;
- collaborare efficacemente con la rete di tutte le Agenzie nazionali e con la Commissione europea;
- assicurare la visibilità del programma;
- promuovere la diffusione e la valorizzazione dei risultati del programma a livello locale e nazionale.

Inoltre le agenzie nazionali svolgono un importante ruolo come strutture intermedie per lo sviluppo qualitativo e l'attuazione del programma Erasmus+:

- svolgendo progetti e attività, come le attività di formazione e cooperazione e le attività di rete - al di fuori dei compiti di gestione del ciclo di vita del progetto - che sostengono l'attuazione qualitativa del programma e/o danno il via a sviluppi programmatici nei campi sostenuti dal programma;
- fornendo sostegno ai nuovi partecipanti, alle organizzazioni meno esperte e ai gruppi destinatari più svantaggiati al fine di eliminare gli ostacoli alla piena partecipazione al programma;
- puntando alla cooperazione con enti esterni e con le autorità nazionali al fine di aumentare l'impatto del programma nei rispettivi ambiti d'intervento, nel loro paese e nell'Unione europea.

Il sostegno delle agenzie nazionali mira a guidare gli utenti del programma attraverso tutte le fasi, dal primo contatto con il programma tramite la procedura di presentazione della domanda fino alla realizzazione del progetto e alla valutazione finale. Questo principio non entra in contraddizione con l'equità e la trasparenza delle procedure di selezione. Esso si basa infatti sul concetto che, per garantire pari opportunità a tutti, sia necessario fornire maggiore assistenza ad alcuni gruppi destinatari del programma tramite sistemi personalizzati di assistenza, consulenza, monitoraggio e accompagnamento.

Gli inviti relativi alle azioni gestite dalle agenzie nazionali Erasmus+ sono pubblicati sul sito web Erasmus+[9] e pubblicizzati nei siti web delle agenzie nazionali.

[9] https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources_it.

QUALI SONO GLI ALTRI ENTI COINVOLTI NELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA?

Oltre agli enti già menzionati, i centri risorse e gli uffici d'informazione, nonché le piattaforme e le reti di esperti e di conoscenza indicati di seguito forniscono competenze complementari per l'attuazione del programma Erasmus+.

CENTRI RISORSE E UFFICI D'INFORMAZIONE

CENTRI RISORSE SALTO

L'intento dei centri risorse SALTO è migliorare la qualità e l'impatto del programma Erasmus+ a livello sistemico fornendo competenze, risorse, informazioni e attività di formazione in aree specifiche trattate dalle agenzie nazionali e da altri soggetti coinvolti nell'istruzione, nella formazione e nell'animazione socioeducativa. Le attività in questione possono essere l'organizzazione di corsi di formazione, seminari e workshop, visite di studio, forum e attività di cooperazione e per la formazione di partenariati su temi prioritari di Erasmus+.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Nel campo dell'istruzione e formazione il centro SALTO inoltre:

- offre una piattaforma per le attività di formazione europee;
- permette ai portatori di interessi, tra altre cose, di sviluppare le capacità delle loro organizzazioni per cogliere pienamente le opportunità di Erasmus+, di condividere le migliori pratiche tra i paesi europei, di trovare partner o aumentare l'impatto dei loro progetti a livello europeo.

GIOVENTÙ

Nel campo della gioventù i centri SALTO si occupano anche di:

- promuovere il riconoscimento dell'apprendimento non formale e informale;
- sviluppare e documentare metodi e strumenti di formazione e animazione socioeducativa;
- fornire una panoramica delle attività di formazione europee disponibili per gli animatori socioeducativi mediante il calendario europeo della formazione;
- distribuire pubblicazioni e orientamenti pratici;
- fornire informazioni aggiornate sull'animazione socioeducativa in Europa;
- fornire una banca dati di formatori e persone-risorse nel campo dell'animazione socioeducativa e della formazione;
- coordinare l'attuazione di Youthpass, lo strumento per sostenere la convalida dei risultati dell'apprendimento non formale e informale nelle attività di animazione socioeducativa e di mobilità per i giovani.

I centri SALTO nel campo della gioventù possono essere incentrati su un'area tematica (partecipazione e informazione, inclusione e diversità, formazione e cooperazione) oppure su un elemento geografico (paesi del partenariato orientale e Russia, Mediterraneo meridionale, Balcani occidentali).

Per maggiori informazioni, consultare le pagine: www.salto-et.net e www.salto-youth.net.

Otlas, lo strumento di ricerca di partner per le organizzazioni che operano nel campo della gioventù

Uno degli strumenti sviluppati e coordinati dai centri risorse SALTO-Gioventù è Otlas, uno strumento centrale online di ricerca di partner per le organizzazioni che operano nel campo della gioventù. Le organizzazioni possono registrare in Otlas i propri dati di contatto e le aree di interesse e inserire richieste di partner per idee di progetto.

Per maggiori informazioni, consultare la pagina: www.salto-youth.net/otlas o www.otlas.eu.

Uffici nazionali Erasmus+

Nei paesi partner interessati (Balcani occidentali, paesi del Mediterraneo orientale e meridionale, Russia e Asia centrale) gli uffici nazionali Erasmus+ (NEO) assistono la Commissione, l'Agenzia esecutiva e le autorità locali nell'attuazione del programma Erasmus+. In questi paesi sono il punto di riferimento per i portatori di interessi coinvolti nel programma Erasmus+ nel settore dell'istruzione superiore e contribuiscono ad accrescere la consapevolezza e a potenziare la visibilità, la pertinenza, l'efficacia e l'impatto della dimensione internazionale di Erasmus+.

Gli uffici nazionali Erasmus+ hanno i seguenti compiti:

- fornire informazioni sulle attività Erasmus+ aperte alla partecipazione del loro paese (anche nei campi dell'istruzione superiore, della gioventù e dell'IFP, se del caso);
- consigliare e assistere i potenziali richiedenti;
- coordinare la sezione locale della rete di esperti per la riforma dell'istruzione superiore (HERE);
- contribuire agli studi e agli eventi;
- fornire sostegno al dialogo strategico;
- mantenere i contatti con le autorità locali e le delegazioni dell'UE;
- seguire gli sviluppi politici nel campo dell'istruzione superiore nel loro paese.

Centri nazionali d'informazione sul riconoscimento accademico (NARIC)

La rete NARIC fornisce informazioni sul riconoscimento dei diplomi e dei periodi di studio rispettivamente conseguiti o svolti in altri paesi europei e consulenze sui titoli accademici esteri nel paese in cui è stabilito il NARIC. La rete NARIC fornisce informazioni autorevoli a chiunque viaggi all'estero per motivi lavorativi o di ulteriore istruzione, ma anche a istituti, studenti, consulenti, genitori, insegnanti e potenziali datori di lavoro.

La Commissione europea sostiene le attività della rete NARIC attraverso lo scambio di informazioni e di esperienze tra paesi, l'individuazione delle buone pratiche, l'analisi comparativa dei sistemi e delle politiche in tale ambito e la discussione e l'analisi di questioni di interesse comune in materia di istruzione.

Per maggiori informazioni, consultare la pagina: www.enic-naric.net.

Rete Eurodesk

La rete Eurodesk offre servizi di informazione ai giovani e a coloro che lavorano con i giovani sulle opportunità europee nel campo dell'istruzione, della formazione e della gioventù e sul coinvolgimento dei giovani nelle attività europee.

Presente in tutti i paesi aderenti al programma, e coordinata a livello europeo dall'ufficio Eurodesk sito a Bruxelles, la rete Eurodesk propone servizi di consulenza, informazioni sui finanziamenti, eventi e pubblicazioni e contribuisce all'aggiornamento del Portale europeo per i giovani.

Il Portale europeo per i giovani offre informazioni e opportunità a livello europeo e nazionale dirette ai giovani che vivono, studiano e lavorano in Europa. Fornisce informazioni in 28 lingue.

Per accedere al portale europeo per i giovani, consultare la pagina: http://europa.eu/youth/. Per maggiori informazioni su Eurodesk, consultare la pagina: http://www.eurodesk.eu.

PIATTAFORME E STRUMENTI

Piattaforma dei risultati dei progetti Erasmus+

La piattaforma dei risultati dei progetti Erasmus+ fornisce accesso alle informazioni e ai risultati relativi a tutti i progetti finanziati nell'ambito del programma Erasmus+ e ad alcuni dei progetti finanziati nell'ambito dei programmi precedenti nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. Le organizzazioni possono trarre ispirazione dalla grande quantità di informazioni sui progetti e mettere a frutto i risultati e le lezioni tratti da 15 anni di attuazione di Erasmus+.

È possibile effettuare la ricerca dei progetti per parola chiave, azione chiave, anno, paese, argomento, tipo di risultati ecc. Le ricerche possono essere salvate e costantemente aggiornate sui progetti più recenti, secondo criteri predefiniti. Vengono evidenziati i progetti che per la pertinenza programmatica, l'impatto, il potenziale di comunicazione vengono considerati buone pratiche, ed è possibile scaricare schede informative promozionali.

La piattaforma dei risultati dei progetti Erasmus+ è accessibile all'indirizzo https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/projects/.

eTwinning

eTwinning è una comunità di insegnanti (dalla scuola pre-primaria alle secondarie di secondo grado) ospitata su una piattaforma protetta, accessibile solo a docenti autorizzati dalle autorità nazionali. I partecipanti possono prendere parte a molte attività: ad esempio, realizzare progetti con altre scuole e classi, discutere con colleghi e sviluppare reti professionali, partecipare a numerose opportunità di sviluppo professionale (online e di persona) ecc. La piattaforma eTwinning è finanziata nell'ambito dell'azione chiave 2 del programma Erasmus+.

Gli insegnanti e le scuole che partecipano a eTwinning ricevono sostegno dai loro servizi nazionali di supporto (NSS). Si tratta di organizzazioni nominate dalle autorità nazionali competenti, che assistono le scuole nella procedura di registrazione, nell'attività di ricerca di un partner e di un progetto, promuovono l'azione, consegnano premi e certificati di qualità e organizzano attività di sviluppo professionale per gli insegnanti.

I servizi nazionali di supporto sono coordinati da un servizio centrale di supporto (CSS), che è anche responsabile dello sviluppo della piattaforma internet eTwinning e dell'organizzazione delle attività di sviluppo professionale per gli insegnanti a livello europeo.

L'elenco di tutti i servizi e maggiori informazioni sono disponibili all'indirizzo

https://www.etwinning.net/it/pub/contact.htm.

Portale School Education Gateway (SEG)

Il portale School Education Gateway (SEG) è la piattaforma europea online per l'istruzione scolastica. Attualmente disponibile in 23 lingue dell'UE, ha lo scopo di offrire agli insegnanti tutto ciò di cui hanno bisogno in termini di informazione, apprendimento e sviluppo professionale, sostegno tra pari e networking, opportunità di mobilità e di collaborazione nell'ambito di progetti, orientamento sulle politiche e altro. Oltre alla comunità degli insegnanti, tra i potenziali utenti del portale SEG rientrano tutti i soggetti coinvolti in attività nell'ambito del programma Erasmus+, in particolare scuole e altri soggetti e organizzazioni del mondo dell'istruzione, decisori politici e autorità nazionali, ONG, imprese ecc. Trattandosi di un sito web pubblico, è accessibile a chiunque tramite Internet, anche da paesi al di fuori dell'UE. Si prevede che la sua ampia accessibilità contribuirà a migliorare i collegamenti tra politiche e prassi in materia

di istruzione scolastica europea, nonché a promuovere politiche basate sulla situazione reale delle scuole e sulle esigenze del mercato del lavoro.

Il SEG offre una vasta gamma di contenuti, come ad esempio buone pratiche ricavate dai progetti europei, contributi blog mensili e video-interviste a esperti europei del settore della formazione scolastica, corsi online per aiutare gli insegnanti ad affrontare le principali sfide in aula, risorse tra cui materiali didattici, tutorial e il pacchetto europeo di strumenti per le scuole, informazioni sulle politiche di istruzione scolastica, notizie ed eventi di attualità ecc. Mette inoltre a disposizione strumenti speciali per coadiuvare gli insegnanti e il personale scolastico nella ricerca di opportunità di formazione e mobilità per lo sviluppo professionale (corsi in presenza, affiancamento lavorativo, incarichi di insegnamento ecc.) finanziabili nell'ambito dell'azione chiave 1 del programma Erasmus+:

- strumento "Catalogo dei corsi" di Erasmus+ (per opportunità di formazione di persona);
- strumento "Opportunità di mobilità" di Erasmus+ (per la mobilità degli insegnanti nell'ambito dell'azione chiave 1).

http://schooleducationgateway.eu.

EPALE

La piattaforma elettronica per l'apprendimento degli adulti in Europa, nota come EPALE, è un'iniziativa della Commissione europea finanziata dal programma Erasmus+. È rivolta a professionisti dell'apprendimento degli adulti: insegnanti, formatori, volontari, decisori politici, ricercatori, giornalisti, accademici e altri che operano nel campo dell'apprendimento degli adulti.

Il sito offre notizie aggiornate sugli sviluppi in questo campo e reti interattive che consentono agli utenti di entrare in contatto tra loro in tutta Europa, partecipare a discussioni e scambiarsi buone pratiche. Tra i vari strumenti e contenuti di EPALE ci sono strumenti di interesse specifico per i (potenziali) beneficiari del programma Erasmus+, ad esempio:

- un calendario di corsi ed eventi da utilizzare per
    - trovare opportunità di mobilità per i beneficiari dei progetti nell'ambito dell'azione chiave 1
    - promuovere corsi ed eventi organizzati nell'ambito dei progetti dell'azione chiave 2;
- uno strumento per la ricerca di partner, utile per reperire partner per la preparazione di progetti finanziati dall'UE oppure per trovare e offrire opportunità di affiancamento lavorativo;
- le comunità di pratiche, un ulteriore strumento di collegamento con persone e organizzazioni che condividono interessi analoghi;
- spazi collaborativi, nei quali i partner di progetto possono lavorare insieme allo sviluppo dei progetti in un ambiente sicuro;
- un centro risorse, nel quale i beneficiari possono rintracciare utili riferimenti a materiali e/o pubblicare articoli, materiali didattici, relazioni, manuali o qualsiasi altro materiale prodotto dal rispettivo progetto o organizzazione, e che costituisce dunque un'ulteriore opportunità di divulgazione;
- un blog nel quale i partecipanti ai progetti possono condividere le proprie esperienze o caricare video di presentazione dei risultati, in modo informale e dinamico.

I progetti che ricevono finanziamenti dell'UE sono invitati a condividere sulla piattaforma informazioni riguardanti le attività svolte e i risultati conseguiti, pubblicando post nel blog, notizie, eventi e altro.

La piattaforma EPALE è gestita da un servizio centrale di supporto e da una rete di servizi nazionali di supporto nei paesi che aderiscono al programma Erasmus+, il cui compito consiste nell'individuare informazioni interessanti sulla piattaforma e promuoverne l'utilizzo attivo tra i portatori di interessi. La piattaforma EPALE è accessibile all'indirizzo: https://epale.ec.europa.eu/.

SELFIE

SELFIE ("Self-reflection on Effective Learning by Fostering the use of Innovative Educational technologies") è uno strumento di auto-riflessione gratuito, multilingue e basato sul web che mira ad aiutare le scuole di istruzione generale e professionali a sviluppare la loro capacità digitale.

SELFIE for Schools raccoglie in modo anonimo le opinioni di studenti, insegnanti e dirigenti scolastici sull'uso della tecnologia nella loro scuola, mediante domande e brevi affermazioni da valutare con un semplice punteggio da 1 a 5. In base ai dati così raccolti, lo strumento genera una relazione: un'istantanea ("SELFIE") dei punti di forza e di debolezza di una scuola in relazione all'uso della tecnologia. SELFIE è disponibile per qualsiasi scuola primaria, secondaria e professionale sia in Europa che altrove, in oltre 30 lingue e può essere utilizzato da qualunque scuola, non solo quelle con infrastrutture, attrezzature e uso della tecnologia a livello avanzato.

La crisi di COVID-19 ha prodotto un massiccio spostamento verso le tecnologie digitali per il lavoro e l'apprendimento a distanza, inclusa l'IFP. Ha anche dimostrato la difficoltà di mantenere nelle imprese la parte di apprendimento basato sul lavoro dell'IFP, aspetto che rende ancora più urgente una maggiore efficacia del dialogo tra gli insegnanti dell'IFP e i formatori interni alle imprese, attraverso mezzi digitali.

Un nuovo strumento per gli insegnanti ("SELFIE for Teachers"), rientrante nel piano d'azione per l'istruzione digitale, è in fase di sviluppo e sarà disponibile in tutte le lingue ufficiali dell'UE nell'autunno 2021. Questo strumento consentirà agli insegnanti di autovalutare la loro competenza e la loro fiducia nel digitale e di ottenere un riscontro immediato riguardo a punti di forza, lacune e aspetti da approfondire ulteriormente. Lo strumento può essere utilizzato anche da gruppi di insegnanti per lavorare insieme e sviluppare un piano di formazione.

All'inizio del 2020 uno studio di fattibilità sull'adattamento dello strumento SELFIE all'apprendimento basato sul lavoro nell'IFP ("SELFIE for BL") ha concluso che uno strumento simile è necessario per avvicinare gli istituti dell'IFP e le imprese affinché discutano le modalità per integrare al meglio la tecnologia digitale nell'istruzione e nella formazione che forniscono. SELFIE for WBL non solo raccoglie le tre prospettive dei dirigenti scolastici, degli insegnanti IFP e dei discenti, ma aggiunge anche una quarta prospettiva ossia il punto di vista dei formatori interni alle imprese. Nell'autunno 2020 nove paesi hanno condotto con successo dei progetti pilota per estendere SELFIE all'apprendimento basato sul lavoro, anche in relazione agli apprendistati, coinvolgendo un vasto numero di portatori di interessi. SELFIE for WBL dovrebbe essere operativo e pronto per una completa introduzione entro la metà del 2021.

SELFIE è stato sviluppato dal Centro comune di ricerca e dalla direzione generale dell'Istruzione, della gioventù, dello sport e della cultura (DG EAC). Per maggiori informazioni su SELFIE consultare la pagina https://ec.europa.eu/education/schools-go-digital_it.

HEInnovate

Il quadro di orientamento HEInnovate offre agli istituti di istruzione superiore (Higher Education Institutions, HEI o IIS) dell'UE e del resto del mondo l'opportunità di esaminare la propria capacità di innovazione e di imprenditorialità, mediante l'autoriflessione, in una o più delle otto dimensioni disponibili, ossia:

- leadership e governance;
- capacità organizzativa: finanziamenti, persone e incentivi;
- insegnamento e apprendimento imprenditoriali;
- preparazione degli imprenditori e sostegno agli stessi;
- trasformazione e capacità digitali;
- scambio di conoscenze e collaborazione;
- istituzione internazionalizzata;
- misurazione dell'impatto.

HEInnovate è anche una comunità di pratica e i suoi esperti offrono agli istituti di istruzione superiore workshop per migliorare i risultati nel campo dell'innovazione ed eventi di formazione dei formatori per diffondere in modo più ampio l'approccio a livello nazionale. I materiali di formazione sono disponibili sul sito web. La piattaforma fornisce anche studi di casi e storie di utenti per illustrare esempi dei differenti approcci all'innovazione utilizzati dagli istituti di istruzione superiore di tutta l'UE. In collaborazione con l'OCSE sono state elaborate alcune relazioni nazionali HEInnovate. Le relazioni, disponibili sui siti web di HEInnovate e dell'OCSE, descrivono gli approcci all'innovazione e all'imprenditorialità in diversi Stati membri dell'UE.

I progetti finanziati da Erasmus, come le alleanze universitarie europee e le alleanze per l'innovazione, sono invitati a utilizzare HEInnovate, se pertinente, per accompagnare i loro progetti.

HEInnovate è accessibile all'indirizzo: https://heinnovate.eu/en.

Portale europeo per i giovani

Il Portale europeo per i giovani offre informazioni e opportunità a livello europeo e nazionale dirette ai giovani che vivono, studiano e lavorano in Europa. Incoraggia inoltre la partecipazione dei giovani alla vita democratica in Europa mediante il dialogo dell'UE con i giovani e altre iniziative intese a coinvolgere i giovani nel processo di definizione delle politiche. Il Portale europeo per i giovani offre anche informazioni dirette ad altri portatori di interessi impegnati nel campo della gioventù, è disponibile in 28 lingue ed è accessibile all'indirizzo https://europa.eu/youth/EU_it.

Otlas

Uno degli strumenti sviluppati e coordinati dai centri risorse SALTO-Gioventù è **Otlas**, uno strumento centrale online di ricerca di partner per le organizzazioni nel campo della gioventù. Le organizzazioni possono registrare in Otlas i propri dati di contatto e le aree di interesse e inserire richieste di partner per idee di progetto.

Per maggiori informazioni, consultare la pagina: www.salto-youth.net/otlas o www.otlas.eu.

Iniziativa riguardante la carta europea dello studente

L'iniziativa riguardante la carta europea dello studente mira a semplificare la mobilità ai fini dell'apprendimento e della formazione digitalizzando tutte le principali componenti necessarie per organizzare la mobilità degli studenti, dalla comunicazione di informazioni ai processi di candidatura e di inserimento nella comunità ospitante durante il soggiorno all'estero. Nel contesto di questa iniziativa, l'applicazione mobile Erasmus+ e la rete "Erasmus without Paper" sono ora disponibili per gli istituti di istruzione superiore e gli studenti, e saranno ulteriormente potenziate con l'aggiunta di nuovi servizi e funzionalità per gli utenti.

L'applicazione mobile Erasmus+ offre agli studenti un unico punto di accesso online a tutte le informazioni e a tutti i servizi necessari prima, durante e dopo gli scambi all'estero. Tale applicazione include anche informazioni sulla partecipazione al programma di discenti di altri settori. L'applicazione può essere scaricata tramite l'App store e Google Play. Per maggiori informazioni, consultare la pagina erasmusapp.eu.

La rete "Erasmus without Paper" consente agli istituti di istruzione superiore di collegarsi a un canale di comunicazione centrale per scambiare dati sulla mobilità degli studenti in modo sicuro e semplice, il che favorisce una gestione della mobilità interamente digitalizzata, che prevede contratti di apprendimento online e accordi interistituzionali in formato digitale. Gli istituti di istruzione superiore che desiderano collegarsi alla rete "Erasmus without Paper" possono trovare tutte le informazioni sulle modalità di accesso, le linee guida e i tutorial visitando il sito del centro di competenza Erasmus without Paper, all'indirizzo https://cc.erasmuswithoutpaper.eu.

RETI DI CONOSCENZA E DI ESPERTI

Rete Eurydice

La rete Eurydice si concentra principalmente sul modo in cui è strutturata e organizzata l'istruzione in Europa a tutti i livelli e contribuisce a migliorare la comprensione reciproca dei vari sistemi europei. Fornisce ai responsabili dei sistemi e delle politiche di istruzione in Europa analisi comparative a livello europeo e informazioni nazionali specifiche nel campo dell'istruzione e della gioventù, che li aiuteranno nel processo decisionale.

La rete Eurydice produce un'ampia gamma di fonti di informazioni, tra cui descrizioni dettagliate e panoramiche generali dei sistemi di istruzione nazionali (National Education systems and Policies), relazioni tematiche comparative su specifiche questioni di interesse comunitario (Thematic Reports), indicatori e statistiche (Key Data Series), una serie di fatti e cifre relativi all'istruzione, ad esempio le strutture di istruzione nazionali, i calendari scolastici, tabelle comparative degli stipendi degli insegnanti e del tempo d'insegnamento obbligatorio per ciascun paese nonché del livello di istruzione richiesto (Facts and Figures).

È costituita da un'unità centrale di coordinamento che opera presso l'Agenzia esecutiva e da unità nazionali situate in tutti i paesi aderenti al programma Erasmus+ e in Albania, Bosnia-Erzegovina e Montenegro.

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito web dell'Agenzia esecutiva https://eacea.ec.europa.eu/homepage.

Rete nazionale di corrispondenti Youth Wiki

In linea con la strategia dell'UE per la gioventù e con l'obiettivo di migliorare la conoscenza delle tematiche giovanili in Europa, alle strutture nazionali viene concesso un contributo finanziario alla Youth Wiki, uno strumento interattivo che fornisce informazioni sulla situazione dei giovani in Europa e sulle politiche nazionali per la gioventù in un formato coerente, aggiornato e fruibile.

Il sostegno finanziario viene erogato agli organismi designati dalle autorità nazionali, e situati in un paese aderente al programma, per le azioni da essi svolte allo scopo di produrre informazioni specifiche sul paese e descrizioni e indicatori nazionali comparabili in grado di contribuire ad una migliore comprensione reciproca dei sistemi e delle politiche per la gioventù in Europa.

Rete di esperti per la riforma dell'istruzione superiore (HERE)

Nei paesi partner interessati (Balcani occidentali, paesi del Mediterraneo orientale e meridionale, Russia e Asia centrale) le reti nazionali di esperti per la riforma dell'istruzione superiore forniscono alle autorità locali e ai portatori di interessi un gruppo di esperti per promuovere le riforme e migliorare i progressi nell'istruzione superiore, e partecipano allo sviluppo delle politiche in materia di istruzione superiore nei rispettivi paesi. Le attività degli HERE sono basate su contatti tra pari. Ogni rete nazionale è formata da un minimo di cinque fino a un massimo di quindici membri. Gli HERE sono esperti nel campo dell'istruzione superiore: rettori, vicerettori, presidi, accademici di alto livello, funzionari delle relazioni internazionali, studenti ecc.

La missione degli HERE include il sostegno:

- allo sviluppo di politiche nei rispettivi paesi, sostenendo la modernizzazione, i processi e le strategie di riforma nell'istruzione superiore, a stretto contatto con le autorità locali interessate;
- al dialogo strategico con l'UE nel campo dell'istruzione superiore;

- alle attività di formazione e consulenza dirette ai portatori di interessi locali, in particolare agli istituti d'istruzione superiore e al loro personale;
- ai progetti Erasmus+ (in particolare quelli attuati nell'ambito dell'azione di sviluppo delle capacità), mediante la diffusione dei risultati, soprattutto le buone pratiche e le iniziative innovative, e il relativo impiego a scopi formativi.

Gruppi nazionali di sostegno all'attuazione degli strumenti dell'UE per l'IFP

Lo scopo dei gruppi nazionali di esperti dell'IFP è fornire un bacino di competenze che promuova l'utilizzo degli strumenti dell'UE per l'IFP e dei relativi principi nei progetti finanziati dall'UE e sostenuti dal programma Erasmus+. Gli strumenti dell'UE per l'IFP pertinenti sono stabiliti nei documenti strategici dell'UE in materia di IFP come il quadro europeo per apprendistati efficaci e di qualità e la raccomandazione del Consiglio sull'IFP (come il quadro EQAVET, i profili chiave a livello dell'UE, il monitoraggio dei percorsi di carriera dei laureati e diplomati e altri). Gli esperti dovrebbero in particolare fornire sostegno ai beneficiari dei progetti finanziati dall'UE e sostenuti dal programma Erasmus+ affinché utilizzino nei loro progetti tali strumenti.

Rete dei punti nazionali di riferimento EQAVET

Istituiti dalle autorità nazionali, i punti nazionali di riferimento EQAVET riuniscono gli enti pertinenti che coinvolgono le parti sociali e i portatori di interessi a livello nazionale e regionale per contribuire all'attuazione del quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e formazione professionale definito nella raccomandazione del Consiglio relativa all'istruzione e formazione professionale (IFP) per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza[10].

Gli scopi dei punti nazionali di riferimento EQAVET sono: 1) adottare iniziative concrete per attuare e sviluppare ulteriormente il quadro di riferimento EQAVET, 2) informare e mobilitare un'ampia gamma di portatori d'interessi affinché contribuiscano all'attuazione del quadro di riferimento EQAVET, 3) sostenere l'autovalutazione come efficace strumento complementare di garanzia della qualità, 4) fornire una descrizione aggiornata delle disposizioni nazionali/regionali in materia di garanzia della qualità basate sul quadro di riferimento EQAVET e 5) partecipare attivamente alle valutazioni inter pares, a livello dell'UE, per la garanzia della qualità dell'IFP.

EQF, Europass e Euroguidance - Centri nazionali

Per ogni paese queste tre reti di centri nazionali sono sostenute mediante un accordo unico.

Punti nazionali di coordinamento del quadro europeo delle qualifiche (EQF)

[10] [Il riferimento alla Gazzetta Ufficiale sarà aggiunto in nota non appena disponibile.]

Designati dalle autorità nazionali, i punti nazionali di coordinamento dell'EQF sostengono le reti di centri nazionali per quanto riguarda gli aspetti seguenti:

- lo sviluppo, l'attuazione e la revisione dei quadri nazionali delle qualifiche e la loro corrispondenza con l'EQF;
- la revisione e l'aggiornamento, se pertinente, della corrispondenza dei livelli dei quadri nazionali delle qualifiche o dei sistemi nazionali ai livelli dell'EQF.

I punti nazionali di coordinamento dell'EQF avvicinano questo strumento alle persone e alle organizzazioni:

- offrendo sostegno affinché i livelli appropriati dell'EQF siano inseriti nei certificati, nei diplomi e nei loro supplementi, in altri documenti relativi alle qualifiche e nelle banche dati delle qualifiche;
- elaborando registri delle qualifiche o banche dati che contengono le qualifiche incluse nei quadri nazionali delle qualifiche e pubblicandoli nel portale Europass.

Per maggiori informazioni, consultare la pagina: https://europa.eu/europass/it/implementation-european-qualifications-framework-eqf.

Centri nazionali Europass

La funzionalità principale di Europass è una piattaforma online che fornisce alle persone fisiche e alle organizzazioni strumenti interattivi e informazioni sulle opportunità di apprendimento, sui quadri delle qualifiche e sulle qualifiche; la piattaforma offre anche informazioni relative all'orientamento e alle competenze, propone strumenti di autovalutazione e la documentazione riguardante le competenze e le qualifiche, e permette di restare aggiornati circa le opportunità di apprendimento e di lavoro. Per ottenere tutto ciò è essenziale il lavoro a livello nazionale eseguito da enti designati dalle autorità nazionali. In particolare, tali enti:

- condividono le informazioni nazionali con la piattaforma UE, cioè assicurano l'interconnessione tra la piattaforma UE e le fonti di dati nazionali per le opportunità di apprendimento e le banche dati o i registri nazionali delle qualifiche;
- promuovono l'uso dei servizi forniti dalla piattaforma UE;
- fungono da collegamento con tutti i portatori di interessi a livello nazionale.

Rete Euroguidance

Euroguidance è una rete europea di risorse e centri di informazione nazionali, designati dalle autorità nazionali. Tutti i centri Euroguidance perseguono i seguenti obiettivi comuni:

- la cooperazione e il sostegno a livello dell'Unione per rafforzare le politiche, i sistemi e le pratiche di orientamento nell'Unione (sviluppo della dimensione europea dell'orientamento permanente);
- il sostegno allo sviluppo delle competenze dei professionisti dell'orientamento;
- la diffusione di informazioni di qualità sull'orientamento permanente;
- la promozione delle opportunità europee di mobilità a fini di apprendimento e della gestione della carriera (attraverso il portale Europass).

Il principale gruppo di destinatari di Euroguidance è rappresentato dai professionisti dell'orientamento e dai decisori politici attivi nei settori dell'istruzione e dell'occupazione.

Per maggiori informazioni, consultare la pagina: http://euroguidance.eu.

CHI PUÒ PARTECIPARE AL PROGRAMMA ERASMUS+?

I principali beneficiari del programma sono le persone fisiche. Tuttavia il programma raggiunge queste persone principalmente attraverso organizzazioni, istituzioni, enti o gruppi che organizzano le attività. Le condizioni di accesso al programma pertanto si riferiscono a queste due categorie: i "partecipanti" (persone fisiche che partecipano al programma) e le "organizzazioni partecipanti" (inclusi i gruppi informali e lavoratori autonomi[11]). Sia per i partecipanti sia per le organizzazioni partecipanti, le condizioni per la partecipazione dipendono dal paese in cui si trovano.

Partecipanti alle attività dei progetti Erasmus+

Di norma, i partecipanti ai progetti Erasmus+ devono essere stabiliti in uno dei paesi aderenti al programma. Alcune azioni, soprattutto nel campo dell'istruzione superiore, dell'istruzione e formazione professionale e della gioventù, sono aperte anche a partecipanti provenienti dai paesi partner.

Le condizioni specifiche per la partecipazione a un progetto Erasmus+ dipendono dal tipo di azione interessata.

In linea di massima, i principali gruppi beneficiari sono:

- per progetti che interessano il settore dell'istruzione superiore: studenti nell'ambito dell'istruzione superiore (ciclo breve, primo, secondo o terzo ciclo), insegnanti e professori dell'istruzione superiore, personale di istituti d'istruzione superiore, formatori e professionisti in imprese;
- per progetti che interessano il settore dell'istruzione e formazione professionale: apprendisti e studenti che frequentano istituti di istruzione e formazione professionale, professionisti e addetti all'istruzione e alla formazione professionale, personale di organizzazioni di istruzione e formazione professionale iniziale, formatori e professionisti in imprese;
- per progetti che interessano il settore dell'istruzione scolastica: dirigenti scolastici, insegnanti e personale scolastico, alunni della scuola pre-primaria, primaria e secondaria;
- per progetti che interessano il settore dell'istruzione degli adulti: membri di organizzazioni per l'istruzione non professionale degli adulti, formatori, personale e discenti dell'istruzione non professionale degli adulti;
- per progetti che interessano il campo della gioventù: giovani dai 13 ai 30 anni[12], animatori socioeducativi, personale e membri delle organizzazioni attive nel campo della gioventù;
- per progetti che interessano il campo dello sport, i principali beneficiari sono: professionisti e volontari nel campo dello sport, atleti e allenatori.

Per ulteriori informazioni sulle condizioni di partecipazione per ogni azione specifica, consultare la parte B di questa guida.

---

[11] Le persone fisiche non possono richiedere direttamente una sovvenzione alle agenzie nazionali Erasmus+ o all'Agenzia esecutiva EACEA (ad eccezione dei lavoratori autonomi, cioè le imprese individuali che non hanno personalità giuridica distinta da quella della persona fisica).
Le entità che non hanno personalità giuridica secondo il diritto nazionale cui sono soggette possono eccezionalmente partecipare, a condizione che i loro rappresentanti abbiano la capacità di assumere obblighi giuridici in loro nome e offrano garanzie di tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea equivalenti a quelle offerte dalle persone giuridiche .
Gli organismi dell'UE (ad eccezione del Centro comune di ricerca della Commissione europea) non possono far parte del consorzi.

[12] Si applicano limiti di età diversi in relazione ai diversi tipi di attività. Per ulteriori informazioni, consultare la parte B della presente guida. Occorre inoltre considerare quanto segue:
età minima: i partecipanti devono aver raggiunto l'età minima alla data di inizio dell'attività;
età massima: alla data di inizio dell'attività i partecipanti non devono aver superato l'età massima indicata.

Organizzazioni partecipanti ammissibili

I progetti Erasmus+ sono presentati e gestiti dalle organizzazioni partecipanti. Se un progetto viene selezionato, l'organizzazione richiedente diventa beneficiaria di una sovvenzione Erasmus+. I beneficiari firmano una convenzione di sovvenzione o ricevono la notifica di una decisione di sovvenzione che dà loro diritto di ricevere un sostegno finanziario per la realizzazione del loro progetto (gli accordi di sovvenzione non vengono stipulati con partecipanti individuali).

Di norma le organizzazioni partecipanti ai progetti Erasmus+ sono stabilite in uno dei paesi aderenti al programma. Alcune azioni sono aperte anche a organizzazioni partecipanti provenienti da paesi partner, soprattutto nel campo dell'istruzione superiore, dell'istruzione e formazione professionale e della gioventù[13].

Le condizioni specifiche per la partecipazione a un progetto Erasmus+ dipendono dal tipo di azione sostenuta dal programma. In linea di massima, il programma è aperto a qualsiasi organizzazione attiva nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù o dello sport. Alcune azioni sono aperte anche alla partecipazione di altri attori del mercato del lavoro.

Per ulteriori dettagli, consultare la parte B di questa guida.

13

PAESI AMMISSIBILI

Al programma Erasmus+ partecipano gli Stati membri dell'UE. Conformemente all'articolo 16 del regolamento Erasmus+ inoltre al programma sono associati i seguenti paesi terzi[14]:

- i membri dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA) che sono membri dello Spazio economico europeo (SEE): Norvegia, Islanda, Liechtenstein;

- i paesi in via di adesione, i paesi candidati e i potenziali candidati: Repubblica di Macedonia del Nord, Repubblica di Turchia e Repubblica di Serbia.

Gli Stati membri dell'UE e i suddetti paesi terzi associati al programma di seguito sono denominati "**paesi aderenti al programma**".

In conformità dell'articolo 17 del regolamento, in casi debitamente giustificati e nell'interesse dell'Unione sono ammissibili alle azioni Erasmus+ anche i soggetti di altri paesi terzi non associati al programma (di seguito denominati "**paesi partner**").

Paesi aderenti al programma

I seguenti paesi possono prendere pienamente parte a tutte le azioni del programma Erasmus+:

Stati membri dell'Unione europea (UE)[15]			
Belgio	Grecia	Lituania	Portogallo
Bulgaria	Spagna	Lussemburgo	Romania
Repubblica ceca	Francia	Ungheria	Slovenia
Danimarca	Croazia	Malta	Slovacchia
Germania	Italia	Paesi Bassi	Finlandia
Estonia	Cipro	Austria	Svezia
Irlanda	Lettonia	Polonia	

[14] Subordinatamente alla firma degli accordi di associazione tra l'Unione europea e tali paesi.

[15] A norma dell'articolo 33, paragrafo 3, della decisione 2013/755/UE del Consiglio relativa all'associazione dei paesi e territori d'oltremare all'Unione europea, adottata il 25 novembre 2013 (https://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2013:344:0001:0118:IT:PDF), l'Unione si adopera affinché le persone fisiche e le organizzazioni dei paesi e territori d'oltremare (PTOM) possano prendere parte a Erasmus+, fatte salve le regole del programma e le disposizioni applicabili allo Stato membro a cui i suddetti PTOM sono connessi. Ciò significa che le persone fisiche e le organizzazioni dei paesi e territori d'oltremare partecipano al programma con lo status di "paese aderente al programma", con cui si intende lo Stato membro a cui sono connessi. L'elenco dei PTOM è disponibile all'indirizzo https://ec.europa.eu/international-partnerships/where-we-work/overseas-countries-and-territories_en.

Paesi extra UE aderenti al programma[16]		
Repubblica di Macedonia del Nord	Islanda	Norvegia
Serbia	Liechtenstein	Turchia

Paesi partner

I seguenti paesi possono prendere parte ad alcune azioni del programma, secondo determinati criteri o condizioni (per ulteriori informazioni, consultare la parte B di questa guida). Saranno assegnati finanziamenti alle organizzazioni di tali paesi all'interno dei territori riconosciuti dal diritto internazionale. I richiedenti e i partecipanti devono rispettare eventuali restrizioni all'assistenza esterna dell'UE imposte dal Consiglio europeo. Le candidature devono essere in linea con i valori generali dell'UE del rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello Stato di diritto e del rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze, come previsto dall'articolo 2 del trattato dell'Unione europea.

I paesi partner sotto elencati sono raggruppati in base agli strumenti finanziari dell'azione esterna dell'UE.

Balcani occidentali (regione 1)	Albania, Bosnia-Erzegovina, Kosovo[17], Montenegro
Paesi del partenariato orientale **(regione 2)**	Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Georgia, Moldova, Territorio dell'Ucraina riconosciuto dal diritto internazionale
Paesi del Mediterraneo meridionale **(regione 3)**[18]	Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Libano, Libia, Marocco, Palestina[19], Siria, Tunisia

16 Subordinatamente alla firma degli accordi di associazione tra l'Unione europea e tali paesi.

17Tale designazione non pregiudica le posizioni riguardo allo status ed è in linea con la risoluzione 1244 dell'UNSC e con il parere della CIG sulla dichiarazione di indipendenza del Kosovo.

18 I criteri di ammissibilità formulati nella comunicazione della Commissione 2013/C-205/05 (GU C 205 del 19.7.2013, pag. 9) si applicano a tutte le azioni attuate mediante la presente guida al programma, anche ai terzi che ricevono un sostegno finanziario nei casi in cui le rispettive azioni comportino un sostegno finanziario a terzi da parte dei beneficiari delle sovvenzioni in conformità dell'articolo 204 del regolamento finanziario UE.

19 Tale designazione non si intende come il riconoscimento di uno Stato di Palestina e lascia impregiudicate le singole posizioni degli Stati membri sulla questione.

Federazione russa (regione 4)	Territorio della Russia riconosciuto dal diritto internazionale
Regione 5[20]	Andorra, Monaco, San Marino, Stato della Città del Vaticano
Regione 6[21] **Asia**	Afghanistan, Bangladesh, Bhutan, Cambogia, Cina, Filippine, India, Indonesia, Laos, Malaysia, Maldive, Mongolia, Myanmar, Nepal, Pakistan, Repubblica democratica popolare di Corea, Sri Lanka, Thailandia e Vietnam
Regione 7[22] **Asia centrale**	Kazakhstan, Kirghizistan, Tagikistan, Turkmenistan, Uzbekistan
Regione 8[23] **America latina**	Argentina, Bolivia, Brasile, Colombia, Costa Rica, Cuba, Ecuador, El Salvador, Guatemala, Honduras, Messico, Nicaragua, Panama, Paraguay, Perù, Venezuela
Regione 9[24]	Iran, Iraq, Yemen
Regione 10[25]	Sud Africa
Regione 11 **ACP**	Angola, Antigua e Barbuda, Bahamas, Barbados, Belize, Benin, Botswana, Burkina Faso, Burundi, Camerun, Cabo Verde, Ciad, Comore, Congo, Dominica, Eritrea, Eswatini, Etiopia, Figi, Gabon, Gambia, Ghana, Giamaica, Gibuti, Grenada, Guinea, Guinea-Bissau, Guyana, Haiti, Isole Cook, Isole Marshall, Isole Salomone, Kenya, Kiribati, Lesotho, Liberia, Madagascar, Malawi, Mali, Mauritania, Maurizio, Mozambico, Namibia, Nauru, Niger, Nigeria, Niue, Palau, Papua Nuova Guinea, Repubblica centrafricana, Repubblica della Costa d'Avorio, Repubblica democratica del Congo, Repubblica dominicana, Repubblica della Guinea equatoriale, Repubblica democratica di Timor Leste, Ruanda, Saint Kitts e Nevis, Santa Lucia, Saint Vincent e Grenadine, Samoa, Sao Tomé e Principe, Senegal, Seychelles, Sierra Leone, Somalia, Stati federati di Micronesia, Sud Sudan, Sudan, Suriname, Tanzania, Togo, Tonga, Trinidad e Tobago, Tuvalu, Uganda, Vanuatu,

[20] Paesi non contemplati dagli strumenti dell'azione esterna.
[21] Classificazione in base allo strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale (NDICI) e allo strumento di assistenza preadesione proposto (IPA III).
[22] Come sopra.
[23] Come sopra.
[24] Come sopra.
[25] Come sopra.

	Zambia, Zimbabwe
Regione 12[26] **Paesi industrializzati: Paesi del Consiglio di cooperazione del Golfo**	Arabia Saudita, Bahrein, Emirati arabi uniti, Kuwait, Oman, Qatar
Regione 13[27] **Altri paesi industrializzati**	Australia, Brunei, Canada, Cile, Hong Kong, Giappone, (Repubblica di) Corea, Macao, Nuova Zelanda, Singapore, Taiwan, Stati Uniti d'America, Uruguay
Regione 14[28]	Isole Fær Øer, Svizzera, Regno Unito

Per ulteriori informazioni, consultare la descrizione dettagliata delle azioni del programma nella parte B di questa guida.

Requisiti riguardanti i visti e i titoli di soggiorno

I partecipanti ai progetti Erasmus+ possono aver bisogno di un visto per il soggiorno all'estero nel paese aderente al programma o nel paese partner che ospita l'attività. È responsabilità di tutte le organizzazioni partecipanti assicurarsi che le autorizzazioni necessarie (visti o titoli di soggiorno, per soggiorni di breve o lunga durata) siano state ottenute prima che l'attività pianificata abbia inizio. Si raccomanda vivamente di provvedere alla richiesta delle autorizzazioni alle autorità competenti con largo anticipo, dato che le procedure potrebbero richiedere diverse settimane. Le agenzie nazionali e l'Agenzia esecutiva possono fornire ulteriore consulenza e aiuto su visti, titoli di soggiorno, previdenza sociale ecc. Il portale dell'UE sull'immigrazione contiene informazioni generali sui visti e sui titoli di soggiorno, per soggiorni di breve e lunga durata: https://ec.europa.eu/immigration/.

[26] Classificazione in base allo strumento di partenariato (PI).
[27] Classificazione in base allo strumento di partenariato (PI).
[28] Paesi non contemplati dagli strumenti dell'azione esterna.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLE AZIONI OGGETTO DELLA PRESENTE GUIDA

In questa sezione è possibile trovare, per tutte le azioni e le attività trattate in questa guida:

- una descrizione degli obiettivi e dell'impatto previsto;
- una descrizione delle attività sostenute;
- tabelle con i criteri utilizzati per valutare le proposte di progetto;
- ulteriori informazioni utili per comprendere meglio le tipologie di progetti sostenuti;
- una descrizione delle norme di finanziamento.

Prima di presentare una domanda, si raccomanda ai richiedenti di leggere attentamente l'intera sezione relativa all'azione nell'ambito della quale si richiede la sovvenzione, nonché le informazioni generali riguardanti le priorità, gli obiettivi e le caratteristiche principali del programma.

Quali sono le azioni presentate in questa guida?

Le sezioni "Azione chiave 1", "Azione chiave 2" e "Azione chiave 3" presentano le azioni indicate di seguito.

Azione chiave 1:

- progetti di mobilità per discenti e personale nell'istruzione superiore, nell'istruzione e formazione professionale (IFP), nell'istruzione scolastica, nell'istruzione degli adulti e per i giovani
- attività di partecipazione dei giovani

Azione chiave 2:

- partenariati per la cooperazione, tra cui:
    - partenariati di cooperazione
    - partenariati su scala ridotta

- Partenariati per l'eccellenza, tra cui:

    - centri di eccellenza professionale
    - accademie degli insegnanti Erasmus+
    - azioni Erasmus Mundus

- partenariati per l'innovazione – alleanze per l'innovazione

- sviluppo delle capacità nel campo della gioventù

- eventi sportivi europei senza scopo di lucro.

Azione chiave 3:

- European Youth Together

azione Jean Monnet:

- azione Jean Monnet nel campo dell'istruzione superiore
- azione Jean Monnet in altri ambiti dell'istruzione e della formazione

Alcune azioni del programma sono inoltre attuate mediante inviti a presentare proposte specifici gestiti direttamente dalla Commissione europea o dalla sua Agenzia esecutiva. Per ulteriori informazioni, consultare il sito Internet della Commissione e dell'Agenzia esecutiva.

AZIONE CHIAVE 1: MOBILITÀ INDIVIDUALE A FINI DI APPRENDIMENTO

Le azioni sostenute nell'ambito di questa azione chiave dovrebbero determinare effetti positivi e durevoli per i partecipanti e per le organizzazioni partecipanti coinvolti, nonché per i sistemi delle politiche in cui queste attività sono inserite.

Per quanto riguarda gli alunni, gli studenti, i tirocinanti, gli apprendisti, i discenti adulti e i giovani, le attività di mobilità sostenute nell'ambito di questa azione chiave mirano al conseguimento di uno o più dei seguenti risultati:

- miglioramento della performance di apprendimento;
- rafforzamento dell'occupabilità e miglioramento delle prospettive di carriera;
- aumento del senso di iniziativa e dell'imprenditorialità;
- aumento dell'emancipazione e dell'autostima;
- miglioramento delle competenze digitali e nelle lingue straniere;
- potenziamento della consapevolezza interculturale;
- partecipazione più attiva alla società;
- miglioramento della consapevolezza del progetto europeo e dei valori dell'UE;
- maggiore motivazione a prendere parte, in futuro, ad attività di istruzione o formazione (formale/non formale) dopo il periodo di mobilità all'estero.

Per quanto riguarda il personale, gli animatori socioeducativi e i professionisti coinvolti nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù, si prevede che le attività di mobilità produrranno uno o più dei seguenti risultati:

- miglioramento delle competenze, in relazione ai profili occupazionali (istruzione, formazione, animazione socioeducativa ecc.);
- migliore comprensione delle pratiche, delle politiche e dei sistemi di istruzione, formazione e animazione socioeducativa tra un paese e l'altro;
- miglioramento della capacità di determinare cambiamenti in termini di modernizzazione e apertura internazionale all'interno delle loro organizzazioni nel settore dell'istruzione;
- migliore comprensione delle interconnessioni tra l'istruzione formale e non formale e tra la formazione professionale e il mercato del lavoro;
- migliore qualità del loro lavoro e delle attività a favore degli studenti, dei tirocinanti, degli apprendisti, degli alunni, dei discenti adulti, dei giovani e dei volontari;
- migliore comprensione e risposta alla diversità sociale, linguistica e culturale;
- miglioramento della capacità di rispondere ai bisogni dei meno avvantaggiati;
- miglioramento del sostegno alle attività di mobilità ai fini dell'apprendimento e della loro promozione;
- miglioramento delle opportunità di sviluppo professionale e di carriera;
- miglioramento delle competenze digitali e nelle lingue straniere;
- miglioramento della motivazione e della soddisfazione nel loro lavoro quotidiano.

Le attività sostenute nell'ambito di questa azione dovrebbero produrre anche uno o più dei seguenti risultati riguardanti le organizzazioni partecipanti:

- aumento delle capacità di operare a livello UE/internazionale: miglioramento delle competenze di gestione e delle strategie di internazionalizzazione; cooperazione rafforzata con i partner di altri paesi; aumento delle risorse finanziarie (diverse dai fondi UE) assegnate ai progetti europei/internazionali; miglioramento della qualità della preparazione, dell'attuazione, del monitoraggio e del follow-up dei progetti UE/internazionali;

- perfezionamento e miglioramento del modo di trattare i gruppi destinatari, fornendo, ad esempio: programmi più invitanti per studenti, tirocinanti, apprendisti, giovani e volontari in linea con le loro necessità e aspettative; miglioramento delle qualifiche dei docenti e dei formatori; processi perfezionati di riconoscimento e convalida delle competenze acquisite durante periodi di apprendimento all'estero; attività più efficaci a vantaggio delle comunità locali, miglioramento dei metodi e delle pratiche di animazione socioeducativa per coinvolgere attivamente i giovani e/o rivolgersi ai gruppi svantaggiati ecc.;

- ambiente più moderno, dinamico, impegnato e professionale all'interno dell'organizzazione: disponibilità a integrare le buone pratiche e nuovi metodi nelle attività quotidiane; apertura alle sinergie con le organizzazioni attive in diversi ambiti sociali, dell'istruzione e dell'occupazione; pianificazione strategica dello sviluppo professionale del proprio personale in relazione alle necessità individuali e agli obiettivi dell'organizzazione; eventualmente, capacità di attrarre studenti e personale accademico eccellenti da tutto il mondo.

Nel lungo periodo l'effetto combinato di diverse migliaia di progetti sostenuti nell'ambito di questa azione chiave dovrebbe incidere sui sistemi di istruzione, formazione e gioventù nei paesi partecipanti al programma, stimolando riforme e catalizzando nuove risorse per le opportunità di mobilità in Europa e altrove.

COS'È UN PROGETTO DI MOBILITÀ?

Le organizzazioni attive nel campo dell'istruzione, della formazione e della gioventù riceveranno sostegno dal programma Erasmus+ per portare avanti progetti che promuovono diversi tipi di mobilità. Un progetto di mobilità è composto dalle seguenti fasi:

- **pianificazione** (tra cui definire i risultati dell'apprendimento, le tipologie di attività, lo sviluppo del programma di lavoro, il calendario delle attività).
- **preparazione** (inclusa l'organizzazione pratica, la selezione dei partecipanti, la conclusione di accordi con i partner e i partecipanti, la preparazione linguistica/interculturale/connessa all'apprendimento e ai compiti dei partecipanti prima della partenza);
- **attuazione** delle attività di mobilità;
- **follow-up** (inclusa la valutazione delle attività, la convalida e il riconoscimento formale - ove applicabile - dei risultati dell'apprendimento dei partecipanti durante l'attività, nonché la diffusione e l'utilizzo dei risultati del progetto).

Il programma Erasmus+ rafforza il sostegno offerto ai partecipanti alle attività di mobilità per migliorare le loro competenze nelle lingue straniere prima e durante il soggiorno all'estero, prevedendo un'ulteriore sovvenzione destinata al sostegno linguistico dei partecipanti alla mobilità a lungo termine nei settori dell'IFP e dell'istruzione scolastica. Un servizio di sostegno linguistico online (OLS) di Erasmus+ offre ai partecipanti alle attività di mobilità l'opportunità di valutare la propria conoscenza di due lingue e di seguire corsi di lingua online per migliorare le proprie competenze. Oltre ai corsi di lingua online, l'OLS offrirà diverse altre funzioni, come gli strumenti di apprendimento assistito e misto, che permettono agli insegnanti e agli animatori socioeducativi di fornire ai discenti un ulteriore sostegno, e una funzione di socializzazione in rete per promuovere l'apprendimento collaborativo.

Erasmus+ inoltre offre spazio per sviluppare attività di mobilità che coinvolgano organizzazioni partner provenienti da diversi contesti e attive in diversi campi o settori socioeconomici (ad esempio tirocini degli studenti universitari o dell'IFP in imprese, ONG, organismi pubblici; corsi di sviluppo professionale per insegnanti in società o centri di formazione; lezioni tenute da esperti del mondo imprenditoriale o corsi di formazione in istituti d'istruzione superiore ecc.).

Un terzo importante elemento di innovazione e qualità delle attività di mobilità è rappresentato dal fatto che le organizzazioni partecipanti a Erasmus+ avranno la possibilità di organizzare attività di mobilità nell'ambito di un quadro strategico più ampio e a medio termine. Mediante una singola domanda di sovvenzione, il coordinatore del progetto di mobilità potrà organizzare diverse attività di mobilità, permettendo a molte persone di viaggiare all'estero in diversi paesi. Di conseguenza nell'ambito di Erasmus+ le organizzazioni richiedenti potranno ideare il loro progetto in linea con le necessità dei partecipanti, ma anche coerentemente ai loro piani interni di internazionalizzazione, sviluppo delle capacità e modernizzazione.

I sistemi di accreditamento sono fondamentali per garantire che l'azione chiave 1 abbia ricadute significative. La carta Erasmus per l'istruzione superiore, l'accreditamento Erasmus dei consorzi per la mobilità nell'ambito dell'istruzione superiore e i sistemi di accreditamento Erasmus nel settore dell'IFP, dell'istruzione scolastica, dell'istruzione degli adulti e della gioventù permettono alle organizzazioni di beneficiare dell'azione chiave 1 in modo continuo, permettendo loro di concentrarsi su obiettivi a lungo termine e sull'impatto istituzionale.

A seconda del profilo dei partecipanti coinvolti, nell'ambito dell'azione chiave 1 del programma Erasmus+ sono sostenuti i seguenti tipi di progetti di mobilità:

nel campo dell'istruzione e della formazione:

- progetto di mobilità per studenti e personale dell'istruzione superiore;
- progetto di mobilità per discenti e personale IFP;
- progetto di mobilità per gli alunni e per il personale scolastico;
- progetto di mobilità per il personale e i discenti dell'istruzione degli adulti;

nel campo della gioventù:

- progetti di mobilità per i giovani, "scambi di giovani";
- progetti di mobilità per animatori socioeducativi;
- attività di partecipazione dei giovani.

Le sezioni che seguono forniscono informazioni dettagliate sui criteri e sulle condizioni che si applicano a ciascun tipo di progetto di mobilità.

PROGETTO DI MOBILITÀ PER GLI STUDENTI E IL PERSONALE DELL'ISTRUZIONE SUPERIORE

Tale azione sostiene la mobilità fisica e mista degli studenti dell'istruzione superiore in qualsiasi indirizzo e ciclo di studi (ciclo breve, laurea di primo livello, laurea magistrale, dottorato). Gli studenti possono studiare all'estero presso un istituto d'istruzione superiore partner o svolgere un tirocinio all'estero in un'impresa, un istituto di ricerca, un laboratorio, un'organizzazione o qualsiasi altro posto di lavoro pertinente. Gli studenti possono anche combinare un periodo di studio all'estero con un tirocinio, migliorando ulteriormente i risultati dell'apprendimento e lo sviluppo di competenze trasversali. Sebbene la mobilità fisica a lungo termine sia fortemente incoraggiata, tale azione riconosce la necessità di rendere la durata della mobilità fisica più flessibile al fine di garantire che il programma sia accessibile agli studenti provenienti da qualsiasi tipo di contesto, ambiente e indirizzo di studi.

Tale azione permette altresì al personale docente e amministrativo dell'istruzione superiore di partecipare ad attività di sviluppo professionale all'estero, nonché al personale proveniente dal mondo del lavoro di insegnare e formare gli studenti o il personale degli istituti d'istruzione superiore. Le attività in questione possono consistere in periodi di insegnamento così come di formazione (ad esempio, affiancamento lavorativo, periodi di osservazione, corsi di formazione).

Inoltre tale azione sostiene i programmi intensivi misti, consentendo a gruppi di istituti d'istruzione superiore di sviluppare congiuntamente programmi di mobilità mista e attività per gli studenti, nonché per il personale accademico e amministrativo.

OBIETTIVI DELL'AZIONE

L'obiettivo di tale azione è contribuire alla creazione di uno spazio europeo dell'istruzione e rafforzare il legame tra istruzione e ricerca, al fine di promuovere le abilità di pensiero critico degli studenti di tutte le discipline e a tutti i livelli (laurea di primo livello, laurea magistrale e dottorato). Un ulteriore obiettivo è promuovere le possibilità di impiego, l'inclusione sociale, l'impegno civico, l'innovazione e la sostenibilità ambientale in Europa e altrove, offrendo a tutti gli studenti la possibilità di studiare o di formarsi all'estero nel quadro dei loro studi affinché possano:

- entrare in contatto con punti di vista, conoscenze, metodi di insegnamento e di ricerca diversi, nonché con diverse pratiche lavorative nel loro indirizzo di studi;
- sviluppare le proprie competenze trasversali come la comunicazione, la conoscenza delle lingue, la risoluzione dei problemi, le abilità interculturali e di ricerca;
- sviluppare abilità orientate al futuro, come le competenze digitali, che permetteranno loro di affrontare le sfide attuali e future;
- coltivare il proprio sviluppo personale, come la capacità di adattarsi a nuove situazioni e la fiducia in sé stessi.

Altro obiettivo è permettere a tutto il personale, compreso quello d'impresa, di insegnare o di seguire corsi di formazione all'estero come parte del proprio sviluppo professionale, al fine di:

- condividere il proprio know-how;
- sperimentare nuovi ambienti di insegnamento;
- acquisire competenze nuove e innovative a livello pedagogico e per la concezione di programmi di studio, e competenze digitali;
- entrare in contatto con i propri pari all'estero al fine di sviluppare attività comuni per il raggiungimento degli obiettivi del programma;
- scambiare buone pratiche e migliorare la cooperazione tra gli istituti d'istruzione superiore;
- preparare meglio gli studenti al mondo del lavoro coinvolgendo nei corsi il personale d'impresa.

Ultimo obiettivo è quello di promuovere lo sviluppo di programmi di studio transnazionali e transdisciplinari, nonché di metodi innovativi di apprendimento e di insegnamento, tra cui la collaborazione online, l'apprendimento basato sulla ricerca e gli approcci basati sulle sfide, al fine di affrontare le sfide della società.

COME ACCEDERE ALLE OPPORTUNITÀ DI MOBILITÀ ERASMUS?

Tutte le organizzazioni richiedenti, compresi i consorzi di mobilità, devono avere sede in un paese aderente al programma e gli istituti di istruzione superiore partecipanti devono essere titolari di una carta Erasmus per l'istruzione superiore (CEIS)[29] prima di presentare domanda per un progetto di mobilità all'agenzia nazionale Erasmus+ di appartenenza. Firmando la carta Erasmus per l'istruzione superiore, gli istituti d'istruzione superiore si impegnano a fornire ai partecipanti alla mobilità tutto il sostegno necessario, compresa la preparazione linguistica. A tal fine viene loro proposto un sostegno linguistico online nel quadro di tutte le attività di mobilità tra i paesi aderenti al programma e, ove possibile, i paesi partner. La Commissione europea mette questo sostegno a disposizione di tutti i partecipanti ammissibili affinché possano migliorare le loro competenze nelle lingue straniere prima e/o durante la mobilità.

In linea con le priorità del nuovo programma, i principi della carta Erasmus sono stati rafforzati. Tra l'altro la carta Erasmus comporta un impegno a garantire che nel quadro dell'istruzione superiore i risultati ottenuti durante un periodo di apprendimento all'estero in un paese aderente al programma siano automaticamente e pienamente riconosciuti negli altri paesi, come convenuto nel contratto di apprendimento e confermato dal certificato degli studi, oppure secondo i risultati dell'apprendimento dei moduli completati all'estero, come descritto nel catalogo dei corsi, in linea con il sistema europeo di accumulazione e trasferimento dei crediti (ECTS). La carta Erasmus prevede inoltre la gestione digitale della mobilità e l'impegno ad attuare pratiche sostenibili durante la realizzazione dei progetti di mobilità, in linea con le norme dell'iniziativa riguardante la carta europea dello studente.

L'istituto di istruzione superiore partecipante deve selezionare i potenziali partecipanti e assegnare le borse in modo equo, trasparente, coerente e documentato, nel rispetto delle disposizioni della sua convenzione di sovvenzione con l'agenzia nazionale. Dovrebbe inoltre garantire tali procedure eque e trasparenti in tutte le fasi della mobilità e nel processo di risposta alle domande o ai reclami dei partecipanti.

La CEIS è integrata dalle rispettive linee guida[30], un documento che aiuta gli istituti d'istruzione superiore ad attuare i principi della carta e che a tal fine dovrebbe essere consultato accuratamente. Gli istituti di istruzione superiore sono tenuti a rispettare la carta Erasmus per l'istruzione superiore e le relative linee guida quando attuano tutte le azioni che richiedono questo accreditamento.

Gli istituti di istruzione superiore dei paesi partner non sono ammissibili alla sottoscrizione della carta Erasmus, tuttavia sono ugualmente tenuti a rispettarne i principi, per questo motivo i dettagli quali il sostegno linguistico, il riconoscimento dei risultati dell'apprendimento e tutto il sostegno necessario offerto ai partecipanti alla mobilità devono essere esplicitati nell'accordo interistituzionale.

[29] https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/documents/applicants/higher-education-charter_it.

[30] https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/documents/erasmus-charter-higher-education-2021-2027-guidelines_en.

MESSA A PUNTO DI UN PROGETTO

L'organizzazione richiedente si occupa di richiedere sovvenzioni per un progetto di mobilità, di firmare e di gestire la convenzione di sovvenzione e la presentazione delle relazioni. Ciò implica la possibilità di richiedere finanziamenti per organizzare programmi intensivi misti, trovare partner per realizzare programmi di questo tipo e redigere relazioni sui risultati ottenuti.

Le organizzazioni partecipanti coinvolte nel progetto di mobilità assumono i ruoli e compiti seguenti:

- organizzazione di invio: responsabile della selezione degli studenti/del personale e del loro invio all'estero. Si occupa anche dei pagamenti delle sovvenzioni (nei paesi aderenti al programma) e della preparazione, del monitoraggio e del riconoscimento automatico connessi al periodo di mobilità;
- organizzazione ospitante: incaricata di accogliere gli studenti/i membri del personale provenienti dall'estero e di offrire loro un programma di studio/tirocinio o un programma di attività di formazione, oppure beneficia di attività di insegnamento;
- organizzazione intermediaria: organizzazione attiva nel mercato del lavoro o nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'animazione socioeducativa in un paese aderente al programma. Può essere membro di un consorzio di mobilità, ma non è un'organizzazione di invio. Il suo compito può essere quello di condividere e facilitare le procedure amministrative degli istituti di istruzione superiore di invio, di abbinare meglio i profili degli studenti alle necessità delle imprese (nel caso di tirocini) e di preparare i partecipanti congiuntamente.

Prima dell'inizio del periodo di mobilità le organizzazioni di invio e quelle ospitanti, insieme agli studenti/al personale, devono concordare le attività che dovranno essere svolte dagli studenti (tramite un "contratto di apprendimento") o dai membri del personale (con un "accordo di mobilità"). Questi accordi definiscono gli obiettivi da raggiungere in termini di risultati dell'apprendimento durante il periodo all'estero e specificano le disposizioni di riconoscimento formale di ciascuna parte. La convenzione di sovvenzione definisce i diritti e i doveri delle parti. Quando l'attività si svolge fra due istituti d'istruzione superiore (mobilità degli studenti a fini di studio, compresa la mobilità mista, e mobilità del personale a fini di insegnamento), l'istituto di invio e quello ospitante devono definire un "accordo interistituzionale" prima che gli scambi possano avere inizio.

Mobilità da paesi aderenti al programma Erasmus+ a paesi partner

L'obiettivo della mobilità da paesi aderenti al programma a paesi partner è duplice. Il primo obiettivo è dare agli studenti e al personale maggiori opportunità di acquisire in tutto il mondo un'esperienza internazionale, competenze orientate al futuro e altre competenze pertinenti. Il secondo obiettivo è permettere agli istituti di istruzione superiore dei paesi aderenti al programma di instaurare una collaborazione internazionale sostenibile a lungo termine con istituti di paesi partner.

Fino al 20 % dei fondi assegnati a ciascun progetto di mobilità nell'istruzione superiore può essere utilizzato per finanziare la mobilità in uscita di studenti e personale dagli istituti di istruzione superiore situati nei paesi aderenti al programma a qualsiasi paese partner nel mondo (regioni da 1 a 14). Queste opportunità, che mirano ad incoraggiare le organizzazioni situate nei paesi aderenti al programma a sviluppare attività di mobilità in uscita con diversi paesi partner, dovrebbero avere la portata geografica più ampia possibile.

Inclusione e diversità nell'ambito della mobilità per l'istruzione superiore

Per facilitare il più possibile l'accesso alla mobilità degli studenti e del personale, in linea con i principi della CEIS, gli istituti d'istruzione superiore devono garantire parità ed equità nell'accesso e nelle opportunità offerti ai partecipanti attuali e potenziali provenienti da ogni tipo di contesto. Ciò significa coinvolgere i partecipanti con minori opportunità, per esempio i partecipanti con problemi fisici, mentali e di salute, gli studenti con figli, gli studenti che lavorano o che

sono atleti professionisti e gli studenti di tutti gli indirizzi di studio sotto-rappresentati nei programmi di mobilità. Per rispettare tale principio è essenziale definire procedure interne di selezione che tengano conto dei valori dell'equità e dell'inclusione e valutino il merito e la motivazione dei richiedenti in modo olistico. Gli istituti d'istruzione superiore sono inoltre incoraggiati a definire opportunità di mobilità integrate, come finestre di mobilità all'interno dei loro programmi di studio, al fine di agevolare la partecipazione di studenti di tutti gli indirizzi di studio. In quest'ottica la mobilità mista può contribuire a offrire ulteriori opportunità, più adatte a determinati individui o gruppi di studenti. In tale contesto la presenza di responsabili dell'inclusione all'interno degli istituti di istruzione superiore contribuisce ad affrontare le questioni dell'inclusione e della diversità. I responsabili dell'inclusione possono ad esempio contribuire a sensibilizzare il pubblico, definire strategie di comunicazione e di divulgazione, garantire un sostegno adeguato durante l'intero periodo di mobilità in collaborazione con i colleghi interessati e contribuire a facilitare la collaborazione tra il personale responsabile dotato di competenze nel campo dell'inclusione e della diversità che lavora all'interno dell'istituto.

Sostenibilità ambientale e pratiche ecologiche nell'ambito della mobilità per l'istruzione superiore

In linea con i principi della CEIS, gli istituti d'istruzione superiore devono promuovere pratiche rispettose dell'ambiente in tutte le attività relative al programma. Ciò significa promuovere l'uso di mezzi di trasporto sostenibili per la mobilità, adottare misure concrete ed ecosostenibili nell'organizzazione di eventi, conferenze e incontri connessi alla mobilità Erasmus+ e sostituire le procedure amministrative che impiegano documentazione cartacea con procedure digitali (in linea con le norme fissate dall'iniziativa riguardante la carta europea dello studente). Gli istituti d'istruzione superiore dovrebbero altresì sensibilizzare tutti i partecipanti in merito alle misure che possono adottare mentre sono all'estero per ridurre l'impronta di carbonio e l'impronta ambientale delle attività di mobilità a cui partecipano e monitorare i progressi compiuti per rendere più sostenibile la mobilità di studenti e personale.

Digitalizzazione, competenze e istruzione digitale nell'ambito della mobilità per l'istruzione superiore

Conformemente ai principi della CEIS, gli istituti d'istruzione superiore dovrebbero adottare un sistema di gestione digitale della mobilità degli studenti, in linea con le norme tecniche previste dall'iniziativa riguardante la carta europea dello studente. Ciò significa che gli istituti d'istruzione superiore che aderiscono al programma dovranno ricorrere alla rete "Erasmus Without Paper" per scambiare dati sulla mobilità e per gestire contratti di apprendimento online e accordi interistituzionali digitali non appena tali funzionalità diventeranno operative nel quadro delle diverse attività di mobilità tra i paesi aderenti al programma e da questi ultimi ai paesi partner. Gli istituti d'istruzione superiore possono utilizzare i fondi destinati al sostegno organizzativo per mettere in atto un sistema di gestione digitale della mobilità. Gli istituti dovrebbero promuovere al loro interno la mobilità mista, vale a dire una mobilità fisica associata a una componente virtuale, così da offrire forme di mobilità più flessibili e migliorare ulteriormente i risultati dell'apprendimento e gli effetti della mobilità fisica. Gli istituti d'istruzione superiore devono garantire la qualità delle attività di mobilità mista nonché il riconoscimento formale della partecipazione a tali attività, compresa la componente virtuale. Dovrebbero altresì sensibilizzare gli studenti e il personale in merito alle opportunità offerte dal programma per acquisire e sviluppare ulteriormente competenze digitali pertinenti in tutti gli indirizzi di studio, compresi i tirocini per le opportunità digitali rivolti a studenti e neolaureati che desiderano sviluppare ulteriormente le proprie

competenze digitali o acquisirne di nuove[31]. Il personale docente e amministrativo può inoltre beneficiare di corsi di formazione relativi alle competenze digitali al fine di acquisire competenze pertinenti di utile applicazione nei corsi e per la digitalizzazione dell'amministrazione.

Descrizione delle attività e criteri specifici

Mobilità degli studenti

La mobilità degli studenti può svolgersi da qualsiasi paese aderente al programma a qualsiasi altro paese aderente al programma o qualsiasi paese partner e può riguardare qualsiasi indirizzo e ciclo di studi (ciclo breve/laurea di primo livello/laurea magistrale/dottorato). Per garantire l'alta qualità e il massimo effetto possibile sugli studenti, l'attività di mobilità deve essere compatibile con le esigenze di sviluppo personale dello studente e con quelle relative all'apprendimento nel suo corso di studi.

Gli studenti possono svolgere le attività qui di seguito descritte.

- Un **periodo di studio** all'estero presso un istituto d'istruzione superiore partner. Il periodo di studio all'estero deve far parte del programma di studi dello studente previsto per completare qualsiasi ciclo di laurea. Un periodo di studio all'estero può includere anche un periodo di tirocinio. Questa combinazione crea sinergie tra l'esperienza accademica e quella professionale all'estero.
- Un **tirocinio** (collocamento lavorativo) all'estero presso un'impresa, un istituto di ricerca, un laboratorio, un'organizzazione o un altro posto di lavoro pertinente. I tirocini all'estero sono finanziati se svolti da studenti durante corsi di studio di qualsiasi livello e da neolaureati. Ciò riguarda anche gli assistentati per i futuri insegnanti e gli assistentati di ricerca per studenti e dottorandi, svolti in qualsiasi struttura di ricerca pertinente. Al fine di rafforzare ulteriormente le sinergie con Orizzonte Europa, tali esperienze di mobilità possono inoltre svolgersi nel contesto dei progetti di ricerca finanziati da Orizzonte Europa, rispettando pienamente il principio secondo il quale nessuna attività può ricevere un doppio finanziamento da parte dell'UE. Se possibile, il tirocinio dovrebbe essere parte integrante del programma di studio dello studente.

- **Mobilità durante il dottorato**

Per meglio soddisfare le diverse esigenze di apprendimento e formazione dei dottorandi e per garantire pari opportunità, i dottorandi e coloro che hanno recentemente conseguito il dottorato (postdottorato)[32] hanno la possibilità di svolgere periodi di mobilità fisica all'estero, a breve o lungo termine, per studio o tirocinio. Si incoraggia l'aggiunta di una componente virtuale alla mobilità fisica.

- **Mobilità mista**

---

[31] I tirocini studenteschi saranno sempre considerati "tirocini in competenze digitali" quando il tirocinante svolgerà una o varie delle seguenti attività: marketing digitale (ad esempio, gestione di social media, analisi web); progettazione grafica, meccanica o architettonica digitale; sviluppo di applicazioni mobili, software, script o siti web; installazione, manutenzione e gestione di sistemi e reti informatici; cibersicurezza; analisi, estrapolazione e visualizzazione dei dati; programmazione e formazione di robot e applicazioni di intelligenza artificiale. Non rientrano in questa categoria l'assistenza generica alla clientela, l'evasione degli ordini, le mansioni di inserimento dati e di ufficio.

[32] Coloro che hanno recentemente conseguito il dottorato possono partecipare ai tirocini entro 12 mesi dal conseguimento del titolo, secondo le stesse condizioni previste per i neolaureati**.** Per i paesi in cui i laureati devono assolvere al servizio di leva militare obbligatoria o al servizio civile dopo la laurea, il periodo di ammissibilità per i neolaureati è prorogato per la durata di tale servizio.

Qualsiasi periodo di studio o tirocinio all'estero di qualunque durata, compresa la mobilità nell'ambito del dottorato, può essere effettuato sotto forma di **mobilità mista**. La mobilità mista prevede la combinazione delle attività di mobilità fisica con una componente virtuale che agevola scambi di apprendimento collaborativo e il lavoro di squadra online. Grazie alla componente virtuale, ad esempio, discenti provenienti da paesi e indirizzi di studio diversi possono seguire insieme corsi online o lavorare collettivamente e contemporaneamente a compiti riconosciuti come parte del loro percorso di studio.

Ciascuno studente può inoltre intraprendere attività di mobilità mista partecipando a un **programma intensivo misto**.

Gli studenti (ciclo breve/laurea di primo livello/laurea magistrale) che non sono in grado di partecipare ad attività di mobilità fisica a lungo termine a fini di studio o tirocinio, per ragioni ad esempio legate al loro indirizzo di studi o a minori opportunità di partecipazione, potranno inoltre partecipare a un'attività di mobilità fisica a breve termine associandola a una componente virtuale obbligatoria.

- **Mobilità del personale**

La mobilità del personale può svolgersi da qualsiasi paese aderente al programma a qualsiasi altro paese aderente al programma o qualsiasi paese partner. Per garantire l'alta qualità e il massimo effetto, l'attività di mobilità deve essere collegata allo sviluppo professionale dei membri del personale e rispondere alle loro esigenze di apprendimento e di sviluppo personale.

Il personale può svolgere una delle attività qui di seguito descritte.

- Un **periodo di insegnamento** all'estero presso un istituto d'istruzione superiore partner. Questa attività permette al personale docente di un istituto d'istruzione superiore o al personale delle imprese di insegnare presso un istituto d'istruzione superiore partner all'estero. La mobilità del personale a fini di insegnamento può svolgersi in qualsiasi ambito di studio.

- Un **periodo di formazione** all'estero presso un istituto d'istruzione superiore partner, un'impresa o un altro posto di lavoro pertinente. Questa attività permette al personale di un istituto d'istruzione superiore di partecipare a un'attività di formazione all'estero che sia pertinente all'attività lavorativa che svolge quotidianamente presso l'istituto d'istruzione superiore in cui lavora. Può svolgersi sotto forma di eventi di formazione o di affiancamento lavorativo.

Un periodo di mobilità all'estero del personale può prevedere la combinazione di attività di insegnamento e formazione. Ogni periodo di insegnamento o di formazione all'estero può essere svolto sotto forma di **mobilità mista**.

Criteri generali di ammissibilità

Per beneficiare di una sovvenzione Erasmus+, un progetto di mobilità nell'ambito dell'istruzione superiore deve rispettare i criteri formali riportati di seguito. I criteri generali di ammissibilità riguardano i requisiti generali a livello di progetto, mentre i criteri specifici elencati nelle sezioni seguenti si riferiscono ai requisiti per l'attuazione di attività specifiche.

Attività ammissibili	Gli istituti di istruzione superiore possono attuare una o più delle attività seguenti: ▪ mobilità degli studenti a fini di studio ▪ mobilità degli studenti a fini di tirocinio ▪ mobilità del personale a fini di insegnamento ▪ mobilità del personale a fini di formazione ▪ programmi intensivi misti Queste attività di mobilità possono essere svolte tra paesi aderenti al programma o tra un paese aderente al programma e qualsiasi paese partner nel mondo (regioni da 1 a 14).
Chi può fare domanda?	Le organizzazioni con il seguente accreditamento possono richiedere una sovvenzione come spiegato di seguito. ▪ Per una domanda in qualità di singolo IIS: istituti d'istruzione superiore stabiliti in un paese aderente al programma e titolari di una carta Erasmus per l'istruzione superiore (CEIS). ▪ Per una domanda in qualità di consorzio di mobilità: organizzazioni di coordinamento stabilite in un paese aderente al programma e che coordinano un consorzio titolare di un accreditamento Erasmus per consorzi di mobilità per l'istruzione superiore. Le organizzazioni che non dispongono di un accreditamento di consorzio valido possono richiederlo a nome di un consorzio di mobilità nell'ambito dello stesso bando in cui fanno domanda di sovvenzione per un progetto di mobilità o di un bando procedente. Tutti gli istituti d'istruzione superiore coinvolti dei paesi aderenti al programma devono essere titolari di una carta Erasmus per l'istruzione superiore (CEIS). Queste organizzazioni saranno ammissibili per un progetto di mobilità solo se la loro domanda di accreditamento del consorzio sarà accettata. Gli studenti e il personale dell'istruzione superiore non possono richiedere una sovvenzione direttamente; i criteri di selezione per partecipare alle attività di mobilità e ai programmi intensivi misti sono definiti dall'istituto di istruzione superiore in cui studiano o lavorano.
Paesi ammissibili	Può partecipare alle attività: ▪ qualsiasi paese aderente al programma ▪ qualsiasi paese partner
Numero di organizzazioni partecipanti	Il numero di organizzazioni nel modulo di candidatura è uno (il richiedente). Si tratta di un istituto di istruzione superiore singolo oppure del coordinatore di un consorzio di mobilità stabilito in un paese aderente al programma. Durante l'attuazione del progetto di mobilità devono essere coinvolte almeno due organizzazioni (almeno una di invio e una ospitante) di paesi aderenti al programma diversi. Per i programmi intensivi misti: oltre al richiedente devono essere coinvolti nell'organizzazione del programma intensivo misto almeno due IIS di altri due paesi aderenti al programma.
Durata del progetto	26 mesi
Dove fare domanda?	Presso l'agenzia nazionale del paese in cui è stabilita l'organizzazione richiedente.

Quando fare domanda?	I richiedenti devono presentare la domanda di sovvenzione entro l'**11 maggio alle 12:00:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles) per i progetti che iniziano il 1º settembre dello stesso anno.**
Come fare domanda?	Per i dettagli riguardanti le modalità di candidatura, consultare la parte C della presente guida.
Altri criteri necessari	Un IIS può presentare domanda di sovvenzione alla propria agenzia nazionale tramite due modalità: • direttamente come IIS singolo; • tramite un consorzio di mobilità di cui fa parte o è coordinatore. Per ogni ciclo di selezione un IIS può fare domanda solo una volta per un progetto di mobilità come IIS singolo e/o come IIS coordinatore di un dato consorzio. Un IIS può tuttavia coordinare o far parte di diversi consorzi di mobilità che fanno domanda contemporaneamente. Le due modalità (candidatura individuale o come consorzio) possono essere usate simultaneamente. Spetta tuttavia all'IIS evitare il doppio finanziamento di un partecipante nel caso in cui siano utilizzate entrambe le modalità nello stesso anno accademico. Nel quadro del progetto di mobilità dovrebbe essere attuata l'iniziativa riguardante la carta europea dello studente per agevolare la gestione online del ciclo di mobilità e l'impiego di altri approcci più rispettosi dell'ambiente e inclusivi, in linea con la carta Erasmus per l'istruzione superiore (CEIS) e le linee guida CEIS.

Le organizzazioni richiedenti saranno valutate secondo i **criteri di esclusione e selezione** pertinenti. Per ulteriori informazioni, consultare la parte C di questa guida.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ SPECIFICI PER LA MOBILITÀ DEGLI STUDENTI

Organizzazioni partecipanti ammissibili	▪ **Mobilità degli studenti a fini di studio** Tutte le organizzazioni partecipanti dei paesi aderenti al programma (sia di invio, sia ospitanti) devono essere istituti d'istruzione superiore (IIS) titolari di una CEIS. Tutte le organizzazioni ospitanti dei paesi partner devono essere IIS riconosciuti dalle autorità competenti e aver sottoscritto accordi interistituzionali con i rispettivi partner dei paesi aderenti al programma prima della mobilità. ▪ **Mobilità degli studenti a fini di tirocinio** L'organizzazione di invio deve essere un IIS di un paese aderente al programma titolare di una CEIS. In caso di mobilità degli studenti a fini di tirocinio l'organizzazione ospitante può essere[33]: ○ qualsiasi organizzazione pubblica o privata di un paese aderente al programma o di un paese partner attiva nel mercato del lavoro o nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù, della ricerca e dell'innovazione. Ad esempio, tale organizzazione può essere: – un'impresa pubblica o privata, di piccole, medie o grandi dimensioni (incluse le imprese sociali); – un ente pubblico a livello locale, regionale o nazionale; – un'ambasciata o un ufficio consolare del paese di invio aderente al programma; – una parte sociale o un altro rappresentante del mondo del lavoro, tra cui le camere di commercio, gli ordini di artigiani o professionisti e le associazioni sindacali; – un istituto di ricerca; – una fondazione; – una scuola, un istituto o un centro d'istruzione (a qualsiasi livello, dall'istruzione prescolastica a quella secondaria superiore, inclusa l'istruzione professionale e quella degli adulti); ○ un'organizzazione senza scopo di lucro, un'associazione o una ONG; ○ un organismo per l'orientamento professionale, la consulenza professionale e i servizi di informazione; ○ un IIS di un paese aderente al programma titolare di una CEIS, oppure un IIS di un paese partner riconosciuto dalle autorità competenti che abbia sottoscritto accordi interistituzionali con i partner dei paesi aderenti al programma prima della mobilità.

[33] I seguenti tipi di organizzazioni non sono ammissibili come organizzazioni ospitanti per i tirocini di studenti in mobilità:

istituzioni e altri organi dell'UE, incluse le agenzie specializzate (l'elenco completo è disponibile all'indirizzo http://europa.eu/european-union/about-eu/institutions-bodies_it); organizzazioni che gestiscono programmi UE, come le agenzie nazionali Erasmus+ (per evitare possibili conflitti di interesse e/o doppi finanziamenti).

Durata dell'attività	**Mobilità degli studenti a fini di studio**: da 2 mesi (oppure un semestre/trimestre accademico) a 12 mesi. Tale periodo può includere un periodo di tirocinio complementare, se previsto, e può essere organizzato in diversi modi a seconda del contesto: un'attività dopo l'altra o le due attività contemporaneamente. La combinazione segue le norme di finanziamento e la durata minima della mobilità a fini di studio. **Mobilità degli studenti a fini di tirocinio:** da 2 a 12 mesi. Qualsiasi studente, in particolare coloro che non sono in grado di partecipare a una mobilità fisica a lungo termine a fini di studio o tirocinio, può combinare una mobilità fisica più breve con una componente virtuale. Qualsiasi studente può inoltre partecipare a programmi intensivi misti. In questi casi la mobilità fisica deve durare tra i 5 e i 30 giorni ed essere combinata con una componente virtuale obbligatoria che favorisca gli scambi di apprendimento collaborativo online e il lavoro di squadra. A una mobilità mista a fini di studio deve essere assegnato un minimo di 3 crediti ECTS. **Mobilità a fini di studio e/o di tirocinio per i dottorandi**: da 5 a 30 giorni o da 2 a 12 mesi (una mobilità a fini di studio può includere un periodo di tirocinio complementare, se previsto). **Durata totale ammissibile per ciclo di studi:** lo stesso studente può prendere parte a periodi di mobilità per un totale massimo di 12 mesi[34] di mobilità fisica per ogni ciclo di studi[35], indipendentemente dal numero e dalla tipologia delle attività di mobilità: ▪ durante il primo ciclo di studi (laurea o equivalente), incluso il ciclo breve (livelli EQF 5 e 6); ▪ durante il secondo ciclo di studi (laurea magistrale o istruzione equivalente - livello EQF 7); e ▪ durante il terzo ciclo di studi come dottorandi (dottorato o livello EQF 8). La durata del tirocinio per i neolaureati rientra nei 12 mesi massimi del ciclo durante il quale si candidano per il tirocinio.
Sede (o sedi) dell'attività	Gli studenti devono svolgere la l'attività di mobilità fisica in un paese aderente al programma o in un paese partner diverso dal paese dell'organizzazione di invio e dal paese in cui lo studente risiede durante gli studi[36].

34 Le esperienze precedenti nell'ambito del programma Erasmus+ e/o come titolare di una borsa di studio Erasmus Mundus sono computate nei 12 mesi per ciclo di studi.

35 Nei programmi di studio a ciclo unico, come Medicina, gli studenti possono usufruire di periodi di mobilità fino a 24 mesi.

36 Nel caso delle sedi universitarie distaccate (*branch campus*) dipendenti dall'istituto madre e che rientrano nell'ambito della stessa carta Erasmus (CEIS), come paese di invio si intende quello in cui ha sede l'istituto madre. Non è pertanto possibile organizzare azioni di mobilità tra sedi distaccate e il rispettivo istituto madre rientranti nell'ambito della stessa CEIS.

Partecipanti ammissibili	Studenti iscritti presso un IIS e a corsi di studi finalizzati al conseguimento di una laurea riconosciuta o di un'altra qualifica di terzo livello riconosciuta (fino al livello del dottorato compreso). Nel caso di attività di mobilità durante il dottorato, il partecipante deve trovarsi al livello EQF 8. Coloro che hanno recentemente conseguito un titolo di istruzione superiore possono partecipare ad attività di mobilità a fini di tirocinio. L'organizzazione beneficiaria può scegliere di non partecipare ai tirocini per neolaureati. I neolaureati devono essere selezionati dal loro istituto d'istruzione superiore durante l'ultimo anno di studio e devono svolgere e completare il tirocinio all'estero entro un anno dalla laurea[37].
Altri criteri necessari	La mobilità degli studenti può svolgersi in qualsiasi ambito di studio e può corrispondere a un periodo di studio combinato con un breve tirocinio (di una durata inferiore a 2 mesi), pur essendo considerato nel complesso come un periodo di studio. Lo studente, l'organizzazione di invio e quella ospitante devono sottoscrivere un contratto di apprendimento. Il periodo di studio all'estero deve far parte del programma di studi dello studente previsto per completare un ciclo di laurea. Se possibile, il tirocinio dovrebbe essere parte integrante del programma di studio dello studente. Seguire corsi presso un istituto d'istruzione superiore non può essere considerato un tirocinio. In caso di mobilità mista per gli studenti, le attività possono includere la partecipazione a corsi offerti secondo modalità di apprendimento misto presso un qualsiasi IIS partner, attività di lavoro e formazione online o la partecipazione a programmi intensivi misti.

[37] Per i paesi in cui i laureati devono assolvere al servizio di leva militare obbligatoria o al servizio civile dopo la laurea, il periodo di ammissibilità per i neolaureati è prorogato per la durata di tale servizio.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ SPECIFICI PER LA MOBILITÀ DEL PERSONALE

Organizzazioni partecipanti ammissibili	▪ **Mobilità del personale a fini di insegnamento** L'organizzazione di invio deve essere: o un IIS di un paese aderente al programma titolare di una CEIS o, o in caso di personale che sia stato invitato a insegnare presso un IIS, qualsiasi organizzazione pubblica o privata (non titolare di una CEIS) in un paese aderente al programma, attiva nel mercato del lavoro o nei campi dell'istruzione, della formazione, della gioventù, della ricerca e dell'innovazione. Ad esempio, tale organizzazione può essere: – un'impresa pubblica o privata, di piccole, medie o grandi dimensioni (incluse le imprese sociali); – un ente pubblico a livello locale, regionale o nazionale; – una parte sociale o un altro rappresentante del mondo del lavoro, tra cui le camere di commercio, gli ordini di artigiani o professionisti e le associazioni sindacali; – un istituto di ricerca; – una fondazione; – una scuola, un istituto o un centro d'istruzione (a qualsiasi livello, dall'istruzione prescolastica a quella secondaria superiore, inclusa l'istruzione professionale e quella degli adulti); – un'organizzazione senza scopo di lucro, un'associazione o una ONG; – un organismo per l'orientamento professionale, la consulenza professionale e i servizi di informazione. L'organizzazione ospitante deve essere un IIS di un paese aderente al programma titolare di una CEIS, oppure un IIS di un paese partner riconosciuto dalle autorità competenti che abbia sottoscritto un accordo interistituzionale con il partner del paese aderente al programma prima della mobilità. Nel caso di personale d'impresa invitato, l'organizzazione ospitante deve essere un IIS in un paese aderente al programma. ▪ **Mobilità del personale a fini di formazione** L'organizzazione di invio deve essere un IIS di un paese aderente al programma titolare di una CEIS. L'organizzazione ospitante deve essere: o un IIS di un paese aderente al programma titolare di una CEIS, oppure un IIS di un paese partner riconosciuto dalle autorità competenti che abbia sottoscritto accordi interistituzionali con i partner dei paesi aderenti al programma prima della mobilità, oppure o qualsiasi organizzazione pubblica o privata di un paese aderente al programma o di un paese partner attiva nel mercato del lavoro o nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù, della ricerca e dell'innovazione.

Durata dell'attività	**Mobilità del personale a fini di insegnamento e formazione** Da 2 giorni a 2 mesi, escluso il tempo di viaggio. In caso di mobilità da paesi aderenti al programma a paesi partner, la durata deve essere compresa tra 5 giorni e 2 mesi. In entrambi i casi, i giorni minimi devono essere consecutivi. In caso di **personale d'impresa invitato** la durata minima è di 1 giorno. Un'attività di insegnamento deve comprendere almeno 8 ore di insegnamento alla settimana (o per periodo di soggiorno, se più breve). Se la mobilità dura più di una settimana, il numero minimo di ore d'insegnamento per la settimana incompleta deve essere proporzionale alla durata di quella settimana. Si applicano le seguenti eccezioni: • non è previsto un numero minimo di ore di insegnamento per il personale d'impresa invitato; • se l'attività di insegnamento è associata a un'attività di formazione durante uno stesso periodo all'estero, il numero minimo di ore di insegnamento settimanale (o per periodo di soggiorno, se più breve) è ridotto a 4 ore.
Sede (o sedi) dell'attività	Il personale deve svolgere l'attività di mobilità fisica in un paese aderente al programma o paese partner diverso dal paese dell'organizzazione di invio e dal proprio paese di residenza.
Partecipanti ammissibili	**Mobilità del personale a fini di insegnamento:** • personale impiegato presso un IIS di un paese aderente al programma; ▪ personale d'impresa che sia stato invitato a insegnare presso un IIS di un paese aderente al programma, impiegato in qualsiasi impresa di un paese aderente al programma, in qualsiasi organizzazione pubblica o privata (non titolare di una CEIS) attiva nel mercato del lavoro o nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù, della ricerca e dell'innovazione (inclusi i dottorandi impiegati). **Mobilità del personale a fini di formazione**: personale impiegato presso un IIS di un paese aderente al programma.
Altri criteri necessari	La mobilità del personale può prevedere un periodo d'insegnamento combinato con un periodo di formazione, pur essendo considerata nel complesso come un periodo di insegnamento. Una mobilità a fini di insegnamento o formazione può essere svolta in più di un'organizzazione ospitante nello stesso paese, pure essendo considerata come un unico periodo di insegnamento o formazione al quale si applica la durata minima di soggiorno. La mobilità a fini di insegnamento può svolgersi in qualsiasi ambito di studio. La mobilità a fini di insegnamento può prevedere attività di formazione finalizzate allo sviluppo dell'IIS partner. Il membro del personale, l'organizzazione di invio e quella ospitante devono sottoscrivere un accordo di mobilità.

Programmi intensivi misti

Si tratta di programmi brevi e intensivi che usano modalità innovative di apprendimento e di insegnamento, compresa la collaborazione online. I programmi possono includere un apprendimento basato sulle sfide in cui gruppi transnazionali e transdisciplinari collaborano per affrontare, ad esempio, le sfide legate agli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite o altre sfide sociali individuate da regioni, città o società. Il programma dovrebbe avere un valore aggiunto rispetto ai corsi o alle attività di formazione esistenti offerti dagli istituti di istruzione superiore partecipanti e può essere pluriennale. Attraverso forme di mobilità nuove e più flessibili che combinano la mobilità fisica con una parte virtuale, i programmi intensivi misti mirano a raggiungere studenti di ogni provenienza, indirizzo e ciclo di studi.

Gruppi di istituti di istruzione superiore avranno l'opportunità di organizzare brevi programmi intensivi misti di apprendimento, insegnamento e formazione per studenti e personale. Durante questi programmi intensivi misti, gruppi di studenti o personale intraprenderanno una mobilità fisica a breve termine all'estero combinata con una componente virtuale obbligatoria che agevoli la collaborazione nello scambio formativo e nel lavoro di squadra online. La componente virtuale deve riunire i discenti online affinché lavorino collettivamente e contemporaneamente a compiti specifici che sono integrati nel programma intensivo misto e che incidono sui risultati complessivi dell'apprendimento.

I programmi intensivi misti possono essere aperti anche a studenti e personale di istituti di istruzione superiore al di fuori del partenariato. I programmi intensivi misti rafforzano la capacità di sviluppare e attuare pratiche innovative di insegnamento e di apprendimento negli IIS partecipanti.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ SPECIFICI PER I PROGRAMMI INTENSIVI MISTI

Organizzazioni partecipanti ammissibili	Un programma intensivo misto deve essere sviluppato e attuato da almeno tre istituti di istruzione superiore (IIS) titolari di una CEIS e provenienti da almeno tre paesi aderenti al programma. È inoltre ammessa la partecipazione di altri IIS o organizzazioni che si trovano in un paese aderente al programma. Gli IIS di paesi partner possono partecipare e inviare partecipanti a proprie spese, ma ai fini dei requisiti minimi tali partecipanti non saranno presi in conto. L'organizzazione coordinatrice deve essere un IIS titolare di una CEIS. Detto IIS sarà l'IIS richiedente o un IIS appartenente al consorzio di mobilità richiedente. L'organizzazione che invia/ospita studenti e personale partecipanti a programmi intensivi misti deve essere un IIS di un paese aderente al programma titolare di una CEIS. Per i docenti e i formatori coinvolti nella realizzazione del programma, può essere qualsiasi organizzazione del paese aderente al programma (vedi la sezione "Partecipanti ammissibili").
Durata dell'attività	Mobilità fisica: da 5 a 30 giorni della durata del programma. Non sono previsti criteri di ammissibilità per la durata della componente virtuale, ma la mobilità mista virtuale e fisica deve valere agli studenti un minimo di 3 crediti ECTS.
Sede (o sedi) dell'attività	L'attività fisica può essere svolta presso gli IIS ospitanti o in qualsiasi altra sede nel paese dell'IIS ospitante.

Partecipanti ammissibili	**Studenti:** Studenti iscritti presso un IIS e a corsi di studi finalizzati al conseguimento di una laurea riconosciuta o di un'altra qualifica di terzo livello riconosciuta (fino al livello del dottorato compreso). **Personale:** personale impiegato presso un IIS di un paese aderente al programma. **Docenti e formatori coinvolti nella realizzazione del programma:** • personale impiegato presso un IIS di un paese aderente al programma; ▪ personale d'impresa che sia stato invitato a insegnare presso un IIS di un paese aderente al programma impiegato in qualsiasi impresa di un paese aderente al programma, in qualsiasi organizzazione pubblica o privata (non titolare di una CEIS) attiva nel mercato del lavoro o nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù, della ricerca e dell'innovazione (inclusi i dottorandi impiegati).
Altri criteri necessari	I programmi intensivi misti per studenti e personale devono comprendere una mobilità fisica a breve termine all'estero combinata con una componente virtuale obbligatoria che agevoli la collaborazione nello scambio formativo e nel lavoro di squadra online. La componente virtuale deve riunire i discenti online affinché lavorino collettivamente e contemporaneamente a compiti specifici che sono integrati nel programma intensivo misto e che incidono sui risultati complessivi dell'apprendimento. I programmi intensivi misti devono valere agli studenti almeno 3 crediti ECTS. Affinché un programma intensivo misto possa essere finanziato, il numero minimo di partecipanti è pari a 15 (esclusi i docenti/formatori coinvolti nella realizzazione del programma). Il sostegno individuale e, se del caso, il sostegno per il viaggio concesso ai partecipanti per la mobilità fisica è fornito dall'organizzazione di invio (e dall'IIS ospitante nel caso di personale d'impresa invitato).

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Non è prevista una valutazione qualitativa (la qualità è già stata valutata nella fase di domanda della CEIS o durante la selezione di accreditamento di un consorzio di mobilità) e di conseguenza non esistono criteri di assegnazione.

Ogni candidatura ammissibile al finanziamento che abbia superato la verifica di ammissibilità riceverà il finanziamento.

L'importo massimo della sovvenzione assegnata dipenderà da una serie di fattori:

- il numero di mobilità per cui è stata fatta domanda;
- i risultati ottenuti in passato dal richiedente in termini di numero di mobilità, buona qualità dell'attuazione delle attività e sana gestione finanziaria, nel caso in cui il richiedente abbia ricevuto una sovvenzione simile in anni precedenti;
- il numero di programmi intensivi misti per cui è stata fatta domanda;
- il bilancio totale nazionale stanziato per l'azione di mobilità.

ACCREDITAMENTO ERASMUS PER CONSORZI DI MOBILITÀ PER L'ISTRUZIONE SUPERIORE

Un'organizzazione di un paese aderente al programma che fa domanda a nome di un consorzio di mobilità per una sovvenzione Erasmus+ deve essere titolare di un accreditamento valido come consorzio di mobilità per l'istruzione superiore. Questo accreditamento è assegnato dalla stessa agenzia nazionale che valuta la richiesta di finanziamento per un progetto di mobilità nell'ambito dell'istruzione superiore. Le richieste di accreditamento e di sovvenzione per i progetti di mobilità possono essere presentate nell'ambito dello stesso bando. La sovvenzione per i progetti di mobilità sarà tuttavia assegnata solamente agli IIS o alle organizzazioni la cui valutazione ha avuto esito positivo alla fine della procedura di accreditamento. Per ottenere un accreditamento di consorzio devono essere rispettate le condizioni elencate di seguito.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Organizzazioni partecipanti ammissibili	Un consorzio di mobilità per l'istruzione superiore può essere costituito dalle seguenti organizzazioni partecipanti: ▪ istituti d'istruzione superiore titolari di una carta Erasmus per l'istruzione superiore valida; ▪ qualsiasi organizzazione pubblica o privata attiva nel mercato del lavoro o nel campo dell'istruzione, della formazione e della gioventù. Tutte le organizzazioni partecipanti devono essere stabilite nello stesso paese aderente al programma.
Chi può fare domanda?	Qualsiasi organizzazione partecipante ammissibile può agire da coordinatore e fare domanda a nome di tutte le organizzazioni facenti parte del consorzio.
Numero di organizzazioni partecipanti	Un consorzio di mobilità deve comprendere un minimo di tre organizzazioni partecipanti ammissibili, compresi due istituti d'istruzione superiore di invio. Tutte le organizzazioni facenti parte del consorzio di mobilità devono essere identificate al momento della candidatura per l'accreditamento del consorzio.
Durata dell'accreditamento del consorzio	L'intero periodo del programma.
Dove fare domanda?	Presso l'agenzia nazionale del paese in cui è stabilita l'organizzazione richiedente.
Quando fare domanda?	I richiedenti devono presentare la domanda di accreditamento entro l'**11 maggio alle 12:00:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles) per i progetti che iniziano il 1° settembre dello stesso anno o di anni successivi.**
Come fare domanda?	Per i dettagli riguardanti le modalità di candidatura, consultare la parte C della presente guida.

Criteri di aggiudicazione
La domanda di accreditamento sarà valutata secondo i criteri che seguono.

Pertinenza del consorzio **(punteggio massimo 30 punti)**	▪ La pertinenza della proposta rispetto: - agli obiettivi dell'azione; - alle necessità e agli obiettivi delle organizzazioni partecipanti al consorzio e dei singoli partecipanti. ▪ L'idoneità della proposta rispetto ai seguenti obiettivi: - produrre risultati dell'apprendimento di alta qualità per i partecipanti; - rafforzare le capacità e la portata internazionale delle organizzazioni partecipanti al consorzio; - fornire valore aggiunto a livello dell'UE grazie a risultati non ottenibili mediante attività svolte dai singoli istituti d'istruzione superiore.
Qualità della composizione del consorzio e degli accordi di cooperazione **(punteggio massimo 20 punti)**	▪ La misura in cui: - il consorzio presenta una composizione adeguata di istituti d'istruzione superiore di invio e, se pertinente, di organizzazioni partecipanti complementari di altri settori socioeconomici dotate del profilo, dell'esperienza e delle competenze necessari per realizzare con successo tutti gli aspetti del progetto; - il coordinatore del consorzio ha esperienza nella gestione di un consorzio o di progetti simili; - la distribuzione dei ruoli, delle responsabilità e dei compiti/delle risorse è ben definita e dimostra l'impegno e il contributo attivo di tutte le organizzazioni partecipanti; - i compiti/le risorse sono messi in comune e condivisi; - le responsabilità per le questioni di gestione contrattuale e finanziaria sono chiare; - il consorzio coinvolge nell'azione nuovi partecipanti e organizzazioni meno esperte.
Qualità della progettazione e dell'attuazione dell'attività del consorzio **(punteggio massimo 20 punti)**	▪ La chiarezza, la completezza e la qualità di tutte le fasi di un progetto di mobilità (preparazione, attuazione delle attività di mobilità e follow-up). ▪ La qualità dell'organizzazione pratica, della gestione e delle modalità di sostegno (ad esempio ricerca delle organizzazioni ospitanti e abbinamento tra queste e le organizzazioni di invio, informazioni, sostegno linguistico e interculturale, monitoraggio). ▪ La qualità della cooperazione, del coordinamento e della comunicazione tra le organizzazioni partecipanti e con gli altri portatori di interessi pertinenti. ▪ Se pertinente, la qualità delle disposizioni per il riconoscimento e la convalida dei risultati dell'apprendimento dei partecipanti, nonché l'uso coerente degli strumenti di trasparenza e riconoscimento europei. ▪ Se applicabile, l'adeguatezza delle misure per selezionare i partecipanti alle attività di mobilità e per incentivare le persone con minori opportunità di parteciparvi.

Impatto e diffusione **(punteggio massimo 30 punti)**	▪ La qualità delle misure per valutare i risultati delle attività condotte dal consorzio. ▪ Il potenziale impatto del progetto: - sui partecipanti e sulle organizzazioni partecipanti, durante il progetto e dopo la sua conclusione; - al di fuori delle organizzazioni e degli individui che partecipano direttamente al progetto, a livello istituzionale, locale, regionale, nazionale e/o internazionale. ▪ L'adeguatezza e la qualità delle misure finalizzate a diffondere i risultati delle attività condotte dal consorzio all'interno e all'esterno delle organizzazioni partecipanti e dei partner.

Per essere selezionate per l'accreditamento, le proposte devono ottenere un punteggio complessivo di almeno 60 punti. Inoltre devono ottenere almeno la metà del punteggio massimo per ogni criterio di aggiudicazione.

A) NORME DI FINANZIAMENTO APPLICABILI A TUTTE LE ATTIVITÀ DI MOBILITÀ PER L'ISTRUZIONE SUPERIORE

Categoria di bilancio	Costi ammissibili e norme applicabili	Importo
Sostegno organizzativo	Costi direttamente collegati all'attuazione delle attività di mobilità (escluse le spese di viaggio e soggiorno per i partecipanti). **Meccanismo di finanziamento:** contributo ai costi unitari. **Norma di assegnazione:** in base al numero di partecipanti alla mobilità.	Fino al 100º partecipante: 400 EUR per partecipante, e oltre il 100º partecipante: 230 EUR per ogni ulteriore partecipante.
Sostegno all'inclusione	Costi relativi all'organizzazione di attività di mobilità per i partecipanti con minori opportunità che richiedono un sostegno supplementare in base ai costi effettivi. **Meccanismo di finanziamento:** contributo ai costi unitari. **Norma di assegnazione:** in base al numero di partecipanti con minori opportunità che ricevono un sostegno supplementare in base ai costi reali tramite la categoria del sostegno all'inclusione.	100 EUR per partecipante.
	Costi aggiuntivi direttamente connessi ai partecipanti con minori opportunità, che non possono essere coperti con l'importo integrativo per il sostegno individuale di partecipanti con minori opportunità. In particolare questi costi mirano a coprire	100 % dei costi ammissibili.

	l'ulteriore sostegno finanziario necessario per le persone affette da problemi fisici, mentali o di salute, in modo che possano partecipare alla mobilità e alle visite preparatorie, e per gli accompagnatori (comprese le spese di viaggio e soggiorno, se giustificate, e a condizione che il sostegno richiesto per questi partecipanti non sia coperto dalle categorie di bilancio "sostegno per il viaggio" e "sostegno individuale"). **Meccanismo di finanziamento**: costi reali. **Norma di assegnazione:** la richiesta deve essere giustificata dal richiedente e approvata dall'agenzia nazionale.	
Costi eccezionali	Costi per la fornitura di una garanzia finanziaria, se richiesta dall'agenzia nazionale. Spese di viaggio elevate dei partecipanti. **Meccanismo di finanziamento:** costi reali. **Norma di assegnazione:** la richiesta deve essere giustificata dal richiedente e approvata dall'agenzia nazionale.	**Costi della garanzia finanziaria:** 80 % dei costi ammissibili. **Spese di viaggio elevate:** 80 % delle spese di viaggio ammissibili.

Sovvenzione per il sostegno organizzativo per i beneficiari (istituti d'istruzione superiore o consorzi)

La sovvenzione per il sostegno organizzativo è un contributo a tutti i costi sostenuti dagli istituti in relazione alle attività di sostegno alla mobilità degli studenti e del personale, in entrata e in uscita, per conformarsi alla carta Erasmus per l'istruzione superiore nei paesi aderenti al programma e ai principi della CEIS espressi negli accordi interistituzionali concordati nel caso delle istituzioni dei paesi partner. Ad esempio:

- istituire gli accordi organizzativi con gli istituti partner, comprese le visite ai partner potenziali, per negoziare gli accordi interistituzionali riguardanti la selezione, la preparazione, l'accoglienza e l'integrazione dei partecipanti alla mobilità e per mantenere questi accordi aggiornati;
- fornire cataloghi dell'offerta formativa aggiornati per gli studenti internazionali;
- fornire informazioni e assistenza agli studenti e al personale;
- la selezione degli studenti e del personale;
- la preparazione dei contratti di apprendimento per assicurare il pieno riconoscimento delle componenti relative all'istruzione degli studenti; la preparazione e il riconoscimento degli accordi di mobilità per il personale;
- la preparazione linguistica e interculturale per gli studenti e il personale in entrata e in uscita, a integrazione del sostegno linguistico online Erasmus+;
- facilitare l'integrazione dei partecipanti alla mobilità in arrivo negli IIS;
- assicurare tutoraggio e modalità di supervisione efficienti per i partecipanti alla mobilità;
- istituire accordi specifici per assicurare la qualità dei tirocini degli studenti in imprese/organizzazioni ospitanti;
- assicurare il riconoscimento delle componenti relative all'istruzione e i relativi crediti, rilasciare il certificato degli studi e i supplementi al diploma;
- sostenere la reintegrazione dei partecipanti alla mobilità e valorizzare le nuove competenze acquisite a beneficio dell'istituto d'istruzione superiore e dei pari;

- attuare l'iniziativa riguardante la carta europea dello studente (digitalizzazione della gestione della mobilità);
- promuovere modalità di mobilità rispettose dell'ambiente e l'ecologizzazione delle procedure amministrative;
- promuovere e gestire la partecipazione di persone con minori opportunità;
- identificare e promuovere attività di impegno civico e monitorarne la partecipazione;
- promuovere e gestire la mobilità mista e/o internazionale.

Gli istituti di istruzione superiore si impegnano a rispettare tutti i principi della carta Erasmus per garantire una mobilità di qualità elevata, tra cui i seguenti: "assicurare che i partecipanti alla mobilità in uscita siano adeguatamente preparati per le loro attività all'estero, compresa la mobilità mista, svolgendo attività per ottenere il livello necessario di competenza linguistica" e "fornire un adeguato supporto linguistico ai partecipanti alla mobilità in entrata". Per la formazione linguistica è possibile fare uso delle strutture esistenti negli istituti. Gli istituti d'istruzione superiore che saranno in grado di fornire mobilità di alta qualità per gli studenti e per il personale, compreso il sostegno linguistico, a un costo più basso (o perché finanziato da fonti diverse dai fondi dell'UE), avranno la possibilità di destinare una quota della sovvenzione per il sostegno organizzativo al finanziamento di altre attività di mobilità. La convenzione di sovvenzione indica il grado di flessibilità in tal senso.

In ogni caso i beneficiari saranno obbligati contrattualmente a fornire questi servizi di alta qualità e la loro prestazione sarà monitorata e controllata dalle agenzie nazionali, tenendo conto anche delle relazioni di partecipanti fornite dagli studenti e dal personale e direttamente accessibili alle agenzie nazionali e alla Commissione.

La sovvenzione per il sostegno organizzativo viene calcolata in base al numero dei partecipanti alla mobilità in uscita che ricevono sostegno (inclusi i partecipanti alla mobilità senza sovvenzione dell'UE nel quadro del programma Erasmus+ per l'intero periodo di mobilità; cfr. più avanti) e ai membri del personale in arrivo da imprese che insegnano presso un IIS beneficiario o membro di un consorzio di mobilità. I partecipanti alla mobilità che non ricevono sovvenzioni dall'UE nel quadro del programma Erasmus+ per l'intero periodo della mobilità sono calcolati come partecipanti alla mobilità che ricevono sostegno, poiché beneficiano dell'inquadramento di mobilità e delle attività organizzative. Il sostegno organizzativo è di conseguenza pagato anche per questi partecipanti.

Nel caso dei consorzi di mobilità, questa sovvenzione può essere suddivisa tra tutti i membri conformemente alle norme che avranno concordato tra di loro.

Partecipanti alla mobilità senza sovvenzione dell'UE nel quadro di Erasmus+

Gli studenti e il personale senza sovvenzione dell'UE nel quadro di Erasmus+ sono partecipanti alla mobilità che non godono di una sovvenzione dell'UE nel quadro del programma per le spese di viaggio e soggiorno, ma che soddisfano comunque tutti i criteri relativi alla mobilità degli studenti e del personale e beneficiano di tutti i vantaggi riservati agli studenti e al personale Erasmus+. Come contributo ai loro costi di mobilità possono ricevere una sovvenzione a titolo di fondi UE che non rientrano nel quadro di Erasmus + (come l'FSE e altri), una sovvenzione nazionale, regionale o di altro tipo. Il numero di partecipanti alla mobilità senza sovvenzione dell'UE nel quadro di Erasmus+ per l'intero periodo della mobilità conta nelle statistiche riguardanti l'indicatore di prestazione utilizzato per distribuire il bilancio dell'UE tra i paesi.

Sostegno all'inclusione

Una persona con minori opportunità è un potenziale partecipante le cui condizioni personali, fisiche, mentali o di salute sono tali da non permettergli di partecipare al progetto/alla mobilità in mancanza di un ulteriore sostegno finanziario o di un altro tipo di sostegno. Gli istituti d'istruzione superiore che hanno selezionato studenti e/o personale con minori opportunità possono richiedere all'agenzia nazionale un'ulteriore sovvenzione di sostegno in modo da coprire i costi aggiuntivi per la loro partecipazione alle attività di mobilità. Per i partecipanti con minori opportunità, in particolare coloro con problemi fisici, mentali o di salute, la sovvenzione di sostegno può di conseguenza essere maggiore dell'importo massimo della sovvenzione individuale stabilito di seguito. Gli istituti d'istruzione superiore descriveranno

sul loro sito web il modo in cui gli studenti e il personale con minori opportunità possono richiedere e giustificare tale sovvenzione di sostegno aggiuntiva.

Ulteriori finanziamenti per gli studenti e il personale con minori opportunità possono essere forniti da altre fonti a livello locale, regionale e/o nazionale.

Gli accompagnatori di studenti e personale con minori opportunità hanno diritto a un contributo basato sui costi effettivi.

Sottoscrivendo la carta Erasmus per l'istruzione superiore, ciascun istituto d'istruzione superiore si impegna a garantire pari accesso e opportunità a tutti i partecipanti, da qualsiasi contesto provengano. Pertanto gli studenti e il personale con minori opportunità possono beneficiare dei servizi di sostegno che l'istituto ospitante offre ai propri studenti e al proprio personale.

Costi eccezionali per viaggi costosi

Soltanto i partecipanti ammissibili a un sostegno per il viaggio che partecipano alla mobilità sono idonei ai costi eccezionali per viaggi costosi.

I beneficiari dei progetti di mobilità potranno richiedere un sostegno finanziario per le spese elevate di viaggio dei partecipanti sotto la voce di bilancio "Costi eccezionali" (80 % dei costi ammissibili totali). Ciò sarà consentito purché i beneficiari siano in grado di dimostrare che le norme di finanziamento (basate sui costi unitari per fascia di distanza del viaggio) non coprono almeno il 70 % delle spese di viaggio dei partecipanti. Se accordati, i costi eccezionali per viaggi costosi sostituiranno il sostegno per il viaggio.

Altre fonti di finanziamento

Gli studenti e il personale possono ricevere, oltre alla sovvenzione dell'UE nel quadro di Erasmus+ o in sostituzione di quest'ultima (partecipanti alla mobilità senza sovvenzione dell'UE), sovvenzioni regionali, nazionali o di altro tipo gestite da un'organizzazione diversa dall'agenzia nazionale (ad esempio ministeri o autorità regionali). Le sovvenzioni dell'UE nel quadro di Erasmus+ possono essere sostituite da altri fondi a titolo del bilancio dell'UE (FSE ecc.). Queste sovvenzioni, fornite da altre fonti di finanziamento diverse dal bilancio dell'UE, non sono soggette al totale e ai valori minimi/massimi stabiliti in questo documento.

B) Sovvenzione per la mobilità degli studenti

Sostegno individuale per la mobilità fisica

Gli studenti possono ricevere una sovvenzione individuale come contributo alle spese di viaggio e di soggiorno aggiuntive durante il periodo di studi o il tirocinio all'estero.

Per la mobilità tra paesi aderenti al programma e verso i paesi partner delle regioni 5 e 14, gli importi mensili saranno definiti dalle agenzie nazionali in accordo con le autorità nazionali e/o gli istituti d'istruzione superiore sulla base di

criteri oggettivi e trasparenti, come descritto più avanti. Gli importi esatti saranno pubblicati sui siti web delle agenzie nazionali e degli istituti d'istruzione superiore.

I paesi aderenti al programma e i paesi partner delle regioni 5 e 14[38] sono suddivisi nei tre gruppi indicati di seguito.

Gruppo 1 Paesi con costo della vita maggiore	Danimarca, Finlandia, Irlanda, Islanda, Liechtenstein, Lussemburgo, Norvegia, Svezia. Paesi partner della regione 14.
Gruppo 2 Paesi con costo della vita medio	Austria, Belgio, Cipro, Francia, Germania, Grecia, Italia, Malta, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna. Paesi partner della regione 5.
Gruppo 3 Paesi con costo della vita minore	Bulgaria, Croazia, Estonia, Lettonia, Lituania, Macedonia del Nord, Polonia, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Repubblica ceca, Turchia, Ungheria.

La sovvenzione individuale dell'UE nel quadro di Erasmus+ concessa agli studenti dipenderà dal loro flusso di mobilità tra il paese di invio e il paese ospitante, come segue:

- mobilità verso un paese con un costo della vita simile: gli studenti riceveranno una sovvenzione dell'UE di fascia media;
- mobilità verso un paese con un costo della vita maggiore: gli studenti riceveranno una sovvenzione dell'UE di fascia più alta;
- mobilità verso un paese con un costo della vita minore: gli studenti riceveranno una sovvenzione dell'UE di fascia più bassa.

Gli importi definiti dalle agenzie nazionali rientreranno nelle seguenti fasce di valore minime e massime.

- **Sovvenzione dell'UE di fascia media:** una fascia media, compresa tra 260 e 540 EUR mensili, sarà applicata alle attività di mobilità verso un paese con un costo della vita simile: a) dal gruppo 1 al gruppo 1, b) dal gruppo 2 al gruppo 2 e c) dal gruppo 3 al gruppo 3.

- **Sovvenzione dell'UE di fascia più alta**: corrisponde alla fascia media applicata dall'agenzia nazionale più almeno 50 EUR ed è compresa tra 310 e 600 EUR al mese. Si applica alle attività di mobilità verso un paese con un costo della vita maggiore: a) dai paesi del gruppo 2 a quelli del gruppo 1 e b) dai paesi del gruppo 3 a quelli dei gruppi 1 e 2.

- **Sovvenzione dell'UE di fascia più bassa:** corrisponde alla fascia media applicata dall'agenzia nazionale meno almeno 50 EUR ed è e compresa tra 200 e 490 EUR al mese. Si applica alle attività di mobilità verso un paese

[38] I paesi partner delle regioni 5 e 14 sono soltanto paesi ospitanti.

con un costo della vita minore: a) dai paesi del gruppo 1 a quelli dei gruppi 2 e 3 e b) dai paesi del gruppo 2 a quelli del gruppo 3.

Nel definire gli importi che i beneficiari devono applicare nel loro paese, le agenzie nazionali terranno conto di due criteri specifici:

- la disponibilità e il livello di altre fonti di cofinanziamento provenienti da enti privati o pubblici a livello locale, regionale o nazionale per integrare la sovvenzione dell'UE;
- il livello generale di richiesta degli studenti che intendono studiare o seguire corsi di formazione all'estero.

Per le attività di mobilità tra paesi aderenti al programma e verso i paesi partner delle regioni 5 e 14, le agenzie nazionali possono decidere di concedere flessibilità ai loro istituti d'istruzione superiore fissando fasce di valore piuttosto che importi a livello nazionale. Tale decisione dovrebbe essere basata su motivi giustificati, ad esempio in paesi in cui sono disponibili fonti di cofinanziamento a livello regionale o istituzionale.

Studenti e neolaureati con minori opportunità - importo integrativo al sostegno individuale

Gli studenti e i neolaureati con minori opportunità ricevono un importo integrativo al sostegno individuale della sovvenzione dell'UE nel quadro di Erasmus+ pari a 250 EUR mensili. I criteri da applicare sono definiti a livello nazionale dalle agenzie nazionali in accordo con le autorità nazionali.

Studenti e neolaureati tirocinanti - importo integrativo al sostegno individuale

Gli studenti e i neolaureati che svolgono un tirocinio riceveranno un importo integrativo al sostegno individuale della sovvenzione dell'UE nel quadro di Erasmus+ pari a 150 EUR mensili. Gli studenti e i neolaureati con minori opportunità che partecipano a tirocini hanno diritto a ricevere l'importo integrativo per studenti e neolaureati con minori opportunità e l'importo integrativo per i tirocini.

Studenti e neolaureati provenienti da regioni ultraperiferiche e PTOM

Considerate le limitazioni imposte dalla lontananza da altri paesi aderenti al programma e dal livello economico, gli studenti e i neolaureati che studiano o hanno studiato presso istituti di istruzione superiore situati in regioni ultraperiferiche degli Stati membri dell'UE e in paesi e territori d'oltremare (PTOM) associati agli Stati membri dell'UE riceveranno importi di fascia più alta per il sostegno individuale, come segue.

Da	A	Importo
Regioni ultraperiferiche e PTOM	Paesi aderenti al programma e paesi partner delle regioni 5 e 14	700 EUR al mese

In questo caso non si applicheranno gli importi integrativi per studenti e neolaureati con minori opportunità e per tirocini.

Studenti e neolaureati in mobilità da paesi aderenti al programma a paesi partner ("mobilità internazionale")

L'importo di base del sostegno individuale è stabilito nel modo seguente.

Da	A	Importo

Paesi aderenti al programma	Paesi partner delle regioni da 1 a 4 e da 6 a 13.	700 EUR al mese
Paesi aderenti al programma	Paesi partner delle regioni da 5 e 14.	Come descritto in precedenza nella sezione "Sovvenzione per la mobilità degli studenti - Sostegno individuale per la mobilità fisica"

In questo caso si applicheranno gli importi integrativi per studenti e neolaureati con minori opportunità.

L'importo integrativo per i tirocini non si applicherà nel caso della mobilità verso i paesi partner delle regioni da 1 a 4 e da 6 a 13.

I paesi aderenti al programma includono le regioni ultraperiferiche e i PTOM.

Studenti e neolaureati in mobilità fisica a breve termine (mobilità mista e mobilità a breve termine durante il dottorato)

L'importo di base del sostegno individuale è stabilito nel modo seguente.

Durata dell'attività fisica	**Importo (tutti i paesi aderenti al programma e tutti i paesi partner)**
Fino al 14º giorno di attività	70 EUR al giorno
Dal 15º al 30º giorno di attività	50 EUR al giorno

Il sostegno individuale può anche coprire un giorno di viaggio prima e un giorno di viaggio dopo l'attività.

Studenti e neolaureati con minori opportunità - importo integrativo al sostegno individuale per la mobilità fisica di breve termine

Gli studenti e i neolaureati con minori opportunità ricevono un importo integrativo al sostegno individuale della sovvenzione UE nel quadro di Erasmus+ pari a 100 EUR per un periodo di attività di mobilità fisica di 5-14 giorni e pari a 150 EUR per un periodo di 15-30 giorni. I criteri da applicare sono definiti a livello nazionale dalle agenzie nazionali in accordo con le autorità nazionali.

In questo caso non si applicherà l'importo integrativo per i tirocini.

I paesi aderenti al programma includono le regioni ultraperiferiche e i PTOM.

Studenti e neolaureati che non ricevono un sostegno per il viaggio - importo integrativo al sostegno individuale per viaggio ecologico

Gli studenti e i neolaureati che non ricevono un sostegno per il viaggio possono optare per un viaggio ecologico. In questo caso, riceveranno un contributo unico di 50 EUR come importo integrativo al sostegno individuale e fino a quattro giorni di sostegno individuale aggiuntivo per coprire i giorni necessari per l'andata e il ritorno, se pertinente.

Sostegno per il viaggio

I partecipanti indicati di seguito possono ricevere gli importi seguenti destinati a coprire le loro spese di viaggio:

- gli studenti e i neolaureati che studiano o hanno studiato presso istituti di istruzione superiore situati in regioni ultraperiferiche degli Stati membri dell'UE, a Cipro, in Islanda, a Malta, nonché in paesi e territori d'oltremare (PTOM) associati agli Stati membri dell'UE e che sono diretti in paesi aderenti al programma o paesi partner della regione 5 o 14;
- gli studenti e i neolaureati con minori opportunità in mobilità a breve termine; e
- gli studenti e i neolaureati che sono diretti in paesi partner, a eccezione dei paesi partner delle regioni 5 e 14.

Distanze di viaggio[39]	**In caso di viaggio normale**	**In caso di viaggio ecologico**
Tra 10 e 99 km:	23 EUR per partecipante	
Tra 100 e 499 km:	180 EUR per partecipante	210 EUR per partecipante
Tra 500 e 1 999 km:	275 EUR per partecipante	320 EUR per partecipante
Tra 2 000 e 2 999 km:	360 EUR per partecipante	410 EUR per partecipante
Tra 3 000 e 3 999 km:	530 EUR per partecipante	610 EUR per partecipante
Tra 4 000 e 7 999 km:	820 EUR per partecipante	
8 000 km o più:	1 500 EUR per partecipante	

Gli studenti e i neolaureatiche optano per un viaggio ecologico riceveranno fino a quattro giorni di sostegno individuale aggiuntivo per coprire i giorni necessari per l'andata e il ritorno, se pertinente.

Per la mobilità da paesi aderenti al programma a paesi partner, a eccezione di quelli delle regioni 5 e 14, gli studenti e i neolaureati con minori opportunità devono ricevere un sostegno per il viaggio. I beneficiari possono scegliere di non fornire un sostegno per il viaggio a tutti gli altri studenti e neolaureati in mobilità dai paesi aderenti al programma ai paesi partner, a eccezione di quelli delle regioni 5 e 14.

[39] In base alle distanze di viaggio per partecipante. Le distanze di viaggio devono essere calcolate utilizzando il calcolatore di distanze della Commissione europea (http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/tools/distance_it.htm). Per calcolare l'importo della sovvenzione UE a copertura del viaggio di andata e ritorno deve essere utilizzata la distanza di un viaggio di andata.

C) SOVVENZIONE PER LA MOBILITÀ DEL PERSONALE

Il personale riceverà una sovvenzione dell'UE quale contributo alle spese di viaggio e soggiorno durante il periodo all'estero come indicato di seguito.

<table>
<tr><th>Categoria di bilancio</th><th>Costi ammissibili e norme applicabili</th><th colspan="3">Importo</th></tr>
<tr><td rowspan="8">Sostegno per il viaggio</td><td rowspan="8">Contributo per i costi di viaggio dei partecipanti dal loro luogo di origine alla sede dell'attività e ritorno.

Meccanismo di finanziamento: contributo ai costi unitari.

Norma di assegnazione: in base alle distanze di viaggio per partecipante. Il richiedente deve indicare la distanza tra il luogo di origine e la sede dell'attività[40] utilizzando il calcolatore di distanza della Commissione europea[41].</td><td>Distanze di viaggio</td><td>Viaggio normale</td><td>Viaggio ecologico</td></tr>
<tr><td>0 – 99 km</td><td>23 EUR</td><td></td></tr>
<tr><td>100 – 499 km</td><td>180 EUR</td><td>210 EUR</td></tr>
<tr><td>500 – 1 999 km</td><td>275 EUR</td><td>320 EUR</td></tr>
<tr><td>2 000 – 2 999 km</td><td>360 EUR</td><td>410 EUR</td></tr>
<tr><td>3 000 – 3 999 km</td><td>530 EUR</td><td>610 EUR</td></tr>
<tr><td>4 000 – 7 999 km</td><td>820 EUR</td><td></td></tr>
<tr><td>8 000 km o più</td><td>1 500 EUR</td><td></td></tr>
<tr><td>Sostegno individuale</td><td>Costi direttamente collegati al soggiorno dei partecipanti durante l'attività.

Meccanismo di finanziamento: contributo ai costi unitari.

Norma di assegnazione: in base alla durata del soggiorno, per partecipante (compreso se necessario anche un giorno di viaggio prima e uno dopo l'attività).

Il personale che opta per un viaggio ecologico riceverà fino a quattro giorni di sostegno individuale aggiuntivo per coprire i giorni necessari per l'andata e il ritorno, se pertinente.</td><td colspan="3">Fino al 14º giorno di attività: tabella A1.1 al giorno per partecipante.

tra il 15º e il 60º giorno di attività: 70 % della tabella A1.1 al giorno per partecipante.</td></tr>
</table>

[40] Ad esempio, se una persona di Madrid (Spagna) partecipa ad un'attività che si svolge a Roma (Italia), il richiedente calcolerà la distanza da Madrid a Roma (1 365,28 km) e poi selezionerà la fascia di distanza applicabile (cioè tra 500 e 1 999 km).

[41] http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/tools/distance_it.htm.

Tabella A – Sostegno individuale (importi giornalieri in EUR)

Gli importi dipendono dal paese ospitante. Questi importi saranno fissati tra i valori massimi e minimi riportati nella tabella in basso. Nel definire gli importi che i beneficiari devono applicare nel loro paese, le agenzie nazionali, d'accordo con le autorità nazionali, terranno conto di due criteri specifici:

- la disponibilità e il livello di altre fonti di cofinanziamento provenienti da enti privati o pubblici a livello locale, regionale o nazionale per integrare la sovvenzione dell'UE;
- il livello generale di richiesta di membri del personale che intendono insegnare o ricevere una formazione all'estero.

All'interno di una fascia si applicherà la stessa percentuale a tutti i paesi di destinazione. Non è possibile fornire lo stesso importo per tutti i paesi di destinazione.

Paese ospitante	**Personale proveniente da paesi aderenti al programma** **Min-max (al giorno)** **A1.1**
Danimarca, Finlandia, Irlanda, Islanda, Liechtenstein, Lussemburgo, Norvegia, Svezia **Paesi partner della regione 14**	80-180
Austria, Belgio, Cipro, Francia, Germania, Grecia, Italia, Malta, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna **Paesi partner della regione 5**	70-160
Bulgaria, Croazia, Estonia, Lettonia, Lituania, Polonia, Repubblica ceca, Repubblica di Macedonia del Nord, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Turchia, Ungheria	60-140
Paesi partner delle regioni da 1 a 4 e da 6 a 13	180

Per le attività di mobilità tra paesi aderenti al programma e verso i paesi partner delle regioni 5 e 14, le agenzie nazionali possono decidere di concedere flessibilità ai loro istituti d'istruzione superiore fissando fasce di valore piuttosto che importi a livello nazionale. Tale decisione dovrebbe essere basata su motivi giustificati, ad esempio in paesi in cui sono disponibili

fonti di cofinanziamento a livello regionale o istituzionale. L'importo esatto sarà pubblicato sul sito web di ciascuna agenzia nazionale e degli istituti d'istruzione superiore.

D) LIVELLO DEL SOSTEGNO FINANZIARIO PER STUDENTI E PERSONALE DEFINITO DAGLI ISTITUTI D'ISTRUZIONE SUPERIORE E DAI CONSORZI DI MOBILITÀ

In ogni caso agli istituti d'istruzione superiore e ai consorzi di mobilità sarà chiesto di rispettare i seguenti principi e criteri al momento di definire e/o applicare gli importi dell'UE all'interno del loro istituto:

- una volta che gli importi sono stati definiti dalle istituzioni/dai consorzi, questi rimarranno invariati per tutta la durata del progetto di mobilità. Non è possibile aumentare o diminuire l'importo nell'ambito dello stesso progetto.
- gli importi devono essere definiti e/o applicati in modo oggettivo e trasparente, tenendo in considerazione tutti i principi e la metodologia descritti precedentemente (cioè tenendo conto del flusso di mobilità e dei finanziamenti aggiuntivi specifici);
- deve essere concesso lo stesso livello di sovvenzione a tutti gli studenti diretti nello stesso gruppo di paesi per lo stesso tipo di mobilità: studi o tirocini (a eccezione degli studenti e dei neolaureati con minori opportunità o provenienti da paesi ultraperiferici aderenti al programma, regioni ultraperiferiche e PTOM).

E) PROGRAMMI INTENSIVI MISTI

Categoria di bilancio	Costi ammissibili e norme applicabili	Importo
Sostegno organizzativo	Costi direttamente collegati all'organizzazione dei programmi intensivi (escluse le spese di viaggio e soggiorno per i partecipanti). **Meccanismo di finanziamento:** contributo ai costi unitari. **Norma di assegnazione:** in base al numero di partecipanti alla mobilità, senza tenere conto degli insegnanti/formatori coinvolti nella realizzazione del programma. L'istituto d'istruzione superiore coordinatore richiede il sostegno organizzativo a nome del gruppo di istituti che organizzano congiuntamente il programma intensivo misto.	400 EUR per partecipante, con minimo 15 partecipanti e un massimo di 20 partecipanti finanziati.

ACCREDITAMENTO ERAMUS NEL CAMPO DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE, DELL'ISTRUZIONE SCOLASTICA E DELL'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

L'accreditamento Erasmus è uno strumento destinato alle organizzazioni nel campo dell'istruzione e formazione professionale (IFP), dell'istruzione scolastica e dell'istruzione degli adulti che desiderano aprirsi alla dimensione transfrontaliera degli scambi e della cooperazione. L'assegnazione di un accreditamento Erasmus è la conferma del fatto che il richiedente ha messo a punto un piano per realizzare attività di mobilità di qualità elevata nel quadro di un'iniziativa più ampia di sviluppo della propria organizzazione. Tale piano è denominato piano Erasmus e rappresenta un elemento fondamentale della domanda di accreditamento Erasmus.

I richiedenti possono presentare domanda per un accreditamento Erasmus individuale per la propria organizzazione, oppure per un accreditamento Erasmus per coordinatori di consorzi di mobilità, come spiegato di seguito. Per candidarsi non è richiesta alcuna precedente esperienza nell'ambito del programma.

Alle organizzazioni che hanno già ottenuto un accreditamento Erasmus può essere assegnato un marchio di eccellenza che ne attesta il lavoro passato e la dedizione alla qualità.

COME ACCEDERE ALLE OPPORTUNITÀ DI MOBILITÀ CON UN ACCREDITAMENTO ERASMUS?

I richiedenti a cui sarà concesso un accreditamento Erasmus potranno accedere in modo semplificato alle opportunità di finanziamento dell'azione chiave 1 nei rispettivi campi. L'invito annuale di finanziamento dei progetti accreditati è presentato nel capitolo dedicato a ciascuno dei campi cui si estende l'accreditamento Erasmus.

OBIETTIVI DELL'AZIONE

IN TUTTI E TRE I CAMPI:

Rafforzare la dimensione europea dell'insegnamento e dell'apprendimento:

- promuovendo i valori dell'inclusione e della diversità, della tolleranza e della partecipazione democratica;
- promuovendo la conoscenza del patrimonio comune e della diversità europei;
- sostenendo lo sviluppo di reti professionali in tutta Europa.

NEL CAMPO DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Contribuire all'attuazione della raccomandazione del Consiglio sull'istruzione e la formazione professionale e della dichiarazione di Osnabrück, all'agenda europea delle competenze e alla creazione dello spazio europeo dell'istruzione:

- accrescendo il livello qualitativo dell'istruzione e formazione professionale iniziale e continua;
- rafforzando le competenze chiave e le competenze trasversali, in particolare l'apprendimento delle lingue;
- sostenendo lo sviluppo di competenze professionali specifiche necessarie nel mercato del lavoro attuale e futuro;
- condividendo le migliori pratiche e promuovendo l'uso di metodologie pedagogiche e tecnologie nuove e innovative, e sostenendo lo sviluppo professionale di insegnanti, formatori, tutor e di altro personale dell'IFP.

- dotando gli erogatori di IFP delle capacità necessarie per realizzare progetti di mobilità di qualità elevata e per costituire partenariati di qualità, con la possibilità di sviluppare al contempo la loro strategia di internazionalizzazione;
- rendendo la mobilità una possibilità realistica per ciascun discente dell'istruzione e formazione professionale iniziale e continua, e aumentando la durata media della mobilità dei discenti IFP per accrescerne la qualità e l'impatto;
- promuovendo la qualità, la trasparenza e il riconoscimento dei risultati dell'apprendimento conseguiti nei periodi di mobilità all'estero, in particolare ricorrendo a tal fine a strumenti europei.

NEL CAMPO DELL'ISTRUZIONE SCOLASTICA

Promuovere la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento nell'istruzione scolastica:

- sostenendo lo sviluppo professionale di docenti, dirigenti scolastici o altro personale della scuola;
- promuovendo l'uso di nuove tecnologie e metodologie di insegnamento innovative;
- migliorando l'apprendimento delle lingue e promuovendo la diversità linguistica nelle scuole;
- sostenendo la condivisione e il trasferimento delle migliori pratiche nell'ambito dell'insegnamento e dello sviluppo scolastico.

Contribuire alla creazione di uno spazio europeo dell'istruzione:

- facendo in modo che le scuole siano dotate delle capacità necessarie per intraprendere scambi e cooperazioni transfrontalieri e per realizzare progetti di mobilità di qualità elevata;
- rendendo la mobilità a fini di apprendimento una possibilità realistica per tutti gli alunni nell'istruzione scolastica;
- promuovendo il riconoscimento dei risultati dell'apprendimento conseguiti da alunni e personale nei periodi di mobilità all'estero.

NEL CAMPO DELL'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Contribuire alla creazione di uno spazio europeo dell'istruzione e all'agenda europea delle competenze:

- accrescendo il livello qualitativo dell'istruzione formale, informale e non formale degli adulti;
- migliorando la qualità dell'offerta di istruzione degli adulti attraverso la professionalizzazione del personale e lo sviluppo delle capacità degli erogatori di istruzione degli adulti di attuare programmi di apprendimento di alta qualità;
- accrescendo la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento in tutti i tipi di istruzione degli adulti, adeguandola alle esigenze della società nel suo complesso;
- migliorando l'offerta di istruzione degli adulti per sviluppare le competenze chiave definite dal quadro dell'UE (2018), tra cui le competenze di base (alfabetiche, matematiche, digitali) e altre competenze per la vita.
- facendo in modo che gli erogatori di istruzione degli adulti e le altre organizzazioni aventi un ruolo in tale campo sviluppino le capacità necessarie per realizzare progetti di mobilità di alta qualità;
- aumentando la partecipazione degli adulti di tutte le età e di tutti i contesti socioeconomici all'istruzione degli adulti, in particolare incoraggiando la partecipazione delle organizzazioni che lavorano con discenti svantaggiati, dei piccoli erogatori di istruzione degli adulti, dei nuovi partecipanti al programma, delle organizzazioni meno esperte e delle organizzazioni di base di livello locale.

Criteri di ammissibilità

Chi può fare domanda?	Nel campo dell'istruzione e formazione professionale (1) Organizzazioni che erogano istruzione e formazione professionale iniziale o continua (2) Autorità pubbliche locali e regionali, organismi di coordinamento e altre organizzazioni con un ruolo nel campo dell'istruzione e formazione professionale (3) Imprese e altre organizzazioni pubbliche o private che ospitano, formano o lavorano altrimenti con discenti e apprendisti dell'istruzione e formazione professionale
	Nel campo dell'istruzione scolastica (1) Scuole pre-primarie, primarie e secondarie di istruzione generale[42] (2) Autorità pubbliche locali e regionali, organismi di coordinamento e altre organizzazioni con un ruolo nel campo dell'istruzione scolastica.
	Nel campo dell'istruzione degli adulti (1) Organizzazioni che erogano istruzione degli adulti formale, informale e non formale[43] (2) Autorità pubbliche locali e regionali, organismi di coordinamento e altre organizzazioni con un ruolo nel campo dell'istruzione degli adulti
	Definizioni e principi applicabili in tutti e tre i campi L'ammissibilità delle organizzazioni alla condizione 1) sarà determinata in base alle attività e ai programmi didattici erogati. Un'organizzazione può essere ammissibile in più di un settore se eroga una varietà di attività e programmi didattici. L'autorità nazionale competente di ciascun paese definirà: ▪ le attività e i programmi didattici che permettono alle organizzazioni di essere ammissibili nell'ambito della condizione 1), e ▪ le organizzazioni ammissibili nell'ambito della condizione 2). Esempi di organizzazioni ammissibili e le definizioni applicabili saranno pubblicati sul sito web dell'agenzia nazionale responsabile.
Paesi ammissibili	Le organizzazioni richiedenti devono essere stabilite in un paese aderente al programma.

[42] Compresa l'educazione e cura della prima infanzia.

[43] Fatte salve le definizioni stabilite dall'autorità nazionale competente, occorre osservare che le organizzazioni erogatrici di istruzione e formazione professionale ai discenti adulti sono generalmente considerate erogatori di istruzione e formazione professionale e non erogatori di istruzione degli adulti. Per ulteriori informazioni, consultare le definizioni pertinenti sul sito web della propria agenzia nazionale.

Organizzazioni di sostegno	Tutte le altre organizzazioni attive nell'istruzione e nella formazione possono partecipare in qualità di organizzazioni di sostegno dei beneficiari accreditati. Il ruolo e gli obblighi di tali organizzazioni devono essere formalmente definiti tra queste e il beneficiario accreditato. Tutti i contribuiti apportati dalle organizzazioni di sostegno devono conformarsi alle norme di qualità Erasmus.
Dove presentare domanda?	Le domande devono essere presentate all'agenzia nazionale del paese in cui è stabilita l'organizzazione richiedente.
Termine di presentazione della domanda	**19 ottobre alle 12:00:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)**
Norme di qualità Erasmus	I richiedenti un accreditamento Erasmus devono sottoscrivere le norme di qualità Erasmus presentate sul sito web Europa: https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/documents/erasmus-quality-standards-mobility-projects-vet-adults-schools_it. Le norme di qualità Erasmus possono essere aggiornate durante il periodo di validità dell'accreditamento. In tal caso sarà richiesto l'accordo delle organizzazioni accreditate prima che possano richiedere la sovvenzione successiva.
Numero di domande	Un'organizzazione può candidarsi una sola volta in ognuno dei tre campi contemplati dal presente invito: istruzione degli adulti, istruzione e formazione professionale e istruzione scolastica. Le organizzazioni che desiderano candidarsi in più di un campo devono presentare domande separate per ciascuno di essi. Le organizzazioni che hanno già ottenuto un accreditamento Erasmus non possono richiedere un nuovo accreditamento nello stesso campo.
Tipologie di domande	I richiedenti possono candidarsi come singole organizzazioni o come coordinatori di un consorzio di mobilità. Non è possibile richiedere entrambi i tipi di accreditamento nello stesso campo.
Accreditamento Erasmus per coordinatori di consorzi di mobilità	Per consorzio di mobilità si intende un gruppo di organizzazioni dello stesso paese che realizzano attività di mobilità nell'ambito di un piano Erasmus congiunto. Ciascun consorzio di mobilità è coordinato da un'organizzazione capofila, ossia da un coordinatore del consorzio titolare un accreditamento Erasmus. I coordinatori dei consorzi di mobilità possono organizzare essi stessi le attività (come qualsiasi organizzazione con un accreditamento individuale) e in aggiunta possono proporre opportunità di mobilità ad altre organizzazioni che fanno parte del loro consorzio. I membri di un consorzio non sono tenuti ad avere un accreditamento Erasmus. Coloro che si candidano come coordinatori di consorzi di mobilità dovranno indicare nella domanda la finalità e la composizione prevista del loro consorzio. Tutte le organizzazioni di cui si prevede la partecipazione al consorzio devono essere dello stesso paese del coordinatore del consorzio di mobilità. In questa fase non è tuttavia richiesto un elenco esatto dei membri del consorzio.

	Per maggiori informazioni, consultare le norme per progetti di mobilità accreditati.

Criteri di selezione

Per attuare il piano Erasmus proposto, i richiedenti devono avere una capacità operativa e professionale sufficiente che comprenda almeno due anni di esperienza nel settore in cui si candidano e, nel caso di coordinatori di consorzi di mobilità, una capacità adeguata per coordinare il consorzio.

Consultare la **parte C di questa guida** per maggiori informazioni sui criteri generali riguardanti la capacità operativa e sui requisiti specifici per coloro che richiedono un accreditamento.

Criteri di esclusione

I richiedenti devono presentare un'autocertificazione firmata che attesti che non si trovano in nessuna delle situazioni di cui ai criteri di esclusione elencati nella **parte C di questa guida**, che il piano Erasmus presentato contiene contenuti originali elaborati dall'organizzazione richiedente e che nessun'altra organizzazione o persona esterna è stata pagata per la stesura della domanda.

Allo stesso tempo i richiedenti sono autorizzati e incoraggiati a consultare autorità ed esperti competenti in materia di istruzione o a scambiare buone pratiche con organizzazioni simili alla propria che abbiano maggiore esperienza nell'ambito di Erasmus+. I richiedenti per il ruolo di coordinatore di un consorzio di mobilità possono consultare i potenziali membri del consorzio durante la stesura della domanda. I richiedenti possono presentare, a sostegno della candidatura, documenti strategici pertinenti al piano Erasmus elaborato, come una strategia di internazionalizzazione o una strategia messa a punto dai loro organi di supervisione o di coordinamento.

Criteri di aggiudicazione

Le domande saranno valutate separatamente per l'istruzione scolastica, l'istruzione e formazione professionale e l'istruzione degli adulti. La qualità delle domande sarà valutata mediante l'assegnazione di un punteggio su un totale di 100, secondo i criteri e le ponderazioni riportati di seguito.

Per essere prese in considerazione ai fini dell'aggiudicazione, le candidature devono ottenere i seguenti punteggi minimi:

- almeno 70 punti su 100, e
- almeno la metà del punteggio massimo in ciascuna delle quattro categorie dei criteri di aggiudicazione.

Pertinenza **Punteggio massimo 10 punti**	La misura in cui: ▪ il profilo, l'esperienza, le attività del richiedente e la popolazione di discenti destinataria sono pertinenti al campo della domanda, agli obiettivi dell'invito e al tipo di domanda (organizzazione singola o coordinatore di un consorzio) ▪ inoltre per i coordinatori del consorzio: o il profilo dei membri del consorzio previsti è pertinente allo scopo e agli obiettivi del consorzio definiti nella domanda, al settore della domanda e agli obiettivi dell'invito o l'istituzione del consorzio apporta un chiaro valore aggiunto per i suoi membri in relazione agli obiettivi dell'invito

Piano Erasmus: obiettivi **Punteggio massimo 40 punti**	La misura in cui: ▪ il piano Erasmus proposto è in linea con gli obiettivi dell'invito ▪ gli obiettivi proposti per il piano Erasmus rispondono in modo chiaro e concreto alle esigenze dell'organizzazione richiedente, del suo personale e dei discenti o per i coordinatori del consorzio, questo criterio si applica all'intero consorzio previsto e richiede che gli obiettivi del piano Erasmus siano coerenti con lo scopo del consorzio quale definito nella domanda ▪ gli obiettivi del piano Erasmus proposto e la loro tempistica sono realistici e sufficientemente ambiziosi da ottenere un impatto positivo per l'organizzazione (o il consorzio) ▪ le misure proposte per seguire e valutare i progressi nella realizzazione degli obiettivi del piano Erasmus sono adeguate e concrete ▪ se il richiedente ha allegato alla domanda documenti strategici: il legame tra il piano Erasmus proposto e i documenti inclusi è spiegato in maniera chiara
Piano Erasmus: attività **Punteggio massimo 20 punti**	La misura in cui: ▪ il numero proposto di partecipanti alle attività di mobilità è proporzionale alle dimensioni e all'esperienza dell'organizzazione richiedente o per i coordinatori del consorzio, si terrà conto delle dimensioni previste del consorzio ▪ il numero proposto di partecipanti alle attività di mobilità è realistico e adeguato agli obiettivi fissati nel piano Erasmus ▪ i profili dei partecipanti previsti sono pertinenti al campo della domanda, al piano Erasmus proposto e agli obiettivi dell'invito ▪ ove opportuno e qualora il richiedente stia pianificando l'organizzazione di attività di mobilità per i discenti: coinvolgimento di partecipanti con minori opportunità
Piano Erasmus: gestione **Punteggio massimo 30 punti**	La misura in cui: ▪ il richiedente ha proposto modi concreti per contribuire ai principi di base dell'accreditamento Erasmus descritti nelle norme di qualità Erasmus ▪ il richiedente ha proposto un'assegnazione chiara e completa dei compiti in linea con le norme di qualità Erasmus ▪ il richiedente ha stanziato risorse adeguate per gestire le attività del programma conformemente alle norme di qualità Erasmus ▪ vi è un adeguato coinvolgimento sul piano della gestione dell'organizzazione ▪ sono state definite misure appropriate per garantire la continuità delle attività del programma in caso di cambiamenti del personale o nella gestione dell'organizzazione richiedente ▪ il richiedente ha proposto misure concrete e logiche per integrare i risultati delle attività di mobilità nell'operato ordinario dell'organizzazione o per i coordinatori del consorzio, questo criterio si applica all'intero consorzio previsto

NUMERO MASSIMO DI ACCREDITAMENTI ERASMUS AGGIUDICATI

Nei paesi in cui l'interesse per gli accreditamenti Erasmus è molto elevato, l'agenzia nazionale può stabilire un numero massimo di accreditamenti da aggiudicare. Questa decisione sarà presa separatamente per ciascuno dei tre campi e pubblicata sul sito web dell'agenzia nazionale insieme all'invito.

- Se l'agenzia nazionale non stabilisce un numero massimo di accreditamenti approvati per un determinato settore, saranno approvate tutte le domande che soddisfano i criteri minimi stabiliti nell'invito.
- Se l'agenzia nazionale stabilisce un numero massimo di accreditamenti approvati per un determinato campo, verrà stilata una graduatoria delle domande che soddisfano i criteri minimi.

  Gli accreditamenti saranno aggiudicati cominciando dalla domanda con il punteggio più alto fino al raggiungimento del numero massimo di accreditamenti stabilito. Nel caso in cui più domande abbiano lo stesso punteggio e si contendano l'ultimo accreditamento, il numero massimo di accreditamenti assegnati sarà aumentato per includere tutte le candidature con quel punteggio.

VALIDITÀ

L'accreditamento Erasmus viene concesso per il periodo 2021-2027. Per garantire una pianificazione realistica, il piano Erasmus presentato riguarderà un periodo più breve, da due a cinque anni, e sarà aggiornato periodicamente.

Qualora l'accreditamento Erasmus sia necessario per partecipare ad azioni dopo la fine del periodo di programmazione 2021-2027, l'agenzia nazionale può prorogare la validità dell'accreditamento alle condizioni definite dalla Commissione europea.

È possibile porre fine all'accreditamento in qualsiasi momento nel caso in cui l'organizzazione cessi di esistere o di comune accordo tra l'agenzia nazionale e l'organizzazione accreditata.

L'agenzia nazionale e l'organizzazione accreditata possono porre fine unilateralmente all'accreditamento se non sono state presentate domande di finanziamento nell'ambito di tale accreditamento per un periodo di almeno tre anni.

RELAZIONI, MONITORAGGIO E GARANZIA DELLA QUALITÀ

Relazioni conclusive al termine di ciascuna convenzione di sovvenzione	Al termine di ciascuna convenzione di sovvenzione approvata nell'ambito dell'accreditamento Erasmus, l'organizzazione accreditata presenterà una relazione conclusiva sulle attività e gli obiettivi realizzati.

Relazioni sullo stato di avanzamento dell'accreditamento	Sulla base del contenuto del piano Erasmus approvato e almeno una durante un periodo di cinque anni, le organizzazioni accreditate saranno tenute a: − presentare una relazione sul modo in cui hanno garantito il rispetto delle norme di qualità Erasmus; − presentare una relazione sui progressi compiuti nella realizzazione degli obiettivi del piano Erasmus; − aggiornare il piano Erasmus. L'agenzia nazionale può decidere di richiedere una relazione sullo stato di avanzamento di ciascuno dei diversi elementi sopra elencati contemporaneamente o separatamente. L'agenzia nazionale può decidere di sostituire le relazioni sullo stato di avanzamento dell'accreditamento con visite di monitoraggio strutturate. Sulla base delle prestazioni dell'organizzazione accreditata risultanti dalle relazioni, dal monitoraggio e dai controlli di garanzia della qualità, o in seguito a cambiamenti significativi dell'organizzazione, l'agenzia nazionale può modificare il numero e il calendario delle relazioni sullo stato di avanzamento. Le organizzazioni accreditate possono inoltre chiedere volontariamente di aggiornare il piano Erasmus. L'agenzia nazionale deciderà se l'aggiornamento è giustificato sulla base alle argomentazioni dell'organizzazione. Un aggiornamento del piano Erasmus può comprendere una richiesta di modifica dell'accreditamento da accreditamento della singola organizzazione ad accreditamento per coordinatore di consorzio di mobilità, o viceversa.
Monitoraggio e controlli	L'agenzia nazionale può organizzare controlli formali, visite di monitoraggio o altre attività per monitorare i progressi e le prestazioni delle organizzazioni accreditate, garantire il rispetto delle norme di qualità concordate e fornire sostegno. I controlli formali possono consistere in controlli documentali o visite all'organizzazione accreditata, ai membri del consorzio, alle organizzazioni di sostegno e tutti gli altri locali in cui si svolgono le attività pertinenti. L'agenzia nazionale può richiedere assistenza alle agenzie nazionali di altri paesi per controllare e monitorare le attività che vi si svolgono.

A seguito di una relazione o di un'attività di monitoraggio l'agenzia nazionale fornirà un riscontro all'organizzazione accreditata. L'agenzia nazionale può anche fornire all'organizzazione accreditata istruzioni vincolanti o consultive su come migliorare le prestazioni.

Nel caso di nuovi richiedenti accreditati, di organizzazioni ad alto rischio, di inosservanza delle istruzioni e delle scadenze dell'agenzia nazionale, di prestazioni molto scarse riscontrate in seguito a relazioni, monitoraggio e controlli di garanzia della qualità, o di violazioni delle norme del programma (anche nell'ambito di un'altra azione), l'agenzia nazionale può adottare le misure correttive descritte di seguito.

- Vigilanza: l'agenzia nazionale può limitare il livello di finanziamento che l'organizzazione accreditata può richiedere per le azioni in cui l'accreditamento Erasmus è un requisito obbligatorio.

Le nuove organizzazioni accreditate possono essere sottoposte a vigilanza se dalla verifica della capacità operativa emerge il rischio di un'attuazione di scarsa qualità, o se i valutatori della domanda evidenziano gravi carenze nel piano Erasmus del richiedente.

- Sospensione: le organizzazioni sospese non possono richiedere finanziamenti per le azioni in cui l'accreditamento Erasmus è un requisito obbligatorio. L'agenzia nazionale può anche risolvere alcune o tutte le convenzioni di sovvenzione in corso concesse nell'ambito dell'accreditamento sospeso.

Il periodo di vigilanza o di sospensione continuerà fino a quando l'agenzia nazionale avrà determinato che le condizioni e le norme di qualità stabilite nell'invito sono nuovamente soddisfatte e che il rischio di scarse prestazioni è stato affrontato dall'organizzazione accreditata.

Le organizzazioni sospese o sottoposte a vigilanza non possono richiedere un nuovo accreditamento nello stesso campo.

In caso di persistente inosservanza delle istruzioni e delle scadenze dell'agenzia nazionale, di prestazioni molto scarse o di violazioni ripetute o significative delle norme del programma (anche nell'ambito di un'altra azione), l'agenzia nazionale può porre fine all'accreditamento.

RICONOSCIMENTO DELL'ECCELLENZA

Le organizzazioni accreditate che hanno ottenuto i migliori risultati saranno riconosciute mediante l'assegnazione di marchi di eccellenza.

Nell'ambito dell'invito sarà assegnato un marchio di eccellenza ai titolari della carta della mobilità IFP che si sono candidati con successo nel quadro della procedura di selezione semplificata e che hanno ottenuto un punteggio medio di almeno 85 punti nella valutazione delle loro ultime due relazioni finali per i progetti Erasmus+ attuati nell'ambito della carta della mobilità IFP. I marchi di eccellenza assegnati avranno validità triennale.

Le condizioni per l'assegnazione dei marchi di eccellenza alle nuove organizzazioni accreditate in tutti e tre i campi saranno definite nei futuri inviti a presentare proposte nel quadro del programma Erasmus+.

MOBILITÀ PER I DISCENTI E PER IL PERSONALE DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Questa azione sostiene gli erogatori di istruzione e formazione professionale (IFP) e le altre organizzazioni attive nel campo dell'IFP che desiderano organizzare attività di mobilità a fini di apprendimento per discenti e personale IFP.

Viene dato sostegno a un'ampia gamma di attività, tra cui l'affiancamento lavorativo e i corsi di sviluppo professionale per il personale, i tirocini e i collocamenti a lungo termine (ErasmusPro), gli incontri con esperti e altre attività illustrate di seguito.

Le organizzazioni partecipanti dovrebbero promuovere attivamente **l'inclusione e la diversità, la sostenibilità ambientale** e **l'istruzione digitale** mediante le loro attività, impiegando le opportunità di finanziamento specifiche previste dal programma a tal fine, sensibilizzando i partecipanti, condividendo le migliori pratiche e progettando adeguatamente le loro attività.

OBIETTIVI DELL'AZIONE

Lo scopo delle attività di mobilità finanziate da Erasmus+ è garantire alle persone opportunità di apprendimento e sostenere l'internazionalizzazione e lo sviluppo istituzionale degli erogatori di IFP e di altre organizzazioni attive nel campo dell'istruzione e formazione professionale. L'azione sosterrà l'attuazione della raccomandazione del Consiglio sull'istruzione e la formazione professionale, della dichiarazione di Osnabrück e dall'agenda europea delle competenze e contribuirà alla creazione di uno spazio europeo dell'istruzione. Gli obiettivi di questa azione sono elencati nello specifico di seguito.

Accrescere il livello qualitativo dell'istruzione e formazione professionale iniziale e continua in Europa:

- rafforzando le competenze chiave e le competenze trasversali, in particolare l'apprendimento delle lingue;
- sostenendo lo sviluppo di competenze professionali specifiche necessarie nel mercato del lavoro attuale e futuro;
- condividendo le migliori pratiche e promuovendo l'uso di metodologie pedagogiche e tecnologie nuove e innovative, e sostenendo lo sviluppo professionale di insegnanti, formatori, tutor e di altro personale dell'IFP.
- dotando gli erogatori di IFP delle capacità necessarie per realizzare progetti di mobilità di qualità elevata e per costituire partenariati di qualità sviluppando al contempo le proprie strategie di internazionalizzazione;
- rendendo la mobilità una possibilità realistica per tutti i discenti dell'istruzione e formazione professionale iniziale e continua, e aumentando la durata media della mobilità dei discenti IFP per accrescerne la qualità e l'impatto;
- promuovendo la qualità, la trasparenza e il riconoscimento dei risultati dell'apprendimento conseguiti nei periodi di mobilità all'estero, in particolare ricorrendo a strumenti europei[44].

Rafforzare la dimensione europea dell'insegnamento e dell'apprendimento:

- promuovendo i valori dell'inclusione e della diversità, della tolleranza e della partecipazione democratica;
- promuovendo la conoscenza del patrimonio comune e della diversità europei;

[44] Memorandum d'intesa e contratti di apprendimento.

- sostenendo lo sviluppo di reti professionali in tutta Europa.

COME ACCEDERE ALLE OPPORTUNIÀ DI MOBILITÀ ERASMUS+?

Gli erogatori di IFP e le altre organizzazioni attive nell'istruzione e formazione professionale possono richiedere finanziamenti secondo due modalità.

- **I progetti a breve termine per la mobilità dei discenti e del personale** permettono alle organizzazioni richiedenti di organizzare varie attività di mobilità per un periodo che può variare da 6 a 18 mesi. I progetti a breve termine sono la scelta migliore per le organizzazioni che sperimentano il programma Erasmus+ per la prima volta, o per coloro che desiderano organizzare solo un numero limitato di attività.
- **I progetti accreditati per la mobilità dei discenti e del personale** sono riservati solo alle organizzazioni titolari di un accreditamento Erasmus nel campo dell'istruzione e formazione professionale. Questo speciale asse di finanziamento consente alle organizzazioni accreditate di ricevere regolarmente finanziamenti per attività di mobilità che contribuiscono alla graduale attuazione del loro piano Erasmus.

Gli accreditamenti Erasmus sono disponibili per tutte le organizzazioni che desiderano organizzare attività di mobilità con regolarità. Per candidarsi non è richiesta alcuna precedente esperienza nell'ambito del programma. Per maggiori informazioni su questa opportunità, consultare il capitolo della presente guida dedicato all'accreditamento Erasmus nel campo dell'istruzione degli adulti, dell'istruzione e formazione professionale e dell'istruzione scolastica.

Le organizzazioni possono inoltre aderire al programma senza presentare domanda:

- **entrando a far parte di un consorzio di mobilità Erasmus+ esistente** diretto da un coordinatore di consorzio accreditato nel loro paese che accetta nuovi membri nel consorzio;
- **ospitando partecipanti provenienti da un altro paese**: qualsiasi organizzazione può ospitare discenti o personale provenienti da un'organizzazione partner all'estero. Diventare un'organizzazione ospitante può rappresentare un'esperienza utile e un ottimo modo per acquisire maggiori informazioni sul programma prima di candidarsi.

Gli rogatori di IFP sono invitati ad aderire a eTwinning: una comunità online ospitata su una piattaforma sicura e accessibile agli insegnanti verificati dal servizio eTwinning di ogni paese. eTwinning consente agli erogatori di IFP di creare aule virtuali congiunte e di realizzare progetti con altri erogatori di IFP e altre organizzazioni partner (ad es. società ospitanti), permette agli insegnanti e ai formatori di discutere e scambiare informazioni con i colleghi e di essere coinvolti in un'ampia gamma di opportunità di sviluppo professionale. eTwinning è anche l'ambiente perfetto per trovare partner per progetti futuri.

MESSA A PUNTO DI UN PROGETTO

L'organizzazione richiedente è il soggetto principale di un progetto rientrante nell'azione chiave 1. Il richiedente redige e presenta la domanda, firma la convenzione di sovvenzione, attua le attività di mobilità e presenta relazioni all'agenzia nazionale di riferimento. Il processo di candidatura per i progetti a breve termine e per l'accreditamento Erasmus è incentrato sulle esigenze e sui piani dell'organizzazione richiedente.

La maggior parte delle attività disponibili sono attività di mobilità in uscita. Ciò significa che l'organizzazione richiedente fungerà da organizzazione d'invio: selezionerà i partecipanti e li invierà presso un'organizzazione ospitante all'estero. Inoltre, per alcune attività particolari, le organizzazioni richiedenti possono invitare esperti oppure insegnanti ed educatori in formazione presso la propria organizzazione. Lo scopo delle attività di mobilità in entrata non è istituire scambi bilaterali, ma coinvolgere piuttosto persone che possano contribuire allo sviluppo e all'internazionalizzazione dell'organizzazione richiedente.

L'attuazione delle attività sostenute nell'ambito di questa azione deve soddisfare le norme di qualità Erasmus, che riguardano pratiche concrete per la realizzazione dei compiti del progetto quali la selezione e la preparazione dei partecipanti, la definizione, la valutazione e il riconoscimento dei risultati dell'apprendimento, la condivisione dei risultati del progetto ecc. Per consultare il testo integrale delle norme di qualità Erasmus, consultare il link seguente al sito web Europa: https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/documents/erasmus-quality-standards-mobility-projects-vet-adults-schools_it.

Inclusione e diversità

Conformemente alle norme di qualità Erasmus, le organizzazioni che ricevono il sostegno del programma devono garantire di offrire opportunità di mobilità in modo inclusivo ed equo a partecipanti provenienti da qualsiasi contesto. I discenti che parteciperanno alle attività del progetto devono essere selezionati tenendo conto di fattori chiave come la loro motivazione, il merito, lo sviluppo personale e le esigenze di apprendimento. Analogamente la selezione dei membri del personale deve avvenire garantendo che i benefici del loro sviluppo professionale siano a disposizione di tutti i discenti dell'organizzazione.

Durante la preparazione, la realizzazione e il follow-up delle attività di mobilità, le organizzazioni di invio e ospitanti devono coinvolgere i partecipanti nelle decisioni chiave per garantire il massimo livello di benefici e ricadute per ogni partecipante.

Le organizzazioni partecipanti che erogano istruzione e formazione sono incoraggiate a produrre e facilitare attivamente le opportunità di mobilità, ad esempio stabilendo nel loro calendario accademico periodi di mobilità e definendo procedure standard di reintegrazione dei partecipanti alla mobilità.

Pratiche sostenibili e responsabili dal punto di vista ambientale

Conformemente alle norme di qualità Erasmus, le organizzazioni che ricevono il sostegno del programma devono promuovere tra i partecipanti un comportamento responsabile e sostenibile dal punto di vista ambientale, sensibilizzandoli all'importanza di agire per ridurre o compensare l'impronta ambientale delle attività di mobilità. Questi principi devono riflettersi nella preparazione e nell'attuazione di tutte le attività del programma, in particolare utilizzando il sostegno finanziario specifico fornito dal programma per promuovere mezzi di trasporto sostenibili. Le organizzazioni che erogano istruzione e formazione devono integrare questi principi nel loro lavoro quotidiano e promuovere attivamente il cambiamento di mentalità e di comportamento tra i discenti e il personale.

Transizione digitale nell'istruzione e nella formazione

Conformemente alle norme di qualità Erasmus, il programma sostiene tutte le organizzazioni partecipanti nell'integrazione di strumenti e metodi di apprendimento digitali a complemento delle attività in presenza fisica, per migliorare la cooperazione tra le organizzazioni partner e per migliorare la qualità dell'apprendimento e dell'insegnamento. Gli istituti di IFP dovrebbero anche sensibilizzare i discenti e il personale in merito alle opportunità offerte dal programma per acquisire e sviluppare ulteriormente competenze digitali pertinenti, compresi i tirocini per le opportunità digitali rivolti a discenti IFP

e neolaureati[45]. Il personale docente e amministrativo può inoltre beneficiare di programmi di formazione relativi alle competenze digitali al fine di acquisire competenze pertinenti di utile applicazione nei corsi e per la digitalizzazione dell'amministrazione.

ATTIVITÀ

Questa sezione descrive il tipo di attività che possono essere finanziate dal programma Erasmus+, sia come progetti a breve termine sia come progetti accreditati.

Per tutte le attività è prevista la possibilità di un sostegno ulteriore per gli accompagnatori di partecipanti con minori opportunità, di minori o di giovani che necessitano di essere seguiti. Gli accompagnatori possono ricevere un sostegno per tutta la durata dell'attività o per parte di essa.

Mobilità del personale

Attività ammissibili	▪ Affiancamento lavorativo (da 2 a 60 giorni) ▪ Incarichi di insegnamento o formazione (da 2 a 365 giorni) ▪ Corsi e formazione (da 2 a 30 giorni) In caso di **corsi e formazione**, le quote di iscrizione ammissibili saranno limitate a un totale di 10 giorni per partecipante. La scelta dei corsi e della formazione spetta ai candidati. Le seguenti norme di qualità sono state concepite per guidare i candidati nella scelta degli erogatori di corsi: https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/quality-standards-courses-under-key-action-1-learning-mobility-individuals_en. Tutte le attività di mobilità fisica del personale possono essere combinate con attività virtuali. Le durate minime e massime sopra specificate si applicano alla componente di mobilità fisica.
Partecipanti ammissibili	I partecipanti ammissibili sono insegnanti, formatori, altri esperti e personale non docente dell'istruzione e formazione professionale iniziale e dell'istruzione e formazione professionale continua. Il personale non docente ammissibile comprende il personale che lavora nell'IFP iniziale e continua, sia presso gli erogatori di IFP (come personale dirigente, funzionari incaricati della mobilità internazionale ecc.) sia presso altre organizzazioni attive nell'istruzione e formazione professionale (ad esempio formatori in società partner locali, consulenti, coordinatori delle politiche in materia di istruzione e formazione professionale ecc.).

[45] Qualunque tipo di mobilità di discenti IFP sarà considerato come "Digital Opportunity Traineeship" quando il tirocinante svolgerà una o varie delle seguenti attività: marketing digitale (ad esempio, gestione di social media, analisi web); progettazione grafica, meccanica o architettonica digitale; sviluppo di applicazioni mobili, software, script o siti web; installazione, manutenzione e gestione di sistemi e reti informatici; cibersicurezza; analisi, estrapolazione e visualizzazione dei dati; programmazione e formazione di robot e applicazioni di intelligenza artificiale. Non rientrano in questa categoria l'assistenza generica alla clientela, l'evasione degli ordini, le mansioni di inserimento dati e di ufficio.

	I partecipanti devono lavorare nell'organizzazione d'invio o devono collaborare regolarmente con l'organizzazione d'invio per la realizzazione delle attività principali dell'organizzazione (ad esempio come formatori esterni, esperti o volontari). In tutti i casi le mansioni svolte dal partecipante per l'organizzazione di invio devono essere documentate in modo da consentire all'agenzia nazionale di verificare l'esistenza di un rapporto (ad esempio con un contratto di lavoro o di volontariato, una descrizione delle mansioni o un documento simile). Le agenzie nazionali stabiliscono una prassi trasparente e coerente per quanto riguarda ciò che costituisce un rapporto di lavoro accettabile e la relativa documentazione giustificativa nel loro contesto nazionale.
Sedi ammissibili	Le attività devono svolgersi all'estero, in un paese aderente al programma. Inoltre le organizzazioni titolari di un accreditamento Erasmus possono inviare i partecipanti per svolgere attività di affiancamento lavorativo e di insegnamento o formazione in paesi partner (regioni da 1 a 14).

Mobilità dei discenti

Attività ammissibili	▪ Partecipazione a campionati delle capacità professionali (da 1 a 10 giorni) ▪ Mobilità a breve termine a fini di apprendimento di discenti IFP (da 10 a 89 giorni) ▪ Mobilità a lungo termine a fini di apprendimento di discenti IFP (ErasmusPro) (da 90 a 365 giorni) Tutte le attività di mobilità fisica dei discenti possono essere combinate con attività virtuali. Le durate minime e massime sopra specificate si applicano alla componente di mobilità fisica. **Partecipazione a campionati delle capacità professionali:** i discenti IFP possono partecipare a campionati delle capacità professionali all'estero. È inoltre previsto un sostegno finanziario per il personale, i tutor o gli esperti che accompagnano i discenti durante l'attività. **Mobilità a breve termine a fini di apprendimento di discenti IFP**: i discenti IFP possono trascorrere un periodo di studio all'estero presso un erogatore di IFP partner, una società o un'altra organizzazione attiva nell'IFP o nel mercato del lavoro. Il periodo di studio deve includere una componente fortemente basata sul lavoro e per ogni partecipante deve essere definito un programma di studio individuale. Per i partecipanti con minori opportunità la mobilità può avere una durata minima di 2 giorni, se ciò è giustificato. **Mobilità a lungo termine a fini di apprendimento di discenti IFP (ErasmusPro)**: i discenti IFP possono trascorrere un periodo di studio più lungo all'estero presso un erogatore di IFP partner, una società o un'altra organizzazione attiva nell'IFP o nel mercato del lavoro. Il periodo di studio deve includere una componente fortemente basata sul lavoro e per ogni partecipante deve essere definito un programma di studio individuale.
Partecipanti ammissibili	Tra i partecipanti ammissibili figurano i discenti e gli apprendisti dell'istruzione e formazione professionale iniziale e dell'istruzione e formazione professionale continua. I partecipanti devono essere iscritti ad un programma di istruzione e formazione professionale iniziale o

	continua ammissibile[46]. I neodiplomati (compresi gli ex-apprendisti) di programmi di istruzione e formazione professionale iniziale e continua ammissibili possono partecipare fino a 12 mesi dopo il conseguimento del diploma. Nel caso in cui i partecipanti abbiano assolto il servizio civile o militare obbligatorio dopo il diploma, il periodo di ammissibilità sarà prorogato per la durata del servizio.
Sedi ammissibili	Le attività devono svolgersi all'estero, in un paese aderente al programma. Le organizzazioni titolari di un accreditamento Erasmus possono altresì inviare i partecipanti nei paesi partner per qualsiasi attività di mobilità dei discenti summenzionata.

Altre attività sostenute

Attività ammissibili	▪ Esperti invitati (da 2 a 60 giorni) ▪ Ospitare insegnanti ed educatori in formazione (da 10 a 365 giorni) ▪ Visite preparatorie **Esperti invitati:** le organizzazioni possono invitare formatori, insegnanti, esperti di politiche o altri professionisti qualificati provenienti dall'estero che possono contribuire a migliorare l'insegnamento, la formazione e l'apprendimento dell'organizzazione ospitante. Ad esempio gli esperti invitati possono formare il personale dell'organizzazione ospitante, presentare nuovi metodi di insegnamento o aiutare a trasferire buone pratiche nell'organizzazione e nella gestione. **Ospitare insegnanti ed educatori in formazione:** le organizzazioni richiedenti possono ospitare insegnanti in formazione che desiderano trascorrere un periodo di tirocinio all'estero. L'organizzazione ospitante riceverà un sostegno per l'avvio dell'attività, mentre il sostegno per il viaggio e il sostegno individuale dovranno essere forniti al partecipante dall'istituzione d'invio (che per questo scopo può richiedere un finanziamento Erasmus+). **Visite preparatorie:** le organizzazioni possono programmare una visita preparatoria presso il partner ospitante prima che la mobilità abbia luogo. Le visite preparatorie non sono attività a sé stanti, ma un'iniziativa a sostegno della mobilità del personale o degli studenti. Ogni visita preparatoria deve essere chiaramente motivata e deve servire a migliorare l'inclusività, la

[46] I programmi di istruzione e formazione professionale iniziale e continua ammissibili in ciascun paese aderente al programma saranno definiti dall'autorità nazionale competente e pubblicati sul sito web dell'agenzia nazionale pertinente.

	portata e la qualità delle attività di mobilità. Ad esempio possono essere organizzate per preparare meglio la mobilità dei partecipanti con minori opportunità, per iniziare a cooperare con una nuova organizzazione partner o per preparare attività di mobilità più lunghe. Non possono invece essere organizzate per preparare un corso o un'attività di formazione per il personale.
Partecipanti ammissibili	Può essere un **esperto invitato** chiunque provenga da un altro paese aderente al programma e abbia competenze pertinenti alle esigenze e agli obiettivi dell'organizzazione che lo invita. **Ospitare insegnanti ed educatori in formazione**: questa attività è disponibile per i partecipanti che frequentano o che hanno recentemente completato[47] un programma di formazione per insegnanti (o un programma analogo di formazione per formatori o educatori) in un altro paese aderente al programma. **Le visite preparatorie** possono essere effettuate da chiunque sia ammesso a partecipare alle attività di mobilità del personale e sia coinvolto nell'organizzazione del progetto. In via del tutto eccezionale i discenti che parteciperanno alla mobilità a lungo termine a fini di apprendimento e i partecipanti con minori opportunità a qualsiasi tipo di attività possono prendere parte alle visite preparatorie per le loro attività.
Sedi ammissibili	Le visite preparatorie possono essere effettuate nei paesi aderenti al programma e nei paesi partner. La sede per gli esperti invitati e gli insegnanti/educatori in formazione è sempre l'organizzazione beneficiaria (compresi i membri del consorzio).

PROGETTI A BREVE TERMINE PER LA MOBILITÀ DI DISCENTI E PERSONALE NELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

I progetti a breve termine per la mobilità dei discenti e del personale sono un modo semplice e diretto per beneficiare del programma Erasmus+. Il loro scopo è permettere alle organizzazioni di organizzare facilmente alcune attività e di acquisire esperienza nel programma.

Per garantire una certa semplicità, i progetti a breve termine prevedono un limite al numero di partecipanti e alla durata del progetto. Tale tipologia è disponibile solo per le singole organizzazioni ed esclude quindi i coordinatori di consorzi. Le

[47] I neolaureati sono ammessi a partecipare fino a 12 mesi dopo la laurea. Nel caso in cui i partecipanti abbiano assolto il servizio civile o militare obbligatorio dopo il diploma, il periodo di ammissibilità sarà prorogato per la durata del servizio.

organizzazioni accreditate non possono candidarsi per progetti a breve termine poiché hanno già accesso permanente ai finanziamenti Erasmus+.

La domanda per progetti a breve termine comprende un elenco e una descrizione delle attività che l'organizzazione richiedente intende organizzare.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Organizzazioni ammissibili: chi può fare domanda?	Le seguenti organizzazioni sono ammissibili[48] alla candidatura: • Organizzazioni che erogano istruzione e formazione professionale iniziale o continua • Autorità pubbliche locali e regionali, organismi di coordinamento e altre organizzazioni con un ruolo nel campo dell'istruzione e formazione professionale • Imprese e altre organizzazioni pubbliche o private che ospitano, formano o lavorano altrimenti con discenti e apprendisti dell'istruzione e formazione professionale Tuttavia le organizzazioni titolari di un accreditamento Erasmus nel campo dell'istruzione e formazione professionale non possono candidarsi per progetti a breve termine.
Paesi ammissibili	Le organizzazioni richiedenti devono essere stabilite in un paese aderente al programma.
Dove presentare domanda?	Le domande sono presentate all'agenzia nazionale del paese in cui è stabilita l'organizzazione richiedente.
Termini per la presentazione	1º ciclo per tutte le agenzie nazionali: **11 maggio alle 12:00:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)** 2º ciclo per le agenzie nazionali che decidono di fissare una seconda scadenza: **5 ottobre alle 12:00:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)** Le agenzie nazionali informeranno i richiedenti in merito a un eventuale secondo termine di presentazione sul loro sito web.
Date di inizio del progetto	I progetti possono iniziare in una delle date seguenti: ▪ 1º ciclo: tra il 1º settembre e il 31 dicembre dello stesso anno ▪ 2º ciclo: tra il 1º gennaio e il 31 maggio dell'anno successivo
Durata del progetto	Da 6 a 18 mesi.

[48] Le organizzazioni ammissibili in ciascun paese aderente al programma saranno definite dall'autorità nazionale competente e pubblicate sul sito web dell'agenzia nazionale di riferimento insieme ad esempi pertinenti.

Numero di domande	Per ogni ciclo di selezione, un'organizzazione può candidarsi per un solo progetto a breve termine nel campo dell'istruzione e formazione professionale. Le organizzazioni che ricevono una sovvenzione per un progetto a breve termine oggetto di una domanda presentata nel primo ciclo non possono presentare domanda nel secondo ciclo dello stesso invito a presentare proposte. In un periodo di cinque anni di inviti consecutivi, le organizzazioni possono ricevere un massimo di tre sovvenzioni per progetti a breve termine nel campo dell'istruzione e formazione professionale. Le sovvenzioni ricevute nel periodo 2014-2020 non rientrano in questo limite.
Attività disponibili	Tutti i tipi di attività nel campo dell'istruzione e formazione professionale nei paesi aderenti al programma. Per accedere a un elenco dettagliato e alle relative norme, consultare la sezione "Attività".
Portata del progetto	Una domanda per un progetto a breve termine può includere un massimo di 30 partecipanti ad attività di mobilità. Le visite preparatorie e la partecipazione degli accompagnatori non rientrano in questo limite.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Le candidature presentate saranno valutate mediante l'assegnazione di un punteggio su un totale di 100, secondo i criteri e le ponderazioni riportati di seguito. Per essere prese in considerazione ai fini dell'aggiudicazione, le candidature devono ottenere i seguenti punteggi minimi:

- almeno 60 punti su 100, e
- almeno la metà del punteggio massimo in ciascuna delle tre categorie dei criteri di aggiudicazione.

Pertinenza
 	
(punteggio massimo 30 punti)
	La misura in cui:
	
	▪ il profilo, l'esperienza, le attività del richiedente e la popolazione di discenti destinataria sono pertinenti al campo dell'istruzione e formazione professionale
	▪ la proposta di progetto è pertinente agli obiettivi dell'azione
	▪ la proposta di progetto è pertinente alle seguenti priorità specifiche:
	  – sostenere i nuovi partecipanti e le organizzazioni meno esperte
	  – sostenere i partecipanti alle attività di ErasmusPro
	  – sostenere i partecipanti con minori opportunità

Qualità dell'elaborazione del progetto **(punteggio massimo 40 punti)**	La misura in cui: ▪ gli obiettivi del progetto proposti rispondono in modo chiaro e concreto alle esigenze dell'organizzazione richiedente, del suo personale e dei discenti ▪ le attività proposte e il loro contenuto sono adeguati per conseguire gli obiettivi del progetto ▪ ciascuna delle attività proposte è corredata di un chiaro piano di lavoro ▪ il progetto prevede pratiche sostenibili e responsabili dal punto di vista ambientale ▪ il progetto prevede l'uso di strumenti e metodi di apprendimento digitali a integrazione delle attività di mobilità fisica e per migliorare la cooperazione con le organizzazioni partner
Qualità del follow-up **(punteggio massimo 30 punti)**	La misura in cui: ▪ il richiedente ha proposto misure concrete e logiche per integrare i risultati delle attività di mobilità nell'operato ordinario dell'organizzazione ▪ il richiedente ha proposto un metodo adeguato per valutare i risultati del progetto ▪ il richiedente ha proposto misure concrete ed efficaci per far conoscere i risultati del progetto all'interno dell'organizzazione richiedente, per condividere i risultati con altre organizzazioni e con il pubblico e per riconoscere pubblicamente il finanziamento dell'Unione europea

PROGETTI ACCREDITATI PER LA MOBILITÀ DI DISCENTI E PERSONALE NELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Le organizzazioni titolari di un accreditamento Erasmus nel campo dell'istruzione e formazione professionale possono presentare domanda di sovvenzione nell'ambito di un asse di finanziamento speciale a loro riservato. Le domande si basano sul piano Erasmus precedentemente approvato; di conseguenza non è necessario presentare un elenco dettagliato e una descrizione delle attività previste al momento della richiesta dei fondi. Le domande si concentrano invece sulla previsione di bilancio per la serie di attività a venire.

Criteri di ammissibilità

Organizzazioni ammissibili: chi può fare domanda?	Possono presentare domanda le organizzazioni titolari di un accreditamento Erasmus valido nel campo dell'istruzione e formazione professionale.
Consorzio di mobilità	Le organizzazioni titolari di un accreditamento Erasmus per coordinatori di consorzi di mobilità devono presentare domanda come consorzio di mobilità. Con la domanda deve essere fornito l'elenco dei membri del consorzio di mobilità, che deve comprendere almeno un'altra organizzazione oltre al coordinatore. Qualsiasi organizzazione che soddisfi i criteri di ammissibilità per un progetto di mobilità accreditato può diventare membro di un consorzio di mobilità. I membri del consorzio non sono tenuti ad avere un accreditamento Erasmus. Nel quadro dello stesso invito a presentare proposte le organizzazioni che partecipano a un consorzio di mobilità possono ricevere sovvenzioni a titolo di un massimo di due convenzioni di sovvenzione nell'ambito dell'azione chiave 1 nel campo dell'istruzione e formazione professionale. Pertanto le organizzazioni attive nel campo dell'IFP che ricevono una sovvenzione per un progetto a breve termine o per un progetto accreditato possono partecipare unicamente a un ulteriore consorzio di mobilità per l'IFP come membri. Le altre organizzazioni possono partecipare a un massimo di due consorzi di mobilità.
Dove presentare domanda?	Le domande sono presentate all'agenzia nazionale del paese in cui è stabilita l'organizzazione richiedente.
Termine per la presentazione	**11 maggio alle 12:00:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)**
Data di inizio del progetto	1º settembre dello stesso anno
Durata del progetto	Tutti i progetti accreditati avranno una durata iniziale di 15 mesi. Dopo 12 mesi tutti i beneficiari avranno la possibilità di prolungare il loro progetto fino a una durata totale di 24 mesi.

Numero di domande	Le organizzazioni accreditate possono presentare domanda una sola volta per ogni ciclo di selezione.
Attività disponibili	Tutti i tipi di attività nel campo dell'istruzione e formazione professionale. Per accedere a un elenco dettagliato e alle relative norme, consultare la sezione "Attività".
Portata del progetto	Il numero di partecipanti che è possibile includere nei progetti accreditati è illimitato, salvo eventuali limitazioni definite in fase di dotazione di bilancio. Nell'ambito dei progetti non può essere destinato più del 20 % della sovvenzione assegnata ad attività con paesi partner. Queste opportunità, che mirano ad incoraggiare le organizzazioni situate nei paesi aderenti al programma a sviluppare attività di mobilità in uscita con diversi paesi partner, dovrebbero avere la portata geografica più ampia possibile.

DOTAZIONE DI BILANCIO

La valutazione della qualità del piano Erasmus del candidato è avvenuta nella fase di accreditamento della domanda e quindi la fase di dotazione di bilancio non prevede valutazioni qualitative. Ogni domanda di sovvenzione ammissibile riceverà un finanziamento.

L'importo massimo della sovvenzione assegnata dipenderà da una serie di fattori:

- il bilancio totale disponibile da assegnare ai richiedenti accreditati
- le attività richieste
- la sovvenzione di base e la sovvenzione massima
- i seguenti criteri di assegnazione: i risultati in termini finanziari e qualitativi, le priorità strategiche e l'equilibrio geografico (se applicato dall'Agenzia nazionale)

Le regole dettagliate riguardanti la sovvenzione di base e la sovvenzione massima, il punteggio dei criteri di assegnazione, la ponderazione di ogni criterio, il metodo di assegnazione e il bilancio disponibile per i progetti accreditati saranno pubblicati dall'agenzia nazionale prima del termine dell'invito.

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

Le seguenti norme di finanziamento si applicano ai progetti a breve termine e ai progetti accreditati.

Categoria di bilancio	Costi ammissibili e norme applicabili	Importo
Sostegno organizzativo	Costi direttamente connessi all'attuazione delle attività di mobilità non rientranti in altre categorie di costo. Ad esempio: preparazione (pedagogica, interculturale e di altro tipo), tutoraggio, monitoraggio e sostegno dei partecipanti durante la mobilità, servizi, strumenti e attrezzature necessari per le componenti virtuali in attività miste, riconoscimento dei risultati	100 EUR – Per ogni partecipante alla mobilità del personale per corsi e formazione – Per esperto invitato – Per insegnante o educatore in formazione ospitato – Per partecipante ai campionati delle capacità professionali nell'IFP

<table>
<tr><td></td><td>dell'apprendimento, condivisione dei risultati e attività volte a favorire la visibilità dei finanziamenti dell'Unione europea.

Il sostegno organizzativo copre i costi sostenuti dalle organizzazioni di invio e da quelle ospitanti (tranne nel caso della mobilità del personale per corsi e formazione). La ripartizione della sovvenzione ricevuta sarà concordata tra le due organizzazioni.

Meccanismo di finanziamento: contributo ai costi unitari.

Norma di assegnazione: in base al numero di partecipanti.</td><td colspan="3">350 EUR; 200 EUR una volta raggiunti i 100 partecipanti allo stesso tipo di attività
– Per partecipante alla mobilità a breve termine a fini di apprendimento di discenti IFP
– Per partecipante alla mobilità del personale per affiancamento lavorativo e incarichi di insegnamento o formazione

500 EUR
– Per partecipante alla mobilità a lungo termine a fini di apprendimento di discenti IFP (ErasmusPro)
– Per partecipante a qualsiasi tipo di attività con i paesi partner</td></tr>
<tr><td>Viaggio</td><td>Contributo per i costi di viaggio dei partecipanti, inclusi gli accompagnatori, dal loro luogo di origine alla sede dell'attività e ritorno.

Meccanismo di finanziamento: contributo ai costi</td><td>Distanze di viaggio
0 – 99 km
100 – 499 km</td><td>Viaggio normale
23 EUR
180 EUR</td><td>Viaggio ecologico

210 EUR</td></tr>
</table>

<table>
<tr><td></td><td>unitari.

Norma di assegnazione: in base alla distanza e al numero di persone.

Il richiedente deve indicare la distanza in linea d'aria tra il luogo di origine e la sede dell'attività[49] utilizzando il calcolatore di distanza della Commissione europea[50].</td><td colspan="4"><table>
<tr><td>500 – 1 999 km</td><td>275 EUR</td><td>320 EUR</td></tr>
<tr><td>2 000 – 2 999 km</td><td>360 EUR</td><td>410 EUR</td></tr>
<tr><td>3 000 – 3 999 km</td><td>530 EUR</td><td>610 EUR</td></tr>
<tr><td>4 000 – 7 999 km</td><td>820 EUR</td><td></td></tr>
<tr><td>8 000 km o più</td><td>1 500 EUR</td><td></td></tr>
</table></td></tr>
<tr><td>Sostegno individuale</td><td>Spese di soggiorno durante l'attività per i partecipanti e gli accompagnatori[51].

Se necessario, i costi di soggiorno sono sovvenzionabili per il tempo di viaggio prima e dopo l'attività, per un massimo di due giorni per i partecipanti che ricevono una sovvenzione per viaggio normale, e un massimo di quattro giorni per i partecipanti che ricevono una sovvenzione per viaggio ecologico.

Meccanismo di finanziamento: contributo ai costi unitari.</td><td colspan="4"><table>
<tr><td>Categoria di partecipanti</td><td>Paesi del gruppo 1</td><td>Paesi del gruppo 2</td><td>Paesi del gruppo 3</td></tr>
<tr><td>Personale</td><td>90 - 180 EUR</td><td>80 - 160 EUR</td><td>70 - 140 EUR</td></tr>
<tr><td>Discenti dell'IFP</td><td>35 - 120 EUR</td><td>30 - 104 EUR</td><td>25 - 88 EUR</td></tr>
<tr><td colspan="4">Le tariffe indicate sopra sono tariffe base per giorno di attività. Ciascuna agenzia nazionale stabilirà le tariffe base esatte all'interno degli</td></tr>
</table></td></tr>
</table>

[49] Ad esempio, se una persona di Madrid (Spagna) partecipa ad un'attività che si svolge a Roma (Italia), il richiedente calcolerà la distanza da Madrid a Roma (1 365,28 km) e poi selezionerà la fascia di distanza applicabile (cioè tra 500 e 1 999 km).

[50] http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/tools/distance_it.htm.

[51] Agli accompagnatori si applicano le tariffe per il personale. In casi eccezionali, se l'accompagnatore deve soggiornare all'estero per più di 60 giorni, le spese di soggiorno supplementari oltre il 60º giorno saranno sostenute a titolo della voce di bilancio "Sostegno all'inclusione".

	Norma di assegnazione: in base al numero di persone, alla durata del soggiorno e al paese ospitante[52].	intervalli consentiti. La tariffa base è esigibile fino al 14º giorno di attività. Dal 15º giorno di attività, la tariffa esigibile sarà pari al 70 % della tariffa base. Le tariffe esigibili saranno arrotondate alla cifra intera in euro più vicina.
Sostegno all'inclusione	Costi relativi all'organizzazione di attività di mobilità per i partecipanti con minori opportunità. **Meccanismo di finanziamento:** contributo ai costi unitari. **Norma di assegnazione:** in base al numero di partecipanti con minori opportunità.	100 EUR per partecipante.
	Costi supplementari direttamente connessi ai partecipanti con minori opportunità e ai loro accompagnatori (comprese le spese di viaggio e soggiorno e a condizione che la sovvenzione per questi partecipanti non sia richiesta mediante le categorie di bilancio "Viaggio" e "Sostegno individuale").	100 % dei costi ammissibili

[52] **Gruppi di paesi ospitanti per paesi aderenti al programma:**
paesi del gruppo 1: Norvegia, Danimarca, Lussemburgo, Islanda, Svezia, Irlanda, Finlandia, Liechtenstein;
paesi del gruppo 2: Paesi Bassi, Austria, Belgio, Francia, Germania, Italia, Spagna, Cipro, Grecia, Malta, Portogallo;
paesi del gruppo 3: Slovenia, Estonia, Lettonia, Croazia, Slovacchia, Repubblica ceca, Lituania, Turchia, Ungheria, Polonia, Romania, Bulgaria, Repubblica di Macedonia del Nord, Serbia.

Gruppi di paesi ospitanti per paesi partner:
paesi del gruppo 1: Giappone, Israele, Corea del Sud, Georgia, Argentina, Armenia, Angola, Arabia Saudita, Kuwait, Stati Uniti, Regno Unito, Svizzera, Bahrain, Azerbaijan, Sudan, Saint Kitts & Nevis, St. Vincent & Grenadine, Emirati Arabi Uniti, Hong Kong, Libano, Vietnam, Messico, Taiwan, Moldova, Malaysia, Tanzania, Canada, Singapore, Australia, Thailandia, Isole Fær Øer;
paesi del gruppo 2: India, Kazakhstan, Brasile, Repubblica democratica del Congo, Cile, Nigeria, Uganda, Liberia, Gibuti, Corea del Nord, Uzbekistan, Turkmenistan, Repubblica Dominicana, Giamaica, Bielorussia, Libia, Siria, Cuba, Yemen, Kenya, Ruanda, Seychelles, Antigua e Barbuda, Brunei, Montenegro, Malawi, Barbados, Santa Lucia, Grenada, Dominica, Uruguay, Albania, Cina, Filippine, Perù, Venezuela, Panama, Ghana, Ciad, Guyana, Egitto, Marocco, Kiribati, Oman, Bosnia-Erzegovina, Iran, Mozambico, Senegal, Mauritius, Qatar, Andorra, Giordania, Indonesia, Laos, Sudafrica, Etiopia, Bangladesh, Ecuador, Paraguay, Costa Rica, Costa d'Avorio, Sierra Leone, Gabon, Haiti, Bahamas, Papua Nuova Guinea, Micronesia, Ucraina, Kirghizistan, Russia, Monaco, San Marino, Palestina, Stato della Città del Vaticano;
paesi del gruppo 3: Nepal, Maldive, Tagikistan, Nicaragua, Zambia, Guinea, Congo, Botswana, Belize, Samoa, Isole Marshall, Palau, Tuvalu, Nauru, Isole Cook, Niue, Nuova Zelanda, Pakistan, Bhutan, El Salvador, Suriname, Guatemala, Honduras, Somalia, Trinidad e Tobago, Algeria, Colombia, Gambia, Figi, Isole Salomone, Vanuatu, Cambogia, Zimbabwe, Burundi, Mongolia, Camerun, Timor Leste, Sri Lanka, Madagascar, Mali, Togo, Sao Tome e Principe, Tonga, Bolivia, Benin, Lesotho, Macao, Tunisia, Iraq, Burkina Faso, Guinea Equatoriale, Repubblica centrafricana, Guinea-Bissau, Namibia, Comore, Eritrea, Myanmar, Afghanistan, Niger, Mauritania, Cabo Verde, Kosovo, Eswatini, Sud Sudan.

	Meccanismo di finanziamento: costi reali. **Norma di assegnazione:** la richiesta deve essere giustificata dal richiedente e approvata dall'agenzia nazionale.	
Visite preparatorie	Spese di viaggio e soggiorno per la partecipazione alla visita preparatoria. **Meccanismo di finanziamento:** contributo ai costi unitari. **Norma di assegnazione:** in base al numero di partecipanti.	575 EUR per partecipante, con un massimo di tre partecipanti per visita.
Quote di iscrizione	Costi di iscrizione ai corsi e alla formazione. **Meccanismo di finanziamento:** contributo ai costi unitari. **Norma di assegnazione:** in base alla durata dell'attività.	80 EUR al giorno per partecipante; un singolo membro del personale può ricevere un massimo di 800 EUR a titolo di quote d'iscrizione nell'ambito di una stessa convenzione di sovvenzione.
Sostegno linguistico	Costi del materiale e della formazione per l'apprendimento della lingua destinati ai partecipanti che devono migliorare la conoscenza della lingua che useranno per studiare o ricevere una formazione durante la loro attività. **Meccanismo di finanziamento:** contributo ai costi unitari. **Norma di assegnazione:** in base al numero di partecipanti.	150 EUR per partecipante ammissibile al sostegno linguistico online che non può ottenere il sostegno a causa dell'indisponibilità della lingua o del livello appropriato (è escluso il personale in mobilità di durata inferiore a 31 giorni). Inoltre: 150 EUR per partecipante a ErasmusPro
Costi eccezionali	Costi per la fornitura di una garanzia finanziaria, se richiesta dall'agenzia nazionale. Spese di viaggio elevate dei partecipanti e dei loro accompagnatori che non possono essere sostenute nell'ambito della categoria standard "Viaggio" a causa della distanza geografica o di altri ostacoli. **Meccanismo di finanziamento**: costi reali. **Norma di assegnazione**: la richiesta deve essere giustificata dal richiedente e approvata dall'agenzia nazionale.	**Costi della garanzia finanziaria:** 80 % dei costi ammissibili. **Spese di viaggio elevate:** 80 % delle spese di viaggio ammissibili.

MOBILITÀ DEGLI ALUNNI E DEL PERSONALE NELL'ISTRUZIONE SCOLASTICA

Questa azione sostiene le scuole e le altre organizzazioni attive nel campo dell'istruzione scolastica che desiderano organizzare attività di mobilità a fini di apprendimento per gli alunni e il personale.

Viene dato sostegno a un'ampia gamma di attività, come l'affiancamento lavorativo e i corsi di sviluppo professionale per il personale, le attività di mobilità individuali e di gruppo per gli alunni, gli incontri con esperti invitati e altre attività illustrate di seguito.

Le organizzazioni partecipanti dovrebbero promuovere attivamente **l'inclusione e la diversità, la sostenibilità ambientale** e **l'istruzione digitale** mediante le loro attività, impiegando le opportunità di finanziamento specifiche previste dal programma a tal fine, sensibilizzando i partecipanti, condividendo le migliori pratiche e progettando adeguatamente le loro attività.

OBIETTIVI DELL'AZIONE

Lo scopo delle attività di mobilità finanziate da Erasmus+ è garantire alle persone opportunità di apprendimento e sostenere l'internazionalizzazione e lo sviluppo istituzionale delle scuole e di altre organizzazioni attive nel campo dell'istruzione scolastica. Gli obiettivi di questa azione sono elencati nello specifico di seguito.

- **Rafforzare la dimensione europea dell'insegnamento e dell'apprendimento:**
  - promuovendo i valori dell'inclusione e della diversità, della tolleranza e della partecipazione democratica;
  - promuovendo la conoscenza del patrimonio comune e della diversità europei;
  - sostenendo lo sviluppo di reti professionali in tutta Europa.
- **Promuovere la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento nell'istruzione scolastica:**
  - sostenendo lo sviluppo professionale di docenti, dirigenti scolastici o altro personale della scuola;
  - promuovendo l'uso di nuove tecnologie e metodologie di insegnamento innovative;
  - migliorando l'apprendimento delle lingue e promuovendo la diversità linguistica nelle scuole;
  - sostenendo la condivisione e il trasferimento delle migliori pratiche nell'ambito dell'insegnamento e dello sviluppo scolastico.
- **Contribuire alla creazione di uno spazio europeo dell'istruzione:**
  - **facendo in modo che le scuole siano dotate delle capacità necessarie** per intraprendere scambi e cooperazioni transfrontalieri, e per realizzare progetti di mobilità di qualità elevata;
  - rendendo la mobilità a fini di apprendimento una possibilità realistica per tutti gli alunni nell'istruzione scolastica;
  - promuovendo il riconoscimento dei risultati dell'apprendimento conseguiti da alunni e personale nei periodi di mobilità all'estero.

COME ACCEDERE ALLE OPPORTUNIÀ DI MOBILITÀ ERASMUS+?

Le scuole e le altre organizzazioni attive nell'istruzione scolastica possono richiedere finanziamenti secondo due modalità.

- **I progetti a breve termine per la mobilità degli alunni e del personale** permettono alle organizzazioni richiedenti di organizzare varie attività di mobilità per un periodo che può variare da 6 a 18 mesi. I progetti a breve termine sono la scelta migliore per le organizzazioni che sperimentano il programma Erasmus+ per la prima volta, o per coloro che desiderano organizzare solo un numero limitato di attività.

- **I progetti accreditati per la mobilità degli alunni e del personale** sono riservati solo alle organizzazioni titolari di un accreditamento Erasmus nel campo dell'istruzione scolastica. Questo speciale asse di finanziamento consente alle organizzazioni accreditate di ricevere regolarmente finanziamenti per attività di mobilità che contribuiscono alla

graduale attuazione del loro piano Erasmus. Gli accreditamenti Erasmus sono disponibili per tutte le organizzazioni che desiderano organizzare attività di mobilità con regolarità. Per candidarsi non è richiesta alcuna precedente esperienza nell'ambito del programma. Per maggiori informazioni su questa opportunità, consultare il capitolo della presente guida dedicato all'accreditamento Erasmus nel campo dell'istruzione degli adulti, dell'istruzione e formazione professionale e dell'istruzione scolastica.

Le organizzazioni possono inoltre aderire al programma senza presentare domanda:

- **entrando a far parte di un consorzio di mobilità Erasmus+ esistente** diretto da un coordinatore di consorzio accreditato nel loro paese che accetta nuovi membri nel consorzio;

- **ospitando partecipanti provenienti da un altro paese:** qualsiasi organizzazione può ospitare discenti o personale provenienti da un'organizzazione partner all'estero. Diventare un'organizzazione ospitante può rappresentare un'esperienza utile e un ottimo modo per creare partenariati e acquisire maggiori informazioni sul programma prima di candidarsi.

Le scuole sono inoltre invitate ad aderire a **eTwinning**, una comunità online ospitata su una piattaforma sicura e accessibile agli insegnanti verificati dal servizio eTwinning di ogni paese. eTwinning consente alle scuole di creare aule virtuali congiunte e di realizzare progetti con altre scuole, permette agli insegnanti di discutere e scambiare informazioni con i colleghi e di essere coinvolti in un'ampia gamma di opportunità di sviluppo professionale. eTwinning è anche l'ambiente perfetto per trovare partner per progetti futuri.

MESSA A PUNTO DI UN PROGETTO

L'organizzazione richiedente è il soggetto principale di un progetto rientrante nell'azione chiave 1. Il richiedente redige e presenta la domanda, firma la convenzione di sovvenzione, attua le attività di mobilità e presenta relazioni all'agenzia nazionale di riferimento. Il processo di candidatura per i progetti a breve termine e per l'accreditamento Erasmus è incentrato sulle esigenze e sui piani dell'organizzazione richiedente.

La maggior parte delle attività disponibili sono attività di mobilità in uscita. Ciò significa che l'organizzazione richiedente fungerà da organizzazione d'invio: selezionerà i partecipanti e li invierà presso un'organizzazione ospitante all'estero. Si raccomanda fortemente di sfruttare tali opportunità per organizzare scambi bilaterali o attività congiunte con una o più scuole partner. In tal caso ogni scuola partecipante dovrebbe richiedere un finanziamento Erasmus+ oppure può aderire ad un consorzio esistente. Per facilitare il processo di ricerca di partner, il programma Erasmus+ sostiene gli strumenti per reperire partner all'estero: School Education Gateway (www.schooleducationgateway.eu) e eTwinning (www.etwinning.net).

Inoltre, per alcune attività particolari, le organizzazioni richiedenti possono invitare esperti oppure insegnanti in formazione presso la propria organizzazione. Lo scopo delle attività di mobilità in entrata non istituire scambi bilaterali, ma coinvolgere piuttosto persone che possano contribuire allo sviluppo e all'internazionalizzazione dell'organizzazione richiedente.

L'attuazione delle attività sostenute nell'ambito di questa azione deve soddisfare le norme di qualità Erasmus, che riguardano pratiche concrete per la realizzazione dei compiti del progetto quali la selezione e la preparazione dei partecipanti, la definizione, la valutazione e il riconoscimento dei risultati dell'apprendimento, la condivisione dei risultati del progetto ecc. Per consultare il testo integrale delle norme di qualità Erasmus, consultare il link seguente al sito web Europa: https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/documents/erasmus-quality-standards-mobility-projects-vet-adults-schools_it.

Inclusione e diversità

Conformemente alle norme di qualità Erasmus, le organizzazioni che ricevono il sostegno del programma devono garantire di offrire opportunità di mobilità in modo inclusivo ed equo a partecipanti provenienti da qualsiasi contesto. I discenti che parteciperanno alle attività del progetto devono essere selezionati tenendo conto di fattori chiave come la loro motivazione, il merito, lo sviluppo personale e le esigenze di apprendimento. Analogamente la selezione dei membri del personale deve avvenire garantendo che i benefici del loro sviluppo professionale siano a disposizione di tutti i discenti dell'organizzazione.

Durante la preparazione, la realizzazione e il follow-up delle attività di mobilità, le organizzazioni di invio e ospitanti devono coinvolgere i partecipanti nelle decisioni chiave per garantire il massimo livello di benefici e ricadute per ogni partecipante.

Le organizzazioni partecipanti che erogano istruzione e formazione sono incoraggiate a produrre e facilitare attivamente le opportunità di mobilità, ad esempio stabilendo nel loro calendario accademico periodi di mobilità e definendo procedure standard di reintegrazione dei partecipanti alla mobilità.

Pratiche sostenibili e responsabili dal punto di vista ambientale

Conformemente alle norme di qualità Erasmus, le organizzazioni che ricevono il sostegno del programma devono promuovere tra i partecipanti un comportamento responsabile e sostenibile dal punto di vista ambientale, sensibilizzandoli all'importanza di agire per ridurre o compensare l'impronta ambientale delle attività di mobilità. Questi principi devono riflettersi nella preparazione e nell'attuazione di tutte le attività del programma, in particolare utilizzando il sostegno finanziario specifico fornito dal programma per promuovere mezzi di trasporto sostenibili. Le organizzazioni che erogano istruzione e formazione devono integrare questi principi nel loro lavoro quotidiano e promuovere attivamente il cambiamento di mentalità e di comportamento tra i discenti e il personale.

Transizione digitale nell'istruzione e nella formazione

Conformemente alle norme di qualità Erasmus, il programma sostiene tutte le organizzazioni partecipanti nell'integrazione di strumenti e metodi di apprendimento digitali a complemento delle attività in presenza fisica, per migliorare la cooperazione tra le organizzazioni partner e per migliorare la qualità dell'apprendimento e dell'insegnamento. Il personale docente e amministrativo può inoltre beneficiare di programmi di formazione relativi alle competenze digitali al fine di acquisire competenze pertinenti di utile applicazione nei corsi e per la digitalizzazione dell'amministrazione.

ATTIVITÀ

Questa sezione descrive i tipi di attività che possono essere finanziati dai fondi Erasmus+, sia come parte di progetti a breve termine sia di progetti accreditati.

Per tutte le attività è prevista la possibilità di un sostegno ulteriore per gli accompagnatori di partecipanti con minori opportunità, di minori o di giovani che necessitano di essere seguiti. Gli accompagnatori possono ricevere un sostegno per tutta la durata dell'attività o per parte di essa.

Mobilità del personale

Attività ammissibili	▪ Affiancamento lavorativo (da 2 a 60 giorni) ▪ Incarichi di insegnamento (da 2 a 365 giorni) ▪ Corsi e formazione (da 2 a 30 giorni) In caso di **corsi e formazione**, le quote di iscrizione ammissibili saranno limitate a un totale di 10 giorni per partecipante. La scelta dei corsi e della formazione spetta ai candidati. Le seguenti

	norme di qualità sono stati concepite per guidare i candidati nella scelta degli erogatori di corsi: https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/quality-standards-courses-under-key-action-1-learning-mobility-individuals_en. Tutte le attività di mobilità fisica del personale possono essere combinate con attività virtuali. Le durate minime e massime sopra specificate si applicano alla componente di mobilità fisica.
Partecipanti ammissibili	I partecipanti ammissibili sono insegnanti, dirigenti scolastici, altri esperti e personale non docente dell'istruzione scolastica. Il personale non docente ammissibile include il personale impiegato nel campo dell'istruzione scolastica, presente nelle scuole (assistenti alla didattica, consulenti pedagogici, psicologi ecc.) o in altre organizzazioni attive nell'istruzione scolastica (ad es. ispettori scolastici, consulenti, coordinatori delle politiche in materia di istruzione scolastica ecc.). I partecipanti devono lavorare nell'organizzazione d'invio o devono collaborare regolarmente con l'organizzazione d'invio alla realizzazione delle attività principali dell'organizzazione (ad esempio come formatori esterni, esperti o volontari). In tutti i casi le mansioni svolte dal partecipante per l'organizzazione di invio devono essere documentate in modo da consentire all'agenzia nazionale di verificare l'esistenza di un rapporto (ad esempio con un contratto di lavoro o di volontariato, una descrizione delle mansioni o un documento simile). Le agenzie nazionali stabiliscono una prassi trasparente e coerente per quanto riguarda ciò che costituisce un rapporto di lavoro accettabile e la relativa documentazione giustificativa nel loro contesto nazionale.
Sedi ammissibili	Le attività devono svolgersi all'estero, in un paese aderente al programma.

Mobilità dei discenti

Tipologie disponibili	▪ Mobilità degli alunni in gruppo (da 2 a 30 giorni, almeno due alunni per gruppo) ▪ Mobilità a breve termine degli alunni a fini di apprendimento (da 10 a 29 giorni) ▪ Mobilità a lungo termine degli alunni a fini di apprendimento (da 30 a 365 giorni) Tutte le attività di mobilità fisica degli alunni possono essere combinate con attività virtuali. Le durate minime e massime sopra specificate si applicano alla componente di mobilità fisica. **Mobilità degli alunni in gruppo:** un gruppo di alunni provenienti da una scuola d'invio può trascorrere un periodo di apprendimento insieme agli alunni di un altro paese. Gli insegnanti o altre persone autorizzate della scuola d'invio devono accompagnare gli alunni per tutta la durata dell'attività. **Mobilità a breve termine degli alunni a fini di apprendimento**: gli alunni possono trascorrere un periodo di studi all'estero presso una scuola partner oppure svolgere un tirocinio presso un'altra organizzazione pertinente all'estero. Per ogni partecipante deve essere definito un programma di apprendimento individuale. Per i partecipanti con minori opportunità la mobilità

	può avere una durata minima di 2 giorni, se ciò è giustificato. **Mobilità a lungo termine degli alunni a fini di apprendimento**: gli alunni possono trascorrere un periodo di studi all'estero presso una scuola partner oppure svolgere un tirocinio presso un'altra organizzazione pertinente all'estero. Per ogni partecipante deve essere definito un programma di apprendimento individuale. Tutti i partecipanti riceveranno una formazione obbligatoria prima della partenza.
Partecipanti ammissibili	Gli alunni partecipanti devono essere iscritti a un programma d'istruzione presso la scuola d'invio[53].
Sedi ammissibili	Le attività devono svolgersi all'estero, in un paese aderente al programma. La mobilità di gruppo degli alunni deve avvenire presso una scuola ospitante, a meno che per il contenuto e la qualità delle attività non sia più indicata un'altra sede. In tal caso, le attività possono eccezionalmente svolgersi in un'altra sede nel paese della scuola ospitante o nella sede di un'istituzione dell'Unione europea. Indipendentemente dalla sede, l'attività deve coinvolgere alunni di almeno due paesi aderenti al programma.

Altre attività sostenute

Tipologie disponibili	▪ Esperti invitati (da 2 a 60 giorni) ▪ Ospitare insegnanti ed educatori in formazione (da 10 a 365 giorni) ▪ Visite preparatorie **Esperti invitati:** le scuole possono invitare formatori, insegnanti, esperti di politiche o altri professionisti qualificati provenienti dall'estero che possono contribuire a migliorare l'insegnamento e l'apprendimento presso la scuola ospitante. Ad esempio gli esperti invitati possono formare il personale della scuola, presentare nuovi metodi di insegnamento o aiutare a trasferire buone pratiche nell'organizzazione e nella gestione. **Ospitare insegnanti ed educatori in formazione:** le organizzazioni richiedenti possono ospitare insegnanti in formazione che desiderano trascorrere un periodo di tirocinio all'estero. L'organizzazione ospitante riceverà un sostegno per l'avvio dell'attività, mentre il sostegno per il viaggio e il sostegno individuale dovranno essere forniti al partecipante dall'istituzione d'invio (che per questo scopo può richiedere un finanziamento Erasmus+). **Visite preparatorie:** le organizzazioni possono programmare una visita preparatoria presso il

[53] I programmi d'istruzione ammissibili in ciascun paese aderente al programma saranno definiti dall'autorità nazionale competente e pubblicati sul sito web dell'agenzia nazionale pertinente.

	partner ospitante prima che la mobilità abbia luogo. Le visite preparatorie non sono attività a sé stanti, ma un'iniziativa a sostegno della mobilità del personale o degli studenti. Ogni visita preparatoria deve essere chiaramente motivata e deve servire a migliorare l'inclusività, la portata e la qualità delle attività di mobilità. Ad esempio possono essere organizzate per preparare meglio la mobilità dei partecipanti con minori opportunità, per iniziare a cooperare con una nuova organizzazione partner o per preparare attività di mobilità più lunghe. Non possono invece essere organizzate per preparare un corso o un'attività di formazione per il personale.
Partecipanti ammissibili	**Esperto invitato**: qualunque persona di un altro paese aderente al programma con competenze pertinenti nell'istruzione scolastica. **Ospitare insegnanti ed educatori in formazione**: questa attività è disponibile per i partecipanti che frequentano o che hanno recentemente completato[54] un programma di formazione per insegnanti (o un programma analogo di formazione per formatori o educatori) in un altro paese aderente al programma. **Le visite preparatorie** possono essere effettuate da chiunque sia ammesso a partecipare alle attività di mobilità del personale e sia coinvolto nell'organizzazione del progetto. In via del tutto eccezionale i discenti che parteciperanno alla mobilità a lungo termine a fini di apprendimento e i partecipanti con minori opportunità a qualsiasi tipo di attività possono prendere parte alle visite preparatorie per le loro attività.
Sedi ammissibili	Le visite preparatorie possono essere effettuate nei paesi aderenti al programma. La sede per gli esperti invitati e gli insegnanti in formazione è sempre l'organizzazione beneficiaria (compresi i membri del consorzio).

PROGETTI A BREVE TERMINE PER LA MOBILITÀ DEGLI ALUNNI E DEL PERSONALE NELL'ISTRUZIONE SCOLASTICA

I progetti a breve termine per la mobilità degli alunni e del personale sono un modo semplice e diretto per beneficiare del programma Erasmus+. Il loro scopo è permettere alle organizzazioni di organizzare facilmente alcune attività e di acquisire esperienza nel programma.

Per garantire una certa semplicità, i progetti a breve termine prevedono un limite al numero di partecipanti e alla durata del progetto. Tale tipologia è disponibile solo per le singole organizzazioni ed esclude quindi i coordinatori di consorzi. Le

[54] I neolaureati sono ammessi a partecipare fino a 12 mesi dopo la laurea. Nel caso in cui i partecipanti abbiano assolto il servizio civile o militare obbligatorio dopo il diploma, il periodo di ammissibilità sarà prorogato per la durata del servizio.

organizzazioni accreditate non possono candidarsi per progetti a breve termine poiché hanno già accesso permanente ai finanziamenti Erasmus+.

La domanda per progetti a breve termine comprende un elenco e una descrizione delle attività che l'organizzazione richiedente intende organizzare.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Organizzazioni ammissibili: chi può fare domanda?	Le seguenti organizzazioni sono ammissibili[55] alla candidatura: (1) Scuole pre-primarie, primarie e secondarie di istruzione generale[56] (2) Autorità pubbliche locali e regionali, organismi di coordinamento e altre organizzazioni con un ruolo nel campo dell'istruzione scolastica. Tuttavia le organizzazioni titolari di un accreditamento Erasmus nel campo dell'istruzione scolastica non possono candidarsi per progetti a breve termine.
Paesi ammissibili	Le organizzazioni richiedenti devono essere stabilite in un paese aderente al programma.
Dove presentare domanda?	Le domande sono presentate all'agenzia nazionale del paese in cui è stabilita l'organizzazione richiedente.
Termini per la presentazione	1º ciclo per tutte le agenzie nazionali: **11 maggio alle 12:00:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)** 2º ciclo per le agenzie nazionali che decidono di fissare una seconda scadenza: **5 ottobre alle 12:00:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)** Le agenzie nazionali informeranno i richiedenti in merito a un eventuale secondo termine di presentazione sul loro sito web.
Date di inizio del progetto	I progetti possono iniziare in una delle date seguenti: ▪ 1º ciclo: tra il 1º settembre e il 31 dicembre dello stesso anno ▪ 2º ciclo: tra il 1º gennaio e il 31 maggio dell'anno successivo
Durata del progetto	Da 6 a 18 mesi.

[55] La definizione di organizzazione ammissibile in ciascun paese aderente al programma sarà stabilita dall'autorità nazionale competente e pubblicata sul sito web dell'agenzia nazionale insieme a esempi pertinenti.

[56] Comprese l'educazione e cura della prima infanzia.

Numero di domande	Per ogni ciclo di selezione, un'organizzazione può candidarsi per un solo progetto a breve termine nel campo dell'istruzione scolastica. Le organizzazioni che ricevono una sovvenzione per un progetto a breve termine oggetto di una domanda presentata nel primo ciclo non possono presentare domanda nel secondo ciclo dello stesso invito a presentare proposte. In un periodo di cinque anni di inviti consecutivi le organizzazioni possono ricevere un massimo di tre sovvenzioni per progetti a breve termine nel campo dell'istruzione scolastica. Le sovvenzioni ricevute nel periodo 2014-2020 non rientrano in questo limite.
Attività disponibili	Tutti i tipi di attività nel campo dell'istruzione scolastica. Per accedere a un elenco dettagliato e alle relative norme, consultare la sezione "Attività".
Portata del progetto	Una domanda per un progetto a breve termine può includere un massimo di 30 partecipanti ad attività di mobilità. Le visite preparatorie e la partecipazione degli accompagnatori non rientrano in questo limite.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Le candidature presentate saranno valutate mediante l'assegnazione di un punteggio su un totale di 100, secondo i criteri e le ponderazioni riportati di seguito. Per essere prese in considerazione ai fini dell'aggiudicazione, le candidature devono ottenere i seguenti punteggi minimi:

- almeno 60 punti su 100, e
- almeno la metà del punteggio massimo in ciascuna delle tre categorie dei criteri di aggiudicazione.

Pertinenza **(punteggio massimo 30 punti)**	La misura in cui: ▪ il profilo, l'esperienza, le attività del richiedente e la popolazione di discenti destinataria sono pertinenti al campo dell'istruzione scolastica ▪ la proposta di progetto è pertinente agli obiettivi dell'azione ▪ la proposta di progetto è pertinente alle seguenti priorità specifiche: – sostenere i nuovi partecipanti e le organizzazioni meno esperte – sostenere i partecipanti alla mobilità a lungo termine degli alunni a fini di apprendimento – sostenere i partecipanti con minori opportunità
Qualità dell'elaborazione del progetto **(punteggio massimo 40 punti)**	La misura in cui: ▪ gli obiettivi del progetto proposti rispondono in modo chiaro e concreto alle esigenze dell'organizzazione richiedente, del suo personale e dei discenti ▪ le attività proposte e il loro contenuto sono adeguati per conseguire gli obiettivi del progetto ▪ ciascuna delle attività proposte è corredata di un chiaro piano di lavoro ▪ il progetto prevede pratiche sostenibili e responsabili dal punto di vista ambientale ▪ il progetto prevede l'uso di strumenti e metodi di apprendimento digitali (in

	particolare eTwinning) a integrazione delle attività di mobilità fisica e per migliorare la cooperazione con le organizzazioni partner
Qualità del follow-up **(punteggio massimo 30 punti)**	La misura in cui: ▪ il richiedente ha proposto misure concrete e logiche per integrare i risultati delle attività di mobilità nell'operato ordinario dell'organizzazione ▪ il richiedente ha proposto un metodo adeguato per valutare i risultati del progetto ▪ il richiedente ha proposto misure concrete ed efficaci per far conoscere i risultati del progetto all'interno dell'organizzazione richiedente, per condividere i risultati con altre organizzazioni e con il pubblico e per riconoscere pubblicamente il finanziamento dell'Unione europea

PROGETTI ACCREDITATI PER LA MOBILITÀ DEGLI ALUNNI E DEL PERSONALE NELL'ISTRUZIONE SCOLASTICA

Le organizzazioni titolari di un accreditamento Erasmus nel campo dell'istruzione scolastica possono presentare domanda di sovvenzione nell'ambito di un asse di finanziamento speciale a loro riservato. Le domande si basano sul piano Erasmus precedentemente approvato; di conseguenza non è necessario presentare un elenco dettagliato e una descrizione delle attività previste. Le domande si concentrano invece sulla previsione di bilancio per la serie di attività a venire.

Criteri di ammissibilità

Organizzazioni ammissibili: chi può fare domanda?	Possono presentare domanda le organizzazioni titolari di un accreditamento Erasmus valido nel campo dell'istruzione scolastica.

Consorzio di mobilità	Le organizzazioni titolari di un accreditamento Erasmus per coordinatori di consorzi di mobilità devono presentare domanda come consorzio di mobilità. Con la domanda deve essere fornito l'elenco dei membri del consorzio di mobilità, che deve comprendere almeno un'altra organizzazione oltre al coordinatore. Qualsiasi organizzazione che soddisfi i criteri di ammissibilità per un progetto di mobilità accreditato può diventare membro di un consorzio di mobilità. I membri del consorzio non sono tenuti ad avere un accreditamento Erasmus. Nel quadro dello stesso invito a presentare proposte le organizzazioni che partecipano a un consorzio di mobilità possono ricevere sovvenzioni a titolo di un massimo di due convenzioni di sovvenzione nell'ambito dell'azione chiave 1 nel campo dell'istruzione scolastica. Pertanto le organizzazioni attive nel campo dell'istruzione scolastica che ricevono una sovvenzione per un progetto a breve termine o per un progetto accreditato possono partecipare unicamente a un ulteriore consorzio di mobilità per l'istruzione scolastica come membri. Le altre organizzazioni possono partecipare a un massimo di due consorzi di mobilità.
Dove presentare domanda?	Le domande sono presentate all'agenzia nazionale del paese in cui è stabilita l'organizzazione richiedente.
Termine per la presentazione	**11 maggio alle 12:00:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)**
Data di inizio del progetto	1º settembre dello stesso anno
Durata del progetto	Tutti i progetti accreditati avranno una durata iniziale di 15 mesi. Dopo 12 mesi tutti i beneficiari avranno la possibilità di prolungare il loro progetto fino a una durata totale di 24 mesi.
Numero di domande	Le organizzazioni accreditate possono presentare domanda una sola volta per ogni ciclo di selezione.
Attività disponibili	Tutti i tipi di attività nel campo dell'istruzione scolastica. Per accedere a un elenco dettagliato e alle relative norme, consultare la sezione "Attività".
Portata del progetto	Il numero di partecipanti che è possibile includere nei progetti accreditati è illimitato, salvo eventuali limitazioni definite in fase di dotazione di bilancio.

DOTAZIONE DI BILANCIO

La valutazione della qualità del piano Erasmus del candidato è avvenuta nella fase di accreditamento della domanda e quindi la fase di dotazione di bilancio non prevede valutazioni qualitative. Ogni domanda di sovvenzione ammissibile riceverà un finanziamento.

L'importo della sovvenzione assegnata dipenderà da una serie di fattori:

- il bilancio totale disponibile da assegnare ai richiedenti accreditati
- le attività richieste
- la sovvenzione di base e la sovvenzione massima
- i seguenti criteri di assegnazione: i risultati in termini finanziari e qualitativi, le priorità strategiche e l'equilibrio geografico (se applicato dall'Agenzia nazionale).

Le regole dettagliate riguardanti la sovvenzione di base e la sovvenzione massima, il punteggio dei criteri di assegnazione, la ponderazione di ogni criterio, il metodo di assegnazione e il bilancio disponibile per i progetti accreditati saranno pubblicati dall'agenzia nazionale prima del termine dell'invito.

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

Le seguenti norme di finanziamento si applicano ai progetti a breve termine e ai progetti accreditati.

<table>
<tr><th>Categoria di bilancio</th><th>Costi ammissibili e norme applicabili</th><th colspan="3">Importo</th></tr>
<tr><td rowspan="3">Sostegno organizzativo</td><td rowspan="3">Costi direttamente connessi all'attuazione delle attività di mobilità non rientranti in altre categorie di costo.

Ad esempio: preparazione (pedagogica, interculturale e di altro tipo), tutoraggio, monitoraggio e sostegno dei partecipanti durante la mobilità, servizi, strumenti e attrezzature necessari per le componenti virtuali in attività miste, riconoscimento dei risultati dell'apprendimento, condivisione dei risultati e attività volte a favorire la visibilità dei finanziamenti dell'Unione europea.

Il sostegno organizzativo copre i costi sostenuti dalle organizzazioni di invio e da quelle ospitanti (tranne nel caso della mobilità del personale per corsi e formazione). La ripartizione della sovvenzione ricevuta sarà concordata tra le due organizzazioni.

Meccanismo di finanziamento: contributo ai costi unitari.

Norma di assegnazione: in base al numero di partecipanti.</td><td colspan="3">100 EUR
– Per alunno nel quadro di una mobilità di gruppo, con un massimo di 1 000 EUR per gruppo
– Per ogni partecipante alla mobilità del personale per corsi e formazione
– Per esperto invitato
– Per insegnante o educatore in formazione ospitato</td></tr>
<tr><td colspan="3">350 EUR; 200 EUR una volta raggiunti i 100 partecipanti allo stesso tipo di attività
– Per partecipante alla mobilità a breve termine di alunni a fini di apprendimento
– Per partecipante alla mobilità del personale per affiancamento lavorativo e incarichi di insegnamento o formazione</td></tr>
<tr><td colspan="3">500 EUR
– Per partecipante alla mobilità a lungo termine di alunni a fini di apprendimento</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Viaggio</td><td rowspan="2">Contributo per i costi di viaggio dei partecipanti, inclusi gli accompagnatori, dal loro luogo di origine alla sede</td><td>Distanze di viaggio</td><td>Viaggio normale</td><td>Viaggio ecologico</td></tr>
<tr><td>0 – 99 km</td><td>23 EUR</td><td></td></tr>
</table>

<table>
<tr><td></td><td>dell'attività e ritorno.

Inoltre: contributo alle spese del viaggio di andata e ritorno dei partecipanti e degli accompagnatori tra il luogo di origine e la sede della formazione precedente la partenza per gli alunni in mobilità a lungo termine.

Meccanismo di finanziamento: contributo ai costi unitari.

Norma di assegnazione: in base alla distanza e al numero di persone.

Il richiedente deve indicare la distanza in linea d'aria tra il luogo di origine e la sede dell'attività[57] utilizzando il calcolatore di distanza della Commissione europea[58].</td><td colspan="3"><table>
<tr><td>100 – 499 km</td><td>180 EUR</td><td>210 EUR</td></tr>
<tr><td>500 – 1 999 km</td><td>275 EUR</td><td>320 EUR</td></tr>
<tr><td>2 000 – 2 999 km</td><td>360 EUR</td><td>410 EUR</td></tr>
<tr><td>3 000 – 3 999 km</td><td>530 EUR</td><td>610 EUR</td></tr>
<tr><td>4 000 – 7 999 km</td><td>820 EUR</td><td></td></tr>
<tr><td>8 000 km o più</td><td>1 500 EUR</td><td></td></tr>
</table></td></tr>
<tr><td>Sostegno individuale</td><td>Spese di soggiorno durante l'attività per i partecipanti e gli accompagnatori[59].

Se necessario: i costi di soggiorno sono sovvenzionabili per il tempo di viaggio prima e dopo l'attività, per un massimo di due giorni per i partecipanti che ricevono una sovvenzione per viaggio normale, e un massimo di quattro giorni per i partecipanti che ricevono una sovvenzione per viaggio ecologico.

Meccanismo di finanziamento: contributo ai costi unitari.

Norma di assegnazione: in base al numero di persone, alla durata del soggiorno e al paese ospitante[60].</td><td colspan="3"><table>
<tr><th>Categoria di partecipanti</th><th>Paesi del gruppo 1</th><th>Paesi del gruppo 2</th><th>Paesi del gruppo 3</th></tr>
<tr><td>Personale</td><td>90 - 180 EUR</td><td>80 - 160 EUR</td><td>70 - 140 EUR</td></tr>
<tr><td>Alunni</td><td>40 - 80 EUR</td><td>35 - 70 EUR</td><td>30 - 60 EUR</td></tr>
</table>Le tariffe indicate sopra sono tariffe base per giorno di attività. Ciascuna agenzia nazionale stabilirà le tariffe base esatte all'interno degli intervalli consentiti.

La tariffa base è esigibile fino al 14º giorno di attività. Dal 15º giorno di attività, la tariffa esigibile sarà pari al 70 % della tariffa base. Le</td></tr>
</table>

[57] Ad esempio, se una persona di Madrid (Spagna) partecipa ad un'attività che si svolge a Roma (Italia), il richiedente calcolerà la distanza da Madrid a Roma (1 365,28 km) e poi selezionerà la fascia di distanza applicabile (cioè tra 500 e 1 999 km).

[58] http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/tools/distance_it.htm.

[59] Agli accompagnatori si applicano le tariffe per il personale. In casi eccezionali, se l'accompagnatore deve soggiornare all'estero per più di 60 giorni, le spese di soggiorno supplementari oltre il 60º giorno saranno sostenute a titolo della voce di bilancio "Sostegno all'inclusione".

[60] Gruppi di paesi ospitanti:
paesi del gruppo 1: Norvegia, Danimarca, Lussemburgo, Islanda, Svezia, Irlanda, Finlandia, Liechtenstein;
paesi del gruppo 2: Paesi Bassi, Austria, Belgio, Francia, Germania, Italia, Spagna, Cipro, Grecia, Malta, Portogallo;
paesi del gruppo 3: Slovenia, Estonia, Lettonia, Croazia, Slovacchia, Repubblica ceca, Lituania, Turchia, Ungheria, Polonia, Romania, Bulgaria, Repubblica di Macedonia del Nord, Serbia.

		tariffe esigibili saranno arrotondate alla cifra intera in euro più vicina.
Sostegno all'inclusione	Costi relativi all'organizzazione di attività di mobilità per i partecipanti con minori opportunità. **Meccanismo di finanziamento:** contributo ai costi unitari. **Norma di assegnazione:** in base al numero di partecipanti con minori opportunità.	100 EUR per partecipante.
	Costi supplementari direttamente connessi ai partecipanti con minori opportunità e ai loro accompagnatori (comprese le spese di viaggio e soggiorno, se giustificate e a condizione che la sovvenzione per questi partecipanti non sia richiesta mediante le categorie di bilancio "Viaggio" e "Sostegno individuale"). **Meccanismo di finanziamento:** costi reali. **Norma di assegnazione:** la richiesta deve essere giustificata dal richiedente e approvata dall'agenzia nazionale.	100 % dei costi ammissibili
Visite preparatorie	Spese di viaggio e soggiorno per la partecipazione alla visita preparatoria. **Meccanismo di finanziamento:** costi unitari. **Norma di assegnazione:** in base al numero di partecipanti.	575 EUR per partecipante, con un massimo di tre partecipanti per visita.
Quote di iscrizione	Costi di iscrizione ai corsi e alla formazione. **Meccanismo di finanziamento:** contributo ai costi unitari. **Norma di assegnazione:** in base alla durata dell'attività.	80 EUR al giorno per partecipante; un singolo membro del personale può ricevere un massimo di 800 EUR a titolo di quote d'iscrizione nell'ambito di una stessa convenzione di sovvenzione.
Sostegno linguistico	Costi del materiale e della formazione per l'apprendimento della lingua destinati ai partecipanti che devono migliorare la conoscenza della lingua che useranno per studiare o ricevere una formazione durante la loro attività. **Meccanismo di finanziamento:** contributo ai costi	150 EUR per partecipante ammissibile al sostegno linguistico online che non può ottenere il sostegno a causa dell'indisponibilità della lingua o del livello appropriato (è escluso il personale in mobilità di durata inferiore a 31 giorni). Non è previsto un sostegno linguistico

	unitari. **Norma di assegnazione:** in base al numero di partecipanti.	individuale per gli alunni in mobilità di gruppo. Inoltre: 150 EUR per partecipante alla mobilità a lungo termine di alunni a fini di apprendimento.
Costi eccezionali	Costi per la fornitura di una garanzia finanziaria, se richiesta dall'agenzia nazionale. Spese di viaggio elevate dei partecipanti e dei loro accompagnatori che non possono essere sostenute nell'ambito della categoria standard "Viaggio" a causa della distanza geografica o di altri ostacoli. **Meccanismo di finanziamento:** costi reali. **Norma di assegnazione:** la richiesta deve essere giustificata dal richiedente e approvata dall'agenzia nazionale.	**Costi della garanzia finanziaria:** 80 % dei costi ammissibili. **Spese di viaggio elevate:** 80 % delle spese di viaggio ammissibili.

MOBILITÀ DEI DISCENTI E DEL PERSONALE NEL CAMPO DELL'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Questa azione sostiene gli erogatori di istruzione degli adulti e le altre organizzazioni attive nel campo dell'istruzione degli adulti che desiderano organizzare attività di mobilità a fini di apprendimento per i discenti adulti e per il personale in tale campo.

È dato sostegno a un'ampia gamma di attività, come l'affiancamento lavorativo e i corsi di sviluppo professionale per il personale, le attività di mobilità individuali e di gruppo per discenti adulti con minori opportunità (in particolare i discenti adulti con un basso livello di competenze), gli esperti invitati e altre attività illustrate di seguito.

Le organizzazioni partecipanti dovrebbero promuovere attivamente **l'inclusione e la diversità, la sostenibilità ambientale** e **l'istruzione digitale** mediante le loro attività, impiegando le opportunità di finanziamento specifiche previste dal programma a tal fine, sensibilizzando i partecipanti, condividendo le migliori pratiche e progettando adeguatamente le loro attività.

OBIETTIVI DELL'AZIONE

Lo scopo delle attività di mobilità finanziate da Erasmus+ è garantire alle persone opportunità di apprendimento e sostenere l'internazionalizzazione e lo sviluppo istituzionale degli erogatori di istruzione degli adulti e di altre organizzazioni attive nel campo dell'istruzione degli adulti. L'azione contribuirà all'attuazione dell'agenda delle competenze e alla creazione di uno spazio europeo dell'istruzione. Gli obiettivi di questa azione sono elencati nello specifico di seguito.

- Rafforzare la dimensione europea dell'insegnamento e dell'apprendimento:
- promuovendo i valori dell'inclusione e della diversità, della tolleranza e della partecipazione democratica;
- promuovendo la conoscenza del patrimonio comune e della diversità europei;
- sostenendo lo sviluppo di reti professionali in tutta Europa.
- migliorando la qualità dell'istruzione formale, informale e non formale degli adulti in Europa per sviluppare le competenze chiave definite dal quadro dell'UE (2018), tra cui le competenze di base (alfabetiche, matematiche, digitali) e altre competenze per la vita;
- ampliando e diversificando l'offerta nell'ambito dell'istruzione degli adulti mediante la professionalizzazione degli educatori e lo sviluppo delle capacità degli erogatori di tale istruzione;
- semplificando l'attuazione e l'accessibilità di programmi di insegnamento e apprendimento di alta qualità in tutte le forme dell'istruzione degli adulti, rendendoli pertinenti alle esigenze individuali e della società in generale;
- dotando gli erogatori di istruzione degli adulti delle capacità necessarie per realizzare progetti di mobilità di qualità elevata;
- aumentando la partecipazione degli adulti di tutte le età e di tutti i contesti socioeconomici all'istruzione degli adulti, in particolare incoraggiando la partecipazione delle organizzazioni che lavorano con discenti svantaggiati, dei piccoli erogatori di istruzione degli adulti, dei nuovi partecipanti al programma, delle organizzazioni meno esperte e delle organizzazioni di base di livello locale.

COME ACCEDERE ALLE OPPORTUNIÀ DI MOBILITÀ ERASMUS+?

Gli erogatori di istruzione degli adulti e le altre organizzazioni attive nell'istruzione degli adulti possono richiedere finanziamenti secondo due modalità.

- **I progetti a breve termine per la mobilità dei discenti e del personale** permettono alle organizzazioni richiedenti di organizzare varie attività di mobilità per un periodo che può variare da 6 a 18 mesi. I progetti a breve termine sono la scelta migliore per le organizzazioni che sperimentano il programma Erasmus+ per la prima volta, o per coloro che desiderano organizzare solo un numero limitato di attività.
- **I progetti accreditati per la mobilità dei discenti e del personale** sono riservati solo alle organizzazioni titolari di un accreditamento Erasmus nel campo dell'istruzione degli adulti. Questo speciale asse di finanziamento consente alle organizzazioni accreditate di ricevere regolarmente finanziamenti per attività di mobilità che contribuiscono alla graduale attuazione del loro piano Erasmus.

Gli accreditamenti Erasmus sono disponibili per tutte le organizzazioni che desiderano organizzare attività di mobilità con regolarità. Per candidarsi non è richiesta alcuna precedente esperienza nell'ambito del programma. Per maggiori informazioni su questa opportunità, consultare il capitolo della presente guida dedicato all'accreditamento Erasmus nel campo dell'istruzione degli adulti, dell'istruzione e formazione professionale e dell'istruzione scolastica.

Le organizzazioni possono inoltre aderire al programma senza presentare domanda:

- **entrando a far parte di un consorzio di mobilità Erasmus+ esistente** diretto da un coordinatore di consorzio accreditato nel loro paese che accetta nuovi membri nel consorzio;
- **ospitando partecipanti provenienti da un altro paese:** qualsiasi organizzazione può ospitare partecipanti provenienti da un'organizzazione partner all'estero. Diventare un'organizzazione ospitante può rappresentare un'esperienza utile e un ottimo modo per creare partenariati e acquisire maggiori informazioni sul programma prima di candidarsi.

MESSA A PUNTO DI UN PROGETTO

L'organizzazione richiedente è il soggetto principale di un progetto rientrante nell'azione chiave 1. Il richiedente redige e presenta la domanda, firma la convenzione di sovvenzione, attua le attività di mobilità e presenta relazioni all'agenzia nazionale di riferimento. Il processo di candidatura per i progetti a breve termine e per l'accreditamento Erasmus è incentrato sulle esigenze e sui piani dell'organizzazione richiedente.

La maggior parte delle attività disponibili sono attività di mobilità in uscita. Ciò significa che l'organizzazione richiedente fungerà da organizzazione d'invio: selezionerà i partecipanti e li invierà presso un'organizzazione ospitante all'estero. Inoltre, per alcune attività particolari, le organizzazioni richiedenti possono invitare esperti, insegnanti ed educatori in formazione presso la propria organizzazione. Lo scopo delle attività di mobilità in entrata non è istituire scambi bilaterali, ma coinvolgere piuttosto persone che possano contribuire allo sviluppo e all'internazionalizzazione dell'organizzazione richiedente. Per facilitare il processo di ricerca di partner, il programma Erasmus+ sostiene gli strumenti per reperire partner all'estero: EPALE.

L'attuazione delle attività sostenute nell'ambito di questa azione deve soddisfare le norme di qualità Erasmus, che riguardano pratiche concrete per la realizzazione dei compiti del progetto quali la selezione e la preparazione dei partecipanti, la definizione, la valutazione e il riconoscimento dei risultati dell'apprendimento, la condivisione dei risultati del progetto ecc. Per consultare il testo integrale delle norme di qualità Erasmus, consultare il link seguente al sito web Europa: https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/documents/erasmus-quality-standards-mobility-projects-vet-adults-schools_it.

La sezione seguente fornisce informazioni su come correlare tra loro le tipologie e i contenuti della mobilità per garantire attività di buona qualità.

Inclusione e diversità

Conformemente alle norme di qualità Erasmus, le organizzazioni che ricevono il sostegno del programma devono garantire di offrire opportunità di mobilità in modo inclusivo ed equo a partecipanti provenienti da qualsiasi contesto. I discenti che parteciperanno alle attività del progetto devono essere selezionati tenendo conto di fattori chiave come la loro motivazione, il merito, lo sviluppo personale e le esigenze di apprendimento. Analogamente la selezione dei membri del personale deve avvenire garantendo che i benefici del loro sviluppo professionale siano a disposizione di tutti i discenti dell'organizzazione.

Durante la preparazione, la realizzazione e il follow-up delle attività di mobilità, le organizzazioni di invio e ospitanti devono coinvolgere i partecipanti nelle decisioni chiave per garantire il massimo livello di benefici e ricadute per ogni partecipante.

Le organizzazioni partecipanti che erogano istruzione e formazione sono incoraggiate a produrre e facilitare attivamente le opportunità di mobilità, ad esempio stabilendo nel loro calendario accademico periodi di mobilità e definendo procedure standard di reintegrazione dei partecipanti alla mobilità.

Pratiche sostenibili e responsabili dal punto di vista ambientale

Conformemente alle norme di qualità Erasmus, le organizzazioni che ricevono il sostegno del programma devono promuovere tra i partecipanti un comportamento responsabile e sostenibile dal punto di vista ambientale, sensibilizzandoli all'importanza di agire per ridurre o compensare l'impronta ambientale delle attività di mobilità. Questi principi devono riflettersi nella preparazione e nell'attuazione di tutte le attività del programma, in particolare utilizzando il sostegno finanziario specifico fornito dal programma per promuovere mezzi di trasporto sostenibili. Le organizzazioni che erogano istruzione e formazione devono integrare questi principi nel loro lavoro quotidiano e promuovere attivamente il cambiamento di mentalità e di comportamento tra i discenti e il personale.

Transizione digitale nell'istruzione e nella formazione

Conformemente alle norme di qualità Erasmus, il programma sostiene tutte le organizzazioni partecipanti nell'integrazione di strumenti e metodi di apprendimento digitali a complemento delle attività in presenza fisica, per migliorare la cooperazione tra le organizzazioni partner e per migliorare la qualità dell'apprendimento e dell'insegnamento. Il personale docente e amministrativo può inoltre beneficiare di programmi di formazione relativi alle competenze digitali al fine di acquisire competenze pertinenti di utile applicazione nei corsi e per la digitalizzazione dell'amministrazione.

Partecipazione alla vita democratica

Il programma intende aiutare i partecipanti a scoprire i vantaggi della cittadinanza attiva e della partecipazione alla vita democratica. Le opportunità di apprendimento e formazione sostenute dovrebbero rafforzare le abilità partecipative in differenti sfere della società civile. Il programma perciò promuoverà lo sviluppo delle competenze sociali e interculturali, il pensiero critico e l'alfabetizzazione ai media. I progetti dovrebbero offrire opportunità a favore della partecipazione alla vita democratica e dell'impegno sociale e civile tramite attività di apprendimento formali o non formali. Dovrebbero inoltre sviluppare o migliorare la consapevolezza e la comprensione del contesto europeo, in particolare riguardo ai valori comuni dell'Unione, al rispetto dei principi democratici e della dignità umana, ai principi di unità e di diversità, al dialogo interculturale e al patrimonio sociale, culturale e storico europeo.

Sviluppo delle competenze chiave

Il programma sostiene lo sviluppo permanente e il rafforzamento delle competenze chiave[61] necessarie per lo sviluppo e la realizzazione personali, l'occupabilità, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale. Le organizzazioni partecipanti dovrebbero offrire attività di formazione e apprendimento adatte alle esigenze specifiche dei discenti, aiutandoli a raggiungere l'indipendenza economica e smantellando gli ostacoli che incontrano nell'istruzione e nei contatti sociali.

ATTIVITÀ

Questa sezione descrive i tipi di attività che possono essere finanziati dai fondi Erasmus+, sia come parte di progetti a breve termine sia di progetti accreditati.

Per tutte le attività è prevista la possibilità di un sostegno ulteriore per gli accompagnatori di partecipanti con minori opportunità. Gli accompagnatori possono ricevere un sostegno per tutta la durata dell'attività o per parte di essa.

Mobilità del personale

Tipologie disponibili	▪ Affiancamento lavorativo (da 2 a 60 giorni) ▪ Incarichi di insegnamento o formazione (da 2 a 365 giorni) ▪ Corsi e formazione (da 2 a 30 giorni) In caso di **corsi e formazione**, le quote di iscrizione ammissibili saranno limitate a un totale di 10 giorni per partecipante. La scelta dei corsi e della formazione spetta ai candidati. Le seguenti norme di qualità sono stati concepite per guidare i candidati nella scelta degli erogatori di corsi: https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/quality-standards-courses-under-key-action-1-learning-mobility-individuals_en. Tutte le attività di mobilità fisica del personale possono essere combinate con attività virtuali. Le durate minime e massime sopra specificate si applicano alla componente di mobilità fisica.
Partecipanti ammissibili	I partecipanti ammissibili sono insegnanti, formatori, altri esperti e personale non docente dell'istruzione degli adulti. Il personale non docente ammissibile comprende il personale attivo nel campo dell'istruzione degli adulti, sia in istituti (ad esempio personale dirigente) sia in altre organizzazioni del settore (ad esempio volontari, consulenti, coordinatori politici responsabili dell'istruzione degli adulti ecc.). I partecipanti devono lavorare nell'organizzazione d'invio o devono collaborare regolarmente

[61] Competenze chiave - https://ec.europa.eu/education/policies/school/key-competences-and-basic-skills_it.

	con l'organizzazione d'invio per la realizzazione delle attività principali dell'organizzazione (ad esempio come formatori esterni, esperti o volontari). In tutti i casi le mansioni svolte dal partecipante per l'organizzazione di invio devono essere documentate in modo da consentire all'agenzia nazionale di verificare l'esistenza di un rapporto (ad esempio con un contratto di lavoro o di volontariato, una descrizione delle mansioni o un documento simile). Le agenzie nazionali stabiliscono una prassi trasparente e coerente per quanto riguarda ciò che costituisce un rapporto di lavoro accettabile e la relativa documentazione giustificativa nel loro contesto nazionale.
Sedi ammissibili	Le attività devono svolgersi all'estero, nei paesi aderenti al programma.

Mobilità dei discenti

Tipologie disponibili	▪ Mobilità dei discenti adulti in gruppo (da 2 a 30 giorni, almeno due discenti per gruppo) ▪ Mobilità individuale a fini di apprendimento di discenti adulti (da 2 a 30 giorni) Tutte le attività di mobilità fisica dei discenti possono essere combinate con attività virtuali. Le durate minime e massime sopra specificate si applicano alla componente di mobilità fisica. **Mobilità dei discenti adulti in gruppo:** un gruppo di discenti adulti dell'organizzazione d'invio può trascorrere un periodo in un altro paese per beneficiare dell'apprendimento innovativo di un'organizzazione ospitante. Le attività possono comprendere una combinazione di vari metodi di apprendimento formale, informale e non formale, come l'apprendimento tra pari, l'apprendimento basato sul lavoro, il volontariato e altri approcci innovativi. I discenti devono essere accompagnati da formatori qualificati dell'organizzazione d'invio per l'intera durata dell'attività, il cui contenuto dovrebbe essere focalizzato sulle competenze chiave di discenti adulti o sulle dimensioni del programma riguardanti l'inclusione e la diversità, il digitale, la sostenibilità ambientale e la partecipazione. **Mobilità individuale a fini di apprendimento di discenti adulti**: al fine di migliorare le loro conoscenze e competenze, i discenti adulti possono trascorrere un periodo all'estero presso un'organizzazione ospitante. Per ogni partecipante deve essere definito un programma di apprendimento individuale. Il programma di apprendimento può comprendere una combinazione di vari metodi di apprendimento formale, informale e non formale, come l'apprendimento in classe, l'apprendimento basato sul lavoro, l'affiancamento lavorativo, l'osservazione e altri approcci innovativi.

Partecipanti ammissibili	I partecipanti ammissibili sono discenti adulti con minori opportunità, in particolare discenti adulti con un basso livello di competenze. I discenti partecipanti devono essere iscritti a un programma di istruzione per adulti presso l'organizzazione d'invio[62]**.**
Sedi ammissibili	Le attività devono svolgersi all'estero, in un paese aderente al programma.

Altre attività sostenute

Tipologie disponibili	▪ Esperti invitati (da 2 a 60 giorni) ▪ Ospitare insegnanti ed educatori in formazione (da 10 a 365 giorni) ▪ Visite preparatorie **Esperti invitati:** le organizzazioni possono invitare formatori, insegnanti, esperti di politiche o altri professionisti qualificati provenienti dall'estero che possono contribuire a migliorare l'insegnamento, la formazione e l'apprendimento dell'organizzazione ospitante. Ad esempio gli esperti invitati possono formare il personale dell'organizzazione ospitante, presentare nuovi metodi di insegnamento o aiutare a trasferire buone pratiche nell'organizzazione e nella gestione. **Ospitare insegnanti ed educatori in formazione:** le organizzazioni richiedenti possono ospitare insegnanti in formazione che desiderano trascorrere un periodo di tirocinio all'estero. L'organizzazione ospitante riceverà un sostegno per l'avvio dell'attività, mentre il sostegno per il viaggio e il sostegno individuale dovranno essere forniti al partecipante dall'istituzione d'invio (che per questo scopo può richiedere un finanziamento Erasmus+). **Visite preparatorie:** le organizzazioni possono programmare una visita preparatoria presso il partner ospitante prima che la mobilità abbia luogo. Le visite preparatorie non sono attività a sé stanti, ma un'iniziativa a sostegno della mobilità del personale o degli studenti. Ogni visita preparatoria deve essere chiaramente motivata e deve servire a migliorare la portata e la qualità delle attività di mobilità. Ad esempio possono essere organizzate per iniziare a cooperare con una nuova organizzazione partner o per preparare attività di mobilità più lunghe. Non possono invece essere organizzate per preparare un corso o un'attività di formazione per il personale.
Partecipanti ammissibili	**Esperto invitato**: qualunque persona di un altro paese aderente al programma con competenze pertinenti.

[62] L'ammissibilità dei programmi di istruzione per adulti e dei discenti adulti con un basso livello di competenze in ciascun paese aderente al programma sarà stabilita dall'autorità nazionale competente e pubblicata sul sito web dell'agenzia nazionale pertinente. In linea di principio, saranno considerate discenti adulti con basso livello di competenze le persone che non hanno completato almeno un programma di istruzione secondaria superiore.

	Ospitare insegnanti ed educatori in formazione: questa attività è disponibile per i partecipanti che frequentano o che hanno recentemente completato[63] un programma di formazione per insegnanti (o un programma analogo di formazione per formatori o educatori) in un altro paese aderente al programma. **Visite preparatorie**: possono essere effettuate da personale direttamente coinvolto nell'organizzazione delle attività del progetto che abbia un rapporto di lavoro con l'organizzazione di invio o con il coordinatore di un consorzio di mobilità. Eccezionalmente possono partecipare alle visite preparatorie per le loro attività i potenziali partecipanti con minori opportunità.
Sedi ammissibili	Le visite preparatorie possono essere effettuate nei paesi aderenti al programma. La sede per gli esperti invitati e gli insegnanti in formazione è sempre l'organizzazione beneficiaria (compresi i membri del consorzio).

PROGETTI A BREVE TERMINE PER LA MOBILITÀ DEI DISCENTI E DEL PERSONALE NELL'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

I progetti a breve termine per la mobilità dei discenti e del personale sono un modo semplice e diretto per beneficiare del programma Erasmus+. Il loro scopo è permettere alle organizzazioni di organizzare facilmente alcune attività e di acquisire esperienza nel programma.

Per garantire una certa semplicità, i progetti a breve termine prevedono un limite al numero di partecipanti e alla durata del progetto. Tale tipologia è disponibile solo per le singole organizzazioni ed esclude quindi i coordinatori di consorzi. Le organizzazioni accreditate non possono candidarsi per progetti a breve termine poiché hanno già accesso permanente ai finanziamenti Erasmus+.

La domanda per progetti a breve termine comprende un elenco e una descrizione delle attività che l'organizzazione richiedente intende organizzare.

[63] I neolaureati sono ammessi a partecipare fino a 12 mesi dopo la laurea. Nel caso in cui i partecipanti abbiano assolto il servizio civile o militare obbligatorio dopo il diploma, il periodo di ammissibilità sarà prorogato per la durata del servizio.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Organizzazioni ammissibili: chi può fare domanda?	Le seguenti organizzazioni sono ammissibili[64] alla candidatura: (1) Organizzazioni che erogano istruzione degli adulti formale, informale e non formale[65] (2) autorità pubbliche locali e regionali, organismi di coordinamento e altre organizzazioni con un ruolo nel campo dell'istruzione degli adulti. Tuttavia le organizzazioni titolari di un accreditamento Erasmus nel campo dell'istruzione degli adulti non possono candidarsi per progetti a breve termine.
Paesi ammissibili	Le organizzazioni richiedenti devono essere stabilite in un paese aderente al programma.
Dove presentare domanda?	Le domande sono presentate all'agenzia nazionale del paese in cui è stabilita l'organizzazione richiedente.
Termini per la presentazione	1º ciclo per tutte le agenzie nazionali: **11 maggio alle 12:00:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)** 2º ciclo per le agenzie nazionali che decidono di fissare una seconda scadenza: **5 ottobre alle 12:00:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)** Le agenzie nazionali informeranno i richiedenti in merito a un eventuale secondo termine di presentazione sul loro sito web.
Date di inizio del progetto	I progetti possono iniziare in una delle date seguenti: ▪ 1º ciclo: tra il 1º settembre e il 31 dicembre dello stesso anno ▪ 2º ciclo: tra il 1º gennaio e il 31 maggio dell'anno successivo
Durata del progetto	Da 6 a 18 mesi.

[64] La definizione di organizzazione ammissibile in ciascun paese aderente al programma sarà stabilita dall'autorità nazionale competente e pubblicata sul sito web dell'agenzia nazionale insieme a esempi pertinenti.

65 Fatte salve le definizioni stabilite dall'autorità nazionale competente, occorre osservare che le organizzazioni che erogano istruzione e formazione professionale ai discenti adulti sono generalmente considerate erogatori di istruzione e formazione professionale e non erogatori di istruzione degli adulti. Per ulteriori informazioni consultare le definizioni pertinenti sul sito web della propria agenzia nazionale.

Numero di domande	Per ogni ciclo di selezione, un'organizzazione può candidarsi per un solo progetto a breve termine nel campo dell'istruzione degli adulti. Le organizzazioni che ricevono una sovvenzione per un progetto a breve termine oggetto di una domanda presentata nel primo ciclo non possono presentare domanda nel secondo ciclo dello stesso invito a presentare proposte. In un periodo di cinque anni di inviti consecutivi, le organizzazioni possono ricevere un massimo di tre sovvenzioni per progetti a breve termine nel campo dell'istruzione degli adulti. Le sovvenzioni ricevute nel periodo 2014-2020 non rientrano in questo limite.
Attività disponibili	Tutti i tipi di attività nel campo dell'istruzione degli adulti. Per accedere a un elenco dettagliato e alle relative norme, consultare la sezione "Attività".
Portata del progetto	Una domanda per un progetto a breve termine può includere un massimo di 30 partecipanti ad attività di mobilità. Le visite preparatorie e la partecipazione degli accompagnatori non rientrano in questo limite.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Le candidature presentate saranno valutate mediante l'assegnazione di un punteggio su un totale di 100, secondo i criteri e le ponderazioni riportati di seguito. Per essere prese in considerazione ai fini dell'aggiudicazione, le candidature devono ottenere i seguenti punteggi minimi:

- almeno 60 punti su 100, e
- almeno la metà del punteggio massimo in ciascuna delle tre categorie dei criteri di aggiudicazione.

Pertinenza **(punteggio massimo 30 punti)**	La misura in cui: ▪ il profilo, l'esperienza, le attività del richiedente e la popolazione di discenti destinataria sono pertinenti al campo dell'istruzione degli adulti ▪ la proposta di progetto è pertinente agli obiettivi dell'azione ▪ la proposta di progetto è pertinente alle seguenti priorità specifiche: – sostenere i nuovi partecipanti e le organizzazioni meno esperte – sostenere i partecipanti con minori opportunità
Qualità dell'elaborazione del progetto **(punteggio massimo 40 punti)**	La misura in cui: ▪ gli obiettivi del progetto proposti rispondono in modo chiaro e concreto alle esigenze dell'organizzazione richiedente, del suo personale e dei discenti ▪ le attività proposte e il loro contenuto sono adeguati per conseguire gli obiettivi del progetto ▪ ciascuna delle attività proposte è corredata di un chiaro piano di lavoro ▪ il progetto prevede pratiche sostenibili e responsabili dal punto di vista ambientale ▪ il progetto prevede l'uso di strumenti e metodi di apprendimento digitali a integrazione delle attività di mobilità fisica e per migliorare la cooperazione con le

	organizzazioni partner
Qualità del follow-up **(punteggio massimo 30 punti)**	La misura in cui: ▪ il richiedente ha proposto misure concrete e logiche per integrare i risultati delle attività di mobilità nell'operato ordinario dell'organizzazione ▪ il richiedente ha proposto un metodo adeguato per valutare i risultati del progetto ▪ il richiedente ha proposto misure concrete ed efficaci per far conoscere i risultati del progetto all'interno dell'organizzazione richiedente, per condividere i risultati con altre organizzazioni e con il pubblico e per riconoscere pubblicamente il finanziamento dell'Unione europea

PROGETTI ACCREDITATI PER LA MOBILITÀ DEI DISCENTI E DEL PERSONALE NELL'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Le organizzazioni titolari di un accreditamento Erasmus nel campo dell'istruzione degli adulti possono presentare domanda di sovvenzione nell'ambito di un asse di finanziamento speciale a loro riservato. Le domande si basano sul piano Erasmus precedentemente approvato; di conseguenza non è necessario presentare un elenco dettagliato e una descrizione delle attività previste. Le domande si concentrano invece sulla previsione di bilancio per la serie di attività a venire.

Criteri di ammissibilità

Organizzazioni ammissibili: chi può fare domanda?	Possono presentare domanda le organizzazioni titolari di un accreditamento Erasmus valido nel campo dell'istruzione degli adulti.
Consorzio di mobilità	Le organizzazioni titolari di un accreditamento Erasmus per coordinatori di consorzi di mobilità devono presentare domanda come consorzio di mobilità. Con la domanda deve essere fornito l'elenco dei membri del consorzio di mobilità, che deve comprendere almeno un'altra organizzazione oltre al coordinatore. Qualsiasi organizzazione che soddisfi i criteri di ammissibilità per un progetto di mobilità accreditato può diventare membro di un consorzio di mobilità. I membri del consorzio non sono tenuti ad avere un accreditamento Erasmus. Nel quadro dello stesso invito a presentare proposte le organizzazioni che partecipano a un consorzio di mobilità possono ricevere sovvenzioni a titolo di un massimo di due convenzioni di sovvenzione nell'ambito dell'azione chiave 1 nel campo dell'istruzione degli adulti. Pertanto le organizzazioni nel campo dell'istruzione degli adulti che ricevono una sovvenzione per un progetto a breve termine o per un progetto accreditato possono partecipare unicamente a un ulteriore consorzio di mobilità per l'istruzione degli adulti come membri. Le altre organizzazioni possono partecipare a un massimo di due consorzi di mobilità.

Dove presentare domanda?	Le domande sono presentate all'agenzia nazionale del paese in cui è stabilita l'organizzazione richiedente.
Termine per la presentazione	**11 maggio alle 12:00:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)**
Data di inizio del progetto	1º settembre dello stesso anno
Durata del progetto	Tutti i progetti accreditati avranno una durata iniziale di 15 mesi. Dopo 12 mesi tutti i beneficiari avranno la possibilità di prolungare il loro progetto fino a una durata totale di 24 mesi.
Numero di domande	Le organizzazioni accreditate possono presentare domanda una sola volta per ogni ciclo di selezione.
Attività disponibili	Tutti i tipi di attività nel campo dell'istruzione degli adulti. Per accedere a un elenco dettagliato e alle relative norme, consultare la sezione "Attività".
Portata del progetto	Il numero di partecipanti che è possibile includere nei progetti accreditati è illimitato, salvo eventuali limitazioni definite in fase di dotazione di bilancio.

DOTAZIONE DI BILANCIO

La valutazione della qualità del piano Erasmus del candidato è avvenuta nella fase di accreditamento della domanda e quindi la fase di dotazione di bilancio non prevede valutazioni qualitative. Ogni domanda di sovvenzione ammissibile riceverà un finanziamento.

L'importo massimo della sovvenzione assegnata dipenderà da una serie di fattori:

- il bilancio totale disponibile da assegnare ai richiedenti accreditati
- le attività richieste
- la sovvenzione di base e la sovvenzione massima
- i seguenti criteri di assegnazione: i risultati in termini finanziari e qualitativi, le priorità strategiche e l'equilibrio geografico (se applicato dall'Agenzia nazionale)

Le regole dettagliate riguardanti la sovvenzione di base e la sovvenzione massima, il punteggio dei criteri di assegnazione, la ponderazione di ogni criterio, il metodo di assegnazione e il bilancio disponibile per i progetti accreditati saranno pubblicati dall'agenzia nazionale prima del termine dell'invito.

NORME DI FINANZIAMENTO

Le seguenti norme di finanziamento si applicano ai progetti a breve termine e ai progetti accreditati.

<table>
<tr><th>Categoria di bilancio</th><th>Costi ammissibili e norme applicabili</th><th colspan="3">Importo</th></tr>
<tr><td rowspan="2">Sostegno organizzativo</td><td rowspan="2">Costi direttamente connessi all'attuazione delle attività di mobilità non rientranti in altre categorie di costo.

Ad esempio: preparazione (pedagogica, interculturale e di altro tipo), tutoraggio, monitoraggio e sostegno dei partecipanti durante la mobilità, servizi, strumenti e attrezzature necessari per le componenti virtuali in attività miste, riconoscimento dei risultati dell'apprendimento, condivisione dei risultati e attività volte a favorire la visibilità dei finanziamenti dell'Unione europea.

Il sostegno organizzativo copre i costi sostenuti dalle organizzazioni di invio e da quelle ospitanti (tranne nel caso della mobilità del personale per corsi e formazione). La ripartizione della sovvenzione ricevuta sarà concordata tra le due organizzazioni.

Meccanismo di finanziamento: contributo ai costi unitari.

Norma di assegnazione: in base al numero di partecipanti.</td><td colspan="3">100 EUR
– Per discente nel quadro di una mobilità di gruppo
– Per ogni partecipante alla mobilità del personale per corsi e formazione
– Per esperto invitato
– Per insegnante o educatore in formazione ospitato</td></tr>
<tr><td colspan="3">350 EUR; 200 EUR una volta raggiunti i 100 partecipanti allo stesso tipo di attività
– Per partecipante alla mobilità individuale a fini di apprendimento di discenti adulti
– Per partecipante alla mobilità del personale per affiancamento lavorativo e incarichi di insegnamento o formazione</td></tr>
<tr><td rowspan="7">Viaggio</td><td rowspan="7">Contributo per i costi di viaggio dei partecipanti, inclusi gli accompagnatori, dal loro luogo di origine alla sede dell'attività e ritorno.

Meccanismo di finanziamento: contributo ai costi unitari.

Norma di assegnazione: in base alla distanza e al numero di persone.

Il richiedente deve indicare la distanza in linea d'aria tra il luogo di origine e la sede dell'attività[66] utilizzando il</td><td>Distanze di viaggio</td><td>Viaggio normale</td><td>Viaggio ecologico</td></tr>
<tr><td>0 – 99 km</td><td>23 EUR</td><td></td></tr>
<tr><td>100 – 499 km</td><td>180 EUR</td><td>210 EUR</td></tr>
<tr><td>500 – 1 999 km</td><td>275 EUR</td><td>320 EUR</td></tr>
<tr><td>2 000 – 2 999 km</td><td>360 EUR</td><td>410 EUR</td></tr>
<tr><td>3 000 – 3 999 km</td><td>530 EUR</td><td>610 EUR</td></tr>
<tr><td>4 000 – 7 999 km</td><td>820 EUR</td><td></td></tr>
</table>

[66] Ad esempio, se una persona di Madrid (Spagna) partecipa ad un'attività che si svolge a Roma (Italia), il richiedente calcolerà la distanza da Madrid a Roma (1 365,28 km) e poi selezionerà la fascia di distanza applicabile (cioè tra 500 e 1 999 km).

	calcolatore di distanza della Commissione europea[67].	8 000 km o più	1 500 EUR	

[67] http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/tools/distance_it.htm.

<table>
<tr><td rowspan="4">Sostegno individuale</td><td rowspan="4">Spese di soggiorno durante l'attività per i partecipanti e gli accompagnatori[68].

Se necessario: i costi di soggiorno sono sovvenzionabili per il tempo di viaggio prima e dopo l'attività, per un massimo di due giorni per i partecipanti che ricevono una sovvenzione per viaggio normale, e un massimo di quattro giorni per i partecipanti che ricevono una sovvenzione per viaggio ecologico.

Meccanismo di finanziamento: contributo ai costi unitari.

Norma di assegnazione: in base al numero di persone, alla durata del soggiorno e al paese ospitante[69].</td><td>Categoria di partecipanti</td><td>Paesi del gruppo 1</td><td>Paesi del gruppo 2</td><td>Paesi del gruppo 3</td></tr>
<tr><td>Personale</td><td>90 - 180 EUR</td><td>80 - 160 EUR</td><td>70 - 140 EUR</td></tr>
<tr><td>Discenti</td><td>35 - 120 EUR</td><td>30 - 104 EUR</td><td>25 - 88 EUR</td></tr>
<tr><td colspan="4">Le tariffe indicate sopra sono tariffe base per giorno di attività. Ciascuna agenzia nazionale stabilirà le tariffe base esatte all'interno degli intervalli consentiti.

La tariffa base è esigibile fino al 14º giorno di attività. Dal 15º giorno di attività, la tariffa esigibile sarà pari al 70 % della tariffa base. Le tariffe esigibili saranno arrotondate alla cifra intera in euro più vicina.</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Sostegno all'inclusione</td><td>Costi relativi all'organizzazione di attività di mobilità per i partecipanti con minori opportunità.

Meccanismo di finanziamento: contributo ai costi unitari.

Norma di assegnazione: in base al numero di partecipanti con minori opportunità.</td><td colspan="4">100 EUR per partecipante.</td></tr>
<tr><td>Costi supplementari direttamente connessi ai partecipanti con minori opportunità e ai loro accompagnatori (comprese le spese di viaggio e soggiorno, se giustificate e a condizione che la sovvenzione per questi partecipanti non sia richiesta mediante le categorie di bilancio "Viaggio" e "Sostegno</td><td colspan="4">100 % dei costi ammissibili</td></tr>
</table>

[68] Agli accompagnatori si applicano le tariffe per il personale. In casi eccezionali, se l'accompagnatore deve soggiornare all'estero per più di 60 giorni, le spese di soggiorno supplementari oltre il 60º giorno saranno sostenute a titolo della voce di bilancio "Sostegno all'inclusione".

[69] Gruppi di paesi ospitanti:
paesi del gruppo 1: Norvegia, Danimarca, Lussemburgo, Islanda, Svezia, Irlanda, Finlandia, Liechtenstein;
paesi del gruppo 2: Paesi Bassi, Austria, Belgio, Francia, Germania, Italia, Spagna, Cipro, Grecia, Malta, Portogallo;
paesi del gruppo 3: Slovenia, Estonia, Lettonia, Croazia, Slovacchia, Repubblica ceca, Lituania, Turchia, Ungheria, Polonia, Romania, Bulgaria, Repubblica di Macedonia del Nord, Serbia.

	individuale"). **Meccanismo di finanziamento:** costi reali. **Norma di assegnazione:** la richiesta deve essere giustificata dal richiedente e approvata dall'agenzia nazionale.	
Visite preparatorie	Spese di viaggio e soggiorno per la partecipazione alla visita preparatoria. **Meccanismo di finanziamento:** costi unitari. **Norma di assegnazione:** in base al numero di partecipanti.	575 EUR per partecipante, con un massimo di tre partecipanti per visita.
Quote di iscrizione	Costi di iscrizione ai corsi e alla formazione. **Meccanismo di finanziamento:** contributo ai costi unitari. **Norma di assegnazione:** in base alla durata dell'attività.	80 EUR al giorno per partecipante; un singolo membro del personale può ricevere un massimo di 800 EUR a titolo di quote d'iscrizione nell'ambito di una stessa convenzione di sovvenzione.
Sostegno linguistico	Costi del materiale e della formazione per l'apprendimento della lingua destinati ai partecipanti che devono migliorare la conoscenza della lingua che useranno per studiare o ricevere una formazione durante la loro attività. **Meccanismo di finanziamento:** contributo ai costi unitari. **Norma di assegnazione:** in base al numero di partecipanti.	150 EUR per partecipante ammissibile al sostegno linguistico online che non può ottenere il sostegno a causa dell'indisponibilità della lingua o del livello appropriato (è escluso il personale in mobilità di durata inferiore a 31 giorni). Non è previsto un sostegno linguistico individuale per i discenti adulti in mobilità di gruppo.
Costi eccezionali	Costi per la fornitura di una garanzia finanziaria, se richiesta dall'agenzia nazionale. Spese di viaggio elevate dei partecipanti e dei loro accompagnatori che non possono essere sostenute nell'ambito della categoria standard "Viaggio" a causa della distanza geografica o di altri ostacoli. **Meccanismo di finanziamento:** costi reali. **Norma di assegnazione:** la richiesta deve essere giustificata dal richiedente e approvata dall'agenzia nazionale.	**Costi della garanzia finanziaria:** 80 % dei costi ammissibili. **Spese di viaggio elevate:** 80 % delle spese di viaggio ammissibili.

MOBILITÀ A FINI DI APPRENDIMENTO NEL SETTORE DELLA GIOVENTÙ

Questa sezione della guida al programma presenta le azioni nel campo della gioventù nell'ambito dell'azione chiave 1. Tali azioni forniscono opportunità di apprendimento non formale e informale per i giovani e gli animatori socioeducativi.

L'apprendimento non formale e informale permette ai giovani di acquisire competenze essenziali che contribuiscono al loro sviluppo personale e socioeducativo e promuovono la loro partecipazione attiva alla società, migliorando di conseguenza le loro prospettive occupazionali.

Partecipando ad attività di mobilità a fini di apprendimento, gli animatori socioeducativi sviluppano competenze utili al loro sviluppo professionale, promuovono nuove pratiche organizzative e aumentano la qualità dell'animazione socioeducativa in generale.

Le attività di apprendimento nel campo della gioventù mirano ad avere un impatto positivo sui giovani e sulle organizzazioni coinvolte, sulle comunità in cui si svolgono, sul campo della gioventù stesso e sul settore socioeconomico europeo in generale. Sono sostenute le azioni seguenti:

- mobilità per i giovani - scambi di giovani;
- progetti di mobilità per animatori socioeducativi;
- attività di partecipazione dei giovani.

COME ACCEDERE A QUESTE OPPORTUNITÀ?

I finanziamenti si possono richiedere secondo due modalità.

- **Progetti standard**: offrono alle organizzazioni richiedenti e ai gruppi informali di giovani l'opportunità di realizzare una o più attività per la gioventù per un periodo da 3 a 24 mesi. I progetti standard sono la scelta migliore per le organizzazioni che sperimentano il programma Erasmus+ per la prima volta e per coloro che desiderano organizzare un progetto una tantum e/o un numero limitato di attività.

- **Progetti accreditati**: sono aperti solo alle organizzazioni che dispongono di un accreditamento Erasmus nel campo della gioventù. Questo speciale asse di finanziamento consente alle organizzazioni accreditate di ricevere regolarmente finanziamenti per attività di mobilità che contribuiscono alla graduale attuazione del loro piano di accreditamento.

Le organizzazioni che desiderano organizzare attività di mobilità con regolarità possono richiedere un accreditamento Erasmus. Maggiori informazioni sugli accreditamenti sono fornite nel capitolo di questa guida relativo all'*accreditamento Erasmus nel campo della gioventù*.

Le organizzazioni e i gruppi informali di giovani possono inoltre aderire al programma senza presentare domanda, partecipando a un progetto come partner.

L'ACCREDITAMENTO ERASMUS NEL CAMPO DELLA GIOVENTÙ

COS'È L'ACCREDITAMENTO ERASMUS PER LA GIOVENTÙ[70]?

Gli accreditamenti Erasmus sono uno strumento offerto alle organizzazioni che desiderano partecipare allo scambio e alla cooperazione transfrontalieri, promuovere la partecipazione dei giovani e sostenere lo sviluppo delle capacità degli animatori e delle organizzazioni di animazione socioeducativa mediante attività di mobilità a fini di apprendimento. L'accreditamento Erasmus per la gioventù facilita la mobilità a fini di apprendimento dei giovani fornendo alle organizzazioni accreditate un'alternativa semplificata e flessibile per realizzare le attività.

Nel campo della gioventù, l'accreditamento Erasmus mira a conseguire i seguenti obiettivi:

- rafforzare lo sviluppo personale e professionale dei giovani mediante attività di mobilità a fini di apprendimento non formale e informale;
- favorire l'emancipazione dei giovani, la loro cittadinanza attiva e la partecipazione alla vita democratica;
- favorire lo sviluppo della qualità dell'animazione socioeducativa a livello locale, regionale, nazionale, europeo e internazionale, sviluppando le capacità delle organizzazioni attive nel campo della gioventù e sostenendo lo sviluppo educativo e professionale degli animatori socioeducativi;
- promuovere l'inclusione e la diversità, il dialogo interculturale, la cooperazione europea e i valori della solidarietà, delle pari opportunità e dei diritti umani tra i giovani in Europa.

Le organizzazioni richiedenti dovranno stabilire i loro obiettivi a lungo termine, pianificare le attività che dovranno essere sostenute dai fondi Erasmus+ nonché indicare i benefici attesi e il loro approccio alla gestione del progetto. L'assegnazione dell'accreditamento Erasmus per la gioventù conferma che il richiedente dispone di procedure e misure adeguate ed efficaci per realizzare attività di mobilità a fini di apprendimento di alta qualità come previsto e li utilizza a beneficio della gioventù.

COME FUNZIONA?

Le organizzazioni che desiderano ottenere l'accreditamento dovranno stabilire i loro obiettivi a lungo termine, pianificare le attività che dovranno essere sostenute dai fondi Erasmus+ nonché indicare i benefici attesi e il loro approccio alla gestione del progetto.

---

[70] Il bilancio principale di questa azione è destinato a sostenere attività transnazionali che coinvolgono organizzazioni e partecipanti dei paesi aderenti al programma. Tuttavia circa il 25 % del bilancio disponibile può finanziare attività di mobilità internazionale che coinvolgono organizzazioni e partecipanti dei paesi aderenti al programma e dei paesi partner vicini all'UE (regioni da 1 a 4; cfr. la sezione "Paesi ammissibili" nella parte A di questa guida).

L'accreditamento nel campo della gioventù può essere richiesto su base permanente. I richiedenti che ottengono l'accreditamento Erasmus per la gioventù potranno accedere in modo più semplice alle opportunità dell'azione chiave 1 nel campo della gioventù, come descritto nelle sezioni pertinenti della presente guida. Informazioni dettagliate sui criteri di ammissibilità, selezione e assegnazione si trovano nell'invito a presentare proposte specifiche pubblicato al seguente indirizzo: https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/calls/2020-erasmus-accreditation-youth_en.

L'accreditamento Erasmus è assegnato per il periodo 2021-2027 ed è soggetto a costante monitoraggio del rispetto dei requisiti dell'accreditamento e delle istruzioni impartite dall'agenzia nazionale di supervisione.

COME ACCEDERE ALLE OPPORTUNITÀ DI MOBILITÀ CON UN ACCREDITAMENTO ERASMUS?

Le organizzazioni accreditate hanno la possibilità di richiedere un finanziamento (richiesta di sovvenzione) per attività di mobilità giovanile in modo semplificato. Le domande si basano sul piano di accreditamento precedentemente approvato, quindi non è necessario presentare un elenco dettagliato e una descrizione delle attività previste. Le domande si concentrano invece sulla stima del numero di attività da realizzare e del numero di partecipanti coinvolti.

Le attività di mobilità da realizzare nell'ambito di questa azione devono seguire le norme e i principi stabiliti per ciascun tipo di attività nelle rispettive sezioni della presente guida.

Le organizzazioni accreditate si impegnano a rispettare le norme di qualità Erasmus nel campo della gioventù e a fornire attività di mobilità di alta qualità nel campo della gioventù.

Le organizzazioni giovanili accreditate non sono ammissibili al finanziamento nell'ambito dei progetti di scambi di giovani e di mobilità per animatori socioeducativi, ma possono assumere il ruolo di partner in tali progetti. Eccezionalmente per il 2021, le organizzazioni che hanno ottenuto l'accreditamento dopo il termine per la richiesta di sovvenzione sono ammissibili al finanziamento del secondo termine di presentazione dei progetti di scambi di giovani e di mobilità per animatori socioeducativi.

Criteri di ammissibilità

Le richieste di sovvenzione devono soddisfare i criteri seguenti.

Richiedenti ammissibili	Organizzazioni che alla data di scadenza per la presentazione della domanda dispongono di un accreditamento Erasmus per la gioventù valido.
Attività ammissibili	▪ Scambi di giovani ▪ Attività di sviluppo professionale degli animatori socioeducativi Possono essere realizzate anche le attività seguenti: ▪ Visite preparatorie La descrizione e i criteri di ammissibilità per ciascuna di queste attività sono definiti nelle sezioni pertinenti della presente guida.

Durata del progetto	Tutti i progetti accreditati avranno una durata iniziale di 15 mesi. Dopo 12 mesi tutti i beneficiari avranno la possibilità di prolungare il loro progetto fino a una durata totale di 24 mesi.
Dove fare domanda?	Presso l'agenzia nazionale del paese in cui è stabilita l'organizzazione richiedente.
Quando fare domanda?	I richiedenti devono presentare la domanda di sovvenzione entro le date seguenti: ▪ **11 maggio alle 12:00:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)** per i progetti che iniziano il 1º agosto dello stesso anno
Come fare domanda?	Per i dettagli riguardanti le modalità di candidatura, consultare la parte C della presente guida.
Altri criteri	Un'organizzazione accreditata può fare domanda una sola volta nell'ambito di ciascun invito. Al modulo di candidatura deve essere allegata un'autocertificazione del rappresentante legale.

DOTAZIONE DI BILANCIO

L'importo massimo della sovvenzione assegnata dipenderà da una serie di fattori:

- il bilancio totale disponibile da assegnare ai richiedenti accreditati
- le attività richieste
- la sovvenzione minima e la sovvenzione massima
- i seguenti criteri di assegnazione: i risultati in termini finanziari e qualitativi, le priorità strategiche e le aree tematiche affrontate dalle attività per cui si presenta domanda e l'equilibrio geografico (se applicato dall'Agenzia nazionale)

Le regole dettagliate riguardanti la sovvenzione di base e la sovvenzione massima, il punteggio dei criteri di assegnazione, la ponderazione di ogni criterio, il metodo di assegnazione e il bilancio disponibile per i progetti accreditati saranno pubblicati dall'agenzia nazionale prima del termine dell'invito.

PROGETTI DI MOBILITÀ PER I GIOVANI - "SCAMBI DI GIOVANI"

Nell'ambito di questa azione[71], le organizzazioni e i gruppi informali di giovani possono ricevere sostegno per realizzare progetti che riuniscono giovani di diversi paesi per effettuare scambi e apprendere al di fuori del loro sistema di istruzione formale.

OBIETTIVI DELL'AZIONE

Il programma Erasmus+ sostiene la mobilità dei giovani a fini di apprendimento non formale sotto forma di scambi di giovani, con l'obiettivo di coinvolgere e responsabilizzare i giovani affinché diventino cittadini attivi, collegarli al progetto europeo e aiutarli ad acquisire e sviluppare competenze utili per la vita e per il loro futuro professionale.

Più specificamente gli scambi di giovani mirano a conseguire gli obiettivi seguenti:

- favorire il dialogo e l'apprendimento interculturali e l'identità europea;
- sviluppare le abilità e le attitudini dei giovani;
- rafforzare i valori europei e abbattere i pregiudizi e gli stereotipi;
- aumentare la consapevolezza sui temi socialmente rilevanti, stimolando l'impegno nella società e la partecipazione attiva.

L'azione è aperta a tutti i giovani con particolare attenzione ai giovani con minori opportunità.

CONTESTO DELLE POLITICHE

La strategia dell'Unione europea per la gioventù 2019-2027 definisce un quadro di riferimento per la cooperazione europea in materia di gioventù, basato sulla comunicazione della Commissione, del 22 maggio 2018, "Mobilitare, collegare e responsabilizzare i giovani". La strategia incoraggia la partecipazione dei giovani alla vita democratica, sostiene l'impegno sociale e civico e mira a garantire che tutti i giovani dispongano delle risorse necessarie per prendere parte alla società. La strategia dell'UE per la gioventù comprende anche un processo di dialogo con i giovani e in questo contesto nel 2018 sono stati messi a punto 11 obiettivi per la gioventù europea. Questi obiettivi individuano problematiche trasversali che hanno un'incidenza sulla vita dei giovani. La strategia dell'UE per la gioventù dovrebbe contribuire a realizzare la visione dei giovani. Nel settore d'intervento "Collegare", la strategia dell'UE per la gioventù promuove e facilita i collegamenti, le relazioni e lo scambio di esperienze tra i giovani, in quanto costituiscono una risorsa fondamentale per il futuro sviluppo dell'Unione europea. Tali collegamenti sono promossi al meglio tramite diverse forme di mobilità, una delle quali è rappresentata dagli scambi di giovani.

https://ec.europa.eu/youth/policy/youth-strategy_it.

---

71 Il bilancio principale di questa azione è destinato a sostenere attività transnazionali che coinvolgono organizzazioni e partecipanti dei paesi aderenti al programma. Tuttavia circa il 25 % del bilancio disponibile può finanziare attività di mobilità internazionale che coinvolgono organizzazioni e partecipanti dei paesi aderenti al programma e dei paesi partner vicini all'UE (regioni da 1 a 4; cfr. la sezione "Paesi ammissibili" nella parte A di questa guida).

Strategie tematiche nel campo della gioventù

Il programma Erasmus+ mira a promuovere la partecipazione dei giovani, il rafforzamento della qualità dei processi di apprendimento informale e non formale e lo sviluppo di un'animazione socioeducativa di qualità. Un ulteriore sostegno in questi settori è disponibile attraverso strategie tematiche specifiche, come la strategia di partecipazione giovanile, Youthpass e la strategia europea di formazione (ETS)[72].

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Scambi di giovani

Gli scambi di giovani permettono a gruppi di giovani provenienti da almeno due paesi diversi di incontrarsi per un breve periodo e realizzare insieme un programma di apprendimento non formale (una combinazione di seminari, esercitazioni, dibattiti, giochi di ruolo, simulazioni, attività all'aria aperta ecc.), su argomenti di loro interesse, traendo ispirazione dagli obiettivi per la gioventù europea[73]. Il periodo di apprendimento comprende la fase di preparazione, la valutazione e il follow-up dopo lo scambio.

Non sono ammissibili alle sovvenzioni nell'ambito degli scambi di giovani: i viaggi di studio universitari, le attività di scambio a scopo di lucro, le attività di scambio classificabili come viaggi turistici, i festival, i viaggi di piacere, le tournée o le assemblee e i corsi di formazione per giovani tenuti da adulti.

Oltre agli scambi di giovani, i progetti possono comprendere anche visite preparatorie.

Visite preparatorie

Lo scopo di una visita preparatoria è assicurare l'alta qualità delle attività di mobilità facilitando e preparando accordi amministrativi, creando un clima di fiducia e comprensione, oltre ad una solida partnership tra le organizzazioni e le persone coinvolte. Nel caso di attività di scambio che coinvolgono giovani con minori opportunità, la visita preparatoria dovrebbe permettere di garantire che le esigenze specifiche dei partecipanti possano essere soddisfatte. Le visite preparatorie si svolgono nel paese di una delle organizzazioni ospitanti prima dell'inizio dell'attività di scambio.

---

[72] Le strategie sono illustrate all'indirizzo seguente: https://www.salto-youth.net/.

[73] Gli obiettivi per la gioventù europea sono stati messi a punto nell'ambito della strategia dell'UE per la gioventù. Questi obiettivi individuano problematiche trasversali che hanno un'incidenza sulla vita dei giovani (https://ec.europa.eu/youth/policy/youth-strategy_it).

MESSA A PUNTO DI UN PROGETTO

Un progetto è realizzato da almeno due organizzazioni. Le organizzazioni coinvolte in un progetto dovrebbero trarre beneficio dalla partecipazione; il progetto pertanto dovrebbe essere in linea con i loro obiettivi e rispondere alle loro esigenze. Le organizzazioni coinvolte assumono il ruolo di "organizzazioni di invio" dei partecipanti e/o di "organizzazioni ospitanti", ossia che ospitano l'attività. Una delle organizzazioni assume anche il ruolo di coordinatore e presenta la domanda per l'intero progetto a nome del partenariato.

Un progetto si compone di quattro fasi: pianificazione, preparazione, attuazione e follow-up. Le organizzazioni partecipanti e i giovani coinvolti nelle attività dovrebbero assumere un ruolo attivo in tutte queste fasi, migliorando così la loro esperienza di apprendimento.

- Pianificazione (definire le necessità, gli obiettivi, i risultati dell'apprendimento, le tipologie di attività, lo sviluppo del programma di lavoro, il calendario delle attività ecc.).
- Preparazione (organizzazione pratica, accordi con i partner, preparazione linguistica/interculturale/connessa all'apprendimento e ai compiti dei partecipanti prima della partenza ecc.).
- Attuazione delle attività.
- Follow-up (valutazione delle attività, individuazione e documentazione dei risultati dell'apprendimento dei partecipanti, diffusione e utilizzo dei risultati del progetto).

Uno scambio di giovani di qualità:

- si basa sul coinvolgimento attivo dei giovani e delle organizzazioni partecipanti, che dovrebbero assumere un ruolo attivo in tutte le fasi del progetto, valorizzando così la loro esperienza di apprendimento e di crescita;
- coinvolge diversi gruppi di partecipanti e si fonda su tale diversità;
- si basa su esigenze dei giovani partecipanti chiaramente individuate;
- assicura che i risultati dell'apprendimento non formale e informale dei partecipanti siano adeguatamente individuati e documentati;
- incoraggia i partecipanti a riflettere su temi e valori europei.

Processo di apprendimento

Per uno scambio di giovani nel contesto dell'apprendimento non formale occorre che almeno una parte dei risultati dell'apprendimento desiderati sia pianificata in anticipo, al fine di garantire le opportunità appropriate. I giovani che partecipano all'attività dovrebbero contribuire a determinare le loro esigenze e l'apprendimento che desiderano ottenere o sviluppare mediante lo scambio.

I partecipanti dovrebbero inoltre essere coinvolti il più possibile nella progettazione e nello sviluppo dell'attività (impostazione del programma, metodi di lavoro e definizione della divisione dei compiti) e pensare a come prepararsi per massimizzare l'apprendimento e la crescita personale che possono conseguire durante lo scambio.

Al termine dell'attività principale i partecipanti saranno invitati a valutare l'attività, a riflettere su ciò che hanno imparato e su come possono utilizzare i risultati dell'apprendimento. Dovrebbero inoltre considerare un possibile seguito da dare all'attività; ciò può essere fatto individualmente o, se possibile, in gruppo.

Le organizzazioni dovrebbero sostenere il processo di apprendimento, l'individuazione e la documentazione dei risultati dell'apprendimento, in particolare mediante Youthpass.

Inclusione e diversità

Il programma Erasmus+ intende promuovere le pari opportunità e la parità di accesso, l'inclusione e l'equità in tutte le sue azioni. Le organizzazioni dovrebbero elaborare, nel loro progetto, attività accessibili e inclusive, tenendo conto dei punti di vista dei partecipanti con minori opportunità e coinvolgendoli nel processo decisionale.

Gli scambi di giovani sono particolarmente indicati per l'inclusione dei giovani con minori opportunità, infatti:

- la mobilità di gruppo offre un'esperienza di mobilità internazionale nella sicurezza di un gruppo;
- la durata relativamente breve facilita il coinvolgimento dei giovani con minori opportunità;
- il coinvolgimento di partecipanti locali facilita la prima partecipazione a progetti europei.

Gli scambi di giovani permettono anche di affrontare i temi dell'inclusione e della diversità come argomento principale del progetto, ad esempio per aiutare a combattere gli stereotipi e per promuovere la comprensione, la tolleranza e la non discriminazione.

Protezione e sicurezza dei partecipanti

Gli scambi di giovani prevedono la partecipazione di capigruppo che da un lato monitorano e forniscono sostegno ai partecipanti per garantire la qualità del processo di apprendimento durante l'attività principale e dall'altro si impegnano per garantire un ambiente sicuro, rispettoso e non discriminatorio nonché la protezione dei partecipanti. Durante la pianificazione e la preparazione di uno scambio di giovani si dovrebbe affrontare la questione della protezione e della sicurezza dei partecipanti e si dovrebbero prevedere tutte le misure necessarie per prevenire/ridurre i rischi.

Sostenibilità ambientale

Uno scambio di giovani dovrebbe promuovere un comportamento responsabile e sostenibile dal punto di vista ambientale tra i partecipanti, sensibilizzandoli all'importanza di agire per ridurre o compensare l'impronta ambientale delle attività di mobilità. Dovrebbe essere progettato e realizzato con coscienza ambientale, integrando ad esempio pratiche sostenibili come la scelta di materiali riutilizzabili o ecocompatibili, la riduzione dei rifiuti e il riciclaggio e l'utilizzo di mezzi di trasporto sostenibili.

Transizione digitale

Il programma Erasmus+ sostiene tutte le organizzazioni partecipanti affinché usino strumenti e metodi di apprendimento digitali a integrazione delle attività in presenza fisica, per migliorare la qualità delle attività e la collaborazione tra le organizzazioni partner.

Norme di qualità Erasmus nel campo della gioventù

L'attuazione di tutti i progetti sostenuti nell'ambito di questa azione deve seguire le norme di qualità Erasmus nel campo della gioventù così che vengano organizzate attività di mobilità a fini di apprendimento di elevata qualità. Le norme di qualità Erasmus nel campo della gioventù riguardano sia i principi di base dell'azione sia le pratiche concrete di attuazione dei compiti del progetto, come la selezione e la preparazione dei partecipanti, la definizione, la valutazione e il riconoscimento dei risultati dell'apprendimento, la condivisione dei risultati del progetto ecc. Le norme di qualità Erasmus

nel campo della gioventù sono disponibili a questo indirizzo: https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/documents/erasmus-quality-standards-mobility-projects-youth_en.

CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DI QUESTO PROGETTO

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Criteri generali di ammissibilità

I criteri generali che seguono si applicano ai progetti standard nell'ambito degli scambi di giovani. Per gli accreditamenti, fare riferimento alla relativa sezione della presente guida.

Organizzazioni partecipanti ammissibili	Un'organizzazione partecipante può essere: • un'organizzazione senza scopo di lucro, un'associazione o una ONG; ONG europea per la gioventù; un ente pubblico a livello locale, regionale, nazionale; un'impresa sociale; un organismo a scopo di lucro attivo nella responsabilità sociale delle imprese; • un gruppo informale di giovani[74]. stabiliti in un paese aderente al programma o in un paese partner vicino all'UE (regioni da 1 a 4; cfr. sezione "Paesi ammissibili" nella parte A della presente guida).
Chi può fare domanda?	Possono candidarsi le organizzazioni o i gruppi partecipanti ammissibili stabiliti in un paese aderente al programma. Tale organizzazione presenta la domanda per conto di tutte le organizzazioni partecipanti coinvolte nel progetto[75].
Numero di organizzazioni partecipanti	Devono essere coinvolte almeno due organizzazioni partecipanti (una di invio e una ospitante) di paesi diversi.
Durata del progetto	Da 3 a 24 mesi.
Dove fare domanda?	Presso l'agenzia nazionale del paese in cui è stabilita l'organizzazione richiedente.

[74] Gruppo di almeno quattro giovani tra i 13 e i 30 anni. Uno dei membri del gruppo di almeno 18 anni di età assume il ruolo di rappresentante e la responsabilità a nome del gruppo. Cfr. il glossario per la definizione di gruppo informale. Ai fini della presente azione e delle eventuali disposizioni ad essa relative, "un gruppo informale di giovani" rientra nella nozione di "organizzazione partecipante". Quando si fa riferimento alla nozione di "organizzazione partecipante" si considera che essa comprenda anche un "gruppo informale di giovani".

[75] Le organizzazioni partecipanti dovranno firmare un mandato all'organizzazione richiedente. I mandati devono essere forniti nella fase di domanda e al più tardi al momento della firma della convenzione di sovvenzione. Per ulteriori informazioni, consultare la parte C della presente guida.

Quando fare domanda?	I richiedenti devono presentare la domanda di sovvenzione entro le date seguenti: **11 maggio alle 12:00:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles) per i progetti che iniziano tra il 1º agosto e il 31 dicembre dello stesso anno** **5 ottobre alle 12:00:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles) per i progetti che iniziano tra il 1º gennaio e il 31 maggio dell'anno successivo**
Come fare domanda?	Per i dettagli riguardanti le modalità di candidatura, consultare la parte C della presente guida.
Allegati	Al modulo di candidatura deve essere allegata un'autocertificazione del rappresentante legale. Al modulo di candidatura deve essere allegato un calendario relativo a ciascuno scambio di giovani e a ciascuna visita preparatoria previsti nel progetto.

Ulteriori criteri di ammissibilità per gli scambi di giovani

Durata dell'attività	Da 5 a 21 giorni, escluso il tempo di viaggio.
Sede (o sedi) dell'attività	L'attività deve svolgersi nel paese di una delle organizzazioni (o di varie organizzazioni nel caso di attività itineranti) partecipanti all'attività.
Numero di organizzazioni partecipanti	Devono essere coinvolte almeno due organizzazioni partecipanti (una di invio e una ospitante) di paesi diversi. **Attività nei paesi aderenti al programma**: tutte le organizzazioni partecipanti devono avere sede in un paese aderente al programma. **Attività nei paesi partner vicini all'UE**: l'attività deve coinvolgere almeno un'organizzazione partecipante di un paese aderente al programma e un'organizzazione partecipante di un paese partner vicino all'UE.
Partecipanti ammissibili	Giovani di età compresa tra 13 e 30[76] anni residenti nei paesi delle organizzazioni di invio e ospitanti. I capigruppo[77] e i facilitatori coinvolti nello scambio di giovani devono avere almeno 18 anni.

[76] Occorre considerare quanto segue:
età minima: i partecipanti devono aver raggiunto l'età minima alla data di inizio dell'attività;
età massima: all'inizio dell'attività i partecipanti non devono aver superato l'età massima indicata.

[77] Un capogruppo è un adulto che accompagna i giovani che partecipano allo scambio di giovani per garantirne l'apprendimento, la protezione e la sicurezza effettivi.

Numero di partecipanti e composizione dei gruppi nazionali	Minimo 16 e massimo 60 partecipanti per attività (esclusi i capigruppo, i facilitatori e gli accompagnatori). Nel caso di uno scambio di giovani che coinvolga solo giovani con minori opportunità, il numero minimo di partecipanti è 10. Almeno due gruppi di giovani provenienti da due paesi diversi. Ciascun gruppo nazionale deve avere almeno un capogruppo. Massimo un facilitatore per attività.
Altri criteri	• Almeno una delle organizzazioni di invio o ospitanti che partecipano all'attività deve essere del paese dell'agenzia nazionale a cui viene presentata la domanda.

Ulteriori criteri di ammissibilità per le visite preparatorie

Sede (o sedi) dell'attività	L'attività deve svolgersi nel paese di una delle organizzazioni ospitanti.
Partecipanti ammissibili	I rappresentanti delle organizzazioni partecipanti, i facilitatori, i capigruppo e i giovani che partecipano all'attività principale.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

I progetti saranno valutati secondo i criteri illustrati di seguito. Per essere prese in considerazione per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno 60 punti. Inoltre devono ottenere almeno la metà del punteggio massimo in ciascuna delle categorie dei criteri di aggiudicazione menzionate di seguito.

Pertinenza, fondamento e impatto **(punteggio massimo 30 punti)**	• Pertinenza del progetto rispetto: - agli obiettivi dell'azione; - alle esigenze delle organizzazioni partecipanti e dei singoli partecipanti; - alla misura in cui il progetto è idoneo alla produzione di risultati dell'apprendimento di alta qualità per i partecipanti. • Il potenziale impatto del progetto: - sui partecipanti e sulle organizzazioni partecipanti, durante il progetto e dopo la sua conclusione; - al di fuori delle organizzazioni e dei soggetti che partecipano direttamente al progetto, a livello locale, regionale, nazionale e/o europeo o mondiale. • Misura in cui il progetto è idoneo a contribuire all'inclusione e alla diversità, all'ecologia, al digitale e alla dimensione partecipativa del programma. • Misura in cui il progetto coinvolge nell'azione i nuovi partecipanti e le organizzazioni meno esperte.
Qualità dell'elaborazione del progetto **(punteggio massimo 40 punti)**	• Coerenza tra esigenze individuate, obiettivi del progetto, profili dei partecipanti e attività proposte; • chiarezza, completezza e qualità di tutte le fasi del progetto: preparazione (compresa quella fornita ai partecipanti), attuazione delle attività e follow-up; • misura in cui i giovani sono coinvolti in tutte le fasi del progetto; • misura in cui le attività sono concepite in modo accessibile e inclusivo e sono aperte a partecipanti di estrazione diversa e con abilità differenti; • idoneità dei metodi di apprendimento partecipativo proposti, anche per eventuali componenti virtuali; • qualità degli accordi e del sostegno relativi al processo di riflessione, individuazione e documentazione dei risultati dell'apprendimento dei partecipanti e uso coerente degli strumenti europei di trasparenza e riconoscimento, in particolare Youthpass; • rappresentanza equilibrata dei partecipanti in termini geografici e di genere; • adeguatezza ed efficacia delle misure previste per garantire la sicurezza e la protezione dei partecipanti; • misura in cui le attività prevedono pratiche sostenibili ed ecocompatibili.
Qualità della gestione del progetto **(punteggio massimo 30 punti)**	• Qualità dell'organizzazione pratica, della gestione e delle modalità di sostegno; • qualità della cooperazione e della comunicazione tra le organizzazioni partecipanti e con gli altri portatori d'interessi pertinenti; • qualità delle misure per valutare le varie fasi e i risultati del progetto; • adeguatezza e qualità delle misure volte a diffondere i risultati del progetto all'interno delle organizzazioni partecipanti e al di fuori di esse.

NORME DI FINANZIAMENTO

<table>
<tr><th>Categoria di bilancio</th><th>Costi ammissibili e norme applicabili</th><th colspan="3">Importo</th></tr>
<tr><td>Sostegno organizzativo</td><td>Costi direttamente legati alla realizzazione delle attività di mobilità.

Meccanismo di finanziamento: contributo ai costi unitari.

Norma di assegnazione: in base al numero di partecipanti, esclusi i capigruppo, gli accompagnatori e i facilitatori.</td><td colspan="3">100 EUR per partecipante a uno scambio di giovani</td></tr>
<tr><td rowspan="8">Viaggio</td><td rowspan="8">Contributo ai costi di viaggio dei partecipanti, inclusi gli accompagnatori e i facilitatori, dal loro luogo di origine alla sede dell'attività e ritorno.

Meccanismo di finanziamento: contributo ai costi unitari.

Norma di assegnazione: in base alla distanza e al numero di persone.

Il richiedente deve indicare la distanza tra il luogo di origine e la sede dell'attività[78] utilizzando il calcolatore di distanza della Commissione europea[79].

Per le attività itineranti, il richiedente deve sommare le distanze tra le singole sedi e scegliere la fascia di distanza corrispondente al totale[80].</td><td>Distanze di viaggio</td><td>Viaggio normale</td><td>Viaggio ecologico</td></tr>
<tr><td>0 – 99 km</td><td>23 EUR</td><td></td></tr>
<tr><td>100 – 499 km</td><td>180 EUR</td><td>210 EUR</td></tr>
<tr><td>500 – 1 999 km</td><td>275 EUR</td><td>320 EUR</td></tr>
<tr><td>2 000 – 2 999 km</td><td>360 EUR</td><td>410 EUR</td></tr>
<tr><td>3 000 – 3 999 km</td><td>530 EUR</td><td>610 EUR</td></tr>
<tr><td>4 000 – 7 999 km</td><td>820 EUR</td><td></td></tr>
<tr><td>8 000 km o più</td><td>1 500 EUR</td><td></td></tr>
</table>

[78] Ad esempio, se una persona di Madrid (Spagna) partecipa ad un'attività che si svolge a Roma (Italia), il richiedente calcolerà la distanza da Madrid a Roma (1 365,28 km) e poi selezionerà la fascia di distanza applicabile (cioè tra 500 e 1 999 km).

[79] http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/tools/distance_it.htm.

[80] Per esempio, se un partecipante di Madrid (Spagna) prende parte a un'attività itinerante che si svolge prima a Roma (Italia) e poi a Lubiana (Slovenia), il richiedente dovrà calcolare prima la distanza tra Madrid e Roma (1 365,28 km), poi tra Roma e Lubiana (489,75 km) e sommare le due distanze (1 855,03 km); dovrà quindi selezionare la fascia di distanza del viaggio pertinente (cioè tra 500 e 1 999 km) e infine potrà calcolare la sovvenzione dell'UE che fornirà un contributo alle spese di viaggio del partecipante da Madrid a Lubiana (via Roma) e ritorno (275 EUR).

Sostegno individuale	Costi connessi al soggiorno. **Meccanismo di finanziamento:** contributo ai costi unitari. **Norma di assegnazione:** in base alla durata del soggiorno per partecipante, compresi i capigruppo, gli accompagnatori e i facilitatori (se necessario), compreso anche un giorno di viaggio prima e un giorno di viaggio dopo l'attività e fino **a quattro giorni supplementari** per i partecipanti che ricevono una sovvenzione per viaggio ecologico.	Tabella A2.1 al giorno per partecipante.
Sostegno all'inclusione	Costi relativi all'organizzazione di attività di mobilità per i partecipanti con minori opportunità. **Meccanismo di finanziamento:** contributo ai costi unitari. **Norma di assegnazione:** in base al numero di partecipanti con minori opportunità, esclusi i capigruppo, gli accompagnatori e i facilitatori.	100 EUR per partecipante a uno scambio di giovani
	Costi supplementari direttamente connessi ai partecipanti con minori opportunità e ai loro accompagnatori, capigruppo e facilitatori (comprese le spese di viaggio e soggiorno, se giustificate e a condizione che la sovvenzione per questi partecipanti non sia richiesta mediante le categorie di bilancio "Viaggio" e "Sostegno individuale"). **Meccanismo di finanziamento:** costi reali. **Norma di assegnazione:** la richiesta deve essere giustificata dal richiedente e approvata dall'agenzia nazionale.	100 % dei costi ammissibili.
Sostegno alle visite preparatorie	Costi legati alla realizzazione della visita preparatoria, compresi il viaggio e il soggiorno. **Meccanismo di finanziamento:** costi unitari. **Norma di assegnazione:** esclusi i partecipanti dell'organizzazione ospitante. È possibile finanziare al massimo 1 partecipante per organizzazione partecipante per attività. Non vi sono limiti per i facilitatori che partecipano all'attività principale.	575 EUR per partecipante per visita preparatoria.

	Condizione: la necessità di una visita preparatoria, gli obiettivi e i partecipanti devono essere giustificati dal richiedente e approvati dall'agenzia nazionale.	
Costi eccezionali	Costi per la fornitura di una garanzia finanziaria, se richiesta dall'agenzia nazionale. Costi per il visto o connessi a esso, titoli di soggiorno, vaccinazioni, certificati medici. Spese di viaggio elevate dei partecipanti, compresi i capigruppo, gli accompagnatori e i facilitatori; incluso l'impiego di mezzi di trasporto più puliti con minori emissioni di carbonio. **Meccanismo di finanziamento:** costi reali. **Norma di assegnazione:** la richiesta deve essere giustificata dal richiedente e approvata dall'agenzia nazionale.	**Garanzia finanziaria:** 80 % dei costi ammissibili. **Spese di viaggio elevate:** 80 % dei costi ammissibili. **Costi per il visto o connessi a esso, titoli di soggiorno, vaccinazioni, certificati medici**: 100 % dei costi ammissibili

Tabella A2.1 - Sostegno individuale per scambi di giovani

	Sostegno individuale (importi giornalieri in EUR)
Austria	45 EUR
Belgio	42 EUR
Bulgaria	32 EUR
Croazia	35 EUR
Cipro	32 EUR
Repubblica ceca	32 EUR
Danimarca	45 EUR
Estonia	33 EUR
Finlandia	45 EUR
Repubblica di Macedonia del Nord	28 EUR
Francia	38 EUR
Germania	41 EUR
Grecia	38 EUR
Ungheria	33 EUR
Islanda	45 EUR
Irlanda	49 EUR

Italia	39 EUR
Lettonia	34 EUR
Liechtenstein	45 EUR
Lituania	34 EUR
Lussemburgo	45 EUR
Malta	39 EUR
Paesi Bassi	45 EUR
Norvegia	50 EUR
Polonia	34 EUR
Portogallo	37 EUR
Romania	32 EUR
Serbia	29 EUR
Slovacchia	35 EUR
Slovenia	34 EUR
Spagna	34 EUR
Svezia	45 EUR
Turchia	32 EUR
Paesi partner vicini all'UE	29 EUR

PROGETTI DI MOBILITÀ PER ANIMATORI SOCIOEDUCATIVI

Nell'ambito di questa azione[81], le organizzazioni possono ricevere sostegno per realizzare progetti che comprendono una o più attività di apprendimento per lo sviluppo professionale degli animatori socioeducativi e della loro organizzazione.

OBIETTIVI DELL'AZIONE

Questa azione sostiene lo sviluppo professionale degli animatori socioeducativi e quindi lo sviluppo di un'animazione socioeducativa di qualità a livello locale, regionale, nazionale, europeo e internazionale, grazie a esperienze di apprendimento non formale e informale in attività di mobilità. L'azione contribuisce agli obiettivi della strategia dell'UE per la gioventù 2019-2027, in particolare all'agenda europea per l'animazione socioeducativa[82] a favore della qualità, dell'innovazione e del riconoscimento dell'animazione socioeducativa.

Più specificamente, i progetti di mobilità per animatori socioeducativi mirano a:

- fornire opportunità di apprendimento non formale e informale per lo sviluppo educativo e professionale degli animatori socioeducativi, contribuendo a esperienze pratiche individuali di alta qualità nonché all'evoluzione delle organizzazioni attive nell'animazione socioeducativa e dei relativi sistemi;
- costruire una comunità di animatori socioeducativi in grado di sostenere la qualità dei progetti e delle attività per i giovani nei programmi dell'UE e non solo;
- sviluppare pratiche locali di animazione socioeducativa e contribuire al rafforzamento delle capacità dei partecipanti e delle loro organizzazioni a favore di un'animazione socioeducativa di qualità, che abbiano un chiaro impatto sul lavoro normalmente svolto dagli animatori socioeducativi con i giovani.

CONTESTO DELLE POLITICHE

La strategia dell'Unione europea per la gioventù 2019-2027 definisce un quadro di riferimento per la cooperazione europea in materia di gioventù, basato sulla comunicazione della Commissione, del 22 maggio 2018, "Mobilitare, collegare e responsabilizzare i giovani". La strategia incoraggia la partecipazione dei giovani alla vita democratica, sostiene l'impegno sociale e civico e mira a garantire che tutti i giovani dispongano delle risorse necessarie per prendere parte alla società. La strategia dell'UE per la gioventù comprende anche un processo di dialogo con i giovani e in questo contesto nel 2018 sono stati messi a punto 11 obiettivi per la gioventù europea. Questi obiettivi individuano problematiche trasversali che hanno un'incidenza sulla vita dei giovani La strategia dell'UE per la gioventù dovrebbe contribuire a realizzare la visione dei giovani. Nel settore d'intervento "Responsabilizzare", la strategia dell'UE per la gioventù sostiene il potenziamento del ruolo dei giovani mediante la qualità, l'innovazione e il riconoscimento dell'animazione socioeducativa.

---

81 Il bilancio principale di questa azione è destinato a sostenere attività transnazionali che coinvolgono organizzazioni e partecipanti dei paesi aderenti al programma. Tuttavia circa il 25 % del bilancio disponibile può finanziare attività di mobilità internazionale che coinvolgono organizzazioni e partecipanti dei paesi aderenti al programma e dei paesi partner vicini all'UE (regioni da 1 a 4; cfr. la sezione "Paesi ammissibili" nella parte A di questa guida).

82 Risoluzione del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, sul quadro relativo all'istituzione di un'agenda europea per l'animazione socioeducativa:
https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=uriserv:OJ.C_.2020.415.01.0001.01.ITA.

https://ec.europa.eu/youth/policy/youth-strategy_it.

Strategie tematiche nel campo della gioventù

Il programma Erasmus+ mira a promuovere la partecipazione dei giovani, il rafforzamento della qualità dei processi di apprendimento informale e non formale e lo sviluppo di un'animazione socioeducativa di qualità. Un ulteriore sostegno in questi settori è disponibile attraverso strategie tematiche specifiche, come la strategia di partecipazione giovanile, Youthpass e la strategia europea di formazione (ETS)[83].

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Attività di sviluppo professionale

Le attività di sviluppo professionale sono attività transnazionali di mobilità a fini di apprendimento a sostegno dello sviluppo professionale degli animatori socioeducativi. Possono assumere le forme seguenti:

- **visite di studio e incarichi di vario tipo**, quali l'affiancamento lavorativo, gli scambi di animatori socioeducativi e l'apprendimento reciproco, nelle organizzazioni di animazione socioeducativa e nelle organizzazioni attive nel settore giovanile all'estero;
- **creazione di reti e costruzione di comunità** tra gli animatori socioeducativi che partecipano all'azione e ne sostengono gli obiettivi;
- **corsi di formazione** a sostegno dello sviluppo delle competenze (ad es. basati su modelli di competenze esistenti), per realizzare pratiche socioeducative di qualità o per valutare e provare metodi innovativi (ad esempio metodi relativi all'animazione socioeducativa digitale e intelligente[84]);
- **seminari e workshop** a sostegno, in particolare, dello sviluppo delle conoscenze e della condivisione delle migliori pratiche legate agli obiettivi, ai valori e alle priorità della strategia dell'UE per la gioventù e dei programmi dell'UE che contribuiscono alla sua attuazione.

Non sono ammissibili alle sovvenzioni nell'ambito dei progetti di mobilità di animatori socioeducativi: i viaggi di studio universitari, le attività a scopo di lucro, le attività classificabili come viaggi turistici, i festival, i viaggi di piacere, le tournée, le assemblee.

I progetti possono includere anche le attività indicate di seguito.

Attività di sviluppo del sistema e di sensibilizzazione

I progetti di mobilità degli animatori giovanili possono includere **attività di sviluppo del sistema** e di sensibilizzazione, che sono attività complementari intese a potenziare l'impatto del progetto di mobilità in questo campo. Si tratta di attività che

[83] Le strategie sono illustrate all'indirizzo seguente: https://www.salto-youth.net/.

[84] https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52017XG1207(01).

contribuiscono all'agenda europea per l'animazione socioeducativa[85] a favore della qualità, dell'innovazione e del riconoscimento dell'animazione socioeducativa e che riportano strumenti e lezioni apprese nelle organizzazioni coinvolte nei progetti e altrove. Queste attività complementari rappresentano un'opportunità per i beneficiari più esperti e intraprendenti che desiderano sperimentare metodi innovativi e risposte a sfide comuni, una sorta di "laboratorio europeo dell'animazione socioeducativa" che deriva dalle attività di sviluppo professionale attuate nell'ambito dei progetti che producono effetti al di là delle attività medesime.

Alcuni esempi sono la produzione di strumenti e la condivisione di pratiche che contribuiscono allo sviluppo e all'evoluzione delle organizzazioni di animazione socioeducativa e ai relativi sistemi, le attività di sensibilizzazione e di costruzione di comunità e l'introduzione di metodi innovativi, compreso l'uso delle tecnologie digitali attraverso l'animazione socioeducativa. Queste attività vanno oltre la diffusione a seguito di un progetto, che rientra nel normale ciclo di vita del progetto, sebbene attività di diffusione più mirate e strategiche possano rientrare in queste attività complementari.

Un'attività di sviluppo del sistema e di sensibilizzazione può essere realizzata a livello transnazionale o nazionale.

Visite preparatorie

Lo scopo di una visita preparatoria è assicurare l'alta qualità delle attività di mobilità facilitando e preparando accordi amministrativi, creando un clima di fiducia e comprensione, oltre ad una solida partnership tra le organizzazioni e le persone coinvolte. Le visite preparatorie si svolgono nel paese di una delle organizzazioni ospitanti prima dell'inizio dell'attività di sviluppo professionale.

MESSA A PUNTO DI UN PROGETTO

Un progetto sostenuto nell'ambito di questa azione deve includere una o più attività di sviluppo professionale. Le attività possono essere combinate in modo flessibile, a seconda degli obiettivi del progetto e delle esigenze dell'organizzazione o delle organizzazioni e degli animatori socioeducativi partecipanti.

Un progetto è realizzato da almeno due organizzazioni. Tutte le organizzazioni coinvolte devono essere identificate nella fase di candidatura poiché un solido partenariato è una condizione fondamentale per realizzare un progetto di alta qualità. Le organizzazioni coinvolte assumono il ruolo di "organizzazioni di invio" dei partecipanti e/o di "organizzazioni ospitanti", ossia che ospitano l'attività. Una delle organizzazioni assume anche il ruolo di coordinatore e presenta la domanda per l'intero progetto a nome del partenariato.

Un progetto si compone di quattro fasi: pianificazione, preparazione, attuazione e follow-up.

- Pianificazione (definire le necessità, gli obiettivi, i risultati dell'apprendimento, le tipologie di attività, lo sviluppo del programma di lavoro, il calendario delle attività ecc.).

[85] https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=uriserv:OJ.C_.2020.415.01.0001.01.ITA.

- Preparazione (inclusi l'organizzazione pratica, la selezione dei partecipanti, la conclusione di accordi con i partner, la preparazione linguistica/interculturale/connessa all'apprendimento e ai compiti dei partecipanti prima della partenza ecc.).
- Attuazione delle attività.
- Follow-up (valutazione delle attività, individuazione e documentazione dei risultati dell'apprendimento dei partecipanti, diffusione e utilizzo dei risultati del progetto).

Un progetto di mobilità di qualità per gli animatori socioeducativi:

- ha un chiaro impatto sul lavoro normalmente svolto dagli animatori socioeducativi partecipanti con i giovani e sulla loro organizzazione;
- si basa sul coinvolgimento attivo delle organizzazioni partecipanti e degli animatori socioeducativi, che dovrebbero assumere un ruolo attivo in tutte le fasi del progetto, valorizzando in questo modo la loro esperienza di apprendimento e di crescita;
- si basa su esigenze di sviluppo educativo e professionale[86] degli animatori socioeducativi chiaramente individuate, in particolare per quanto riguarda la qualità, l'innovazione e il riconoscimento, ed è accompagnato da adeguate misure di selezione, preparazione e follow-up;
- assicura che i risultati dell'apprendimento non formale e informale dei partecipanti siano adeguatamente riconosciuti e che i risultati del progetto, compresi i metodi, i materiali e gli strumenti, siano trasferibili e utilizzati all'interno delle organizzazioni partecipanti, contribuendo all'evoluzione delle organizzazioni di animazione socioeducativa, e che siano ulteriormente diffusi nel campo della gioventù;
- incoraggia i partecipanti a riflettere su temi e valori europei e fornisce agli animatori socioeducativi strumenti e metodi per promuovere il rispetto e la gestione della diversità nel loro lavoro quotidiano;
- promuove l'utilizzo di pratiche e metodi innovativi quali l'inclusione di attività di animazione socioeducativa digitale per i giovani, mirando ad essere uno strumento di prevenzione di qualsiasi forma di disinformazione e di notizie false online.

Processo di apprendimento

Un progetto di mobilità degli animatori socioeducativi deve prevedere un sostegno per il processo di riflessione, individuazione e documentazione dei risultati dell'apprendimento, in particolare mediante Youthpass, per sostenere il riconoscimento e l'impatto dei risultati del progetto nonché delle pratiche, delle metodologie e dei materiali che ne derivano nel campo della gioventù.

Inclusione e diversità

Il programma Erasmus+ intende promuovere le pari opportunità e la parità di accesso, l'inclusione e l'equità in tutte le sue azioni. Le organizzazioni dovrebbero elaborare, nel loro progetto, attività accessibili e inclusive, tenendo conto dei punti di vista dei partecipanti con minori opportunità e coinvolgendoli nel processo decisionale.

---

[86] Cfr. "European Training Strategy Competence model for Youth Workers to work internationally", https://www.salto-youth.net/rc/training-and-cooperation/trainingstrategy/.

- I progetti di mobilità degli animatori socioeducativi sono particolarmente indicati per l'apprendimento di abilità e competenze mirate all'inclusione dei partecipanti con minori opportunità nella prassi dell'animazione socioeducativa. Il coinvolgimento degli animatori socioeducativi partecipanti in tutte le fasi del progetto favorisce un accurato orientamento attraverso il processo di apprendimento e di sviluppo e consente un follow-up più attento.
- La presenza di formatori e facilitatori nella maggior parte delle attività assicura un approccio più attento e adeguato, adattato alle esigenze dei partecipanti.
- L'intero progetto ha un approccio consapevole all'inclusione e alla diversità. Questi aspetti sono presi in considerazione nelle fasi di pianificazione, preparazione, realizzazione e follow-up. Particolarmente importante è il modo in cui il progetto migliora la capacità delle organizzazioni partecipanti di affrontare le questioni dell'inclusione e della diversità nelle attività che svolgono normalmente.
- La flessibilità dell'azione data dalla tipologia di attività (ad es. durata, tipo ecc.) permette di rispondere alle esigenze dei partecipanti e di offrire tipologie di azioni adeguate al coinvolgimento dei partecipanti con minori opportunità.

Il lavoro sull'inclusione e la diversità, ad esempio lo scambio di pratiche e metodi inclusivi, si presta bene a essere oggetto di un progetto di mobilità di animatori socioeducativi.

Protezione e sicurezza dei partecipanti

Durante la pianificazione e la preparazione di un progetto, si dovrebbe affrontare la questione della protezione e della sicurezza dei partecipanti e si dovrebbero prevedere tutte le misure necessarie per prevenire/ridurre i rischi.

Sostenibilità ambientale

Un progetto dovrebbe promuovere un comportamento responsabile e sostenibile dal punto di vista ambientale tra i partecipanti, sensibilizzandoli all'importanza di agire per ridurre o compensare l'impronta ambientale delle attività di mobilità. Dovrebbe essere elaborato e realizzato con coscienza ambientale, integrando ad esempio pratiche sostenibili come la scelta di materiali riutilizzabili o ecocompatibili, la riduzione dei rifiuti e il riciclaggio e l'utilizzo di mezzi di trasporto sostenibili.

Transizione digitale

Il programma Erasmus+ sostiene tutte le organizzazioni partecipanti affinché usino strumenti e metodi di apprendimento digitali a integrazione delle attività in presenza fisica, per migliorare la qualità delle attività e la collaborazione tra le organizzazioni partner.

Norme di qualità Erasmus nel campo della gioventù

L'attuazione di tutti i progetti sostenuti nell'ambito di questa azione deve seguire le **norme di qualità Erasmus nel campo della gioventù** così che vengano organizzate attività di mobilità a fini di apprendimento di elevata qualità. Le norme di qualità Erasmus per la gioventù riguardano sia i principi di base dell'azione sia le pratiche concrete di attuazione dei compiti del progetto, come la selezione e la preparazione dei partecipanti, la definizione, la valutazione e il riconoscimento dei risultati dell'apprendimento, la condivisione dei risultati del progetto ecc. Le norme di qualità Erasmus per la gioventù sono disponibili a questo indirizzo: https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/documents/erasmus-quality-standards-mobility-projects-youth_en.

CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DI QUESTO PROGETTO

Criteri di ammissibilità

Criteri generali di ammissibilità

I criteri generali che seguono si applicano ai progetti standard nell'ambito della mobilità degli animatori socioeducativi. Per gli accreditamenti, fare riferimento alla relativa sezione della presente guida.

Organizzazioni partecipanti ammissibili	Un'organizzazione partecipante può essere: • un'organizzazione senza scopo di lucro, un'associazione o una ONG; ONG europea per la gioventù; un ente pubblico a livello locale, regionale, nazionale; un'impresa sociale; un organismo a scopo di lucro attivo nella responsabilità sociale delle imprese; • un gruppo di giovani attivi nell'animazione socioeducativa ma non necessariamente nell'ambito di un'organizzazione giovanile (ossia un gruppo informale di giovani). [87] stabiliti in un paese aderente al programma o in un paese partner vicino all'UE (regioni da 1 a 4; cfr. la sezione "Paesi ammissibili" nella parte A di questa guida).
Chi può fare domanda?	Può candidarsi qualsiasi organizzazione partecipante ammissibile stabilita in un paese aderente al programma. Tale organizzazione presenta la domanda per conto di tutte le organizzazioni partecipanti coinvolte nel progetto[88].
Numero di organizzazioni partecipanti	Devono essere coinvolte almeno due organizzazioni partecipanti (una di invio e una ospitante) di paesi diversi.
Durata del progetto	Da 3 a 24 mesi.
Dove fare domanda?	Presso l'agenzia nazionale del paese in cui è stabilita l'organizzazione richiedente.
Quando fare domanda?	I richiedenti devono presentare la domanda di sovvenzione entro le date seguenti: **11 maggio alle 12:00:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles) per i progetti che iniziano tra il 1º agosto e il 31 dicembre dello stesso anno** **5 ottobre alle 12:00:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles) per i progetti che iniziano tra il 1º gennaio e il 31 maggio dell'anno successivo**
Come fare domanda?	Per i dettagli riguardanti le modalità di candidatura, consultare la parte C della presente guida.

[87] Gruppo di almeno quattro giovani tra i 13 e i 30 anni. Uno dei membri del gruppo di almeno 18 anni di età assume il ruolo di rappresentante e la responsabilità a nome del gruppo. Cfr. il glossario per la definizione di gruppo informale.

[88] Le organizzazioni partecipanti dovranno firmare un mandato all'organizzazione richiedente. I mandati devono essere forniti nella fase di domanda e al più tardi al momento della firma della convenzione di sovvenzione. Per ulteriori informazioni, consultare la parte C della presente guida.

Altri criteri	Al modulo di candidatura deve essere allegata un'autocertificazione del rappresentante legale. Ogni progetto deve includere almeno un'attività di sviluppo professionale. Al modulo di candidatura deve essere allegato un calendario relativo a ciascuna attività di sviluppo professionale, ciascuna visita preparatoria e ciascuna attività di sviluppo del sistema e di sensibilizzazione pianificate nel progetto.

Ulteriori criteri di ammissibilità per le attività di sviluppo professionale

Durata dell'attività	Da 2 a 60 giorni, escluso il tempo di viaggio. I due giorni minimi devono essere consecutivi.
Sede (o sedi) dell'attività	Le attività devono svolgersi nel paese di una delle organizzazioni (o di varie organizzazioni nel caso di attività itineranti) partecipanti all'attività.
Numero di organizzazioni partecipanti	Devono essere coinvolte almeno due organizzazioni partecipanti (una di invio e una ospitante) di paesi diversi. **Attività nei paesi aderenti al programma**: tutte le organizzazioni partecipanti devono avere sede in un paese aderente al programma. **Attività nei paesi partner vicini all'UE**: l'attività deve coinvolgere almeno un'organizzazione partecipante di un paese aderente al programma e un'organizzazione partecipante di un paese partner vicino all'UE.
Partecipanti ammissibili	Nessun limite di età. I partecipanti, ad eccezione di formatori e facilitatori, devono essere residenti nel paese della loro organizzazione di invio o ospitante.
Numero di partecipanti	Numero dei partecipanti: fino a 50 (esclusi, ove pertinente, formatori e facilitatori) in ciascuna attività prevista dal progetto. I partecipanti del paese dell'organizzazione ospitante devono essere coinvolti in ciascuna attività.
Altri criteri	Almeno una delle organizzazioni di invio o ospitanti che partecipano all'attività deve essere del paese dell'agenzia nazionale a cui viene presentata la domanda.

Ulteriori criteri di ammissibilità per le visite preparatorie

Sede (o sedi) dell'attività	L'attività deve svolgersi nel paese di una delle organizzazioni ospitanti.
Partecipanti ammissibili	I rappresentanti delle organizzazioni partecipanti, i formatori e i facilitatori che partecipano all'attività principale.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

I progetti saranno valutati secondo i criteri illustrati di seguito. Per essere prese in considerazione per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno 60 punti. Inoltre devono ottenere almeno la metà del punteggio massimo in ciascuna delle categorie dei criteri di aggiudicazione menzionate di seguito.

Pertinenza, fondamento e impatto **(punteggio massimo 30 punti)**	• Pertinenza del progetto rispetto: o agli obiettivi dell'azione; o alle necessità di sviluppo ed evoluzione delle organizzazioni partecipanti; o alle esigenze e agli obiettivi degli animatori socioeducativi partecipanti. • Misura in cui la proposta è idonea rispetto ai seguenti obiettivi: o produrre risultati dell'apprendimento di alta qualità per gli animatori socioeducativi partecipanti; o rafforzare o trasformare l'animazione socioeducativa delle organizzazioni partecipanti, in termini di qualità, innovazione e riconoscimento e per quanto riguarda la loro capacità e portata, da locale a mondiale, a seconda dei casi; o coinvolgere i partecipanti attivi nell'animazione socioeducativa nelle organizzazioni partecipanti; o coinvolgere le organizzazioni che si dedicano concretamente all'animazione socioeducativa e che lavorano normalmente con i giovani a livello locale. • Il potenziale impatto del progetto: o sugli animatori socioeducativi e sulle organizzazioni partecipanti, durante il progetto e dopo la sua conclusione; o sull'animazione socioeducativa di qualità e sulle prassi concrete in questo campo; o al di fuori delle organizzazioni e dei soggetti che partecipano direttamente al progetto, a livello locale, regionale, nazionale e/o europeo o mondiale. • Misura in cui il progetto prevede misure per rendere i risultati sostenibili oltre il periodo di svolgimento del progetto. • Misura in cui il progetto è idoneo a contribuire all'inclusione e alla diversità, all'ecologia, al digitale e alla dimensione partecipativa del programma. • Misura in cui il progetto coinvolge nell'azione i nuovi partecipanti e le organizzazioni meno esperte. • Misura in cui le attività di sviluppo del sistema e di sensibilizzazione proposte contribuiscono allo sviluppo dell'ambiente degli animatori socioeducativi (se applicabile).

Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto **(punteggio massimo 40 punti)**	• Coerenza tra esigenze individuate, obiettivi del progetto, profili dei partecipanti e attività proposte. • Misura in cui il progetto contribuisce al miglioramento della qualità dell'animazione socioeducativa delle organizzazioni partecipanti. • Chiarezza, completezza e qualità di tutte le fasi del progetto: preparazione (compresa quella fornita ai partecipanti), attuazione delle attività e follow-up. • Adeguatezza delle misure relative alla selezione degli animatori socioeducativi (come definiti nella base giuridica) nelle attività e la misura in cui gli animatori socioeducativi sono attivamente coinvolti in tutte le fasi del progetto. • Misura in cui le attività sono concepite in modo accessibile e inclusivo e sono aperte a partecipanti con minori opportunità. • Idoneità dei metodi di apprendimento partecipativo proposti, anche per eventuali componenti virtuali. • Qualità degli accordi e del sostegno relativi al processo di riflessione, individuazione e documentazione dei risultati dell'apprendimento dei partecipanti e uso coerente degli strumenti europei di trasparenza e riconoscimento, in particolare Youthpass. • Rappresentanza equilibrata dei partecipanti in termini geografici e di genere. • Misura in cui le attività prevedono pratiche sostenibili ed ecocompatibili. • Qualità degli strumenti e delle pratiche proposti nell'ambito delle "attività di sviluppo del sistema e di sensibilizzazione" e la misura in cui la loro concezione può essere replicata e può ispirare altre organizzazioni (se applicabile)
Qualità della gestione del progetto **(punteggio massimo 30 punti)**	• Qualità dell'organizzazione pratica, della gestione e delle modalità di sostegno; • qualità della cooperazione e della comunicazione tra le organizzazioni partecipanti e con gli altri portatori d'interessi pertinenti; • qualità delle misure per valutare le varie fasi e i risultati del progetto; • adeguatezza e qualità delle misure volte a diffondere i risultati del progetto all'interno delle organizzazioni partecipanti e al di fuori di esse.

NORME DI FINANZIAMENTO

<table>
<tr><th>Categoria di bilancio</th><th>Costi ammissibili e norme applicabili</th><th colspan="3">Importo</th></tr>
<tr><td>Sostegno organizzativo</td><td>Costi direttamente legati alla realizzazione delle attività di mobilità.

Meccanismo di finanziamento: contributo ai costi unitari.

Norma di assegnazione: in base al numero di partecipanti, esclusi gli accompagnatori, i formatori e i facilitatori.</td><td colspan="3">100 EUR per partecipante all'attività di sviluppo professionale.</td></tr>
<tr><td rowspan="8">Viaggio</td><td rowspan="8">Contributo ai costi di viaggio dei partecipanti, inclusi gli accompagnatori e i facilitatori, dal loro luogo di origine alla sede dell'attività e ritorno.

Meccanismo di finanziamento: contributo ai costi unitari.

Norma di assegnazione: in base alla distanza e al numero di persone.

Il richiedente deve indicare la distanza tra il luogo di origine e la sede dell'attività[89] utilizzando il calcolatore di distanza della Commissione europea[90].

Per le attività itineranti, il richiedente deve sommare le distanze tra le singole sedi e scegliere la fascia di distanza corrispondente al totale[91].</td><td>Distanze di viaggio</td><td>Viaggio normale</td><td>Viaggio ecologico</td></tr>
<tr><td>0 – 99 km</td><td>23 EUR</td><td></td></tr>
<tr><td>100 – 499 km</td><td>180 EUR</td><td>210 EUR</td></tr>
<tr><td>500 – 1 999 km</td><td>275 EUR</td><td>320 EUR</td></tr>
<tr><td>2 000 – 2 999 km</td><td>360 EUR</td><td>410 EUR</td></tr>
<tr><td>3 000 – 3 999 km</td><td>530 EUR</td><td>610 EUR</td></tr>
<tr><td>4 000 – 7 999 km</td><td>820 EUR</td><td></td></tr>
<tr><td>8 000 km o più</td><td>1 500 EUR</td><td></td></tr>
</table>

[89] Ad esempio, se una persona di Madrid (Spagna) partecipa ad un'attività che si svolge a Roma (Italia), il richiedente calcolerà la distanza da Madrid a Roma (1 365,28 km) e poi selezionerà la fascia di distanza applicabile (cioè tra 500 e 1 999 km).

[90] http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/tools/distance_it.htm.

[91] Per esempio, se un partecipante di Madrid (Spagna) prende parte a un'attività itinerante che si svolge prima a Roma (Italia) e poi a Lubiana (Slovenia), il richiedente dovrà calcolare prima la distanza tra Madrid e Roma (1 365,28 km), poi tra Roma e Lubiana (489,75 km) e sommare le due distanze (1 855,03 km); dovrà quindi selezionare la fascia di distanza del viaggio pertinente (cioè tra 500 e 1 999 km) e infine potrà calcolare la sovvenzione dell'UE che fornirà un contributo alle spese di viaggio del partecipante da Madrid a Lubiana (via Roma) e ritorno (275 EUR).

Sostegno individuale	Costi connessi al soggiorno. **Meccanismo di finanziamento:** contributo ai costi unitari. **Norma di assegnazione:** in base alla durata del soggiorno per partecipante, compresi gli accompagnatori, i formatori e i facilitatori (se necessario), compreso anche un giorno di viaggio prima e un giorno di viaggio dopo l'attività e fino a **quattro giorni supplementari** per i partecipanti che ricevono una sovvenzione per viaggio ecologico.	Tabella A2.2 al giorno per partecipante. Massimo 1 100 EUR per partecipante (compresi formatori, facilitatori e accompagnatori)
Sostegno all'inclusione	Costi relativi all'organizzazione di attività di mobilità per i partecipanti con minori opportunità. **Meccanismo di finanziamento:** contributo ai costi unitari. **Norma di assegnazione:** in base al numero di partecipanti con minori opportunità, esclusi gli accompagnatori, i formatori e i facilitatori.	100 EUR per partecipante.
	Costi supplementari direttamente connessi ai partecipanti con minori opportunità e ai loro accompagnatori, formatori e facilitatori (comprese le spese di viaggio e soggiorno, se giustificate e a condizione che la sovvenzione per questi partecipanti non sia richiesta mediante le categorie di bilancio "Viaggio" e "Sostegno individuale"). **Meccanismo di finanziamento:** costi reali. **Norma di assegnazione:** la richiesta deve essere giustificata dal richiedente e approvata dall'agenzia nazionale.	100 % dei costi ammissibili.
Sostegno alle visite preparatorie	Costi legati alla realizzazione della visita preparatoria, compresi il viaggio e il soggiorno. **Meccanismo di finanziamento:** contributo ai costi unitari. **Norma di assegnazione:** esclusi i partecipanti dell'organizzazione ospitante. È possibile finanziare al massimo 1 partecipante per organizzazione partecipante per attività. Non vi sono limiti per i facilitatori che partecipano all'attività principale. Condizione: la necessità di una visita preparatoria, gli	575 EUR per partecipante per visita preparatoria.

	obiettivi e i partecipanti devono essere giustificati dal richiedente e approvati dall'agenzia nazionale.	
Attività di sviluppo del sistema e di sensibilizzazione	Costi direttamente legati alla realizzazione delle attività complementari. Costi indiretti: sono ammissibili costi indiretti per un importo forfettario non superiore al 7 % dei costi diretti ammissibili delle attività complementari; i costi indiretti rappresentano le spese amministrative generali del beneficiario che possono essere considerate imputabili alle attività complementari (ad es. fatture per l'energia elettrica o per l'uso di Internet, costi per le sedi, costi di personale fisso ecc.). **Meccanismo di finanziamento:** costi reali. **Norma di assegnazione:** la necessità e gli obiettivi devono essere giustificati dal richiedente e approvati dall'agenzia nazionale. A queste attività può essere assegnato al massimo il 10 % dei costi totali del progetto.	Massimo 80 % dei costi ammissibili.
Costi eccezionali	Costi per la fornitura di una garanzia finanziaria, se richiesta dall'agenzia nazionale. Costi per il visto o connessi a esso, titoli di soggiorno, vaccinazioni, certificati medici. Spese di viaggio elevate dei partecipanti, compresi i capigruppo, gli accompagnatori e i facilitatori; incluso l'impiego di mezzi di trasporto più puliti con minori emissioni di carbonio. **Meccanismo di finanziamento:** costi reali. **Norma di assegnazione:** la richiesta deve essere giustificata dal richiedente e approvata dall'agenzia nazionale**.**	**Garanzia finanziaria:** 80 % dei costi ammissibili. **Spese di viaggio elevate**: 80 % dei costi ammissibili. **Costi per il visto o connessi a esso, titoli di soggiorno, vaccinazioni, certificati medici:** 100 % dei costi ammissibili

Tabella A2.2 **Sostegno individuale per attività di sviluppo professionale**

	Sostegno individuale (importi giornalieri in EUR)
Austria	61 EUR
Belgio	65 EUR
Bulgaria	53 EUR

Croazia	62 EUR
Cipro	58 EUR
Repubblica ceca	54 EUR
Danimarca	72 EUR
Estonia	56 EUR
Finlandia	71 EUR
Repubblica di Macedonia del Nord	45 EUR
Francia	66 EUR
Germania	58 EUR
Grecia	71 EUR
Ungheria	55 EUR
Islanda	71 EUR
Irlanda	74 EUR
Italia	66 EUR
Lettonia	59 EUR
Liechtenstein	74 EUR
Lituania	58 EUR
Lussemburgo	66 EUR
Malta	65 EUR
Paesi Bassi	69 EUR
Norvegia	74 EUR
Polonia	59 EUR
Portogallo	65 EUR
Romania	54 EUR
Serbia	45 EUR
Slovacchia	60 EUR
Slovenia	60 EUR
Spagna	61 EUR
Svezia	70 EUR
Turchia	54 EUR
Paesi partner vicini all'UE	48 EUR

ATTIVITÀ DI PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI[92]

Attività al di fuori dell'istruzione e della formazione formali che incoraggiano, promuovono e facilitano la partecipazione dei giovani alla vita democratica dell'Europa a livello locale, regionale, nazionale ed europeo.

OBIETTIVI DELL'AZIONE

Il programma Erasmus+ sostiene progetti di partecipazione a livello locale, nazionale e transnazionale guidati dai giovani, gestiti da gruppi informali di giovani e/o organizzazioni giovanili che incoraggiano la partecipazione dei giovani alla vita democratica dell'Europa e che perseguono uno o più dei seguenti obiettivi:

- offrire ai giovani l'opportunità di impegnarsi e di imparare a partecipare alla società civile (offrendo ai loro percorsi di impegno nella loro vita quotidiana ma anche nella vita democratica, mirando a una significativa partecipazione civica, economica, sociale, culturale e politica dei giovani di ogni estrazione, con particolare attenzione a quelli con minori opportunità);
- sensibilizzare i giovani ai valori comuni europei e ai diritti fondamentali e contribuire al processo di integrazione europea, anche contribuendo al raggiungimento di uno o più obiettivi per la gioventù europea;
- sviluppare le competenze digitali e l'alfabetizzazione mediatica dei giovani (in particolare il pensiero critico e la capacità di valutare e usare le informazioni) al fine di aumentare sia la loro resilienza alla disinformazione, alle notizie false e alla propaganda sia la loro capacità di partecipare alla vita democratica;
- riunire i giovani e i decisori politici a livello locale, regionale, nazionale e transnazionale e/o contribuire al dialogo dell'UE con i giovani.

CONTESTO DELLE POLITICHE

La strategia dell'Unione europea per la gioventù 2019-2027[93] definisce un quadro di riferimento per la cooperazione europea in materia di gioventù, basato sulla comunicazione della Commissione, del 22 maggio 2018, "Mobilitare, collegare e responsabilizzare i giovani". Nel settore d'intervento "Mobilitare", la strategia dell'UE per la gioventù mira a incoraggiare una partecipazione civica, economica, sociale, culturale e politica significativa dei giovani. La strategia incoraggia la partecipazione dei giovani alla vita democratica, sostiene l'impegno sociale e civico e mira a garantire che tutti i giovani dispongano delle risorse necessarie per prendere parte alla società.

La strategia dell'UE per la gioventù comprende anche un processo di dialogo con i giovani e in tale contesto nel 2018 sono stati messi a punto 11 obiettivi per la gioventù europea che individuano e si rivolgono a problematiche trasversali che hanno un'incidenza sulla vita dei giovani. In base al contributo dei giovani portatori d'interessi, ciascun ciclo di 18 mesi del dialogo dell'UE con i giovani individua priorità tematiche specifiche destinate a diventare il fulcro dell'attuazione della strategia dell'UE per la gioventù nel periodo in questione.

---

[92] Il bilancio principale di questa azione è destinato a sostenere progetti che coinvolgono organizzazioni e partecipanti dei paesi aderenti al programma. Tuttavia circa il 25 % del bilancio disponibile può finanziare progetti internazionali che includono organizzazioni e partecipanti dei paesi aderenti al programma e dei paesi partner vicini all'UE (regioni da 1 a 4; cfr. la sezione "Paesi ammissibili" nella parte A di questa guida).

[93] https://europa.eu/youth/strategy_it

Strategie tematiche nel campo della gioventù

Il programma Erasmus+ mira a promuovere la partecipazione dei giovani, il rafforzamento della qualità dei processi di apprendimento informale e non formale e lo sviluppo di un'animazione socioeducativa di qualità. Un ulteriore sostegno in questi settori è disponibile attraverso strategie tematiche specifiche, come la strategia di partecipazione giovanile, Youthpass e la strategia europea di formazione (ETS)[94].

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Le attività di partecipazione dei giovani sono attività di apprendimento non formale imperniate sulla partecipazione attiva dei giovani, volte a dar loro la possibilità di partecipare a scambi, cooperazione, azioni culturali e civiche. Le attività sostenute dovrebbero aiutare i partecipanti a rafforzare le loro competenze personali, sociali, di cittadinanza e digitali e a diventare cittadini europei attivi.

Tale azione sostiene l'uso di forme alternative, innovative, intelligenti e digitali di partecipazione giovanile, ed estende tra l'altro la partecipazione dei giovani a settori e spazi diversi (servizi sanitari, strutture sportive e di altro tipo, nel settore pubblico e privato) aprendo percorsi di partecipazione attiva ai giovani di ogni estrazione.

Le attività di partecipazione dei giovani possono essere concretamente utili per dar vita a dialoghi e discussioni tra i giovani e i decisori politici e promuovere la partecipazione attiva dei giovani alla vita democratica in Europa. In questo modo i giovani possono far sentire la propria voce (mediante la formulazione di posizioni, proposte e raccomandazioni), esprimendosi in particolare sulla concezione e sull'attuazione delle politiche per la gioventù in Europa.

Le attività di partecipazione dei giovani possono essere transnazionali (attuate in uno o più paesi partecipanti coinvolgendo partner di diversi paesi partecipanti) o nazionali (attuate a livello locale, regionale o nazionale coinvolgendo gruppi informali di giovani e/o organizzazioni di un singolo paese partecipante). Le attività nazionali di partecipazione dei giovani sono un'eccellente occasione per collaudare idee a livello locale e sono un valido strumento per dar seguito alle precedenti iniziative e contribuire a far evolvere e sviluppare ulteriormente le idee realizzate con successo.

Tutte le attività di partecipazione dei giovani, indipendentemente dal livello al quale sono realizzate, devono dimostrare di avere una dimensione europea e/o un valore aggiunto e ogni singola attività sostenuta deve chiaramente contribuire al conseguimento di uno (o più di uno) degli obiettivi dell'azione precedentemente elencati.

Le attività sostenute possono assumere le forme seguenti (o essere una combinazione di): workshop, dibattiti, giochi di ruolo, simulazioni, uso di strumenti digitali (ad es. strumenti di democrazia digitale), campagne di sensibilizzazione, esercitazioni, incontri e altre forme di interazione online o offline tra giovani e decisori politici, consultazioni, eventi informativi ecc.

[94] Le strategie sono illustrate all'indirizzo seguente: https://www.salto-youth.net/.

Alcuni esempi di attività che potrebbero essere realizzate nell'ambito di un progetto sono:

- workshop e/o incontri di persona o online, seminari o altri eventi/processi a livello locale, regionale, nazionale o transnazionale che offrono spazio all'informazione, al dibattito e alla partecipazione attiva dei giovani su temi attinenti alla loro vita quotidiana di cittadini europei attivi e che idealmente includono interazioni su tali temi con i decisori politici e altri portatori di interessi, oppure sono causa o conseguenza di tali interazioni;
- consultazioni di giovani che individuano temi/questioni di particolare interesse per loro (in contesti locali, regionali, nazionali o transnazionali) e le loro esigenze in relazione alla partecipazione quando tali temi/questioni sono affrontati;
- campagne di sensibilizzazione imperniate sulla partecipazione dei giovani alla vita democratica;
- facilitazione dell'accesso a spazi virtuali e/o fisici per i giovani che siano aperti, sicuri e accessibili e che offrano la reale possibilità di imparare a partecipare alla vita e ai processi democratici;
- eventi che simulano il funzionamento delle istituzioni democratiche e il ruolo dei decisori politici nell'ambito di queste istituzioni.

I progetti possono includere o meno un elemento di mobilità e/o eventi che comportano la presenza fisica dei partecipanti in un luogo specifico. Per tali attività (mobilità ed eventi in presenza) è previsto un sostegno finanziario specifico. Se pertinente, nell'ambito di un progetto di attività di partecipazione dei giovani è fortemente incoraggiata l'integrazione di attività digitali (ad esempio webinar, hackathon, vari strumenti di partecipazione elettronica ecc.) e/o la formazione sull'uso degli strumenti di democrazia digitale.

Nell'ambito di questa azione non possono essere sostenuti i tipi di attività seguenti: assemblee di organizzazioni o reti di organizzazioni, **organizzazione di eventi politici**, infrastrutture fisiche (ad es. il costo di costruzione/acquisizione di edifici e delle loro attrezzature permanenti).

MESSA A PUNTO DI UN PROGETTO

Un progetto sostenuto nell'ambito di questa azione dovrebbe includere una o più delle attività sopra descritte. Tali attività possono essere combinate in modo flessibile, a seconda degli obiettivi del progetto e delle esigenze dell'organizzazione o delle organizzazioni partecipanti e dei singoli partecipanti.

Un progetto è realizzato da uno o più gruppi informali di giovani, da una o più organizzazioni o da una combinazione di essi. Il gruppo o i gruppi informali di giovani e/o le organizzazioni partecipanti devono essere identificati nella fase di presentazione della domanda. Se vi è un solo gruppo informale di giovani, un membro del gruppo presenta la domanda a nome di tutti. Se sono coinvolti diversi gruppi o organizzazioni, uno di questi assume il ruolo di coordinatore e presenta la domanda per l'intero progetto a nome del partenariato.

Un progetto si compone di quattro fasi: pianificazione, preparazione, attuazione e follow-up. Le organizzazioni partecipanti e i giovani coinvolti nelle attività dovrebbero assumere un ruolo attivo in tutte queste fasi, migliorando così la loro esperienza di apprendimento ("attività concepite dai giovani per i giovani").

- Pianificazione (definire le necessità, gli obiettivi, i risultati dell'apprendimento, le tipologie di attività, lo sviluppo del programma di lavoro, il calendario delle attività ecc.).
- Preparazione (organizzazione pratica, conclusione di accordi con i partner, conferma del gruppo o dei gruppi a cui sono destinate le attività previste, preparazione linguistica/interculturale/connessa all'apprendimento e ai compiti dei partecipanti ecc.).
- Attuazione delle attività.

- Follow-up (valutazione delle attività, individuazione e documentazione dei risultati dell'apprendimento dei partecipanti, diffusione e utilizzo dei risultati del progetto). Nell'ambito della fase di follow-up, ogni progetto dovrebbe prevedere di fornire un feedback sui risultati concreti del progetto ai giovani partecipanti, precisando il modo in cui tali risultati sono stati comunicati ad altri portatori di interessi pertinenti e/o utilizzati da loro.

Dialogo dell'UE con i giovani

I temi e le priorità individuati nel contesto del dialogo dell'UE con i giovani[95] possono servire da ispirazione per le attività di partecipazione dei giovani a tutti i livelli. Una fonte di ispirazione analoga può essere trovata negli obiettivi per la gioventù europea sviluppati nell'ambito del dialogo dell'UE con i giovani, che individuano problematiche trasversali che incidono sulla vita dei giovani. Inoltre i risultati delle attività di partecipazione dei giovani realizzate con successo possono essere utilizzati come contributo nelle fasi successive del dialogo dell'UE con i giovani.

Processo di apprendimento

Un progetto di attività di partecipazione dei giovani deve prevedere un sostegno al processo di riflessione, all'individuazione e alla documentazione dei risultati dell'apprendimento individuale, in particolare mediante Youthpass.

Inclusione e diversità

Il programma Erasmus+ intende promuovere le pari opportunità e la parità di accesso, l'inclusione e l'equità in tutte le sue azioni. Le organizzazioni dovrebbero elaborare, nel loro progetto, attività accessibili e inclusive, tenendo conto dei punti di vista dei partecipanti con minori opportunità e coinvolgendoli nel processo decisionale.

Le attività di partecipazione dei giovani sono particolarmente indicate per l'inclusione dei giovani con minori opportunità:

- le attività sono concepite come azioni di base con parametri molto flessibili (durata, numero di partecipanti, attività nazionali/transnazionali ecc.), che possono essere facilmente adattate alle esigenze specifiche dei giovani con minori opportunità;
- i gruppi informali di giovani che svolgono un progetto nell'ambito delle attività di partecipazione dei giovani possono essere sostenuti da un **coach**[96]. I servizi di un coach potrebbero essere particolarmente pertinenti e utili per sostenere i giovani con minori opportunità nello sviluppo e nella realizzazione dei loro progetti;
- tra gli obiettivi dell'azione figurano l'offerta ai giovani di opportunità di apprendimento per partecipare alla società civile e il miglioramento dell'alfabetizzazione digitale e mediatica. I progetti che perseguono questi obiettivi possono essere particolarmente utili per aiutare i giovani con minori opportunità a superare alcune delle sfide che possono incontrare.

[95] https://europa.eu/youth/strategy/euyouthdialogue_it

[96] A seconda delle loro esigenze, i gruppi informali di giovani possono ricorrere al sostegno di uno o più coach durante il progetto;

Le attività di partecipazione dei giovani sono particolarmente indicate anche per lavorare in modo tematico sull'inclusione e sulla diversità nella società, ad esempio per aiutare a combattere gli stereotipi e a promuovere la comprensione, la tolleranza e la non discriminazione.

Protezione e sicurezza dei partecipanti

Durante la pianificazione e la preparazione di un progetto, si dovrebbe affrontare la questione della protezione e della sicurezza dei partecipanti e si dovrebbero prevedere tutte le misure necessarie per prevenire/ridurre i rischi.

Costruzione di comunità

L'inclusione di attività di costruzione della comunità nei progetti svolti nell'ambito delle attività di partecipazione dei giovani è fortemente incoraggiata. Se possibile, tali attività dovrebbero continuare oltre la durata dei progetti sostenuti e diventare autosufficienti. Per questi progetti, quando pertinente, è possibile anche sfruttare le piattaforme di costruzione della comunità già esistenti nel Portale europeo per i giovani.

Sostenibilità ambientale

Un progetto dovrebbe promuovere un comportamento responsabile e sostenibile dal punto di vista ambientale tra i partecipanti, sensibilizzandoli all'importanza di agire per ridurre o compensare l'impronta ambientale delle attività di mobilità. Dovrebbe essere elaborato e realizzato con coscienza ambientale, integrando ad esempio pratiche sostenibili come la scelta di materiali riutilizzabili o ecocompatibili, la riduzione dei rifiuti e il riciclaggio e l'utilizzo di mezzi di trasporto sostenibili.

Transizione digitale

Il programma Erasmus+ sostiene tutte le organizzazioni partecipanti affinché usino strumenti e metodi di apprendimento digitali a integrazione delle attività in presenza fisica, per migliorare la qualità delle attività e la collaborazione tra le organizzazioni partner. Ad esempio potrebbe essere promosso l'uso di strumenti di partecipazione elettronica.

Norme di qualità Erasmus nel campo della gioventù

L'attuazione di tutte le attività sostenute nell'ambito di questa azione deve seguire le **norme di qualità Erasmus nel campo della gioventù** così che vengano organizzate attività di mobilità a fini di apprendimento di elevata qualità. Le norme di qualità Erasmus per la gioventù riguardano sia i principi di base dell'azione sia le pratiche concrete di attuazione dei compiti del progetto, come la selezione e la preparazione dei partecipanti, la definizione, la valutazione e il riconoscimento dei risultati dell'apprendimento, la condivisione dei risultati del progetto ecc. Le **norme di qualità Erasmus per la gioventù** sono disponibili a questo indirizzo: https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/documents/erasmus-quality-standards-mobility-projects-youth_en.

CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DI QUESTO PROGETTO

Criteri di ammissibilità

Organizzazioni partecipanti ammissibili	Un'organizzazione partecipante può essere: • un'organizzazione senza scopo di lucro, un'associazione o una ONG; ONG europea per la gioventù; un ente pubblico a livello locale, regionale, nazionale; un'impresa sociale; un organismo a scopo di lucro attivo nella responsabilità sociale delle imprese; • un gruppo informale di giovani[97]. stabiliti in un paese aderente al programma o in un paese partner vicino all'UE (regioni da 1 a 4; cfr. sezione "Paesi ammissibili" nella parte A della presente guida).
Chi può fare domanda?	Può candidarsi qualsiasi organizzazione partecipante ammissibile stabilita in un paese aderente al programma. Tale organizzazione presenta la domanda per conto di tutte le organizzazioni partecipanti coinvolte nel progetto[98].
Numero e profilo delle organizzazioni partecipanti	• Progetti nazionali di partecipazione dei giovani: deve essere coinvolta almeno un'organizzazione partecipante. • Progetti transnazionali di partecipazione dei giovani: devono essere coinvolte almeno due organizzazioni partecipanti di paesi diversi.
Durata del progetto	Da 3 a 24 mesi.
Sede (o sedi) dell'attività	Le attività devono svolgersi nel paese di una o più organizzazioni partecipanti o nel paese in cui ha sede un'istituzione dell'Unione europea[99].
Partecipanti ammissibili	Giovani di età compresa tra i 13 e i 30 anni[100] residenti nel paese delle organizzazioni partecipanti e dei decisori politici competenti per i temi trattati dal progetto.
Dove fare domanda?	Presso l'agenzia nazionale del paese in cui è stabilita l'organizzazione richiedente.

[97] Gruppo di almeno quattro giovani tra i 13 e i 30 anni. Uno dei membri del gruppo di almeno 18 anni di età assume il ruolo di rappresentante e la responsabilità a nome del gruppo. Cfr. il glossario per la definizione di gruppo informale. Ai fini della presente azione e delle eventuali disposizioni ad essa relative, "un gruppo informale di giovani" rientra nella nozione di "organizzazione partecipante". Quando si fa riferimento alla nozione di "organizzazione partecipante" si considera che essa comprenda anche un "gruppo informale di giovani".

[98] Le organizzazioni partecipanti dovranno firmare un mandato all'organizzazione richiedente. I mandati devono essere forniti nella fase di domanda e al più tardi al momento della firma della convenzione di sovvenzione. Per ulteriori informazioni, consultare la parte C della presente guida.

[99] Le sedi delle istituzioni dell'Unione europea sono Bruxelles, Francoforte, Lussemburgo, Strasburgo e L'Aia.

[100] Occorre considerare quanto segue:

età minima: i partecipanti devono aver raggiunto l'età minima alla data di inizio dell'attività;

età massima: all'inizio dell'attività i partecipanti non devono aver superato l'età massima indicata.

Quando fare domanda?	I richiedenti devono presentare la domanda di sovvenzione entro le date seguenti: **11 maggio alle 12:00:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles) per i progetti che iniziano tra il 1º agosto e il 31 dicembre dello stesso anno** **5 ottobre alle 12:00:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles) per i progetti che iniziano tra il 1º gennaio e il 31 maggio dell'anno successivo**
Come fare domanda?	Per i dettagli riguardanti le modalità di candidatura, consultare la parte C della presente guida.
Allegati	Al modulo di candidatura deve essere allegata un'autocertificazione del rappresentante legale. Al modulo di candidatura deve essere allegato un calendario del progetto di attività di partecipazione dei giovani che indichi tutte le attività pianificate. Al modulo di candidatura deve essere allegato un calendario relativo a tutte le attività di mobilità e agli eventi pianificati nel progetto.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Pertinenza, fondamento e impatto **(punteggio massimo 30 punti)**	• Pertinenza del progetto rispetto: • agli obiettivi dell'azione; • alle esigenze delle organizzazioni partecipanti e dei singoli partecipanti; • Misura in cui il progetto affronta una o più priorità individuate nel contesto del dialogo dell'UE con i giovani e degli obiettivi per la gioventù. • Misura in cui il progetto è idoneo a produrre risultati dell'apprendimento di alta qualità per i partecipanti. • Misura in cui il progetto fornisce valore aggiunto europeo. • Il potenziale impatto del progetto: • sui partecipanti e sulle organizzazioni partecipanti, durante il progetto e dopo la sua conclusione; • al di fuori delle organizzazioni e dei soggetti che partecipano direttamente al progetto, a livello locale, regionale, nazionale e/o europeo o mondiale. • Misura in cui il progetto prevede misure per rendere i risultati sostenibili oltre il periodo del suo svolgimento. • Misura in cui il progetto è idoneo a contribuire all'inclusione e alla diversità, all'ecologia, al digitale e alla dimensione partecipativa del programma. • Misura in cui il progetto coinvolge nell'azione i nuovi partecipanti e le organizzazioni meno esperte. • Misura in cui il progetto risponde a pratiche sostenibili ed ecocompatibili.
Qualità dell'elaborazione del progetto **(punteggio massimo 40 punti)**	• Coerenza tra esigenze individuate, obiettivi del progetto, profili dei partecipanti e attività proposte. • Chiarezza, completezza e qualità di tutte le fasi del progetto: preparazione (anche quella dei partecipanti), attuazione e follow-up delle attività (compreso un meccanismo di feedback per i partecipanti). • Misura in cui i giovani sono coinvolti in tutte le fasi del progetto. • Misura in cui le attività sono concepite in modo accessibile e inclusivo e sono aperte a partecipanti con minori opportunità. • Idoneità dei metodi di apprendimento partecipativo proposti, anche per eventuali componenti virtuali. • Misura in cui il progetto prevede l'utilizzo di forme alternative, innovative e intelligenti di partecipazione dei giovani, in particolare per collaudare nuove idee e darvi seguito. • Qualità degli accordi e del sostegno relativi al processo di riflessione, individuazione e documentazione dei risultati dell'apprendimento dei partecipanti e uso coerente degli strumenti europei di trasparenza e riconoscimento, in particolare Youthpass. • Adeguatezza ed efficacia delle misure previste per garantire la sicurezza e la protezione dei partecipanti. • Misura in cui le attività prevedono pratiche sostenibili ed ecocompatibili.

Qualità della gestione del progetto **(punteggio massimo 30 punti)**	• Qualità dell'organizzazione pratica e delle modalità gestionali e di supporto. • Qualità della cooperazione e della comunicazione tra i partecipanti del gruppo o dei gruppi, tra le organizzazioni partecipanti e con gli altri portatori di interessi pertinenti. • Qualità delle misure per valutare le varie fasi e i risultati del progetto. • Adeguatezza e qualità delle misure volte a diffondere i risultati del progetto all'interno delle organizzazioni partecipanti e al di fuori di esse.

NORME DI FINANZIAMENTO

Il bilancio del progetto deve essere elaborato conformemente alle seguenti norme di finanziamento (in EUR):

Sovvenzione massima assegnata per progetto di attività di partecipazione dei giovani: 60 000 EUR

Categoria di bilancio	Costi ammissibili e norme applicabili	Importo
Gestione del progetto	Costi connessi alla gestione e alla realizzazione del progetto (ad es. riunioni per la preparazione e la realizzazione del progetto, preparazione, realizzazione, valutazione, diffusione e follow-up di attività). **Meccanismo di finanziamento:** contributo ai costi unitari. **Norma di assegnazione:** in base alla durata del progetto.	500 EUR al mese.
Costi di coaching	Costi connessi al coinvolgimento di un coach nel progetto. **Meccanismo di finanziamento:** contributo ai costi unitari. **Norma di assegnazione:** in base al paese della sede e ai giorni lavorativi. La richiesta di sostegno finanziario a copertura di questi costi di coaching deve essere motivata nel modulo di candidatura. La durata del coaching è indipendente dalla durata del progetto.	Tabella B3 per giornata di lavoro. Massimo 12 giorni.
Sostegno all'inclusione	Costi supplementari direttamente connessi ai partecipanti con minori opportunità e ai loro accompagnatori, ai decisori politici e ai facilitatori (comprese le spese di viaggio e soggiorno, se giustificate e a condizione che la sovvenzione per questi partecipanti non sia richiesta mediante le categorie di bilancio "Viaggio" e "Sostegno individuale"). **Meccanismo di finanziamento:** costi reali. **Norma di assegnazione:** la richiesta deve essere giustificata dal richiedente e approvata dall'agenzia	100 % dei costi ammissibili.

	nazionale.	
Costi eccezionali	Costi per la fornitura di una garanzia finanziaria, se richiesta dall'agenzia nazionale. Costi per il visto o connessi a esso, titoli di soggiorno, vaccinazioni, certificati medici. **Meccanismo di finanziamento:** costi reali. **Norma di assegnazione:** la richiesta deve essere giustificata dal richiedente e approvata dall'agenzia nazionale.	**Garanzia finanziaria**: 80 % dei costi ammissibili. **Spese di viaggio elevate**: 80 % dei costi ammissibili. **Costi per il visto o connessi a esso, titoli di soggiorno, vaccinazioni, certificati medici:** 100 % dei costi ammissibili

Tabella B3 Costi di coaching

	Insegnante/Formatore/Ricercatore **Animatore socioeducativo** **Contributo unitario giornaliero**
Danimarca, Irlanda, Lussemburgo, Paesi Bassi, Austria, Svezia, Liechtenstein, Norvegia	241
Belgio, Germania, Francia, Italia, Finlandia, Islanda	214
Repubblica Ceca, Grecia, Spagna, Cipro, Malta,	137

Portogallo, Slovenia	
Bulgaria, Estonia, Croazia, Lettonia, Lituania, Ungheria, Polonia, Romania, Serbia, Slovacchia, Repubblica di Macedonia del Nord, Turchia	74

Finanziamenti supplementari per eventi in presenza svolti nell'ambito del progetto

Categoria di bilancio	Costi ammissibili e norme applicabili	Importo
Sostegno a eventi di partecipazione dei giovani	Costi connessi alla realizzazione di conferenze, seminari, eventi nazionali e transnazionali. Ad eccezione del personale delle organizzazioni partecipanti o dei membri dei gruppi informali di giovani e dei facilitatori, poiché la presenza alle riunioni di questi partecipanti dovrebbe rientrare nella categoria di bilancio "gestione del progetto". **Meccanismo di finanziamento:** contributo ai costi unitari. **Norma di assegnazione:** in base al numero di partecipanti all'evento, compresi i decisori politici, esclusi i facilitatori.	100 EUR per partecipante.

Finanziamenti supplementari per mobilità svolte nell'ambito del progetto

Categoria di bilancio	Costi ammissibili e norme applicabili	Importo		
Viaggio	Contributo ai costi di viaggio dei partecipanti, inclusi gli accompagnatori, i decisori politici e i facilitatori, dal	**Distanze di viaggio**	**Viaggio normale**	**Viaggio ecologico**
		0 – 99 km	23 EUR	

<table>
<tr><td rowspan="6"></td><td rowspan="6">loro luogo di origine alla sede dell'attività e ritorno.

Meccanismo di finanziamento: contributo ai costi unitari.

Norma di assegnazione: in base alla distanza e al numero di persone.

Il richiedente deve indicare la distanza tra il luogo di origine e la sede dell'attività[101] utilizzando il calcolatore di distanza della Commissione europea[102].

Per le attività itineranti, il richiedente deve sommare le distanze tra le singole sedi e scegliere la fascia di distanza corrispondente al totale[103].</td><td>100 – 499 km</td><td>180 EUR</td><td>210 EUR</td></tr>
<tr><td>500 – 1 999 km</td><td>275 EUR</td><td>320 EUR</td></tr>
<tr><td>2 000 – 2 999 km</td><td>360 EUR</td><td>410 EUR</td></tr>
<tr><td>3 000 – 3 999 km</td><td>530 EUR</td><td>610 EUR</td></tr>
<tr><td>4 000 – 7 999 km</td><td>820 EUR</td><td></td></tr>
<tr><td>8 000 km o più</td><td>1 500 EUR</td><td></td></tr>
<tr><td>Sostegno individuale</td><td>Costi connessi al soggiorno.

Meccanismo di finanziamento: contributo ai costi unitari.

Norma di assegnazione: in base alla durata del soggiorno per partecipante, compresi gli accompagnatori, i decisori politici e i facilitatori (se necessario), compreso anche un giorno di viaggio prima e un giorno di viaggio dopo l'attività e fino a quattro giorni supplementari per i partecipanti che ricevono una sovvenzione per viaggio ecologico.</td><td colspan="3">Tabella A2.1 al giorno per partecipante.</td></tr>
<tr><td>Sostegno all'inclusione</td><td>Costi relativi all'organizzazione di attività di mobilità per i partecipanti con minori opportunità.

Meccanismo di finanziamento: contributo ai costi unitari.</td><td colspan="3">100 EUR per partecipante.</td></tr>
</table>

[101] Ad esempio, se una persona di Madrid (Spagna) partecipa ad un'attività che si svolge a Roma (Italia), il richiedente calcolerà la distanza da Madrid a Roma (1 365,28 km) e poi selezionerà la fascia di distanza applicabile (cioè tra 500 e 1 999 km).

[102] http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/tools/distance_it.htm.

[103] Per esempio, se un partecipante di Madrid (Spagna) prende parte a un'attività itinerante che si svolge prima a Roma (Italia) e poi a Lubiana (Slovenia), il richiedente dovrà calcolare prima la distanza tra Madrid e Roma (1 365,28 km), poi tra Roma e Lubiana (489,75 km) e sommare le due distanze (1 855,03 km); dovrà quindi selezionare la fascia di distanza del viaggio pertinente (cioè tra 500 e 1 999 km) e infine potrà calcolare la sovvenzione dell'UE che fornirà un contributo alle spese di viaggio del partecipante da Madrid a Lubiana (via Roma) e ritorno (275 EUR).

	Norma di assegnazione: in base al numero di partecipanti con minori opportunità, esclusi gli accompagnatori, i facilitatori e i decisori politici.	
Costi eccezionali	Spese di viaggio elevate dei partecipanti, inclusi gli accompagnatori, i decisori politici e i facilitatori; incluso l'impiego di mezzi di trasporto più puliti con minori emissioni di carbonio. **Meccanismo di finanziamento:** costi reali. **Norma di assegnazione:** la richiesta deve essere giustificata dal richiedente e approvata dall'agenzia nazionale.	80 % dei costi ammissibili.

Tabella A2.1 - Sostegno individuale per la mobilità nell'ambito delle attività di partecipazione dei giovani	**Attività di partecipazione dei giovani (importi giornalieri in EUR)**
Austria	45 EUR
Belgio	42 EUR
Bulgaria	32 EUR
Croazia	35 EUR
Cipro	32 EUR
Repubblica ceca	32 EUR
Danimarca	45 EUR
Estonia	33 EUR
Finlandia	45 EUR
Repubblica di Macedonia del Nord	28 EUR
Francia	38 EUR
Germania	41 EUR
Grecia	38 EUR
Ungheria	33 EUR
Islanda	45 EUR
Irlanda	49 EUR
Italia	39 EUR
Lettonia	34 EUR
Liechtenstein	45 EUR
Lituania	34 EUR
Lussemburgo	45 EUR

Malta	39 EUR
Paesi Bassi	45 EUR
Norvegia	50 EUR
Polonia	34 EUR
Portogallo	37 EUR
Romania	32 EUR
Serbia	29 EUR
Slovacchia	35 EUR
Slovenia	34 EUR
Spagna	34 EUR
Svezia	45 EUR
Turchia	32 EUR
Paesi partner vicini all'UE	29 EUR

AZIONE CHIAVE 2: COOPERAZIONE TRA ORGANIZZAZIONI E ISTITUZIONI

Questa azione chiave sostiene:

- partenariati per la cooperazione, compresi i partenariati di cooperazione e i partenariati su scala ridotta;
- partenariati per l'eccellenza, tra cui centri di eccellenza professionale, accademia degli insegnanti e azione Erasmus Mundus;
- partenariati per l'innovazione, inclusi alleanze e progetti lungimiranti;
- progetti di sviluppo delle capacità nel campo della gioventù;
- eventi sportivi europei senza scopo di lucro.

Le azioni sostenute nell'ambito della presente azione chiave dovrebbero contribuire in modo significativo alle priorità del programma e avere ricadute positive e durature sulle organizzazioni partecipanti, sui sistemi politici nel cui ambito tali azioni si svolgono come pure sulle organizzazioni e sulle persone direttamente o indirettamente coinvolte nelle attività organizzate.

Questa azione chiave dovrebbe generare lo sviluppo, il trasferimento e/o l'attuazione di pratiche innovative a livello organizzativo, locale, regionale, nazionale o europeo.

Queste azioni sono gestite dalle agenzie nazionali o dall'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA), a seconda del campo e del tipo di richiedente. Le informazioni dettagliate su chi può presentare domanda e su dove presentarla sono specificate nelle pagine seguenti.

I progetti sostenuti nell'ambito di questa azione chiave dovrebbero produrre i seguenti risultati per le organizzazioni partecipanti:

- approcci innovativi nei confronti dei rispettivi gruppi destinatari, ad esempio l'offerta di: programmi di istruzione e formazione più attraenti corrispondenti ai bisogni e alle aspettative individuali; uso di metodi partecipativi e di metodologie digitali; processi nuovi o perfezionati di riconoscimento e convalida delle competenze; maggiore efficacia delle attività a beneficio delle comunità locali; pratiche nuove o perfezionate per soddisfare le esigenze dei gruppi destinatari con minori opportunità e per affrontare le differenze nei risultati dell'apprendimento legate alle disparità geografiche e socioeconomiche; nuovi metodi per affrontare la diversità sociale, etnica, linguistica e culturale; nuovi metodi per migliorare il sostegno alla competitività e all'occupazione, in particolare a livello regionale e locale; riconoscimento dell'eccellenza nell'apprendimento o nell'insegnamento delle lingue attraverso il Label europeo per le lingue;
- ambiente più moderno, dinamico, impegnato e professionale all'interno dell'organizzazione: disponibilità a integrare le buone pratiche e nuovi metodi, comprese le capacità digitali, nelle attività quotidiane; apertura alle sinergie con le organizzazioni attive in diversi campi o in altri settori socioeconomici; pianificazione strategica dello sviluppo professionale del personale in linea con le necessità individuali e gli obiettivi dell'organizzazione;
- capacità e professionalità maggiori nell'operare a livello UE/internazionale: miglioramento delle competenze di gestione e delle strategie di internazionalizzazione; cooperazione rafforzata con partner di altri paesi, altri campi dell'istruzione, della formazione e della gioventù e/o altri settori socioeconomici; aumento delle risorse finanziarie (diverse dai fondi UE) per organizzare progetti UE/internazionali nel campo dell'istruzione, della formazione e della gioventù; miglioramento della qualità della preparazione, della realizzazione, del monitoraggio e del follow-up dei progetti UE/internazionali;
- conoscenze e consapevolezza maggiori delle attività fisiche e sportive:
- consapevolezza maggiore del ruolo dello sport nella promozione dell'inclusione sociale, delle pari opportunità e dello stile di vita salutare.

I progetti finanziati nell'ambito di questa azione chiave dovrebbero avere un impatto positivo anche sulle persone direttamente o indirettamente coinvolte nelle attività, ad esempio in termini di:

- aumento del senso di iniziativa e dell'imprenditorialità;
- aumento delle competenze nelle lingue straniere;
- aumento del livello delle competenze digitali;
- maggiore comprensione e maggiore sensibilità alla diversità, sia essa di tipo sociale, etnico, linguistico, di genere, culturale o relativa alle capacità personali;
- miglioramento dei livelli di competenza per l'occupabilità e la creazione di nuove imprese (compresa l'imprenditorialità sociale);
- partecipazione più attiva alla società;
- atteggiamento più positivo nei confronti del progetto europeo e dei valori dell'UE;
- migliore comprensione e riconoscimento delle abilità e delle qualifiche in Europa e altrove;
- miglioramento delle competenze, in relazione ai profili occupazionali (insegnamento, formazione, animazione socioeducativa, allenamento sportivo ecc.);
- migliore comprensione delle pratiche, delle politiche e dei sistemi di istruzione, formazione, gioventù e sport tra un paese e l'altro;
- migliore comprensione delle interconnessioni tra istruzione formale e non formale e tra la formazione professionale e altre forme di apprendimento e il mercato del lavoro;
- maggiori opportunità di sviluppo professionale;
- maggiore motivazione e soddisfazione nel lavoro quotidiano;
- pratica sportiva e attività fisica maggiori.

A livello sistemico dovrebbero innescare un processo di modernizzazione e rinforzare la risposta dei sistemi di istruzione e formazione e delle politiche giovanili alle sfide principali del mondo attuale: sostenibilità ambientale, trasformazione digitale, occupazione, stabilità e crescita economica, ma anche la necessità di promuovere competenze sociali, civiche e interculturali, il dialogo interculturale, i valori democratici e i diritti fondamentali, l'inclusione sociale, la salute mentale e il benessere, la non discriminazione e la cittadinanza attiva, il pensiero critico e l'alfabetizzazione mediatica.

Di conseguenza l'impatto di questa azione chiave dovrebbe essere il seguente:

- migliore qualità dell'istruzione, della formazione e dell'animazione socioeducativa in Europa e altrove: combinando alti livelli di eccellenza e di capacità attrattiva con maggiori opportunità per tutti;
- sistemi giovanili, di istruzione e formazione meglio allineati ai bisogni e alle opportunità offerte dal mercato del lavoro, e collegamenti più stretti con le imprese e la comunità;
- migliore offerta e valutazione di competenze di base e trasversali, in particolare: imprenditorialità, competenze sociali, civiche, interculturali e linguistiche, pensiero critico, competenze digitali e alfabetizzazione mediatica;
- aumento di sinergie e collegamenti e migliore transizione tra i diversi settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù a livello nazionale, con un uso perfezionato degli strumenti di riferimento europei per il riconoscimento, la convalida e la trasparenza delle competenze e delle qualifiche;
- maggiore uso dei risultati dell'apprendimento nel descrivere e definire le qualifiche, le sezioni delle qualifiche e i programmi di studio, a sostegno dell'insegnamento e dell'apprendimento e nella valutazione;
- maggiore consapevolezza e apertura rispetto alla diversità sociale e maggiore inclusività e accessibilità dei sistemi d'istruzione e delle opportunità;
- nuova e migliore cooperazione interregionale e transnazionale delle autorità pubbliche nel campo dell'istruzione, della formazione e della gioventù;
- uso più strategico e integrato delle TIC e delle risorse didattiche aperte (OER) nel campo dell'istruzione, della formazione e della gioventù;

- maggiore motivazione nell'apprendimento delle lingue grazie a metodi di insegnamento innovativi e migliori collegamenti all'uso pratico delle competenze linguistiche richieste dal mercato del lavoro;
- interazione rafforzata tra la pratica, la ricerca e la politica.
- maggiore partecipazione nelle attività fisiche e sportive quale strumento di salute e benessere;
- maggiore competenza nell'affrontare le minacce transfrontaliere all'integrità dello sport, come il doping, le partite truccate e la violenza, come pure tutti i tipi di intolleranza e discriminazione, un migliore sostegno alla buona governance nello sport e alla doppia carriera degli atleti;
- maggiore riconoscimento delle attività di volontariato nello sport;
- maggiore mobilità di volontari, allenatori, dirigenti e personale delle organizzazioni sportive senza scopo di lucro;
- maggiore inclusione sociale e pari opportunità nello sport.

PARTENARIATI PER LA COOPERAZIONE

COSA SONO I PARTENARIATI PER LA COOPERAZIONE?

Questa azione permette alle organizzazioni partecipanti di acquisire esperienza nella cooperazione internazionale e di rafforzare le loro capacità, producendo al contempo risultati innovativi di alta qualità. A seconda degli obiettivi del progetto, delle organizzazioni partecipanti coinvolte o dell'impatto previsto, tra gli altri elementi, i partenariati per la cooperazione possono essere di dimensioni e portata diverse e possono adattare le proprie attività di conseguenza. La valutazione qualitativa di questi progetti sarà proporzionale agli obiettivi della cooperazione e alla natura delle organizzazioni coinvolte.

In base a tale logica, alle organizzazioni sono offerti due tipi di partenariato per lavorare, apprendere e crescere insieme:

- **partenariati di cooperazione**
- **partenariati su scala ridotta**

Questi due tipi di partenariato sono presentati in dettaglio nella sezione seguente. Le informazioni contenute nelle due sezioni seguenti intendono aiutare le organizzazioni a scegliere il tipo di partenariato più adatto al loro profilo e alla loro struttura e alle loro idee di progetto.

QUALI ATTIVITÀ SONO GENERALMENTE SVOLTE DAI PARTENARIATI PER LA COOPERAZIONE?

Durante un progetto le organizzazioni possono generalmente svolgere un'ampia gamma di attività, da quelle più tradizionali a quelle più creative e innovative; le organizzazioni hanno la possibilità di scegliere la combinazione migliore che contribuisce al raggiungimento degli obiettivi del progetto in relazione alla sua portata e in proporzione alle capacità del partenariato, Ad esempio:

- **Gestione del progetto:** attività necessarie per garantire un'adeguata pianificazione, attuazione e follow-up dei progetti, compresa una collaborazione fluida ed efficiente tra i partner di progetto. In questa fase le attività normalmente comportano compiti organizzativi e amministrativi, riunioni virtuali tra i partner, preparazione del materiale di comunicazione, preparazione e follow-up dei partecipanti alle attività, e altro.
- **Attività di attuazione**: possono includere eventi di networking, riunioni, sessioni di lavoro per scambiare pratiche e sviluppare risultati. Queste attività possono anche prevedere la partecipazione del personale e dei discenti (a condizione che la loro partecipazione contribuisca al raggiungimento degli obiettivi del progetto).
- **Attività di condivisione e promozione**: organizzazione di conferenze, sessioni, eventi volti a condividere, spiegare e promuovere i risultati del progetto, siano essi sotto forma di risultati tangibili, di conclusioni, di buone pratiche o in qualsiasi altra forma.

CONTRIBUTO DELL'AZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DELLE PRIORITÀ STRATEGICHE

La Commissione europea stabilisce ogni anno le priorità e gli obiettivi comuni da perseguire nell'ambito del programma Erasmus+ nei diversi campi dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. Oltre a sviluppare le capacità delle organizzazioni coinvolte nel progetto, i partenariati per la cooperazione mirano pertanto a contribuire con i loro risultati al raggiungimento delle suddette priorità.

I progetti devono quindi inquadrare le varie attività in relazione a una o più di queste priorità, che vanno scelte nella fase di candidatura. Nel formulare le proposte di progetto, è raccomandabile inoltre consultare i risultati prodotti da progetti precedentemente finanziati incentrati su priorità simili, sia per garantire la coerenza ed evitare duplicazioni sia

per espandere progressivamente i risultati esistenti e contribuire allo sviluppo congiunto dei diversi campi. Informazioni utili sui progetti finanziati si possono trovare nella piattaforma dei risultati dei progetti Erasmus+: https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/projects_it

Per collegare meglio le priorità europee a determinate esigenze specifiche a livello nazionale, le agenzie nazionali Erasmus+ hanno inoltre la possibilità di individuare una o più di queste priorità europee come particolarmente pertinenti al loro contesto nazionale, al fine di incoraggiare le organizzazioni a concentrare i loro contributi per un determinato anno in tali aree selezionate.

Nel 2021 i partenariati per la cooperazione devono riguardare una o più delle seguenti aree prioritarie:

Priorità applicabili a tutti i settori di Erasmus+

- **Inclusione e diversità in tutti i campi dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport**: il programma sosterrà progetti che promuovono l'inclusione sociale e mirano a coinvolgere un numero crescente di persone con minori opportunità, comprese le persone con disabilità e le persone provenienti da un contesto migratorio, le persone che vivono in zone rurali e remote, le persone che si trovano in difficoltà socioeconomiche o che incontrano qualsiasi altra potenziale fonte di discriminazione basata su sesso, razza o origine etnica, religione o credo, disabilità, età od orientamento sessuale. I progetti Erasmus+ aiuteranno questi gruppi ad affrontare gli ostacoli che incontrano nell'accedere alle opportunità offerte dal programma, oltre a contribuire alla creazione di ambienti inclusivi che promuovano l'equità e l'uguaglianza e che siano reattivi di fronte alle esigenze della comunità in senso lato.

- **Ambiente e lotta ai cambiamenti climatici:** il programma mira a sostenere, in tutti i settori, la sensibilizzazione alle problematiche legate all'ambiente e ai cambiamenti climatici. Sarà data priorità ai progetti finalizzati allo sviluppo di competenze in vari settori rilevanti per la sostenibilità, allo sviluppo di strategie e metodologie in materia di competenze settoriali "verdi", nonché a programmi di studio innovativi che meglio soddisfano le esigenze delle persone. Il programma sosterrà anche la sperimentazione di pratiche innovative destinate a preparare i discenti, il personale e gli animatori socioeducativi ad essere reali fattori di cambiamento (ad es. risparmio di risorse, riduzione di consumo energetico e di rifiuti, compensazione delle emissioni dell'impronta di carbonio, adozione di scelte più sostenibili in termini di prodotti alimentari e di mobilità ecc.). Inoltre sarà data priorità ai progetti che, mediante l'istruzione, la formazione, le attività sportive e per i giovani, favoriscono i cambiamenti comportamentali in termini di preferenze individuali, abitudini di consumo e stile di vita; sviluppano le competenze relative alla sostenibilità di educatori e dirigenti scolastici e sostengono i metodi previsti dalle organizzazioni partecipanti a favore della sostenibilità ambientale.

- **Trasformazione digitale mediante l'ampliamento della preparazione, della resilienza e delle capacità digitali**: il programma sosterrà i piani di trasformazione digitale degli istituti di istruzione primaria e secondaria, di istruzione e formazione professionale (IFP), di istruzione superiore e degli adulti. Sarà data priorità ai progetti finalizzati all'aumento delle capacità e della preparazione degli istituti nel gestire un efficace passaggio all'istruzione digitale. Il programma sosterrà l'uso mirato delle tecnologie digitali nei campi dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, finalizzato all'insegnamento, all'apprendimento, alla valutazione e al coinvolgimento. Ciò comprende anche lo sviluppo di una pedagogia digitale e di competenze nell'uso degli strumenti digitali per gli insegnanti, comprese tecnologie accessibili e assistive e la creazione e l'uso innovativo di contenuti educativi digitali. Include ugualmente lo sviluppo di abilità e competenze digitali in tutta la popolazione mediante programmi e iniziative appropriati. Particolare attenzione sarà data alla promozione della parità di genere e ai metodi per affrontare le differenze di accesso e uso da parte dei gruppi sottorappresentati. Il programma sosterrà anche l'adozione dei quadri europei sulle competenze digitali di educatori, cittadini e organizzazioni.

- **Valori comuni, impegno civico e partecipazione**: il programma sosterrà la cittadinanza attiva e l'etica nell'apprendimento permanente; promuoverà lo sviluppo delle competenze sociali e interculturali, il pensiero critico e l'alfabetizzazione ai media. Sarà data priorità anche ai progetti che permettono di partecipare alla vita

democratica e di impegnarsi a livello sociale e civile mediante attività di apprendimento formali o non formali. L'attenzione sarà rivolta anche alla sensibilizzazione e alla comprensione del contesto dell'Unione europea, in particolare riguardo ai valori comuni, ai principi di unità e di diversità, all'identità e alla consapevolezza culturali, come pure al patrimonio sociale e storico.

Oltre alle priorità generali menzionate sopra, le seguenti priorità specifiche saranno perseguite nei rispettivi settori.

PRIORITÀ SPECIFICHE PER SETTORE

Nel campo dell'istruzione superiore si provvederà a quanto indicato di seguito.

Sarà data priorità alle azioni essenziali al raggiungimento degli obiettivi dello spazio europeo dell'istruzione, al fine di sostenere il settore dell'istruzione superiore affinché divenga più interconnesso, innovativo, inclusivo e digitale. Con questo scopo, il programma incoraggerà una cooperazione molto più stretta e interdisciplinare, sia tra gli istituti di istruzione superiore sia tra tali istituti e gli ecosistemi di innovazione circostanti; incoraggerà inoltre il rafforzamento dei legami tra istruzione, ricerca e innovazione. L'attenzione si concentrerà in particolare sul rafforzamento dell'inclusione, della mobilità, della digitalizzazione, dell'apprendimento permanente, della garanzia della qualità e del riconoscimento automatico. L'obiettivo di fondo è accelerare la trasformazione dell'istruzione superiore in tutta Europa per formare le generazioni future allo sviluppo congiunto di conoscenze per una società resiliente, inclusiva e sostenibile.

- **Promuovere sistemi di istruzione superiore interconnessi:** il programma mirerà a rafforzare la cooperazione strategica e strutturata tra gli istituti di istruzione superiore tramite: a) il sostegno allo sviluppo e alla sperimentazione di vari tipi di modelli di cooperazione, compresa la cooperazione virtuale e mista e l'uso di diversi strumenti digitali e piattaforme online; b) il miglioramento della mobilità, attuando il riconoscimento reciproco automatico delle qualifiche e dei risultati dell'apprendimento e integrando la mobilità nei programmi di studio; c) il sostegno agli istituti di istruzione superiore affinché attuino i principi di Bologna e gli strumenti per migliorare la mobilità per tutti.

- **Stimolare pratiche innovative di apprendimento e insegnamento:** per affrontare le sfide sociali sostenendo: a) lo sviluppo di risultati dell'apprendimento e di programmi di studio incentrati sullo studente che rispondano meglio alle esigenze di apprendimento degli studenti, riducano lo squilibrio tra domanda e offerta di competenze e siano anche pertinenti al mercato del lavoro e alla società in generale; b) lo sviluppo, la sperimentazione e la realizzazione di percorsi di apprendimento flessibili e la concezione di corsi modulari (a tempo parziale, online o misti) e di forme adeguate di valutazione, compreso lo sviluppo della valutazione online; c) la promozione della dimensione di apprendimento permanente dell'istruzione superiore, anche facilitando la diffusione, la convalida e il riconoscimento di corsi di apprendimento brevi che assegnino microcredenziali; d) l'attuazione di metodi transdisciplinari e di pedagogie innovative come l'apprendimento invertito, l'apprendimento collaborativo online internazionale e l'apprendimento basato sulla ricerca; e) l'integrazione dello sviluppo sostenibile in tutti i programmi di studio per gli studenti di tutte le discipline e a tutti i livelli.

- **Sviluppare le discipline STEM/STEAM (scienze, tecnologia, ingegneria e matematica/scienze, tecnologia, ingegneria, arte e matematica) nell'istruzione superiore, favorendo in particolare la partecipazione delle donne:** questa priorità sostiene lo sviluppo e lo svolgimento di programmi di istruzione superiore incentrati sulle discipline STEM adeguati allo scopo, adottando un approccio STEAM; promuovendo la partecipazione delle donne negli indirizzi di studi STEM, soprattutto l'ingegneria, le TIC e le competenze digitali avanzate;

sviluppando programmi di orientamento e tutoraggio per gli studenti, in particolare per ragazze e donne, affinché proseguano gli studi nelle discipline STEM e in quelle relative alle TIC e scelgano un'occupazione in tali settori; promuovendo pratiche di istruzione e formazione sensibili alla dimensione di genere nell'istruzione delle discipline STEM; eliminando gli stereotipi di genere nelle discipline STEM.

- **Premiare l'eccellenza nell'apprendimento, nell'insegnamento e nello sviluppo delle competenze:** mediante a) lo sviluppo e l'attuazione di una cultura della qualità e di strategie per premiare e incentivare l'eccellenza nell'insegnamento, compreso l'insegnamento online, e l'insegnamento a discenti svantaggiati; b) la formazione del personale accademico in pedagogie innovative e/o online, compresi metodi transdisciplinari, nuovi programmi di studio, metodi di insegnamento e valutazione che colleghino l'istruzione con la ricerca e l'innovazione, ove pertinente; c) la promozione di un settore dell'istruzione superiore imprenditoriale, aperto e innovativo, che favorisca partenariati di apprendimento e insegnamento con organizzazioni commerciali e non commerciali del settore privato; d) lo sviluppo di nuove pratiche nella progettazione didattica, basate sulla ricerca e la creatività pedagogiche.

- **Sviluppare sistemi di istruzione superiore inclusivi:** il programma promuoverà approcci inclusivi alle attività di mobilità e cooperazione, ad esempio: a) aumento delle percentuali di accesso, partecipazione e completamento dei gruppi destinatari con minori opportunità; b) sostegno attivo ai partecipanti alla mobilità in arrivo durante tutto il processo di ricerca di un alloggio, anche collaborando con i portatori di interessi pertinenti per la messa a disposizione di alloggi adeguati e accessibili; c) sostegno allo sviluppo di percorsi di carriera flessibili tra istruzione e ricerca; d) promozione dell'equilibrio di genere negli istituti di istruzione superiore, nei vari indirizzi di studi e nelle posizioni dirigenziali; e) sostegno all'impegno civile mediante la promozione dell'apprendimento informale e delle attività extracurricolari e il riconoscimento del volontariato e del lavoro svolto nell'ambito della collettività nei risultati accademici degli studenti.

- **Sostenere le capacità digitali del settore dell'istruzione superiore:** mediante a) azioni che consentano l'attuazione dell'iniziativa riguardante la carta europea dello studente grazie al trasferimento elettronico sicuro dei dati degli studenti tra gli istituti di istruzione superiore, nel pieno rispetto della protezione dei dati personali e collegandosi, ove possibile, al nuovo Europass; b) sviluppo delle abilità e delle competenze digitali degli studenti e del personale.

Nel campo dell'istruzione scolastica, le priorità saranno quelle elencate di seguito.

- **Contrastare lo svantaggio nell'apprendimento, l'abbandono scolastico e il basso livello nelle competenze di base**: lo scopo di questa priorità è far sì che tutti gli studenti, in particolare quelli con minori opportunità, possano raggiungere il successo. Questa priorità comprende il monitoraggio e l'identificazione precoce degli alunni a rischio, sistemi preventivi e di pronto intervento per i discenti in difficoltà, la promozione di approcci più incentrati sul discente, la promozione del benessere e della salute mentale di discenti e insegnanti come pure la protezione contro il bullismo scolastico. A livello delle scuole, questa priorità sostiene approcci olistici all'insegnamento e all'apprendimento e la collaborazione tra tutti i soggetti partecipanti alla vita scolastica, compresi le famiglie e altri portatori di interessi esterni. Infine, a livello strategico, l'attenzione è incentrata sul miglioramento della transizione tra le diverse fasi dell'istruzione, sul miglioramento della valutazione e sullo sviluppo di sistemi di garanzia della qualità solidi.

- **Sostenere gli insegnanti, i dirigenti scolastici e le altre professioni dell'insegnamento:** questa priorità sostiene i docenti (compresi i formatori di insegnanti) in tutte le fasi della loro carriera. I progetti nell'ambito di questa priorità possono essere incentrati sul miglioramento dell'istruzione iniziale degli insegnanti e sullo sviluppo professionale continuo, in particolare mediante il miglioramento del quadro strategico e delle opportunità concrete di mobilità degli insegnanti. Un secondo obiettivo della priorità è rendere la carriera di insegnante più attraente e diversificata e rafforzare la selezione, il reclutamento e la valutazione per le professioni

dell'insegnamento. Infine, i progetti possono anche sostenere direttamente lo sviluppo di capacità più solide in termini di dirigenza scolastica nonché di metodi di insegnamento e di valutazione innovativi.

- **Sviluppare le competenze chiave:** i progetti nell'ambito di questa priorità saranno incentrati sulla promozione della collaborazione interdisciplinare, sull'uso di approcci di apprendimento innovativi, sullo sviluppo della creatività, sul sostegno agli insegnanti nell'erogazione di un insegnamento basato sulle competenze e sullo sviluppo della valutazione e della convalida delle competenze chiave.

- **Promuovere un metodo globale di insegnamento e apprendimento delle lingue:** questa priorità comprende progetti che mirano a sostenere l'integrazione della dimensione linguistica in tutti i programmi di studio e a garantire che i discenti raggiungano livelli adeguati di competenza linguistica entro la fine dell'istruzione obbligatoria. Rientra in questa priorità anche l'integrazione dell'uso delle nuove tecnologie per l'apprendimento delle lingue. Questa priorità infine sostiene progetti che possano contribuire a creare scuole con una consapevolezza linguistica e che si basino sulla crescente diversità linguistica nelle scuole, ad esempio incoraggiando la consapevolezza e l'apprendimento precoce delle lingue e proponendo opzioni di insegnamento bilingue (soprattutto nelle regioni di confine e nelle zone in cui gli abitanti usano più di una lingua).

- **Promuovere l'interesse e l'eccellenza nelle discipline STEM e l'approccio STEAM:** questa priorità sostiene progetti che promuovono l'approccio STEM all'istruzione mediante l'insegnamento interdisciplinare in contesti culturali, ambientali, economici, di progettazione e non solo. Comprende lo sviluppo e la promozione di pedagogie e metodi di valutazione efficaci e innovativi. In tale contesto, lo sviluppo di partenariati tra scuole, imprese, istituti di istruzione superiore, istituti di ricerca e società è particolarmente importante. A livello strategico, la priorità mira a promuovere lo sviluppo di strategie nazionali STEM.

- **Sviluppare sistemi di educazione e cura della prima infanzia di qualità**: questa priorità è incentrata sulla promozione dell'attuazione del quadro di qualità dell'UE per l'educazione e la cura della prima infanzia e comprende progetti che forniscono sostegno allo sviluppo professionale iniziale e continuo del personale preposto all'organizzazione, alla gestione e all'erogazione dei servizi di educazione e cura della prima infanzia. La priorità sostiene anche la creazione, la sperimentazione e l'attuazione di strategie e pratiche per promuovere la partecipazione di tutti i bambini all'educazione e alla cura della prima infanzia, compresi i bambini con minori opportunità.

- **Riconoscere i risultati dell'apprendimento dei partecipanti alla mobilità transfrontaliera a fini di apprendimento:** questa priorità mira a contribuire all'attuazione della raccomandazione del Consiglio sul riconoscimento reciproco automatico. Sostiene l'integrazione degli scambi transfrontalieri di classi nei programmi scolastici, il rafforzamento della capacità delle scuole di organizzare periodi di apprendimento all'estero per i loro alunni e la creazione di partenariati a lungo termine tra scuole in diversi paesi. A livello strategico, questa priorità mira a un maggiore coinvolgimento delle autorità scolastiche di tutti i livelli affinché il riconoscimento sia garantito e sostiene lo sviluppo e la condivisione di strumenti e pratiche per la preparazione, il monitoraggio e il riconoscimento dei periodi all'estero.

Nel campo dell'istruzione e formazione professionale (sia iniziale che continua), le priorità saranno quelle elencate di seguito.

- **Adattare l'istruzione e formazione professionale alle esigenze del mercato del lavoro:** questa priorità comprende il sostegno allo sviluppo di programmi IFP che offrano una combinazione equilibrata di competenze professionali e creino opportunità di apprendimento basate sul lavoro ben adeguate a tutti i cicli economici, a posti e metodi di lavoro in evoluzione e alle competenze chiave. Questa priorità promuove anche lo sviluppo di programmi di studio, offerte di programmi e qualifiche IFP periodicamente aggiornati, sulla base delle informazioni relative alle competenze. I progetti sosterranno gli erogatori di IFP nell'adeguamento della loro

offerta di formazione al mutare del fabbisogno di competenze, alle transizioni verde e digitale e ai cicli economici.

- **Aumentare la flessibilità delle opportunità nell'istruzione e formazione professionale:** questa priorità sostiene iniziative che sviluppano programmi di IFP flessibili e incentrati sul discente e che contribuiscono a colmare le lacune esistenti nell'accesso alla formazione per gli adulti in età lavorativa al fine di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro. I progetti nell'ambito di questa priorità contribuiscono anche allo sviluppo di programmi di formazione professionale continua concepiti per essere adattabili al mercato del lavoro e di programmi che facilitano il trasferimento, il riconoscimento e l'accumulazione dei risultati dell'apprendimento che sfocino in qualifiche nazionali.

- **Contribuire all'innovazione nell'istruzione e formazione professionale:** questa priorità sostiene progetti volti principalmente a modificare le modalità pratiche dell'istruzione e formazione professionale allo scopo di renderla più pertinente alle esigenze attuali e future dell'economia e della società. Si può trattare di cambiamenti organizzativi (pianificazione, finanziamento, gestione delle risorse umane, monitoraggio e comunicazione), oppure di cambiamenti dei processi di insegnamento e apprendimento mediante lo sviluppo e la realizzazione di metodi di insegnamento e apprendimento nuovi e più pertinenti. Si può trattare anche di cambiamenti dell'ecosistema degli erogatori di IFP, delle modalità di collaborazione con i partner, per esempio mediante la diffusione della tecnologia e la ricerca applicata, le attività di sensibilizzazione, di creazione di reti e di internazionalizzazione. Tali cambiamenti infine possono riguardare lo sviluppo e l'erogazione di prodotti e servizi IFP (ad esempio sviluppo di competenze, ricerca applicata, consulenza) a soggetti esterni come studenti, aziende e amministrazioni pubbliche.

- **Aumentare l'attrattiva dell'IFP:** sarà data priorità ai progetti che contribuiscono ad aumentare l'attrattiva dell'IFP a diversi livelli. Si può trattare ad esempio di progetti che mirano a una maggiore permeabilità tra i diversi livelli d'istruzione, che promuovono ambienti di apprendimento aperti e partecipativi, sostengono lo sviluppo professionale degli insegnanti e dei formatori dell'IFP o facilitano il riconoscimento dei risultati dell'apprendimento e l'uso di Europass e di altri servizi digitali. Questa priorità sostiene anche progetti che sviluppano partenariati a lungo termine per stabilire o rafforzare i concorsi di competenze a livello internazionale, nazionale, regionale e settoriale. Le ricadute di queste attività possono essere ottimizzate rafforzando la collaborazione tra imprese, erogatori di IFP, camere di commercio e altri portatori di interessi pertinenti presenti nelle diverse fasi del ciclo del progetto.

- **Migliorare la garanzia della qualità nell'istruzione e formazione professionale:** questa priorità è centrata sulla misurazione e sul miglioramento della qualità dell'IFP mediante lo sviluppo di sistemi nazionali di garanzia della qualità, sia per l'IFP iniziale che per l'IFP continua, in tutti gli ambienti e i formati di apprendimento proposti da erogatori sia pubblici che privati. Sono comprese in particolare la creazione e la sperimentazione di sistemi di monitoraggio dei percorsi di carriera dei laureati e diplomati aderenti alla raccomandazione del Consiglio sul monitoraggio dei percorsi di carriera dei laureati e diplomati e alla raccomandazione sul quadro europeo di riferimento per l'assicurazione della qualità dell'istruzione e formazione professionali (EQAVET)[104]; sono comprese inoltre l'esplorazione dei profili professionali chiave dell'UE e le microcredenziali.

- **Creare e attuare strategie di internazionalizzazione per gli erogatori di IFP**: questa priorità è volta all'adozione di meccanismi di sostegno e quadri contrattuali per promuovere una mobilità di qualità del personale e dei discenti dell'IFP. Tra gli aspetti più importanti si possono citare il riconoscimento reciproco automatico delle qualifiche e dei risultati dell'apprendimento e lo sviluppo di servizi di sostegno allo studente nell'ambito della

[104] GU C 417 DEL 2.12.2020.PAG. 1.

mobilità dei discenti. Tra tali servizi possono figurare quelli volti a informare, motivare, preparare e facilitare l'integrazione sociale dei discenti dell'IFP nel paese ospitante anche approfondendo la consapevolezza interculturale e la cittadinanza attiva di tali discenti.

Nel campo dell'istruzione degli adulti, le priorità saranno quelle elencate di seguito.

- **Migliorare le opportunità di apprendimento di alta qualità a disposizione degli adulti:** questa priorità prevede il sostegno alla creazione e allo sviluppo di offerte di apprendimento flessibili adattate alle necessità di apprendimento degli adulti, ad esempio con la creazione di opportunità di apprendimento digitale e misto. Sarà data inoltre la priorità a progetti incentrati sulla convalida delle competenze acquisite con l'apprendimento informale e non formale.

- **Creare percorsi di riqualificazione, migliorando l'accessibilità e aumentando la diffusione dell'istruzione degli adulti:** questa priorità mira a promuovere nuove opportunità di istruzione degli adulti, in particolare per gli adulti con un basso livello di abilità, conoscenze e competenze. La creazione di nuovi percorsi di riqualificazione dovrebbe permettere ai discenti adulti di migliorare le loro competenze chiave e di progredire verso qualifiche più elevate. Questa priorità comprende, come azione complementare, lo sviluppo del servizio di orientamento per garantire che gli adulti abbiano accesso a un apprendimento pertinente nell'arco di tutta la loro vita, il miglioramento dell'individuazione e dell'esame delle loro abilità, l'elaborazione di offerte di apprendimento adatte alla loro situazione e lo sviluppo di strategie di sensibilizzazione, orientamento e motivazione.

- **Migliorare le competenze degli educatori e di altro personale addetto all'istruzione degli adulti:** la priorità è data in particolare ai progetti che sviluppano le competenze del personale e che in tal modo migliorano in generale l'individuazione dei destinatari, l'erogazione e l'efficacia dell'istruzione degli adulti. Sono pertanto inclusi la valutazione delle conoscenze e delle abilità già in possesso dei discenti adulti, metodi di insegnamento migliori e più innovativi come pure il rafforzamento del ruolo di sostegno del personale attivo in tale campo nel motivare, orientare e consigliare i discenti adulti in situazioni di apprendimento difficili.

- **Migliorare la garanzia della qualità dell'istruzione degli adulti:** questa priorità sostiene lo sviluppo di migliori meccanismi di garanzia della qualità sia per quanto riguarda le strategie di apprendimento che l'erogazione dell'istruzione degli adulti. Sono inclusi in particolare lo sviluppo e il trasferimento di metodologie di monitoraggio per misurare l'efficacia dell'erogazione di istruzione degli adulti e per monitorare i progressi dei discenti adulti.

- **Sviluppare centri di apprendimento orientati al futuro**: questa priorità mira a sostenere gli ambienti di apprendimento locali, a promuovere l'inclusione sociale, l'impegno civico e la democrazia, e a offrire a chiunque viva nella comunità attraenti opportunità di apprendimento lungo tutto l'arco della vita, anche sfruttando le tecnologie digitali. I progetti potrebbero ad esempio incoraggiare i centri di apprendimento locali, le biblioteche, la società civile e la comunità in senso lato (ONG, autorità locali, sanità, cultura ecc.) a cooperare per permettere agli adulti di tutte le età di apprendere abilità e competenze chiave necessarie nella vita per essere resilienti e adattabili di fronte al cambiamento e all'incertezza, motivandoli in questo senso.

- **Promuovere Erasmus+ tra tutti i cittadini e tra tutte le generazioni:** la priorità sarà data a progetti che creano e promuovono opportunità di istruzione e scambi di esperienze per gli anziani, al fine di costruire e rafforzare l'identità europea.

Nel campo della gioventù si provvederà a quanto indicato di seguito.

Sarà data priorità alle azioni che contribuiscono agli ambiti centrali della strategia dell'UE per la gioventù 2019-2027, ossia mobilitare, collegare e responsabilizzare i giovani. Un'attenzione particolare sarà rivolta al rafforzamento della

cooperazione intersettoriale che consente maggiori sinergie tra i diversi ambiti d'azione importanti per i giovani, promuovendo la partecipazione giovanile in vari gradi e forme e sostenendo la cittadinanza attiva dei giovani, in particolare i giovani a rischio di esclusione sociale. Nel campo della gioventù, le priorità specifiche saranno quelle elencate di seguito.

- **Promuovere la cittadinanza attiva, il senso di iniziativa dei giovani e l'imprenditorialità giovanile, compresa l'imprenditoria sociale:** questa priorità mira a promuovere la cittadinanza attiva tra i giovani, in particolare con il volontariato e le azioni di solidarietà, e a rafforzare in tal modo il senso di iniziativa dei giovani, specialmente in campo sociale, e a sostenere le loro comunità. I progetti nell'ambito di questa priorità potrebbero anche promuovere l'imprenditorialità, l'apprendimento creativo e l'imprenditoria sociale tra i giovani. Gli elementi chiave di questa priorità sono il dialogo interculturale, la conoscenza e il riconoscimento della diversità e la promozione della tolleranza.

- **Aumentare la qualità, l'innovazione e il riconoscimento dell'animazione socioeducativa:** la priorità mira a promuovere il riconoscimento e la convalida dell'animazione socioeducativa e dell'apprendimento informale e non formale a tutti i livelli, nonché a sostenere lo sviluppo della qualità e l'innovazione in questo campo. Ciò implica lo sviluppo delle capacità degli animatori socioeducativi nelle pratiche online e offline che li riguardano come pure il sostegno allo sviluppo e alla condivisione di metodi per raggiungere i giovani emarginati, per prevenire il razzismo e l'intolleranza tra i giovani, prevenire i rischi e le conseguenze della digitalizzazione e saperne cogliere le opportunità.

- **Rafforzare l'occupabilità dei giovani:** la priorità mira a rafforzare le competenze chiave e le abilità di base dei giovani. Il settore giovanile svolge un ruolo importante nel delicato passaggio dalla gioventù all'età adulta che implica anche l'integrazione nel mercato del lavoro. Nell'ambito di questa priorità saranno fondamentali le attività incentrate sull'inclusione e l'occupabilità dei giovani con minori opportunità (compresi i NEET), con particolare attenzione ai giovani a rischio di emarginazione e a quelli provenienti da un contesto migratorio.

- **Rafforzare i legami tra politiche, ricerca e pratica:** questa priorità affronta la necessità di legami più forti tra politiche, ricerca e pratica nel settore della gioventù per ottenere prove più evidenti dei bisogni e facilitare l'elaborazione delle politiche. Nell'ambito di questa priorità saranno importanti le attività per promuovere una migliore conoscenza della situazione dei giovani e delle politiche giovanili in Europa e non solo.

Nel campo dello sport si provvederà a quanto indicato di seguito.

Sarà data priorità ai partenariati che contribuiscono all'attuazione di documenti strategici chiave come il piano di lavoro dell'Unione europea per lo sport (2021-2024) o la raccomandazione del Consiglio sulla promozione trasversale ai settori dell'attività fisica salutare. Nel campo dello sport, le priorità specifiche saranno quelle elencate di seguito.

- **Incoraggiare la partecipazione allo sport e all'attività fisica:** questa priorità comprende progetti incentrati principalmente sugli aspetti seguenti: a) l'attuazione della raccomandazione del Consiglio sulla promozione trasversale ai settori dell'attività fisica salutare, le linee guida dell'UE in materia di attività fisica e l'appello di Tartu per uno stile di vita sano; b) il sostegno alla realizzazione delle settimane europee dello sport; c) la promozione dello sport e dell'attività fisica come strumento a vantaggio della salute; d) la promozione di tutte le attività che incoraggiano la pratica dello sport e l'attività fisica, compresi lo sport e i giochi tradizionali e lo sport intergenerazionale.

- **Promuovere l'integrità e i valori sportivi:** nell'ambito di questa priorità, i progetti saranno incentrati principalmente sugli aspetti seguenti: a) la lotta contro il doping; b) la lotta contro le partite truccate e la

corruzione nello sport; c) il miglioramento della buona governance nello sport; e d) la promozione dei valori positivi dello sport.

- **Promuovere l'istruzione nello sport e mediante lo sport:** nell'ambito di questa priorità, i progetti saranno incentrati principalmente sugli elementi seguenti: a) il sostegno allo sviluppo delle competenze nello sport; b) l'incoraggiamento della doppia carriera degli atleti; c) la promozione della qualità degli allenamenti e del personale addetto; d) l'utilizzo della mobilità come strumento per migliorare le qualifiche; e) la promozione dell'occupabilità tramite lo sport.

- **Combattere la violenza, il razzismo, la discriminazione, l'intolleranza nello sport e la radicalizzazione violenta:** nell'ambito di questa priorità, i progetti saranno incentrati principalmente sulla lotta contro i comportamenti che possono influire negativamente sulla pratica dello sport e sulla società in generale. I progetti contribuiranno alla lotta contro qualsiasi forma di discriminazione e promuoveranno l'uguaglianza nello sport, compresa la parità di genere.

PARTENARIATI DI COOPERAZIONE

L'obiettivo principale dei partenariati di cooperazione è permettere alle organizzazioni di accrescere la qualità e la pertinenza delle loro attività, sviluppare e rafforzare le proprie reti di partner, aumentare la capacità di operare congiuntamente a livello transnazionale favorendo l'internazionalizzazione delle attività, scambiando e sviluppando nuove pratiche e nuovi metodi come pure condividendo e confrontando le idee. Essi mirano a sostenere lo sviluppo, il trasferimento e/o l'applicazione di pratiche innovative e l'attuazione di iniziative congiunte che promuovono la cooperazione, l'apprendimento tra pari e gli scambi di esperienze a livello europeo. I risultati dovrebbero essere riutilizzabili, trasferibili, amplificabili e, se possibile, dovrebbero avere una forte dimensione transdisciplinare. I risultati delle attività dei progetti selezionati dovranno essere condivisi a livello locale, regionale, nazionale e transnazionale.

I partenariati di cooperazione si fondano sulle priorità e sui quadri strategici di ciascun settore Erasmus+, a livello europeo e nazionale, e mirano a produrre incentivi per la cooperazione intersettoriale e orizzontale a livello di aree tematiche.

OBIETTIVI DELL'AZIONE

I partenariati di cooperazione mirano a:

- **aumentare la qualità del lavoro, delle attività e delle pratiche delle organizzazioni e delle istituzioni coinvolte**, aprendosi a nuovi soggetti normalmente non inclusi in un settore;
- **sviluppare la capacità delle organizzazioni** di lavorare a livello transnazionale e intersettoriale;
- **rispondere alle necessità e alle priorità comuni** nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport;
- **rendere possibile la trasformazione e il cambiamento** (a livello individuale, organizzativo o settoriale) in quanto veicoli di miglioramento e nuovi approcci, proporzionalmente al contesto di ogni organizzazione.

QUALI SONO I CRITERI CHE DEVONO ESSERE SODDISFATTI PER LA CANDIDATURA DI UN PARTENARIATO DI COOPERAZIONE?

Per poter beneficiare di una sovvenzione Erasmus+, le proposte di progetti di partenariati di cooperazione devono soddisfare i criteri indicati di seguito.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Chi può fare domanda?	Può candidarsi qualsiasi organizzazione partecipante stabilita in un paese aderente al programma. Tale organizzazione presenta la domanda per conto di tutte le organizzazioni partecipanti coinvolte nel progetto.

Quale tipo di organizzazione può partecipare al progetto?	A un partenariato di cooperazione può partecipare qualsiasi organizzazione pubblica o privata stabilita in uno dei paesi aderenti al programma o in qualunque paese partner del mondo (cfr. la sezione "Paesi ammissibili" nella parte A della presente guida)[105]. Le organizzazioni stabilite nei paesi aderenti al programma possono partecipare come coordinatori del progetto o come organizzazioni partner. Le organizzazioni dei paesi partner non possono partecipare in qualità di coordinatori di progetto. Indipendentemente dall'ambito di intervento del progetto, i partenariati di cooperazione sono aperti a qualsiasi tipo di organizzazione attiva nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù, dello sport o in altri settori socioeconomici e sono aperti anche a organizzazioni che svolgono attività trasversali a diversi campi (ad esempio enti locali, regionali e nazionali, centri di riconoscimento e certificazione, camere di commercio, organizzazioni professionali, centri di orientamento, organizzazioni culturali e sportive). A seconda della priorità e degli obiettivi del progetto, i partenariati di cooperazione dovrebbero coinvolgere un'ampia gamma di partner idonei in modo da trarre vantaggio da una varietà di esperienze, profili, e competenze specifiche e produrre risultati pertinenti e di alta qualità.
Partecipazione di organizzazioni partner associate	In aggiunta alle organizzazioni che partecipano formalmente al progetto (coordinatore e organizzazioni partner), i partenariati di cooperazione possono anche coinvolgere altri partner del settore pubblico o privato che contribuiscono alla realizzazione di compiti/attività specifici del progetto o che sostengono la diffusione e la sostenibilità del progetto. Nell'ambito di un progetto Erasmus+ questi partner saranno chiamati "**partner associati**". Per gli aspetti relativi all'ammissibilità e alla gestione contrattuale non sono considerati partner di progetto e non ricevono alcun finanziamento dal programma nell'ambito del progetto. Per comprendere il loro ruolo all'interno del partenariato e avere un quadro generale della proposta, il loro coinvolgimento nel progetto e nelle diverse attività deve tuttavia essere chiaramente descritto nella proposta di progetto.
Numero e profilo delle organizzazioni	Un partenariato di cooperazione è transnazionale e coinvolge almeno tre organizzazioni di tre diversi paesi aderenti al programma. Non esiste un numero massimo di organizzazioni partecipanti a un

[105] Tutti gli istituti d'istruzione superiore stabiliti in un paese aderente al programma e in attesa di partecipare a un partenariato di cooperazione devono essere titolari di una carta Erasmus per l'istruzione superiore (CEIS). Gli istituti d'istruzione superiore di paesi partner non devono essere titolari della CEIS, ma dovranno accettarne i principi. –

Ai fini di questa azione, i gruppi informali di giovani non sono considerati un'organizzazione e quindi non possono partecipare (né come candidati né come partner).

partecipanti	partenariato. Tuttavia per le proposte di partenariato di cooperazione nel campo dell'istruzione, della formazione e della gioventù gestite a livello decentrato dalle agenzie nazionali Erasmus+, che si basano su un modello di finanziamento a costo unitario, il bilancio per la gestione e l'attuazione del progetto ha un limite (equivalente a 10 organizzazioni partecipanti). Tutte le organizzazioni partecipanti devono essere identificate al momento della presentazione di una domanda di sovvenzione. Come regola generale, i partenariati di cooperazione mirano alla cooperazione tra le organizzazioni stabilite nei paesi aderenti al programma. Tuttavia, se la loro partecipazione apporta un valore aggiunto essenziale al progetto, possono essere coinvolte come partner (non come richiedenti) anche organizzazioni di paesi partner.
Priorità da affrontare	Per essere presi in considerazione per il finanziamento, i partenariati di cooperazione devono occuparsi: • almeno di una priorità orizzontale, e/o • almeno di una priorità specifica pertinente al campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport sulla quale vi sarà un maggiore impatto. Per i progetti nel campo dell'istruzione, della formazione e della gioventù gestiti dalle agenzie nazionali Erasmus+ a livello decentrato, le agenzie nazionali possono, tra queste priorità, dare maggiore considerazione a quelle che sono particolarmente pertinenti al loro contesto nazionale (le cosiddette "priorità europee nel contesto nazionale"). Le agenzie nazionali devono debitamente informare i potenziali richiedenti attraverso i propri siti web ufficiali.
Sede (o sedi) dell'attività	Tutte le attività di un partenariato di cooperazione devono essere svolte nei paesi delle organizzazioni che partecipano al progetto come partner a pieno titolo o come partner associati. Inoltre, se debitamente giustificate in relazione agli obiettivi o all'attuazione del progetto: • le attività possono anche aver luogo presso la sede di un'istituzione dell'Unione europea[106], anche se nel progetto non vi sono organizzazioni partecipanti del paese in cui l'istituzione ha sede;

[106] Le sedi delle istituzioni dell'Unione europea sono Bruxelles, Francoforte, Lussemburgo, Strasburgo e L'Aia.

	• le attività che prevedono la condivisione e la promozione dei risultati possono anche svolgersi in occasione di eventi/conferenze tematiche transnazionali pertinenti nei paesi aderenti al programma o nei paesi partner.
Durata del progetto	Tra 12 e 36 mesi. La durata deve essere stabilita nella fase di presentazione delle candidature, in base agli obiettivi del progetto e al tipo di attività pianificate nel tempo. La durata di un partenariato di cooperazione può essere estesa, su richiesta giustificata del beneficiario e con l'accordo dell'agenzia nazionale o dell'Agenzia esecutiva, purché la durata complessiva non superi i 36 mesi. In tal caso la sovvenzione totale non cambierà.
Dove fare domanda?	**Per i partenariati nel campo dell'istruzione, della formazione e della gioventù** presentati da qualsiasi organizzazione attiva in questi ambiti, ad eccezione delle ONG europee: • presso l'agenzia nazionale del paese in cui è stabilita l'organizzazione richiedente. **Per i partenariati nel campo dello sport e per i partenariati nei campi dell'istruzione, della formazione e della gioventù presentati da ONG[107] europee**: • Presso l'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura con sede a Bruxelles. - Codice identificativo dell'invito - Sport: ERASMUS-SPORT-2021-SCP - Codice identificativo dell'invito - ONG europee: ▪ ERASMUS-EDU-2021-PCOOP-ENGO ▪ ERASMUS-YOUTH-2021-PCOOP-ENGO In entrambi i casi un consorzio di partner può presentare soltanto una candidatura a un'unica agenzia per termine di candidatura[108].
Quando fare domanda?	**Per i partenariati nel campo dell'istruzione, della formazione e della gioventù** presentati da qualsiasi organizzazione attiva in questi ambiti, ad eccezione

[107] Per una definizione di ONG europea ai fini del programma Erasmus+, si veda la "Parte D - Glossario" della presente guida.

[108] Questo per quanto riguarda sia le agenzie nazionali Erasmus+ sia l'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA) con sede a Bruxelles.

	delle ONG europee: • i richiedenti devono presentare la domanda di sovvenzione entro il **20 maggio alle 12:00:00** (mezzogiorno, ora di Bruxelles) per i progetti che iniziano tra il 1º novembre dello stesso anno e il 28 febbraio dell'anno seguente. **Per i partenariati nel campo della gioventù** presentati da qualsiasi organizzazione in tale campo, ad eccezione delle ONG europee: • **Possibile termine supplementare** Le agenzie nazionali possono organizzare un secondo ciclo di presentazione delle candidature, che sarà soggetto alle stesse norme definite in questa guida. Le agenzie nazionali ne daranno informazione attraverso il loro sito web. Se è organizzato un secondo ciclo, i richiedenti devono presentare la domanda di sovvenzione entro il **3 novembre alle 12:00:00** (mezzogiorno, ora di Bruxelles) per i progetti che iniziano tra il 1º marzo e il 31 maggio dell'anno seguente. **Per i partenariati nel campo dello sport e per i partenariati nei campi dell'istruzione, della formazione e della gioventù presentati da ONG europee**: • i richiedenti devono presentare la domanda di sovvenzione entro il **20 maggio alle 17:00:00 (ora di Bruxelles).**
Attività di apprendimento, insegnamento e formazione ammissibili	Il partenariato può organizzare attività di apprendimento, insegnamento e formazione per il personale, gli animatori socioeducativi, i discenti e i giovani allo scopo di sostenere l'attuazione del progetto e il conseguimento degli obiettivi. Le attività di apprendimento, insegnamento e formazione possono assumere qualsiasi forma pertinente al progetto e possono coinvolgere partecipanti di vario tipo, individualmente o in gruppo. La tipologia e lo scopo delle attività proposte e il tipo e il numero di partecipanti saranno descritti e giustificati nella domanda relativa al progetto. Tra i partecipanti ammissibili alle attività di apprendimento, insegnamento e

	formazione figurano: − personale docente e non docente[109], come professori, insegnanti, formatori e altro personale che lavora nelle organizzazioni partecipanti; − animatori socioeducativi; − insegnanti ed esperti invitati di organizzazioni non partecipanti; − tirocinanti, discenti IFP, studenti dell'istruzione superiore[110], discenti adulti e alunni di organizzazioni partecipanti; − giovani provenienti dai paesi delle organizzazioni partecipanti; − membri del personale sportivo come allenatori, manager o istruttori, atleti, arbitri.

Le organizzazioni richiedenti saranno valutate rispetto ai pertinenti criteri di esclusione e selezione. Per ulteriori informazioni, consultare la parte C della presente guida.

MESSA A PUNTO DI UN PROGETTO

Un progetto di partenariato di cooperazione si compone di quattro fasi, che iniziano ancor prima che la proposta di progetto sia selezionata per il finanziamento: pianificazione, preparazione, attuazione e follow-up. Le organizzazioni partecipanti e i singoli partecipanti coinvolti nelle attività dovrebbero assumere un ruolo attivo in tutte queste fasi, migliorando così la loro esperienza di apprendimento.

- Pianificazione (definire le necessità, gli obiettivi, i risultati del progetto e dell'apprendimento, le tipologie di attività, il calendario ecc.).
- Preparazione (pianificazione delle attività, sviluppo del programma di lavoro, organizzazione pratica, conferma del gruppo o dei gruppi destinatari delle attività previste, definizione di accordi con i partner ecc.).
- Attuazione delle attività.
- Follow-up (valutazione delle attività e del loro impatto a diversi livelli, condivisione e utilizzo dei risultati del progetto).

Aspetti orizzontali da considerare nell'elaborazione del progetto

Oltre al rispetto dei criteri formali e alla definizione di un accordo di cooperazione sostenibile con tutti i partner di progetto, i seguenti elementi possono contribuire ad aumentare l'impatto e la qualità dell'attuazione dei partenariati di cooperazione durante le diverse fasi del progetto. I richiedenti sono incoraggiati a tenere conto di queste opportunità e di queste dimensioni durante l'elaborazione dei loro progetti nell'ambito di questa azione.

[109] Nel campo dell'**istruzione scolastica** ciò comprende figure professionali che operano nelle scuole quali ispettori, consulenti, pedagogisti, psicologi ecc.

[110] Nel campo dell'**istruzione superiore** gli studenti devono essere iscritti presso un istituto di istruzione superiore partecipante a corsi di studi finalizzati al conseguimento di una laurea riconosciuta o di un'altra qualifica di terzo livello riconosciuta (fino al livello del dottorato compreso).

Sostenibilità ambientale

I progetti dovrebbero essere elaborati in modo ecocompatibile e dovrebbero includere pratiche ecologiche in tutte le loro sfaccettature. Nell'elaborare il progetto, le organizzazioni e i partecipanti dovrebbero adottare un approccio rispettoso dell'ambiente che incoraggi tutti coloro che sono coinvolti nel progetto a discutere di temi ambientali e ad ampliare le proprie conoscenze in materia, riflettendo su ciò che può essere fatto a diversi livelli e aiutando le organizzazioni e i partecipanti a trovare modi alternativi e più ecologici per realizzare le attività del progetto.

Inclusione e diversità

Il programma Erasmus+ intende promuovere le pari opportunità e la parità di accesso, l'inclusione e l'equità in tutte le sue azioni. Per attuare questi principi è stata elaborata una strategia di inclusione e diversità volta a migliorare la capacità di raggiungere partecipanti di diverse estrazioni, in particolare quelli con minori opportunità, che possono incontrare ostacoli alla partecipazione ai progetti europei. Le organizzazioni dovrebbero elaborare nel loro progetto attività accessibili e inclusive, tenendo conto dei punti di vista dei partecipanti con minori opportunità e coinvolgendoli nelle decisioni durante l'intero processo.

Dimensione digitale

La cooperazione e la sperimentazione virtuali e le opportunità di apprendimento virtuale e misto sono la chiave per il successo dei partenariati di cooperazione. In particolare, nell'ambito dei progetti nel campo dell'istruzione scolastica e dell'istruzione degli adulti è fortemente incoraggiato l'uso di piattaforme quali eTwinning, il portale School Education Gateway ed EPALE per mantenere la collaborazione prima, durante e dopo le attività; nell'ambito dei progetti nel campo della gioventù è invece fortemente incoraggiato l'uso del Portale europeo per i giovani e della piattaforma della strategia dell'UE per la gioventù.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Pertinenza del progetto **(punteggio massimo 30 punti)**	La misura in cui: ▪ la proposta è pertinente agli obiettivi e alle priorità dell'azione. Inoltre la proposta sarà considerata altamente pertinente se: – affronta la priorità "inclusione e diversità"; – nel caso di progetti gestiti dalle agenzie nazionali Erasmus+ a livello decentrato: affronta una o più delle "priorità europee nel contesto nazionale", indicate dall'agenzia nazionale; ▪ il profilo, l'esperienza e le attività delle organizzazioni partecipanti sono pertinenti al campo oggetto della domanda; ▪ la proposta è basata su un'analisi dei bisogni autentica e adeguata; ▪ la proposta è adatta a creare sinergie tra i diversi ambiti dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport o ha potenzialmente un forte impatto su uno o più di essi; ▪ la proposta è innovativa; ▪ la proposta è complementare alle altre iniziative già svolte dalle

	organizzazioni partecipanti; ▪ la proposta fornisce valore aggiunto a livello dell'UE grazie a risultati non ottenibili mediante attività svolte in un singolo paese.
Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto **(punteggio massimo 20 punti)**	La misura in cui: ▪ gli obiettivi del progetto sono chiaramente definiti, sono realistici e affrontano i bisogni e le finalità delle organizzazioni partecipanti e dei loro gruppi destinatari; ▪ la metodologia proposta è chiara, adeguata e fattibile: - il piano di lavoro del progetto è chiaro, completo ed efficace e comprende fasi di preparazione, attuazione e condivisione dei risultati adeguate; - il progetto è efficace dal punto di vista dei costi e assegna risorse adeguate a ciascuna attività; - il progetto propone misure di controllo, monitoraggio e valutazione della qualità adeguate ad assicurare che l'attuazione del progetto sia di alta qualità, sia completata in tempo e rispetti il bilancio; ▪ le attività sono concepite in modo accessibile e inclusivo e sono aperte a partecipanti con minori opportunità; ▪ il progetto prevede l'uso di strumenti e metodi di apprendimento digitali a integrazione delle attività di mobilità fisica e per migliorare la cooperazione con le organizzazioni partner; – se le piattaforme Erasmus+ online sono disponibili per i campi scelti dalle organizzazioni partecipanti: il progetto prevede l'utilizzo delle piattaforme online Erasmus+ (eTwinning, EPALE, portale School Education Gateway, Portale europeo per i giovani, piattaforma della strategia dell'UE per la gioventù ecc.) quali strumenti per la preparazione, l'attuazione e il follow-up delle attività del progetto; ▪ i progetti sono elaborati in modo ecocompatibile e includono pratiche ecologiche nelle diverse fasi. Se il progetto prevede attività di formazione, insegnamento o apprendimento: ▪ la misura in cui queste attività sono adeguate agli obiettivi del progetto e coinvolgono adeguatamente i partecipanti, in termini sia di profilo sia di numero; ▪ la qualità dell'organizzazione pratica e delle modalità gestionali e di supporto nelle attività di apprendimento, insegnamento e formazione; ▪ la qualità delle disposizioni per il riconoscimento e la convalida dei risultati dell'apprendimento dei partecipanti, in conformità degli strumenti e dei principi europei di trasparenza e riconoscimento.
Qualità del partenariato e degli accordi di	La misura in cui: ▪ il progetto prevede un'adeguata combinazione di organizzazioni partecipanti in termini di profili, esperienze pregresse nel programma e competenze per realizzare con successo tutti gli obiettivi del progetto; ▪ il progetto coinvolge nell'azione nuovi partecipanti e organizzazioni meno esperte;

cooperazione **(punteggio massimo 20 punti)**	▪ la distribuzione dei compiti proposta dimostra l'impegno e il contributo attivo di tutte le organizzazioni partecipanti; ▪ la proposta prevede meccanismi efficaci per il coordinamento e la comunicazione tra le organizzazioni partecipanti e con gli altri portatori di interessi pertinenti; ▪ se applicabile, la misura in cui il coinvolgimento di un'organizzazione partecipante di un paese partner apporta al progetto un valore aggiunto essenziale (se questa condizione non è soddisfatta, l'organizzazione partecipante del paese partner sarà esclusa dalla proposta in fase di valutazione del progetto).
Impatto **(punteggio massimo 30 punti)**	La misura in cui: ▪ la proposta di progetto comprende misure concrete e logiche per integrare i risultati del progetto nell'operato ordinario dalle organizzazioni partecipanti; ▪ il progetto può potenzialmente avere un impatto positivo sui singoli partecipanti, sulle organizzazioni partecipanti e sulle loro comunità in generale; ▪ i risultati attesi del progetto possono essere potenzialmente usati al di fuori delle organizzazioni partecipanti durante il progetto e dopo la sua conclusione a livello locale, regionale, nazionale o europeo; ▪ la proposta di progetto comprende misure concrete ed efficaci per far conoscere i risultati del progetto all'interno delle organizzazioni partecipanti, per condividere i risultati con altre organizzazioni e con il pubblico e per riconoscere pubblicamente il finanziamento dell'Unione Europea; − la proposta descrive il modo in cui i materiali, i documenti e i supporti prodotti saranno promossi e diffusi gratuitamente mediante licenze aperte e non contengono limitazioni sproporzionate (se pertinente); ▪ la proposta di progetto include misure concrete ed efficaci per assicurare la sostenibilità del progetto, la sua capacità di continuare ad avere un impatto e a produrre risultati dopo il termine della sovvenzione UE.

Per essere prese in considerazione per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno 60 punti. Inoltre devono ottenere almeno la metà del punteggio massimo in ciascuna delle categorie dei criteri di aggiudicazione summenzionate (cioè minimo 15 punti per le categorie "Pertinenza del progetto" e "Impatto"; 10 punti per le categorie "Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto" e "Qualità del partenariato e degli accordi di cooperazione").

Per i partenariati di cooperazione gestiti dall'Agenzia esecutiva, nei casi ex aequo, sarà data priorità ai punteggi più alti per i criteri (in ordine di importanza) "Pertinenza del progetto" e "Impatto".

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

Le proposte seguiranno un modello di bilancio diverso a seconda del tipo di partenariato di cooperazione e del luogo in cui è presentata la domanda (agenzie nazionali Erasmus+ nei paesi aderenti al programma o Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA) a Bruxelles). I modelli sono descritti di seguito.

A) Per le proposte di partenariati di cooperazione nel campo dell'istruzione, della formazione e della gioventù[111] gestiti dalle agenzie nazionali Erasmus+

Il modello di finanziamento proposto consiste di una serie di voci di costo che i richiedenti sceglieranno in base alle attività che desiderano intraprendere e ai risultati che intendono raggiungere. La prima componente, "Gestione e attuazione del progetto", è una voce di costo per la quale tutti i partenariati di cooperazione possono fare domanda, poiché è finalizzata alla copertura di costi sostenuti in tutti i progetti. Nel caso dei partenariati di cooperazione è possibile anche presentare domanda per un finanziamento specifico per l'organizzazione di "riunioni di progetto transnazionali". Le altre voci di costo possono essere scelte solo per progetti che perseguono obiettivi più sostanziali in termini di risultati del progetto, diffusione o attività integrate di insegnamento, formazione e apprendimento. Inoltre, se giustificato dalle attività/dai risultati del progetto, possono essere coperti i costi eccezionali e i costi per la partecipazione delle persone con minori opportunità.

La sovvenzione totale assegnata a un progetto è di importo variabile, con un minimo di **100 000 EUR** e un massimo di **400 000 EUR** per progetti con durata minima di 12 mesi e massima di 36 mesi.

Le tabelle dettagliate delle regole di finanziamento con i tassi applicabili e le voci che compongono il bilancio di questo tipo di progetti figurano nella sezione "Regole di finanziamento applicabili alle proposte di partenariati di cooperazione nel campo dell'istruzione, della formazione e della gioventù[112] gestiti a livello decentrato dalle agenzie nazionali Erasmus+".

B) Per le proposte nell'ambito dei partenariati di cooperazione nei campi:

- **dello sport o**
- **dell'istruzione e formazione e della gioventù presentati da una ONG europea,**

gestiti dall'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA), a Bruxelles

Il modello di finanziamento proposto consiste di tre importi forfettari distinti, corrispondenti all'importo totale della sovvenzione per il progetto: **120 000 EUR, 250 000 EUR e 400 000 EUR.** I richiedenti sceglieranno tra i tre importi predefiniti in base alle attività che desiderano intraprendere e ai risultati che intendono ottenere.

Nel pianificare i loro progetti, le organizzazioni richiedenti, insieme ai loro partner di progetto, dovranno **scegliere l'importo forfettario** più adeguato a coprire i costi dei loro progetti, in base alle loro esigenze e ai loro obiettivi. Se il progetto viene selezionato per il finanziamento, l'importo forfettario richiesto diventa l'importo complessivo della sovvenzione.

Le proposte **devono descrivere le attività** che i richiedenti si impegnano a realizzare con l'importo forfettario richiesto e devono soddisfare i principi di economia, efficienza ed efficacia.

Requisiti dipendenti dall'importo forfettario

---

[111] Eccetto le proposte presentate da ONG europee in uno dei campi citati. Questi richiedenti devono richiedere le sovvenzioni a livello centralizzato, all'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA) a Bruxelles. Per una definizione di ONG europea ai fini del programma Erasmus+, si veda la "Parte D - Glossario" della presente guida.

[112] Eccetto le proposte presentate da ONG europee in uno dei campi citati. Questi richiedenti devono richiedere le sovvenzioni a livello centralizzato, all'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA) a Bruxelles. Per una definizione di ONG europea ai fini del programma Erasmus+, si veda la "Parte D - Glossario" della presente guida.

a) Per importi della sovvenzione pari a **120 000 o 250 000 EUR**

Le proposte comprendono un'analisi dei bisogni e indicano la **distribuzione dei compiti e del bilancio tra i partner del progetto.** Sono indicati inoltre il calendario per la realizzazione di ogni unità e ogni attività del progetto e il termine per la produzione di ogni risultato del progetto.

Nella descrizione del progetto è presente una chiara distinzione tra gestione del progetto e unità di progetto da realizzare. I richiedenti devono suddividere le attività del progetto in "**unità di progetto**". Ogni unità è collegata a obiettivi specifici, tappe intermedie e risultati. Si raccomanda ai richiedenti di suddividere il proprio progetto al massimo in 5 unità, compresa quella relativa alla gestione del progetto.

b) Per importi della sovvenzione pari a **400 000 EUR**

La descrizione del progetto comprende la **metodologia del progetto** dettagliata con una chiara distribuzione dei compiti e degli accordi finanziari tra i partner, un calendario dettagliato con le tappe intermedie e i principali risultati, il sistema di monitoraggio e controllo e gli strumenti adottati per garantire una tempestiva attuazione delle attività del progetto.

I richiedenti devono suddividere le attività del progetto in "**unità di progetto**". Ogni unità è collegata a obiettivi specifici, tappe intermedie e risultati. Si raccomanda ai richiedenti di suddividere il proprio progetto al massimo in 5 unità, compresa quella relativa alla gestione del progetto.

Le proposte devono contenere meccanismi di garanzia e monitoraggio della qualità e una strategia di valutazione. Nell'ambito della strategia di valutazione, i richiedenti devono identificare una serie di indicatori quantitativi e qualitativi che permettano di valutare il livello di conseguimento degli obiettivi indicati.

Pagamento della sovvenzione

Il pagamento finale corrisponderà al numero di attività organizzate e alle unità di progetto completate, con il limite stabilito nell'importo massimo della sovvenzione fissato nella convenzione di sovvenzione e fatta salva l'applicazione degli articoli specificamente legati alle condizioni di pagamento e alla riduzione della sovvenzione.

REGOLE DI FINANZIAMENTO APPLICABILI ALLE PROPOSTE DI PARTENARIATI DI COOPERAZIONE NEL CAMPO DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE E DELLA GIOVENTÙ[113] GESTITI DALLE AGENZIE NAZIONALI ERASMUS+

Il bilancio del progetto deve essere elaborato conformemente alle seguenti norme di finanziamento (in EUR):

Sovvenzione massima assegnata
un importo variabile fino a un massimo di **400 000 EUR**

[113] Eccetto le proposte presentate da ONG europee in uno dei campi citati. Questi richiedenti devono richiedere le sovvenzioni a livello centralizzato, all'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA) a Bruxelles. Per una definizione di ONG europea ai fini del programma Erasmus+, si veda la "Parte D - Glossario" della presente guida.

I beneficiari possono utilizzare l'intera sovvenzione dell'UE ricevuta per il progetto con la massima flessibilità per tutta la sua durata e conformemente alla cronologia secondo cui le attività devono essere realizzate nell'ambito del piano di lavoro.

<table>
<tr><th>Categoria di bilancio</th><th>Costi ammissibili e norme applicabili</th><th colspan="2">Importo</th></tr>
<tr><td rowspan="2">Gestione e attuazione del progetto</td><td rowspan="2">Gestione del progetto (ad es. pianificazione, finanze, coordinamento e comunicazione tra i partner ecc.); materiali, strumenti, approcci di apprendimento/insegnamento/formazione su scala ridotta ecc.; cooperazione virtuale e attività locali del progetto (ad es. lavoro in classe con i discenti, attività di animazione socioeducativa, organizzazione e tutoraggio di attività di apprendimento/formazione integrate ecc.); informazione, promozione e condivisione dei risultati del progetto (ad es. opuscoli, volantini, informazioni via Internet ecc.).

Meccanismo di finanziamento: contributo ai costi unitari.

Norma di assegnazione: in base alla durata del partenariato di cooperazione e al numero di organizzazioni partecipanti coinvolte.</td><td>Contributo alle attività dell'organizzazione coordinatrice:

500 EUR al mese.</td><td rowspan="2">Massimo 2 750 EUR al mese</td></tr>
<tr><td>Contributo alle attività delle altre organizzazioni partecipanti:

250 EUR al mese per organizzazione.</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Riunioni di progetto transnazionali</td><td rowspan="2">Partecipazione alle riunioni tra i partner di progetto ai fini dell'attuazione e del coordinamento. Contributo alle spese di viaggio e soggiorno.

Meccanismo di finanziamento: contributo ai costi unitari.

Norma di assegnazione: in base alla distanza e al numero di persone.

La richiesta deve essere giustificata dal richiedente e approvata dall'agenzia nazionale. Il richiedente deve indicare la distanza tra il luogo di origine e la sede dell'attività[114] utilizzando il calcolatore di distanza</td><td colspan="2">Per distanze di viaggio tra 100 e 1 999 km:
575 EUR per partecipante per riunione.</td></tr>
<tr><td colspan="2">Per distanze di viaggio di 2 000 km o più:

760 EUR per partecipante per riunione.</td></tr>
</table>

[114] Ad esempio, se una persona di Madrid (Spagna) partecipa ad un'attività che si svolge a Roma (Italia), il richiedente calcolerà la distanza da Madrid a Roma (1 365,28 km) e poi selezionerà la fascia di distanza applicabile (cioè tra 500 e 1 999 km).

	della Commissione europea[115].		
Risultati del progetto	Risultati/risultati tangibili del progetto (come programmi di studio, materiali pedagogici e per l'animazione socioeducativa, risorse didattiche aperte (OER), strumenti informatici, analisi, studi, metodi di apprendimento tra pari ecc.). **Meccanismo di finanziamento:** contributo ai costi unitari. **Norma di assegnazione:** i costi del personale che riguardano i dirigenti e il personale amministrativo dovrebbero essere già coperti nell'ambito della categoria "Gestione e attuazione del progetto". Per evitare potenziali sovrapposizioni tra voci simili, i richiedenti dovranno giustificare il tipo e il volume dei costi del personale inseriti nella domanda corrispondenti a ciascuna realizzazione proposta. Per essere ammissibili a questo tipo di sovvenzioni, le realizzazioni devono essere significative in termini di qualità e quantità e devono dimostrare il loro potenziale in termini di utilizzo più ampio e impatto.	Tabella **B1.1** per dirigente per giornata di lavoro al progetto.	
		Tabella **B1.2** per ricercatore/insegnante/formatore/animatore socioeducativo per giornata di lavoro al progetto.	
		Tabella **B1.3** per tecnico per giornata di lavoro al progetto.	
		Tabella **B1.4** per membro del personale amministrativo per giornata di lavoro al progetto.	
Eventi moltiplicatori	Contributo ai costi connessi a conferenze, seminari ed eventi (in presenza o a distanza) nazionali e transnazionali che mirano alla condivisione e alla diffusione dei risultati del progetto (ad eccezione delle spese di viaggio e soggiorno dei rappresentanti delle organizzazioni partecipanti coinvolte nel progetto). **Meccanismo di finanziamento:** contributo ai costi unitari. **Norma di assegnazione:** il sostegno per gli eventi moltiplicatori è fornito solamente se in diretta relazione ai risultati del progetto. Un progetto che	**100 EUR** per partecipante locale (ossia partecipanti del paese in cui si tiene l'evento).	Massimo **30 000 EUR** per progetto, di cui al massimo 5 000 EUR per eventi a distanza per progetto
		200 EUR per partecipante internazionale (ossia partecipanti provenienti da altri paesi).	

[115] http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/tools/distance_it.htm.

	non riceve sostegno per i risultati non può ricevere il sostegno per organizzare eventi moltiplicatori.	**15 EUR** per partecipante a eventi a distanza	
Sostegno all'inclusione	Costi relativi alla partecipazione di partecipanti con minori opportunità. **Meccanismo di finanziamento:** contributo ai costi unitari. **Norma di assegnazione:** in base al numero di partecipanti con minori opportunità.	100 EUR per partecipante.	
	Costi supplementari direttamente connessi ai partecipanti con minori opportunità e ai loro accompagnatori (comprese le spese di viaggio e soggiorno, se giustificate, e a condizione che la sovvenzione per questi partecipanti non sia richiesta mediante le categorie di bilancio "Viaggi" e "Sostegno individuale"). **Meccanismo di finanziamento:** costi reali. **Norma di assegnazione:** la richiesta deve essere giustificata dal richiedente e approvata dall'agenzia nazionale.	100 % dei costi ammissibili	
Costi eccezionali	Contributo ai costi effettivi per il subappalto o l'acquisto di beni e servizi. Costi per la fornitura di una garanzia finanziaria, se richiesta dall'agenzia nazionale. Spese di viaggio elevate dei partecipanti, incluso l'impiego di mezzi di trasporto più puliti con minori emissioni di carbonio. **Meccanismo di finanziamento:** costi reali. **Norma di assegnazione:** la richiesta deve essere giustificata dal richiedente e approvata dall'agenzia nazionale. Il subappalto deve riguardare servizi che non possono essere forniti direttamente dall'organizzazione partecipante per ragioni opportunamente giustificate. Tra le attrezzature ammissibili non rientrano le ordinarie attrezzature da ufficio o quelle usate normalmente dalle organizzazioni partecipanti.	80 % dei costi ammissibili. Massimo **50 000 EUR** per progetto (esclusi i costi per l'ottenimento di una garanzia finanziaria).	

Finanziamento supplementare per attività di apprendimento, insegnamento e formazione

<table>
<tr><th>Categoria di bilancio</th><th>Costi ammissibili e norme applicabili</th><th colspan="3">Importo</th></tr>
<tr><td rowspan="8">Sostegno per il viaggio</td><td rowspan="8">Contributo ai costi di viaggio dei partecipanti, inclusi gli accompagnatori, dal loro luogo di origine alla sede dell'attività e ritorno.

Meccanismo di finanziamento: contributo ai costi unitari.

Norma di assegnazione: in base alla distanza e al numero di persone.

Il richiedente deve indicare la distanza tra il luogo di origine e la sede dell'attività[116] utilizzando il calcolatore di distanza della Commissione europea[117].</td><td>Distanze di viaggio</td><td>Viaggio normale</td><td>Viaggio ecologico</td></tr>
<tr><td>0 – 99 km</td><td>23 EUR</td><td></td></tr>
<tr><td>100 – 499 km</td><td>180 EUR</td><td>210 EUR</td></tr>
<tr><td>500 – 1 999 km</td><td>275 EUR</td><td>320 EUR</td></tr>
<tr><td>2 000 – 2 999 km</td><td>360 EUR</td><td>410 EUR</td></tr>
<tr><td>3 000 – 3 999 km</td><td>530 EUR</td><td>610EUR</td></tr>
<tr><td>4 000 – 7 999 km</td><td>820 EUR</td><td></td></tr>
<tr><td>8 000 km o più</td><td>1 500 EUR</td><td></td></tr>
<tr><td>Sostegno individuale</td><td>Spese di soggiorno durante l'attività.

Meccanismo di finanziamento: contributo ai costi unitari.

Norma di assegnazione: in base alla durata del soggiorno, per partecipante, compresi gli accompagnatori (se necessario) e un giorno di viaggio prima e uno dopo l'attività.
Il sostegno individuale può essere coperto fino a 365 giorni di durata dell'attività. La richiesta per questi costi deve essere motivata nel modulo di candidatura.</td><td colspan="3">Tariffa base per il personale e gli animatori socioeducativi: 106 EUR.
Tariffa base per discenti e giovani: 58 EUR.
La tariffa base è esigibile fino al 14º giorno di attività. Dal15º giorno di attività la tariffa esigibile sarà pari al 70 % della tariffa base, dal 60º giorno di attività sarà pari al 50 %. Le tariffe esigibili saranno arrotondate alla cifra intera in euro più vicina.</td></tr>
<tr><td>Sostegno linguistico</td><td>Costi connessi al sostegno offerto ai partecipanti per migliorare la conoscenza della lingua di insegnamento o lavoro.

Meccanismo di finanziamento: contributo ai costi unitari.

Norma di assegnazione: in base al numero di partecipanti e solo per attività che durano tra 2 e 12</td><td colspan="3">150 EUR per partecipante che necessita di sostegno linguistico.</td></tr>
</table>

[116] Ad esempio, se una persona di Madrid (Spagna) partecipa ad un'attività che si svolge a Roma (Italia), il richiedente calcolerà la distanza da Madrid a Roma (1 365,28 km) e poi selezionerà la fascia di distanza applicabile (cioè tra 500 e 1 999 km).

[117] http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/tools/distance_it.htm.

	mesi. La richiesta per questi costi deve essere motivata nel modulo di candidatura.	

Tabella A – Risultati del progetto (importi giornalieri in EUR)

Questo finanziamento può essere usato esclusivamente per i costi del personale delle organizzazioni partecipanti al progetto per la produzione dei risultati del progetto[118]. Gli importi dipendono: a) dal profilo del personale coinvolto nel progetto e b) dal paese dell'organizzazione partecipante il cui personale è coinvolto.

	Dirigente	**Insegnante/Formatore/Ricercatore** **Animatore socioeducativo**	**Tecnico**	**Personale amministrativo/volontario**
	B1.1	**B1.2**	**B1.3**	**B1.4**
Danimarca, Irlanda, Lussemburgo, Paesi Bassi, Austria, Svezia, Liechtenstein, Norvegia	294	241	190	157
Belgio, Germania, Francia, Italia, Finlandia, Islanda	280	214	162	131
Repubblica Ceca, Grecia, Spagna, Cipro, Malta, Portogallo, Slovenia	164	137	102	78

[118] Nel caso dell'istruzione superiore, i costi per il personale impiegato presso le facoltà degli istituti di istruzione superiore beneficiari titolari di una CEIS sono ammissibili nella categoria di costo "Risultati del progetto".

Bulgaria, Estonia, Croazia, Lettonia, Lituania, Ungheria, Polonia, Romania, Serbia, Slovacchia, Repubblica di Macedonia del Nord, Turchia	88	74	55	47

Tabella B – Risultati del progetto (importi giornalieri in EUR)

Questo finanziamento può essere usato esclusivamente per i costi del personale delle organizzazioni partecipanti al progetto per la produzione dei risultati del progetto[119]. Gli importi dipendono: a) dal profilo del personale coinvolto nel progetto e b) dal paese dell'organizzazione partecipante il cui personale è coinvolto.

	Dirigente	**Insegnante/Formatore/ Ricercatore Animatore socioeducativo**	**Tecnico**	**Personale amministrativo**
	B1.1	**B1.2**	**B1.3**	**B1.4**
Australia, Canada, Kuwait, Macao, Monaco, Qatar, San Marino, Svizzera, Stati Uniti d'America	294	241	190	157
Andorra, Brunei, Giappone, Nuova Zelanda, Singapore, Emirati Arabi Uniti, Stato della Città del Vaticano, Regno Unito	280	214	162	131
Bahamas, Bahrein, Hong Kong, Israele, Corea (Repubblica di), Oman, Arabia Saudita, Taiwan	164	137	102	78

[119] Nel caso dell'istruzione superiore, i costi per il personale impiegato presso le facoltà degli istituti di istruzione superiore beneficiari titolari di una CEIS sono ammissibili nella categoria di bilancio "Risultati del progetto".

Afghanistan, Albania, Algeria, Angola, Antigua e Barbuda, Argentina, Armenia, Azerbaigian, Bangladesh, Barbados, Bielorussia, Belize, Benin, Bhutan, Bolivia, Bosnia-Erzegovina, Botswana, Brasile, Burkina Faso, Burundi, Cambogia, Camerun, Cabo Verde, Repubblica centrafricana, Ciad, Cile, Cina, Colombia, Comore, Congo, Repubblica democratica del Congo, Isole Cook, Costa Rica, Cuba, Gibuti, Dominica, Repubblica dominicana, Ecuador, Egitto, El Salvador, Guinea equatoriale, Eritrea, Etiopia, Figi, Gabon, Gambia, Georgia, Ghana, Grenada, Guatemala, Guinea, Guinea-Bissau, Guyana, Haiti, Honduras, India, Indonesia, Iran, Iraq, Repubblica della Costa d'Avorio, Giamaica, Giordania, Kazakhstan, Kenya, Kiribati, Corea (RPD), Kosovo, Kirghizistan, Laos, Libano, Lesotho, Liberia, Libia, Madagascar, Malawi, Malaysia, Maldive, Mali, Isole Marshall, Mauritania, Maurizio, Messico, Stati federati di Micronesia, Moldova, Mongolia, Montenegro, Marocco, Mozambico, Myanmar, Namibia, Nauru, Nepal, Nicaragua, Niger, Nigeria, Niue, Pakistan, Palau, Palestina, Panama, Papua Nuova Guinea, Paraguay, Perù, Filippine, Ruanda, Saint Kitts e Nevis, Santa Lucia, Saint Vincent e Grenadine, Samoa, Sao Tome e Principe, Senegal, Seychelles, Sierra Leone, Isole Salomone, Somalia, Sud Africa, Sud Sudan, Sri Lanka, Sudan, Suriname, Eswatini, Siria, Tagikistan, Tanzania, territorio della Federazione russa riconosciuto dal diritto internazionale, territorio dell'Ucraina riconosciuto dal diritto internazionale, Thailandia, Timor Leste, Togo, Tonga, Trinidad e Tobago, Tunisia, Turkmenistan, Tuvalu, Uganda, Uruguay, Uzbekistan, Vanuatu, Venezuela, Vietnam, Yemen, Zambia, Zimbabwe	88	74	55	39

PARTENARIATI SU SCALA RIDOTTA

I partenariati su scala ridotta hanno l'obiettivo di ampliare le possibilità di accesso al programma dei piccoli operatori e degli individui difficili da raggiungere nei campi dell'istruzione scolastica, dell'istruzione degli adulti, dell'istruzione e formazione professionale, della gioventù e dello sport. Caratterizzata da importi minori delle sovvenzioni concesse alle organizzazioni, da una durata inferiore e da requisiti amministrativi più semplici rispetto ai partenariati di cooperazione, questa azione mira a raggiungere le organizzazioni di base, i nuovi partecipanti al programma e le organizzazioni meno esperte, nella prospettiva di ridurre le barriere all'accesso al programma per le organizzazioni dotate di minor capacità organizzativa. Questa azione sosterrà anche tipologie flessibili (che combinano attività a carattere transnazionale e nazionale ma con dimensione europea) permettendo alle organizzazioni di avere più mezzi per raggiungere le persone con minori opportunità. I partenariati su scala ridotta possono anche contribuire alla creazione e allo sviluppo di reti transnazionali e alla promozione di sinergie con e tra le politiche locali, regionali, nazionali e internazionali.

OBIETTIVI DELL'AZIONE

- **Attirare nuovi partecipanti, organizzazioni meno esperte e piccoli operatori e ampliare il loro accesso al programma.** Questi partenariati dovrebbero rappresentare il primo passo delle organizzazioni verso la cooperazione a livello europeo.
- **Sostenere l'inclusione di gruppi destinatari con minori opportunità.**
- **Sostenere la cittadinanza attiva europea e portare la dimensione europea a livello locale.**

Anche per i partenariati su scala ridotta valgono gli obiettivi principali dei partenariati di cooperazione, proporzionalmente alla portata e al volume di ciascun progetto.

- **Aumentare la qualità del lavoro e delle pratiche delle organizzazioni e delle istituzioni coinvolte**, aprendosi a nuovi operatori che normalmente non rientrano in un settore.
- **Sviluppare la capacità delle organizzazioni** di lavorare a livello transnazionale e intersettoriale.
- **Rispondere alle necessità e alle priorità comuni nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport.**
- **Rendere possibile la trasformazione e il cambiamento** (a livello individuale, organizzativo o settoriale) in quanto veicoli di miglioramento, proporzionalmente al contesto di ogni organizzazione.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

QUALI SONO I CRITERI CHE DEVONO ESSERE SODDISFATTI PER LA CANDIDATURA DI UN PARTENARIATO SU SCALA RIDOTTA?

I partenariati su scala ridotta devono rispettare i criteri indicati di seguito per poter beneficiare di una sovvenzione Erasmus+.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Chi può fare domanda?	Può candidarsi qualsiasi organizzazione partecipante stabilita in un paese aderente al programma. Tale organizzazione presenta la domanda per conto di tutte le organizzazioni partecipanti coinvolte nel progetto.
Quale tipo di organizzazione può partecipare al progetto?	A un partenariato su scala ridotta può partecipare qualsiasi organizzazione pubblica o privata[120] stabilita in uno dei paesi aderenti al programma (cfr. la sezione "Paesi ammissibili" nella parte A della presente guida). Indipendentemente dall'ambito di intervento del progetto, i partenariati su scala ridotta sono aperti a qualsiasi tipo di organizzazione attiva nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù, dello sport o in altri settori socioeconomici e sono aperti anche a organizzazioni che svolgono attività trasversali a diversi campi (ad esempio enti locali, regionali e nazionali, centri di riconoscimento e certificazione, camere di commercio, organizzazioni professionali, centri di orientamento, organizzazioni culturali). A seconda della priorità e degli obiettivi del progetto, i partenariati su scala ridotta dovrebbero coinvolgere un'ampia gamma di partner idonei in modo da trarre vantaggio da una varietà di esperienze, profili e competenze specifiche.
Numero e profilo delle organizzazioni partecipanti	Un partenariato su scala ridotta è transnazionale e coinvolge almeno due organizzazioni di due diversi paesi aderenti al programma. Non esiste un numero massimo di organizzazioni partecipanti a un partenariato. Tutte le organizzazioni partecipanti devono essere identificate al momento della presentazione di una domanda di sovvenzione.
Priorità da affrontare	Per essere presi in considerazione per il finanziamento, i partenariati su scala ridotta devono occuparsi: • almeno di una priorità orizzontale, e/o • almeno di una priorità specifica pertinente al campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport sulla quale vi sarà un maggiore impatto.

[120] Ai fini di questa azione, i gruppi informali di giovani non sono considerati un'organizzazione, e quindi non possono partecipare (né come candidati né come partner).

	Per i progetti nel campo dell'istruzione e formazione professionale, dell'istruzione scolastica, dell'istruzione degli adulti e della gioventù gestiti dalle agenzie nazionali Erasmus+ a livello decentrato, le agenzie nazionali possono, tra queste priorità, dare maggiore considerazione a quelle che sono particolarmente pertinenti al loro contesto nazionale (le cosiddette "priorità europee nel contesto nazionale"). Le agenzie nazionali devono debitamente informare i potenziali richiedenti attraverso i propri siti web ufficiali.
Sede (o sedi) dell'attività	Tutte le attività di un partenariato su scala ridotta devono essere svolte nei paesi delle organizzazioni che partecipano al progetto. Inoltre, se debitamente giustificato rispetto agli obiettivi o all'attuazione del progetto, le attività possono anche aver luogo presso la sede di un'istituzione dell'Unione europea[121], anche se nel progetto non vi sono organizzazioni partecipanti del paese in cui l'istituzione ha sede.
Durata del progetto	Tra 6 e 24 mesi. La durata deve essere stabilita nella fase di presentazione delle candidature, in base agli obiettivi del progetto e al tipo di attività pianificate nel tempo. In casi eccezionali la durata di un partenariato su scala ridotta può essere estesa, su richiesta del beneficiario e con l'accordo dell'agenzia nazionale o dell'Agenzia esecutiva. In tal caso la sovvenzione totale non cambierà.
Dove fare domanda?	**Per i partenariati su scala ridotta nel campo dell'istruzione e formazione professionale, dell'istruzione scolastica, dell'istruzione degli adulti e della gioventù presentati da qualsiasi organizzazione attiva in detti ambiti:** • presso l'agenzia nazionale del paese in cui è stabilita l'organizzazione richiedente. **Per i partenariati su scala ridotta nel campo dello sport**. • presso l'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura con sede a Bruxelles. Codice identificativo dell'invito: ERASMUS-SPORT-2021-SSCP In entrambi i casi un consorzio di partner può presentare soltanto una candidatura a un'unica agenzia per termine di candidatura[122].

[121] Le sedi delle istituzioni dell'Unione europea sono Bruxelles, Francoforte, Lussemburgo, Strasburgo e L'Aia.

[122] Questo per quanto riguarda sia le agenzie nazionali Erasmus+ sia l'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA) con sede a Bruxelles.

Quando fare domanda?	**Per i partenariati su scala ridotta nel campo dell'istruzione e formazione professionale, dell'istruzione scolastica, dell'istruzione degli adulti e della gioventù** presentati da qualsiasi organizzazione attiva in detti ambiti: • i richiedenti devono presentare la domanda di sovvenzione: • **entro il 20 maggio alle 12:00:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles) per i progetti che iniziano tra il 1º novembre dello stesso anno e il 28 febbraio dell'anno successivo** • **entro il 3 novembre alle 12:00:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)** per i progetti che iniziano tra il 1º marzo e il 31 maggio dell'anno successivo **Per i partenariati su scala ridotta nel campo dello sport**. i richiedenti devono presentare la loro domanda di sovvenzione entro il **20 maggio 2021 alle 17:00:00**

MESSA A PUNTO DI UN PROGETTO

Un progetto di partenariato su scala ridotta si compone di quattro fasi che iniziano ancor prima che la proposta di progetto sia selezionata per il finanziamento: pianificazione, preparazione, attuazione e follow-up. Le organizzazioni partecipanti e i singoli partecipanti coinvolti nelle attività dovrebbero assumere un ruolo attivo in tutte queste fasi, migliorando così la loro esperienza di apprendimento.

- Pianificazione (definire le necessità, gli obiettivi, i risultati del progetto e dell'apprendimento, le tipologie di attività, il calendario ecc.).
- Preparazione (pianificazione delle attività, sviluppo del programma di lavoro, organizzazione pratica, conferma del gruppo o dei gruppi destinatari delle attività previste, definizione di accordi con i partner ecc.).
- Attuazione delle attività.
- Follow-up (valutazione delle attività e del loro impatto a diversi livelli, condivisione e utilizzo dei risultati del progetto).

Per i partenariati su scala ridotta nel campo dello sport, si raccomanda di includere nelle proposte almeno un club sportivo locale o regionale.

Aspetti orizzontali da considerare nell'elaborazione del progetto

Oltre al rispetto dei criteri formali e alla definizione di un accordo di cooperazione sostenibile con tutti i partner di progetto, i seguenti elementi possono contribuire ad aumentare l'impatto e la qualità dell'attuazione dei partenariati di cooperazione. I richiedenti sono incoraggiati a tenere conto di queste opportunità e di queste dimensioni durante l'elaborazione dei loro progetti di partenariato su scala ridotta.

Sostenibilità ambientale

I progetti dovrebbero essere elaborati in modo ecocompatibile e dovrebbero includere pratiche ecologiche in tutte le loro sfaccettature. Nell'elaborare il progetto, le organizzazioni e i partecipanti dovrebbero adottare un approccio rispettoso dell'ambiente che incoraggi tutti coloro che sono coinvolti nel progetto a discutere di temi ambientali e ad ampliare le proprie conoscenze in materia, riflettendo su ciò che può essere fatto a diversi livelli e aiutando le organizzazioni e i partecipanti a trovare modi alternativi e più ecologici per realizzare le attività del progetto.

Inclusione e diversità

Il programma Erasmus+ intende promuovere le pari opportunità e la parità di accesso, l'inclusione e l'equità in tutte le sue azioni. Per attuare questi principi è stata elaborata una strategia di inclusione e diversità volta a migliorare la capacità di raggiungere partecipanti di diverse estrazioni, in particolare quelli con minori opportunità, che possono incontrare ostacoli alla partecipazione ai progetti europei. Le organizzazioni dovrebbero elaborare nel loro progetto attività accessibili e inclusive, tenendo conto dei punti di vista dei partecipanti con minori opportunità e coinvolgendoli nelle decisioni durante l'intero processo.

Dimensione digitale

La cooperazione e la sperimentazione virtuali e le opportunità di apprendimento virtuale e misto sono la chiave per il successo dei partenariati di cooperazione su scala ridotta. In particolare, nell'ambito dei progetti nel campo dell'istruzione scolastica e dell'istruzione degli adulti è fortemente incoraggiato l'uso di piattaforme quali eTwinning, il portale School Education Gateway ed EPALE per mantenere la collaborazione prima, durante e dopo le attività, nell'ambito dei progetti nel campo della gioventù è invece fortemente incoraggiato l'uso del Portale europeo per i giovani e della piattaforma della strategia dell'UE per la gioventù.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Pertinenza del progetto **(punteggio massimo 30 punti)**	La misura in cui: ▪ la proposta di progetto è pertinente agli obiettivi e alle priorità dell'azione. Inoltre la proposta sarà considerata altamente pertinente se: – affronta la priorità "inclusione e diversità"; – nel caso di progetti gestiti dalle agenzie nazionali Erasmus+ a livello decentrato: affronta una o più delle "priorità europee nel contesto nazionale", indicate dall'agenzia nazionale; ▪ il profilo, l'esperienza e le attività delle organizzazioni partecipanti sono pertinenti al campo oggetto della domanda; ▪ la proposta fornisce valore aggiunto a livello dell'UE sviluppando la capacità delle organizzazioni di impegnarsi nella cooperazione e nella creazione di reti a livello transfrontaliero.
Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto (punteggio massimo 30 punti)	La misura in cui: ▪ gli obiettivi del progetto sono chiaramente definiti, sono realistici e rispondono ai bisogni e alle finalità delle organizzazioni partecipanti nonché dei loro gruppi destinatari; ▪ le attività sono concepite in modo accessibile e inclusivo e sono aperte a

	partecipanti con minori opportunità; ▪ la metodologia proposta è chiara, adeguata e fattibile: – il piano di lavoro del progetto è chiaro, completo ed efficace e comprende fasi di preparazione, attuazione e condivisione dei risultati adeguate; – il progetto è efficace dal punto di vista dei costi e assegna risorse adeguate a ciascuna attività; ▪ il progetto prevede l'uso di strumenti e metodi di apprendimento digitali a integrazione delle attività di mobilità fisica e per migliorare la cooperazione con le organizzazioni partner; o Se applicabile: il progetto prevede l'utilizzo delle piattaforme online Erasmus+ (eTwinning, EPALE, portale School Education Gateway, Portale europeo per i giovani, piattaforma della strategia dell'UE per la gioventù ecc.) quali strumenti per la preparazione, l'attuazione e il follow-up delle attività del progetto; ▪ i progetti sono elaborati in modo ecocompatibile e includono pratiche ecologiche nelle diverse fasi.
Qualità del partenariato e degli accordi di cooperazione (punteggio massimo 20 punti)	La misura in cui: ▪ il progetto prevede una combinazione di organizzazioni partecipanti adeguata in termini di profilo; ▪ il progetto coinvolge nell'azione nuovi partecipanti e organizzazioni meno esperte; ▪ la distribuzione dei compiti proposta dimostra l'impegno e il contributo attivo di tutte le organizzazioni partecipanti; ▪ la proposta prevede meccanismi efficaci per il coordinamento e la comunicazione tra le organizzazioni partecipanti;
Impatto **(punteggio massimo 20 punti)**	La misura in cui: ▪ la proposta di progetto comprende misure concrete e logiche per integrare i risultati del progetto nell'operato ordinario dall'organizzazione partecipante; ▪ il progetto può potenzialmente avere un impatto positivo sui singoli partecipanti, sulle organizzazioni partecipanti e sulla comunità in generale; ▪ la proposta di progetto comprende modi adeguati per valutare i risultati del progetto; ▪ la proposta di progetto comprende misure concrete ed efficaci per far conoscere i risultati del progetto all'interno delle organizzazioni partecipanti, per condividere i risultati con altre organizzazioni e con il pubblico e per riconoscere pubblicamente il finanziamento dell'Unione Europea.

Per essere prese in considerazione per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno 60 punti. Inoltre devono ottenere almeno la metà del punteggio massimo in ciascuna delle categorie dei criteri di aggiudicazione summenzionate (cioè minimo 15 punti per le categorie "Pertinenza del progetto" e "Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto"; 10 punti per le categorie "Qualità del gruppo incaricato del progetto e degli accordi di cooperazione" e "Impatto").

Per i partenariati su scala ridotta gestiti dall'Agenzia esecutiva, nei casi ex aequo, sarà data priorità ai punteggi più alti per i criteri (in ordine di importanza) "Pertinenza del progetto" e "Impatto".

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

Il modello di finanziamento proposto consiste di due importi forfettari possibili, corrispondenti all'importo totale della sovvenzione per il progetto. I richiedenti sceglieranno tra i due importi predefiniti in base alle attività che desiderano intraprendere e ai risultati che intendono ottenere.

Importi forfettari distinti:

30 000 EUR

60 000 EUR

REQUISITI

I partenariati su scala ridotta sono uno strumento per l'inclusione e l'accesso al programma dei nuovi partecipanti e delle organizzazioni meno esperte, pertanto le informazioni da fornire per richiedere una sovvenzione nell'ambito di questa azione saranno semplici, pur garantendo il rispetto delle norme del regolamento finanziario dell'UE. La descrizione del progetto deve quindi includere:

- obiettivi
- attività proposte
- risultati previsti

Questi tre elementi devono essere chiaramente collegati tra loro e presentati in modo coerente. Nelle domande deve essere inserito anche un calendario generale del progetto con la data prevista per il completamento delle tappe intermedie principali.

I richiedenti dovrebbero fornire informazioni sufficienti sul piano di bilancio affinché i valutatori possano valutare l'adeguatezza delle attività e la loro reciproca coerenza.

Il **bilancio del progetto** deve elencare le attività pianificate e indicare la quota di sovvenzione assegnata a ciascuna di esse.

Pagamento della sovvenzione

La condizione per il pieno pagamento della sovvenzione è il completamento di tutte le attività secondo i criteri di qualità descritti nella domanda. Nel caso in cui una o più attività non siano completate, siano completate solo in modo parziale o siano giudicate insoddisfacenti nella valutazione della qualità, l'importo della sovvenzione potrà essere ridotto di conseguenza.

PARTENARIATI PER L'ECCELLENZA

CHE COSA SONO I PARTENARIATI PER L'ECCELLENZA?

I partenariati per l'eccellenza sostengono progetti con una prospettiva sostenibile a lungo termine. Nell'ambito di questo tipo di partenariato sono sostenute le azioni seguenti:

- Centri di eccellenza professionale (CoVE)
- Accademie degli insegnanti Erasmus+
- Azione Erasmus Mundus:
    - titolo di master congiunto Erasmus Mundus e
    - misure per la concezione di Erasmus Mundus

Queste azioni sono gestite dall'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA).

CENTRI DI ECCELLENZA PROFESSIONALE

I centri di eccellenza professionale (CoVE) rappresentano un'iniziativa **basata su un approccio ascendente all'eccellenza** in cui gli istituti di istruzione e formazione professionale (IFP) sono in grado di adattare rapidamente l'offerta di competenze all'evoluzione delle esigenze economiche e sociali. L'obiettivo è promuovere piattaforme di collaborazione transnazionali che gli Stati membri isolatamente non potrebbero istituire in assenza degli incentivi, del supporto tecnico e delle opportunità di apprendimento reciproco offerti dall'UE.

Il concetto di eccellenza professionale che viene proposto è caratterizzato da un metodo olistico **incentrato sul discente**, in cui l'IFP:

- è parte integrante degli **ecosistemi delle competenze** e contribuisce allo sviluppo, all'innovazione, all'inclusione e alle strategie di specializzazione intelligente a livello regionale;
- è parte del **triangolo della conoscenza**, poiché interagisce strettamente con altri settori dell'istruzione e della formazione, con la comunità scientifica e con le imprese;
- permette ai discenti di acquisire competenze chiave e professionali attraverso **un'offerta di alta qualità** che si basa sulla garanzia della qualità, costruisce forme innovative di partenariato con il mondo del lavoro ed è sostenuta dallo sviluppo professionale permanente dei docenti e dei formatori, da pedagogie innovative e inclusive nonché da strategie di mobilità e di internazionalizzazione.

OBIETTIVI DELL'AZIONE

Questa azione sostiene la costituzione e lo sviluppo graduali di piattaforme europee di **centri di eccellenza professionale** che contribuiscono allo sviluppo regionale, all'innovazione e alle strategie di specializzazione intelligente e alle piattaforme di collaborazione internazionale.

I centri di eccellenza professionale opereranno a due livelli:

1. ***a livello nazionale*** in un determinato contesto locale, integrando i centri di eccellenza professionale negli ecosistemi di innovazione locali e collegandoli a livello europeo;
2. ***a livello transnazionale***, tramite piattaforme di centri di eccellenza professionale, per istituire punti di riferimento di livello mondiale per la formazione professionale, riunendo i CoVE che condividono:
    - un *interesse comune in settori specifici* (ad es. l'aeronautica, la mobilità elettrica, le tecnologie verdi e circolari, le TIC, l'assistenza sanitaria ecc.) oppure
    - *approcci innovativi per affrontare le sfide della società* (ad es. cambiamenti climatici, esaurimento e scarsità delle risorse, digitalizzazione, intelligenza artificiale, obiettivi di sviluppo sostenibile, integrazione dei migranti, sviluppo delle competenze delle persone con bassi livelli di qualificazione ecc.).

Le piattaforme mirano alla **"convergenza verso l'alto"** dell'eccellenza dell'IFP. Saranno aperte sia a paesi con sistemi di eccellenza professionale ben sviluppati sia a paesi che stanno sviluppando approcci analoghi, al fine di esplorare tutte le potenzialità degli istituti di IFP nello svolgere un ruolo proattivo a sostegno della crescita e dell'innovazione.

Le piattaforme di CoVE sono destinate alle organizzazioni che erogano istruzione e formazione professionale, a qualsiasi livello EQF da 3 a 8, compreso il livello secondario superiore, il livello post-secondario non terziario e il livello terziario (ad es. università di scienze applicate, politecnici ecc.).

Le domande tuttavia non possono includere solo attività che si rivolgono ai discenti dell'istruzione terziaria; le domande che riguardano solo l'IFP a livello terziario (livelli EQF da 6 a 8) devono includere almeno un altro livello di qualifica IFP tra i livelli EQF da 3 a 5, così come una forte componente di apprendimento basato sul lavoro[123].

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Per poter beneficiare di una sovvenzione Erasmus+, le proposte di progetti relativi ai centri di eccellenza professionale devono soddisfare i criteri indicati di seguito.

Chi può fare domanda?	Può candidarsi qualsiasi organizzazione partecipante legalmente stabilita in un **paese aderente al programma**. Tale organizzazione presenta la domanda per conto di tutte le organizzazioni partecipanti coinvolte nel progetto.
Quale tipo di organizzazione può partecipare al progetto?	Qualsiasi organizzazione pubblica o privata attiva nel campo dell'istruzione e formazione professionale o nel mondo del lavoro e legalmente stabilita in un **paese aderente al programma** o in qualsiasi **paese partner** (cfr. sezione "Paesi ammissibili" nella parte A della presente guida) può partecipare come partner a pieno titolo, entità affiliata o come partner associato. Ad esempio tra queste organizzazioni possono figurare (elenco non esaustivo): ▪ erogatori di IFP, ▪ società, organizzazioni rappresentative di industria o di settore, ▪ autorità nazionali/regionali competenti per le qualifiche, ▪ istituti di ricerca, ▪ agenzie per l'innovazione, ▪ autorità competenti per lo sviluppo regionale.
Numero e profilo delle organizzazioni partecipanti	Il partenariato deve includere almeno **8 partner a pieno titolo** provenienti da almeno **4 paesi aderenti al programma Erasmus+** (compresi almeno 2 Stati membri dell'UE) e deve coinvolgere: a) almeno **1 impresa, organizzazione rappresentativa di industria o di settore**, e b) almeno **1 erogatore di IFP** (a livello secondario e/o terziario). Altre composizioni del partenariato dovrebbero rispecchiare la natura specifica della proposta.
Durata del progetto	4 anni.
Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Codice identificativo dell'invito: ERASMUS-EDU-2021-PEX-COVE.

[123] Secondo il Cedefop, per apprendimento basato sul lavoro si intende l'acquisizione di competenze e conoscenze tramite l'esecuzione e la riflessione sulle mansioni svolte in un contesto professionale, sia sul luogo di lavoro [...] sia in un istituto per l'istruzione e la formazione professionale. Nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale iniziale, secondo la relazione della Commissione del 2013 ("Work-based learning in Europe: Practices and Policy pointers"), esistono tre forme di apprendimento basato sul lavoro: 1) sistemi in alternanza o apprendistato noti anche come "sistema duale", 2) l'apprendimento basato sul lavoro come formazione professionale scolastica che include periodi di formazione nelle imprese e 3) l'apprendimento basato sul lavoro integrato in un programma scolastico, con laboratori in loco, officine, cucine, ristoranti, giovani imprese o nuove pratiche, simulazioni o compiti concreti relativi a progetti commerciali o industriali.
Per la terminologia IFP, compreso il termine "work-based learning" (apprendimento basato sul lavoro) si rimanda alla pubblicazione ufficiale Cedefop: HTTPS://WWW.CEDEFOP.EUROPA.EU/EN/PUBLICATIONS-AND-RESOURCES/PUBLICATIONS/4117.

Quando fare domanda?	I richiedenti devono presentare la domanda di sovvenzione entro il **7 settembre alle 17:00:00 (ora di Bruxelles).**

Le organizzazioni richiedenti saranno valutate rispetto ai pertinenti criteri di esclusione e selezione. Per ulteriori informazioni, consultare la parte C della presente guida.

MESSA A PUNTO DI UN PROGETTO

I centri di eccellenza professionale si contraddistinguono per l'adozione di un **approccio sistemico**. Il loro scopo dovrebbe andare ben oltre la semplice erogazione di qualifiche professionali di qualità. Le piattaforme di cooperazione transnazionale sono caratterizzate da una serie di attività differenti suddivise secondo i tre gruppi tematici descritti di seguito.

1. **Insegnamento e apprendimento** – Fornire alle persone abilità pertinenti al mercato del lavoro, in un approccio continuo di apprendimento permanente; sviluppare metodologie innovative di insegnamento e apprendimento incentrate sul discente, comprese le risorse per l'apprendimento a distanza; sviluppare un'offerta di istruzione e formazione professionale transnazionale modulare e incentrata sul discente (programmi e/o qualifiche) che faciliti la mobilità (anche quella virtuale) dei discenti e del personale e il riconoscimento a livello regionale e/o nazionale.

2. **Cooperazione e partenariati** – Contribuire alla creazione e alla diffusione di nuove conoscenze in partenariato con altri portatori di interessi e istituire partenariati tra imprese e mondo dell'istruzione per organizzare apprendistati, tirocini, condivisione di attrezzature, comprese le risorse per l'apprendimento a distanza, scambi di personale e di insegnanti tra le società e i centri IFP ecc.

3. **Governance e finanziamento** – Garantire una governance efficace a tutti i livelli coinvolgendo i portatori di interessi pertinenti e utilizzando pienamente i finanziamenti e gli strumenti finanziari dell'UE.

Nel modulo di candidatura è proposto un elenco non esaustivo delle attività corrispondenti a ciascun gruppo tematico.

Le attività proposte nelle domande relative ai progetti dovrebbero apportare un valore aggiunto e avere un impatto diretto sul raggiungimento dei risultati del progetto.

Il progetto deve includere risultati pertinenti connessi a:

- almeno 3 attività elencate nel modulo di candidatura alla voce **gruppo tematico 1 - Insegnamento e apprendimento**,
- almeno 3 attività elencate nel modulo di candidatura alla voce **gruppo tematico 2 - Cooperazione e partenariati**,
- almeno 2 attività elencate nel modulo di candidatura alla voce **gruppo tematico 3 - Governance e finanziamenti**.

Il richiedente può includere attività che non sono elencate nei tre gruppi tematici citati sopra, purché dimostri che queste sono particolarmente adatte a perseguire gli obiettivi dell'invito e le necessità individuate e fermo restando che devono essere considerate e presentate come parte di un insieme coerente di attività.

Lo scopo dei centri di eccellenza professionale non è fondare nuovi istituti e infrastrutture IFP (anche se possono farlo), ma riunire una serie di partner locali/regionali quali gli erogatori di IFP iniziale e continua, gli istituti di istruzione terziaria come le università di scienze applicate e i politecnici, gli istituti di ricerca, le società, le camere di commercio, le parti sociali, le autorità nazionali e regionali e le agenzie di sviluppo, i servizi pubblici per l'impiego ecc.

I progetti sono tenuti ad utilizzare mezzi e strumenti a livello dell'UE[124] ogniqualvolta ciò sia pertinente.

I progetti devono includere un piano d'azione a lungo termine per la progressiva applicazione dei risultati dopo la loro conclusione. Questo piano fa affidamento su solidi partenariati tra erogatori di istruzione e formazione e portatori di interessi chiave dell'industria al livello adeguato e dovrebbe prevedere l'individuazione di strutture di governance appropriate oltre che piani per la scalabilità e la sostenibilità finanziaria. Dovrebbe inoltre garantire un'adeguata visibilità e un'ampia diffusione del lavoro delle piattaforme, anche a livello politico nazionale e dell'UE, e spiegare in maniera dettagliata in che modo i risultati verranno applicati a livello europeo, nazionale e/o regionale in collaborazione con i partner pertinenti. Il piano d'azione indica inoltre in che modo le opportunità di finanziamento dell'UE (ad esempio i Fondi strutturali europei, il Fondo europeo per gli investimenti strategici, i programmi Erasmus+ e COSME e i programmi settoriali) e i finanziamenti nazionali e regionali (compresi quelli privati) possono sostenere la realizzazione del progetto. A tal fine si dovrà tener conto delle strategie di specializzazione intelligente su scala nazionale e regionale.

IMPATTO PREVISTO

L'istituzione e lo sviluppo graduali delle piattaforme europee dei centri di eccellenza professionale dovrebbero favorire la capacità attrattiva dell'IFP e garantire che questa sia in prima linea nel fornire soluzioni alle sfide poste dal fabbisogno di competenze in rapida evoluzione.

I centri di eccellenza professionale, costituendo una parte essenziale del "triangolo della conoscenza" (stretta collaborazione tra imprese, istruzione e ricerca) e svolgendo un ruolo fondamentale nel fornire competenze a sostegno dell'innovazione e della specializzazione intelligente, sono tenuti a garantire abilità e competenze di alta qualità in grado di portare a opportunità di occupazione e di carriera qualitativamente elevate che soddisfano le esigenze di un'economia innovativa, inclusiva e sostenibile. Questo approccio dovrebbe permettere all'IFP di agire nell'ambito di una concettualizzazione più esauriente e inclusiva dell'offerta di abilità, affrontando temi quali l'innovazione, la pedagogia, la giustizia sociale, l'apprendimento permanente, le competenze trasversali, l'apprendimento professionale organizzativo e continuo e i bisogni della comunità.

Essendo saldamente legati al contesto regionale/locale e operando allo stesso tempo a livello transnazionale, i centri di eccellenza professionale formeranno partenariati forti e duraturi tra la comunità dell'IFP e il mondo del lavoro a livello nazionale e transfrontaliero. In tal modo garantiranno la costante pertinenza dell'offerta di competenze e otterranno risultati che sarebbero difficili da ottenere senza la condivisione delle conoscenze e una cooperazione duratura.

Ciascun progetto dovrebbe coinvolgere i pertinenti portatori di interessi all'interno e all'esterno delle organizzazioni partecipanti e garantire un impatto duraturo anche dopo la sua conclusione, mediante un'ampia applicazione dei risultati a livello transnazionale, nazionale e/o regionale e lo sviluppo di un piano d'azione a lungo termine per la loro progressiva diffusione, tenendo conto delle strategie nazionali e regionali di specializzazione intelligente.

[124] *Quali EQF, EQAVET, la raccomandazione del Consiglio relativa a un quadro europeo per apprendistati efficaci e di qualità, la raccomandazione del Consiglio sulle competenze chiave ecc.*

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Si applicano i criteri di aggiudicazione seguenti:

Pertinenza del progetto **(punteggio massimo 35 punti)**	• **Legame con le politiche**: la proposta istituisce e sviluppa una piattaforma di cooperazione transnazionale dei centri di eccellenza professionale, con l'obiettivo di promuovere l'eccellenza dell'IFP; spiega come contribuirà a conseguire gli obiettivi delle priorità politiche indicate nella raccomandazione del Consiglio relativa all'istruzione e formazione professionale (IFP) per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza[125] e nella dichiarazione di Osnabrück[126]. • **Coerenza**: la misura in cui la proposta è basata su un'analisi dei bisogni autentica e adeguata; gli obiettivi sono chiaramente definiti, realistici e affrontano questioni pertinenti alle organizzazioni partecipanti e all'azione. • **Innovazione**: la proposta prende in considerazione metodi e tecniche all'avanguardia e conduce a soluzioni e risultati innovativi per il suo campo in generale, o per il contesto geografico in cui il progetto sarà realizzato (ad esempio contenuti, realizzazioni prodotte, metodi di lavoro applicati, organizzazioni e persone coinvolte o destinatarie). • **Dimensione regionale**: la proposta dimostra di essere integrata in ambiti quali lo sviluppo regionale, l'innovazione e le strategie di specializzazione intelligente, e di contribuire ad essi in base all'identificazione dei bisogni e delle sfide locali e regionali. • **Cooperazione e partenariati**: la misura in cui la proposta si presta a realizzare relazioni forti e durature a livello sia locale sia transnazionale, tra la comunità IFP e le imprese (rappresentate da camere o associazioni), in cui le interazioni sono reciproche e mutualmente vantaggiose. • **Valore aggiunto europeo**: la proposta dimostra chiaramente il valore aggiunto a livello individuale (discente e/o personale), istituzionale e sistemico generato da risultati che i partner difficilmente potrebbero raggiungere senza la cooperazione europea. • **Internazionalizzazione**: la proposta dimostra il proprio contributo alla dimensione internazionale dell'eccellenza dell'IFP, ad esempio nello sviluppo di strategie per favorire la mobilità transnazionale dell'IFP e i partenariati sostenibili. • **Competenze digitali**: la misura in cui la proposta prevede attività (ad esempio anticipazione del fabbisogno di competenze, programmi di studio e metodologie didattiche innovativi, orientamento ecc.) collegate allo sviluppo di competenze digitali. • **Competenze verdi**: la misura in cui la proposta prevede attività (ad esempio anticipazione del fabbisogno di competenze, programmi di studio e metodologie didattiche innovativi, orientamento ecc.) collegate alla transizione verso un'economia circolare e più verde. • **Dimensione sociale**: la proposta comprende un'attenzione trasversale alle varie azioni rivolta alla diversità e alla promozione di valori condivisi, dell'uguaglianza, compresa la parità di genere, della non discriminazione e dell'inclusione sociale, anche per le persone con bisogni speciali/minori opportunità.

[125] https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=uriserv:OJ.C_.2020.417.01.0001.01.ITA.

[126] *https://www.cedefop.europa.eu/files/osnabrueck_declaration_eu2020.pdf*.

Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto **(punteggio massimo 25 punti)**	• **Coerenza**: la concezione complessiva del progetto garantisce la coerenza tra gli obiettivi del progetto, le attività e il bilancio proposto. La proposta presenta una serie coerente e completa di attività e servizi adatti a soddisfare i bisogni individuati e a produrre i risultati previsti. Sono previste fasi adeguate per la preparazione, l'attuazione, il monitoraggio, l'uso, la valutazione e la diffusione. • **Metodologia**: qualità e fattibilità della metodologia proposta e idoneità a produrre i risultati previsti. • **Gestione**: sono previste solide modalità di gestione. Scadenze, organizzazione, compiti e responsabilità sono ben definiti e realistici. La proposta assegna risorse adeguate a ciascuna attività e definisce una serie chiara di indicatori chiave di prestazione, un calendario per la loro valutazione e il loro conseguimento. • **Bilancio**: il bilancio fornisce le risorse adeguate necessarie al successo dell'attività senza sovrastimarle né sottostimarle. • **Piano di lavoro**: qualità ed efficacia del piano di lavoro, compresa la misura in cui le risorse assegnate alle varie unità di progetto sono adeguate ai loro obiettivi e risultati. • **Controllo finanziario e della qualità**: le misure di controllo (valutazione continua della qualità, revisioni tra pari, attività di riferimento ecc.) e gli indicatori di qualità garantiscono che l'attuazione del progetto sia di elevata qualità ed efficiente sotto il profilo dei costi. Le sfide e i rischi del progetto sono chiaramente individuati e sono previste azioni di mitigazione adeguate. I processi di revisione di esperti sono previsti come parte integrante del progetto e includono una valutazione della qualità esterna e indipendente a metà e alla fine del progetto. • Se il progetto prevede **attività di mobilità** (per i discenti e per il personale): ➢ la qualità dell'organizzazione pratica, della gestione e delle modalità di sostegno; ➢ la misura in cui queste attività sono adeguate agli scopi del progetto e coinvolgono un adeguato numero di partecipanti; ➢ la qualità delle disposizioni per il riconoscimento e la convalida dei risultati dell'apprendimento dei partecipanti, in conformità degli strumenti e dei principi europei di trasparenza e riconoscimento.
Qualità del partenariato e degli accordi di cooperazione **(punteggio massimo 20 punti)**	• **Configurazione**: il progetto prevede un'adeguata combinazione di organizzazioni partecipanti complementari, con i profili, l'esperienza e le competenze necessari a realizzare con successo tutti gli aspetti del progetto. • **Convergenza verso l'alto**: la misura in cui il partenariato riunisce organizzazioni attive nel campo dell'istruzione e formazione professionale, o nel mondo del lavoro, che si trovano a diversi stadi di sviluppo degli approcci di eccellenza professionale, e consente un agevole ed efficace scambio di competenze e conoscenze tra tali partner. • **Dimensione geografica**: la misura in cui il partenariato comprende partner pertinenti provenienti da diverse zone geografiche, la misura in cui il richiedente ha motivato la composizione geografica del partenariato e ha dimostrato la sua pertinenza per il raggiungimento degli obiettivi delle CoVE e la misura in cui il partenariato comprende un'ampia gamma di soggetti pertinenti a livello locale e regionale. • **Coinvolgimento dei paesi partner**: se del caso, il coinvolgimento di organizzazioni partecipanti aventi sede in paesi partner apporta al progetto un valore aggiunto essenziale. • **Impegno**: il coordinatore dimostra l'elevata qualità delle proprie capacità di gestione, di coordinamento delle reti transnazionali e di leadership in contesti complessi. La distribuzione di responsabilità e compiti è chiara, appropriata e dimostra l'impegno e il contributo attivo di tutte le organizzazioni partecipanti in relazione alle loro specifiche competenze e capacità. • **Collaborazione**: è proposto un meccanismo efficace per assicurare un coordinamento e un processo decisionale e di comunicazione di buon livello tra le organizzazioni partecipanti, i singoli partecipanti e qualsiasi altro portatore di interessi pertinente.

Impatto **(punteggio massimo 20 punti)**	• **Valorizzazione**: la proposta dimostra il modo in cui i risultati del progetto saranno impiegati dai partner e dagli altri portatori di interessi e fornisce i mezzi per misurare la valorizzazione durante il progetto e dopo la sua conclusione. • **Diffusione**: la proposta fornisce un piano chiaro per la diffusione dei risultati, include obiettivi, attività, tempistica pertinente, strumenti e canali appropriati per assicurare che i risultati e i benefici siano efficacemente trasmessi ai portatori di interessi, ai responsabili decisionali, ai professionisti dell'orientamento, alle imprese, ai giovani discenti ecc. durante il progetto e dopo la sua conclusione; essa indica inoltre quali partner saranno responsabili della diffusione. • **Impatto**: la proposta dimostra il potenziale impatto del progetto: ➢ sui singoli partecipanti e sulle organizzazioni partecipanti, durante lo svolgimento del progetto e dopo la sua conclusione; ➢ al di fuori delle organizzazioni e dei singoli che partecipano direttamente al progetto a livello locale, regionale, nazionale e/o europeo. La proposta comprende misure come pure obiettivi e indicatori chiaramente definiti per monitorare i progressi e valutare l'impatto previsto (a breve e lungo termine). • **Sostenibilità**: la proposta spiega il modo in cui il centro di eccellenza professionale sarà realizzato e ulteriormente sviluppato. La proposta include un piano d'azione a lungo termine per la progressiva applicazione dei risultati dopo la conclusione del progetto. Questo piano fa affidamento su solidi partenariati tra erogatori di istruzione e formazione e portatori di interessi chiave dell'industria al livello adeguato e dovrebbe prevedere l'individuazione di strutture di governance appropriate oltre che piani per la scalabilità e la sostenibilità finanziaria e indicare le risorse finanziarie (europee, nazionali e private) che garantiscono la sostenibilità a lungo termine di risultati e benefici ottenuti.

Per essere prese in considerazione per il finanziamento, le domande devono ottenere almeno **70 punti** (su 100 punti in totale), tenuto conto anche della soglia minima necessaria per ognuno dei quattro criteri di aggiudicazione: minimo 18 punti per la categoria "Pertinenza del progetto"; minimo 13 punti per le categorie "Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto" e 11 punti per le categorie "Qualità del partenariato e degli accordi di cooperazione" e "Impatto"). Nei casi ex aequo sarà data priorità ai punteggi più alti per i criteri (in ordine di importanza) "Pertinenza del progetto" e "Impatto".

Di norma, ed entro i limiti dei quadri giuridici nazionali ed europei esistenti, i risultati dovrebbero essere resi disponibili sotto forma di **risorse didattiche aperte** (OER) e nelle pertinenti piattaforme professionali, settoriali o delle autorità competenti. La proposta descriverà il modo in cui la produzione di dati, materiali e documenti nonché le attività di tipo audiovisivo e nei social media saranno messe a disposizione gratuitamente e promosse mediante licenze aperte senza contenere limitazioni sproporzionate.

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

Il finanziamento di questa azione avverrà su base forfettaria. L'importo forfettario di ogni sovvenzione sarà determinato in base al bilancio dell'azione proposta stimato dal richiedente. L'ente che assegnerà la sovvenzione ne fisserà l'importo forfettario in base alla proposta, al risultato della valutazione, ai tassi di finanziamento e all'importo massimo della sovvenzione indicato nell'invito a presentare proposte.

La sovvenzione massima dell'UE per progetto è 4 milioni di EUR.

Come è stabilito l'importo forfettario per ciascun progetto?

I richiedenti devono compilare un bilancio dettagliato (tabella) sulla base del modulo di candidatura, tenendo conto dei seguenti punti:

a) il bilancio dovrebbe essere debitamente dettagliato per beneficiario e organizzato in unità di progetto coerenti (per esempio diviso in "gestione del progetto", "formazione", "organizzazione di eventi", "preparazione e attuazione della mobilità", "comunicazione e divulgazione", "garanzia della qualità" ecc.);

b) la proposta deve descrivere le attività previste in ogni unità di progetto;

c) nella loro proposta i richiedenti devono inserire una ripartizione dell'importo forfettario che mostri la quota attribuita a ciascuna unità di progetto (e, all'interno di ogni unità di progetto, la quota assegnata a ciascun beneficiario e ente affiliato);

d) i costi descritti possono riguardare il personale, le spese di viaggio e di soggiorno, i costi per le attrezzature, per il subappalto e altri costi (diffusione di informazioni, pubblicazioni, traduzione).

Le proposte saranno valutate secondo le normali procedure di valutazione con l'aiuto di esperti interni e/o esterni. Gli esperti valuteranno la qualità delle proposte rispetto ai requisiti definiti nell'invito e all'impatto, alla qualità e all'efficienza previsti dell'azione.

Dopo la valutazione della proposta, l'ordinatore stabilirà l'importo forfettario tenendo conto dei risultati della valutazione effettuata. Il valore dell'importo forfettario sarà limitato a un massimo dell'80 % del bilancio stimato determinato dopo la valutazione.

I parametri della sovvenzione (importo massimo, tasso di finanziamento, costi totali ammissibili ecc.) saranno fissati nella convenzione di sovvenzione.

Gli esiti del progetto saranno valutati in base ai risultati raggiunti. Il regime di finanziamento consentirebbe di concentrarsi sui risultati piuttosto che sui contributi, ponendo così l'accento sulla qualità e sul livello di conseguimento di obiettivi misurabili.

Maggiori dettagli sono descritti nel modello di convenzione di sovvenzione disponibile nel portale "Funding and Tender Opportunities".

ACCADEMIE DEGLI INSEGNANTI ERASMUS+

La risoluzione del Consiglio del 2019 sull'ulteriore sviluppo dello **spazio europeo dell'istruzione**[127] invita la Commissione a "sviluppare nuovi mezzi per formare e sostenere insegnanti, formatori, educatori e dirigenti scolastici competenti, motivati e altamente qualificati, promuovere il loro sviluppo professionale continuo e formazioni di alta qualità e basate sulla ricerca destinate agli insegnanti"[128][129]. Anche al vertice europeo sull'istruzione del 2019 è stata sottolineata l'importanza fondamentale degli insegnanti e durante le consultazioni sul futuro quadro di cooperazione il loro ruolo è stato riconosciuto come uno dei temi più importanti da affrontare nell'ambito della cooperazione UE.

Nelle sue conclusioni sui docenti e i formatori europei del futuro del maggio 2020[130], il Consiglio riconosce il ruolo dei docenti quali soggetti fondamentali dello spazio europeo dell'istruzione e invita a sostenere maggiormente la carriera degli insegnanti e lo sviluppo delle loro competenze e a promuovere il loro benessere ad ogni stadio della loro carriera. Le conclusioni sottolineano i benefici della mobilità degli insegnanti e la necessità di integrare la mobilità nell'istruzione iniziale e permanente a loro dedicata. Il Consiglio invita inoltre la Commissione a sostenere una più stretta cooperazione tra gli erogatori di istruzione e formazione degli insegnanti nel quadro di un continuum di sviluppo professionale.

La comunicazione della Commissione 2020 sulla realizzazione dello spazio europeo dell'istruzione entro il 2025[131] riconosce il ruolo essenziale degli insegnanti e dei formatori ed espone l'idea di avere educatori altamente competenti e motivati che possano beneficiare di una serie di opportunità di sostegno e di sviluppo professionale lungo tutte le loro variegate carriere. Essa propone varie azioni per affrontare le sfide cui le professioni dell'insegnamento sono attualmente esposte, tra cui il piano per varare le accademie degli insegnanti Erasmus+.

Il piano d'azione della Commissione per l'istruzione digitale (2021-2027)[132] sottolinea la necessità di garantire che tutti gli insegnanti e i formatori abbiano la sicurezza e le competenze necessarie per utilizzare le tecnologie in modo efficace e creativo al fine di coinvolgere e motivare i propri discenti e garantire che tutti sviluppino le competenze digitali per imparare, vivere e lavorare in un mondo sempre più digitalizzato.

Tutti i paesi dell'UE esprimono il desiderio di migliorare la **capacità attrattiva** della professione: nei paesi dell'UE che partecipano all'indagine TALIS dell'OCSE in media meno del 20 % degli insegnanti delle scuole secondarie di primo grado ritiene che la propria professione sia apprezzata dalla società. L'**invecchiamento** dei docenti è una questione preoccupante, poiché in certi paesi le imminenti ondate di pensionamento potrebbero causare potenziali carenze di personale docente. Secondo la **relazione di monitoraggio del settore dell'istruzione e della formazione 2019**[133] inoltre un certo numero di paesi europei si trova ad affrontare una **grave carenza** di insegnanti, sia a livello generale sia per determinate materie come le scienze, oppure in profili specifici come l'insegnamento ad alunni con bisogni speciali.

---

127 https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-13298-2019-INIT/en/pdf.
128 Monitoraggio del settore dell'istruzione e della formazione 2019, pag. 28.
1298 novembre 2019, 13298/19, https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-13298-2019-INIT/it/pdf.
130 https://www.consilium.europa.eu/media/44115/st08269-en20.pdf.
131 https://ec.europa.eu/education/resources-and-tools/document-library/eea-communication-sept2020_en.
132 https://ec.europa.eu/education/education-in-the-eu/digital-education-action-plan_it.
133 https://ec.europa.eu/education/resources-and-tools/document-library/education-and-training-monitor-2019-executive-summary_en.

Nonostante l'ampia offerta di sviluppo professionale continuo, secondo l'indagine TALIS dell'OCSE gli **insegnanti continuano a denunciare la mancanza di opportunità di sviluppo professionale**. Nonostante i suoi benefici, la **mobilità** non è ancora integrata nella formazione degli insegnanti in modo efficace, a causa di molti ostacoli pratici che dovrebbero essere rimossi con politiche più coerenti.

Le accademie degli insegnanti Erasmus+ affronteranno questi problemi, integreranno il lavoro svolto per la creazione di uno spazio dell'istruzione e contribuiranno a trasferire i risultati **nei processi decisionali a livello nazionale e regionale e quindi al settore della formazione degli insegnanti e al sostegno alle scuole**. Queste iniziative si fonderanno su innovazioni e su pratiche efficaci esistenti nell'ambito della formazione degli insegnanti a livello nazionale e della cooperazione europea e le svilupperanno ulteriormente. Particolare attenzione dovrà essere prestata alla diffusione e allo sfruttamento di pratiche efficaci tra i paesi e tra gli erogatori di formazione degli insegnanti e ad assicurare un ritorno e un impatto anche a livello strategico.

OBIETTIVI DELL'AZIONE

l'obiettivo generale di questa azione è creare partenariati europei di erogatori di istruzione e formazione per insegnanti con l'intento di istituire, nel quadro di Erasmus+, delle accademie di insegnanti che elaborino una prospettiva europea e internazionale nella formazione degli insegnanti. Queste accademie saranno caratterizzate da multilinguismo e diversità culturale, svilupperanno la formazione degli insegnanti aderendo alle priorità dell'UE stabilite dalle politiche in materia d'istruzione e contribuiranno al conseguimento degli obiettivi dello spazio europeo dell'istruzione.

Le accademie degli insegnanti Erasmus+ perseguono gli obiettivi di seguito indicati.

- Contribuire al miglioramento delle politiche e delle pratiche di formazione degli insegnanti in Europa creando reti e comunità di pratiche in tale campo, che riuniscono gli erogatori di formazione iniziale degli insegnanti (formazione per i futuri insegnanti non in servizio) e di sviluppo professionale continuo (insegnanti in servizio), altri soggetti pertinenti come le associazioni di insegnanti, i ministeri e i portatori di interessi per sviluppare e collaudare strategie e programmi per l'apprendimento professionale che siano efficaci, accessibili e trasferibili in altri contesti.
- Accentuare la **dimensione europea** e l'internazionalizzazione della formazione degli insegnanti attraverso una collaborazione innovativa e pratica con i formatori di insegnanti e gli insegnanti di altri paesi europei e condividendo le esperienze per l'ulteriore sviluppo della formazione degli insegnanti in Europa. Tale collaborazione affronterà le priorità chiave dell'Unione europea quali l'apprendimento nel mondo digitale, la sostenibilità, l'equità e l'inclusione, anche offrendo agli insegnanti corsi, moduli e altre opportunità di apprendimento su questi argomenti.
- Sviluppare e collaudare congiuntamente diversi modelli di **mobilità (virtuale, fisica e mista)** nella formazione iniziale degli insegnanti e come parte del loro sviluppo professionale continuo, al fine di migliorare la mobilità in termini di qualità e di quantità e renderla parte integrante dell'offerta formativa degli insegnanti in Europa.
- Sviluppare una **collaborazione sostenibile** tra gli erogatori di formazione degli insegnanti per migliorare la qualità di tale formazione in Europa e con l'obiettivo di ispirare le politiche di formazione degli insegnanti a livello europeo e nazionale.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Per poter beneficiare di una sovvenzione Erasmus+, le proposte di progetti relativi alle accademie degli insegnanti Erasmus+ devono soddisfare i seguenti criteri.

Chi può fare domanda?	Il richiedente può essere qualsiasi organizzazione riconosciuta a livello nazionale (con le caratteristiche di un'organizzazione partecipante come elencate di seguito) stabilita in un **paese aderente al programma**. Tale organizzazione presenta la domanda per conto di tutte le organizzazioni partecipanti coinvolte nel progetto.
Quale tipo di organizzazione può partecipare al progetto?	Le seguenti organizzazioni stabilite nei **paesi aderenti al programma** (cfr. la sezione "Paesi ammissibili" nella Parte A della presente guida) possono essere coinvolte come **partner a pieno titolo** o **partner associati**: ▪ istituti di formazione degli insegnanti (scuole, istituti, università che forniscono la formazione iniziale degli insegnanti e/o lo sviluppo professionale continuo) per gli insegnanti al livello ISCED 1-3, compresi gli insegnanti dell'IFP; ▪ ministeri o enti pubblici simili responsabili delle politiche in materia di istruzione scolastica; ▪ organismi pubblici (locali, regionali o nazionali) e privati responsabili dello sviluppo delle politiche e dell'offerta di formazione degli insegnanti e della definizione di standard per le qualifiche degli insegnanti; ▪ associazioni di insegnanti o altri erogatori di formazione degli insegnanti e di sviluppo professionale continuo riconosciuti a livello nazionale; ▪ autorità competenti per l'istruzione e la formazione degli insegnanti e per la supervisione del loro sviluppo professionale continuo e delle loro qualifiche; ▪ scuole che collaborano con gli erogatori di formazione degli insegnanti per permettere a questi ultimi di seguire tirocini nell'ambito della loro istruzione; ▪ altre scuole (dal livello primario all'IFP) o altre organizzazioni (ad es. ONG, associazioni di insegnanti) pertinenti al progetto.
Numero e profilo delle organizzazioni partecipanti	Un'accademia degli insegnanti Erasmus+ deve includere almeno **3 partner a pieno titolo** provenienti da almeno **3 paesi aderenti al programma** (compresi almeno 2 Stati membri dell'UE) e deve coinvolgere: • almeno **due** erogatori di formazione iniziale degli insegnanti riconosciuti a livello nazionale provenienti da due diversi paesi aderenti al programma, e • almeno **un** erogatore di sviluppo professionale continuo degli insegnanti (formazione in servizio) riconosciuto a livello nazionale. I partenariati devono includere inoltre almeno **una** scuola di pratica/formazione, in qualità di **partner a pieno titolo o partner associato**. Il partenariato può comprendere anche altre organizzazioni con competenze in materia di formazione degli insegnanti e/o enti che definiscono gli standard, le qualifiche o la garanzia di qualità della formazione degli insegnanti, in qualità di partner a pieno titolo o partner associati.
Sede (o sedi) dell'attività	Tutte le attività delle accademie degli insegnanti Erasmus+ devono svolgersi nei paesi aderenti al programma.
Durata del progetto	3 anni.
Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Codice identificativo dell'invito: ERASMUS-EDU-2021-PEX-TEACH-ACA
Quando fare domanda?	I richiedenti devono presentare la domanda di sovvenzione entro il **7 settembre alle 17:00:00 (ora di Bruxelles).**

Le organizzazioni richiedenti saranno valutate rispetto ai pertinenti criteri di esclusione e selezione. Per ulteriori informazioni, consultare la parte C della presente guida.

MESSA A PUNTO DI UN PROGETTO

Ogni accademia degli insegnanti Erasmus+ attua una serie coerente ed esauriente di attività, ad esempio:

- collaborare e stabilire **reti e comunità di pratiche** tra gli erogatori di formazione degli insegnanti, le associazioni di insegnanti, le organizzazioni pubbliche coinvolte nella formazione degli insegnanti e altri attori pertinenti per creare strategie e programmi innovativi per lo sviluppo professionale iniziale e continuo degli insegnanti e delle scuole;
- sviluppare e fornire **moduli di apprendimento** congiunti, innovativi ed efficaci per la formazione degli insegnanti e per le loro competenze su questioni pedagogiche complesse e/o nuove di interesse comune. Tali moduli affrontano le diverse esigenze degli **insegnanti in formazione** (nell'ambito della loro formazione iniziale) e degli **insegnanti in servizio** (nell'ambito dello sviluppo professionale continuo);
- **sviluppare un'offerta di apprendimento congiunta con una forte dimensione europea** che includa attività di mobilità in tutte le sue forme, istituendo, ad esempio, scuole estive, visite di studio per studenti e insegnanti e altre forme di collaborazione tra campus, sia fisiche che virtuali;
- individuare modi efficaci per rimuovere gli ostacoli alla mobilità e individuare le condizioni, compresi l'organizzazione pratica e il riconoscimento dell'apprendimento, per aumentare la quantità e la qualità della mobilità e la sua inclusione come parte integrante dell'offerta di apprendimento iniziale e continuo degli insegnanti;
- coinvolgere le scuole e in particolare le **scuole di formazione** per sperimentare e condividere nuove modalità innovative di insegnamento (anche con metodi di insegnamento e apprendimento a distanza e misti);
- intraprendere, rispettando gli obiettivi del presente bando, studi, ricerche e/o indagini o raccolte di pratiche efficaci per produrre sintesi, documenti di discussione, raccomandazioni ecc. volti a stimolare la discussione e a ispirare le politiche sulla formazione degli insegnanti;
- promuovere e dare la preferenza agli strumenti Erasmus+ esistenti, come **eTwinning e School Education Gateway**, per la mobilità virtuale, la collaborazione, la comunicazione per la sperimentazione e la condivisione dei risultati.

IMPATTO PREVISTO

Lo sviluppo delle accademie degli insegnanti Erasmus+ dovrebbe **migliorare la capacità attrattiva** della professione di insegnante e **garantire un'istruzione iniziale e uno sviluppo professionale continuo di alta qualità** per gli insegnanti, gli educatori e i dirigenti scolastici.

Le accademie degli insegnanti Erasmus+ dovrebbero **rafforzare la dimensione europea e l'internazionalizzazione della formazione degli insegnanti** creando partenariati europei di erogatori di istruzione e formazione degli insegnanti. La stretta collaborazione tra i soggetti pertinenti attraverso le frontiere europee porterà a una cooperazione europea innovativa e a un concreto sviluppo delle politiche e delle pratiche di formazione degli insegnanti sulla base delle innovazioni esistenti e delle pratiche efficaci dei sistemi nazionali di formazione degli insegnanti e dell'offerta di apprendimento congiunta organizzata per gli insegnanti partecipanti. Questo approccio dovrebbe innescare un processo che renderà la **mobilità parte integrante dell'offerta di formazione degli insegnanti** in Europa, eliminando gli ostacoli che limitano effettivamente la mobilità e individuando le condizioni necessarie per il successo delle strategie e dei programmi di mobilità.

Operando a livello nazionale ed europeo, le accademie degli insegnanti Erasmus+ formeranno partenariati solidi e duraturi tra gli erogatori di formazione iniziale e di sviluppo professionale continuo degli insegnanti, agevolando una collaborazione più stretta tra essi e aprendo la strada verso **partenariati strutturali e programmi congiunti tra istituti**.

Le accademie degli insegnanti Erasmus+ garantiranno così uno sviluppo professionale iniziale e continuo di alta qualità ed efficace e otterranno risultati che sarebbero altrimenti difficili da conseguire senza la condivisione delle conoscenze e una cooperazione efficace.

Tramite l'uso di vari canali di diffusione a livello transnazionale, nazionale e/o regionale e l'attuazione di un piano d'azione a lungo termine per la progressiva applicazione dei risultati del progetto si potranno coinvolgere i portatori di interessi interni ed esterni alle organizzazioni partecipanti e sarà possibile garantire un impatto duraturo anche dopo la conclusione del progetto.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Pertinenza del progetto **(punteggio massimo 35 punti)**	• **Legame con le politiche**: la misura in cui la proposta istituisce e sviluppa partenariati europei di erogatori di istruzione e formazione degli insegnanti per la fondazione delle accademie degli insegnanti Erasmus+ con un'offerta di apprendimento innovativa per gli insegnati. • **Coerenza**: la misura in cui la proposta è basata su un'analisi dei bisogni autentica e adeguata; gli obiettivi sono chiaramente definiti, realistici e affrontano questioni pertinenti alle organizzazioni partecipanti e all'azione. • **Approccio innovativo:** la proposta prende in considerazione metodi e tecniche all'avanguardia e conduce a soluzioni e risultati innovativi per il suo campo in generale, o per il contesto geografico in cui il progetto sarà realizzato (ad esempio contenuti, realizzazioni prodotte, metodi di lavoro applicati, organizzazioni e persone coinvolte o destinatarie). • **Cooperazione e partenariati**: la misura in cui la proposta è idonea alla costruzione di una relazione solida e continuativa a livello locale, nazionale e transnazionale tra gli erogatori di formazione iniziale degli insegnanti (non ancora in servizio) e gli erogatori di sviluppo professionale continuo (insegnanti in servizio), in cui le interazioni siano reciproche e mutualmente vantaggiose. • **Valore aggiunto europeo**: la proposta dimostra chiaramente il valore aggiunto a livello individuale (discente e/o personale), istituzionale e sistemico generato da risultati che i partner difficilmente potrebbero raggiungere senza la cooperazione europea. la proposta usa e promuove gli strumenti esistenti a livello dell'UE, come eTwinning e School Education Gateway, per la collaborazione, la comunicazione e la sperimentazione e la condivisione dei risultati. • **Internazionalizzazione:** la proposta dimostra il proprio contributo alla dimensione internazionale della formazione degli insegnanti e allo sviluppo di modelli congiunti di mobilità (virtuale, fisica e mista) e di altre offerte di apprendimento nell'ambito della formazione iniziale e dello sviluppo professionale continuo degli insegnanti. • **Competenze digitali**: la misura in cui la proposta prevede attività (ad esempio la definizione di programmi di studio e metodologie didattiche innovativi, moduli di apprendimento concreti ecc.) collegate allo sviluppo di competenze digitali. • **Competenze verdi**: la misura in cui la proposta prevede attività (ad esempio programmi di studio e metodologie didattiche innovativi, moduli di apprendimento concreti ecc.) collegate alle priorità europee relative alla sostenibilità ambientale e alla transizione verso un'economia circolare e più verde. • **Dimensione sociale**: attraverso le sue varie azioni la proposta rivolge un'attenzione trasversale alla diversità e alla promozione di valori condivisi, dell'uguaglianza, della non discriminazione e dell'inclusione sociale, anche per le persone con bisogni speciali/minori opportunità e per coloro che operano in contesti multilingui e multiculturali. • **Sensibilità di genere**: la misura in cui la proposta affronta la parità di genere e aiuta a trovare soluzioni per promuovere efficacemente l'insegnamento sensibile al genere nelle scuole.

Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto **(punteggio massimo 25 punti)**	• **Coerenza**: la concezione globale del progetto garantisce la coerenza tra gli obiettivi del progetto, le attività e il bilancio proposto. La proposta presenta una serie coerente e completa di attività e servizi adatti a soddisfare i bisogni individuati e a produrre i risultati previsti. • **Metodologia:** qualità e fattibilità della metodologia proposta e idoneità a produrre i risultati previsti. • **Struttura**: chiarezza, completezza e qualità del programma di lavoro, comprese fasi appropriate per la preparazione, l'attuazione, il monitoraggio, la valorizzazione, la valutazione e la diffusione. • **Gestione:** sono previste solide disposizioni di gestione. Scadenze, organizzazione, compiti e responsabilità sono ben definiti e realistici. La proposta assegna risorse adeguate a ciascuna attività. • **Bilancio**: il bilancio fornisce le risorse adeguate necessarie al successo dell'attività senza sovrastimarle né sottostimarle. • **Gestione dei rischi**: le sfide e i rischi del progetto sono chiaramente individuati e sono previste azioni di mitigazione adeguate**.** • **Garanzia della qualità**: sono attuate misure di controllo adeguate (valutazione continua della qualità, revisione tra pari, utilizzo di parametri di riferimento ecc.). • **Strumenti di monitoraggio:** sono stati fissati indicatori per garantire che l'attuazione del progetto sia di alta qualità ed efficiente sotto il profilo dei costi.
Qualità del partenariato e degli accordi di cooperazione **(punteggio massimo 20 punti)**	• **Configurazione:** il progetto prevede un'adeguata combinazione di organizzazioni partecipanti complementari, con i profili, l'esperienza e le competenze necessari a realizzare con successo tutti gli aspetti del progetto. • **Convergenza verso l'alto:** la misura in cui il partenariato stabilisce reti e comunità di pratiche tra gli erogatori di formazione degli insegnanti, le autorità pubbliche coinvolte nella formazione degli insegnanti e altri soggetti pertinenti, e permette un efficace scambio di competenze e conoscenze tra tali partner. • **Dimensione geografica**: la misura in cui il partenariato comprende partner pertinenti provenienti da diverse zone geografiche, la misura in cui il richiedente ha giustificato la composizione geografica del partenariato e ha dimostrato la sua pertinenza per il raggiungimento degli obiettivi delle accademie degli insegnanti Erasmus+ e la misura in cui il partenariato comprende un'ampia gamma di soggetti pertinenti a livello locale e regionale. • **Collaborazione e mobilità virtuali:** la misura in cui la cooperazione è collegata agli strumenti Erasmus+ esistenti, come eTwinning e School Education Gateway. • **Impegno**: la distribuzione di responsabilità e compiti è chiara, appropriata e dimostra l'impegno e il contributo attivo di tutte le organizzazioni partecipanti in relazione alle loro specifiche competenze e capacità. • **Compiti**: il coordinatore dimostra l'elevata qualità delle proprie capacità di gestione, di coordinamento delle reti transnazionali e di leadership in contesti complessi. I singoli compiti sono assegnati sulla base delle conoscenze specifiche di ciascun partner. • **Collaborazione**: è proposto un meccanismo efficace per assicurare un coordinamento e un processo decisionale e di comunicazione di buon livello tra le organizzazioni partecipanti, i singoli partecipanti e qualsiasi altro portatore di interessi pertinente.

Impatto
 	
(punteggio massimo 20 punti)
	• **Valorizzazione**: la proposta dimostra il modo in cui i risultati del progetto saranno impiegati dai partner e dagli altri portatori di interessi e fornisce i mezzi per misurare la valorizzazione durante il progetto e dopo la sua conclusione.
	• **Diffusione:** la proposta fornisce un piano chiaro per la diffusione dei risultati durante lo svolgimento del progetto e dopo la sua conclusione; include obiettivi, attività, tempistica pertinente, strumenti e canali appropriati per assicurare che i risultati e i benefici siano efficacemente trasmessi ai portatori di interessi, ai decisori politici, agli erogatori di formazione degli insegnanti, alle autorità pubbliche ecc. durante lo svolgimento del progetto e dopo la sua conclusione. La proposta deve anche indicare quali partner saranno responsabili della diffusione e dimostrarne l'esperienza in materia e stabilisce i mezzi utilizzati per la diffusione dando preferenza agli strumenti Erasmus+ eTwinning e School Education Gateway.
	• **Impatto:** la proposta dimostra il potenziale impatto del progetto:
	  • sui singoli partecipanti e sulle organizzazioni partecipanti, durante lo svolgimento del progetto e dopo la sua conclusione;
	  • al di fuori delle organizzazioni e dei singoli che partecipano direttamente al progetto a livello locale, regionale, nazionale e/o europeo.
	La proposta comprende misure, obiettivi e indicatori per monitorare i progressi e valutare l'impatto previsto (a breve e lungo termine).
	
	• **Sostenibilità e prosecuzione:** la proposta spiega come le accademie degli insegnanti Erasmus+ saranno realizzate e ulteriormente sviluppate. La proposta include un piano d'azione a lungo termine per la progressiva applicazione dei risultati dopo la conclusione del progetto. Tale piano fa affidamento su solidi partenariati tra gli erogatori di formazione iniziale degli insegnanti (non ancora in servizio) e gli erogatori di sviluppo professionale continuo (insegnanti in servizio) e dovrebbe prevedere l'individuazione di strutture di governance appropriate oltre che piani per la scalabilità e la sostenibilità finanziaria e indicare le risorse finanziarie (europee, nazionali e private) che garantiscono la sostenibilità a lungo termine di risultati e benefici ottenuti.

Per essere prese in considerazione per il finanziamento, le domande devono ottenere almeno 60 punti (su 100 punti in totale), tenuto conto anche della soglia minima necessaria per ognuno dei quattro criteri di aggiudicazione: minimo 18 punti per la categoria "Pertinenza del progetto"; minimo 13 punti per le categorie "Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto" e 11 punti per le categorie "Qualità del partenariato e degli accordi di cooperazione" e "Impatto". Nei casi ex aequo sarà data priorità ai punteggi più alti per i criteri (in ordine di importanza) "Pertinenza del progetto" e "Impatto".

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

La sovvenzione dell'UE sarà un contributo ai costi reali sostenuti per il progetto (modello di finanziamento a costi reali). Solo i costi ammissibili e i costi che il beneficiario ha effettivamente sostenuto nella realizzazione del progetto (non i costi inseriti a bilancio).

La sovvenzione massima dell'UE per progetto è pari a 1,5 milioni di EUR.

Inoltre:

- i parametri dettagliati della sovvenzione saranno fissati nella convenzione di sovvenzione;
- il contributo finanziario dell'UE non può superare l'80 % dei costi totali ammissibili;
- la sovvenzione assegnata può essere inferiore all'importo richiesto.

Maggiori dettagli sono descritti nel modello di convenzione di sovvenzione disponibile nel portale "Funding and Tender Opportunities".

AZIONI ERASMUS MUNDUS

Le azioni Erasmus Mundus comprendono:

- **lotto 1: master congiunti Erasmus Mundus (EMJM); e**
- **lotto 2: misure di concezione Erasmus Mundus (EMDM).**

Questa azione mira a promuovere l'eccellenza e l'internazionalizzazione a livello mondiale degli istituti d'istruzione superiore attraverso programmi di studio a livello di laurea magistrale impartiti e riconosciuti congiuntamente da istituti d'istruzione superiore stabiliti in Europa, e aperti agli istituti di altri paesi del mondo.

I master congiunti Erasmus Mundus e le misure di concezione Erasmus Mundus sono due lotti indipendenti. Non vi è l'obbligo di realizzare le EMDM prima di un EMJM. L'aggiudicazione del lotto EMDM non implica il finanziamento automatico nell'ambito di un EMJM e il completamento di un progetto di EMDM non rappresenta un criterio di aggiudicazione del lotto EMJM.

Lotto 1: master congiunti Erasmus Mundus (EMJM)

L'EMJM sostiene programmi di studio di alto livello transnazionali integrati di livello master[134] offerti da un consorzio internazionale di istituti di istruzione superiore di paesi diversi di tutto il mondo e, ove pertinente, altri partner accademici e/o non accademici con competenza e interesse specifici nei settori di studio o negli ambiti professionali pertinenti.

Gli EMJM sono programmi di eccellenza e dovrebbero contribuire all'integrazione e all'internazionalizzazione dello Spazio europeo dell'istruzione superiore (SEIS). La loro specificità sta nell'alto grado di collaborazione/integrazione tra le istituzioni partecipanti e nell'eccellenza dei loro contenuti accademici.

OBIETTIVI DELL'EMJM

L'EMJM mira a rafforzare la capacità attrattiva e l'eccellenza dell'istruzione superiore europea nel mondo e ad attirare talenti in Europa, combinando:

(i) la cooperazione accademica istituzionale per mostrare l'eccellenza europea nell'istruzione superiore, e
(ii) la mobilità individuale per tutti gli studenti che partecipano all'EMJM, con borse di studio finanziate dall'UE assegnate ai migliori studenti che si candidano.

[134] LIVELLO 7 DELLA CLASSIFICAZIONE INTERNAZIONALE STANDARD DELL'ISTRUZIONE (ISCED) 2011.

QUALI SONO I CRITERI CHE DEVONO ESSERE SODDISFATTI PER LA CANDIDATURA DI MASTER CONGIUNTI ERASMUS MUNDUS?

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Per poter beneficiare di una sovvenzione Erasmus, le proposte EMJM devono soddisfare i criteri indicati di seguito.

Chi può fare domanda?	Può presentare domanda qualsiasi istituto di istruzione superiore partecipante ammissibile stabilito in un paese aderente al programma o in un paese partner.
Quale tipo di organizzazione può partecipare al progetto?	Un'organizzazione partecipante può essere qualsiasi organizzazione pubblica o privata, con le sue entità affiliate (se presenti), stabilita in un paese aderente al programma o in un paese partner che contribuisce direttamente e attivamente al conferimento di titoli di master congiunti Erasmus Mundus. Gli istituti di istruzione superiore stabiliti in un paese aderente al programma devono possedere una carta Erasmus per l'istruzione superiore (CEIS) valida. Gli istituti d'istruzione superiore di paesi partner non devono essere titolari della CEIS, ma dovranno accettarne i principi. Gli IIS partner a pieno titolo devono dimostrare, in fase di candidatura, di aver soddisfatto i requisiti di garanzia della qualità esterni della loro giurisdizione (ad es. accreditamento o valutazione) per il programma congiunto. Tale dimostrazione può i) derivare dal fatto di aver attuato con successo l'approccio europeo all'assicurazione della qualità dei programmi congiunti (se la normativa nazionale lo consente), ii) basarsi su un accreditamento/una valutazione specifici del programma congiunto, oppure iii) basarsi sull'accreditamento di ogni componente nazionale del titolo di master congiunto Erasmus Mundus. Inoltre il programma di studio EMJM può anche beneficiare del coinvolgimento di partner associati (facoltativo). Queste organizzazioni contribuiscono indirettamente alla realizzazione di compiti/attività specifici e/o sostengono la diffusione e la sostenibilità dell'EMJM. Tale contributo può ad esempio assumere la forma di trasferimento di conoscenze e competenze, l'offerta di corsi complementari o il sostegno di possibilità di distacco o di collocamento. Ai fini degli aspetti relativi all'ammissibilità e alla gestione contrattuale, essi non sono considerati come beneficiari del finanziamento del programma.
Numero e profilo delle organizzazioni partecipanti	Un EMJM coinvolge almeno tre istituti di istruzione superiore partner a pieno titolo di tre paesi diversi, di cui almeno due devono essere paesi aderenti al programma.
Partecipanti ammissibili	A un EMJM possono iscriversi studenti a livello di master che hanno ottenuto un primo diploma di istruzione superiore o che dimostrano di possedere un livello di apprendimento equivalente riconosciuto conformemente alla legislazione e alle prassi nazionali dei paesi/degli istituti che conferiscono il diploma. Gli studenti che hanno già ottenuto una borsa di studio per un EMJM non possono richiedere una nuova borsa di studio nell'ambito dell'EMJM. Le borse di studio EMJM possono essere offerte a studenti di tutto il mondo. Tuttavia i consorzi dovrebbero garantire un equilibrio geografico, cioè non più del 10 % del numero totale di borse di studio assegnate durante la realizzazione del progetto deve essere assegnato a candidati della stessa nazionalità (questa regola non si applica alle borse di studio integrative per determinate regioni del mondo, se del caso).

Sede (o sedi) dell'attività, ove applicabile	L'EMJM comprende la mobilità fisica obbligatoria per tutti gli studenti iscritti (titolari o no di una borsa di studio EMJM), che consiste in almeno due periodi di studio in due paesi, di cui almeno uno deve essere un paese aderente al programma. Questi due paesi devono essere diversi dal paese di residenza dello studente al momento dell'iscrizione. Ciascuno dei due periodi di studio obbligatori deve corrispondere a un carico di lavoro pari almeno a un semestre accademico (30 crediti ECTS o equivalente). Tutti i periodi di studio del programma di master devono svolgersi in istituti di istruzione superiore partner a pieno titolo o sotto la loro diretta supervisione. I periodi di mobilità obbligatoria non possono essere sostituiti da mobilità virtuale (apprendimento a distanza).
Durata del progetto (e dell'attività, ove applicabile)	Il consorzio sottoscriverà una convenzione di sovvenzione per una durata di 6 anni accademici per finanziare almeno quattro edizioni del programma di master, ciascuna della durata di 1 o 2 anni accademici (60, 90 o 120 crediti ECTS). Le azioni relative ai titoli di master congiunti Erasmus Mundus (EMJMD) e ai master congiunti (EMJM) finanziate in precedenza possono solo essere rinnovate a partire dall'anno prima della scadenza del contratto. Due edizioni di un master finanziato da due diverse convenzioni di sovvenzione non possono in nessun caso iniziare nello stesso anno accademico. La borsa di studio è assegnata per l'iscrizione a tempo pieno e per tutta la durata del programma di master (ossia 12, 18, 24 mesi). È possibile richiedere una borsa di studio ridotta in caso di riconoscimento dell'apprendimento precedente (la durata minima corrisponde a un anno accademico). La prima generazione di studenti iscritti non deve iniziare gli studi oltre l'anno accademico successivo all'anno di selezione dei progetti.
Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura. Codice identificativo dell'invito: ERASMUS-EDU-2021-PEX-EMJM-MOB
Quando fare domanda?	I richiedenti devono presentare la domanda di sovvenzione entro il **26 maggio alle 17:00:00 (ora di Bruxelles).**

Le organizzazioni richiedenti saranno valutate rispetto ai pertinenti criteri di esclusione e selezione. Per ulteriori informazioni, consultare la parte C della presente guida.

MESSA A PUNTO DI UN PROGETTO

I master congiunti Erasmus Mundus devono soddisfare i requisiti illustrati di seguito.

1) Includere **un programma di studi concepito** congiuntamente e completamente integrato che rispetti le norme di garanzia della qualità dei programmi congiunti nello Spazio europeo dell'istruzione superiore (SEIS)[135] applicabili alla data della domanda relativa all'EMJM. Tali norme riguardano tutti gli aspetti chiave dei programmi congiunti in termini di concezione, attuazione, erogazione e garanzia della qualità congiunte.

   Oltre alle norme di garanzia di qualità dei programmi congiunti, gli EMJM rispettano con particolare attenzione le seguenti procedure di attuazione congiunta/comune:

   - i requisiti di ammissione degli studenti e le norme/procedure di domanda, selezione, monitoraggio, esame e valutazione delle prestazioni sono congiunti;
   - la concezione del programma e le attività integrate di insegnamento/formazione sono congiunte e includono una politica linguistica concordata congiuntamente e un processo congiunto per il riconoscimento dei periodi di studio all'interno del consorzio;
   - i servizi offerti agli studenti sono comuni (ad es. corsi di lingua, assistenza per le procedure di visto);
   - le attività di promozione e sensibilizzazione per garantire la visibilità in tutto il mondo del programma e del sistema di borse di studio Erasmus Mundus sono congiunte. La strategia di promozione dovrebbe includere un sito web specifico integrato e completo (in inglese e nella lingua o nelle lingue principali d'insegnamento, se diversa/e) che fornisca agli studenti e agli altri portatori di interessi pertinenti, ad esempio i futuri datori di lavoro, tutte le informazioni necessarie sul programma;
   - la gestione amministrativa e finanziaria congiunta da parte del consorzio;
   - sono incoraggiate le lauree congiunte, se la legislazione nazionale lo consente.

2) Essere **erogati da un consorzio di istituti di istruzione superiore** e, ove pertinente, da altri partner accademici e/o non accademici stabiliti in un paese aderente al programma o un paese partner. Il consorzio deve coinvolgere almeno tre istituti di istruzione superiore di tre paesi diversi, di cui almeno due devono essere paesi aderenti al programma.

   Tutti gli istituti di istruzione superiore partner a pieno titolo (di paesi aderenti al programma o di paesi partner) devono essere istituti che rilasciano diplomi di master con la capacità di rilasciare un diploma congiunto o un diploma multiplo che attesti il completamento del programma EMJM.

   Il necessario impegno istituzionale di tutte le organizzazioni partecipanti al consorzio EMJM deve essere garantito prima dell'iscrizione dei primi studenti all'EMJM, al fine di garantire un'integrazione e un sostegno istituzionali solidi. Tale impegno assume la forma di un accordo di partenariato EMJM che deve essere sottoscritto da tutte le istituzioni partner (compresi i partner associati, se ritenuto pertinente). Nell'accordo gli istituti di istruzione superiore di paesi partner si impegnano a rispettare i principi della CEIS. Tale accordo dovrà contemplare tutti gli aspetti accademici, operativi, amministrativi e finanziari relativi all'attuazione del programma EMJM e alla gestione delle relative borse di studio (cfr. più avanti). Una bozza di accordo di partenariato è fornita nella fase di presentazione della domanda.

3) **Iscrivere studenti eccellenti di tutto il mondo**. La selezione, il reclutamento e il monitoraggio dei singoli studenti è esclusivamente di responsabilità del consorzio EMJM. La selezione degli studenti deve essere organizzata in modo trasparente, imparziale ed equo. un certo numero dei quali può beneficiare di una borsa di studio EMJM.

[135] https://www.eqar.eu/kb/joint-programmes/agreed-standards/.

Al fine di garantire la piena trasparenza e definire i diritti e le responsabilità di tutti gli studenti iscritti, entrambe le parti (cioè gli studenti iscritti e il consorzio EMJM) devono sottoscrivere un accordo tra studente e partenariato al momento dell'iscrizione dello studente al programma. Il modello di tale accordo tra studente e partenariato deve essere pubblicato sul sito web dell'EMJM.

4) Includere **la mobilità fisica obbligatoria per tutti gli studenti iscritti**: i percorsi di mobilità e il meccanismo di riconoscimento dei periodi di studio tra gli istituti partner devono essere stati concordati nell'ambito del consorzio in fase di candidatura al progetto.

5) Promuovere lo **scambio di personale e di studiosi invitati** per contribuire all'insegnamento, alla formazione, alla ricerca e alle attività amministrative.

6) **Affinché un programma EMJM si concluda con successo deve sfociare nel conferimento di un titolo congiunto** (vale a dire un unico diploma rilasciato da almeno due istituti di istruzione superiore di diversi paesi, di cui almeno uno deve essere un paese aderente al programma) o di **titoli multipli** (vale a dire almeno due diplomi rilasciati da due istituti di istruzione superiore di diversi paesi di cui almeno uno deve essere un paese aderente al programma), oppure di una loro combinazione.

   Il diploma o i diplomi rilasciati devono appartenere ai sistemi di istruzione superiore dei paesi in cui si trovano gli IIS. Il diploma o i diplomi devono essere reciprocamente riconosciuti da tutti gli IIS partner a pieno titolo che li rilasciano. I consorzi dovrebbero garantire che agli studenti venga fornito alla fine del loro percorso di studi un supplemento al diploma congiunto che copra il contenuto dell'intero del programma di master.

In fase di candidatura le proposte di EMJM devono presentare programmi di studio congiunti completamente elaborati, pronti per essere attuati e pubblicizzati in tutto il mondo subito dopo l'eventuale selezione. Non vi è limite in termini di discipline offerte.

Oltre al contributo finanziario per lo svolgimento di programmi di master congiunti (cfr. di seguito la sezione sulle regole di finanziamento), qualsiasi progetto finanziato nell'ambito di Erasmus Mundus che termina nel periodo 2021-2027 (compresi quelli iniziati nel periodo 2014-2020) può continuare a svolgere il corso come master di Erasmus Mundus per un massimo di tre edizioni supplementari dopo la fine dell'azione, a condizione che la valutazione eseguita dall'EACEA nella fase di rendicontazione finale attribuisca alle convenzioni di sovvenzione un punteggio di minimo 75 punti. Relativamente ai master interessati si dovrebbe i) continuare a rispettare gli obiettivi, la portata e l'impatto previsto dell'azione, ii) garantire la continuità con il programma di master precedentemente finanziato e iii) fornire una relazione sull'attività alla fine del periodo interessato.

IMPATTO PREVISTO

A livello di sistema

- Favorire la cooperazione accademica nello Spazio europeo dell'istruzione superiore e al fuori di esso, sostenendo l'insegnamento e le qualifiche congiunti, il miglioramento della qualità e la promozione dell'eccellenza accademica.
- Rafforzare la dimensione internazionale dell'istruzione superiore attraverso la cooperazione tra istituti in Europa e all'estero e mediante la mobilità dei migliori studenti di tutto il mondo.
- Aumentare le sinergie tra l'istruzione superiore, l'innovazione e la ricerca.
- Eliminare gli ostacoli all'apprendimento, migliorando l'accesso a un'istruzione di alta qualità e orientata all'innovazione e rendendo più facile la mobilità dei discenti tra i vari paesi.
- Rispondere alle necessità della società e del mercato del lavoro.
- Contribuire alla definizione di politiche innovative in materia di istruzione.

A livello istituzionale

- Fornire agli IIS in europei e non europei maggiori opportunità per una cooperazione accademica strutturata e sostenibile in tutto il mondo.
- Migliorare la qualità dei programmi a livello di master e le modalità di supervisione.
- Aumentare l'internazionalizzazione e la competitività delle organizzazioni partecipanti.
- Sostenere la creazione di nuove reti e migliorare la qualità di quelle esistenti.
- Aumentare la capacità attrattiva dell'organizzazione o delle organizzazioni partecipanti per gli studenti di talento.
- Contribuire alle politiche di internazionalizzazione degli istituti di istruzione superiore sviluppando la sensibilità internazionale mediante i programmi di studio e la concezione di ampie strategie di internazionalizzazione (cooperazione istituzionale e mobilità transfrontaliera delle persone).

A livello individuale

- Migliorare l'occupabilità degli studenti partecipanti.
- Migliorare le abilità e le competenze chiave degli studenti.
- Forgiare nuove mentalità e nuovi approcci agli studi accademici attraverso esperienze internazionali, interdisciplinari, intersettoriali e interculturali.
- Rafforzare le capacità di networking e di comunicazione degli studenti.
- Aumentare il contributo individuale all'economia e alla società basate sulla conoscenza.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Pertinenza del progetto **(punteggio massimo 30 punti)**	• Scopi generali e obiettivi specifici del progetto e loro pertinenza in relazione all'EMJM. • Fondamento del progetto e risposta alle necessità individuate a livello di società e di lavoro nell'area tematica pertinente. • Strategia per promuovere l'eccellenza e l'innovazione. • Strategia per aumentare la capacità attrattiva dello Spazio europeo dell'istruzione superiore e contribuire alla sua integrazione e alla sua internazionalizzazione.
Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto **(punteggio massimo 30 punti)**	• Collaborazione/integrazione dell'EMJM con riferimento alla sua concezione, attuazione, erogazione e garanzia di qualità, in particolare per quanto riguarda i requisiti descritti nella sezione 1.2. In particolare, la proposta descrive: - le misure interne ed esterne di garanzia della qualità; - i principi e i requisiti per la candidatura, la selezione, la partecipazione degli studenti al corso e l'assegnazione delle borse di studio; - il programma accademico e il modo in cui l'eccellenza e gli elementi innovativi dell'esperienza di apprendimento saranno garantiti in tutto il consorzio; - l'organizzazione di periodi di studio, compresi i requisiti minimi di mobilità e il riconoscimento reciproco dei risultati dell'apprendimento/crediti; - i servizi offerti agli studenti; - il diploma o i diplomi congiunti da conferire e il loro riconoscimento da parte degli IIS partner a pieno titolo che li conferiscono, nonché il supplemento al diploma congiunto. • Contributo all'insegnamento, alla formazione, alla ricerca e alle attività amministrative del personale mobile e degli studiosi invitati. • Misure specifiche di sostegno per facilitare l'inclusività e la parità di accesso ai partecipanti e l'iscrizione di studenti/personale/studiosi invitati con esigenze individuali legate a minorazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali a lungo termine. • Identificazione dei rischi nell'attuazione del progetto e pianificazione di adeguate misure di mitigazione.

Qualità del partenariato e degli accordi di cooperazione **(punteggio massimo 20 punti)**	• Fondamento della composizione del consorzio e della complementarietà dei partner; il loro valore aggiunto per l'attuazione dell'EMJM e il modo in cui ogni partner trae beneficio dalla partecipazione al progetto. • Carattere innovativo del consorzio e inclusione di partner con diversi livelli di esperienza rispetto all'azione Erasmus Mundus. Se applicabile: - come è stato potenziato il consorzio Erasmus Mundus esistente, - come è organizzata la cooperazione con soggetti non docenti e a quale scopo. • Impegno istituzionale, definizione dei ruoli e dei compiti di ciascun partner e livello di coinvolgimento nelle attività del progetto; modalità di cooperazione, organi dirigenti e strumenti di gestione, in particolare per quanto riguarda la gestione amministrativa e finanziaria. La bozza dell'accordo di partenariato è completa e coerente con la descrizione dell'EMJM. • Distribuzione dei fondi e piano di bilancio; mobilitazione e gestione dei fondi complementari.
Impatto **(punteggio massimo 20 punti)**	• Proiezioni in termini di numero di studenti iscritti nel periodo di svolgimento del progetto e mobilitazione di altre fonti di finanziamento per realizzare un master sostenibile. Misure per garantire l'equilibrio geografico nel reclutamento degli studenti. • Strategia di promozione per attirare studenti eccellenti di tutto il mondo: gruppi destinatari, compiti dei partner e spiegazione di come gli studenti saranno incoraggiati a contribuire all'identità/comunità Erasmus+. • Strategia di diffusione e di valorizzazione. • Impatto a livello di sistema (all'interno e all'esterno del mondo accademico, compreso il pubblico in generale e la società), a livello istituzionale (organizzazioni partner) e a livello individuale (con particolare attenzione all'occupabilità). • Strategia di sviluppo e sostenibilità a medio e lungo termine al di là dei finanziamenti dell'UE.

Per essere prese in considerazione per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno **70 punti**. Devono inoltre ottenere almeno 22 punti per il criterio di aggiudicazione "Pertinenza del progetto". Nei casi ex aequo sarà data priorità ai punteggi più alti per i criteri (in ordine di importanza) "Pertinenza del progetto" e "Impatto".

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

La sovvenzione agli EMJM è calcolata sulla base delle tre componenti seguenti:

- un contributo ai costi istituzionali per l'attuazione del programma;
- un numero massimo di borse di studio da assegnare per tutta la durata della convenzione
- un contributo integrativo destinato a coprire i bisogni individuali di studenti con disabilità.

Contributo ai costi istituzionali relativi all'EMJM

Il contributo assume la forma di costo unitario per studente iscritto, è destinato a coprire parte dei costi legati all'attuazione del programma EMJM.

I costi unitari includono i costi del personale (insegnamento, viaggio), i docenti invitati, la promozione, la diffusione, i costi organizzativi (compresa la copertura assicurativa completa per gli studenti iscritti, il sostegno finanziario agli studenti iscritti con bisogni individuali nel caso in cui non siano coperti dal meccanismo complementare (cfr. sotto), l'assistenza per l'alloggio e altri servizi per gli studenti), i costi amministrativi e tutti gli altri costi necessari per attuare un programma di master di successo.

Per i progetti selezionati non sarà consentito esigere tasse per l'invio delle domande. Non sarà nemmeno consentito esigere dai titolari di borse Erasmus Mundus la copertura delle tasse scolastiche né altri costi obbligatori connessi alla partecipazione al corso.

Contributo massimo ai costi istituzionali: **750 EUR/mese x DR x NRES**

dove:

- **DR** = durata massima in mesi del programma di master (ossia 12, 18, 24 mesi);
- **NRES** = numero di studenti iscritti (titolari di borse di studio e non) previsto per l'intera durata della convenzione di sovvenzione.

Per il calcolo della sovvenzione, il NRES massimo è 100 (escluse le borse integrative per determinate regioni del mondo, se del caso).

Borse di studio

La borsa di studio sarà un contributo ai costi sostenuti dagli studenti beneficiari e coprirà le spese di viaggio, di visto, di sistemazione e soggiorno. È calcolata in base a un costo unitario mensile per l'intero periodo necessario affinché il titolare di borsa iscritto completi il programma di studio. Tale periodo copre le attività di studio, ricerca, tirocinio, preparazione e discussione della tesi conformemente a quanto stabilito dal master congiunto. Durante tale periodo la borsa di studio può essere assegnata solo in toto e agli studenti a tempo pieno.

Calcolo dell'importo massimo della borsa di studio per studente

La borsa di studio è calcolata in base alla formula seguente: **1 400 EUR/mese x DS**

dove: **DS** = durata del programma di master.

Calcolo dell'importo massimo della borsa di studio EMJM per la durata della convenzione di sovvenzione

L'importo massimo della borsa di studio è calcolato in base alla formula seguente: **1 400 EUR/mese x DR x NRS**
dove:

- **DR** = durata massima in mesi del programma di master (ossia 12, 18, 24 mesi);
- **NRS** = numero di borse di studio previste per l'intera durata della convenzione di sovvenzione (massimo 60, escluse le borse di studio integrative per determinate regioni del mondo, se del caso).

Contributo destinato a coprire i bisogni individuali di studenti con disabilità.

I contributi per i bisogni individuali sono ammissibili se soddisfano le condizioni generali di ammissibilità stabilite nella convenzione di sovvenzione. Saranno utilizzati per gli studenti iscritti (titolari di borsa di studio e non) con disabilità (ad esempio, minorazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali a lungo termine) e saranno ad esempio legati all'acquisizione di articoli o servizi speciali (ad esempio, persone per l'assistenza, adattamento dell'ambiente di lavoro, costi supplementari di viaggio/trasporto).

Il sostegno a copertura di questi bisogni individuali di studenti iscritti sarà sotto forma di costi unitari speciali, come segue:

a) EUR 3 000
b) EUR 4 500
c) EUR 6 000
d) EUR 9 500
e) EUR 13 000
f) EUR 18 500
g) EUR 27 500
h) EUR 35 500

i) EUR 47 500
j) EUR 60 000

Calcolo del contributo a costi unitari per studente

Gli studenti iscritti dichiareranno il tipo di articolo/servizio di cui hanno bisogno e il relativo costo. Il costo unitario applicabile corrisponderà alla tariffa uguale o immediatamente inferiore alla spesa stimata. Il costo unitario è un contributo e non la copertura totale dei costi reali.

NB: i bisogni speciali che hanno un costo inferiore alla tariffa più bassa (cioè meno di 3 000 EUR) non saranno ammissibili per questo sostegno supplementare e dovranno rientrare nei contributi ai costi istituzionali dell'EMJM o essere coperti da altre fonti di finanziamento degli istituti beneficiari.

Calcolo del contributo massimo assegnato all'EMJM per la durata della convenzione di sovvenzione

In fase di presentazione della domanda, i richiedenti, una volta effettuata una stima, presenteranno domanda al massimo per due costi unitari, corrispondenti ai costi unitari più elevati disponibili, ossia al massimo 2 x 60 000 EUR. Questo importo sarà utilizzato per assegnare i costi unitari agli studenti interessati.

Nella fase di attuazione, i costi unitari assumeranno la forma di un contributo unitario mensile, calcolato in base alla formula seguente:

{unità di bisogni speciali x (1/numero di mesi)}

Il numero di mesi nella formula corrisponde al numero di mesi in cui gli articoli o i servizi per bisogni speciali sono stati utilizzati o prodotti per l'attuazione dell'azione, a seconda della natura degli articoli o dei servizi. Per i costi una tantum, il numero di mesi corrisponde a 1.

FONDI INTEGRATIVI PER STUDENTI PROVENIENTI DA DETERMINATE REGIONI DEL MONDO

I candidati possono richiedere i fondi integrativi per studenti provenienti da regioni di paesi partner finanziati dai seguenti strumenti di finanziamento esterno dell'UE (rubrica 6):

- strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale (NDICI);
- strumento di assistenza preadesione (IPA III).

I master congiunti Erasmus Mundus proposti per il finanziamento possono ricevere fino a 18 borse di studio integrative (compresi i corrispondenti costi istituzionali) finanziate dallo strumento NDICI e fino a 6 borse di studio integrative (compresi i corrispondenti costi istituzionali) finanziate dall'IPA III per l'intera durata del master. Queste borse di studio integrative sono offerte per rispondere alle priorità di politica esterna dell'UE per quanto riguarda l'istruzione superiore e tengono conto dei diversi livelli di sviluppo economico e sociale nei paesi partner in questione. Saranno assegnate all'EMJM selezionato per il finanziamento secondo una classifica in ordine decrescente e in base al bilancio disponibile.

L'elenco dettagliato dei paesi destinatari di questa azione sarà pubblicato nella pagina seguente: https://www.eacea.ec.europa.eu/scholarships/emjmd-catalogue_en.

CALCOLO DELLA SOVVENZIONE FINALE

La sovvenzione finale sarà calcolata in fase di rendicontazione finale in base al numero di borse di studio assegnate, al numero di studenti iscritti e al numero reale di costi unitari assegnati per bisogni speciali, a condizione che l'importo totale non superi la sovvenzione massima concessa. Nell'ambito dei progetti si potranno trasferire i fondi da una borsa di studio all'altra (escluse le borse di studio integrative per determinate regioni del mondo, se del caso) e da un bisogno

individuale all'altro a seconda delle reali necessità e in conformità della convenzione di sovvenzione. Non sono consentiti i trasferimenti tra rubriche di bilancio e tra strumenti di finanziamento.

Maggiori dettagli sono descritti nel modello di convenzione di sovvenzione disponibile nel portale "Funding and Tender Opportunities".

Lotto 2: misure di concezione Erasmus Mundus

Le misure di concezione Erasmus Mundus dovrebbero rafforzare le capacità delle università di modernizzare e internazionalizzare i propri programmi di studio e le proprie pratiche di insegnamento, a mettere in comune le risorse e a far sì che i sistemi di istruzione superiore sviluppino meccanismi comuni relativi alla garanzia della qualità, all'accreditamento e al riconoscimento dei titoli di studio e dei crediti. Il sostegno intende anche esplorare e sfruttare le opportunità offerte dall'approccio europeo all'assicurazione della qualità dei programmi congiunti. Dato l'elevato grado di collaborazione/integrazione tra gli istituti partecipanti, tali programmi transnazionali integrati dovrebbero contribuire all'integrazione e all'internazionalizzazione dello Spazio europeo dell'istruzione superiore (SEIS).

OBIETTIVI DELLE MISURE DI CONCEZIONE ERASMUS MUNDUS

L'obiettivo principale delle misure di concezione Erasmus Mundus è incoraggiare lo sviluppo di **programmi di studio transnazionali e integrati per master nuovi, innovativi e di livello elevato**. Le misure di concezione dovrebbero **coinvolgere** a) i paesi aderenti al programma Erasmus+, b) gli istituti e/o c) le aree tematiche **sottorappresentati in Erasmus Mundus cfr. il catalogo Erasmus Mundus)[136].**

QUALI SONO I CRITERI CHE DEVONO ESSERE SODDISFATTI PER LA CANDIDATURA DI AZIONI DI CONCEZIONE ERASMUS MUNDUS?

Per poter beneficiare di una sovvenzione, le proposte EMDM devono soddisfare i criteri indicati di seguito.

Chi può fare domanda?	Può presentare domanda qualsiasi istituto di istruzione superiore stabilito in un paese aderente al programma o in un paese partner.
Durata del progetto (e dell'attività, ove applicabile)	15 mesi.
Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura. Codice identificativo dell'invito: ERASMUS-EDU-2021-EMJM-DESIGN
Quando fare domanda?	I richiedenti devono presentare la domanda di sovvenzione entro il **26 maggio alle 17:00:00 (ora di Bruxelles).**

Le organizzazioni richiedenti saranno valutate rispetto ai pertinenti criteri di esclusione e selezione. Per ulteriori informazioni, consultare la parte C della presente guida.

136 HTTPS://EACEA.EC.EUROPA.EU/ERASMUS-PLUS/EMJMD-CATALOGUE_EN.

MESSA A PUNTO DI UN PROGETTO

Le EMDM sostengono l'elaborazione di programmi di studio di alta qualità a livello di master[137] offerti congiuntamente da un consorzio internazionale composto da istituti di istruzione superiore di paesi diversi in tutto il mondo e, se del caso, da altri partner accademici e/o non accademici con competenze e interessi specifici nei settori di studio o negli ambiti professionali pertinenti.

I beneficiari stabiliranno contatti e inizieranno le attività di collaborazione per istituire un programma di master conforme alla definizione di "programma di master integrato" (cfr. la sezione "Messa a punto di un progetto" nella parte dedicata all'EMJM). In particolare il master progettato congiuntamente dovrebbe:

- proporre un programma di studi pienamente integrato, offerto da un consorzio di istituti di istruzione superiore (composto da almeno tre istituti di istruzione superiore di tre paesi diversi, dei quali almeno due devono essere paesi aderenti al programma);
- mirare al reclutamento di studenti eccellenti di tutto il mondo;
- includere la mobilità fisica obbligatoria per tutti gli studenti reclutati;
- sfociare nel conferimento di un diploma congiunto (ossia un unico diploma rilasciato da almeno due istituti di istruzione superiore di paesi diversi, di cui almeno uno deve essere un paese aderente al programma) o di diplomi multipli (ossia almeno due diplomi rilasciati da due istituti di istruzione superiore di paesi diversi, di cui almeno uno deve essere un paese aderente al programma) oppure di una loro combinazione.

Entro la fine del periodo di finanziamento, nell'ambito del progetto dovrebbero essere stati concepiti i seguenti meccanismi congiunti:

- i requisiti congiunti di ammissione degli studenti e le norme/procedure di domanda, selezione, monitoraggio, esame e valutazione delle prestazioni;
- la concezione congiunta del programma e le attività integrate di insegnamento/formazione;
- i servizi comuni offerti agli studenti (ad es. corsi di lingua, assistenza per le procedure di visto);
- la strategia congiunta di promozione e sensibilizzazione;
- la gestione amministrativa e finanziaria congiunta da parte del consorzio;
- procedure congiunte relative al rilascio dei diplomi;
- una bozza congiunta dell'accordo di partenariato che coinvolga almeno tre istituti di istruzione superiore di tre paesi diversi, di cui almeno due siano paesi aderenti al programma, e che riguardi tutti gli aspetti accademici, operativi, amministrativi e finanziari relativi all'attuazione del programma di master;
- una bozza congiunta dell'accordo con lo studente.

Il programma di master in elaborazione dovrebbe aderire agli standard di garanzia della qualità dei programmi congiunti nello Spazio europeo dell'istruzione superiore (SEIS)[138].

Sarebbe auspicabile inoltre che si prevedesse almeno l'inizio di un processo di accreditamento/valutazione prima della conclusione del progetto e che si esplorassero le opportunità offerte dall'approccio europeo all'assicurazione della qualità dei programmi congiunti (se la normativa nazionale lo consente).

---

137 Livello 7 della classificazione internazionale standard dell'istruzione (ISCED) 2011.

138 https://www.eqar.eu/kb/joint-programmes/agreed-standards/.

IMPATTO PREVISTO

- Fornire agli istituti di istruzione superiore europei e non europei opportunità per sviluppare nuovi partenariati.
- Migliorare la qualità e sostenere l'innovazione nei programmi a livello di master e migliorare le modalità di supervisione.
- Aumentare l'internazionalizzazione e la competitività delle organizzazioni partecipanti.
- Aumentare la capacità attrattiva dell'organizzazione o delle organizzazioni partecipanti per gli studenti di talento.
- Contribuire alle politiche di internazionalizzazione delle università sviluppando la sensibilità internazionale mediante i programmi di studio e la concezione di ampie strategie di internazionalizzazione (cooperazione istituzionale e mobilità transfrontaliera delle persone).

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Pertinenza **(punteggio massimo 40 punti)**	• Scopi generali e obiettivi specifici del progetto e loro pertinenza in relazione alle misure di concezione Erasmus Mundus. • Strategia proposta per la concezione di un programma di master altamente integrato. • Ambizione del progetto rispetto all'offerta esistente di programmi di master e contributo alla capacità attrattiva dello Spazio europeo dell'istruzione superiore. • Contributo allo sviluppo di nuovi partenariati e potenzialità di coinvolgimento di a) paesi aderenti al programma, b) istituti e/o c) aree tematiche sottorappresentati in Erasmus Mundus.
Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto **(punteggio massimo 20 punti)**	• Pianificazione delle attività proposte per raggiungere gli obiettivi e i risultati previsti. • Risorse operative previste in relazione alle attività e ai risultati pianificati. • Fasi previste per dare inizio a un processo di accreditamento/valutazione del corso di master proposto, se possibile sfruttando le opportunità offerte dall'approccio europeo all'assicurazione della qualità dei programmi congiunti.
Qualità del partenariato e degli accordi di cooperazione **(punteggio massimo 20 punti)**	• Definizione dei ruoli e distribuzione dei compiti tra i componenti del gruppo incaricato del progetto. • Coinvolgimento previsto di altri soggetti accademici e/o non accademici e il loro contributo alla concezione del programma. • Fondamento della loro partecipazione, del loro valore aggiunto e della loro complementarietà.
Impatto **(punteggio massimo 20 punti)**	• Impatto previsto del nuovo programma di master. • Attività previste per la promozione e la diffusione del nuovo programma di master e dei risultati del progetto. • Misure previste per la sostenibilità del nuovo programma di master e individuazione di possibili fonti di finanziamento.

Per essere prese in considerazione per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno **60 punti**. Nei casi ex aequo sarà data priorità ai punteggi più alti per i criteri (in ordine di importanza) "Pertinenza del progetto" e "Impatto".

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

Il sostegno è erogato sotto forma di contributo finanziario forfettario ai costi direttamente legati alle attività necessarie per l'istituzione del nuovo programma di master, ad esempio riunioni e conferenze, studi/indagini, processo di accreditamento/valutazione ecc. Il contributo può essere utilizzato anche per coprire i costi del personale, le spese di viaggio e di alloggio, i costi amministrativi e le attività in subappalto, se pertinenti all'attuazione delle misure di concezione Erasmus Mundus.

L'importo forfettario ammonterà a **55 000 EUR per progetto**.

I parametri della sovvenzione saranno fissati nella convenzione di sovvenzione.

Per il pagamento finale della sovvenzione, i beneficiari dovranno dimostrare che le attività previste nella loro domanda sono state svolte in modo completo e soddisfacente.

Maggiori dettagli sono descritti nel modello di convenzione di sovvenzione disponibile nel portale "Funding and Tender Opportunities".

PARTENARIATI PER L'INNOVAZIONE

I partenariati per l'innovazione sostengono progetti volti a ottenere un impatto sistemico a livello europeo mediante la capacità di diffondere i risultati dei progetti su scala europea e/o di trasferirli in diversi contesti tematici o geografici. Le aree tematiche su cui si concentrano sono strategiche per la crescita, la competitività e la coesione sociale dell'Europa. Nel 2021 nell'ambito di questo tipo di partenariato si può svolgere l'azione seguente:

- alleanze per l'innovazione,

Quest'azione è gestita dall'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA).

ALLEANZE PER L'INNOVAZIONE

Le **alleanze per l'innovazione** sono volte a rafforzare la capacità di innovazione dell'Europa mediante la **cooperazione e il flusso di conoscenze** tra l'istruzione superiore, l'istruzione e formazione professionale (sia iniziale che continua) e l'ambiente socio-economico in generale, compresa la ricerca.

Sono volte inoltre a potenziare l'offerta di nuove competenze e a superare lo squilibrio tra domanda e offerta di competenze, progettando e creando nuovi programmi di studio **per l'istruzione superiore e l'istruzione e formazione professionale**, sostenendo lo sviluppo dello **spirito di iniziativa** e della **mentalità imprenditoriale** nell'UE.

OBIETTIVI DELL'AZIONE

Questi partenariati attuano una serie coerente e completa di attività **settoriali o intersettoriali**, adattabili ai futuri sviluppi delle conoscenze nell'UE.

Per stimolare l'innovazione, particolare attenzione sarà riservata alle **competenze digitali**, che stanno diventando sempre più importanti per tutti i profili professionali dell'intero mercato del lavoro. Inoltre la transizione a un'economia circolare e più verde deve essere promossa da modifiche delle qualifiche e dei programmi di istruzione e formazione nazionali, in modo da rispondere alle richieste emergenti di **competenze verdi** e di sviluppo sostenibile in ambito professionale.

Gli obiettivi delle alleanze per l'innovazione possono essere conseguiti presentando domanda per uno o entrambi i lotti seguenti (un'organizzazione può essere coinvolta in diverse proposte).

Lotto 1: alleanze per l'istruzione e le imprese

Le alleanze per l'istruzione e le imprese sono progetti transnazionali, strutturati e orientati ai risultati in cui i partner condividono obiettivi comuni e lavorano insieme per promuovere l'innovazione, nuove competenze, spirito di iniziativa e mentalità imprenditoriale.

Mirano a promuovere l'innovazione nell'istruzione superiore, nell'istruzione e formazione professionale, nelle imprese e nell'ambiente socio-economico in generale, il che implica affrontare sfide sociali ed economiche come i cambiamenti climatici, i cambiamenti demografici, la digitalizzazione, l'intelligenza artificiale e i rapidi cambiamenti occupazionali, mediante l'innovazione sociale e del mercato del lavoro e la resilienza delle comunità.

Le alleanze per l'istruzione e le imprese riuniscono imprese ed erogatori di istruzione superiore e di formazione professionale in partenariati impegnati in un lavoro comune. Operando all'interno di un solo settore economico o di diversi settori economici, esse stabiliscono relazioni affidabili e sostenibili e dimostrano il loro carattere innovativo e transnazionale sotto tutti gli aspetti. Ciascun partenariato deve includere almeno un erogatore di IFP e un erogatore di istruzione superiore, ma può occuparsi di entrambi i campi d'istruzione o solo di uno.

Lo scopo delle alleanze per l'innovazione è raggiungere uno o più degli obiettivi seguenti:

- favorire **approcci nuovi, innovativi e multidisciplinari all'insegnamento e all'apprendimento**: promuovere l'innovazione nella concezione e nell'erogazione dell'istruzione, nei metodi di insegnamento, nelle tecniche di

valutazione, negli ambienti di apprendimento e/o sviluppare nuove competenze;

- promuovere la **responsabilità sociale delle imprese** (ad esempio per ciò che concerne equità, inclusione, cambiamenti climatici, protezione dell'ambiente e sviluppo sostenibile);
- stimolare lo **spirito di iniziativa** e **gli atteggiamenti, la mentalità e le competenze imprenditoriali** dei discenti, degli educatori e di altri operatori, conformemente al quadro di competenze imprenditoriali (EntreComp)[139];
- migliorare la **qualità e la pertinenza delle competenze** sviluppate e certificate mediante sistemi di istruzione e formazione (comprese le nuove competenze e il superamento dello squilibrio tra domanda e offerta di competenze);
- facilitare il **flusso e la creazione congiunta di conoscenze** tra l'istruzione superiore e l'istruzione e formazione professionale, la ricerca, il settore pubblico e quello imprenditoriale;
- costruire e sostenere **sistemi di istruzione superiore e di istruzione e formazione professionale** efficaci ed efficienti, connessi e inclusivi e che contribuiscano all'innovazione.

Lotto 2: alleanze per la cooperazione settoriale sulle competenze (attuazione del "piano"[140])

Le alleanze per la cooperazione settoriale sulle competenze sono volte a produrre nuovi approcci strategici e a stabilire una cooperazione per proporre soluzioni concrete di sviluppo delle competenze a breve e lungo termine in determinati settori economici o in ambiti che attuano il **patto per le competenze**, che è un'importante azione dell'agenda per le competenze per l'Europa per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza. L'obiettivo principale del patto è mobilitare e incentivare tutti i portatori di interessi pertinenti affinché intraprendano azioni concrete per lo sviluppo delle competenze e la riqualificazione della forza lavoro, mettendo in comune le proprie risorse e istituendo partenariati, anche a livello dell'UE, per rispondere alle necessità del mercato del lavoro e sostenere la transizione verde e quella digitale, come pure le competenze nazionali, regionali e locali e le strategie di crescita. I risultati delle alleanze per la cooperazione settoriale sulle competenze, ossia la conoscenza delle competenze settoriali, le strategie in materia di competenze, i profili professionali, i programmi di formazione e la pianificazione a lungo termine, saranno pertanto un importante contributo al lavoro dei partenariati settoriali che hanno aderito al patto per le competenze.

Le alleanze per la cooperazione settoriale sulle competenze rispondono con interventi a breve termine e strategie a lungo termine alla carenza di competenze nel mercato del lavoro che ostacola la crescita, l'innovazione e la competitività in settori specifici. Le alleanze saranno attuate nei 14 ecosistemi industriali individuati nella nuova strategia industriale per l'Europa[141] (cfr. criteri di ammissibilità).

Il patto per le competenze si basa sul piano per la cooperazione settoriale sulle competenze e da esso trae ispirazione. Le alleanze oggetto del lotto 2 perciò sosterranno l'attuazione del patto sviluppando una strategia settoriale per le abilità. Tale strategia mira a incidere significativamente a livello sistemico e strutturale al fine di ridurre le carenze, lo scarto e lo squilibrio tra domanda e offerta di competenze e a garantire qualità e livelli di abilità adeguati. La strategia settoriale per le abilità deve comprendere una serie chiara di attività, di tappe e di obiettivi ben definiti volti a sanare lo squilibrio tra la domanda e l'offerta di competenze a sostegno di una strategia globale di crescita del settore specifico.

---

[139] https://publications.jrc.ec.europa.eu/repository/bitstream/JRC101581/lfna27939enn.pdf.

[140] Agenda europea per le competenze per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza: https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=1223.

[141] COM/2020/102 final: https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:52020DC0102.

Le alleanze mirano a gettare le fondamenta del patto per le competenze e a definire il percorso che si dovrebbe continuare a seguire anche dopo la conclusione del progetto.

Facendo riferimento ai dati relativi alle necessità di competenze in relazione ai profili professionali, le alleanze per l'attuazione del piano sostengono la concezione e l'erogazione di contenuti di istruzione e formazione e di metodologie didattiche e formative a livello transnazionale, adottabili velocemente a livello regionale e locale e a favore di nuove occupazioni emergenti.

Le proposte dovrebbero includere la concezione di programmi di formazione professionale continua per rispondere ai bisogni urgenti di competenze delle persone in età lavorativa. Esse dovrebbero anche comprendere l'elaborazione di profili professionali emergenti e le relative qualifiche, che dovrebbero essere acquisibili ai livelli IFP superiori e post-secondari (livelli EQF da 3 a 5) e ai livelli terziari (livelli EQF da 6 a 8). Le proposte dovrebbero includere inoltre la concezione dei relativi programmi di studio e di istruzione e formazione centrali che diano accesso a tali qualifiche.

Tra i partner del progetto devono figurare organizzazioni di istruzione e formazione professionale, istituti di istruzione superiore e operatori del mercato del lavoro. Idealmente dovrebbero essere coinvolti anche organismi politici, organismi di certificazione, associazioni di settore europee e rappresentanti dell'industria.

QUALI SONO I CRITERI CHE DEVONO ESSERE SODDISFATTI PER LA CANDIDATURA DI PARTENARIATI PER L'INNOVAZIONE?

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Per poter beneficiare di una sovvenzione Erasmus+, le proposte di progetti per il **lotto 1: alleanze per l'istruzione e le imprese** devono soddisfare i criteri indicati di seguito.

Chi può fare domanda?	Può candidarsi qualsiasi partner a pieno titolo legalmente stabilito in un **paese aderente al programma**. Tale organizzazione presenta la domanda per conto di tutte le organizzazioni partecipanti coinvolte nel progetto.

Quale tipo di organizzazione può partecipare al progetto?	Le organizzazioni seguenti possono essere coinvolte come partner a pieno titolo, entità affiliata o partner associato nell'ambito del lotto 1: alleanze per l'istruzione e le imprese. Possono essere organizzazioni pubbliche o private legalmente stabilite in uno dei **paesi aderenti al programma** o in un **paese partner** (cfr. la sezione "Paesi ammissibili" nella parte A della presente guida). • Istituti di istruzione superiore, • erogatori di IFP, • reti di erogatori di IFP, • piccole, medie o grandi imprese (comprese le imprese sociali), • istituti di ricerca, • organizzazioni non governative, • enti pubblici a livello locale, regionale o nazionale, • organizzazioni attive nel campo dell'istruzione, della formazione e della gioventù, • intermediari che rappresentano organizzazioni o imprese attive nel campo dell'istruzione, della formazione o della gioventù, • organismi di accreditamento, certificazione, riconoscimento o qualificazione, • camere di commercio, dell'industria, del lavoro o dell'artigianato, • parti sociali europee o nazionali, • ospedali o altri istituti di cura, compresa l'assistenza a lungo termine, • autorità responsabili dell'istruzione, della formazione o dell'occupazione, a livello regionale o nazionale, • servizi per l'impiego, • uffici nazionali di statistica, • agenzie per lo sviluppo economico, • associazioni di settore o professionali, • consigli settoriali in materia di competenze, • organismi che forniscono orientamento professionale, consulenza professionale, servizi di informazione e servizi per l'impiego. Gli istituti di istruzione superiore stabiliti in un **paese aderente al programma** devono essere titolari di una carta Erasmus per l'istruzione superiore (CEIS) valida. La CEIS non è necessaria per gli istituti di istruzione superiore partecipanti aventi sede in un paese partner.
Numero e profilo delle organizzazioni partecipanti	Nelle alleanze per l'istruzione e le imprese devono essere rappresentati almeno **4 paesi aderenti al programma** con un minimo di **8 partner a pieno titolo**. Il partenariato deve includere almeno **3 operatori del mercato del lavoro** (imprese o società, oppure organizzazioni rappresentative intermediarie quali camere, sindacati o associazioni di categoria) e almeno **3 erogatori di istruzione e formazione** (IFP e/o istituti di istruzione superiore), come partner a pieno titolo. **In ogni proposta devono essere coinvolti come partner a pieno titolo almeno un IIS e un istituto di IFP**.
Durata del progetto	2 o 3 anni. La durata deve essere stabilita nella fase di presentazione delle candidature, sulla base dell'obiettivo del progetto e del tipo di attività pianificate nel tempo.
Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Codice identificativo dell'invito lotto 1: ERASMUS-EDU-2021-PI-ALL-INNO-EDU-ENTERP
Quando fare domanda?	I richiedenti devono presentare la domanda di sovvenzione entro il **7 settembre 2021 alle 17:00:00** (ora di Bruxelles).

Per poter beneficiare di una sovvenzione Erasmus+, le proposte di progetti per il **lotto 2: alleanze per la cooperazione settoriale sulle competenze (che attuano il "piano")** devono soddisfare i criteri indicati di seguito.

Dove presentare domanda?	Può candidarsi qualsiasi partner a pieno titolo legalmente stabilito in un **paese aderente al programma**. Tale organizzazione presenta la domanda per conto di tutte le organizzazioni partecipanti coinvolte nel progetto.

Quale tipo di organizzazione può partecipare al progetto?	Le organizzazioni seguenti possono essere coinvolte come partner a pieno titolo, entità affiliate o partner associati nell'ambito del lotto 2: alleanze per la cooperazione settoriale sulle competenze (piano). Possono essere organizzazioni pubbliche o private legalmente stabilite in uno dei **paesi aderenti al programma** o in un **paese partner** (cfr. la sezione "Paesi ammissibili" nella parte A della presente guida). • Istituti di istruzione superiore, • erogatori di IFP, • reti di erogatori di IFP, • piccole, medie o grandi imprese (comprese le imprese sociali), • istituti di ricerca, • organizzazioni non governative, • enti pubblici a livello locale, regionale o nazionale, • organizzazioni attive nel campo dell'istruzione, della formazione e della gioventù, • intermediari che rappresentano organizzazioni o imprese attive nel campo dell'istruzione, della formazione o della gioventù, • organismi di accreditamento, certificazione, riconoscimento o qualificazione, • camere di commercio, dell'industria, del lavoro o dell'artigianato, • parti sociali europee o nazionali, • ospedali o altri istituti di cura, compresa l'assistenza a lungo termine, • autorità responsabili dell'istruzione, della formazione o dell'occupazione, a livello regionale o nazionale, • servizi per l'impiego, • uffici nazionali di statistica, • agenzie per lo sviluppo economico, • associazioni di settore o professionali, • consigli settoriali in materia di competenze, • organismi che forniscono orientamento professionale, consulenza professionale, servizi di informazione e servizi per l'impiego. Gli istituti di istruzione superiore stabiliti in un **paese aderente al programma** devono essere titolari di una carta Erasmus per l'istruzione superiore (CEIS) valida. La CEIS non è necessaria per gli istituti di istruzione superiore partecipanti aventi sede in un paese partner.
Numero e profilo delle organizzazioni partecipanti	Nelle alleanze per la cooperazione settoriale sulle competenze (piano) devono essere rappresentati almeno **8 paesi aderenti al programma**, con almeno **12 partner a pieno titolo**. Il partenariato deve includere almeno **5 operatori del mercato del lavoro** (imprese o società, oppure organizzazioni rappresentative intermediarie quali camere, sindacati o associazioni di categoria) e almeno **5 erogatori di istruzione e formazione** (IFP e/o istituti di istruzione superiore), come partner a pieno titolo. **In ogni proposta devono essere coinvolti come partner a pieno titolo almeno un IIS e un erogatore di IFP.**

Settori o ambiti	**I 14 ecosistemi industriali individuati nella nuova strategia industriale per l'Europa**[142] **1. Turismo**: trasporto passeggeri e viaggi; hotel, strutture per brevi soggiorni; ristoranti e catering; eventi, parchi a tema ecc. **2. Mobilità - Trasporti - Settore automobilistico**: produzione di veicoli a motore, navi e treni, e accessori; la loro riparazione e manutenzione; trasporto merci ecc. **3. Industria aerospaziale e difesa**: produzione di aeromobili e veicoli spaziali; armi e armi da guerra; satelliti ecc. **4. Costruzioni**: costruzione di complessi residenziali e non residenziali; costruzione di strade e ferrovie; costruzione di servizi pubblici e ingegneria civile; attività associate ecc. **5. Agroalimentare**: produzione vegetale e animale; trasformazione di alimenti; attività veterinarie ecc. **6. Industrie ad alta intensità energetica e basse emissioni di carbonio**: estrazione di combustibili fossili; raffinazione; fabbricazione di prodotti ad alto impatto ambientale: plastica, prodotti chimici, concimi, ferro e acciaio, prodotti in legno, cemento, gomma, metalli non ferrosi ecc. **7. Tessile**: produzione di prodotti tessili, abbigliamento, calzature, cuoio, gioielli ecc. **8. Settori creativi e culturali**: giornali, libri e periodici; cinema, video e televisione; radio, musica ecc. **9. Digitale**: telecomunicazioni; software e programmazione; portali web; fabbricazione di computer, apparecchiature ecc. **10. Energia rinnovabile**: motori elettrici, motori e turbine; produzione di energia elettrica; produzione e distribuzione di gas ecc. **11. Elettronica**: produzione di elettronica ecc. **12. Prodotti al dettaglio**: vendita al dettaglio; vendita all'ingrosso collegata ai consumatori ecc. **13. Economia sociale e di prossimità**: imprese sociali, associazioni e cooperative che mirano a generare un impatto sociale ecc.

[142] *COM/2020/102 final*: https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:52020DC0102.

	14. Salute: attrezzature e prodotti farmaceutici; ospedali, residenze sanitarie assistenziali, assistenza residenziale ecc. Ai fini della loro proposta le alleanze devono scegliere un ecosistema industriale come obiettivo del loro progetto. È possibile selezionare per il finanziamento solo una proposta per ecosistema industriale. Una proposta può riguardare un ecosistema che non rientra in un progetto di "piano" in corso o un ecosistema che ha già un "piano" in corso. In quest'ultimo caso la proposta deve riguardare campi e aree tematiche che sono chiaramente diversi da quelli affrontati dai progetti di piano in corso[143].
Durata del progetto	4 anni.
Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Codice identificativo dell'invito lotto 2: ERASMUS-EDU-2021-PI-ALL-INNO-BLUEPRINT
Quando fare domanda?	I richiedenti devono presentare la domanda di sovvenzione entro il **7 settembre 2021 alle 17:00:00** (ora di Bruxelles).

Le organizzazioni richiedenti saranno valutate rispetto ai pertinenti criteri di esclusione e selezione. Per ulteriori informazioni, consultare la parte C della presente guida.

MESSA A PUNTO DI UN PROGETTO

Ciascuna alleanza attua una serie coerente, esaustiva e variabile di attività interconnesse per favorire l'innovazione nell'istruzione superiore, nell'istruzione e formazione professionale e nelle imprese (grandi, piccole e medie imprese e imprese sociali) e nell'ambiente socioeconomico in generale.

Lotto 1: alleanze per l'istruzione e le imprese

Tra le attività sostenute figurano le seguenti.

Favorire l'innovazione

- Sviluppare e attuare congiuntamente nuovi metodi di apprendimento e di insegnamento (nuovi programmi multidisciplinari, insegnamento e apprendimento incentrati sui discenti e basati su problematiche reali, impiego maggiore delle microcredenziali).
- Sviluppare e collaudare programmi e attività di istruzione continua con le imprese e al loro interno.
- Elaborare e testare soluzioni alle pressanti esigenze di carattere sociale non affrontate dal mercato e rivolte ai gruppi vulnerabili in seno alla società; affrontare le sfide sociali o relative ai cambiamenti di atteggiamenti e valori, strategie e politiche, strutture organizzative e processi, sistemi di erogazione e servizi.
- Sviluppare soluzioni alle questioni più problematiche e per l'innovazione di prodotti e processi (attraverso la collaborazione di studenti, professori e professionisti).

[143] https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=1415&langId=it.

Sviluppare spirito di iniziativa e mentalità, competenze e abilità imprenditoriali

- Sviluppare nuovi metodi di insegnamento e strumenti di apprendimento che incorporino l'apprendimento e l'applicazione di competenze trasversali mediante programmi di istruzione superiore e IFP sviluppati in collaborazione con le imprese e volti a rafforzare l'occupabilità, la creatività e i nuovi percorsi professionali.
- Introdurre, se necessario, uno spirito di iniziativa e imprenditorialità in determinati programmi di studio, corsi, discipline ecc. per fornire agli studenti, ai ricercatori, al personale e agli educatori le competenze, le abilità e la motivazione necessarie per sviluppare uno spirito di iniziativa e una mentalità imprenditoriale ed essere in grado di affrontare varie sfide nella vita educativa, professionale e privata.
- Aprire nuove opportunità di apprendimento attraverso le esperienze pratiche e l'applicazione di uno spirito di iniziativa e di competenze e abilità imprenditoriali che possono comportare e/o condurre al lancio di nuovi servizi, prodotti e prototipi e alla creazione di start-up e spin-off.
- Introdurre "approcci maggiormente incentrati sugli studenti" in cui gli studenti possano personalizzare i loro percorsi educativi.

Stimolare il flusso e lo scambio di informazioni tra l'istruzione superiore, l'IFP, le imprese e la ricerca.

- Sviluppare imprese e sistemi di istruzione superiore e IFP inclusivi e connessi, basati sulla fiducia reciproca, la certificazione e il riconoscimento transfrontaliero, percorsi flessibili tra l'IFP e l'istruzione superiore e promuovere la mobilità per discenti e lavoratori.
- Apprendistati e attività all'interno delle imprese collegate all'ambito di studio, completamente inseriti nel programma di studi, riconosciuti e accreditati; ambienti per sperimentare misure innovative; scambi di studenti, ricercatori, personale docente e personale d'impresa per un periodo limitato; incentivi per il coinvolgimento del personale delle imprese in attività di docenza e ricerca; analisi dei dati di ricerca.

Individuare le esigenze legate alla resilienza e al mercato e le professioni emergenti

- Individuare le esigenze del mercato e le professioni emergenti (sul versante della domanda), migliorare la capacità dei sistemi a tutti i livelli di rispondere alle esigenze del mercato del lavoro (sul versante dell'offerta); adattare l'erogazione di istruzione superiore e IFP al fabbisogno di competenze progettando ed erogando programmi di studio transnazionali di portata settoriale che integrino l'apprendimento basato sul lavoro.
- Individuare le competenze necessarie in ambito pubblico per risolvere le sfide sociali (ad esempio cambiamenti climatici, sanità) e incoraggiare la resilienza a livello di società e di comunità, anche tramite la cooperazione degli istituti di istruzione superiore e degli erogatori di IFP con le autorità nazionali, regionali e locali e con il settore privato per contribuire a concepire e attuare strategie di specializzazione intelligente nelle regioni.
- Fornire sostegno per colmare gli squilibri tra domanda e offerta di competenze per ciò che concerne la resilienza e le esigenze del mercato.

Lotto 2: alleanze per la cooperazione settoriale sulle competenze (attuazione del "piano")

Devono essere realizzate le attività indicate di seguito.

Sviluppare un approccio strategico alla cooperazione settoriale sulle competenze

- Impostare una cooperazione sostenibile per lo sviluppo di competenze tra i principali portatori di interessi dell'industria, tra cui le parti sociali, gli erogatori di istruzione e formazione e le autorità pubbliche (a livello nazionale e regionale). Il progetto mirerà anche a instaurare la cooperazione tra le grandi imprese e le micro, piccole e medie imprese (PMI) lungo la catena del valore in un particolare ecosistema industriale.
- Raccogliere informazioni sulle competenze in modo continuativo: fornire in formato LOD dati qualitativi e quantitativi rilevanti a livello dell'UE e nazionale e/o regionale; elaborare una metodologia comune per prevedere le esigenze future di competenze e per monitorare (annualmente) i progressi compiuti e l'evoluzione della domanda e dell'offerta di competenze sulla base di scenari di previsione credibili, attingendo alla panoramica europea delle competenze e, se pertinente, al lavoro dell'OCSE, del forum economico mondiale e delle alleanze delle abilità settoriali esistenti.
- Eseguire una rilevazione dei tipi di sostegno disponibili nel settore/nell'ecosistema (forniti dall'industria, dai portatori di interessi pubblici e privati) per il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione professionale e identificare quale di quelle azioni potrebbero essere potenziate per sostenere le imprese nelle catene del valore.
- Sulla base delle informazioni sulle competenze, elaborare una strategia per le abilità per l'ecosistema industriale comprendente le priorità d'azione a sostegno degli obiettivi di riqualificazione professionale della forza lavoro di quell'ecosistema e della forza lavoro che potrebbe entrare in quel settore (ad es. economicamente inattiva). La strategia dovrebbe specificare in che modo le principali tendenze (tra cui gli sviluppi a livello mondiale, sociale e tecnologico nell'ecosistema industriale) possono incidere sulle occupazioni e sul fabbisogno di competenze. Dovrebbe indicare le tempistiche attese e prestare particolare attenzione all'impatto delle tecnologie digitali e delle tecnologie abilitanti fondamentali. Dovrebbe identificare e definire le occupazioni e le relative competenze che potrebbero emergere nel settore (cioè che saranno completamente nuove). Dovrebbe anche individuare i principali operatori industriali e i portatori di interessi che dovrebbero essere coinvolti nell'attuazione della strategia. Questa strategia dovrebbe essere uno dei primi risultati fondamentali del progetto, che indichi un insieme chiaro di attività, tappe intermedie e risultati ben definiti e delinei azioni prioritarie concrete allo scopo di chiarire le modalità per bilanciare la domanda e l'offerta future di competenze per queste occupazioni emergenti. La strategia dovrebbe essere usata come base per costruire il partenariato nell'ambito del patto per le competenze.
- Se del caso, garantire che i risultati dei progetti siano resi disponibili in formato aperto, perché possano essere integrati nella panoramica europea delle competenze e nella classificazione delle qualifiche, competenze, abilità e professioni in Europa (ESCO).
- Fornire in formato LOD dati qualitativi e quantitativi rilevanti a livello dell'UE, nazionale e/o regionale.

Concepire programmi di studio e di formazione "centrali" concordati per tutto il settore a livello europeo

- ***Entro il primo anno di attività (risposta reattiva)***

Parallelamente alle azioni citate sopra, tutti i progetti dovrebbero **affrontare rapidamente i bisogni urgenti di competenze nelle occupazioni di un ecosistema industriale prodotti dalla crisi COVID-19 e dalla transizione digitale e verde** (nella proposta devo esserne fornite le prove):

- attingendo, ove disponibili, dai profili occupazionali della classificazione ESCO e dei quadri di competenza esistenti[144];
- definendo programmi di formazione professionale continua per il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione della forza lavoro mediante l'apprendimento innovativo, misto e basato sul lavoro;
- assicurando la buona qualità del contenuto e dell'offerta dei nuovi programmi di formazione applicando metodi di garanzia della qualità conformi ad EQAVET ed ESG (norme e orientamenti europei per la garanzia della qualità nell'istruzione superiore);
- assicurando un'adozione e un utilizzo rapido dei programmi di formazione raggiungendo i soggetti principali delle catene del valore all'interno dell'ecosistema industriale, i centri di eccellenza professionale[145], le regioni che attuano strategie di specializzazione intelligente[146], i partenariati europei di cluster[147] e le comunità della conoscenza e dell'innovazione dell'Istituto europeo di tecnologia[148] che sono attive nello stesso ecosistema industriale.

➢ ***Durante tutto il progetto (risposta proattiva)***

I progetti dovrebbero poi dedicarsi allo **sviluppo di contenuti formativi per i profili occupazionali emergenti**.

- Sulla base del fabbisogno di competenze individuato per i profili occupazionali emergenti nell'ecosistema industriale di un dato settore economico, concepire qualifiche e programmi di studio IFP nuovi e modulari per l'istruzione e formazione iniziale (programmi di studio a pieno titolo da integrare nei sistemi nazionali di istruzione e formazione) e programmi di formazione professionale continua per il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione delle persone in età lavorativa (moduli che rispondono al fabbisogno di competenze emergente).
- Questi programmi di studio e formazione sono composti da unità di risultati dell'apprendimento, in linea con il quadro europeo delle qualifiche, con i quadri nazionali delle qualifiche e basati sull'ESCO; i programmi di studio dovrebbero essere mirati a competenze professionali specifiche così come alle competenze149 chiave, in particolare quelle trasversali, e alle discipline STEAM150.
- Prevedere nei nuovi contenuti formativi periodi di apprendimento basato sul lavoro, tra cui opportunità per applicare le conoscenze acquisite in situazioni pratiche e in contesti di lavoro "reali" e inserire, se possibile, un'esperienza di apprendimento a livello transnazionale.
- Applicare un sistema di gestione della qualità ai nuovi contenuti formativi, ad esempio adottando i principi di garanzia della qualità EQAVET ed ESG o avvalendosi dei sistemi di garanzia della qualità esistenti, che tuttavia dovrebbero essere in linea con l'EQAVET e l'ESG.
- Promuovere qualifiche settoriali per pertinenti, compresi programmi congiunti transnazionali erogati da uno o più erogatori di istruzione e formazione, facilitando così la certificazione transfrontaliera e costruendo la fiducia reciproca, contribuendo a una maggiore mobilità professionale e dei discenti nel settore**.**

---

[144] *Ad esempio il quadro delle competenze digitali per i cittadini, il quadro delle competenze imprenditoriali e il quadro europeo delle competenze informatiche (e-CF).*

[145] *https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=1501&langId=it*.

[146] *https://s3platform.jrc.ec.europa.eu/home*.

[147] *https://www.clustercollaboration.eu*.

[148] *https://eit.europa.eu/*.

[149] *https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv:OJ.C_.2018.189.01.0001.01.ENG&toc=OJ:C:2018:189:TOC*.

[150] *Scienza, tecnologia, ingegneria, arte e matematica*

Erogare i programmi di studio e formazione "centrali"

- Sviluppare metodologie di erogazione dei programmi di studio e formazione, adattate ai vari gruppi destinatari, utilizzando approcci didattici e di apprendimento innovativi, inclusi l'erogazione di apprendimento basato sul lavoro, l'uso delle TIC (ad esempio apprendimento misto, simulatori, realtà aumentata ecc.), soluzioni di mobilità virtuale/mista per i discenti e il personale e risorse educative aperte (ad esempio apprendimento favorito dall'IA e MOOC[151]).
- Sviluppare azioni per facilitare il trasferimento intergenerazionale di conoscenze professionali.
- Descrivere in che modo è possibile estendere metodologie e procedure di valutazione a tutte le forme di apprendimento, compreso l'apprendimento basato sul lavoro, e agevolare la convalida delle abilità e delle competenze precedentemente acquisite.
- Basandosi sui contatti esistenti del lato domanda di competenze e su quelli nuovi stabiliti durante la fase di analisi del fabbisogno di competenze, raggiungere gli operatori che offrono opportunità occupazionali, come i datori di lavoro privati e pubblici e i servizi per l'impiego, per stabilire le possibili corrispondenze con i laureati in formazione.
- Individuare misure adeguate per monitorare il percorso di carriera dei discenti al termine del percorso formativo, in modo da offrire "circuiti di feedback"[152]. Questi sistemi di monitoraggio e di feedback possono avvalersi di informazioni provenienti da società, discenti/lavoratori, oltre che di risorse informative pubbliche e di dati forniti dai portatori di interessi attivi sul mercato del lavoro.
- Proporre adeguate misure di riconoscimento formale dei programmi di studio professionali e delle qualifiche IFP e di istruzione superiore, nuovi o adattati, nei paesi in cui hanno sede i partner e negli ecosistemi industriali interessati.

Definire un piano d'azione di lungo termine per la progressiva applicazione dei risultati del progetto alla conclusione di quest'ultimo

- Questo piano fa affidamento su solidi partenariati tra gli erogatori di istruzione e formazione, i principali portatori di interessi dell'industria e le autorità pubbliche (regionali o nazionali) al livello adeguato per facilitare/rafforzare i partenariati per le competenze multipartecipativi, nell'ambito del patto per le competenze per la riqualificazione e lo sviluppo delle competenze della forza lavoro, e dovrebbe prevedere l'individuazione di strutture di governance appropriate oltre che piani per la scalabilità e la sostenibilità finanziaria**.**
- Il piano garantisce inoltre un'adeguata visibilità e un'ampia diffusione dei risultati, anche a livello politico nazionale/regionale e dell'UE, e spiega in maniera dettagliata in che modo i risultati verranno applicati a livello nazionale e/o regionale in collaborazione con le autorità pubbliche pertinenti.

---

[151] Per MOOC si intende un Massive Open Online Course, ossia un corso online aperto e di massa, pensato per una partecipazione illimitata e l'accesso aperto via web. Oltre a materiali didattici tradizionali, quali video di lezioni, letture e serie di problemi, molti MOOC offrono forum interattivi per gli utenti a sostegno delle interazioni nell'ambito della comunità di studenti, professori e assistenti didattici.

[152] Cfr. Obiettivo di medio termine 2 (MTD2), nelle conclusioni di Riga del 2015: https://op.europa.eu/en/publication-detail/-/publication/200c516d-b8de-4c2a-a233-218671296c8d/language-en.

- Il piano precisa in che modo saranno aggiornati i risultati del progetto, in particolare le informazioni sulle competenze, la strategia e i programmi di formazione, dopo la scadenza del progetto quadriennale, prevedendo anche le sue future fonti di finanziamento.
- Il piano indica il modo in cui le opportunità di finanziamento dell'UE (ad es. il dispositivo per la ripresa e la resilienza, il quadro finanziario pluriennale dell'UE per il periodo 2021-2027, compresi i Fondi strutturali europei, InvestEU, Erasmus+), gli investimenti privati e i finanziamenti nazionali/regionali possono sostenere le strategie in materia di competenze. In tale contesto si dovrebbero considerare le strategie di specializzazione intelligente, i partenariati europei di cluster, le piattaforme dei centri di eccellenza professionale e le comunità dell'innovazione dell'Istituto europeo di tecnologia.

In entrambi i lotti (lotto 1: alleanze per l'istruzione e le imprese e lotto 2: alleanze per la cooperazione settoriale sulle competenze (attuazione del "piano"))

Le alleanze per l'innovazione devono applicare gli strumenti a livello dell'UE, quali EQF, ESCO, Europass, EQAVET ed ESG, se pertinenti.

Per testare nuovi programmi di studio o nuovi metodi di formazione e apprendimento, le alleanze per l'innovazione possono organizzare attività di mobilità a fini di apprendimento di studenti, insegnanti, ricercatori e personale a sostegno/integrazione delle attività principali dei partenariati e purché tale mobilità apporti un valore aggiunto al conseguimento degli obiettivi del progetto.

IMPATTO PREVISTO

Le alleanze per l'innovazione si fonderanno sulla collaborazione strategica e sostenibile tra istruzione e formazione professionale, istruzione superiore e imprese al fine di accrescere la capacità di innovazione dell'Europa. Essi rafforzeranno notevolmente le sinergie tra i due ambiti dell'istruzione nel promuovere l'innovazione, le nuove competenze, lo spirito di iniziativa e la mentalità imprenditoriale. Queste alleanze tra istruzione superiore, IFP e imprese dovrebbero contribuire allo sviluppo di ecosistemi regionali e offrire direttamente uno stimolo prezioso all'economia, integrando l'apprendimento basato sul lavoro. Mentre le università dispongono di dati e conoscenze ottenuti dalla ricerca che consentono loro di fornire un contributo diretto alle piccole e medie imprese per dare slancio alle economie locali, gli erogatori di IFP forniscono le competenze richieste dalle imprese e sono in grado di promuovere la crescita nell'economia locale.

Su più larga scala, le alleanze per l'innovazione dovrebbero affrontare le sfide economiche e sociali, in relazione sia all'istruzione sia all'occupazione, e tenere conto di ambiti chiave come le sfide dell'innovazione, l'offerta di competenze, i cambiamenti climatici, l'economia verde, l'evoluzione demografica, la digitalizzazione e l'intelligenza artificiale. È possibile trarre benefici anche dalla cooperazione con grandi imprese. Le alleanze per l'innovazione si concentreranno sulle esigenze dei cittadini e accelereranno la modernizzazione dell'istruzione superiore e dell'IFP.

Il patto per le competenze non solo stabilirà un quadro per l'attuazione delle altre azioni dell'agenda per le competenze aggiornata, ma anche per la diffusione e l'utilizzo dei risultati dei progetti svolti nell'ambito delle alleanze per l'innovazione. In particolare, i risultati delle alleanze per la cooperazione settoriale sulle competenze (piano) saranno utilizzati come base per i partenariati settoriali su vasta scala nel quadro del patto per le competenze.

Queste alleanze concorreranno in tal modo ad attuare la comunicazione della Commissione relativa ad una nuova agenda per l'istruzione superiore[153] e contribuiranno alla creazione di uno spazio europeo dell'istruzione[154]. Contribuiranno inoltre ad attuare la strategia industriale europea e la strategia per le PMI (2021).

Le alleanze per l'innovazione terranno anche conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030[155] e dell'accordo di Parigi sui cambiamenti climatici[156] quali parametri generali dell'azione, sostenendo in tal modo la Commissione europea nell'attuazione del nuovo Green Deal[157] e del piano di ripresa economica per l'Europa[158].

Le alleanze per l'innovazione sono concepite per avere un impatto a breve e lungo termine sull'ampia gamma di portatori di interessi coinvolti, a livello individuale, organizzativo e sistemico. Tale impatto dovrebbe andare oltre la durata del progetto e le organizzazioni coinvolte nei partenariati. Si prevede che il partenariato e le attività durino nel tempo. A tale scopo i risultati/prodotti non saranno isolati, ma possono essere collegati/integrati in iniziative, regimi, progetti, piattaforme o imprese esistenti.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Per il **lotto 1: alleanze per l'istruzione e le imprese** si applicano i criteri di aggiudicazione seguenti:

[153] https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:52017DC0247.

[154] https://ec.europa.eu/education/education-in-the-eu/european-education-area_it.

[155] https://www.un.org/sustainabledevelopment/sustainable-development-goals/.

[156] https://unfccc.int/process-and-meetings/the-paris-agreement/the-paris-agreement.

[157] https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=COM%3A2019%3A640%3AFIN.

[158] HTTPS://EC.EUROPA.EU/INFO/STRATEGY/RECOVERY-PLAN-EUROPE_IT.

Pertinenza del progetto **(punteggio massimo 25 punti)**	• **Legame con la strategia e le iniziative dell'UE**: la proposta tiene conto degli obiettivi europei nel campo dell'IFP e dell'istruzione superiore e contribuisce al loro conseguimento; la proposta tiene conto degli strumenti e delle iniziative dell'UE per lo sviluppo delle competenze e contribuisce ad accrescerne la visibilità. • **Scopo**: la proposta è pertinente agli obiettivi e alle attività dell'azione. • **Coerenza**: gli obiettivi sono basati su un'accurata analisi delle esigenze; sono chiaramente definiti, realistici e affrontano questioni pertinenti alle organizzazioni partecipanti e all'azione stessa. • **Innovazione**: la proposta considera metodi e tecniche all'avanguardia e porta a soluzioni e risultati innovativi specifici per il progetto. • **Valore aggiunto europeo**: la proposta dimostra chiaramente il valore aggiunto generato dalla sua transnazionalità e dalla sua potenziale trasferibilità. • **Rappresentanza degli istituti di istruzione e formazione**: l'alleanza comprende partner che rappresentano in modo adeguato gli erogatori di istruzione e formazione. • **Competenze digitali**: misura in cui la proposta integra tali competenze nei contenuti formativi di uno o più profili occupazionali correlati. • **Competenze verdi**: misura in cui la proposta integra le competenze legate alla transizione a un'economia circolare e più verde nel contenuto formativo di uno o più profili occupazionali correlati. • **Competenze di resilienza**: misura in cui la proposta integra le competenze legate alla capacità di adattarsi, gestire il cambiamento e sostenersi vicendevolmente, come comunità.
Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto **(punteggio massimo 30 punti)**	• **Coerenza**: la concezione generale del progetto assicura una coerenza tra gli obiettivi, la metodologia, le attività e il bilancio del progetto proposti. La proposta presenta una serie coerente e completa di attività adatte a soddisfare le necessità individuate e a dare luogo ai risultati previsti. • **Struttura**: il programma di lavoro è chiaro e intellegibile e riguarda tutte le fasi (preparazione, attuazione, valorizzazione, monitoraggio, valutazione e diffusione). • **Metodologia**: la proposta prevede l'uso degli strumenti dell'UE relativi alle competenze e alle occupazioni, se pertinenti, quali EQF, ESCO, Europass, EQAVET, ESG. • **Gestione**: sono previste solide disposizioni di gestione. Scadenze, organizzazione, compiti e responsabilità sono ben definiti e realistici. La proposta assegna risorse adeguate a ciascuna attività. • **Piano di lavoro**: qualità ed efficacia del piano di lavoro, compresa la misura in cui le risorse assegnate alle varie unità di progetto sono adeguate ai loro obiettivi e risultati. • **Qualità delle disposizioni per il riconoscimento e la convalida delle qualifiche**: in conformità degli strumenti e dei principi europei di trasparenza e riconoscimento, anche per le microcredenziali. • **Bilancio**: il bilancio fornisce le risorse adeguate necessarie al successo dell'attività senza sovrastimarle né sottostimarle. • **Controllo finanziario e della qualità**: le misure di controllo (valutazione continua della qualità, revisioni tra pari, attività di riferimento ecc.) e gli indicatori di qualità garantiscono che l'attuazione del progetto sia di elevata qualità ed efficiente sotto il profilo dei costi. Le sfide e i rischi del progetto sono chiaramente individuati e sono previste azioni di mitigazione adeguate. I processi di revisione di esperti sono previsti come parte integrante del progetto Il programma di lavoro delle alleanze include una valutazione della qualità esterna e indipendente a metà e alla fine del progetto.

Qualità del partenariato e degli accordi di cooperazione **(punteggio massimo 25 punti)**	• **Configurazione**: la composizione del partenariato rispetta gli obiettivi dell'azione e del progetto; esso riunisce una combinazione adeguata di organizzazioni pertinenti, tra cui istituti di istruzione e formazione professionale, istituti di istruzione superiore e imprese con i profili, le abilità, l'esperienza e il sostegno alla gestione necessari per l'attuazione riuscita del progetto; l'alleanza comprende partner che rappresentano in modo adeguato il settore o l'approccio intersettoriale in questione. • **Impegno**: i contributi dei partner sono significativi, pertinenti e complementari. La distribuzione di responsabilità e compiti è chiara, appropriata e dimostra l'impegno e il contributo attivo di tutte le organizzazioni partecipanti in relazione alle loro specifiche competenze e capacità. • **Compiti**: il coordinatore dimostra l'elevata qualità delle proprie capacità di gestione, di coordinamento delle reti transnazionali e di leadership in contesti complessi. I singoli compiti sono assegnati sulla base delle conoscenze specifiche di ciascun partner. • **Collaborazione/spirito di squadra**: è proposto un meccanismo efficace per assicurare un coordinamento, una risoluzione dei conflitti, un processo decisionale e una comunicazione efficienti tra le organizzazioni partecipanti, i partecipanti e qualsiasi altro portatore di interessi pertinente. • **Ricompensa**: l'alleanza apporta un chiaro valore aggiunto e benefici a ciascuna organizzazione partner. • **Coinvolgimento dei paesi partner**: se del caso, il coinvolgimento di organizzazioni partecipanti aventi sede in paesi partner apporta all'alleanza un valore aggiunto essenziale.
Impatto **(punteggio massimo 20 punti)**	• **Valorizzazione**: la proposta dimostra il modo in cui i risultati dell'alleanza saranno impiegati dai partner e dagli altri portatori di interessi e fornisce i mezzi per misurare la valorizzazione durante il ciclo di vita del progetto e dopo la sua conclusione. • **Diffusione**: la proposta fornisce un piano chiaro per la diffusione dei risultati, include attività e tempistica pertinenti, strumenti e canali appropriati per assicurare che i risultati e i benefici siano efficacemente trasmessi ai portatori di interessi e al pubblico non partecipante durante il ciclo di vita del progetto e dopo la sua conclusione. • **Impatto**: la proposta dimostra la pertinenza e la portata sociale ed economica e assicura un impatto a livello locale, nazionale ed europeo sui gruppi destinatari e sui portatori di interessi pertinenti con un ruolo significativo nel settore in questione, incluso nell'istruzione e nella formazione. Comprende misure, nonché obiettivi e indicatori per monitorare lo stato di avanzamento e valutare l'impatto atteso (a breve e lungo termine). • **Accesso aperto**: se pertinente, la proposta descrive il modo in cui i materiali, i documenti e i supporti prodotti saranno resi disponibili gratuitamente e promossi mediante licenze aperte e non contiene limitazioni sproporzionate. • **Sostenibilità**: la proposta spiega il modo in cui sarà sviluppato il piano d'azione per l'applicazione ai livelli nazionale e regionale e prevede misure adeguate e l'individuazione delle risorse finanziarie (europee, nazionali e private) per garantire che i risultati e i benefici raggiunti siano sostenuti dopo la conclusione del progetto.

Per essere prese in considerazione per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno **70 punti**, tenuto conto anche della soglia minima necessaria per ognuno dei quattro criteri di aggiudicazione: minimo 13 punti per la categoria "Pertinenza del progetto", 16 punti per la categoria "Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto", 13 punti per la categoria "Qualità del partenariato e degli accordi di cooperazione" e 11 punti per la categoria "Impatto".

Le proposte ex aequo di uno stesso argomento saranno classificate in base ai punteggi assegnati per criteri di aggiudicazione (in ordine di importanza) "Pertinenza del progetto" e "Impatto".

Per il **lotto 2: alleanze per la cooperazione settoriale (attuazione del piano)** si applicano i criteri di aggiudicazione seguenti:

Pertinenza del progetto **(punteggio massimo 25 punti)**	• **Legame con la strategia e le iniziative dell'UE**: la proposta tiene conto degli obiettivi europei nel campo dell'IFP e dell'istruzione superiore e contribuisce al loro conseguimento; tiene conto inoltre delle politiche settoriali dell'UE pertinenti dell'ecosistema industriale scelto, contribuisce al patto per le competenze e all'agenda europea per le competenze e tiene conto degli strumenti dell'UE. Una proposta che riguarda un ecosistema industriale in cui un'alleanza per l'attuazione del "piano" è già in corso deve essere chiaramente complementare, ossia deve riguardare un campo chiaramente diverso e specificare su quali risultati dei "piani" in corso si baserà; non devono esistere sovrapposizioni per quanto riguarda l'ambito, i risultati e le attività. A pari qualità, sarà considerata più pertinente la proposta che riguarda un ecosistema o parte di un ecosistema in cui non è in corso alcuna alleanza per l'attuazione del "piano". • **Scopo**: la proposta è pertinente agli obiettivi e alle priorità dell'azione. In particolare comprende l'elaborazione di una serie di profili professionali emergenti e di relative qualifiche altamente pertinenti, organizzati in unità di risultati di apprendimento ai livelli EQF da 3 a 5 e EQF da 6 a 8. La proposta comprende la concezione, la sperimentazione e l'erogazione iniziale dei programmi di istruzione e formazione, ideati ed erogati come opportunità di apprendimento modulari, flessibili e accessibili, tenendo conto della convalida delle competenze precedentemente acquisite. • **Coerenza**: gli obiettivi sono basati su un'accurata analisi delle esigenze; sono chiaramente definiti, realistici e affrontano questioni pertinenti alle organizzazioni partecipanti e all'azione stessa. • **Innovazione**: la proposta considera metodi e tecniche all'avanguardia e porta a risultati e soluzioni innovativi. • **Valore aggiunto europeo**: la proposta dimostra chiaramente il valore aggiunto generato dalla sua transnazionalità. • **Rappresentanza degli istituti di istruzione e formazione**: l'alleanza comprende partner che rappresentano in modo adeguato gli erogatori di istruzione e formazione. • **Rappresentanza settoriale**: l'alleanza comprende partner che rappresentano in modo adeguato l'ecosistema industriale in questione. • **Tecnologie digitali e tecnologie abilitanti fondamentali (KET), tra cui competenze in intelligenza artificiale (IA)**: misura in cui la proposta affronta queste competenze nell'elaborazione del progetto per uno o più profili professionali correlati. • **Competenze verdi**: misura in cui la proposta integra le competenze legate alla transizione verso un'economia circolare e più verde nel contenuto formativo di uno o più profili occupazionali correlati.

Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto **(punteggio massimo 30 punti)**	• **Coerenza**: la proposta presenta una serie coerente e completa di attività adeguate, concrete e pratiche volte a soddisfare le necessità individuate e a dare luogo ai risultati previsti. • **Struttura**: il programma di lavoro è chiaro e intellegibile e riguarda tutte le fasi (preparazione, attuazione, valorizzazione, monitoraggio, valutazione e diffusione). • **Metodologia**: la proposta prevede l'uso degli strumenti dell'UE relativi alle competenze e alle occupazioni, se pertinenti, quali EQF, ESCO, Europass, EQAVET, ESG. • **Gestione**: sono previste solide disposizioni di gestione. Scadenze, organizzazione, compiti e responsabilità sono ben definiti e realistici. La proposta assegna risorse adeguate a ciascuna attività. • **Piano di lavoro**: qualità ed efficacia del piano di lavoro, compresa la misura in cui le risorse assegnate alle varie unità di progetto sono adeguate ai loro obiettivi e risultati. • **Qualità delle disposizioni per il riconoscimento e la convalida delle qualifiche**: in conformità degli strumenti e dei principi europei di trasparenza e riconoscimento. • **Bilancio**: il bilancio fornisce le risorse adeguate necessarie al successo dell'attività senza sovrastimarle né sottostimarle ed è proporzionato alla portata della proposta; una proposta relativa a un ecosistema industriale in cui è già in corso un'alleanza per l'attuazione del "piano" dovrebbe presentare un bilancio che dimostri chiaramente che sarà evitato un duplice finanziamento, poiché integrerà il lavoro già fatto secondo il "piano" in corso e si baserà su di esso. • **Controllo finanziario e della qualità**: le misure di controllo (valutazione continua della qualità, revisioni tra pari di esperti, attività di riferimento ecc.) e gli indicatori di qualità garantiscono che l'attuazione del progetto sia di elevata qualità ed efficiente sotto il profilo dei costi. Le sfide e i rischi del progetto sono chiaramente individuati e sono previste azioni di mitigazione adeguate. I processi di revisione di esperti sono previsti come parte integrante del progetto Il programma di lavoro delle alleanze include una valutazione della qualità esterna e indipendente a metà e alla fine del progetto.

Qualità del partenariato e degli accordi di cooperazione **(punteggio massimo 25 punti)**	• **Configurazione**: la composizione del partenariato rispetta gli obiettivi dell'azione e del progetto; esso riunisce una combinazione adeguata di organizzazioni pertinenti, tra cui istituti di istruzione e formazione professionale, istituti di istruzione superiore e industria, comprese le PMI, con i profili, le competenze, l'esperienza e il sostegno alla gestione necessari per l'attuazione riuscita del progetto. L'alleanza garantisce un'adeguata rappresentatività dell'ecosistema industriale: la rappresentatività e la competenza dei partner nell'ecosistema industriale interessato e a livello europeo e nazionale è dimostrata in modo convincente. La partecipazione delle parti sociali europee e/o delle parti sociali nazionali nei paesi che fanno parte dell'alleanza è un aspetto particolarmente importante. La diffusione geografica e la rappresentatività dei partner pertinenti nei paesi aderenti al programma e nelle regioni coinvolti nell'alleanza dovrebbero essere tali da far sì che l'alleanza abbia un'elevata capacità di attuazione nei paesi e nelle regioni interessati (ad esempio mediante la partecipazione di un'organizzazione settoriale europea e/o di parti sociali europee). • **Impegno**: i contributi dei partner sono significativi, pertinenti e complementari. La distribuzione di responsabilità e compiti è chiara, appropriata e dimostra l'impegno e il contributo attivo di tutte le organizzazioni partecipanti in relazione alle loro specifiche competenze e capacità. • **Compiti**: il coordinatore dimostra l'elevata qualità delle proprie capacità di gestione, di coordinamento delle reti transnazionali e di leadership in contesti complessi. I singoli compiti sono assegnati sulla base delle conoscenze specifiche di ciascun partner. • **Collaborazione/spirito di squadra**: è proposto un meccanismo efficace per assicurare un coordinamento e un processo decisionale e di comunicazione di buon livello tra le organizzazioni partecipanti, i singoli partecipanti e qualsiasi altro portatore di interessi pertinente. • **Ricompensa**: l'alleanza apporta un chiaro valore aggiunto e benefici a ciascuna organizzazione partner. • **Coinvolgimento dei paesi partner**: se del caso, il coinvolgimento di organizzazioni partecipanti aventi sede in paesi partner apporta all'alleanza un valore aggiunto essenziale.
Impatto **(punteggio massimo 20 punti)**	• **Valorizzazione**: la proposta dimostra il modo in cui i risultati dell'alleanza saranno applicati nei paesi partecipanti conformemente agli obiettivi del patto per le competenze. • **Diffusione**: la proposta fornisce un piano chiaro per la diffusione dei risultati, include attività e tempistica pertinenti, strumenti e canali appropriati per assicurare che i risultati e i benefici siano efficacemente trasmessi ai portatori di interessi. • **Impatto**: la proposta dimostra la pertinenza e la portata sociale ed economica e assicura un impatto a livello locale, nazionale ed europeo sui gruppi destinatari e sui portatori di interessi pertinenti con un ruolo significativo nel settore in questione, incluso nell'istruzione e formazione, per esempio quelli che hanno aderito al patto per le competenze. Comprende misure, nonché obiettivi e indicatori per monitorare lo stato di avanzamento e valutare l'impatto atteso (a breve e lungo termine). • **Accesso aperto**: se pertinente, la proposta descrive il modo in cui i materiali, i documenti e i supporti prodotti saranno resi disponibili gratuitamente e promossi mediante licenze aperte e in formato dati aperti collegati e senza limitazioni sproporzionate. • **Sostenibilità**: la proposta spiega il modo in cui sarà sviluppato il piano d'azione per l'applicazione ai livelli nazionale e regionale e prevede misure adeguate e l'individuazione delle risorse finanziarie (europee, nazionali e private) per garantire che i risultati e i benefici raggiunti dall'alleanza siano sostenuti dopo la conclusione del progetto.

Per quanto concerne il lotto 2 è possibile finanziare solo una proposta per settore.

Per essere prese in considerazione per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno **70 punti**, tenuto conto anche della soglia minima necessaria per ognuno dei quattro criteri di aggiudicazione: minimo 13 punti per la categoria

"Pertinenza del progetto", 16 punti per la categoria "Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto", 13 punti per la categoria "Qualità del partenariato e degli accordi di cooperazione" e 11 punti per la categoria "Impatto".

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

Il finanziamento di questa azione avverrà su base forfettaria. L'importo forfettario di ogni sovvenzione sarà determinato in base al bilancio dell'azione proposta stimato dal richiedente. L'ente che assegnerà la sovvenzione ne fisserà l'importo forfettario in base alla proposta, al risultato della valutazione, ai tassi di finanziamento e all'importo massimo della sovvenzione indicato nell'invito a presentare proposte.

La sovvenzione massima dell'UE per progetto è la seguente:

- **lotto 1: alleanze per l'istruzione e le imprese**

  - 1 milione di EUR (progetto di **2 anni**)
  - 1,5 milioni di EUR (progetto di **3 anni**)

- **Lotto 2:** ALLEANZE PER LA COOPERAZIONE SETTORIALE SULLE COMPETENZE (ATTUAZIONE DEL "PIANO")

  - **4 milioni di EUR (progetto di 4 anni)** - È possibile selezionare per il finanziamento solo una proposta per ecosistema industriale. A pari qualità, sarà considerata più pertinente la proposta che riguarda un ecosistema in cui non è in corso alcuna alleanza per l'attuazione del "piano".

Come è stabilito l'importo forfettario per ciascun progetto?

I richiedenti devono compilare un bilancio dettagliato (tabella) sulla base del modulo di candidatura, tenendo conto dei seguenti punti:

a) il bilancio dovrebbe essere debitamente dettagliato per beneficiario e organizzato in unità di progetto coerenti (per esempio diviso in "gestione del progetto", "formazione", "organizzazione di eventi", "preparazione e attuazione della mobilità", "comunicazione e divulgazione", "garanzia della qualità" ecc);

b) la proposta deve descrivere le attività previste in ogni unità di progetto;

c) nella loro proposta i richiedenti devono inserire una ripartizione dei costi stimati che mostri la quota attribuita a ciascuna unità di progetto (e, all'interno di ogni unità di progetto, la quota assegnata a ogni beneficiario ed entità affiliata);

d) i costi descritti possono riguardare il personale, le spese di viaggio e di soggiorno, i costi per le attrezzature, per il subappalto e altri costi (diffusione di informazioni, pubblicazioni, traduzione).

Le proposte saranno valutate secondo le normali procedure di valutazione con l'aiuto di esperti interni e/o esterni. Gli esperti valuteranno la qualità delle proposte rispetto ai requisiti definiti nell'invito e rispetto all'impatto, alla qualità e all'efficienza previsti dell'azione. Il valore dell'importo forfettario sarà limitato a un massimo dell'80 % del bilancio stimato determinato dopo la valutazione.

Dopo la valutazione della proposta, l'ordinatore stabilirà l'importo forfettario tenendo conto dei risultati della valutazione effettuata.

I parametri della sovvenzione (importo massimo, tasso di finanziamento, costi totali ammissibili ecc.) saranno fissati nella convenzione di sovvenzione.

Gli esiti del progetto saranno valutati in base ai risultati raggiunti. Il regime di finanziamento consentirebbe di concentrarsi sui risultati piuttosto che sui contributi, ponendo così l'accento sulla qualità e sul livello di conseguimento di obiettivi misurabili.

Maggiori dettagli sono descritti nel modello di convenzione di sovvenzione disponibile nel portale "Funding and Tender Opportunities".

SVILUPPO DELLE CAPACITÀ NEL CAMPO DELLA GIOVENTÙ

I progetti di sviluppo delle capacità sono progetti di cooperazione internazionale basati su partenariati multilaterali tra organizzazioni attive nel campo della gioventù con sede nei paesi aderenti al programma e nei paesi partner. Essi mirano a sostenere la cooperazione internazionale e il dialogo politico nel campo della gioventù e dell'apprendimento non formale, ritenuti motori dello sviluppo socio-economico sostenibile e del benessere delle organizzazioni giovanili e dei giovani.

OBIETTIVI DELL'AZIONE

L'azione ha i seguenti obiettivi:

- aumentare la capacità delle organizzazioni che lavorano con i giovani al di fuori dell'apprendimento formale;
- promuovere le attività di apprendimento non formale nei paesi partner, in particolare le attività rivolte ai giovani con minori opportunità, al fine di migliorare il livello delle competenze garantendo nel contempo la partecipazione dei giovani nella società;
- sostenere lo sviluppo dell'animazione socioeducativa nei paesi partner, migliorandone la qualità e il riconoscimento;
- favorire lo sviluppo, la sperimentazione e il lancio di sistemi e programmi di mobilità per l'apprendimento non formale nei paesi partner;
- contribuire all'attuazione della strategia dell'UE per la gioventù (2019-2027), compresi gli 11 obiettivi per la gioventù europea;
- favorire la cooperazione in diverse regioni del mondo mediante iniziative congiunte;
- migliorare le sinergie e le complementarità con i sistemi di istruzione formale e/o il mercato del lavoro.

AREE TEMATICHE/OBIETTIVI SPECIFICI

Le proposte dovrebbero essere incentrate su una o più delle seguenti aree tematiche:

- partecipazione politica e dialogo con i decisori politici;
- inclusione dei giovani con minori opportunità;
- democrazia, Stato di diritto e valori;
- emancipazione/impegno/occupabilità dei giovani;
- pace e riconciliazione postbellica;
- ambiente e clima;
- antidiscriminazione e parità di genere;
- competenze digitali e imprenditoriali.

ATTIVITÀ

Le attività proposte devono essere direttamente collegate agli obiettivi generali e specifici dell'azione, cioè devono corrispondere a una o più delle aree tematiche sopra elencate e devono essere descritte dettagliatamente nel progetto per l'intero periodo di attuazione. Nel contesto di questa azione internazionale estesa a tutto il mondo, infine, le attività del progetto devono concentrarsi sulla costruzione e sul rafforzamento delle capacità delle organizzazioni giovanili e dei giovani principalmente nei paesi partner oggetto dell'azione.

I progetti finanziati potranno integrare una **vasta gamma di attività di cooperazione, scambio, comunicazione e di altro tipo che abbiano i fini seguenti:**

- contribuire a incoraggiare il dialogo politico, la cooperazione, le attività di rete e gli scambi di pratiche;

- promuovere la cooperazione strategica tra le organizzazioni giovanili da un lato e le autorità pubbliche dall'altro, in particolare nei paesi partner ammissibili;
- promuovere la cooperazione tra le organizzazioni giovanili, le organizzazioni attive nel campo dell'istruzione e formazione e le organizzazioni del mercato del lavoro;
- aumentare le capacità dei consigli e delle piattaforme giovanili e delle autorità locali, regionali e nazionali che si occupano di giovani, in particolare nei paesi partner ammissibili;
- migliorare la gestione, la governance, la capacità di innovazione, la leadership e l'internazionalizzazione delle organizzazioni giovanili, in particolare nei paesi partner ammissibili;
- sostenere lo sviluppo di campagne di informazione e sensibilizzazione, come pure lo sviluppo di strumenti di informazione, comunicazione e mediatici;
- contribuire a sviluppare metodi, strumenti e materiali per l'animazione socioeducativa;
- creare nuove forme di animazione socioeducativa e di erogazione di formazione e sostegno; facilitare la mobilità ai fini dell'apprendimento non formale.

Esempi di attività:

- elaborazione di strumenti e metodi per lo sviluppo socioprofessionale degli animatori socioeducativi e dei formatori;
- elaborazione di metodi di apprendimento non formale, in particolare i metodi che promuovono l'acquisizione/il miglioramento delle competenze, compresa l'alfabetizzazione mediatica;
- elaborazione di nuovi sistemi di formazione pratica e simulazione di casi di vita reale nella società;
- elaborazione di nuove forme di animazione socioeducativa, in particolare l'uso strategico di un apprendimento aperto e flessibile, della cooperazione virtuale, di risorse didattiche aperte (OER) e un migliore sfruttamento del potenziale delle TIC;
- organizzazione di eventi/seminari/workshop/scambio di buone pratiche volti alla cooperazione, alle attività di rete, alla sensibilizzazione e all'apprendimento tra pari;
- organizzazione di attività di mobilità per i giovani e/o gli animatori socioeducativi al fine di sperimentare strumenti e metodi sviluppati dal partenariato. È opportuno tenere presente che le attività di mobilità devono essere secondarie rispetto agli obiettivi principali dell'azione e devono essere strumentali e di sostegno al raggiungimento di tali obiettivi.

MESSA A PUNTO DI UN PROGETTO

Un progetto di sviluppo delle capacità nel campo della gioventù si compone di quattro fasi, che iniziano ancor prima che la proposta di progetto sia selezionata per il finanziamento[159], ad esempio: 1) individuazione e avvio del progetto; 2) preparazione, concezione e pianificazione del progetto; 3) attuazione del progetto e monitoraggio delle attività; e 4) riesame del progetto e valutazione di impatto.

Le organizzazioni partecipanti e i singoli partecipanti coinvolti nelle attività dovrebbero assumere un ruolo attivo in tutte queste fasi, migliorando così la loro esperienza di apprendimento.

159 Si noti che mentre le attività preparatorie possono iniziare prima che la proposta sia presentata o selezionata per il finanziamento, i costi possono essere sostenuti e le attività possono essere attuate solo dopo la firma della convenzione di sovvenzione.

- **Individuazione e avvio**: individuare un problema, un bisogno o un'opportunità affrontabili tramite la propria idea di progetto nel contesto dell'invito a presentare proposte; individuare le attività chiave e i principali risultati conseguibili grazie al progetto; eseguire una rilevazione dei portatori di interessi e dei potenziali partner; formulare gli obiettivi del progetto; assicurare l'aderenza del progetto agli obiettivi strategici delle organizzazioni partecipanti; eseguire una prima pianificazione per garantire un avvio corretto del progetto e raccogliere le informazioni necessarie per passare alla fase successiva ecc.
- **Preparazione, concezione e pianificazione**: specificare l'ambito del progetto e l'approccio adeguato; delineare chiaramente la metodologia proposta assicurando la coerenza tra gli obiettivi e le attività del progetto; decidere un programma per lo svolgimento dei compiti; stimare le risorse necessarie e sviluppare i dettagli del progetto, per esempio la valutazione delle necessità; definire obiettivi fondati e indicatori d'impatto (specifici, misurabili, raggiungibili, pertinenti e limitati nel tempo); individuare i risultati del progetto e dell'apprendimento; sviluppare il programma di lavoro, le tipologie di attività, l'impatto previsto, il bilancio complessivo stimato; preparare un piano di attuazione del progetto e un piano di comunicazione valido e realistico che includano gli aspetti strategici della governance del progetto, il monitoraggio, il controllo della qualità, la rendicontazione e la diffusione dei risultati; definire le modalità pratiche e confermare i gruppi destinatari delle attività previste; stringere accordi con i partner e scrivere la proposta ecc.
- **Attuazione e monitoraggio delle attività**: attuare il progetto secondo i piani soddisfacendo gli obblighi di rendicontazione e comunicazione; monitorare le attività in corso e valutare i risultati del progetto rispetto ai piani; individuare e adottare azioni correttive per affrontare gli scostamenti dai piani e per risolvere problemi e rischi; individuare gli aspetti non conformi alle norme di qualità stabilite e adottare azioni correttive ecc.;
- **Riesame e valutazione di impatto**: valutare i risultati del progetto rispetto agli obiettivi e ai piani di attuazione; valutare le attività e il loro impatto a diversi livelli, condividere e utilizzare i risultati del progetto ecc.

ASPETTI ORIZZONTALI DA CONSIDERARE NELL'ELABORAZIONE DEL PROGETTO

Oltre al rispetto dei criteri formali e alla definizione di un accordo di cooperazione sostenibile con tutti i partner di progetto, i seguenti elementi possono contribuire ad aumentare l'impatto e la qualità dell'attuazione dei progetti di sviluppo delle capacità durante le diverse fasi del progetto. I richiedenti sono incoraggiati a tenere conto di queste opportunità e di queste dimensioni durante l'elaborazione dei loro progetti.

Sostenibilità ambientale

I progetti dovrebbero essere elaborati in modo ecocompatibile e dovrebbero includere pratiche ecologiche in tutte le loro sfaccettature. Nell'elaborare il progetto, le organizzazioni e i partecipanti dovrebbero adottare un approccio rispettoso dell'ambiente che incoraggi tutti coloro che sono coinvolti nel progetto a discutere di temi ambientali e ad ampliare le proprie conoscenze in materia, riflettendo su ciò che può essere fatto a diversi livelli e aiutando le organizzazioni e i partecipanti a trovare modi alternativi e più ecologici per realizzare le attività del progetto.

Inclusione e diversità

Il programma Erasmus+ intende promuovere le pari opportunità e la parità di accesso, l'inclusione e l'equità in tutte le sue azioni. Per attuare questi principi è stata elaborata una strategia di inclusione e diversità volta a migliorare la capacità di raggiungere partecipanti di diverse estrazioni, in particolare quelli con minori opportunità, che possono incontrare ostacoli alla partecipazione ai progetti europei. Le organizzazioni dovrebbero elaborare nel loro progetto attività accessibili e inclusive, tenendo conto dei punti di vista dei partecipanti con minori opportunità e coinvolgendoli nelle decisioni durante l'intero processo.

Dimensione digitale

La cooperazione e la sperimentazione virtuali e le opportunità di apprendimento virtuale e misto sono la chiave per il successo dei progetti. In particolare, è fortemente incoraggiato l'uso, nell'ambito dei progetti, del Portale europeo per i giovani e della piattaforma della strategia dell'UE per la gioventù per cooperare prima, durante e dopo le attività del progetto.

Valori comuni, impegno civico e partecipazione

I progetti sosterranno la cittadinanza attiva e l'etica e promuoveranno lo sviluppo delle competenze sociali e interculturali, il pensiero critico e l'alfabetizzazione mediatica. L'attenzione sarà anche rivolta alla sensibilizzazione e alla comprensione del contesto dell'Unione europea nel mondo.

QUALI SONO I CRITERI CHE DEVONO ESSERE SODDISFATTI PER LA CANDIDATURA DI UN PROGETTO DI SVILUPPO DI CAPACITÀ NEL CAMPO DELLA GIOVENTÙ?

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Per poter beneficiare di una sovvenzione Erasmus, le proposte di progetti relativi allo sviluppo delle capacità nel campo della gioventù devono soddisfare i criteri indicati di seguito.

Chi può fare domanda?	Le organizzazioni seguenti possono essere coinvolte in veste di coordinatore: - ONG (tra cui ONG europee per la gioventù e consigli nazionali della gioventù) impegnate nel campo della gioventù; - enti pubblici a livello locale, regionale o nazionale. L'organizzazione presenta la domanda per conto di tutte le organizzazioni partecipanti coinvolte nel progetto e deve essere legalmente stabilita e ubicata in un paese aderente al programma Erasmus+.

Quale tipo di organizzazione può partecipare al progetto?	Qualsiasi organizzazione, pubblica o privata, con le eventuali entità affiliate, che opera con o per i giovani fuori da contesti formali, stabilita in un paese partner o aderente al programma Erasmus+[160]. Ad esempio, tale organizzazione può essere: • un'organizzazione senza scopo di lucro, un'associazione, una ONG (compre le ONG europee per la gioventù); • un consiglio nazionale della gioventù; • un ente pubblico a livello locale, regionale o nazionale; • un istituto di istruzione o ricerca; • una fondazione; un'impresa pubblica o privata, di piccole, medie o grandi dimensioni (incluse le imprese sociali). Pertanto, sebbene questa azione si rivolga principalmente alle associazioni, alle ONG e più in generale alle organizzazioni senza scopo di lucro, le organizzazioni a scopo di lucro possono essere coinvolte se viene dimostrato un chiaro valore aggiunto per il progetto. Tuttavia, nell'ottica di un obiettivo di sviluppo delle capacità, i compiti di coordinamento devono essere limitati alle organizzazioni senza scopo di lucro.
Numero e profilo delle organizzazioni partecipanti	I progetti di sviluppo delle capacità sono transnazionali e coinvolgono almeno due organizzazioni di due diversi paesi aderenti al programma e due organizzazioni di almeno un paese partner ammissibile (cioè almeno quattro organizzazioni di almeno tre paesi). Il numero di organizzazioni dei paesi aderenti al programma non può essere superiore al numero di organizzazioni dei paesi partner.
Sede (o sedi) dell'attività	L'attività deve svolgersi nei paesi delle organizzazioni partecipanti, salvo in casi debitamente giustificati in relazione agli obiettivi dell'azione. Inoltre, se debitamente giustificate in relazione agli obiettivi o all'attuazione del progetto: • le attività possono anche aver luogo presso la sede di un'istituzione dell'Unione europea, anche se nel progetto non vi sono organizzazioni partecipanti del paese in cui l'istituzione ha sede; • le attività che prevedono la condivisione e la promozione dei risultati possono anche svolgersi in occasione di eventi/conferenze tematiche transnazionali pertinenti nei paesi aderenti al programma o nei paesi partner.
Durata del progetto	I progetti di sviluppo delle capacità possono durare uno, due o tre anni. La durata deve essere scelta nella fase di presentazione delle candidature, sulla base dell'obiettivo del progetto e del tipo di attività previste nel tempo.

[160] L'elenco dettagliato dei paesi destinatari di questa azione sarà pubblicato nella pagina seguente: https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/how-to-participate/reference-documents;programCode=EPLUS2027

Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Codice identificativo dell'invito: ERASMUS-YOUTH-2021-CB
Quando fare domanda?	I richiedenti devono presentare la domanda di sovvenzione **entro il 1º luglio alle 17:00:00** (ora di Bruxelles).
Altri criteri	Un richiedente può presentare una sola proposta per termine di presentazione. Se il medesimo richiedente presenta più di una proposta, sarà presa in considerazione solo quella presentata per prima, mentre le altre saranno automaticamente respinte.

Le organizzazioni richiedenti saranno valutate rispetto ai pertinenti criteri di esclusione e selezione. Per ulteriori informazioni, consultare la parte C della presente guida.

IMPATTO PREVISTO

I progetti sovvenzionati dovrebbero dimostrare il loro impatto previsto nei modi seguenti:

- contribuendo alle priorità "mobilitare-collegare-responsabilizzare" definite dalla strategia dell'UE per la gioventù 2019-2027;
- basandosi sui risultati degli obiettivi per la gioventù europea, dei progetti di dialogo con la gioventù e di altri progetti per la gioventù;
- migliorare il coinvolgimento dei giovani nella vita democratica, in termini di cittadinanza attiva e di interazione con i decisori politici (emancipazione, nuove competenze, coinvolgimento dei giovani nell'elaborazione di progetti ecc.), in particolare nei paesi partner ammissibili;
- migliorando le capacità imprenditoriali e innovative dei giovani nei paesi partner;
- migliorando la capacità del settore giovanile di lavorare su scala transnazionale prestando attenzione all'inclusività, alla solidarietà e alla sostenibilità;
- promuovendo l'apprendimento e la cooperazione transnazionali tra i giovani e i decisori politici, in particolare nei paesi partner ammissibili, e contribuendo a detti apprendimento e cooperazione;
- estendendo le pratiche esistenti e la sensibilizzazione al di là del partenariato, anche facendo buon uso dei mezzi digitali per rimanere connessi in tutte le circostanze, anche in situazioni di lontananza, isolamento o confinamento;
- collegando i risultati alle comunità locali, creando opportunità di lavoro e coltivando idee innovative che potrebbero essere replicate e sviluppate in altri contesti nei paesi partner;
- dimostrando l'inclusione e l'accessibilità dei gruppi destinatari con minori opportunità e delle singole persone nei paesi partner;
- elaborando nuovi strumenti e nuovi metodi di apprendimento non formale, in particolare quelli che promuovono l'acquisizione/il miglioramento delle competenze, comprese le pratiche innovative di alfabetizzazione ai media, in particolare nei paesi partner ammissibili;
- diffondendo i risultati dei progetti in modo efficace e invitante tra i giovani coinvolti nelle organizzazioni giovanili.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Pertinenza del progetto **(punteggio massimo 30 punti)**	▪ La pertinenza della proposta agli obiettivi dell'azione. ▪ La misura in cui: - gli obiettivi sono chiaramente definiti, realistici e affrontano questioni pertinenti alle organizzazioni partecipanti e ai gruppi destinatari; - la proposta è innovativa e/o complementare alle altre iniziative già svolte dalle organizzazioni partecipanti; - le attività di sviluppo delle capacità sono chiaramente definite e mirano a rafforzare le capacità delle organizzazioni partecipanti; - il progetto coinvolge giovani con minori opportunità.
Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto **(punteggio massimo 30 punti)**	▪ La chiarezza, la completezza e la qualità del programma di lavoro, comprese fasi appropriate per la preparazione, l'attuazione, il monitoraggio, la valutazione e la diffusione. ▪ L'adeguatezza e la qualità della metodologia proposta per rispondere alle necessità individuate. ▪ La coerenza tra gli obiettivi del progetto e le attività proposte. ▪ La qualità e l'efficacia del piano di lavoro, compresa la misura in cui le risorse assegnate alle varie unità di progetto sono adeguate ai loro obiettivi e risultati. ▪ La qualità dei metodi di apprendimento non formale proposti. ▪ La qualità delle disposizioni per il riconoscimento e la convalida dei risultati dell'apprendimento dei partecipanti e l'uso coerente degli strumenti di trasparenza e riconoscimento europei. ▪ L'esistenza e la pertinenza delle misure di controllo della qualità per assicurare che l'attuazione del progetto sia di alta qualità, sia completata in tempo e rientri nel bilancio. ▪ La misura in cui il progetto è efficace dal punto di vista dei costi e assegna risorse adeguate a ogni attività. ▪ L'adeguatezza delle misure per la selezione e/o il coinvolgimento dei partecipanti alle eventuali attività di mobilità (fare riferimento alla sezione "Protezione, salute e sicurezza dei partecipanti" della parte A della presente guida e alle altre prescrizioni e raccomandazioni applicabili ai progetti di mobilità nell'ambito dell'azione chiave 1).
Qualità del partenariato e degli accordi di cooperazione **(punteggio massimo 20 punti)**	▪ La misura in cui: - il progetto prevede un'adeguata combinazione di organizzazioni partecipanti complementari, con i profili, l'esperienza e le competenze necessari a realizzare con successo tutti gli aspetti del progetto; - la distribuzione delle responsabilità e dei compiti dimostra l'impegno e il contributo attivo di tutte le organizzazioni partecipanti; ▪ la proposta prevede meccanismi efficaci per il coordinamento e la comunicazione tra le organizzazioni partecipanti e con gli altri portatori di interessi pertinenti.
Impatto **(punteggio massimo 20 punti)**	▪ La qualità delle misure per la valutazione dei risultati del progetto. ▪ Il potenziale impatto del progetto: - sui singoli partecipanti e sulle organizzazioni partecipanti, durante lo svolgimento del progetto e dopo la sua conclusione; - al di fuori delle organizzazioni e degli individui che partecipano direttamente al progetto, a livello locale, regionale, nazionale e/o internazionale. ▪ La qualità del piano di diffusione: adeguatezza e qualità delle misure volte a diffondere i risultati del progetto all'interno delle organizzazioni partecipanti e al di fuori di esse. ▪ Se pertinente, la proposta descrive il modo in cui i materiali, i documenti e i supporti prodotti saranno resi disponibili gratuitamente e promossi mediante licenze aperte e non contiene limitazioni sproporzionate. ▪ La qualità dei piani per assicurare la sostenibilità del progetto: la sua capacità di continuare ad avere un impatto e di produrre risultati dopo il termine della sovvenzione dell'UE.

Per essere prese in considerazione per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno 60 punti. Inoltre devono ottenere almeno la metà del punteggio massimo in ciascuna delle categorie dei criteri di aggiudicazione summenzionate (cioè minimo 15 punti per le categorie "Pertinenza del progetto" e "Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto"; 10 punti per le categorie "Qualità del partenariato e degli accordi di cooperazione" e "Impatto").

Nei casi ex aequo sarà data priorità ai punteggi più alti per i criteri (in ordine di importanza) "Pertinenza del progetto" e "Impatto".

Di norma, ed entro i limiti dei quadri giuridici nazionali ed europei esistenti, i risultati dovrebbero essere resi disponibili sotto forma di risorse didattiche aperte (OER) e nelle pertinenti piattaforme professionali, settoriali o delle autorità competenti. La proposta descriverà il modo in cui la produzione di dati, materiali e documenti nonché le attività di tipo audiovisivo e nei social media saranno messe a disposizione gratuitamente e promosse mediante licenze aperte senza contenere limitazioni sproporzionate.

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

Il finanziamento di questa azione avverrà su base forfettaria. L'importo forfettario di ogni sovvenzione sarà determinato in base al bilancio dell'azione proposta stimato dal richiedente. L'ente che assegnerà la sovvenzione ne fisserà l'importo forfettario in base alla proposta, al risultato della valutazione, ai tassi di finanziamento e all'importo massimo della sovvenzione indicato nell'invito a presentare proposte.

La sovvenzione dell'UE per progetto varia da un **minimo di 100 000 EUR a un massimo di 300 000 EUR**.

Come è stabilito l'importo forfettario per ciascun progetto?

I richiedenti devono compilare un bilancio dettagliato (tabella) sulla base del modulo di candidatura, tenendo conto dei seguenti punti:

a) il bilancio dovrebbe essere debitamente dettagliato per beneficiario e organizzato in unità di progetto coerenti (per esempio diviso in "gestione del progetto", "formazione", "organizzazione di eventi", "preparazione e attuazione della mobilità", "comunicazione e divulgazione", "garanzia della qualità" ecc.);

b) la proposta deve descrivere le attività previste in ogni unità di progetto;

c) nella loro proposta i richiedenti devono inserire una ripartizione dei costi stimati che mostri la quota attribuita a ciascuna unità di progetto (e, all'interno di ogni unità di progetto, la quota assegnata a ogni beneficiario ed entità affiliata);

d) i costi descritti possono riguardare il personale, le spese di viaggio e di soggiorno, i costi per le attrezzature, per il subappalto e altri costi (diffusione di informazioni, pubblicazioni, traduzione).

Le proposte saranno valutate secondo le normali procedure di valutazione con l'aiuto di esperti interni e/o esterni. Gli esperti valuteranno la qualità delle proposte rispetto ai requisiti definiti nell'invito e all'impatto, alla qualità e all'efficienza previsti dell'azione.

Dopo la valutazione della proposta, l'ordinatore stabilirà l'importo forfettario tenendo conto dei risultati della valutazione effettuata. Il valore dell'importo forfettario sarà limitato a un massimo dell'80 % del bilancio stimato determinato dopo la valutazione.

I parametri della sovvenzione (importo massimo, tasso di finanziamento, costi totali ammissibili ecc.) saranno fissati nella convenzione di sovvenzione.

Gli esiti del progetto saranno valutati in base ai risultati raggiunti. Il regime di finanziamento consentirebbe di concentrarsi sui risultati piuttosto che sui contributi, ponendo così l'accento sulla qualità e sul livello di conseguimento di obiettivi misurabili.

Maggiori dettagli sono descritti nel modello di convenzione di sovvenzione disponibile nel portale "Funding and Tender Opportunities".

EVENTI SPORTIVI EUROPEI SENZA SCOPO DI LUCRO

OBIETTIVI DELL'AZIONE

Quest'azione mira a sostenere l'organizzazione di eventi sportivi con una dimensione europea negli ambiti seguenti:

- il volontariato nello sport;
- l'inclusione sociale mediante lo sport;
- la lotta alla discriminazione nello sport, compresa la parità di genere;
- l'incoraggiamento della partecipazione allo sport e alle attività fisiche, compresi a) l'attuazione della raccomandazione del Consiglio sulla promozione trasversale ai settori dell'attività fisica salutare, le linee guida dell'UE in materia di attività fisica e l'appello di Tartu per uno stile di vita sano; b) il sostegno alla realizzazione delle settimane europee dello sport; c) la promozione dello sport e dell'attività fisica come strumento a vantaggio della salute; d) la promozione di tutte le attività che incoraggiano la pratica dello sport e l'attività fisica, compresi lo sport e i giochi tradizionali e lo sport intergenerazionale.

Il progetto deve concentrarsi su uno di questi obiettivi. Qualora il progetto si concentri anche sui restanti obiettivi, l'obiettivo principale deve essere chiaramente individuabile e prevalente nella proposta.

Esso fornisce un sostegno finanziario all'organizzazione di un evento sportivo di portata europea in un paese aderente al programma oppure all'organizzazione di eventi locali europei in diversi paesi aderenti al programma.

QUALI SONO I CRITERI CHE DEVONO ESSERE SODDISFATTI PER LA CANDIDATURA DI EVENTI SPORTIVI EUROPEI SENZA SCOPO DI LUCRO?

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Per poter beneficiare di una sovvenzione Erasmus+, le proposte di progetti di eventi sportivi europei senza scopo di lucro devono soddisfare i seguenti criteri.

Chi può fare domanda?	Qualsiasi organismo pubblico o organizzazione, con le relative entità affiliate (se esistenti), attivi nel campo dello sport, stabiliti in un paese aderente al programma. Ad esempio tra queste organizzazioni possono figurare (elenco non esaustivo): • un organismo pubblico incaricato dello sport a livello locale, regionale o nazionale; • un'organizzazione sportiva a livello locale, regionale, nazionale, europeo o internazionale; • un comitato olimpico nazionale o una confederazione sportiva nazionale; • un'organizzazione che rappresenta il movimento "sport per tutti"; • un'organizzazione attiva nell'ambito della promozione dell'attività fisica; • un'organizzazione che rappresenta il settore del tempo libero attivo; • un'organizzazione attiva nel campo dell'istruzione, della formazione o della gioventù.
Quale tipo di organizzazione può partecipare al progetto?	Qualsiasi organismo pubblico o organizzazione, con le relative entità affiliate (se esistenti), attivi nel campo dello sport, stabiliti in un paese aderente al programma.

Numero e profilo delle organizzazioni partecipanti	Un evento sportivo europeo senza scopo di lucro è transnazionale e coinvolge: **per eventi europei locali (tipo I)**: da un minimo di tre organizzazioni provenienti da tre diversi paesi aderenti al programma a un massimo di cinque organizzazioni provenienti da cinque diversi paesi aderenti al programma; **per eventi europei locali (tipo II)**: almeno sei organizzazioni provenienti da sei diversi paesi aderenti al programma; **per eventi di portata europea**: almeno dieci organizzazioni provenienti da dieci diversi paesi aderenti al programma. Nel modulo di candidatura, il richiedente deve fornire i dati del coordinatore del progetto e di almeno nove organizzazioni considerate partner associati. Per gli aspetti relativi alla gestione contrattuale, questi partner associati non sono considerati partner di progetto e non ricevono alcun finanziamento dal programma nell'ambito del progetto.
Sede delle attività	**Le attività degli eventi europei locali (tipo I e II)** devono svolgersi in ciascun paese aderente al programma coinvolto nell'evento sportivo senza scopo di lucro. **Le attività degli eventi di portata europea** devono svolgersi nel paese aderente al programma dell'organizzazione richiedente coinvolta nell'evento sportivo senza scopo di lucro.
Durata del progetto	La durata deve essere scelta nella fase di presentazione delle candidature (12 o 18 mesi), sulla base dell'obiettivo del progetto e del tipo di attività previste nel tempo.
Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Codice identificativo dell'invito: ERASMUS-SPORT-2021-SNCESE.
Quando fare domanda?	I richiedenti devono presentare la domanda di sovvenzione entro il **20 maggio alle 17:00:00 (ora di Bruxelles).**

Le organizzazioni richiedenti saranno valutate rispetto ai pertinenti criteri di esclusione e selezione. Per ulteriori informazioni, consultare la parte C della presente guida.

MESSA A PUNTO DI UN PROGETTO

La sovvenzione dell'UE sarà erogata alle organizzazioni incaricate di preparare, organizzare e dare seguito agli eventi sportivi.

Saranno sostenute le seguenti attività standard (elenco non esaustivo):

- preparazione e organizzazione dell'evento;
- organizzazione di attività educative per gli atleti, gli allenatori, gli organizzatori e i volontari nella fase precedente l'evento;
- organizzazione di attività collaterali all'evento sportivo (conferenze, seminari);
- formazione di volontari;
- attuazione di attività legate al bilancio sull'esperienza conclusa (valutazioni, elaborazione di piani futuri);
- attività di comunicazione connesse al tema dell'evento.

I seguenti eventi sportivi non saranno sostenuti nell'ambito di questa azione:

- competizioni sportive organizzate regolarmente dalle federazioni/associazioni/leghe nazionali, europee o internazionali (campionati nazionali, europei o del mondo), salvo che il sostegno finanziario sia richiesto per l'organizzazione di attività collaterali rivolte alla popolazione in generale.

IMPATTO PREVISTO

L'impatto previsto di questa azione sarà:

- maggiore consapevolezza del ruolo dello sport nel promuovere l'inclusione sociale, le pari opportunità e l'attività fisica a vantaggio della salute (HEPA);
- maggiore partecipazione allo sport, all'attività fisica e alle attività di volontariato.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Pertinenza del progetto **(punteggio massimo 30 punti)**	La misura in cui: • la proposta è pertinente agli obiettivi e alle priorità dell'azione; • la proposta è basata su un'analisi dei bisogni autentica e adeguata; • la proposta è innovativa; • la proposta è complementare alle altre iniziative già svolte dalle organizzazioni partecipanti; • la proposta fornisce valore aggiunto a livello dell'UE grazie a risultati non ottenibili mediante attività svolte in un singolo paese. •
Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto **(punteggio massimo 20 punti)**	La misura in cui: • il piano di lavoro del progetto è chiaro, completo ed efficace e comprende fasi di preparazione, attuazione, monitoraggio, valutazione e condivisione dei risultati adeguate; • il progetto è efficace dal punto di vista dei costi e assegna risorse adeguate a ciascuna attività; • la metodologia proposta è chiara, adeguata e fattibile; • il progetto propone misure di controllo della qualità pertinenti per assicurare che l'attuazione del progetto sia di alta qualità, sia completato in tempo e rispetti il bilancio; • il progetto prevede l'uso di strumenti e metodi di apprendimento digitali a integrazione delle attività di mobilità fisica e per migliorare la cooperazione con le organizzazioni partner;

Qualità del partenariato e degli accordi di cooperazione **(punteggio massimo 20 punti)**	La misura in cui: • il progetto prevede una combinazione di organizzazioni partecipanti in termini di profili e competenze adatta per realizzare con successo tutti gli obiettivi del progetto; • la distribuzione dei compiti proposta dimostra l'impegno e il contributo attivo di tutte le organizzazioni partecipanti; • la proposta prevede meccanismi efficaci per il coordinamento e la comunicazione tra le organizzazioni partecipanti e con gli altri portatori di interessi pertinenti; • se del caso, la misura in cui il coinvolgimento di un'organizzazione partecipante proveniente da un paese partner apporta un valore aggiunto al progetto.
Impatto **(punteggio massimo 30 punti)**	La misura in cui: • la proposta di progetto comprende misure concrete e logiche per integrare i risultati del progetto nell'operato ordinario dall'organizzazione partecipante; • il progetto può potenzialmente avere un impatto positivo sui singoli partecipanti, sulle organizzazioni partecipanti e sulla comunità in generale; • i risultati attesi del progetto possono essere potenzialmente usati al di fuori delle organizzazioni partecipanti durante il progetto e dopo la sua conclusione a livello locale, regionale, nazionale o europeo; • la proposta di progetto comprende piani e metodi adeguati per valutare i risultati del progetto; • la proposta di progetto comprende misure concrete ed efficaci per far conoscere i risultati del progetto all'interno delle organizzazioni partecipanti, per condividere i risultati con altre organizzazioni e con il pubblico e per riconoscere pubblicamente il finanziamento dell'Unione Europea; • la proposta di progetto include misure concrete ed efficaci per assicurare la sostenibilità del progetto, la sua capacità di continuare ad avere un impatto e a produrre risultati dopo il termine della sovvenzione UE.

Per essere prese in considerazione per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno **60 punti**, tenuto conto anche della soglia minima necessaria per ognuno dei quattro criteri di aggiudicazione: minimo 15 punti per le categorie "Pertinenza del progetto" e "Impatto" e 10 punti per le categorie "Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto" e "Qualità del partenariato e degli accordi di cooperazione". Nei casi ex aequo sarà data priorità ai punteggi più alti per i criteri (in ordine di importanza) "Pertinenza del progetto" e "Impatto".

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

I contributi per gli eventi sportivi europei senza scopo di lucro vengono erogati sotto forma di importi forfettari. L'ammontare dell'importo forfettario fisso dipende dal numero di eventi e dal numero di organizzazioni coinvolte nel progetto.

I richiedenti sceglieranno fra tre importi predefiniti in base al numero di eventi e al numero di organizzazioni coinvolte nel progetto.

Categoria degli eventi sportivi	Importo forfettario fisso

Eventi europei locali: almeno un evento per paese in almeno tre diversi paesi aderenti al programma	**Tipo I**: da un minimo di tre organizzazioni provenienti da tre diversi paesi aderenti al programma a un massimo di cinque organizzazioni provenienti da cinque diversi paesi aderenti al programma	200 000 EUR
	Tipo II: almeno sei organizzazioni provenienti da sei diversi paesi aderenti al programma	300 000 EUR
Eventi di portata europea: un evento con almeno dieci organizzazioni partecipanti provenienti da almeno dieci paesi aderenti al programma (compresa l'organizzazione richiedente)		450 000 EUR

a) Per gli eventi europei locali (tipo I): **200 000 EUR**

Le proposte riguardano progetti multi-beneficiario i cui costi sono coperti dall'organizzazione richiedente e dai partner. Le organizzazioni partecipanti individuate (da tre a cinque) sono considerate co-beneficiari; gli eventi e le attività collaterali organizzati si svolgeranno in ogni paese aderente al programma coinvolto.

Le proposte contengono una sezione specificamente dedicata alla **distribuzione dei compiti e alla ripartizione della sovvenzione dell'UE tra i partner**. Sono indicati inoltre il calendario per la realizzazione di ogni attività del progetto e il termine per la produzione dei risultati del progetto.

I richiedenti devono suddividere le attività del progetto in "**unità di progetto**". Ogni unità di progetto è collegata a obiettivi specifici e i richiedenti devono identificare una serie di indicatori quantitativi e qualitativi che permettano di valutare il livello di conseguimento degli obiettivi indicati.

b) Per gli eventi europei locali (tipo II): **300 000 EUR**

Le proposte riguardano progetti multi-beneficiario i cui costi sono coperti dall'organizzazione richiedente e dai partner. Le organizzazioni partecipanti individuate (almeno sei) sono considerate co-beneficiari; gli eventi e le attività collaterali organizzati si svolgeranno in ogni paese aderente al programma coinvolto.

Le proposte contengono una sezione specificamente dedicata alla **distribuzione dei compiti e alla ripartizione della sovvenzione dell'UE tra i partner**. Sono indicati inoltre il calendario per la realizzazione di ogni attività del progetto e il termine per la produzione dei risultati del progetto.

I richiedenti devono suddividere le attività del progetto in "**unità di progetto**". Ogni unità di progetto è collegata a obiettivi specifici e i richiedenti devono identificare una serie di indicatori quantitativi e qualitativi che permettano di valutare il livello di conseguimento degli obiettivi indicati.

c) Per gli eventi di portata europea: **450 000 EUR**

Le proposte riguardano progetti monobeneficiario e ciò significa che tutti i costi sono coperti dall'organizzazione richiedente. Le dieci organizzazioni partecipanti individuate sono considerate partner associati; l'evento e le attività collaterali organizzate si svolgeranno nel paese aderente al programma dell'organizzazione richiedente.

Sono indicati il calendario per la realizzazione di ogni attività del progetto e il termine per la produzione dei risultati del progetto.

I richiedenti devono suddividere le attività del progetto in "**unità di progetto**". Ogni unità di progetto è collegata a obiettivi specifici e i richiedenti devono identificare una serie di indicatori quantitativi e qualitativi che permettano di valutare il livello di conseguimento degli obiettivi indicati.

Pagamento della sovvenzione

La condizione per il pieno pagamento della sovvenzione è il completamento delle unità di progetto secondo i criteri di qualità descritti nella domanda. Nel caso in cui un'attività non sia completata, sia completata solo in modo parziale o sia giudicata insoddisfacente nella valutazione della qualità, l'importo della sovvenzione potrà essere ridotto secondo quanto indicato nella convenzione di sovvenzione.

Maggiori dettagli sono descritti nel modello di convenzione di sovvenzione disponibile nel portale "Funding and Tender Opportunities".

AZIONE CHIAVE 3: SOSTEGNO ALLA DEFINIZIONE DELLE POLITICHE E ALLA COOPERAZIONE

L'azione chiave 3 fornisce sostegno alla cooperazione programmatica a livello dell'Unione europea, contribuendo in tal modo all'elaborazione di nuove politiche in grado di innescare una modernizzazione e riforme, a livello dell'Unione europea e sistemico, nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport.

Le azioni attuate nell'ambito di questa azione chiave mirano a:

- preparare e sostenere l'attuazione dell'agenda politica dell'UE in materia di istruzione, formazione, gioventù e sport agevolando la governance e il funzionamento dei metodi di coordinamento aperto;
- condurre sperimentazioni di politiche europee, guidate da autorità pubbliche di alto livello, che comprendono prove sul campo su misure strategiche in diversi paesi, basate su metodi di valutazione accurati;
- raccogliere dati e conoscenze riguardo ai sistemi dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport e alle relative politiche a livello nazionale ed europeo, al fine di agevolare l'elaborazione di politiche ragionate;
- facilitare la trasparenza e il riconoscimento delle competenze e delle qualifiche e il trasferimento di crediti, per promuovere la garanzia della qualità, per sostenere la convalida dell'apprendimento non formale e informale, per la gestione delle competenze e l'orientamento;
- favorire il dialogo strategico con i portatori di interessi all'interno e all'esterno dell'Unione europea, attraverso conferenze, eventi e altre attività che coinvolgono decisori politici, professionisti e altri portatori di interessi nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, per sensibilizzare il pubblico alle politiche europee pertinenti e per promuovere l'Europa in quanto destinazione di studio e di ricerca d'eccellenza;
- migliorare l'attuazione del programma in termini qualitativi agevolando il trasferimento di pratiche e di conoscenze tra le agenzie nazionali, dotando le agenzie nazionali e la Commissione di risorse di riflessione che consentano di elaborare attività e strategie per attuare il programma in più stretta simbiosi con gli sviluppi programmatici e fornendo strumenti per sfruttare meglio il potenziale di sinergie e complementarietà;
- offrire opportunità alle persone in qualunque fase della vita di fare un'esperienza di apprendimento all'estero nel loro ambito di competenza, come la gestione della cosa pubblica, l'agricoltura e lo sviluppo rurale, le nuove tecnologie, le attività d'impresa ecc.;
- consentire agli organi che attuano il programma Erasmus+ di agire da facilitatori dell'espansione dei progetti Erasmus+ affinché possano presentare domanda di sovvenzione o sviluppare sinergie grazie al sostegno dei Fondi strutturali e d'investimento europei gestiti a livello nazionale e regionale, del programma quadro di ricerca e innovazione e dei programmi in materia di migrazione, sicurezza, giustizia e cittadinanza, sanità e cultura;
- sostenere eventi, campagne e altre attività per informare i cittadini e le organizzazioni in merito al programma Erasmus+ e alle politiche dell'Unione europea nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport;

- contribuire a individuare e diffondere le buone pratiche e le storie di successo dei progetti sostenuti al fine di dare loro maggiore visibilità e di diffonderli a livello locale, nazionale ed europeo.

Quali sono le azioni sostenute?

La seguente azione è attuata attraverso la presente guida al programma:

- European Youth Together

Quest'azione è gestita dall'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura.

L'azione chiave 3 riguarda molte altre azioni a sostegno della riforma delle politiche nel campo dell'istruzione, della formazione e della gioventù che sono attuate direttamente dalla Commissione europea o mediante specifici inviti a presentare proposte gestiti dall'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura. Queste azioni sono raggruppate nelle sezioni seguenti:

- sostegno allo sviluppo delle politiche europee;
- sostegno agli strumenti e alle misure dell'UE che promuovono la qualità, la trasparenza e il riconoscimento di abilità, competenze e qualifiche;
- dialogo strategico e cooperazione con i principali portatori di interessi e organizzazioni internazionali;
- misure che contribuiscono all'attuazione qualitativa e inclusiva del programma;
- cooperazione con altri strumenti dell'UE e sostegno ad altre politiche dell'Unione;
- attività di diffusione e di sensibilizzazione.

Ulteriori informazioni sulle attività sostenute sono disponibili nei siti web della Commissione europea e dell'Agenzia esecutiva.

EUROPEAN YOUTH TOGETHER

L'azione **European Youth Together** si rivolge alle organizzazioni giovanili di base che intendono creare partenariati transfrontalieri, ossia aggiungere una dimensione europea alle loro attività e collegare queste attività alle politiche giovanili dell'UE, soprattutto alla strategia dell'UE per la gioventù 2019-2027. Lo scopo consiste nell'incoraggiare nuove candidature da parte di organizzazioni che non sono ancora ben consolidate a livello europeo. A tal fine, l'azione è intesa principalmente a sostenere attività che colleghino le organizzazioni giovanili a livello dell'UE e le ONG di base che operano a livello locale (zone rurali, città, regioni, paesi) che beneficeranno dello sviluppo di attività transfrontaliere.

La struttura generale dell'azione tiene conto delle crescenti dimensioni del settore giovanile, dei cambiamenti nelle tendenze della partecipazione giovanile e della necessità che il sostegno finanziario in questo settore sia più continuo e stabile[161]. Tiene conto inoltre dell'esigenza di migliorare l'inclusione della grande varietà di organizzazioni giovanili in Europa e di rispondere ai bisogni individuati per quanto riguarda sia le attività di base, sia i grandi progetti di cooperazione europei.

OBIETTIVI DELL'AZIONE

I progetti European Youth Together hanno lo scopo di creare reti che promuovono i partenariati transfrontalieri, attuati in stretta cooperazione con i giovani di tutta Europa (paesi aderenti al programma Erasmus+). Queste reti dovranno organizzare la cooperazione e gli scambi, promuovere le iniziative di formazione (ad esempio per animatori) e consentire ai giovani stessi di creare progetti congiunti mediante attività sia fisiche sia online.

Per l'azione, contribuire agli obiettivi per la gioventù europea e alla strategia dell'UE per la gioventù 2019-2027[162] e promuovere detti obiettivi e strategia rappresentano importanti priorità tematiche. Gli obiettivi per la gioventù europea trovano riscontro anche negli orientamenti politici della presidente della Commissione von der Leyen[163]. Il ciclo di 18 mesi del dialogo con i giovani attualmente in corso[164] e le sue priorità costituiscono parimenti la base per le azioni di European Youth Together.

Infine, data la pandemia di COVID-19, sono necessarie risposte per attenuare l'impatto socioeconomico sulla gioventù, in particolare mediante lo sviluppo delle capacità e misure specifiche per affrontare la ripresa economica dalla crisi COVID-19 nel settore giovanile. In tale contesto le reti per la gioventù dovrebbero valutare modi per forgiare una solidarietà e un'inclusività che contribuiscano a rispondere alle sfide legate alle competenze digitali e agli stili di vita ecologici.

OBIETTIVI SPECIFICI

L'azione intende sostenere in particolare:

161 "Study on the landscape of youth representation in the EU" (EAC/47/2014).
162 Risoluzione 2018/C 456/01 del Consiglio, pubblicata nel dicembre 2018: https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:42018Y1218(01)&from=EN.
163 Cfr. https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/IP_19_5542
164 Da metà 2020 a fine 2021.

- la promozione e lo sviluppo di una cooperazione strutturata transnazionale, online e offline, tra diverse organizzazioni giovanili al fine di creare o rafforzare partenariati incentrati sulla solidarietà e sulla partecipazione democratica inclusiva di tutti;
- l'attuazione dei quadri e delle iniziative dell'UE quali le raccomandazioni specifiche per paese del semestre europeo[165] inerenti all'ambito della gioventù;
- iniziative volte a incoraggiare i giovani a partecipare al processo democratico e alla società mediante l'organizzazione di iniziative di formazione; iniziative volte a mostrare i punti in comune tra i giovani europei e a stimolare la discussione e il dibattito sul loro legame con l'UE, i suoi valori e fondamenti democratici, tra l'altro dando una voce significativa alla gioventù nel quadro del processo di ripresa economica dalla crisi COVID-19;
- la partecipazione dei gruppi di giovani sotto-rappresentati (ad es. giovani vulnerabili e svantaggiati dal punto di vista socioeconomico) alla politica, alle organizzazioni giovanili e ad altre organizzazioni della società civile;
- nuovi modi per mettere le organizzazioni giovanili nelle condizioni di affrontare la pandemia di COVID-19 e le sue conseguenze. Indicativamente si potrebbe trattare di iniziative volte a migliorare la collaborazione tra le organizzazioni giovanili in un contesto digitale, mediante l'uso di metodi di apprendimento non formale e modelli organizzativi comprendenti modalità alternative di scambio e di aiuto reciproco.

ATTIVITÀ

Le attività proposte devono essere direttamente collegate agli obiettivi generali e specifici dell'azione e devono essere specificate in una descrizione del progetto estesa a tutto il periodo della sovvenzione per cui è fatta domanda, come indicato nelle sezioni "Messa a punto di un progetto" e "Impatto".

Le attività devono essere di natura transfrontaliera e possono essere eseguite a livello europeo (paesi aderenti al programma Erasmus+), nazionale, regionale o locale.

Esempi di attività pertinenti:

1. attività che agevolano l'accesso e la partecipazione dei giovani alle attività delle politiche dell'UE che si svolgono a tutti i livelli della società (locale, regionale, nazionale, europeo) e in diversi contesti istituzionali (istituti formali, cooperazione e apprendimento non formali, scambi informali ecc.);
2. attività di mobilità, compresi gli scambi per creare reti e/o beneficiare di una formazione non formale o informale;
3. attività di sensibilizzazione, informazione, diffusione e promozione (seminari, campagne, incontri, dibattiti pubblici, consultazioni ecc.) sulle priorità strategiche dell'UE nel campo della gioventù.
4. attività di promozione di cooperazione strategica, scambio di idee, lavoro collaborativo, co-creazione e dei relativi metodi non formali per formulare e discutere iniziative, partenariati e progetti di politica giovanile dell'UE dal basso verso l'alto tra giovani, organizzazioni giovanili, decisori politici, ricercatori e altri soggetti pertinenti della società civile. Tra tali attività possono figurare iniziative ed eventi per lo sviluppo di ONG europee per la gioventù/organizzazioni della società civile/reti a livello dell'UE;

[165] https://ec.europa.eu/info/business-economy-euro/economic-and-fiscal-policy-coordination/eu-economic-governance-monitoring-prevention-correction/european-semester_it.

5. attività volte a esaminare le opinioni dei politici sulle proposte dei giovani per i sistemi democratici, compresi i punti di vista e le aspirazioni dei giovani non impegnati, le barriere e i fattori che favoriscono l'impegno tra i giovani che non conoscono le forme di partecipazione esistenti, e promuovere nuovi spazi per l'impegno politico e l'azione dei giovani in tutta Europa;
6. attività intese a indagare il significato e i benefici della cittadinanza attiva per la gioventù dell'UE, anche in un contesto post-COVID e alla luce del nuovo Green Deal europeo al centro della ripresa, ed esaminare la rappresentanza giovanile nell'UE ricercando le differenze intra-generazionali e i cambiamenti di configurazione;
7. attività volte a sostenere lo sviluppo di metodi standardizzati e di facile utilizzo, di strumenti e di metodi di collaborazione innovativi per le ONG del settore giovanile, compreso lo sviluppo di nuove iniziative giovanili basate sulla comunità, e di competenze e conoscenze specifiche per monitorare e valutare le attività esistenti in modo guidato dai risultati, dimostrando il valore della partecipazione giovanile nella società civile.

In questa azione è possibile includere attività di mobilità. Le attività di mobilità per i giovani devono essere un supporto agli obiettivi principali del progetto e offrire un significativo valore aggiunto al progetto e ai giovani interessati.

QUALI SONO I CRITERI CHE DEVONO ESSERE SODDISFATTI PER LA CANDIDATURA DI AZIONI DI BASE NELL'AMBITO DI EUROPEAN YOUTH TOGETHER?

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Per poter beneficiare di una sovvenzione Erasmus, le proposte di progetti di European Youth Together devono soddisfare i seguenti criteri.

Chi può fare domanda?	Le organizzazioni seguenti possono essere coinvolte in veste di coordinatore: - ONG (tra cui ONG europee per la gioventù e consigli nazionali della gioventù) impegnate nel campo della gioventù; - enti pubblici a livello locale, regionale o nazionale. L'organizzazione presenta la domanda per conto di tutte le organizzazioni partecipanti coinvolte nel progetto e deve essere legalmente stabilita e ubicata in un paese aderente al programma Erasmus+.
Quale tipo di organizzazione può partecipare al progetto?	Qualsiasi organizzazione, pubblica o privata, con le eventuali entità affiliate, che opera con o per i giovani fuori da contesti formali, stabilita in un paese aderente al programma Erasmus+. Ad esempio, tale organizzazione può essere: • un'organizzazione senza scopo di lucro, un'associazione, una ONG (compre le ONG europee per la gioventù); • un consiglio nazionale della gioventù; • un ente pubblico a livello locale, regionale o nazionale; • un istituto di istruzione o ricerca; • una fondazione; un'impresa pubblica o privata, di piccole, medie o grandi dimensioni (incluse le imprese sociali). Pertanto, sebbene questa azione si rivolga principalmente alle organizzazioni senza scopo di lucro, le organizzazioni a scopo di lucro *possono* essere coinvolte se viene dimostrato un chiaro valore aggiunto per il progetto.

Numero e profilo delle organizzazioni partecipanti	Minimo quattro partner di almeno quattro paesi aderenti al programma Erasmus+. Almeno la metà delle organizzazioni dei consorzi non deve aver ricevuto fondi dell'UE a titolo del programma Erasmus+ nell'ambito dell'azione chiave 3 - progetti European Youth Together nei due anni precedenti.
Sede delle attività	Le attività devono svolgersi in paesi aderenti al programma Erasmus+.
Durata del progetto	2 anni.
Dove fare domanda?	All'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA), con sede a Bruxelles. Per questa azione, ogni organizzazione può presentare entro la scadenza solo una candidatura. Codice identificativo dell'invito: ERASMUS-YOUTH-2021-YOUTH-TOG
Quando fare domanda?	I richiedenti devono presentare la domanda di sovvenzione entro il **24 giugno alle 17:00:00** (ora di Bruxelles).

Le organizzazioni richiedenti saranno valutate rispetto ai pertinenti criteri di esclusione e selezione. Per ulteriori informazioni, consultare la parte C della presente guida.

MESSA A PUNTO DI UN PROGETTO

Un progetto European Youth Together di base si compone di quattro fasi, che iniziano ancor prima che la proposta di progetto sia selezionata per il finanziamento, ad esempio: 1) individuazione e avvio del progetto; 2) preparazione, concezione e pianificazione del progetto; 3) attuazione del progetto e monitoraggio delle attività; e 4) riesame del progetto e valutazione di impatto. Le organizzazioni partecipanti e i singoli partecipanti coinvolti nelle attività dovrebbero assumere un ruolo attivo in tutte queste fasi, migliorando così la loro esperienza di apprendimento.

- Individuazione e avvio: individuare un problema, un bisogno o un'opportunità affrontabili tramite la propria idea di progetto nel contesto dell'invito a presentare proposte; individuare le attività chiave e i principali risultati conseguibili grazie al progetto; eseguire una rilevazione dei portatori di interessi e dei potenziali partner; formulare gli obiettivi del progetto; assicurare l'aderenza del progetto agli obiettivi strategici delle organizzazioni partecipanti; eseguire una prima pianificazione per garantire un avvio corretto del progetto e raccogliere le informazioni necessarie per passare alla fase successiva ecc.
- Preparazione, concezione e pianificazione: specificare l'ambito del progetto e l'approccio adeguato; definire un programma per lo svolgimento dei compiti; stimare le risorse necessarie e sviluppare i dettagli del progetto, per esempio la valutazione delle necessità; definire obiettivi fondati e indicatori d'impatto (specifici, misurabili, raggiungibili, pertinenti e limitati nel tempo); individuare i risultati del progetto e dell'apprendimento; sviluppare il programma di lavoro, le tipologie di attività, l'impatto previsto, il bilancio complessivo stimato; preparare un piano di attuazione del progetto che includa gli aspetti strategici della governance del progetto, il monitoraggio, il controllo della qualità, la rendicontazione e la diffusione dei risultati; definire le modalità pratiche e confermare i gruppi destinatari delle attività previste; stringere accordi con i partner e scrivere la proposta ecc.
- Attuazione e monitoraggio delle attività: attuare il progetto secondo i piani soddisfacendo gli obblighi di rendicontazione e comunicazione; monitorare le attività in corso e valutare i risultati del progetto rispetto ai

piani; individuare e adottare azioni correttive per affrontare gli scostamenti dai piani e per risolvere problemi e rischi; individuare gli aspetti non conformi alle norme di qualità stabilite e adottare azioni correttive ecc.;

- Riesame e valutazione di impatto: valutare i risultati del progetto rispetto agli obiettivi e ai piani di attuazione; valutare le attività e il loro impatto a diversi livelli, condividere e utilizzare i risultati del progetto ecc.

ASPETTI ORIZZONTALI DA CONSIDERARE NELL'ELABORAZIONE DEL PROGETTO

Oltre al rispetto dei criteri formali e alla definizione di un accordo di cooperazione sostenibile con tutti i partner di progetto, i seguenti elementi possono contribuire ad aumentare l'impatto e la qualità dell'attuazione dei progetti European Youth Together durante le diverse fasi del progetto. I richiedenti sono incoraggiati a tenere conto di queste opportunità e di queste dimensioni durante l'elaborazione dei loro progetti.

Sostenibilità ambientale

I progetti dovrebbero essere elaborati in modo ecocompatibile e dovrebbero includere pratiche ecologiche in tutte le loro sfaccettature. Nell'elaborare il progetto, le organizzazioni e i partecipanti dovrebbero adottare un approccio rispettoso dell'ambiente che incoraggi tutti coloro che sono coinvolti nel progetto a discutere di temi ambientali e ad ampliare le proprie conoscenze in materia, riflettendo su ciò che può essere fatto a diversi livelli e aiutando le organizzazioni e i partecipanti a trovare modi alternativi e più ecologici per realizzare le attività del progetto.

Inclusione e diversità

Il programma Erasmus+ intende promuovere le pari opportunità e la parità di accesso, l'inclusione e l'equità in tutte le sue azioni. Per attuare questi principi è stata elaborata una strategia di inclusione e diversità volta a migliorare la capacità di raggiungere partecipanti di diverse estrazioni, in particolare quelli con minori opportunità, che possono incontrare ostacoli alla partecipazione ai progetti europei. Le organizzazioni dovrebbero elaborare nel loro progetto attività accessibili e inclusive, tenendo conto dei punti di vista dei partecipanti con minori opportunità e coinvolgendoli nelle decisioni durante l'intero processo.

Quale principio trasversale, le organizzazioni partecipanti dovrebbero perseguire strategie per relazionarsi al livello di base con giovani provenienti da contesti diversi. Ciò include il coinvolgimento di una popolazione giovanile con minori opportunità diversificata, comprendente anche giovani provenienti da zone remote/rurali e/o da un contesto migratorio. Tutte le attività dovrebbero pertanto contribuire ad ampliare sia il coinvolgimento dei giovani sia il loro impegno attivo, in modo da garantire l'esistenza di una pluralità di voci.

Dimensione digitale

La cooperazione e la sperimentazione virtuali e le opportunità di apprendimento virtuale e misto sono la chiave per il successo dei progetti. In particolare, è fortemente incoraggiato l'uso, nell'ambito dei progetti, del Portale europeo per i giovani e della piattaforma della strategia dell'UE per la gioventù per cooperare prima, durante e dopo le attività del progetto.

Valori comuni, impegno civico e partecipazione

I progetti sosterranno la cittadinanza attiva e l'etica e promuoveranno lo sviluppo delle competenze sociali e interculturali, il pensiero critico e l'alfabetizzazione mediatica. L'attenzione sarà anche rivolta alla sensibilizzazione e alla comprensione del contesto dell'Unione europea.

IMPATTO PREVISTO

I progetti sovvenzionati dovrebbero dimostrare il loro contributo previsto alle politiche dell'UE per la gioventù nei modi seguenti:

- contribuendo a migliorare la capacità del settore giovanile attivo al livello di base di svolgere le proprie attività a livello transnazionale con l'obiettivo di garantire inclusività, solidarietà e sostenibilità, anche promuovendo l'apprendimento e la cooperazione transnazionali tra giovani e decisori politici;
- prendendo le mosse dagli obiettivi della strategia dell'UE per la gioventù 2019-2027 e, più specificamente, dimostrando il modo in cui contribuiscono alle priorità "mobilitare-collegare-responsabilizzare" definite dalla strategia;
- riprendendo i risultati degli obiettivi per la gioventù europea, del dialogo con i giovani e di altri progetti di dibattito con i giovani e sondaggi di opinione concernenti il futuro dell'Europa e collegandoli allo sviluppo delle politiche a livello locale/regionale/nazionale/europeo;
- utilizzando come base le raccomandazioni specifiche per paese del semestre europeo inerenti all'ambito della gioventù;
- migliorando il coinvolgimento dei giovani nella vita democratica, in termini di cittadinanza attiva e di interazione con i decisori politici (emancipazione, nuove competenze, coinvolgimento dei giovani nell'elaborazione di progetti ecc.);
- estendendo le migliori pratiche esistenti e la sensibilizzazione al di là del livello locale (zone rurali, città, regioni, paesi) e delle reti ordinarie, anche facendo buon uso dei mezzi digitali per rimanere connessi in tutte le circostanze, comprese le situazioni di lontananza, isolamento o confinamento;
- diffondendo i loro risultati in modo efficace e invitante tra i giovani coinvolti nelle organizzazioni giovanili, così da gettare le basi per partenariati più sistematici, e anche tra i giovani non affiliati a strutture giovanili o provenienti da contesti svantaggiati.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Pertinenza del progetto **(punteggio massimo 30 punti)**	• **Scopo e valore aggiunto dell'UE:** la proposta definisce ed elabora un progetto che sostiene le politiche per la gioventù a livello dell'UE, in particolare la strategia dell'UE per la gioventù 2019-2027. La proposta dimostra chiaramente il valore aggiunto dell'UE a livello sistemico generato dalla sua transnazionalità e dalla sua potenziale trasferibilità. • **Obiettivi**: gli obiettivi della proposta sono pertinenti agli obiettivi generali dell'azione e ad almeno uno dei suoi obiettivi specifici; inoltre gli obiettivi della proposta sono specifici e chiaramente definiti, raggiungibili, misurabili, realistici, tempestivi e affrontano questioni pertinenti alle organizzazioni partecipanti e con un chiaro valore aggiunto per i gruppi destinatari scelti. • **Esigenze**: la proposta dimostra che si basa su un'accurata valutazione delle esigenze fondata, per quanto possibile, su fatti e cifre verificabili, corroborati da dati generali e specifici pertinenti a tutti i paesi e a tutte le organizzazioni del consorzio. L'analisi delle esigenze deve essere chiara e collegata alle realtà concrete dei richiedenti, dei partner e dei gruppi destinatari. • **Coinvolgimento dei giovani**: il partenariato dimostra di essere in grado di garantire, già dalla fase di progettazione delle attività legate ai giovani, un impegno attivo presso una popolazione giovanile diversificata, come quella di zone remote/rurali o proveniente da contesti migratori e/o da ambienti sociali svantaggiati.

Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto **(punteggio massimo 30 punti)**	• **Pianificazione:** la proposta è chiara, completa e di elevata qualità e comprende adeguate fasi di preparazione, attuazione, monitoraggio e valutazione del progetto basate su solide metodologie di gestione. • **Metodologia:** l'attuazione si basa su metodologie adeguate; gli obiettivi sono coerenti con le attività e sono chiaramente delineati con nessi logici tra i problemi individuati, le esigenze e le soluzioni proposte; il piano di lavoro è coerente e concreto; sono previste misure e indicatori di controllo della qualità adeguati per garantire che il progetto sia debitamente realizzato con la qualità richiesta, entro l'ambito, i tempi e il bilancio definiti; sono previsti piani concreti e adeguati di gestione del rischio e delle emergenze. • **Efficacia in termini di costi**: il bilancio proposto è coerente, sufficientemente dettagliato, idoneo all'attuazione del progetto e concepito per garantire il miglior rapporto qualità/prezzo. Le risorse assegnate alle unità di progetto sono coerenti con gli obiettivi e i risultati di queste ultime. Il bilancio tiene conto delle esigenze delle organizzazioni di base e dei giovani vulnerabili al fine di incoraggiarne l'inclusione nel programma Erasmus+.
Qualità del partenariato e degli accordi di cooperazione **(punteggio massimo 20 punti)**	• **Configurazione:** il progetto prevede un'adeguata combinazione di organizzazioni partecipanti complementari, con i profili, l'esperienza, le competenze e il sostegno alla gestione necessari a conseguire i suoi obiettivi; il valore aggiunto delle organizzazioni a scopo di lucro, se coinvolte nel consorzio, è chiaramente dimostrato. • **Composizione geografica**: il partenariato dimostra la capacità di riflettere la diversità economica, sociale e/o culturale europea mediante la sua composizione geografica (coinvolgendo cioè le zone orientali, occidentali, settentrionali e meridionali dell'Europa) in modo da garantire una cooperazione realmente paneuropea. • **Sviluppo delle ONG locali**: il partenariato ha la capacità di sviluppare le capacità e le conoscenze delle ONG locali non ancora ben consolidate a livello europeo per ottenere una maggiore collaborazione inter pares tra le ONG di tutta Europa. • **Impegno e compiti**: la distribuzione delle responsabilità e dei compiti nel partenariato è chiara e adeguata; il coordinatore dimostra l'elevata qualità delle proprie capacità di gestione, il potenziale di coordinamento delle reti transnazionali e di leadership in contesti complessi. • **Accordi di cooperazione**: i meccanismi di governance proposti garantiscono la buona riuscita del coordinamento, del processo decisionale, della comunicazione e della risoluzione dei conflitti tra le organizzazioni partecipanti, i partecipanti e qualsiasi altro portatore di interessi pertinente. • **Coinvolgimento dei giovani**: i giovani sono adeguatamente coinvolti ad ogni stadio di attuazione del progetto e l'inclusione dei giovani è oggetto di attenzione in ogni fase e a ogni livello del progetto, prevedendo ruoli di responsabilizzazione e/o strategie concrete per garantire la diversificazione dei partecipanti.

Impatto **(punteggio massimo 20 punti)**	• **Impatto**: l'impatto potenziale del progetto sui partecipanti e sulle organizzazioni partner è elevato; esso mira in particolare ad ampliare il focus sulle attività nazionali, regionali o locali delle organizzazioni di base di natura non ancora transfrontaliera là dove le attività sono state sviluppate a livello dell'UE durante e dopo lo svolgimento del progetto e sulla comunità giovanile in generale. I risultati attesi dimostrano la comprensione da parte del richiedente e dei partner dei valori dell'Unione europea, in particolare in materia di cittadinanza, e la loro capacità di comunicarli. • **Diffusione**: la proposta dimostra la capacità di sensibilizzare i giovani e l'abilità di comunicare efficacemente con un pubblico mondiale più ampio in merito ai problemi e alle soluzioni delle comunità che rappresentano; in particolare, la proposta prevede un piano efficace per la comunicazione e la diffusione dei risultati e include obiettivi, attività e distribuzione dei compiti tra i partner adeguati, tempistiche pertinenti, strumenti e canali per garantire che i risultati e i benefici siano trasmessi efficacemente ai decisori politici e siano accessibili agli utenti finali sia durante che dopo lo svolgimento del progetto. • **Sostenibilità**: la proposta individua chiaramente i modi in cui i risultati del progetto potrebbero indurre cambiamenti sistemici nel settore giovanile sia durante lo svolgimento del progetto che dopo, avendo forti potenzialità per consentire una cooperazione duratura a livello dell'UE e/o ispirare nuove politiche e iniziative per i giovani nell'UE.

Per essere prese in considerazione per il finanziamento, le domande devono ottenere almeno **60 punti**, tenuto conto anche della soglia minima necessaria per ognuno dei quattro criteri di aggiudicazione (cioè minimo 15 punti per le categorie "Pertinenza del progetto" e "Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto"; 10 punti per le categorie "Qualità del partenariato e degli accordi di cooperazione" e "Impatto"). Nei casi ex aequo sarà data priorità ai punteggi più alti per i criteri (in ordine di importanza) "Pertinenza del progetto" e "Impatto".

Di norma, ed entro i limiti dei quadri giuridici nazionali ed europei esistenti, i risultati dovrebbero essere resi disponibili sotto forma di **risorse didattiche aperte** (OER) e nelle pertinenti piattaforme professionali, settoriali o delle autorità competenti. La proposta descriverà il modo in cui la produzione di dati, materiali e documenti nonché le attività di tipo audiovisivo e nei social media saranno messe a disposizione gratuitamente e promosse mediante licenze aperte senza contenere limitazioni sproporzionate.

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

Il finanziamento di questa azione avverrà su base forfettaria. L'importo forfettario di ogni sovvenzione sarà determinato in base al bilancio dell'azione proposta stimato dal richiedente. L'ente che assegnerà la sovvenzione ne fisserà l'importo forfettario in base alla proposta, al risultato della valutazione, ai tassi di finanziamento e all'importo massimo della sovvenzione indicato nell'invito a presentare proposte.

La sovvenzione dell'UE massima per progetto è 150 000 EUR.

<u>Come è stabilito l'importo forfettario per ciascun progetto?</u>

I richiedenti devono compilare un bilancio dettagliato (tabella) sulla base del modulo di candidatura, tenendo conto dei seguenti punti:

a) il bilancio dovrebbe essere debitamente dettagliato per beneficiario e organizzato in unità di progetto coerenti (per esempio diviso in "gestione del progetto", "formazione", "organizzazione di eventi", "preparazione e attuazione della mobilità", "comunicazione e divulgazione", "garanzia della qualità" ecc.);

b) la proposta deve descrivere le attività previste in ogni unità di progetto;

c) Nella loro proposta i richiedenti devono inserire una ripartizione dei costi stimati che mostri la quota attribuita a ciascuna unità di progetto (e, all'interno di ogni unità di progetto, la quota assegnata a ogni beneficiario ed entità affiliata).

d) i costi descritti possono riguardare il personale, le spese di viaggio e di soggiorno, i costi per le attrezzature, per il subappalto e altri costi (diffusione di informazioni, pubblicazioni, traduzione).

Le proposte saranno valutate secondo le normali procedure di valutazione con l'aiuto di esperti interni e/o esterni. Gli esperti valuteranno la qualità delle proposte rispetto ai requisiti definiti nell'invito e all'impatto, alla qualità e all'efficienza previsti dell'azione.

Dopo la valutazione della proposta, l'ordinatore stabilirà l'importo forfettario tenendo conto dei risultati della valutazione effettuata. Il valore dell'importo forfettario sarà limitato a un massimo dell'80 % del bilancio stimato determinato dopo la valutazione.

I parametri della sovvenzione (importo massimo, tasso di finanziamento, costi totali ammissibili ecc.) saranno fissati nella convenzione di sovvenzione.

Gli esiti del progetto saranno valutati in base ai risultati raggiunti. Il regime di finanziamento consentirebbe di concentrarsi sui risultati piuttosto che sui contributi, ponendo così l'accento sulla qualità e sul livello di conseguimento di obiettivi misurabili.

Maggiori dettagli sono descritti nel modello di convenzione di sovvenzione disponibile nel portale "Funding and Tender Opportunities".

AZIONI JEAN MONNET

Le azioni Jean Monnet offrono opportunità nel campo dell'istruzione superiore e in altri ambiti dell'istruzione e della formazione. Esse contribuiscono alla diffusione delle conoscenze sulle questioni di integrazione dell'Unione europea. Sono sostenute le azioni seguenti:

- **azioni Jean Monnet nel campo dell'istruzione superiore**
- **azioni Jean Monnet in altri ambiti dell'istruzione e della formazione**

Queste azioni saranno gestite dall'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA).

AZIONI JEAN MONNET NEL CAMPO DELL'ISTRUZIONE SUPERIORE

Le azioni Jean Monnet nel campo dell'istruzione superiore sostengono **l'insegnamento e la ricerca** nel campo degli studi sull'Unione europea in tutto il mondo.

Con studi sull'UE si intende lo studio dell'Europa nella sua interezza, ponendo particolare enfasi sulla dimensione dell'UE da un punto di vista sia interno sia mondiale.

Gli ambiti degli studi sull'UE possono essere vari, purché esplorino la prospettiva dell'UE.

Gli studi sull'UE dovrebbero promuovere la cittadinanza attiva e i valori europei e trattare il ruolo dell'UE nel mondo globalizzato, aumentando la consapevolezza dell'Unione e favorendo il coinvolgimento futuro *e* il dialogo tra le persone.

Inoltre le azioni Jean Monnet si impegnano a fungere da vettore della diplomazia pubblica nei confronti di paesi terzi, promuovendo i valori dell'UE e migliorando la visibilità di ciò che l'Unione europea rappresenta e dei suoi obiettivi.

Di seguito sono descritti gli obiettivi e i criteri per candidarsi per azioni nell'ambito dell'insegnamento e della ricerca.

INSEGNAMENTO E RICERCA

OBIETTIVI DELL'AZIONE

L'azione Jean Monnet "Insegnamento e ricerca" intende:

- promuovere in tutto il mondo l'eccellenza nelle attività di insegnamento e ricerca nel quadro degli studi sull'UE;
- promuovere il dialogo tra il mondo accademico e la società, coinvolgendo i decisori politici a livello locale e nazionale, i dipendenti pubblici, gli attori della società civile e i rappresentanti dei vari livelli di istruzione e dei media;
- generare conoscenze e informazioni che assistano nella definizione delle politiche UE e rafforzare il ruolo dell'UE in Europa e in un mondo globalizzato;
- sensibilizzare un pubblico più ampio e diffondere la conoscenza dell'UE nella società in generale (al di là del mondo accademico e del pubblico specializzato), avvicinando l'UE al pubblico.

Inoltre l'azione Jean Monnet si impegna a fungere da vettore della diplomazia pubblica nei confronti di paesi partner, promuovendo i valori dell'UE e migliorando la visibilità di ciò che l'Unione europea effettivamente rappresenta e intende conseguire.

MESSA A PUNTO DI UN PROGETTO

L'azione Jean Monnet "Insegnamento e ricerca" deve assumere una delle forme seguenti: **Moduli, cattedre e centri di eccellenza**

- I **moduli** sono programmi brevi di insegnamento (o corsi) nel quadro degli studi sull'Unione europea offerti presso un istituto di istruzione superiore. Ogni modulo ha una durata minima di 40 ore di insegnamento e una durata di tre anni. I moduli possono essere incentrati su una disciplina specifica degli studi europei o avere un approccio multidisciplinare e di conseguenza prevedere il contributo accademico di numerosi professori ed esperti. Possono anche assumere la forma di programmi specializzati brevi o estivi.
- Le **cattedre** corrispondono a posti di docenza con specializzazione in studi sull'Unione europea (come descritti in precedenza) per professori universitari per una durata di 3 anni. Una cattedra Jean Monnet è tenuta da un solo professore, che garantisce un minimo di 90 ore di insegnamento per anno accademico. La cattedra può anche prevedere un gruppo che sostiene e potenzia le attività del docente e un numero supplementare di ore

di insegnamento.

- I **centri di eccellenza Jean Monnet** sono punti focali di competenza e conoscenza sulle materie relative all'Unione europea. Essi dovrebbero combinare le capacità e le competenze di esperti di alto livello e mirano a sviluppare sinergie tra le varie discipline e risorse negli studi europei (come descritti in precedenza), nonché a creare attività congiunte transnazionali e a garantire apertura nei confronti della società civile. I centri di eccellenza Jean Monnet hanno un ruolo fondamentale nell'aprire un dialogo con gli studenti appartenenti a facoltà che normalmente non hanno a che fare con questioni relative all'Unione europea nonché con i decisori politici, i dipendenti pubblici, la società civile organizzata e il pubblico in generale.

I beneficiari Jean Monnet (moduli e titolari di cattedre nonché partecipanti ai centri di eccellenza) sono tenuti a organizzare attività ed eventi che garantiscano l'apertura ai decisori politici, i dipendenti pubblici, la società civile e il pubblico in generale.

QUALI SONO I CRITERI CHE DEVONO ESSERE SODDISFATTI PER LA CANDIDATURA ALL'AZIONE JEAN MONNET "INSEGNAMENTO E RICERCA"?

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Per i **moduli Jean Monnet** si applicano i criteri di ammissibilità seguenti:

Chi può fare domanda?	Un istituto di istruzione superiore stabilito in qualsiasi paese del mondo. I singoli individui non possono richiedere direttamente una sovvenzione.
Quale tipo di organizzazione può partecipare al progetto?	Gli istituti di istruzione superiore stabiliti in qualsiasi paese del mondo. Gli istituti di istruzione superiore stabiliti in paesi aderenti al programma Erasmus+ devono essere titolari di una CEIS valida. La CEIS non è necessaria per gli istituti di istruzione superiore partecipanti aventi sede in un paese partner.
Numero e profilo delle organizzazioni partecipanti	Un istituto di istruzione superiore stabilito in qualsiasi paese del mondo.
Durata del progetto	3 anni. Un modulo Jean Monnet deve essere insegnato per un minimo di 40 ore per anno accademico nell'ambito degli studi sull'Unione europea (come descritti in precedenza) presso l'istituto di istruzione superiore richiedente. Le ore di insegnamento includono il contatto diretto nel contesto di lezioni, seminari e tutorial di gruppo, ciascuno dei quali può anche assumere la forma dell'apprendimento a distanza, ma non includono lezioni individuali e/o supervisione. I corsi estivi sono ammissibili.
Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Codice identificativo dell'invito: ERASMUS-JMO-2021-MODULE.
Quando fare domanda?	I richiedenti devono presentare la domanda di sovvenzione entro il **2 giugno alle 17:00:00 (ora di Bruxelles).**

Per le **cattedre Jean Monnet** si applicano i criteri di ammissibilità seguenti.

Chi può fare domanda?	Un istituto di istruzione superiore stabilito in qualsiasi paese del mondo. I singoli individui non possono richiedere direttamente una sovvenzione. I singoli individui non possono richiedere direttamente una sovvenzione.
Quale tipo di organizzazione può partecipare al progetto?	Gli istituti di istruzione superiore stabiliti in qualsiasi paese del mondo. Gli istituti di istruzione superiore stabiliti in paesi aderenti al programma Erasmus+ devono essere titolari di una CEIS valida. La CEIS non è necessaria per gli istituti di istruzione superiore partecipanti stabiliti in un paese partner. Gli istituti di istruzione superiore hanno la responsabilità finale delle loro domande. Sono obbligati ad attuare le attività connesse alla titolarità di una cattedra Jean Monnet per l'intera durata del progetto. Se l'istituto è costretto a sostituire il titolare di una cattedra, occorre presentare una richiesta scritta da sottoporre all'approvazione dell'Agenzia esecutiva. Inoltre il nuovo titolare della cattedra proposto deve avere lo stesso livello di specializzazione in studi sull'Unione europea.
Numero e profilo delle organizzazioni partecipanti	Gli istituti di istruzione superiore stabiliti in qualsiasi paese del mondo. I titolari di una cattedra Jean Monnet devono essere membri permanenti del personale presso l'istituto richiedente. La cattedra Jean Monnet è detenuta da un unico professore, il titolare della cattedra, il quale assume la responsabilità esclusiva per il soddisfacimento del requisito minimo di 90 ore di insegnamento per ogni anno accademico. La cattedra può prevedere anche un gruppo che sostiene le attività ad essa inerenti.
Durata del progetto	3 anni. Un minimo di 90 ore di insegnamento per anno accademico nell'ambito degli studi sull'Unione europea (come descritti in precedenza) presso l'istituto di istruzione superiore richiedente, da parte del titolare della cattedra. Le ore di insegnamento includono il contatto diretto nel contesto di lezioni, seminari e tutorial di gruppo, ciascuno dei quali può anche assumere la forma dell'apprendimento a distanza, ma non includono lezioni individuali e/o supervisione.
Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Codice identificativo dell'invito: ERASMUS-JMO-2021-CHAIR.
Quando fare domanda?	I richiedenti devono presentare la domanda di sovvenzione entro il **2 giugno alle 17:00:00 (ora di Bruxelles)**.

Per i **centri di eccellenza Jean Monnet** si applicano i criteri di ammissibilità seguenti.

Chi può fare domanda?	Un istituto di istruzione superiore stabilito in qualsiasi paese del mondo. I singoli individui non possono richiedere direttamente una sovvenzione. Sarà sostenuto un solo centro di eccellenza Jean Monnet alla volta in qualsiasi istituto di istruzione superiore partecipante. L'istituto ospitante coordina le attività per una o più facoltà o dipartimenti.

Quale tipo di organizzazione può partecipare al progetto?	Gli istituti di istruzione superiore stabiliti in qualsiasi paese del mondo. Gli istituti di istruzione superiore stabiliti in paesi aderenti al programma Erasmus+ devono essere titolari di una CEIS valida. La CEIS non è necessaria per gli istituti di istruzione superiore partecipanti stabiliti in un paese partner.
Numero e profilo delle organizzazioni partecipanti	Gli istituti di istruzione superiore stabiliti in qualsiasi paese del mondo.
Durata del progetto	3 anni.
Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Codice identificativo dell'invito: ERASMUS-JMO-2021-COE.
Quando fare domanda?	I richiedenti devono presentare la domanda di sovvenzione entro il **2 giugno alle 17:00:00 (ora di Bruxelles)**.

Le organizzazioni richiedenti saranno valutate rispetto ai pertinenti criteri di esclusione e selezione. Per ulteriori informazioni, consultare la parte C della presente guida.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Per i moduli Jean Monnet si applicano i criteri di aggiudicazione seguenti**:**

Pertinenza del progetto **(punteggio massimo 25 punti)**	La misura in cui la proposta soddisfa gli obiettivi dell'azione Jean Monnet: • si occupa degli studi sull'UE (come descritti nel paragrafo introduttivo); • promuove il dialogo tra il mondo accademico e la società, coinvolgendo i decisori politici a livello locale e nazionale, i dipendenti pubblici, gli attori della società civile e i rappresentanti dei vari livelli di istruzione e dei media; • genera conoscenze e informazioni in grado di assistere nella definizione delle politiche UE e rafforzare il ruolo dell'UE in un mondo globalizzato; • include la sensibilizzazione attiva e il lavoro educativo che diffonderanno la conoscenza delle materie relative all'UE nella società in generale (al di là del mondo accademico e del pubblico specializzato) e avvicineranno l'UE al pubblico. La misura in cui la proposta raggiunge i gruppi destinatari prioritari: o studenti dell'istruzione superiore che si occupano di studi sull'Unione europea (come descritti nel paragrafo introduttivo); o studenti dell'istruzione superiore che non entrano automaticamente in contatto con gli studi sull'UE (in ambiti diversi da legge, economia e scienze politiche); o per i paesi partner di Erasmus+, la capacità di migliorare la diplomazia pubblica dell'UE.

Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto **(punteggio massimo: 25 punti)**	• Metodologia: la qualità, la novità e la fattibilità del progetto stesso nonché la praticabilità della metodologia proposta. • La misura in cui il programma di lavoro: o è presentato in modo chiaro, completo e coerente e presta la dovuta attenzione a presentare la pianificazione adeguata delle fasi di preparazione, attuazione, valutazione, follow-up e diffusione; o si dimostra coerente con gli obiettivi e le attività del progetto. • Strategia di monitoraggio e di valutazione.
Qualità del partenariato e degli accordi di cooperazione **(punteggio massimo: 25 punti)**	• Livello di competenza e valore aggiunto del gruppo: pertinenza e complementarietà del profilo e delle competenze del personale chiave coinvolto nelle attività proposte (negli ambiti accademico e non accademico, ove opportuno) in termini di studi sull'Unione europea (come descritti nel paragrafo introduttivo) e in termini di argomento specifico affrontato dalla proposta.
Impatto **(punteggio massimo: 25 punti)**	➢ L'impatto previsto del progetto a lungo termine: • sull'istituto che ospita l'azione Jean Monnet; • sugli studenti e i discenti che beneficiano dell'azione Jean Monnet: o miglioramento o innovazione dei programmi di studio; o miglioramento della capacità di attrarre studenti eccellenti; o cooperazione rafforzata con i partner di altri paesi; o assegnazione di maggiori risorse finanziare all'insegnamento e alla ricerca nelle materie relative all'UE all'interno dell'istituto; o miglioramento della capacità di insegnamento e ricerca nelle materie relative all'UE; • su altre organizzazioni e individui coinvolti a livello locale, regionale, nazionale e/o europeo. ➢ Diffusione e comunicazione. • L'adeguatezza e la qualità delle misure finalizzate a diffondere i risultati delle attività all'interno e all'esterno dell'istituto che ospita l'azione Jean Monnet: o attraverso la comunicazione; o aumentando la sensibilizzazione ai progetti e ai risultati, migliorando la visibilità dei partecipanti e delle organizzazioni; o raggiungendo gruppi al di fuori degli istituti di istruzione superiore; o attraverso la trasferibilità e la traduzione in nuove politiche e pratiche migliori. • La misura in cui gli strumenti di diffusione previsti raggiungeranno il pubblico destinatario attraverso: o esposizione mediatica (tra cui social media, pubblicazioni ecc.); o eventi. ➢ Sostenibilità e prosecuzione: la proposta prevede misure e risorse adeguate per assicurare che i risultati e i benefici del progetto siano sostenibili anche dopo la conclusione di quest'ultimo.

Per essere considerate per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno **70 punti** in totale e **15 punti in ciascun criterio di aggiudicazione**. Le proposte ex aequo di uno stesso argomento saranno classificate in base ai punteggi assegnati per criteri di aggiudicazione (in ordine di importanza) "Pertinenza del progetto" e "Impatto".

Per le **cattedre Jean Monnet** si applicano i criteri di aggiudicazione seguenti:

Pertinenza del progetto **(punteggio massimo 25 punti)**	La misura in cui la proposta soddisfa gli obiettivi dell'azione Jean Monnet: • promuove il dialogo tra il mondo accademico e la società, coinvolgendo i decisori politici a livello locale e nazionale, i dipendenti pubblici, gli attori della società civile e i rappresentanti dei vari livelli di istruzione e dei media; • genera conoscenze e informazioni in grado di assistere nella definizione delle politiche UE e rafforzare il ruolo dell'UE in un mondo globalizzato; • include la sensibilizzazione attiva e il lavoro educativo che diffonderanno la conoscenza delle materie relative all'UE nella società in generale (al di là del mondo accademico e del pubblico specializzato) e avvicineranno l'UE al pubblico. La misura in cui la proposta raggiunge i gruppi destinatari prioritari: o studenti dell'istruzione superiore che si occupano di studi sull'Unione europea (come descritti nel paragrafo introduttivo); o studenti dell'istruzione superiore che non entrano automaticamente in contatto con gli studi sull'UE (come descritti nel paragrafo introduttivo); o per i paesi partner di Erasmus+, la capacità di migliorare la diplomazia pubblica dell'UE.
Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto **(punteggio massimo 25 punti)**	• Metodologia: la qualità, la novità e la fattibilità del progetto stesso nonché la praticabilità della metodologia proposta. • Gestione: la misura in cui il programma di lavoro o è presentato in modo chiaro, completo e coerente e presta la dovuta attenzione a presentare la pianificazione adeguata delle fasi di preparazione, attuazione, valutazione, follow-up e diffusione; o si dimostra coerente con gli obiettivi e le attività del progetto; • Strategia di monitoraggio e di valutazione.
Qualità del partenariato e degli accordi di cooperazione **(punteggio massimo 25 punti)**	• Eccellente profilo e competenze del titolare della cattedra negli studi sull'Unione europea (come descritti nel paragrafo introduttivo). • Pertinenza e complementarietà del profilo e delle competenze del titolare della cattedra e del personale coinvolto nelle attività proposte in termini di studi sull'Unione europea (come descritti nel paragrafo introduttivo) e in termini di argomenti specifici affrontati dalla proposta. • Prova del livello di esperienza nella ricerca in materie relative all'UE.

Impatto **(punteggio massimo 25 punti)**	➢ L'impatto previsto del progetto a lungo termine: • sull'istituto che ospita l'azione Jean Monnet; • sugli studenti e i discenti che beneficiano dell'azione Jean Monnet: o miglioramento o innovazione dei programmi di studio; o miglioramento della capacità di attrarre studenti eccellenti; o cooperazione rafforzata con i partner di altri paesi; o assegnazione di maggiori risorse finanziare all'insegnamento e alla ricerca nelle materie relative all'UE all'interno dell'istituto; o miglioramento della capacità di insegnamento e ricerca nelle materie relative all'UE; • su altre organizzazioni e individui coinvolti a livello locale, regionale, nazionale e/o europeo. ➢ Diffusione e comunicazione. • L'adeguatezza e la qualità delle misure finalizzate a diffondere i risultati delle attività all'interno e all'esterno dell'istituto che ospita l'azione Jean Monnet: o attraverso la comunicazione; o aumentando la sensibilizzazione ai progetti e ai risultati, migliorando la visibilità dei partecipanti e delle organizzazioni; o raggiungendo gruppi al di fuori degli istituti di istruzione superiore; o attraverso la trasferibilità e la traduzione in nuove politiche e pratiche migliori. • La misura in cui gli strumenti di diffusione previsti raggiungeranno il pubblico destinatario attraverso: o esposizione mediatica (tra cui social media, pubblicazioni ecc.); o eventi. ➢ Sostenibilità e prosecuzione: la proposta prevede misure e risorse adeguate per assicurare che i risultati e i benefici del progetto siano sostenibili anche dopo la conclusione di quest'ultimo.

Per essere considerate per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno **70 punti** in totale e **15 punti in ciascun criterio di aggiudicazione**. Le proposte ex aequo di uno stesso argomento saranno classificate in base ai punteggi assegnati per criteri di aggiudicazione (in ordine di importanza) "Pertinenza del progetto" e "Impatto".

Per i **centri di eccellenza Jean Monnet** si applicano i criteri di aggiudicazione seguenti:

Pertinenza del progetto **(punteggio massimo 25 punti)**	La misura in cui la proposta soddisfa gli obiettivi dell'azione Jean Monnet: • si occupa degli studi sull'UE (come descritti nel paragrafo introduttivo); • promuove il dialogo tra il mondo accademico e la società, coinvolgendo i decisori politici a livello locale e nazionale, i dipendenti pubblici, gli attori della società civile e i rappresentanti dei vari livelli di istruzione e dei media; • genera conoscenze e informazioni in grado di assistere nella definizione delle politiche UE e rafforzare il ruolo dell'UE in un mondo globalizzato; • include la sensibilizzazione attiva e il lavoro educativo che diffonderanno la conoscenza delle materie relative all'UE nella società in generale (al di là del mondo accademico e del pubblico specializzato) e avvicineranno l'UE al pubblico. La misura in cui la proposta raggiunge più gruppi destinatari: o tipo di beneficiari delle competenze del centro proposto; o coinvolgimento di facoltà o dipartimenti non in contatto con studi specifici sull'UE; o per i paesi partner di Erasmus+, la capacità di migliorare la diplomazia pubblica dell'UE.
Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto **(punteggio massimo 25 punti)**	• Metodologia: la qualità, la novità e la fattibilità del progetto stesso nonché la praticabilità della metodologia proposta. • La misura in cui il programma di lavoro o è presentato in modo chiaro, completo e coerente e presta la dovuta attenzione a presentare la pianificazione adeguata delle fasi di preparazione, attuazione, valutazione, follow-up e diffusione; o si dimostra coerente con gli obiettivi e le attività del progetto; • La misura in cui le risorse assegnate alle unità di progetto sono coerenti con gli obiettivi e risultati di queste ultime. • Strategia di monitoraggio e di valutazione.
Qualità del partenariato e degli accordi di cooperazione **(punteggio massimo 25 punti)**	• Qualità e valore aggiunto dei partecipanti al centro. • Pertinenza e complementarietà del profilo e delle competenze del personale coinvolto nelle attività proposte nel progetto in termini di studi sull'Unione europea e in termini di argomenti specifici affrontati dalla proposta. • Accordi di cooperazione all'interno dell'istituto di istruzione superiore e distribuzione dei ruoli. • Impegno dell'istituto a sviluppare il Centro.

Impatto **(punteggio massimo 25 punti)**	➢ L'impatto previsto del progetto a lungo termine: • sull'istituto che ospita l'azione Jean Monnet; • sulle facoltà o i dipartimenti che beneficiano dell'azione Jean Monnet: o miglioramento o innovazione dei contenuti, sviluppo di nuove prospettive di ricerca specifica; o miglioramento della capacità di attrarre studenti e ricercatori eccellenti; o cooperazione rafforzata e capacità di stabilire contatti con i partner di altri paesi; o assegnazione di maggiori risorse finanziare all'insegnamento e alla ricerca nelle materie relative all'UE all'interno dell'istituto; o miglioramento della capacità di insegnamento e ricerca nelle materie relative all'UE; • su altre organizzazioni e individui coinvolti a livello locale, regionale, nazionale e/o europeo. ➢ Diffusione e comunicazione. • L'adeguatezza e la qualità delle misure finalizzate a diffondere i risultati delle attività all'interno e all'esterno dell'istituto che ospita l'azione Jean Monnet: o attraverso la comunicazione; o aumentando la sensibilizzazione ai progetti e ai risultati, migliorando la visibilità dei partecipanti e delle organizzazioni; o raggiungendo gruppi al di fuori degli istituti di istruzione superiore; o attraverso la trasferibilità e la traduzione in nuove politiche e pratiche migliori. • La misura in cui gli strumenti di diffusione previsti raggiungeranno il pubblico destinatario attraverso: o esposizione mediatica (tra cui social media, pubblicazioni ecc.); o eventi. ➢ Sostenibilità e prosecuzione: la proposta prevede misure e risorse adeguate per assicurare che i risultati e i benefici del progetto siano sostenibili anche dopo la conclusione di quest'ultimo.

Per essere considerate per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno **70 punti** in totale e **15 punti in ciascun criterio di aggiudicazione**. Le proposte ex aequo di uno stesso argomento saranno classificate in base ai punteggi assegnati per criteri di aggiudicazione (in ordine di importanza) "Pertinenza del progetto" e "Impatto".

IMPATTO PREVISTO

QUANTITATIVO

Un numero crescente di istituti di istruzione superiore che rafforza la dimensione legata all'Unione europea delle discipline offerte.

Un numero crescente di materie relative all'Unione europea introdotto nell'insegnamento e nelle attività di ricerca di facoltà e dipartimenti in cui la prospettiva dell'UE non è solitamente sviluppata, in aggiunta alle materie tradizionalmente note per la loro associazione all'UE.

QUALITATIVO

In relazione ai partecipanti direttamente coinvolti, le azioni Jean Monnet "Insegnamento e ricerca" avranno ricadute positive e durature sia sugli studenti sia sui ricercatori/professori e:

- promuoveranno la democrazia e il senso di appartenenza a uno spazio comune; il grado di maggior interesse da parte dei giovani verso le politiche europee potrebbe essere valutato mediante indagini specifiche;
- aumenterà l'interesse ad approfondire la conoscenza delle politiche specifiche dell'Unione europea, favorendo eventualmente una partecipazione più attiva alle attività dell'UE e al servizio pubblico;
- moltiplicherà le opportunità per i giovani ricercatori di migliorare le loro competenze professionali, dando impulso alla loro carriera.

In relazione alle organizzazioni partecipanti, la componente "Insegnamento e ricerca" dell'azione Jean Monnet instaurerà una nuova dinamica e:

- aumenterà la capacità degli istituti di istruzione superiore di insegnare materie relative all'Unione europea;
- attirerà un maggior numero di nuovi discenti e insegnanti interessati ad acquisire conoscenze sull'Unione europea;
- darà vita a centri strutturati in grado di fornire conoscenze specifiche di alto livello e ricerca avanzata sull'Unione europea alle facoltà o ai dipartimenti che necessitano di assistenza.

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

Il finanziamento di questa azione avverrà su base forfettaria. Tale regime di finanziamento consentirebbe di concentrarsi sui risultati piuttosto che sui contributi, ponendo così l'accento sulla qualità e sul livello di conseguimento di obiettivi misurabili.

La sovvenzione massima dell'UE per progetto è la seguente:

- moduli Jean Monnet: **30 000 EUR**
- cattedre Jean Monnet: **50 000 EUR**
- centri di eccellenza Jean Monnet: **100 000 EUR**

I contributi forfettari copriranno i costi del personale, di viaggio e di soggiorno, per le attrezzature, per il subappalto e altri costi (diffusione di informazioni, pubblicazioni, traduzione).

Moduli e cattedre Jean Monnet

I richiedenti devono indicare nella domanda l'ammontare predefinito dell'importo forfettario unico indicato nelle tabelle seguenti, che riportano l'importo forfettario totale per paese corrispondente al numero totale di ore di insegnamento. Nella tabella compare l'ammontare del contributo finale dell'UE che comprende il cofinanziamento del 75 %.

a.1) Moduli Jean Monnet per i paesi aderenti al programma

Paese/ore di insegnamento in un periodo di 3 anni (minimo 40 ore/anno)	**Bulgaria, Romania, Repubblica di Macedonia del Nord, Liechtenstein, Serbia**	**Turchia, Croazia, Lettonia**	**Ungheria, Polonia, Lituania, Repubblica ceca, Estonia, Slovacchia**	**Portogallo, Grecia, Slovenia, Malta**	**Cipro, Islanda, Spagna, Italia**	**Irlanda, Francia, Finlandia**	**Belgio, Danimarca, Germania, Lussemburgo, Paesi Bassi, Austria, Svezia, Norvegia**
120-150	11 500 EUR	13 500 EUR	15 000 EUR	19 000 EUR	22 000	26 000	28 000 EUR

					EUR	EUR	
151-180	14 500 EUR	16 500 EUR	18 500 EUR	23 000 EUR	27 500 EUR	30 000 EUR	30 000 EUR
181-210	16 500 EUR	19 500 EUR	22 000 EUR	27 000 EUR	30 000 EUR	30 000 EUR	30 000 EUR
211-240	19 000 EUR	22 500 EUR	25 500 EUR	30 000 EUR	30 000 EUR	30 000 EUR	30 000 EUR
241-270	21 500 EUR	25 500 EUR	29 000 EUR	30 000 EUR	30 000 EUR	30 000 EUR	30 000 EUR
271-300	24 000 EUR	28 500 EUR	30 000 EUR	30 000 EUR	30 000 EUR	30 000 EUR	30 000 EUR
301-330	26 500 EUR	30 000 EUR	30 000 EUR	30 000 EUR	30 000 EUR	30 000 EUR	30 000 EUR
331-360	30 000 EUR	30 000 EUR	30 000 EUR	30 000 EUR	30 000 EUR	30 000 EUR	30 000 EUR

a.2) Moduli Jean Monnet per i paesi partner

Paese/ore di insegnamento in un periodo di 3 anni (minimo 40 ore/anno)	**Cile, Saint Kitts e Nevis, Messico, Libia, Antigua e Barbuda, Barbados, altri paesi**	**Territorio della Russia riconosciuto dal diritto internazionale, Bahrain, Trinidad e Tobago**	**Arabia Saudita, Seychelles, Guinea equatoriale, Oman, Israele**	**Repubblica di Corea, Nuova Zelanda**	**Giappone, Regno Unito**	**Australia, Brunei, Canada, Hong Kong, Kuwait, Qatar, Singapore, Svizzera, Emirati arabi uniti, Stati Uniti d'America**
120-150	11 500 EUR	15 000 EUR	19 000 EUR	22 000 EUR	26 000 EUR	28 000 EUR
151-180	14 000 EUR	18 500 EUR	23 000 EUR	27 500 EUR	30 000 EUR	30 000 EUR
181-210	16 500 EUR	22 000 EUR	27 000 EUR	30 000 EUR	30 000 EUR	30 000 EUR
211-240	19 000 EUR	25 500 EUR	30 000 EUR	30 000 EUR	30 000 EUR	30 000 EUR
241-270	21 500 EUR	29 000 EUR	30 000 EUR	30 000 EUR	30 000 EUR	30 000 EUR

271-300	24 000 EUR	30 000 EUR	30 000 EUR	30 000 EUR	30 000 EUR	30 000 EUR
301-330	26 500 EUR	30 000 EUR	30 000 EUR	30 000 EUR	30 000 EUR	30 000 EUR
331-360	30 000 EUR	30 000 EUR	30 000 EUR	30 000 EUR	30 000 EUR	30 000 EUR

Maggiori dettagli sono descritti nel modello di convenzione di sovvenzione disponibile nel portale "Funding and Tender Opportunities".

b.1) Cattedre Jean Monnet per i paesi aderenti al programma

Paese/ore di insegnamento in un periodo di 3 anni (minimo 90 ore/anno)	**Bulgaria, Romania, Repubblica di Macedonia del Nord, Liechtenstein, Serbia**	**Turchia, Croazia, Lettonia**	**Ungheria, Polonia, Lituania, Repubblica ceca, Estonia, Slovacchia**	**Portogallo, Grecia, Slovenia, Malta**	**Cipro, Islanda, Spagna, Italia**	**Irlanda, Francia, Finlandia**	**Belgio, Danimarca, Germania, Lussemburgo, Paesi Bassi, Austria, Svezia, Norvegia**
270-300	18 000 EUR	19 000 EUR	25 000 EUR	31 000 EUR	37 000 EUR	43 000 EUR	47 000 EUR
301-330	20 000 EUR	21 000 EUR	28 000 EUR	34 000 EUR	41 000 EUR	47 000 EUR	50 000 EUR
331-360	22 000 EUR	23 000 EUR	31 000 EUR	37 000 EUR	45 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR
361-390	24 000 EUR	25 000 EUR	34 000 EUR	40 000 EUR	49 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR
391-420	26 000 EUR	27 000 EUR	37 000 EUR	43 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR
421-450	28 000 EUR	29 000 EUR	40 000 EUR	46 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR
451-480	30 000 EUR	31 000 EUR	43 000 EUR	49 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR
481-510	32 000 EUR	33 000 EUR	46 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR
511-540	34 000 EUR	35 000 EUR	49 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR

541-570	36 000 EUR	37 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR
571-600	38 000 EUR	39 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR
601-630	40 000 EUR	41 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR
631-660	42 000 EUR	43 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR
661-690	44 000 EUR	45 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR
691-720	46 000 EUR	47 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR
721-750	48 000 EUR	49 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR
>750	50 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR

b.2) Cattedre Jean Monnet per i paesi partner

Paese/ore di insegnamento in un periodo di 3 anni (minimo 90 ore/anno)	**Cile, Saint Kitts e Nevis, Messico, Libia, Antigua e Barbuda, Barbados, altri paesi**	**Territorio della Russia riconosciuto dal diritto internazionale, Bahrain, Trinidad e Tobago**	**Arabia Saudita, Seychelles, Guinea equatoriale, Oman, Israele**	**Repubblica di Corea, Nuova Zelanda**	**Giappone, Regno Unito**	**Australia, Brunei, Canada, Hong Kong, Kuwait, Qatar, Singapore, Svizzera, Emirati arabi uniti, Stati Uniti d'America**
270-300	21 000 EUR	24 000 EUR	31 000 EUR	37 000 EUR	43 000 EUR	47 000 EUR
301-330	23 000 EUR	27 000 EUR	34 000 EUR	41 000 EUR	47 000 EUR	50 000 EUR
331-360	25 000 EUR	30 000 EUR	37 000 EUR	45 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR
361-390	27 000 EUR	33 000 EUR	40 000 EUR	49 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR
391-420	29 000 EUR	36 000 EUR	43 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR

421-450	31 000 EUR	39 000 EUR	46 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR
451-480	33 000 EUR	42 000 EUR	49 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR
481-510	35 000 EUR	45 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR
511-540	37 000 EUR	48 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR
541-570	39 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR
571-600	41 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR
601-630	43 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR
631-660	45 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR
661-690	47 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR
691-720	49 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR
721-750	50 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR
>750	50 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR	50 000 EUR

Maggiori dettagli sono descritti nel modello di convenzione di sovvenzione disponibile nel portale "Funding and Tender Opportunities".

c) Centri di eccellenza Jean Monnet

Il finanziamento di questa azione avverrà su base forfettaria. L'importo forfettario di ogni sovvenzione sarà determinato in base al bilancio dell'azione proposta stimato dal richiedente. L'ente che assegnerà la sovvenzione ne fisserà l'importo forfettario in base alla proposta, al risultato della valutazione, ai tassi di finanziamento e all'importo massimo della sovvenzione indicato nell'invito a presentare proposte.

Il contributo massimo dell'UE per progetto è 100 000 EUR.

Come è stabilito l'importo forfettario per ciascun progetto?

I richiedenti devono compilare un bilancio dettagliato (tabella) sulla base del modulo di candidatura, tenendo conto dei seguenti punti:

a) il bilancio dovrebbe essere debitamente dettagliato in unità di progetto coerenti (per esempio diviso in "gestione del progetto", "formazione", "organizzazione di eventi", "preparazione e attuazione della mobilità", "comunicazione e divulgazione", "garanzia della qualità" ecc.);

b) la proposta deve descrivere le attività previste in ogni unità di progetto;

c) nella loro proposta i richiedenti devono inserire una ripartizione dei costi stimati che mostri la quota attribuita a ciascuna unità di progetto;

d) i costi possono riguardare il personale, le spese di viaggio e di soggiorno, i costi per le attrezzature, per il subappalto e altri costi (diffusione di informazioni, pubblicazioni, traduzione).

Le proposte saranno valutate secondo le normali procedure di valutazione con l'aiuto di esperti interni e/o esterni. Gli esperti valuteranno la qualità delle proposte rispetto ai requisiti definiti nell'invito e all'impatto, alla qualità e all'efficienza previsti dell'azione.

Dopo la valutazione della proposta, l'ordinatore stabilirà l'importo forfettario tenendo conto dei risultati della valutazione effettuata. Il valore dell'importo forfettario sarà limitato a un massimo dell'80 % del bilancio stimato determinato dopo la valutazione.

I parametri della sovvenzione (importo massimo, tasso di finanziamento, costi totali ammissibili ecc.) saranno fissati nella convenzione di sovvenzione.

Gli esiti del progetto saranno valutati in base ai risultati raggiunti. Il regime di finanziamento consentirebbe di concentrarsi sui risultati piuttosto che sui contributi, ponendo così l'accento sulla qualità e sul livello di conseguimento di obiettivi misurabili.

Maggiori dettagli sono descritti nel modello di convenzione di sovvenzione disponibile nel portale "Funding and Tender Opportunities".

AZIONI JEAN MONNET IN ALTRI AMBITI DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE

La conoscenza degli obiettivi e del funzionamento dell'Unione europea è una parte importante della promozione della cittadinanza attiva e dei valori comuni di libertà, tolleranza e non discriminazione. Vi è una diffusa mancanza di conoscenza dell'Unione europea e molta disinformazione, che di riflesso aumentano la disillusione delle persone nei confronti dell'Unione e delle sue politiche.

Insegnanti e formatori sono interessati a prendere parte a opportunità per il loro sviluppo professionale; un numero significativo di insegnanti manifesta l'esigenza di ampliare le proprie competenze per creare un ambiente didattico inclusivo, utilizzando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) e insegnando in classi multilingui e multiculturali. Essi necessitano inoltre di opportunità di crescita professionale in relazione alla dimensione europea dell'insegnamento nelle scuole, in particolare per trasmettere insegnamenti sull'Unione europea in modo coinvolgente.

L'obiettivo generale consiste nel promuovere una migliore comprensione dell'Unione europea e del funzionamento delle sue istituzioni sia nell'istruzione generale che nella formazione professionale (livelli ISCED 1-4).

FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI "JEAN MONNET"

Nell'ambito di questa azione, gli istituti di istruzione superiore o gli istituti/le agenzie di formazione degli insegnanti organizzeranno attività che consentiranno agli insegnanti delle scuole e agli erogatori di istruzione e formazione professionale di sviluppare nuove competenze, di insegnare materie relative all'Unione europea e di dedicarsi ad esse, abilitandoli attraverso una migliore comprensione dell'UE e del suo funzionamento.

Gli organismi di formazione degli insegnanti (sia a livello iniziale che a livello di sviluppo professionale continuo) rafforzeranno le conoscenze e le abilità di questi ultimi nell'insegnamento delle materie relative all'UE, dotandoli delle risorse necessarie per introdurre i contenuti relativi all'UE nelle loro attività.

Le attività di formazione degli insegnanti sosterranno il personale docente delle scuole e degli erogatori di IFP (ISCED 1-4).

OBIETTIVI DELL'AZIONE

L'azione "Formazione degli insegnanti" Jean Monnet intende sostenere le scuole e gli erogatori di IFP nella pianificazione, organizzazione ed erogazione di contenuti relativi all'UE nelle loro attività curriculari ed extracurriculari. Gli obiettivi principali sono:

- consentire alle scuole e agli erogatori di IFP di far acquisire conoscenze nelle materie relative all'UE al proprio personale docente;
- offrire proposte di formazione strutturata sulle materie relative all'UE per scuole ed erogatori di IFP e fornire contenuti e metodologie agli insegnanti che operano a diversi livelli e che provengono da contesti ed esperienze differenti;
- erogare specifici corsi di formazione individuali o di gruppo (modulari, residenziali, misti o online) per gli insegnanti interessati alle materie relative all'UE e intenzionati a integrarle nel loro lavoro quotidiano;
- accrescere la sicurezza degli insegnanti nell'introdurre la prospettiva dell'UE nel proprio lavoro quotidiano.

QUALI SONO I CRITERI CHE DEVONO ESSERE SODDISFATTI PER LA CANDIDATURA DELLA "FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI" JEAN MONNET?

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Chi può fare domanda?	Un istituto di istruzione superiore o un istituto/agenzia che eroga formazione a livello iniziale e/o di sviluppo professionale a insegnanti di scuole e/o istituti IFP. Il richiedente deve essere stabilito in un paese aderente al programma Erasmus+. Gli istituti di istruzione superiore devono essere titolari di una CEIS valida. I singoli individui non possono richiedere direttamente una sovvenzione.
Durata del progetto	3 anni.
Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Codice identificativo dell'invito: ERASMUS-JMO-2021-SCHOOLS-TT
Quando fare domanda?	I richiedenti devono presentare la domanda di sovvenzione entro il **2 giugno alle 17:00:00 (ora di Bruxelles).**

Le organizzazioni richiedenti saranno valutate rispetto ai pertinenti criteri di esclusione e selezione. Per ulteriori informazioni, consultare la parte C della presente guida.

MESSA A PUNTO DI UN PROGETTO

Gli insegnanti che seguono metodologie nuove e innovative per proporre ai discenti contenuti sull'Unione europea contribuiranno a introdurre fatti e conoscenze sull'Unione nelle attività curricolari ed extracurricolari.

Le attività "Formazione degli insegnanti" Jean Monnet dovrebbero includere la preparazione e l'erogazione di attività di formazione degli insegnanti e possono assumere la forma di corsi mirati o moduli comprendenti l'apprendimento a distanza (MOOC e/o attività miste). Le formazioni dovrebbero essere formali e concludersi con il rilascio di un certificato.

Le attività proposte dovrebbero anche comprendere il sostegno ai partecipanti (ad es. il contributo al viaggio e al soggiorno, la fornitura di manuali e altri strumenti specifici, l'esenzione dalle tasse).

L'azione "Formazione degli insegnanti" Jean Monnet deve assumere una delle forme seguenti:

- formazione sulle metodologie di insegnamento per affrontare le materie relative all'Unione Europea;
- formazione sulle materie relative all'Unione europea;
- esperienze di apprendimento di materie relative all'Unione europea a complemento di corsi già esistenti (apprendimento collaborativo tra classi, insegnamento congiunto);
- seminari, corsi estivi e intensivi, altri tipi di esperienze in materie relative all'UE che coinvolgono altri portatori di interessi.

Quanto precede può essere fatto attraverso:

- orientamento ad hoc per la scelta della formazione;
- formazione in presenza, a distanza e/o mista.

IMPATTO PREVISTO

Quantitativo

- Numero di beneficiari per paese/regione aderente al programma.
- Numero di beneficiari dell'azione "Formazione degli insegnanti" per paese/regione.

Qualitativo

L'azione "Formazione degli insegnanti" Jean Monnet dovrebbe avere effetti positivi e duraturi sia sulle organizzazioni che erogano la formazione iniziale e/o di sviluppo professionale continuo degli insegnanti, sia sui partecipanti alle loro attività.

L'azione "Formazione degli insegnanti" aumenterà le opportunità di sviluppo professionale e di carriera del personale docente.

Le attività sostenute nell'ambito dell'azione "Formazione degli insegnanti" Jean Monnet sono volte a produrre anche i seguenti risultati:

- insegnanti più preparati grazie all'acquisizione di metodologie per insegnare le materie relative all'Unione europea;
- maggiore capacità di insegnare le materie relative all'UE;
- maggiore conoscenza delle materie relative all'UE;
- ampliamento dell'offerta di formazione specifica da parte delle organizzazioni che erogano formazione iniziale e/di sviluppo professionale degli insegnanti.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

I progetti saranno valutati secondo i criteri seguenti:

Pertinenza del progetto **(punteggio massimo 25 punti)**	• La misura in cui la proposta soddisfa gli obiettivi dell'azione Jean Monnet: o si occupa degli studi sull'UE (come descritti nel paragrafo introduttivo); o permette agli insegnanti delle scuole di sviluppare nuove competenze; o permette una migliore comprensione dell'UE e del suo funzionamento; o permette agli insegnanti di introdurre contenuti relativi all'UE nelle loro attività. • La misura in cui la proposta raggiunge i gruppi destinatari prioritari: o scuole e istituti che erogano IFP (ISCED 1-4); o insegnanti.

Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto **(punteggio massimo 25 punti)**	• Metodologia: la qualità, la novità e la fattibilità della proposta stessa oltre alla praticabilità della sua metodologia. • La misura in cui il programma di lavoro: o è presentato in modo chiaro, completo e coerente e presta la dovuta attenzione a presentare la pianificazione adeguata delle fasi di preparazione, attuazione, valutazione, follow-up e diffusione; o si dimostra coerente con gli obiettivi e le attività della proposta; o comprende il sostegno ai partecipanti (ad es. il contributo al viaggio e al soggiorno, la fornitura di manuali e altri strumenti specifici, l'esenzione dalle tasse). • La misura in cui le risorse assegnate alle unità di progetto sono coerenti con gli obiettivi e risultati di queste ultime. • Strategia di monitoraggio e di valutazione.
Qualità del partenariato e degli accordi di cooperazione **(punteggio massimo 25 punti)**	• Livello di competenza e valore aggiunto del gruppo: o Pertinenza e complementarietà del profilo e delle competenze del personale chiave coinvolto nelle attività proposte (negli ambiti accademico e non accademico, se del caso): ▪ in termini di studi sull'Unione europea (come descritti nel paragrafo introduttivo); ▪ in termini di argomenti specifici affrontati dalla proposta.
Impatto **(punteggio massimo 25 punti)**	• L'impatto previsto della formazione degli insegnanti e gli effetti a lungo termine sulle scuole e gli erogatori di IFP: o maggiore capacità di insegnare le materie relative all'UE; o contenuti migliori o innovativi, sviluppo di nuove prospettive al fine di includere materie relative all'UE nei programmi di studio; o sugli istituti che organizzano le attività; o cooperazione rafforzata e capacità di stabilire contatti con i partner; o numero e livello della formazione proposta e numero potenziale di beneficiari; o maggiore assegnazione di risorse finanziarie per potenziare le attività di formazione più mirate all'interno dell'istituto; sui beneficiari dell'azione Jean Monnet: o rafforzare le competenze degli insegnanti riguardanti i contenuti relativi all'UE nelle loro attività. • Diffusione e comunicazione. o L'adeguatezza e la qualità delle misure finalizzate a diffondere i risultati delle attività all'interno e all'esterno dell'istituto che ospita l'azione Jean Monnet: o aumentando la sensibilizzazione ai progetti e ai risultati, migliorando la visibilità dei partecipanti e delle organizzazioni; o raggiungendo gruppi diversi dal gruppo destinatario diretto; o la misura in cui gli strumenti di diffusione previsti raggiungeranno il pubblico destinatario. o Sostenibilità e prosecuzione: la proposta prevede misure e risorse adeguate per assicurare che i risultati e i benefici del progetto siano sostenibili anche dopo la conclusione di quest'ultimo.

Per essere considerate per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno **70 punti** in totale e almeno **15 punti in ciascun criterio di aggiudicazione**. Le proposte ex aequo di uno stesso argomento saranno classificate in base ai punteggi assegnati per criteri di aggiudicazione (in ordine di importanza) "Pertinenza del progetto" e "Impatto".

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

Il finanziamento di questa azione avverrà su base forfettaria. L'importo forfettario di ogni sovvenzione sarà determinato in base al bilancio dell'azione proposta stimato dal richiedente. L'ente che assegnerà la sovvenzione ne fisserà l'importo forfettario in base alla proposta, al risultato della valutazione, ai tassi di finanziamento e all'importo massimo della sovvenzione indicato nell'invito a presentare proposte.

Il contributo massimo dell'UE per progetto è 300 000 EUR.

Come è stabilito l'importo forfettario per ciascun progetto?

I richiedenti devono compilare un bilancio dettagliato (tabella) sulla base del modulo di candidatura, tenendo conto dei seguenti punti:

a) il bilancio dovrebbe essere debitamente dettagliato per beneficiario e organizzato in unità di progetto coerenti (per esempio diviso in "gestione del progetto", "formazione", "organizzazione di eventi", "preparazione e attuazione della mobilità", "comunicazione e divulgazione", "garanzia della qualità" ecc.);

b) la proposta deve descrivere le attività previste in ogni unità di progetto;

c) nella loro proposta i richiedenti devono inserire una ripartizione dei costi stimati che mostri la quota attribuita a ciascuna unità di progetto (e, all'interno di ogni unità di progetto, la quota assegnata a ogni beneficiario ed entità affiliata);

d) I costi possono riguardare il personale, le spese di viaggio e di soggiorno, i costi per le attrezzature, per il subappalto e altri costi (diffusione di informazioni, pubblicazioni, traduzione).

Le proposte saranno valutate secondo le normali procedure di valutazione con l'aiuto di esperti interni e/o esterni. Gli esperti valuteranno la qualità delle proposte rispetto ai requisiti definiti nell'invito e all'impatto, alla qualità e all'efficienza previsti dell'azione.

Dopo la valutazione della proposta, l'ordinatore stabilirà l'importo forfettario tenendo conto dei risultati della valutazione effettuata. Il valore dell'importo forfettario sarà limitato a un massimo dell'80 % del bilancio stimato determinato dopo la valutazione.

I parametri della sovvenzione (importo massimo, tasso di finanziamento, costi totali ammissibili ecc.) saranno fissati nella convenzione di sovvenzione.

Gli esiti del progetto saranno valutati in base ai risultati raggiunti. Il regime di finanziamento consentirebbe di concentrarsi sui risultati piuttosto che sui contributi, ponendo così l'accento sulla qualità e sul livello di conseguimento di obiettivi misurabili.

Maggiori dettagli sono descritti nel modello di convenzione di sovvenzione disponibile nel portale "Funding and Tender Opportunities".

AZIONI JEAN MONNET IN ALTRI AMBITI DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE

Le reti di scuole e/o erogatori di IFP dovrebbero servire a conferire un aspetto internazionale alla nuova componente Jean Monnet e consentire uno scambio di buone pratiche e un'esperienza di insegnamento congiunto all'interno di un gruppo di paesi.

Le attività forniranno una comprensione comune delle metodologie di apprendimento delle tematiche relative all'Unione europea tra i professionisti attivi in diversi contesti, che si trovano ad affrontare sfide e limitazioni diverse a causa delle legislazioni nazionali e della struttura dei programmi di studio.

Le reti perseguiranno un duplice obiettivo: da un lato le scuole e gli erogatori di IFP si scambieranno informazioni sulle pratiche e modalità che usano per migliorare la conoscenza dell'UE da parte dei loro discenti; dall'altro gli insegnanti potrebbero fare esperienze di mobilità di alcuni giorni per organizzare ed erogare attività di insegnamento/tutoraggio congiunto insieme ai loro partner.

OBIETTIVI DELL'AZIONE

Le reti Jean Monnet intendono offrire un sostegno alle scuole e agli erogatori di IFP per promuovere la conoscenza delle modalità di insegnamento delle materie relative all'Unione europea, conferendo anche un vantaggio internazionale all'apprendimento.

Lo scambio di esperienze tra insegnanti (lavoro collaborativo su materie specifiche e metodologie, esperienze di insegnamento congiunto, attività comuni) costituisce la base delle attività delle reti. Ad esempio:

- scambio di informazioni sui contenuti e promozione dei risultati delle metodologie applicate;
- miglioramento della cooperazione tra scuole/erogatori di IFP diversi affinché acquisiscano un'esperienza internazionale e una levatura europea;
- scambio di conoscenze e mobilità ai fini dell'insegnamento congiunto;
- promozione della cooperazione e creazione di una piattaforma di conoscenze solida e sostenibile tra scuole ed erogatori di IFP.

QUALI SONO I CRITERI CHE DEVONO ESSERE SODDISFATTI PER LA CANDIDATURA DI RETI JEAN MONNET IN ALTRI AMBITI DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE?

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Chi può fare domanda?	Una scuola o un istituto che eroga IFP stabilito in un paese aderente al programma Erasmus+ per conto dei partner nella rete proposta.
Organizzazioni partecipanti	Scuole e istituti che erogano IFP (livelli ISCED 1-4) stabiliti in un paese aderente al programma Erasmus+. Questi dovrebbero garantire che il maggior numero possibile di discenti tragga beneficio dalle loro attività.
Numero e profilo delle organizzazioni partecipanti	Minimo cinque scuole e/o erogatori di IFP stabiliti in almeno tre diversi paesi aderenti al programma Erasmus+.
Durata del progetto	3 anni.

Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Codice identificativo dell'invito: ERASMUS-JMO-2021-SCHOOLS-NET
Quando fare domanda?	I richiedenti devono presentare la domanda di sovvenzione entro il **2 giugno alle 17:00:00 (ora di Bruxelles).**

Le organizzazioni richiedenti saranno valutate rispetto ai pertinenti criteri di esclusione e selezione. Per ulteriori informazioni, consultare la parte C della presente guida.

MESSA A PUNTO DI UN PROGETTO

Le reti Jean Monnet devono assumere una delle forme seguenti:

- raccolta e discussione di metodologie di insegnamento per attività curriculari ed extra-curriculari;
- raccolta e condivisione di buone pratiche sull'insegnamento delle materie relative all'Unione europea;
- organizzazione di esperienze di insegnamento congiunto e insegnamento collaborativo sia online che in mobilità.

Quanto precede può essere fatto attraverso:

- produzione di documenti e orientamenti per la diffusione delle buone pratiche;
- incontri in presenza e a distanza;
- insegnamento congiunto e insegnamento collaborativo.

IMPATTO PREVISTO

Quantitativo

- Numero di beneficiari per paese/regione aderente al programma.

Qualitativo

Le reti Jean Monnet dovrebbero avere ricadute positive e durature sull'istruzione generale e sull'istruzione IFP, fornendo ai partecipanti conoscenze sulle pratiche efficaci per trasmettere a scolari e studenti i fatti e le conoscenze relativi all'Unione europea.

Le reti aumenteranno le opportunità per gli istituti di istruzione generale e IFP di ampliare le loro attività integrando contenuti relativi all'Unione europea.

Le attività sostenute nell'ambito delle reti Jean Monnet intendono altresì produrre i seguenti risultati per le organizzazioni partecipanti:

- miglioramento della capacità di integrare materie relative all'UE nelle loro attività;
- potenziamento dell'esposizione internazionale.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

I progetti saranno valutati secondo i criteri seguenti:

Pertinenza del progetto **(punteggio massimo 25 punti)**	• La misura in cui la proposta soddisfa gli obiettivi dell'azione Jean Monnet: o si occupa degli studi sull'UE (come descritti nel paragrafo introduttivo); o permette agli insegnanti delle scuole di sviluppare nuove competenze; o favorisce lo scambio di informazioni sulle pratiche e modalità che usano per migliorare la conoscenza dell'UE da parte dei loro discenti; o facilita le esperienze di mobilità degli insegnanti affinché insegnati e partner possano cooperare nell'insegnamento/tutoraggio; o permette una migliore comprensione dell'UE e del suo funzionamento; o permette agli insegnanti di introdurre contenuti relativi all'UE nelle loro attività. • La misura in cui la proposta raggiunge i gruppi destinatari prioritari: o scuole ed erogatori di IFP (ISCED 1-4); o insegnanti; o studenti.
Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto **(punteggio massimo 25 punti)**	• Metodologia: la qualità, la novità e la fattibilità delle attività proposte. • La misura in cui il programma di lavoro o è presentato in modo chiaro, completo e coerente e presta la dovuta attenzione a presentare la pianificazione adeguata delle fasi di preparazione, attuazione, valutazione, follow-up e diffusione; o si dimostra coerente con gli obiettivi e le attività del progetto; • La misura in cui le risorse assegnate alle unità di progetto sono coerenti con gli obiettivi e risultati di queste ultime. • Strategia di monitoraggio e di valutazione.
Qualità del partenariato e degli accordi di cooperazione **(punteggio massimo 25 punti)**	• Organizzazione interna del partenariato: o pertinenza e complementarietà del profilo e delle competenze dei partecipanti coinvolti nelle attività proposte in termini di studi sull'Unione europea (come descritti nel paragrafo introduttivo) e in termini dell'argomento specifico affrontato dalla proposta. • Accordi di cooperazione e distribuzione di ruoli, responsabilità e compiti.

Impatto
 	
(punteggio massimo 25 punti)
	• L'impatto previsto delle reti con effetti a lungo termine
	  • sulle scuole e gli erogatori di IFP:
	  ○ maggiore capacità di insegnare le materie relative all'UE;
	  ○ contenuti innovativi nello sviluppo di nuove prospettive riguardanti le materie relative all'UE insegnate nelle scuole;
	  ○ cooperazione rafforzata e capacità di stabilire contatti con i partner;
	  ○ assegnazione di maggiori risorse finanziare all'insegnamento delle materie relative all'UE all'interno dell'istituto;
	  • sugli insegnanti direttamente e indirettamente coinvolti nelle reti:
	  ○ rafforzamento delle loro competenze relative all'UE e migliore capacità di integrare contenuti relativi all'UE nelle loro attività.
	
	• Diffusione e comunicazione.
	  • L'adeguatezza e la qualità delle misure finalizzate a diffondere i risultati delle attività all'interno e all'esterno dell'istituto che coinvolto nelle reti:
	  ○ aumentando la sensibilizzazione alle attività e ai risultati, migliorando la visibilità dei partecipanti e delle organizzazioni;
	  ○ raggiungendo gruppi esterni alle scuole e agli erogatori di IFP.
	  • La misura in cui gli strumenti di diffusione previsti raggiungeranno il pubblico destinatario attraverso:
	  ○ esposizione mediatica (tra cui social media, pubblicazioni ecc.);
	  ○ eventi.
	
	• Sostenibilità e prosecuzione: la proposta prevede misure e risorse adeguate per assicurare che i risultati e i benefici del progetto siano sostenibili anche dopo la conclusione di quest'ultimo.

Per essere considerate per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno **70 punti** in totale e almeno **15 punti in ciascun criterio di aggiudicazione**. Le proposte ex aequo di uno stesso argomento saranno classificate in base ai punteggi assegnati per criteri di aggiudicazione (in ordine di importanza) "Pertinenza del progetto" e "Impatto".

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

Il finanziamento di questa azione avverrà su base forfettaria. L'importo forfettario di ogni sovvenzione sarà determinato in base al bilancio dell'azione proposta stimato dal richiedente. L'ente che assegnerà la sovvenzione ne fisserà l'importo forfettario in base alla proposta, al risultato della valutazione, ai tassi di finanziamento e all'importo massimo della sovvenzione indicato nell'invito a presentare proposte.

Il contributo massimo dell'UE per progetto è 300 000 EUR.

Come è stabilito l'importo forfettario per ciascun progetto?

I richiedenti devono compilare un bilancio dettagliato (tabella) sulla base del modulo di candidatura, tenendo conto dei seguenti punti:

a) il bilancio dovrebbe essere debitamente dettagliato per beneficiario e organizzato in unità di progetto coerenti (per esempio diviso in "gestione del progetto", "formazione", "organizzazione di eventi", "preparazione e attuazione della mobilità", "comunicazione e divulgazione", "garanzia della qualità" ecc.);

b) la proposta deve descrivere le attività previste in ogni unità di progetto;

c) nella loro proposta i richiedenti devono inserire una ripartizione dei costi stimati che mostri la quota attribuita a ciascuna unità di progetto (e, all'interno di ogni unità di progetto, la quota assegnata a ogni beneficiario ed entità affiliata);

d) I costi possono riguardare il personale, le spese di viaggio e di soggiorno, i costi per le attrezzature, per il subappalto e altri costi (diffusione di informazioni, pubblicazioni, traduzione).

Le proposte saranno valutate secondo le normali procedure di valutazione con l'aiuto di esperti interni e/o esterni. Gli esperti valuteranno la qualità delle proposte rispetto ai requisiti definiti nell'invito e all'impatto, alla qualità e all'efficienza previsti dell'azione. Il valore dell'importo forfettario sarà limitato a un massimo dell'80 % del bilancio stimato determinato dopo la valutazione.

Dopo la valutazione della proposta, l'ordinatore stabilirà l'importo forfettario tenendo conto dei risultati della valutazione effettuata.

I parametri della sovvenzione (importo massimo, tasso di finanziamento, costi totali ammissibili ecc.) saranno fissati nella convenzione di sovvenzione.

Gli esiti del progetto saranno valutati in base ai risultati raggiunti. Il regime di finanziamento consentirebbe di concentrarsi sui risultati piuttosto che sui contributi, ponendo così l'accento sulla qualità e sul livello di conseguimento di obiettivi misurabili.

Maggiori dettagli sono descritti nel modello di convenzione di sovvenzione disponibile nel portale "Funding and Tender Opportunities".

PARTE C - INFORMAZIONI PER I RICHIEDENTI

Tutti i potenziali richiedenti che intendono presentare una proposta di progetto per ricevere sostegno finanziario dall'UE a titolo del programma Erasmus+ sono invitati a leggere attentamente questa sezione, redatta conformemente alle disposizioni pertinenti del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, applicabile al bilancio generale dell'Unione[166] (di seguito denominato "regolamento finanziario dell'UE").

Tutte le disposizioni contrattuali e finanziarie che si applicano alle sovvenzioni assegnate sono presentate nei modelli di convenzione di sovvenzione disponibili sui siti web della Commissione europea o delle agenzie nazionali Erasmus+ e, per l'Agenzia esecutiva, sul portale "Funding and Tender Opportunities"[167]. In caso di discrepanze con le informazioni presentate nella presente guida, le disposizioni dei modelli di convenzione di sovvenzione prevalgono su quelle della parte C.

COSA BISOGNA FARE PER PRESENTARE UNA DOMANDA ERASMUS+?

Per presentare un progetto Erasmus+ i richiedenti devono seguire le quattro fasi seguenti:

1) registrazione; Ogni richiedente deve essere registrato come segue:

   a. per le azioni gestite dall'Agenzia esecutiva, i richiedenti, le entità affiliate e i partner associati devono effettuare la registrazione nel portale "Funding and Tender Opportunities" e ricevere un codice di identificazione del partecipante (Participant Identification Code, PIC). Le organizzazioni/i gruppi che hanno già ottenuto un PIC partecipando ad altri programmi dell'UE non devono registrarsi una seconda volta. Il PIC ottenuto dalla precedente registrazione è valido anche per la domanda presentata nell'ambito del programma Erasmus+;

   b. per le azioni gestite dalle agenzie nazionali, i richiedenti, se non vi hanno ancora provveduto, devono effettuare la registrazione tramite il sistema di registrazione delle organizzazioni https://webgate.ec.europa.eu/erasmus-esc per i programmi Erasmus+ e Corpo europeo di solidarietà e ricevere un codice di identificazione dell'organizzazione;

2) verifica della conformità ai criteri del programma per l'azione/il campo pertinente;
3) verifica delle condizioni finanziarie;
4) compilazione e presentazione del modulo di candidatura.

FASE 1: REGISTRAZIONE

Tutti i richiedenti che non vi hanno ancora provveduto devono effettuare la registrazione https://webgate.ec.europa.eu/erasmus-esc.

[166] Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 (GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1). Il regolamento finanziario dell'UE è reperibile all'indirizzo: https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018R1046&from=EN.

167 https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/home

Per le azioni gestite dall'Agenzia esecutiva

Per effettuare la registrazione nel portale "Funding and Tender Opportunities", il rappresentante legale del richiedente deve procedere nel modo indicato di seguito.

- Creare un account EU Login (se non ne possiede già uno). I nuovi account EU Login possono essere creati tramite il seguente sito web: https://webgate.ec.europa.eu/cas/.

- Accedere al portale delle opportunità di finanziamento e di appalto alla pagina https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/home ed effettuare la registrazione, se del caso, per conto dell'organizzazione/del gruppo che rappresenta. Nel portale sono disponibili sezioni dedicate alle domande più frequenti e all'orientamento.

  Il richiedente deve registrarsi una sola volta. A registrazione effettuata, il richiedente riceverà un PIC[168]. Il PIC, che rappresenta un identificativo unico necessario per la trasmissione delle domande, consente al richiedente di compilare i moduli di candidatura in modo più semplice (ad esempio, inserendo il numero PIC nel modulo, tutte le informazioni fornite in fase di registrazione saranno visualizzate automaticamente all'interno del modulo).

Per le azioni gestite dalle agenzie nazionali Erasmus+

Per effettuare la registrazione nel sistema di registrazione delle organizzazioni per i programmi Erasmus+ e Corpo europeo di solidarietà, il rappresentante legale del richiedente deve procedere nel modo indicato di seguito.

- Creare un account EU Login (se non ne possiede già uno). I nuovi account EU Login possono essere creati tramite il seguente sito web: https://webgate.ec.europa.eu/cas/eim/external/register.cgi.

- Accedere al sistema di registrazione delle organizzazioni per i programmi Erasmus+ e Corpo europeo di solidarietà https://webgate.ec.europa.eu/erasmus-esc ed effettuare la registrazione, se del caso, per conto dell'organizzazione/del gruppo che rappresenta.

  I richiedenti devono registrarsi una sola volta. A registrazione effettuata, il richiedente riceverà un ID organizzazione.

  Il richiedente può controllare il proprio ID organizzazione o modificare alcune delle informazioni ad esso collegate nel sistema di registrazione delle organizzazioni per i programmi Erasmus+ e Corpo europeo di solidarietà.

  L'inserimento dell'ID organizzazione nel modulo comporterà il caricamento e la visualizzazione nel modulo di tutte le informazioni fornite dal richiedente in fase di registrazione.

PROVA DELLO STATUS GIURIDICO

Come parte del processo di registrazione, i richiedenti devono anche caricare i documenti seguenti:

---

168 L'indicazione del PIC nel modulo di candidatura è obbligatoria.

- il modulo relativo all'entità giuridica (scaricabile dal portale della Commissione all'indirizzo: https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/how-eu-funding-works/information-contractors-and-beneficiaries/forms-contracts_it). Nel caso di un consorzio, il modulo relativo all'entità giuridica deve essere fornito da tutti i membri del consorzio;

- il modulo relativo all'identificazione finanziaria (scaricabile dal portale della Commissione all'indirizzo: https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/how-eu-funding-works/information-contractors-and-beneficiaries/forms-contracts_it). Compilare il modulo relativo al paese in cui ha sede la banca, anche se il richiedente è registrato ufficialmente in un altro paese. Nel caso di un consorzio, il modulo relativo all'identificazione finanziaria dovrebbe essere fornito solo dal coordinatore.

Per sovvenzioni che superano i 60 000 EUR, ai richiedenti può essere richiesto di caricare documenti specifici che attestino la loro capacità finanziaria. Per ulteriori dettagli, cfr. oltre la sezione "Criteri di selezione".

FASE 2: VERIFICA DELLA CONFORMITÀ AI CRITERI DEL PROGRAMMA

Al momento dello sviluppo del progetto e prima di presentare domanda per il finanziamento dell'UE, i partecipanti devono verificare che il progetto e loro stessi rispettino i seguenti criteri: ricevibilità, ammissibilità, esclusione, selezione e aggiudicazione.

Criteri di ricevibilità

Le domande devono essere inviate **entro e non oltre il termine di presentazione della candidatura indicato nell'invito**.

- **Per le azioni gestite dall'Agenzia esecutiva**, le domande devono essere presentate per via **elettronica** tramite il sistema di presentazione delle domande nel portale "Funding and Tender Opportunities": https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/home. Le domande (inclusi gli allegati e i documenti giustificativi) devono essere presentate utilizzando i moduli forniti nel sistema di presentazione. Le domande relative a inviti per sovvenzioni di valore modesto (fino a 60 000 EUR) sono limitate a 40 pagine; 70 nel caso di tutti gli altri inviti. I valutatori non prenderanno in considerazione altre pagine oltre a queste.
- **Per le azioni gestite dalle agenzie nazionali Erasmus+**, le domande devono essere presentate per **via elettronica** utilizzando i moduli disponibili sul sito web di Erasmus+ e sui siti web delle agenzie nazionali Erasmus+.

Le domande devono essere leggibili e accessibili.

Le domande devono essere complete e contenere tutte le parti e gli allegati obbligatori. Dopo il termine di presentazione possono essere corretti solo gli errori materiali, su richiesta dell'agenzia di gestione.

Criteri di ammissibilità

I criteri di ammissibilità permettono di determinare se il richiedente è autorizzato a partecipare a un invito a presentare proposte e a presentare la proposta di un'azione. Si applicano ai richiedenti e alle attività per le quali viene chiesta la sovvenzione (ad esempio, il tipo di progetto e/o attività, il periodo di attuazione, il profilo e/o il numero di partecipanti coinvolti).

Per essere ammissibile, il richiedente deve soddisfare tutti i criteri di ammissibilità relativi all'azione nel quadro della quale è presentata la proposta. Se il progetto non soddisfa i criteri di ammissibilità in fase di candidatura, il progetto sarà respinto senza essere ulteriormente valutato. Se in fase di attuazione o di valutazione finale risulterà che tali criteri non sono stati soddisfatti, le attività potrebbero essere considerate non ammissibili, con conseguente recupero della sovvenzione dell'UE inizialmente concessa al progetto.

I criteri di ammissibilità specifici per ciascuna azione attuata in conformità della guida al programma Erasmus+ sono descritti nella parte B della guida.

Criteri di esclusione

Un richiedente sarà escluso dalla partecipazione agli inviti a presentare proposte per il programma Erasmus+ qualora si trovi in una delle situazioni di esclusione di seguito descritte, a norma degli articoli da 136 a 141 del regolamento finanziario:

a) il richiedente è in stato di fallimento, è oggetto di una procedura di insolvenza o di liquidazione, è in stato di amministrazione controllata, ha stipulato un concordato preventivo con i creditori, ha cessato le sue attività o si trova in qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura simile ai sensi del diritto dell'Unione o nazionale;

b) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che il richiedente non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali secondo il diritto applicabile;

c) se è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che il richiedente si è reso colpevole di gravi illeciti professionali per aver violato le leggi o i regolamenti applicabili o i principi deontologici della professione da esso esercitata o per aver tenuto qualsiasi condotta illecita che incida sulla sua credibilità professionale, qualora dette condotte denotino un intento doloso o una negligenza grave, compreso in particolare nelle ipotesi seguenti:

i) per aver reso in modo fraudolento o negligente false informazioni ai fini della verifica dell'assenza di motivi di esclusione o del rispetto dei criteri di ammissibilità o selezione o nell'esecuzione dell'impegno giuridico;

ii) per aver concluso accordi con altre persone o entità allo scopo di provocare distorsioni della concorrenza;

iii) per aver violato i diritti di proprietà intellettuale;

iv) per aver tentato di influenzare l'iter decisionale dell'ordinatore responsabile nel corso della procedura di aggiudicazione o di attribuzione;

v) per aver tentato di ottenere informazioni riservate che potessero conferirgli vantaggi indebiti nell'ambito della procedura di aggiudicazione o di attribuzione;

d) è stato accertato da una sentenza definitiva che il richiedente è colpevole di:

i) frode, ai sensi dell'articolo 3 della direttiva (UE) 2017/1371 del Parlamento europeo e del Consiglio[169] e dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, stabilita dall'atto del Consiglio del 26 luglio1995[170];

ii) corruzione, quale definita all'articolo 4, paragrafo 2, della direttiva (UE) 2017/1371 o corruzione attiva ai sensi dell'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea, stabilita dall'atto del Consiglio del 26 maggio 1997171, o condotte, quali definite all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio172, o corruzione, quale definita in altre legislazioni vigenti;

[169] Direttiva (UE) 2017/1371, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2017, relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale (GU L 198 del 28.7.2017, pag. 29).
[170] GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48.
[171] GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1.
[172] Decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54).

iii) comportamenti connessi a un'organizzazione criminale, di cui all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio[173];

iv) riciclaggio o finanziamento del terrorismo ai sensi dell'articolo 1, paragrafi 3, 4 e 5, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio[174];

v) reati terroristici o reati connessi ad attività terroristiche, quali definiti rispettivamente all'articolo 1 e all'articolo 3 della decisione quadro 2002/475/GAI del Consiglio[175], ovvero istigazione, concorso o tentativo di commettere tali reati, quali definiti all'articolo 4 di detta decisione;

vi) lavoro minorile e altri ***reati relativi*** alla tratta di esseri umani ***di cui*** all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio[176];

e) il richiedente ha mostrato significative carenze nell'adempiere ai principali obblighi ai fini dell'esecuzione di un impegno giuridico finanziato dal bilancio, che:

i) ***hanno causato la risoluzione anticipata di un impegno giuridico***;

ii) ***hanno comportato l'applicazione della clausola penale o di altre penali contrattuali***; ***o***

iii) ***sono state evidenziate da un ordinatore, dall'OLAF o dalla Corte dei conti in seguito a verifiche, audit o indagini;***

f) è stato accertato da una sentenza definitiva o da una decisione amministrativa definitiva che il richiedente ha commesso un'irregolarità ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 2, del regolamento (CE, Euratom) n. 2988/95 del Consiglio[177];

g) una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva ha accertato che il richiedente ha creato un'entità in una giurisdizione diversa con l'intento di eludere obblighi fiscali, sociali o altri obblighi giuridici nella giurisdizione in cui ha la sede sociale, l'amministrazione centrale o la sede di attività principale;

h) una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva ha accertato che è stata creata un'entità con l'intento di cui alla lettera g);

i) in mancanza di una sentenza definitiva o, se del caso, di una decisione amministrativa definitiva, il richiedente si trova in una delle situazioni di cui alle lettere c), d), f), g) e h) precedenti, in particolare in base a:

i. fatti accertati nel contesto di audit o indagini svolti dall'***EPPO per quegli Stati membri che partecipano a una cooperazione rafforzata ai sensi del regolamento (UE) 2017/1939***, dalla Corte dei conti, dall'OLAF o dal ***revisore*** interno, o di altre verifiche, audit o controlli effettuati sotto la responsabilità dell'ordinatore;

ii. decisioni amministrative non definitive che possono includere misure disciplinari adottate dall'organo di vigilanza competente responsabile della verifica dell'applicazione dei principi di deontologia professionale;

iii. fatti ***contenuti in*** decisioni di persone ed entità che eseguono i fondi dell'Unione a norma dell'articolo 62, paragrafo 1, primo comma, lettera c);

---

[173] Decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

[174] Direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2015, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva 2006/70/CE della Commissione (GU L 141 del 5.6.2015, pag. 73).

[175] Decisione quadro del Consiglio 2002/475/GAI, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3).

[176] Direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

[177] Regolamento (CE, Euratom) n. 2988/95 del Consiglio, del 18 dicembre 1995, relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità (GU L 312 del 23.12.1995, pag. 1).

iv. informazioni ***trasmesse in conformità dell'articolo 142, paragrafo 2, lettera d), del regolamento finanziario dell'UE da*** entità che eseguono i ***fondi dell'Unione*** a norma dell'***articolo 62, paragrafo 1***, primo comma, ***lettera b) di detto regolamento***;

v. decisioni della Commissione concernenti la violazione del ***diritto*** dell'Unione in materia di concorrenza o decisioni di un'autorità nazionale competente concernenti la violazione del diritto dell'Unione o nazionale in materia di concorrenza;

vi. decisioni di esclusione adottate dall'ordinatore di un'istituzione europea, di un ufficio, di un'agenzia o un organismo dell'UE;

j) un richiedente di cui all'articolo 135, paragrafo 2), qualora:

i. una persona fisica o giuridica che è membro dell'organo di amministrazione, di direzione o di vigilanza del richiedente di cui all'articolo 135, paragrafo 2, o che ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo nei confronti di tale richiedente, si trovi in una o più delle situazioni di cui alle lettere da c) a h) precedenti;

ii. una persona fisica o giuridica che si assume la responsabilità illimitata dei debiti del richiedente di cui all'articolo 135, paragrafo ***2***, si trovi in una o più delle situazioni di cui alle lettere a) o b) precedenti;

iii. una persona fisica che è essenziale per l'aggiudicazione o l'attribuzione ovvero per l'esecuzione dell'impegno giuridico si trovi in una o più delle situazioni di cui alle lettere da c) a ***h***) precedenti.

Se si trova in una delle situazioni di esclusione di cui sopra, il richiedente è tenuto a indicare le misure adottate per porre rimedio alla situazione di esclusione, dimostrando così la sua affidabilità. Tali misure possono includere, ad esempio, misure tecniche, organizzative e relative al personale idonee a impedire che la situazione si verifichi nuovamente, il risarcimento del danno o il pagamento di ammende. Ciò non vale per le situazioni di cui alla lettera d) di questa sezione.

Nei casi previsti alle lettere da c) a h) di cui sopra, in assenza di una sentenza definitiva o, se del caso, di una decisione amministrativa definitiva, l'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva può escludere provvisoriamente un candidato dalla partecipazione ad un invito a presentare proposte.

Se l'azione è attuata da un richiedente con entità affiliate, gli stessi criteri di esclusione applicati al richiedente valgono anche per tali entità.

Un richiedente può essere respinto da una procedura di aggiudicazione se una delle dichiarazioni o informazioni fornite come condizione per partecipare alla procedura si rivelano false.

L'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva può pubblicare sul proprio sito web le seguenti informazioni relative all'esclusione e, se del caso, la sanzione pecuniaria prevista nelle situazioni di cui alle lettere da c) a h):

a) il nome del richiedente interessato;

b) la situazione di esclusione;

c) la durata dell'esclusione e/o l'importo della sanzione pecuniaria.

Questi criteri di esclusione si applicano ai richiedenti nell'ambito di tutte le azioni del programma Erasmus+. Per attestare che non si trovano in una delle situazioni sopra indicate, coloro che richiedono una sovvenzione dell'UE devono fornire un'autocertificazione. Tale autocertificazione costituisce una sezione specifica o un allegato del modulo di candidatura.

Nel caso di proposte presentate a nome di un consorzio, i criteri di esclusione sopra descritti si applicano a tutti i membri partecipanti coinvolti nel progetto.

A norma dell'articolo 136, paragrafo 1, lettera e), e dell'articolo 138, paragrafo 1, del regolamento finanziario, possono essere inflitte sanzioni pecuniarie a un beneficiario di fondi dell'UE con cui è stato assunto un impegno giuridico e che abbia mostrato significative carenze nell'adempiere ai principali obblighi ai fini dell'esecuzione di un impegno giuridico finanziato dall'UE.

Inoltre la Commissione ritiene che per l'attuazione delle azioni trattate nella guida al programma le entità elencate di seguito si trovino o possano trovarsi in situazione di conflitto di interessi e pertanto non siano o possano non essere ammissibili alla partecipazione:

- le autorità nazionali che hanno il compito di supervisionare le agenzie nazionali e l'attuazione del programma Erasmus+ nel loro paese non possono fare domanda o partecipare a nessuna azione gestita dalle agenzie nazionali in nessun paese, ma possono fare domanda per partecipare (come richiedenti o partner) alle azioni gestite dall'Agenzia esecutiva o dalla DG EAC, se ciò non è esplicitamente escluso per l'azione in questione (come indicato nella parte B della guida);

- le agenzie nazionali (unica attività del soggetto giuridico) o i dipartimenti delle agenzie nazionali di soggetti giuridici che esercitano attività al di fuori dell'ambito di competenza delle agenzie nazionali non possono fare domanda o partecipare ad alcuna azione attuata in conformità della presente guida;

- le strutture e le reti individuate o designate nel programma Erasmus+ o in qualunque programma di lavoro annuale della Commissione adottato ai fini dell'attuazione del programma Erasmus+ come destinatarie specifiche di un contributo finanziario dalla Commissione nel quadro dell'attuazione del programma Erasmus+, se sono ospitate dal soggetto giuridico che ospita anche l'agenzia nazionale, non possono fare domanda o partecipare ad alcuna azione gestita dalle agenzie nazionali Erasmus+ in alcun paese, ma possono fare domanda per partecipare (come richiedenti o partner) alle azioni gestite dall'Agenzia esecutiva o dalla DG EAC, se ciò non è esplicitamente escluso per l'azione in questione (come indicato nella parte B della guida); prima di vedersi aggiudicati una sovvenzione o un contratto, devono dimostrare di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi perché hanno adottato misure precauzionali o perché la loro organizzazione interna è tale da fare in modo che vi sia una chiara separazione di interessi. Inoltre devono essere identificati costi e proventi relativi a ciascuna azione o attività per la quale sono concessi fondi dell'UE. La decisione in merito all'esistenza di garanzie sufficienti dell'assenza di un reale di conflitto di interessi è presa, sotto la sua piena competenza e responsabilità, dall'Agenzia esecutiva o dalla DG EAC alla quale è presentata la candidatura;

- i soggetti giuridici che ospitano agenzie nazionali Erasmus+ ma esercitano altre attività rientranti o non rientranti nell'ambito di competenze del programma Erasmus+ e le entità affiliate a tali soggetti giuridici non possono presentare domanda o partecipare ad alcuna azione gestita dalle agenzie nazionali in alcun paese, ma in linea di principio possono presentare domanda per partecipare alle azioni gestite dall'Agenzia esecutiva o dalla DG EAC, se ciò non è espressamente escluso per l'azione in questione (come indicato nella parte B di questa guida). Prima di vedersi aggiudicati una sovvenzione o un contratto, devono tuttavia a dimostrare di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi perché hanno adottato misure precauzionali o perché la loro organizzazione interna è tale da fare in modo che vi sia una chiara separazione di interessi (ad esempio separazione minima della contabilità, separazione minima delle linee di rendicontazione e relative al processo decisionale, misure per impedire l'accesso a informazioni privilegiate). Inoltre devono essere identificati costi e proventi relativi a ciascuna azione o attività per la quale sono concessi fondi dell'UE. La decisione in merito all'esistenza di garanzie sufficienti dell'assenza di un reale di conflitto di interessi è presa, sotto la sua piena competenza e responsabilità, dall'istituto alla quale presentano candidatura.

CRITERI DI SELEZIONE

Attraverso i criteri di selezione, l'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva valutano la capacità finanziaria e operativa del richiedente di completare il progetto proposto.

Capacità finanziaria

Per capacità finanziaria si intende la disponibilità da parte del richiedente di fonti di finanziamento stabili e sufficienti per mantenere la sua attività durante il periodo di realizzazione del progetto o l'anno per cui è concessa la sovvenzione e per partecipare al suo finanziamento.

La verifica della capacità finanziaria non si applica a:

- enti pubblici, comprese le organizzazioni degli Stati membri[178];
- organizzazioni internazionali;
- se l'importo della sovvenzione individuale richiesta non supera i 60 000 EUR.

Nel caso di richieste di sovvenzione dell'UE che non superano i 60 000 EUR e sono presentate da altri tipi di entità (diverse da quelle summenzionate), i richiedenti devono fornire un'autocertificazione in cui attestano la propria capacità finanziaria di attuare il progetto. Tale autocertificazione costituisce una sezione specifica del modulo di candidatura.

Nel caso di richieste di sovvenzione dell'UE che superano i 60 000 EUR e sono presentate da altri tipi di entità (diverse da quelle summenzionate), il richiedente deve presentare, oltre all'autocertificazione, i documenti elencati di seguito tramite il portale "Funding and Tender Opportunities" o il sistema di registrazione delle organizzazioni:

- il conto economico del richiedente;
- il bilancio dell'ultimo esercizio finanziario chiuso;
- altri documenti, se richiesti.

Per maggiori informazioni sulle azioni gestite dall'Agenzia esecutiva vedere "Norme per la convalida del soggetto giuridico, la nomina del rappresentante designato dell'entità giuridica (Legal Entity Appointed Representative, LEAR) e la valutazione della capacità finanziaria" https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/common/guidance/rules-lev-lear-fca_it.pdf.

Nel caso in cui la domanda riguardi la sovvenzione di un'azione per un progetto il cui importo supera i 750 000 EUR, oltre a quanto sopra indicato, può essere richiesta una relazione di audit redatta da un revisore dei conti esterno accreditato. La relazione deve certificare i conti dell'ultimo esercizio finanziario chiuso disponibile.

Per le entità che non possono fornire i suddetti documenti in forza della loro recente costituzione, questi potranno essere sostituiti da una dichiarazione finanziaria/dei dati finanziari stimati o da una dichiarazione dell'assicurazione che attesti i rischi finanziari del richiedente.

I richiedenti devono caricare tali documenti nel portale "Funding and Tender Opportunities" o nel sistema di registrazione delle organizzazioni al momento della loro registrazione (cfr. sezione "Fase 1: registrazione dell'organizzazione" di cui sopra) o quando i servizi di convalida UE richiedono i necessari documenti giustificativi. In caso di azioni centralizzate, la richiesta sarà inviata attraverso il sistema di messaggistica presente nel relativo sistema.

Nel caso di proposte presentate a nome di un consorzio di partner, se l'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva nutrono dei dubbi in merito alla capacità finanziaria del consorzio, dovrebbero effettuare una valutazione dei rischi sulla base della quale possono essere richiesti gli stessi documenti indicati sopra a tutte le organizzazioni partecipanti al consorzio. Questa opzione è applicabile indipendentemente dall'importo concesso.

[178] Inclusi scuole, istituti di istruzione superiore e organizzazioni nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport che negli ultimi due anni hanno ricevuto più del 50 % delle loro entrate annuali da fonti pubbliche; si dovrà ritenere che essi possiedano la capacità finanziaria, professionale e amministrativa necessaria per eseguire le attività nell'ambito del programma.

Se a seguito dell'analisi di tali documenti l'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva conclude che la capacità finanziaria richiesta non è soddisfacente, può di conseguenza:

- richiedere ulteriori informazioni;
- richiedere un regime di responsabilità finanziaria rafforzata, cioè una responsabilità in solido per tutti i cobeneficiari o le entità affiliate;
- decidere di fornire un prefinanziamento frazionato in più versamenti;
- decidere di fornire uno o più prefinanziamenti assicurati da garanzia bancaria; o
- decidere di non fornire alcun prefinanziamento.

Qualora si ritenga che la capacità finanziaria è insufficiente, la proposta corrispondente è respinta.

Capacità operativa

Per capacità operativa si intende la disponibilità da parte del richiedente delle competenze e qualifiche professionali necessarie per realizzare il progetto proposto. I richiedenti devono disporre **delle competenze, delle qualifiche** e **delle risorse** necessarie per attuare i progetti con successo e contribuire pro quota parte (compresa l'esperienza sufficiente in progetti di dimensioni e natura comparabili). Gli organismi pubblici, le organizzazioni di uno Stato membro e le organizzazioni internazionali sono esonerate dal controllo della capacità operativa.

Per le domande presentate alle agenzie nazionali

I richiedenti devono presentare un'autocertificazione in cui attestano di possedere la capacità operativa per attuare il progetto. Se richiesto nel modulo di domanda e se l'importo della sovvenzione supera 60 000 EUR, ai richiedenti potrà anche essere chiesto di presentare il CV delle principali figure coinvolte nel progetto, a dimostrazione della pertinenza delle loro esperienze professionali, o altri documenti giustificativi come:

- un elenco delle pubblicazioni pertinenti del gruppo di lavoro principale;
- un elenco esaustivo dei progetti e delle attività svolti in passato legati all'ambito strategico all'azione in questione.

Inoltre i richiedenti di un accreditamento nel campo dell'istruzione degli adulti, dell'istruzione e formazione professionale e dell'istruzione scolastica e della gioventù devono avere almeno due anni di esperienza nell'attuazione di attività che li rendono ammissibili come richiedenti un accreditamento. L'esperienza precedente a fusioni o analoghe modifiche strutturali di enti pubblici (ad esempio scuole o centri di istruzione) sarà considerata come esperienza pertinente ai fini di questa clausola.

Per coordinatori di consorzi di mobilità: l'organizzazione richiedente deve essere in grado di coordinare il consorzio in linea con il piano Erasmus proposto, con la finalità del consorzio, con l'attribuzione pianificata dei compiti e con le norme di qualità Erasmus (presentate sul sito web Europa: https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/sites/erasmusplus2/files/eac-a02-2020-quality-standards.pdf).

Le condizioni di cui sopra saranno verificate sulla base della domanda (incluse le informazioni circa la precedente partecipazione del richiedente al programma Erasmus+ 2014-2020) e dei documenti presentati nel sistema di registrazione delle organizzazioni. I richiedenti che non forniscono le informazioni richieste nel modulo di candidatura possono essere esclusi su tale base.

Per le domande presentate all'Agenzia esecutiva

La capacità operativa sarà valutata in parallelo al criterio di aggiudicazione "Qualità", sulla base della competenza e dell'esperienza dei richiedenti e dei loro gruppi di progetto, comprese le risorse operative (umane, tecniche e di altro tipo).

La capacità organizzativa dei richiedenti è considerata sufficiente quando sono soddisfatti i requisiti relativi alla capacità operativa stabiliti nell'invito a presentare proposte.

I richiedenti dovranno dimostrare la loro capacità fornendo le seguenti informazioni nel modulo di candidatura (parte B):

- profili generali (qualifiche ed esperienze) del personale responsabile della gestione e dell'attuazione del progetto;
- descrizione dei partecipanti al consorzio;
- elenco dei progetti finanziati dall'UE relativo agli ultimi quattro anni.

L'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva può richiedere ulteriori documenti giustificativi per verificare le informazioni fornite nella domanda.

Criteri di aggiudicazione

I criteri di aggiudicazione permettono all'Agenzia esecutiva o all'agenzia nazionale di valutare la qualità delle proposte di progetto presentate nell'ambito del programma Erasmus+.

Le proposte che superano le soglie individuali e la soglia di qualità complessiva saranno prese in considerazione per il finanziamento, nei limiti del bilancio disponibile per l'invito. Il resto delle proposte rimarrà senza seguito.

L'insieme completo dei criteri di aggiudicazione applicati a ciascuna azione attuata in conformità della presente guida al programma Erasmus+ è descritto nella parte B.

FASE 3: VERIFICA DELLE CONDIZIONI FINANZIARIE

Forme di sovvenzione

La sovvenzione può assumere le forme seguenti:

- rimborso di una determinata percentuale dei costi ammissibili effettivamente sostenuti: ad es. l'importo concesso nell'ambito delle azioni di mobilità dell'azione chiave 1 per coprire i costi per la fornitura di una garanzia finanziaria;
- rimborso sulla base di costi unitari, che copre tutte le categorie o alcune specifiche categorie di costi ammissibili chiaramente identificate in anticipo con riferimento a un importo unitario: ad esempio l'importo concesso per il sostegno individuale nel quadro dei progetti di mobilità nel campo dell'istruzione, della formazione e della gioventù;
- importi forfettari, che coprono in termini globali tutte le categorie o alcune specifiche categorie di costi ammissibili chiaramente identificati in anticipo: ad esempio l'importo concesso per contribuire all'attuazione di progetti in partenariato su scala ridotta;
- finanziamenti a tasso fisso, che coprono in termini globali tutte le categorie o alcune specifiche categorie di costi ammissibili chiaramente identificati in anticipo, applicando una percentuale: ad es. l'importo concesso per coprire le attività di sviluppo del sistema e di sensibilizzazione nei progetti di mobilità degli animatori socioeducativi;
- una combinazione delle forme summenzionate.

Il meccanismo di finanziamento applicato nell'ambito del programma Erasmus+ nella maggior parte dei casi prevede sovvenzioni calcolate in base al rimborso sulla base dei costi unitari o di somme forfettarie. Questo tipo di sovvenzione

aiuta i richiedenti a calcolare in maniera semplice l'importo della sovvenzione richiesto e facilita una pianificazione finanziaria realistica del progetto.

Per sapere quale tipo di sovvenzione è applicato a ogni voce di finanziamento nell'ambito di ogni azione Erasmus+ descritta in questa guida, consultare la parte B.

PRINCIPI CHE SI APPLICANO ALLE SOVVENZIONI DELL'UE

Non retroattività

Non sono previste sovvenzioni UE retroattive per progetti già conclusi.

Una sovvenzione dell'UE può essere concessa a un'azione già avviata solo se il richiedente può dimostrare nella proposta di progetto la necessità di avviare l'azione prima della firma della convenzione di sovvenzione. In questi casi i costi ammissibili al finanziamento non possono essere anteriori alla data di presentazione della domanda di sovvenzione.

Se il richiedente inizia ad attuare il progetto prima della firma della convenzione di sovvenzione, lo fa a proprio rischio.

Presentazioni multiple

Nel caso di presentazioni multiple della stessa domanda nello stesso ciclo di selezione alla stessa agenzia nazionale o all'Agenzia esecutiva, l'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva riterranno valida sempre l'ultima versione presentata prima della scadenza.

Per le azioni gestite dalle agenzie nazionali, nel caso di presentazioni multiple della stessa domanda da parte dello stesso richiedente a diverse agenzie, tutte le domande saranno respinte. Qualora domande pressoché identiche o simili siano presentate a una stessa agenzia o ad agenzie differenti da uno stesso richiedente o da richiedenti differenti, tali domande saranno tutte sottoposte a una valutazione specifica e potranno essere tutte respinte.

Tutte le domande relative a progetti e accreditamenti devono presentare contenuti originali redatti dal richiedente o da altre organizzazioni che presentano congiuntamente la domanda di sovvenzione. Nessun'altra organizzazione o nessun altro individuo esterno possono essere pagati per la redazione della domanda.

Divieto di cumulo

A ciascun progetto finanziato dall'UE può essere concessa una sola sovvenzione dell'UE a favore di uno stesso beneficiario. In nessun caso il bilancio dell'Unione finanzia due volte i medesimi costi.

Per evitare il rischio di doppio finanziamento, il richiedente deve indicare le fonti e gli importi degli altri finanziamenti eventualmente ricevuti o richiesti durante l'anno, sia per lo stesso progetto che per qualsiasi altro progetto, comprese le sovvenzioni di funzionamento. Per le azioni gestite dalle agenzie nazionali, tali informazioni saranno fornite nel modulo di domanda. Per le azioni gestite dall'Agenzia esecutiva, tali informazioni saranno fornite mediante autocertificazione.

Senza scopo di lucro

Una sovvenzione finanziata dal bilancio dell'Unione non può avere per scopo o effetto un profitto nell'ambito del progetto realizzato dal beneficiario. Si definisce profitto un surplus delle entrate, calcolato al momento del pagamento a saldo, rispetto ai costi ammissibili dell'azione o del programma di lavoro, in cui le entrate sono limitate alla sovvenzione dell'Unione e ai ricavi generati da tale azione o programma di lavoro[179]. Il principio del divieto del fine di lucro non si applica a sovvenzioni erogate nella forma di costi unitari, somme forfettarie o finanziamenti a tasso fisso, comprese le borse di studio, né alle richieste di sovvenzione di importo non superiore a 60 000 EUR.

Qualora vi sia profitto, la Commissione ha il diritto di recuperare la percentuale di profitto corrispondente al contributo dell'Unione ai costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario nel realizzare l'azione o svolgere il programma di lavoro.

Ai fini del calcolo del profitto generato dalla sovvenzione non si terrà conto del cofinanziamento sotto forma di contributi in natura.

Cofinanziamento

Le sovvenzioni dell'UE inoltre rappresentano un incentivo alla realizzazione di progetti che non sarebbero fattibili senza il sostegno finanziario dell'UE e si basano sul principio del cofinanziamento. Il cofinanziamento prevede che la sovvenzione dell'UE non finanzi interamente i costi del progetto, che deve essere finanziato mediante fonti di cofinanziamento diverse dalla sovvenzione dell'UE (ad esempio risorse proprie del beneficiario, reddito generato dall'azione, contributi finanziari di terzi).

Quando la sovvenzione è concessa nella forma di costo unitario, di somma forfettaria o di finanziamento a tasso fisso – è il caso della maggior parte delle azioni trattate in questa guida – i principi del divieto del fine di lucro e del cofinanziamento sono assicurati dalla Commissione quando definisce, in anticipo, i tassi o le percentuali di tali costi unitari, somme forfettarie e finanziamenti a tasso fisso per l'intera azione. In linea generale il rispetto dei principi del divieto del fine di lucro e del cofinanziamento è dato per scontato e pertanto i richiedenti non sono tenuti a fornire informazioni sulle fonti di finanziamento diverse dalla sovvenzione dell'UE e né a giustificare i costi sostenuti per il progetto.

Nondimeno, l'erogazione della sovvenzione basata sul rimborso sulla base dei costi unitari, di somme forfettarie o di finanziamenti a tasso fisso non pregiudica il diritto di accesso ai registri dei beneficiari. Se a seguito di un controllo o di un audit risulta che l'evento generatore non si è verificato (p. es. le attività del progetto non sono state realizzate nel modo approvato in fase di presentazione della domanda, i partecipanti non hanno preso parte alle attività ecc.) e al beneficiario è stato erogato un versamento indebito di una sovvenzione basata sul rimborso sulla base del contributo ai costi unitari, a somme forfettarie o a finanziamenti a tasso fisso, l'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva hanno facoltà di recuperare l'importo della sovvenzione. Allo stesso modo, se le attività intraprese o i risultati prodotti non sono attuati o la loro attuazione è carente (compreso il mancato rispetto di un obbligo contrattuale), la sovvenzione può essere ridotta, tenendo conto della misura in cui l'azione è stata completata. A scopi statistici e di monitoraggio la Commissione europea può inoltre svolgere indagini su campioni di beneficiari al fine di quantificare i costi effettivi sostenuti nell'ambito di progetti finanziati mediante rimborso sulla base del contributo ai costi unitari, delle somme forfettarie o del finanziamento a tasso fisso.

[179] A tal fine le entrate sono limitate al reddito generato dal progetto, nonché ai contributi finanziari specificamente destinati dai donatori al finanziamento dei costi ammissibili. Il profitto (o la perdita) secondo la suddetta definizione è dato pertanto dalla differenza tra:

- l'importo della sovvenzione accettata in via provvisoria e il reddito generato dall'azione e
- i costi ammissibili sostenuti dal beneficiario.

Qualsiasi profitto realizzato sarà inoltre recuperato. L'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva hanno il diritto di recuperare la percentuale di profitto corrispondente al contributo dell'Unione ai costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario nel realizzare l'azione. Ulteriori chiarimenti sul calcolo del profitto saranno forniti per le azioni che prevedono sovvenzioni sotto forma di rimborso di una determinata percentuale dei costi ammissibili.

DISPOSIZIONI SPECIFICHE APPLICABILI ALLE SOVVENZIONI EROGATE SULLA BASE DEL RIMBORSO DI UNA DETERMINATA PERCENTUALE DI COSTI AMMISSIBILI

Quando la sovvenzione dell'UE è concessa sotto forma di rimborso di una determinata percentuale dei costi ammissibili, si applicano le disposizioni indicate di seguito[180].

Costi ammissibili

Una sovvenzione dell'UE non deve superare l'importo totale stabilito al momento della selezione del progetto sulla base di costi ammissibili stimati indicati nell'allegato di bilancio. Sono costi ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario di una sovvenzione che soddisfano tutti i seguenti criteri:

- sono stati sostenuti nel periodo di realizzazione del progetto, ad eccezione dei costi relativi alla stesura delle relazioni finali e alla presentazione dei certificati di audit;
- sono indicati nel bilancio stimato del progetto;
- sono necessari per l'attuazione del progetto oggetto della sovvenzione;
- sono identificabili e verificabili, in particolare sono iscritti nei documenti contabili del beneficiario e sono determinati secondo i principi contabili vigenti nel paese in cui è stabilito il beneficiario e le consuete prassi contabili di quest'ultimo;
- soddisfano le disposizioni della legislazione tributaria e sociale applicabili;
  sono ragionevoli, giustificati e conformi al principio della sana gestione finanziaria, in particolare sotto il profilo dell'economia e dell'efficienza;

I costi ammissibili possono essere diretti o indiretti.

Costi diretti ammissibili

I costi diretti ammissibili per l'azione sono i costi che, tenendo debitamente conto delle condizioni di ammissibilità di cui sopra, sono identificabili come costi specifici direttamente legati alla realizzazione dell'azione e che possono quindi essere imputati direttamente ad essa. Oltre ai costi diretti ammissibili che saranno indicati nell'invito a presentare proposte, sono considerate ammissibili anche le seguenti categorie di costi:

- costi relativi a una garanzia di prefinanziamento costituita dal beneficiario della sovvenzione, ove detta garanzia sia richiesta dall'agenzia nazionale;
- costi inerenti ai certificati relativi ai rendiconti finanziari e alle relazioni sulle verifiche operative, ove tali certificati o relazioni siano richiesti dall'agenzia nazionale a sostegno delle richieste di pagamento;
  costi di ammortamento, purché effettivamente sostenuti dal beneficiario.

Le procedure interne contabili e di audit del beneficiario devono consentire la diretta riconciliazione dei costi e dei ricavi dichiarati in relazione al progetto con i rispettivi prospetti contabili e documenti giustificativi.

[180] Per le azioni gestite dall'Agenzia esecutiva, le disposizioni finanziarie applicabili sono presentate in dettaglio nel modello di convenzione di sovvenzione pubblicato nel portale "Funding and Tender Opportunities".

Imposta sul valore aggiunto (IVA)

L'imposta sul valore aggiunto sarà considerata un costo ammissibile solo se non si potrà recuperare ai sensi della normativa nazionale sull'IVA applicabile[2]. L'unica eccezione è costituita dalle attività o dalle operazioni che gli Stati, le regioni, le province, i comuni e gli altri enti pubblici esercitano in quanto pubbliche autorità[3]. Inoltre:

- l'imposta detraibile non effettivamente detratta (a causa di condizioni nazionali o della noncuranza dei beneficiari) non è ammissibile;
- la direttiva IVA non si applica ai paesi terzi. Le organizzazioni dei paesi partner possono essere esentate dal versamento di imposte (compresa l'IVA), diritti e oneri in caso di accordo sottoscritto tra la Commissione europea e il paese partner nel quale è stabilita l'organizzazione.

Costi indiretti ammissibili

I costi indiretti sono costi che non sono direttamente legati alla realizzazione dell'azione e quindi non possono essere attribuiti direttamente ad essa.
Per alcune tipologie di progetti (per dettagli sulle norme di finanziamento delle azioni, vedere la parte B di questa guida) sono ammissibili costi indiretti per un importo forfettario non superiore al 7 % dei costi diretti ammissibili del progetto (eccetto costi volontari, se del caso); i costi indiretti rappresentano le spese amministrative generali del beneficiario che non sono già coperte dai costi diretti ammissibili (ad esempio fatture per l'energia elettrica o per l'uso di Internet, costi per le sedi ecc.), ma che possono essere considerate imputabili al progetto.

I costi indiretti non possono includere i costi già iscritti in un'altra categoria di bilancio. Non sono ammissibili costi indiretti nel caso in cui il beneficiario riceva già una sovvenzione di funzionamento a carico del bilancio dell'Unione (ad esempio nel contesto dell'invito a presentare proposte relativo alla cooperazione della società civile nell'ambito del programma Erasmus+).

Costi non ammissibili

I seguenti costi non sono considerati ammissibili:

- rendimento del capitale e dividendi pagati da un beneficiario;
- debiti e relativi oneri;
- accantonamenti per perdite o debiti;
- interessi passivi;
- crediti dubbi;
- perdite dovute a operazioni di cambio;
- costi dichiarati dal beneficiario nell'ambito di un'altra azione che riceve una sovvenzione finanziata a titolo del bilancio dell'Unione;
- spese eccessive o sconsiderate;
- contributi in natura da parte di terzi;
- nel caso di locazione o leasing di attrezzature, il costo dell'opzione di acquisto alla fine del periodo di locazione o leasing;

[2] Negli Stati membri la legislazione nazionale in materia di IVA recepisce la direttiva 2006/112/CE.
[3] Cfr. articolo 13, paragrafo 1, della direttiva.

- costi di apertura e gestione di conti bancari (compresi i costi applicati dalla banca al beneficiario sui bonifici da/verso l'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva).
- IVA, quando considerata recuperabile ai sensi della normativa nazionale sull'IVA applicabile (cfr. il precedente paragrafo sull'imposta sul valore aggiunto);

Fonti di finanziamento

Il richiedente deve indicare nel modulo di candidatura i contributi provenienti da fonti di finanziamento diverse dalla sovvenzione dell'UE. Il cofinanziamento esterno può assumere la forma di risorse proprie del beneficiario, contributi finanziari di terzi o redditi generati dal progetto. Se al momento della valutazione finale e della richiesta di pagamento del saldo è comprovata l'esistenza di un'eccedenza nel reddito (cfr. la sezione "Divieto del fine di lucro e cofinanziamento") rispetto ai costi ammissibili sostenuti per il progetto, l'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva possono recuperare la percentuale di profitto corrispondente al contributo dell'UE ai costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario per realizzare il progetto. Questa disposizione non si applica ai progetti per cui la sovvenzione richiesta non supera i 60 000 EUR.

I contributi in natura da parte di terzi non sono considerati come possibili fonti di cofinanziamento.

FASE 4: COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE DEL MODULO DI CANDIDATURA

Per richiedere una sovvenzione dell'UE nell'ambito del programma Erasmus+, i richiedenti devono utilizzare i moduli specifici per ogni azione disponibili sui siti web della Commissione europea o delle agenzie nazionali (per i dettagli di contatto consultare il link seguente: https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/contact_it).

Nel caso di progetti presentati in consorzio, il coordinatore presenta una sola domanda per l'intero progetto a nome di tutti i membri del consorzio. La domanda deve essere presentata all'agenzia nazionale appropriata o all'Agenzia esecutiva (cfr. le sezioni "Dove fare domanda" per ogni azione, nella parte B di questa guida).

Le domande spedite tramite posta, corriere, fax o e-mail non saranno accettate.

Nel caso di azioni gestite da un'agenzia nazionale, il modulo elettronico deve essere completato in una delle lingue ufficiali utilizzate nei paesi aderenti al programma. Nel caso di azioni gestite dall'Agenzia esecutiva, i richiedenti devono compilare il modulo in una delle lingue ufficiali dell'UE.

Le domande devono essere presentate solo a un'agenzia nazionale o all'Agenzia esecutiva. Nel caso di presentazioni multiple della stessa domanda nello stesso ciclo di selezione alla stessa agenzia nazionale o all'Agenzia esecutiva, l'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva riterranno valida sempre l'ultima versione presentata prima della scadenza. Nel caso di presentazioni multiple della stessa domanda o di domande molto simili da parte della stessa organizzazione o dello stesso consorzio richiedente a diverse agenzie, tutte le domande saranno automaticamente respinte (cfr. sezione sul divieto di cumulo).

Per ulteriori informazioni su come compilare e presentare il modulo di domanda, consultare i siti web indicati di seguito.

Per le azioni gestite dalle agenzie nazionali Erasmus+: consultare gli orientamenti su come compilare e presentare un modulo elettronico. Gli orientamenti forniscono anche informazioni su cosa fare nel caso di problemi tecnici; sono reperibili dai siti web delle agenzie nazionali (per le azioni gestite da queste agenzie) e della Commissione europea.

- **Per le azioni gestite dall'Agenzia esecutiva**: le domande devono essere presentate per via elettronica tramite il sistema di presentazione delle domande nel portale "Funding and Tender Opportunities". Per ulteriori

informazioni sul processo di presentazione (compresi gli aspetti informatici), consultare il manuale online disponibile all'indirizzo: https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/common/guidance/om_en.pdf.

Rispetto della scadenza

La domanda deve essere presentata entro la data di scadenza stabilita per ciascuna azione. Le scadenze per la presentazione dei progetti sono specificate per ogni azione nella parte B "Criteri di ammissibilità" di questa guida.

N.B.:

per le azioni gestite dalle agenzie nazionali Erasmus+, indipendentemente dalla data di scadenza, il termine per la presentazione dei moduli elettronici è sempre alle 12:00:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles).

Per le azioni gestite dall'Agenzia esecutiva EACEA e contemplate in questa guida al programma, secondo i requisiti del portale della Commissione "Funding and Tender Opportunities" la scadenza per la presentazione delle proposte alla EACEA è alle 17:00:00 (ora di Bruxelles).

I richiedenti stabiliti in paesi con un fuso orario diverso sono pregati di prestare particolare attenzione alla differenza di orario al fine di evitare l'esclusione.

COSA ACCADE DOPO LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA?

Tutte le candidature ricevute dalle agenzie nazionali o dall'Agenzia esecutiva sono sottoposte a una procedura di valutazione.

La procedura di valutazione

Le proposte di progetto sono valutate dall'agenzia nazionale o dall'Agenzia esecutiva che ha ricevuto la domanda esclusivamente sulla base dei criteri descritti nella presente guida. La procedura di valutazione implica:

- un controllo per verificare che la domanda soddisfi i criteri di ricevibilità;
- un controllo per verificare che il richiedente e le attività proposte soddisfino i criteri di ammissibilità;
- un controllo per verificare che i criteri di esclusione non si applichino al richiedente e che questi soddisfi i criteri di selezione (cioè la capacità operativa e finanziaria);
- una valutazione della qualità per verificare la misura in cui la domanda soddisfi i criteri di aggiudicazione. Nella maggior parte dei casi per la valutazione qualitativa si ricorre a esperti indipendenti: nella loro valutazione, gli esperti si baseranno sugli orientamenti elaborati dalla Commissione europea; per le azioni gestite dalle agenzie nazionali Erasmus+ questi orientamenti saranno resi disponibili sui siti web della Commissione europea e delle agenzie responsabili per la gestione dei progetti Erasmus+ in ciascun paese;
- una verifica che la proposta non presenta rischi di doppio finanziamento. Se necessario, tale verifica è svolta in cooperazione con altre agenzie o portatori di interessi.

L'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva provvederà a nominare un comitato di valutazione incaricato di gestire l'intero processo di selezione. Sulla base della valutazione svolta, il comitato di valutazione (con l'assistenza di esperti se necessario) selezionerà una serie di progetti proposti per la concessione della sovvenzione.

Per tutte le azioni contemplate dalla presente guida ai richiedenti potrà essere chiesto di fornire informazioni supplementari o chiarimenti riguardo ai documenti giustificativi presentati in relazione alla domanda, purché tali informazioni o chiarimenti non modifichino in modo sostanziale la proposta. La richiesta di informazioni supplementari e chiarimenti è giustificata in particolare in caso di evidenti errori materiali del richiedente, oppure nel caso in cui, per i progetti finanziati tramite convenzioni multi-beneficiario, manchino uno o più mandati dei partner (per le convenzioni multi-beneficiario, cfr. la sezione "Convenzione di sovvenzione" più avanti).

Decisione finale

Alla fine della procedura di valutazione, l'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva decidono quali progetti sovvenzionare in base:

- alla classifica proposta dal comitato di valutazione;
- al bilancio disponibile per una data azione (ovvero per una data attività nell'ambito di un'azione).

Dopo il completamento della procedura di valutazione, i fascicoli di candidatura e i documenti di accompagnamento non sono restituiti al richiedente, indipendentemente dall'esito della procedura.

Notifica delle decisioni di concessione delle sovvenzioni

Tutti i richiedenti saranno informati dell'esito della valutazione con una lettera, che conterrà ulteriori istruzioni sulle fasi successive della procedura che condurrà alla firma della convezione di sovvenzione.

Per le azioni gestite dall'Agenzia esecutiva

I richiedenti selezionati saranno invitati alla preparazione della sovvenzione; gli altri saranno inseriti in una lista di riserva o respinti. L'invito alla preparazione della sovvenzione non costituisce un impegno formale al finanziamento. La sovvenzione sarà concessa solo dopo l'esecuzione di varie verifiche giuridiche: convalida dell'entità legale, capacità finanziaria, controllo dei criteri di esclusione ecc. In questa fase i richiedenti saranno invitati a presentare i dati finanziari della loro organizzazione e a designare un LEAR.

Se il richiedente ritiene che la procedura di valutazione sia stata scorretta, può presentare un reclamo (seguendo i termini e le procedure indicati nella lettera di notifica dell'esito della valutazione). Le notifiche non aperte entro 10 giorni dall'invio sono considerate come ricevute e i termini inizieranno a decorrere dall'apertura/accesso (cfr. anche i termini e le condizioni del portale "Funding and Tender Opportunities": https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/common/ftp/tc_en.pdf). Si noti anche che i reclami presentati per via elettronica sono sottoposti a un limite di caratteri.

Calendario indicativo per la notifica relativa alla decisione di assegnazione della sovvenzione e alla firma della convenzione di sovvenzione

Nel caso di progetti nell'ambito dell'azione chiave 1 gestiti dalle agenzie nazionali Erasmus+, la notifica relativa alla decisione di assegnazione e alla firma della convenzione di sovvenzione avverrà, indicativamente, quattro mesi dopo il termine di presentazione.

Nel caso di progetti nell'ambito dell'azione chiave 2 gestiti dalle agenzie nazionali Erasmus+, la notifica relativa alla decisione di assegnazione e alla firma della convenzione di sovvenzione avverrà, indicativamente, cinque mesi dopo il termine di presentazione.

Nel caso di progetti nell'ambito dell'azione chiave 2 e dell'azione chiave 3 gestiti dall'Agenzia esecutiva, la notifica relativa alla decisione di assegnazione avverrà, indicativamente, sei mesi dopo il termine di presentazione e la firma della convenzione di sovvenzione avverrà, indicativamente, nove mesi dopo il termine di presentazione.

COSA ACCADE DOPO L'APPROVAZIONE DELLA DOMANDA?

Convenzione di sovvenzione

Se il progetto è selezionato ai fini della sovvenzione Erasmus+:

- il richiedente e l'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva firmano una convenzione di sovvenzione. Il richiedente riceverà la convenzione di sovvenzione, che dovrà essere firmata e restituita all'agenzia nazionale o all'Agenzia esecutiva; l'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva firma per ultima. Quando la sovvenzione è stata firmata da entrambe le parti, il richiedente diventa il beneficiario della sovvenzione dell'UE e può iniziare il progetto[181].

Le convenzioni di sovvenzione possono prendere la forma di convenzione mono-beneficiario, quando il richiedente è l'unico beneficiario, o multi-beneficiario, quando tutte le organizzazioni partner del consorzio sono beneficiarie della convenzione. La convenzione multi-beneficiario è firmata dal coordinatore, che costituisce l'unico punto di contatto dell'agenzia nazionale o esecutiva. Tuttavia tutte le altre organizzazioni che partecipano al progetto (co-beneficiari) firmano un mandato per conferire al coordinatore la responsabilità di agire come beneficiario principale. Di norma i mandati di ciascun partner al coordinatore dovrebbero essere forniti durante la fase di presentazione delle domande. Se forniti in una fase successiva, questi mandati devono essere resi disponibili entro la firma della convenzione di sovvenzione.

Nota bene: le organizzazioni partner di paesi diversi da quello dell'organizzazione richiedente non sono tenute a fornire mandati in caso progetti di mobilità per studenti e personale dell'istruzione superiore, progetti di mobilità per discenti e personale dell'istruzione e formazione professionale, progetti di mobilità per scolari e personale delle scuole e progetti di mobilità per il personale dell'istruzione degli adulti. Tuttavia le organizzazioni che fanno parte di consorzi nazionali nel campo dell'istruzione superiore, dell'IFP e dell'istruzione scolastica e degli adulti devono fornire un mandato all'organizzazione richiedente.

I modelli di convenzione di sovvenzione utilizzati nell'ambito del programma Erasmus+ saranno resi disponibili nel corso dell'anno sui siti web della Commissione europea o delle agenzie nazionali Erasmus+ e nel portale "Funding and Tender Opportunities" per quanto riguarda l'Agenzia esecutiva.

Importo della sovvenzione

[181] Cfr. la nota precedente.

L'accettazione di una candidatura non costituisce un impegno a concedere un finanziamento pari all'importo richiesto dal richiedente. Il finanziamento richiesto può essere ridotto in base a specifiche norme di finanziamento applicabili a una determinata azione.

La concessione di una sovvenzione in un determinato ciclo di selezione non conferisce alcun diritto in relazione ai cicli successivi.

Occorre osservare che l'importo della sovvenzione previsto dalla convenzione rappresenta un massimale che non può essere aumentato, nemmeno se il beneficiario richiedesse un importo maggiore.

I fondi trasferiti dall'Agenzia esecutiva o dall'agenzia nazionale devono essere individuabili nel conto o nel sottoconto indicato dal beneficiario per il pagamento della sovvenzione.

Procedure di pagamento

A seconda del tipo di azione, della durata della convenzione di sovvenzione e della valutazione del rischio finanziario, i progetti sostenuti nell'ambito del programma Erasmus+ saranno soggetti a procedure di pagamento diverse.

A eccezione del primo versamento di prefinanziamento, gli altri pagamenti o recuperi avverranno sulla base dell'analisi delle relazioni o delle richieste di pagamento presentate dal beneficiario (i moduli saranno resi disponibili nel corso dell'anno sui siti web delle agenzie nazionali e nel portale "Funding and Tender Opportunities" per quanto riguarda l'Agenzia esecutiva).

Le procedure di pagamento applicate nell'ambito di Erasmus+ sono descritte di seguito.

Versamento di prefinanziamento

Entro 30 giorni dalla data dell'apposizione dell'ultima firma sulla convenzione di sovvenzione (entrata in vigore) e, se del caso, dalla data della ricezione di congrue garanzie (cfr. la sezione "Garanzia finanziaria" di seguito) sarà effettuato un versamento di prefinanziamento a favore del beneficiario. Il prefinanziamento ha lo scopo di fornire al beneficiario un fondo di tesoreria. Le agenzie nazionali o l'Agenzia esecutiva possono decidere di frazionare il primo prefinanziamento in più versamenti, nonché di ridurlo o di non concederlo affatto se la capacità finanziaria del beneficiario non è ritenuta soddisfacente.

Ulteriori versamenti di prefinanziamento

Per alcune azioni a favore del beneficiario sarà effettuato un secondo e in taluni casi un terzo versamento di prefinanziamento entro 60 giorni di calendario dalla ricezione da parte dell'agenzia nazionale o dell'Agenzia esecutiva delle richieste di ulteriori versamenti di prefinanziamento presentate dal beneficiario, solo se la richiesta di un ulteriore versamento di prefinanziamento è accompagnata da una relazione di prefinanziamento. Questi versamenti di prefinanziamenti ulteriori possono essere richiesti quando almeno il 70 % del precedente versamento di prefinanziamento è stato già utilizzato. Se lo stato relativo all'utilizzo dei precedenti versamenti di prefinanziamento indica che meno del 70 % dei precedenti versamenti di prefinanziamento è stato utilizzato a copertura dei costi dell'azione, l'importo del nuovo versamento di prefinanziamento sarà ridotto dell'importo non utilizzato del prefinanziamento precedente.

Relazioni intermedie o relazioni tecniche/sullo stato di avanzamento

Nell'ambito di alcune azioni ai beneficiari sarà chiesto di allegare alla richiesta di pagamento intermedio una relazione periodica o intermedia.

In altri casi ai beneficiari può essere richiesto anche di presentare una relazione sullo stato di avanzamento che informi sullo stato di attuazione del progetto. Le relazioni sullo stato di avanzamento non comportano automaticamente un ulteriore pagamento. Le relazioni intermedie e le relazioni sullo stato di avanzamento devono essere presentate entro il termine indicato nella convenzione di sovvenzione.

Pagamento o recupero del saldo

L'importo del pagamento finale da corrispondere al beneficiario sarà stabilito sulla base di una relazione finale da presentare entro il termine indicato nella convenzione di sovvenzione. Se a) gli eventi che generano la sovvenzione non sono attuati o sono attuati in maniera diversa da quanto pianificato o b) i costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario sono inferiori a quelli pianificati nella fase di presentazione delle candidature; o c) la qualità delle attività realizzate/realizzazioni è insufficiente, il finanziamento può essere ridotto in maniera proporzionale o, ove applicabile, al beneficiario sarà chiesto di restituire eventuali importi in eccesso precedentemente ricevuti a titolo di versamento di prefinanziamento.

Nell'ambito di alcune azioni l'agenzia nazionale o quella esecutiva trasferisce il 100 % della sovvenzione concessa mediante rate di prefinanziamento. In questi casi non è dovuto alcun pagamento del saldo. Se tuttavia dalla relazione finale che il beneficiario deve presentare entro il termine indicato nella convenzione di sovvenzione risulta che a) gli eventi che generano la sovvenzione non sono attuati o sono attuati in maniera diversa da quanto pianificato; o b) i costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario sono inferiori a quelli pianificati nella fase di presentazione delle candidature; o c) la qualità delle attività realizzate/realizzazioni è insufficiente, il finanziamento può essere ridotto in maniera proporzionale o, ove applicabile, al beneficiario sarà chiesto di restituire eventuali importi in eccesso precedentemente ricevuti a titolo di versamento di prefinanziamento.

I versamenti di prefinanziamento (o di parti di esso) possono essere compensati (senza il consenso dei beneficiari) con gli importi dovuti da un beneficiario all'ente che ha assegnato la sovvenzione, fino all'importo dovuto a quel beneficiario.

Di norma il pagamento finale o la richiesta di recupero del saldo saranno emessi entro 60 giorni di calendario dalla ricezione della relazione finale.

ALTRE IMPORTANTI DISPOSIZIONI CONTRATTUALI

Garanzia finanziaria

Se la capacità finanziaria non è considerata soddisfacente, l'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva può richiedere a ogni beneficiario a cui è stata concessa una sovvenzione superiore ai 60 000 EUR la costituzione preventiva di una garanzia per limitare i rischi finanziari connessi al versamento di prefinanziamento. L'importo massimo che può essere richiesto per tale garanzia equivale all'importo del/dei pagamento/i di prefinanziamento.

Scopo della garanzia è rendere una banca o un istituto finanziario garanti in solido irrevocabilmente o garanti a prima richiesta delle obbligazioni del beneficiario derivanti dalla convenzione di sovvenzione.

Tale garanzia finanziaria, in euro, dovrà essere fornita da una banca o da un'istituzione finanziaria riconosciuta stabilita in uno Stato membro dell'UE Nel caso in cui il beneficiario sia stabilito in un paese terzo, l'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva possono accettare una garanzia fornita da una banca o un'istituzione finanziaria stabilita in tale paese se ritengono che essa presenti garanzie e caratteristiche finanziarie equivalenti a quelle fornite negli Stati membri dell'UE.

Tale garanzia può essere sostituita da una o più garanzie congiunte di terzi da parte delle organizzazioni partecipanti che sono parti contraenti della medesima convenzione di sovvenzione.

La garanzia sarà svincolata man mano che il prefinanziamento sarà gradualmente detratto dai pagamenti intermedi o dai pagamenti a saldo versati al beneficiario conformemente alle condizioni della convenzione di sovvenzione. Nel caso in cui il pagamento del saldo avvenga sotto forma di recupero, la garanzia sarà svincolata dopo la notifica al beneficiario o rimarrà esplicitamente in vigore fino al pagamento finale e, se il pagamento finale avviene sotto forma di recupero, fino a tre mesi dopo la notifica della nota di debito al beneficiario.

Subappalto e aggiudicazione di appalti

Il beneficiario può ricorrere al subappalto per determinati servizi tecnici che richiedono competenze specialistiche (relative all'ambito giuridico, contabile, fiscale, delle risorse umane, informatico ecc.) o appalti di esecuzione. I costi sostenuti dal beneficiario per questo tipo di servizi possono di conseguenza essere considerati ammissibili, a condizione che soddisfino tutti gli altri criteri descritti nella convenzione di sovvenzione.

Qualora l'attuazione del progetto richieda l'acquisto di beni, lavori o servizi (appalto) i beneficiari sono tenuti ad aggiudicare l'appalto all'offerta economicamente più vantaggiosa, ossia all'offerta che presenta il miglior rapporto qualità/prezzo o, se del caso, all'offerta che presenta il prezzo più basso, garantendo l'assenza di conflitti d'interessi e la conservazione della documentazione a fini di eventuali audit.

Nel caso di appalti di esecuzione che superano il valore di 60 000 EUR l'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva può imporre norme speciali al beneficiario, oltre a quelle menzionate nel paragrafo precedente. Tali norme speciali saranno pubblicate sui siti web delle agenzie nazionali o dell'Agenzia esecutiva.

Informazioni sulle sovvenzioni concesse

In linea con il principio della trasparenza e con l'obbligo di pubblicità ex post, le informazioni sui destinatari dei fondi dell'Unione devono essere pubblicate sui siti web della Commissione, dell'Agenzia esecutiva e/o delle agenzie nazionali nella prima metà dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio finanziario per cui sono stati assegnati tali fondi.

Le informazioni possono essere pubblicate anche su qualsiasi altro supporto adeguato, compresa la Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

Le agenzie nazionali e l'Agenzia esecutiva pubblicheranno le seguenti informazioni:

- nome e luogo del beneficiario;
- importo della sovvenzione concessa;
- natura e scopo della concessione.

Su richiesta motivata e debitamente documentata del beneficiario, è prevista una deroga alla pubblicazione se tale comunicazione rischia di ledere i diritti e le libertà delle persone fisiche interessate tutelati dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea oppure gli interessi commerciali dei beneficiari.

Per quanto riguarda i dati personali relativi alle persone fisiche, le informazioni pubblicate sono soppresse due anni dopo la fine dell'esercizio finanziario in cui sono stati assegnati i fondi.

Lo stesso vale per i dati personali riportati nelle denominazioni ufficiali delle persone giuridiche (ad esempio nel caso di associazioni o società la cui denominazione coincide con il nome dei fondatori).

Le informazioni inerenti a borse di studio corrisposte a persone fisiche e altri aiuti diretti versati a persone fisiche estremamente bisognose (rifugiati e disoccupati) non sono pubblicate. Anche le organizzazioni beneficiarie non sono

autorizzate a pubblicare questo tipo di informazioni relative alle persone che ricevono una sovvenzione di mobilità nell'ambito di Erasmus+.

Pubblicità

Oltre ai requisiti riguardanti la visibilità del progetto e per la condivisione dei risultati e dell'impatto del progetto (che sono criteri di aggiudicazione), esiste un obbligo di pubblicità minima per ogni progetto sovvenzionato.

I beneficiari sono tenuti a riconoscere chiaramente il sostegno dell'Unione europea in tutte le comunicazioni o pubblicazioni, in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo, incluso Internet, o in occasione delle attività per le quali è utilizzata la sovvenzione.

Tale obbligo deve essere soddisfatto conformemente alle disposizioni incluse nella convenzione di sovvenzione. Se queste disposizioni non sono rispettate integralmente, la sovvenzione del beneficiario può essere ridotta.

Controlli e audit

L'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva e/o la Commissione europea possono svolgere controlli e audit tecnici e finanziari in relazione all'utilizzo della sovvenzione. Possono anche controllare i registri contabili del beneficiario (o del co-beneficiario) allo scopo di valutare periodicamente la somma forfettaria, il costo unitario o il finanziamento a tasso fisso. Il beneficiario (o il co- beneficiario) si impegnerà, mediante la firma del suo rappresentante legale, a fornire prova del fatto che la sovvenzione è stata utilizzata correttamente. La Commissione europea, l'Agenzia esecutiva, le agenzie nazionali e/o la Corte dei conti europea, l'OLAF, l'EPPO o un organismo da essi incaricato possono verificare l'utilizzo della sovvenzione in qualsiasi momento fino a cinque anni, o fino a tre anni per le sovvenzioni che non superano i 60 000 EUR, a decorrere dalla data del pagamento a saldo o dell'esecuzione del recupero da parte dell'agenzia nazionale o dell'Agenzia esecutiva. I beneficiari pertanto sono tenuti a conservare per tale periodo la documentazione, i documenti giustificativi in originale, i dati statistici e gli altri documenti relativi alla sovvenzione.

Per i progetti gestiti a livello centralizzato dall'Agenzia esecutiva possono essere applicati diversi tipi di procedure di audit a seconda del tipo di azione e della dimensione e della forma della sovvenzione concessa. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito web dell'Agenzia esecutiva.

Le disposizioni dettagliate riguardanti i controlli e gli audit sono descritte nella convenzione di sovvenzione.

Protezione dei dati

Tutti i dati personali inclusi nel modulo di candidatura o nella convenzione/decisione di sovvenzione sono trattati dall'agenzia nazionale o dalla Agenzia esecutiva, o dalla Commissione europea conformemente:

- per tutti i trattamenti richiesti da qualsiasi orientamento o istruzione ufficiale della Commissione europea o necessari per l'attuazione del programma Erasmus+: al regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2018, sulla tutela delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni, degli organi e degli organismi dell'Unione e sulla libera circolazione di tali dati, e che abroga il regolamento (CE) n. 45/2001 e la decisione n. 1247/2002/CE (Testo rilevante ai fini del SEE);
- per tutti i trattamenti per altri scopi, non richiesti da orientamenti o istruzioni ufficiali della Commissione europea né necessari per l'attuazione del programma Erasmus+:

- regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) per:
  - tutti i dati personali trattati da un titolare del trattamento o da un responsabile del trattamento nell'UE/nel SEE;
  - tutti di dati personali di interessati che si trovano nell'UE/nel SEE all'inizio del trattamento;
- la legislazione nazionale sulla protezione dei dati per tutti gli altri trattamenti.

In questi casi l'entità che decide i mezzi e le finalità del trattamento per altri scopi diviene titolare del trattamento in sostituzione della Commissione europea e si assume le responsabilità che ne derivano, conformemente alla legislazione applicabile in materia di protezione dei dati a cui tale entità è soggetta.

Se non sono contrassegnate come facoltative, le risposte del richiedente alle domande contenute nel modulo sono obbligatorie per valutare e trattare la domanda di sovvenzione in conformità della guida al programma Erasmus+. I dati personali saranno trattati esclusivamente a tale scopo dal dipartimento o dall'unità responsabile del programma di sovvenzione dell'Unione in questione (entità che agisce in qualità di titolare del trattamento). Nel rispetto del principio della necessità di sapere, i dati personali potranno essere trasferiti a terzi coinvolti nella valutazione delle domande o nella procedura di gestione della sovvenzione, compresi gli organismi preposti a compiti di monitoraggio e ispezione in conformità del diritto dell'Unione europea o a organismi incaricati di svolgere valutazioni del programma o di qualsiasi sua azione. In particolare, ai fini della salvaguardia degli interessi finanziari dell'Unione, i dati personali possono essere trasferiti a servizi interni di audit, alla Corte dei conti europea, all'istanza specializzata in irregolarità finanziarie o all'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF), nonché scambiati tra gli ordinatori della Commissione e le agenzie esecutive. Il richiedente ha diritto di accedere ai propri dati personali e il diritto di chiederne la rettifica. Eventuali domande relative al trattamento dei propri dati personali devono essere rivolte dal richiedente all'agenzia che ha selezionato il progetto. In caso di controversie, il richiedente ha anche il diritto di ricorrere in qualsiasi momento al Garante europeo della protezione dei dati.

Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali nell'ambito del programma Erasmus+, sul sito web della Commissione e dell'Agenzia esecutiva è disponibile un'informativa sulla privacy, comprensiva di informazioni di contatto: https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/help/erasmus-and-data-protection_en.

Per le azioni gestite dall'EACEA: https://ec.europa.eu/research/participants/data/support/legal_notice/h2020-ssps-grants-sedia_en.pdf.

Prima di presentare le proprie proposte il richiedente informa le persone fisiche i cui dati personali sono contenuti nella proposta dell'informativa sulla privacy pertinente indicata sopra.

Nell'ambito delle azioni centralizzate gestite dall'Agenzia esecutiva si informano i richiedenti - e, nel caso di entità giuridiche, le persone che fanno parte dell'organo di amministrazione, di direzione o di vigilanza del richiedente o che hanno poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo nei confronti del richiedente, oppure le persone fisiche o giuridiche che si assumono la responsabilità illimitata dei debiti di tale richiedente - che i loro dati personali (denominazione oppure nome e cognome nel caso di persone fisiche, indirizzo, forma giuridica e nome e cognome delle persone aventi poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo, nel caso di persone giuridiche) possono essere registrati dall'ordinatore dell'Agenzia nel sistema di individuazione precoce e di esclusione (EDES), qualora si trovassero in una delle situazioni di cui al regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione.

PARTE D – GLOSSARIO

La sezione seguente presenta le definizioni dei concetti chiave e dei termini di uso comune relativi al programma Erasmus+. Il glossario è diviso in sezioni organizzate in ordine alfabetico, che trattano la terminologia comune e blocchi specifici con concetti riferiti solo a un dato ambito.

Termini comuni

Accompagnatore	Un accompagnatore accompagna i partecipanti (discenti, discenti adulti o membri del personale/animatori socioeducativi) durante un'attività di mobilità al fine di garantire la loro sicurezza, fornire sostegno e assistenza e favorire l'efficacia dell'apprendimento durante l'esperienza di mobilità. Un accompagnatore può accompagnare partecipanti con minori opportunità oppure minori o giovani con poca esperienza al di fuori del loro paese.
Accreditamento	Processo che garantisce che le organizzazioni che desiderano ricevere un finanziamento nell'ambito di un'azione del programma Erasmus+ rispettino una serie di norme o condizioni qualitative stabilite dalla Commissione europea per quella azione.
Entità affiliata	Le seguenti entità possono essere considerate entità affiliate (a norma dell'articolo 187 del regolamento finanziario): • soggetti giuridici aventi un rapporto giuridico o di capitale con i beneficiari; tale rapporto non è limitato all'azione né instaurato al solo scopo della sua attuazione; • numerose entità che soddisfano i criteri per ottenere una sovvenzione e insieme costituiscono una sola entità che può essere considerata come l'unico beneficiario, anche quando è specificatamente istituita allo scopo di attuare l'azione. Le entità affiliate devono soddisfare i criteri di ammissibilità e non esclusione e, se applicabile, i criteri di selezione applicabili ai richiedenti.
Richiedente	Organizzazione partecipante o gruppo informale di giovani che presenta una domanda di sovvenzione. I richiedenti possono fare domanda individualmente o a nome di altre organizzazioni coinvolte nel progetto. In quest'ultimo caso il richiedente si definisce anche coordinatore.
Termine per la presentazione	Data finale entro la quale il modulo di candidatura deve essere presentato all'agenzia nazionale o alla Agenzia esecutiva per essere considerato ammissibile.

Partner associati	Sono partner del settore pubblico o privato che contribuiscono alla realizzazione di compiti/attività specifici del progetto o che sostengono la promozione e la sostenibilità del progetto, ma che per aspetti di gestione contrattuale non sono considerati beneficiari e non ricevono finanziamenti a titolo del programma in quanto parti del progetto (non hanno diritto ad addebitare costi o richiedere contributi).
Competenze di base	Alfabetizzazione, matematica, scienza e tecnologia: queste competenze rientrano nelle competenze chiave.
Beneficiario	Quando un progetto è approvato per una sovvenzione Erasmus+, l'organizzazione richiedente diventa beneficiaria attraverso la firma di un contratto con l'agenzia nazionale o con l'Agenzia esecutiva che ha selezionato il progetto. Se la candidatura è stata presentata a nome di altre organizzazioni partecipanti, i partner possono diventare co-beneficiari della sovvenzione.
Mobilità mista	Combinazione tra mobilità fisica e una componente virtuale che agevoli la collaborazione nello scambio formativo e nel lavoro di squadra online.
Invito a presentare proposte	Invito pubblicato dalla Commissione, o per conto di essa, a presentare entro un termine stabilito una candidatura per un'azione che corrisponda agli obiettivi perseguiti e soddisfi le condizioni obbligatorie. Gli inviti a presentare proposte sono pubblicati nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (serie C) e/o sui siti web pertinenti della Commissione europea o dell'agenzia nazionale o esecutiva.
Certificato	Nel contesto di Erasmus+ indica un documento rilasciato a chiunque abbia completato un'attività di apprendimento nel campo dell'istruzione, della formazione e della gioventù, se applicabile. Esso certifica la partecipazione e, se applicabile, i risultati dell'apprendimento della persona che ha partecipato all'attività.
Errore materiale	Un errore minore o una disattenzione non intenzionale in un documento che ne cambia il significato, come ad esempio un errore tipografico oppure l'aggiunta o l'omissione involontaria di una parola, di una frase o di una cifra.
Cofinanziamento	Il principio in base al quale parte dei costi di un progetto sostenuto dall'UE è a carico del beneficiario oppure è coperta tramite contributi esterni diversi dalla sovvenzione dell'UE.
Società	Persone giuridiche stabilite secondo il diritto civile o commerciale, comprese le cooperative, e altre persone giuridiche di diritto pubblico o privato, ad eccezione di quelle che non si prefiggono scopi di lucro.

Consorzio	Due o più organizzazioni partecipanti che si uniscono per preparare, attuare e dare seguito a un progetto o a un'attività nell'ambito di un progetto. Un consorzio può essere nazionale (ossia coinvolgere organizzazioni stabilite nello stesso paese) o internazionale (ossia coinvolgere organizzazioni partecipanti di paesi diversi).
Coordinatore/organizzazione coordinatrice	Un'organizzazione partecipante che presenta domanda di sovvenzione Erasmus+ a nome di un consorzio di organizzazioni partner. Ad essa incombono gli obblighi previsti nella sovvenzione di convenzione.
Corsi e attività di formazione	Attività volte a sviluppare le competenze professionali di un insegnante, formatore o altro membro del personale mediante un programma di apprendimento strutturato con risultati dell'apprendimento documentati a livello individuale ed impartito da formatori professionali o altri esperti qualificati. Le attività possono assumere varie forme, quali apprendimento in classe, seminari, apprendimento sul campo ecc.
Competenza digitale	Presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.
Impresa	Qualsiasi impresa che esercita un'attività economica indipendentemente dalle dimensioni, dallo stato giuridico o dal settore economico di attività.
EQF (quadro europeo delle qualifiche)	Uno strumento comune europeo di riferimento che consente la conversione di sistemi di istruzione e formazione diversi e dei rispettivi livelli. Si prefigge di migliorare la trasparenza, la comparabilità e la trasferibilità delle qualifiche in tutta Europa, promuovendo la mobilità dei lavoratori e dei discenti tra i paesi e facilitando il loro apprendimento permanente, come definito nella raccomandazione 2008/C 111/01 del Parlamento europeo e del Consiglio.
ESCO (classificazione multilingue europea di abilità/competenze, qualifiche e occupazioni)	Individua e classifica le abilità e le competenze, le qualifiche e le occupazioni pertinenti per il mercato del lavoro e per l'istruzione e la formazione dell'UE, in 25 lingue europee. Il sistema fornisce profili occupazionali che mostrano la relazione tra le occupazioni, le abilità, le competenze e le qualifiche. La classificazione ESCO è stata sviluppata in un formato informatico aperto e può essere usata gratuitamente da chiunque.

Stabilito/a	Si riferisce a un'organizzazione o a un ente che soddisfano talune condizioni nazionali (registrazione, dichiarazione, pubblicazione ecc.) che permettono a tale organizzazione o ente di essere riconosciuti formalmente dalla loro autorità nazionale. Nel caso di un gruppo informale di giovani, la residenza legale del rappresentante legale ha gli stessi effetti ai fini dell'ammissibilità per una sovvenzione Erasmus+.
Europass	Piattaforma online Europass, un'azione dell'Agenda europea per le competenze che fornisce alle persone fisiche e alle organizzazioni strumenti basati sul web e informazioni sulle opportunità di apprendimento, sui quadri delle qualifiche e sulle qualifiche; la piattaforma offre anche informazioni relative all'orientamento e alle competenze, propone strumenti di autovalutazione e la documentazione riguardante le competenze e le qualifiche, e permette di restare aggiornati circa le opportunità di apprendimento e di lavoro. La piattaforma Europass offre anche strumenti e software a sostegno delle credenziali con firma digitale, come annunciato nel piano d'azione per l'istruzione digitale. La piattaforma è interconnessa con le fonti di dati nazionali per le opportunità di apprendimento e le banche dati o i registri nazionali delle qualifiche.

ONG europea	Ai fini del presente programma, si tratta di ONG con una struttura formalmente riconosciuta, composta da un organismo/segretariato europeo legalmente costituito da almeno un anno in un paese aderente al programma Erasmus+ e da organizzazioni/sedi nazionali in almeno nove paesi aderenti al programma Erasmus+. Le organizzazioni/sedi nazionali devono: • avere un legame giuridico comprovato con l'organismo/segretariato europeo; • essere attive nel campo dell'istruzione, della formazione o della gioventù; • svolgere attività a sostegno dell'attuazione delle politiche dell'UE in uno di questi campi. Inoltre: • le ONG europee attive nel campo dell'istruzione e formazione devono essere attive in almeno uno dei seguenti settori: educazione e cura della prima infanzia, istruzione scolastica, istruzione superiore, istruzione e formazione professionale, apprendimento degli adulti e devono trattare almeno uno dei principali ambiti prioritari intersettoriali: istruzione inclusiva e istruzione per l'inclusione sociale, istruzione digitale, istruzione per la transizione verde ed ecologica; • le ONG europee nel campo della gioventù sono attive in particolare in almeno uno dei seguenti settori: partecipazione giovanile, volontariato giovanile, animazione socioeducativa e inclusione giovanile. Le ONG europee attive nel settore della gioventù devono svolgere attività che sostengono l'attuazione degli ambiti centrali della strategia dell'UE per la gioventù, compresi gli obiettivi per la gioventù.
Nuovo richiedente	Organizzazione o istituzione/istituto che non abbia ricevuto in precedenza un sostegno come coordinatore di progetto (richiedente) nell'ambito di un determinato tipo di azione sostenuta da questo programma o dal programma precedente negli ultimi sette anni.
Forza maggiore	Una situazione o un evento imprevedibile ed eccezionale indipendente dalla volontà del partecipante e non attribuibile a un suo errore o a una sua negligenza.
Competenze verdi	Competenze fondamentali per la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, che possono essere generali come l'agricoltura sostenibile, la protezione del suolo, l'uso dell'energia e la riduzione dei rifiuti, o più tecniche come la conoscenza delle energie rinnovabili.
Viaggio ecologico	Viaggio compiuto per la maggior parte con mezzi di trasporto a basse emissioni, come l'autobus, il treno o il covetturaggio.

Apprendimento informale	L'apprendimento informale si riferisce all'apprendimento nelle attività quotidiane, al lavoro, con i pari ecc. Si tratta principalmente di "imparare facendo". Non è organizzato o strutturato in termini di obiettivi, tempo necessario o sostegno all'apprendimento e dal punto di vista di chi apprende può non essere intenzionale. Nell'ambito della gioventù, l'apprendimento informale può avvenire sotto forma di iniziative giovanili, di discussioni fra gruppi di pari, mediante attività di volontariato e in molte altre situazioni.
Internazionale	Nel contesto di Erasmus+, termine che si riferisce a un'azione che coinvolge almeno un paese aderente al programma e almeno un paese partner.
Affiancamento lavorativo (esperienza di apprendimento pratico)	Un breve soggiorno presso un'organizzazione partner di un altro paese allo scopo di ricevere formazione seguendo i professionisti nel loro lavoro giornaliero nell'organizzazione ospitante, scambiarsi buone pratiche, acquisire conoscenze e competenze e/o costruire un partenariato a lungo termine mediante l'osservazione partecipativa.
Competenze chiave	Insieme fondamentale di conoscenze, abilità e atteggiamenti di cui tutti hanno bisogno per la propria realizzazione e il proprio sviluppo personale, per la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione, come descritto nella raccomandazione del Consiglio, del 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.
Mobilità a fini di apprendimento	La partecipazione a un'attività comprendente un periodo di spostamento fisico in un paese diverso dal paese di residenza, eventualmente in combinazione con un periodo di partecipazione virtuale, per svolgere studi, intraprendere un'attività di formazione o di apprendimento non formale o informale. Può assumere la forma di tirocinio, apprendistato, scambi di giovani, attività didattica oppure partecipazione ad attività di sviluppo professionale e può includere attività preparatorie quali la formazione nella lingua del paese ospitante, nonché attività di invio, accoglienza e follow-up.
Risultati dell'apprendimento	Descrizione di ciò che un discente conosce, capisce ed è in grado di fare al termine di un processo d'apprendimento. I risultati sono definiti in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Rappresentante designato dell'entità giuridica (Legal Entity Appointed Representative, LEAR)	Parallelamente alla convalida di un'organizzazione nel registro dei partecipanti, i suoi rappresentanti legali devono designare un rappresentante dell'entità giuridica. Il ruolo del LEAR è essenziale. Una volta convalidato dalla Commissione, il LEAR sarà autorizzato a: • gestire le informazioni giuridiche e finanziarie dell'organizzazione; • gestire i diritti di accesso delle persone che compongono l'organizzazione (ma non a livello di progetto); • nominare i rappresentanti dell'organizzazione autorizzati a firmare elettronicamente le convenzioni di sovvenzione (LSIGN, firmatari di atti giuridici) o i rendiconti finanziari (FSIGN, firmatari di documenti finanziari) nel portale "Funding and Tender Opportunities". Tutti le fasi della convalida del LEAR sono illustrate nel portale "Funding and Tender Opportunities".
Organizzazioni meno esperte	Organizzazione o istituzione/istituto che non abbia ricevuto un sostegno nell'ambito di un determinato tipo di azione sostenuta da questo programma o dal programma precedente più di due volte negli ultimi sette anni. Questa categoria comprende anche i "nuovi richiedenti" quali definiti precedentemente.
Apprendimento permanente	Ogni tipo di istruzione, istruzione e formazione professionale, apprendimento non formale e apprendimento informale intrapresi nelle varie fasi della vita, che diano luogo a un miglioramento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze o della partecipazione alla società in una prospettiva personale, civica, culturale, sociale e/o occupazionale, inclusa l'offerta di servizi di consulenza e orientamento.
Nuovi partecipanti	Organizzazione o istituzione/istituto che non abbia ricevuto in precedenza un sostegno nell'ambito di un determinato tipo di azione sostenuta da questo programma o dal programma precedente come coordinatore o come partner.
Microcredenziali	Una microcredenziale è una prova riconosciuta dei risultati dell'apprendimento di un discente, ottenuta dopo una breve esperienza di apprendimento secondo standard e requisiti trasparenti e in base a una valutazione. La prova è contenuta in un certificato che riporta il nome del titolare, i risultati dell'apprendimento raggiunti, il metodo di valutazione, l'organismo di conferimento e, se applicabile, il livello del quadro delle qualifiche e i crediti ottenuti. Il discente è titolare delle microcredenziali, le quali sono condivisibili, trasferibili e possono essere combinate in credenziali o qualifiche più ampie.

Accordo di mobilità/contratto di apprendimento	Un accordo tra l'organizzazione di invio e quella ospitante e le persone partecipanti, che definisce gli scopi e il contenuto del periodo di mobilità al fine di assicurarne la pertinenza e la qualità. Può essere usato anche come base per il riconoscimento del periodo all'estero dall'organizzazione ospitante.
Mese	Nel contesto del programma Erasmus+ e ai fini del calcolo delle sovvenzioni, un mese è pari a 30 giorni.
MOOC	Sta per "Massive Open Online Course", una tipologia di corsi completamente erogati online, aperti a chiunque gratuitamente e senza qualifiche d'accesso o altre restrizioni; il numero di partecipanti è spesso elevato. Questi corsi possono avere una componente in presenza (ad esempio incoraggiando incontri tra partecipanti organizzati a livello locale), e una valutazione formale, ma tendono a ricorrere alla valutazione inter pares, all'autovalutazione e alla valutazione automatica. Esistono numerose varianti di MOOC, incentrate su specifici settori, gruppi destinatari (ad esempio formazione professionale, insegnanti ecc.) o metodi di insegnamento. I MOOC finanziati nell'ambito di Erasmus+ devono essere aperti a tutti e sia la partecipazione sia l'attestazione di completamento del corso sono gratuiti per i partecipanti. Il requisito dell'accesso aperto relativo alle risorse didattiche si applica anche ai MOOC e ad altri corsi completi.
Apprendimento non formale	Per apprendimento non formale si intende quello che avviene al di fuori dei programmi di istruzione formale. Ha un approccio partecipativo e incentrato sul discente; è svolto dai discenti su base volontaria e di conseguenza è strettamente correlato alle necessità, alle aspirazioni e agli interessi dei giovani. Poiché forniscono un'ulteriore fonte e nuove forme di apprendimento, tali attività costituiscono anche un mezzo importante per migliorare i risultati dell'istruzione e dell'apprendimento formale nonché per rivolgersi ai NEET (cioè giovani che non hanno un lavoro, né seguono un percorso scolastico o formativo) o ai giovani con minori opportunità e per combattere l'esclusione sociale.
Profilo occupazionale	La serie di abilità, competenze, conoscenze e qualifiche solitamente pertinenti a una specifica occupazione.
OID	Codice identificativo dell'organizzazione che identifica in modo univoco l'organizzazione tra tutte quelle che partecipano alle azioni Erasmus+ e del Corpo europeo di solidarietà gestite dalle agenzie nazionali. L'OID può essere utilizzato per presentare una domanda di accreditamento o di sovvenzione nell'ambito delle azioni Erasmus+ e del Corpo europeo di solidarietà gestite dalle agenzie nazionali.

Accesso aperto	Concetto generale di pubblicazione di materiali specifici in modo aperto, ovvero facendo in modo che siano accessibili e utilizzabili da un gruppo utenti il più vasto possibile e per il maggior numero possibile di utilizzi. Erasmus+ prevede il requisito dell'accesso aperto alle risorse didattiche e incoraggia l'accesso aperto ai risultati e ai dati della ricerca.
Risorse didattiche aperte (OER, Open Educational Resources)	Materiali didattici di ogni tipo (ad esempio libri di testo, fogli di lavoro, piani per le lezioni, video didattici, corsi completi online, giochi didattici) che possono essere utilizzati, adattati e condivisi gratuitamente. Le OER sono pubblicate con licenza aperta o sono di dominio pubblico (vale a dire, la protezione del diritto d'autore è scaduta). I materiali gratuiti che non possono essere adattati e condivisi dal pubblico non sono considerati OER.
Licenza aperta	Modalità riservata ai titolari del diritto d'autore (creatori o altri titolari di diritti) di concedere al pubblico l'autorizzazione legale di utilizzare la propria opera gratuitamente. Nell'ambito del requisito di accesso aperto di Erasmus+, una simile licenza aperta deve consentire almeno l'uso, l'adattamento e la distribuzione della risorsa. La licenza aperta deve essere indicata sull'opera stessa o dovunque questa sia distribuita. I materiali didattici con licenza aperta sono definiti risorse didattiche aperte (OER).
Partecipanti	Sono considerati partecipanti a Erasmus+ coloro i quali sono pienamente coinvolti in un progetto e possono ricevere parte della sovvenzione dell'Unione europea per coprire i costi di partecipazione (in particolare di viaggio e soggiorno).
Organizzazione partecipante	Un'organizzazione o un gruppo informale di giovani coinvolti in un progetto Erasmus+ come richiedenti o partner.
Organizzazione partner	Organizzazioni formalmente coinvolte nel progetto (co-beneficiari) ma che non assumono il ruolo di richiedente.
Paesi partner	Paesi che non partecipano pienamente al programma Erasmus+, ma che possono prendere parte (come partner o richiedenti) ad alcune azioni del programma. L'elenco dei paesi partner di Erasmus+ si trova nella parte A di questa guida, nella sezione "Chi può partecipare al programma Erasmus+?".
Partenariato	Accordo tra un gruppo di istituzioni/istituti o organizzazioni per realizzare attività e progetti comuni.
Partecipante con minori opportunità	Persone con minori opportunità sono coloro che, per motivi economici, sociali, culturali, geografici o di salute, legati alla provenienza da un contesto migratorio, o per motivi quali disabilità e difficoltà di apprendimento o qualunque altro motivo, inclusi quelli che possono dare luogo a forme di discriminazione ai sensi dell'articolo 21 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, si trovano ad affrontare ostacoli che impediscono loro di godere di un accesso effettivo alle opportunità offerte dal programma.

Apprendimento tra pari	Un'attività di apprendimento reciproco, che è vantaggiosa per tutte le parti e che implica la condivisione di conoscenze, idee ed esperienze tra i partecipanti. Le pratiche di apprendimento tra pari consentono di interagire con altri partecipanti, propri pari, e di partecipare ad attività in cui è possibile apprendere gli uni dagli altri e conseguire obiettivi di apprendimento e sviluppo professionale e/o personale.
Visita preparatoria	Visita nel paese dell'organizzazione ospitante prima dell'inizio delle attività di mobilità per preparare e garantire l'elevata qualità di tali attività. Sono compresi, ad esempio, i compiti volti a facilitare gli accordi amministrativi e a creare un clima di fiducia e comprensione tra le organizzazioni coinvolte.
Sviluppo professionale	Processo che consiste nel rafforzare le capacità professionali dei partecipanti (discenti e membri del personale) mediante lo sviluppo di competenze e know-how e l'acquisizione di nuove abilità, solitamente individuate nell'ambito di un'analisi delle esigenze di sviluppo. Lo sviluppo professionale comprende tutti i tipi di opportunità di apprendimento, dalle formazioni e i seminari strutturati alle opportunità di apprendimento informale.
Organismo a scopo di lucro attivo nella responsabilità sociale delle imprese	Una società privata che a) svolge la propria attività nel rispetto delle norme etiche e/o b) oltre alle sue attività principali svolge alcune azioni che hanno un valore sociale.
Paesi aderenti al programma	Stati membri dell'UE e paesi terzi che hanno istituito un'agenzia nazionale che partecipa pienamente al programma Erasmus+. L'elenco dei paesi aderenti al programma Erasmus+ si trova nella parte A di questa guida nella sezione "Chi può partecipare al programma Erasmus+?".
Progetto	Una serie coerente di attività concepite e organizzate per raggiungere obiettivi e risultati definiti.
Qualifica	Il risultato formale di un processo di valutazione e convalida ottenuto quando un ente competente stabilisce che un individuo ha raggiunto taluni risultati di apprendimento rispetto a determinati standard.
Organizzazione ospitante	Nell'ambito di alcune azioni di Erasmus+ (soprattutto le azioni di mobilità) l'organizzazione ospitante è l'organizzazione partecipante che riceve uno o più partecipanti e organizza una o più attività di un progetto Erasmus+.
Scuola	Un istituto che fornisce istruzione generale, professionale o tecnica a ogni livello di istruzione, da quello prescolastico a quello secondario superiore, compresa l'educazione e cura della prima infanzia. Per verificare l'ammissibilità nel campo dell'istruzione scolastica, si raccomanda di consultare la definizione di scuola ammissibile in ciascun paese sul sito web dell'agenzia nazionale pertinente.

Organizzazione di invio	Nell'ambito di alcune azioni di Erasmus+ (soprattutto le azioni di mobilità) l'organizzazione di invio è l'organizzazione partecipante che invia uno o più partecipanti a un'attività nel quadro di un progetto Erasmus+.
PMI (piccole e medie imprese)	Imprese (cfr. la definizione di cui sopra) che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.
Impresa sociale	Un'impresa, qualunque sia la sua forma giuridica, che non è quotata in un mercato regolamentato ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 1, punto 14, della direttiva 2004/39/CE e che: 1) conformemente al suo atto costitutivo, al suo statuto o a qualsiasi altro documento giuridico che istituisce l'impresa, ha come obiettivo primario la realizzazione di un impatto sociale positivo e misurabile e non finalità lucrative per i proprietari, soci e azionisti, e qualora l'impresa: a) fornisca beni o servizi innovativi che producono un elevato rendimento sociale, e/o b) impieghi un metodo innovativo di produzione di beni o servizi che incorpora il proprio obiettivo sociale; 2) reinveste i profitti in primo luogo per raggiungere il proprio obiettivo primario e ha procedure e regole predefinite riguardanti qualsiasi distribuzione dei profitti ad azionisti e proprietari che garantiscono che tale distribuzione non pregiudichi l'obiettivo primario; 3) è gestita in modo imprenditoriale, responsabile e trasparente, in particolare coinvolgendo i lavoratori, i clienti e i portatori di interessi influenzati dalle sue attività commerciali.
Personale	Individui che partecipano all'istruzione, alla formazione o all'apprendimento non formale dei giovani su base professionale o volontaria, compresi professori, insegnanti, formatori, dirigenti scolastici, animatori socioeducativi e personale non docente.
Visita di studio	Un viaggio durante il quale il partecipante ha modo di conoscere e studiare un'altra organizzazione o istituto, nonché i relativi pratiche e sistemi, e che consente al partecipante di fare un'esperienza di apprendimento basata sul contatto diretto e sull'osservazione dei metodi e delle pratiche dell'organizzazione ospitante.
Tirocinio (collocamento lavorativo)	Periodo trascorso presso un'impresa o un'organizzazione di un altro paese al fine di acquisire competenze specifiche richieste dal mercato del lavoro, maturare un'esperienza lavorativa e ottenere una migliore comprensione della cultura economica e sociale di quel paese.
Transnazionale	Nel contesto di Erasmus+ si riferisce, salvo altrimenti indicato, a un'attività che coinvolge almeno due paesi aderenti al programma.
Competenze trasversali (per la vita)	Comprendono pensiero critico, curiosità e creatività, spirito di iniziativa, abilità a risolvere problemi e nel lavoro di squadra, capacità di comunicare in modo efficiente in un ambiente multiculturale e interdisciplinare, capacità di adattamento al contesto e di gestione dello stress e dell'incertezza. Queste competenze rientrano tra le competenze chiave.

Strumenti dell'Unione per la trasparenza e il riconoscimento	Strumenti che consentono ai portatori di interessi di comprendere, valutare e, ove opportuno, riconoscere i risultati dell'apprendimento e le qualifiche in tutta l'Unione europea.
Convalida dell'apprendimento non formale e informale	Un processo di conferma, da parte di un ente autorizzato, del conseguimento da parte della persona in questione di risultati dell'apprendimento misurati rispetto a uno standard pertinente; il processo consiste nelle seguenti fasi distinte: 1.individuazione, attraverso il dialogo, di esperienze particolari compiute dalla persona, 2.documentazione che renda visibili le esperienze della persona, 3.valutazione formale di tali esperienze, e 4.certificazione dei risultati della valutazione, che può condurre al rilascio di una qualifica parziale o totale.
Mobilità virtuale	Una serie di attività basate sull'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, tra cui l'e-learning, che realizzano o favoriscono esperienze internazionali e collaborative in un contesto di insegnamento, formazione o apprendimento.
Giovani	Nel contesto di Erasmus+, individui di età compresa tra i 13 e i 30 anni.

Istruzione superiore

Credito	Una serie di risultati dell'apprendimento conseguiti da un individuo che sono stati valutati e possono essere accumulati ai fini dell'ottenimento di una qualifica o trasferiti ad altri programmi di apprendimento o qualifiche.
Mobilità dei crediti	Un periodo limitato di studio o tirocinio all'estero, inserito nel quadro di un ciclo di studi in corso presso l'istituto di provenienza, allo scopo di acquisire crediti. Dopo la fase di mobilità, gli studenti tornano al loro istituto di provenienza per completare gli studi.
Mobilità dei titoli	Un periodo di studio all'estero allo scopo di acquisire un titolo o un certificato completo nel paese/nei paesi di destinazione.

Supplemento al diploma	Un allegato alla documentazione ufficiale della qualifica, concepito per fornire informazioni più dettagliate sul percorso di studi completato ed elaborato sulla base di un modello concordato, riconosciuto a livello internazionale. È un documento che accompagna un diploma di istruzione superiore e fornisce una descrizione armonizzata della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello stato degli studi completati dal titolare. È rilasciato dagli istituti di istruzione superiore conformemente alle norme concordate dalla Commissione europea, dal Consiglio d'Europa e dall'UNESCO. Nel contesto di un programma di studio congiunto internazionale si raccomanda di consegnare un "supplemento al diploma congiunto" che comprenda l'intero programma e che sia accettato da tutte le università che concedono il diploma.
Diploma doppio/multiplo	(Almeno) due diplomi diversi rilasciati a uno studente a seguito del completamento di un programma congiunto. Il diploma doppio è un tipo specifico di diploma multiplo. Ogni diploma dev'essere firmato dall'autorità competente dell'istituto interessato e deve essere riconosciuto ufficialmente nei paesi in cui i diversi istituti che li rilasciano sono ubicati.
CEIS (carta Erasmus per l'istruzione superiore)	Un accreditamento concesso dalla Commissione europea che consente agli istituti di istruzione superiore stabiliti in paesi aderenti al programma di essere ammissibili per fare domanda e partecipare alle attività di mobilità a fini di apprendimento e di cooperazione nell'ambito di Erasmus+. La carta stabilisce i principi fondamentali a cui un istituto deve conformarsi per l'organizzazione e l'attuazione della mobilità e della cooperazione di alta qualità. Indica i requisiti ai quali l'istituto accetta di adeguarsi per garantire servizi e procedure di alta qualità nonché la comunicazione di informazioni affidabili e trasparenti.
ECTS (sistema europeo di trasferimento e accumulo dei crediti)	Un sistema incentrato sul discente per l'accumulo e il trasferimento dei crediti, basato sulla trasparenza dei processi di apprendimento, insegnamento e valutazione. Il suo obiettivo è facilitare la pianificazione, la realizzazione e la valutazione dei programmi di studio e della mobilità dei discenti attraverso il riconoscimento delle qualifiche e dei periodi di apprendimento. Un sistema che aiuta a definire, descrivere e attuare programmi di studio e a rilasciare qualifiche dell'istruzione superiore. L'uso dell'ECTS, insieme ai quadri delle qualifiche basati sui risultati, rende i programmi di studio e le qualifiche più trasparenti e facilita il riconoscimento di queste ultime.
Istituto di istruzione superiore	Qualsiasi tipo di istituto di istruzione superiore che, a prescindere dalle diverse possibili denominazioni e conformemente al diritto o alla prassi nazionale, rilasci lauree riconosciute o altre qualifiche riconosciute di terzo livello, o qualsiasi istituto che, conformemente al diritto o alla prassi nazionale, offra istruzione o formazione professionale di terzo livello.

Diploma congiunto	Diploma unico rilasciato a uno studente a seguito del completamento con esito favorevole di un programma congiunto. Il diploma congiunto deve essere firmato congiuntamente dalle autorità competenti di due o più istituti partecipanti e deve essere riconosciuto ufficialmente nei paesi in cui questi istituti partecipanti hanno sede.
Programmi congiunti	Programmi di istruzione superiore (studio o ricerca) elaborati, offerti e pienamente riconosciuti congiuntamente da due o più istituti di istruzione superiore. I programmi congiunti possono essere attuati a ogni ciclo di istruzione superiore, cioè laurea di primo livello, laurea magistrale o dottorato o anche ciclo più breve. I programmi congiunti possono essere nazionali (quando tutte le università coinvolte sono dello stesso paese) o transnazionali/internazionali (quando gli istituti di istruzione superiore coinvolti rappresentano almeno due paesi diversi).
Programmi di studio a ciclo unico	Programmi integrati/lunghi che portano al rilascio di un titolo di primo o secondo ciclo e che, in alcuni paesi, possono essere ancora caratterizzati da una durata in anni anziché in crediti. In gran parte di questi paesi i programmi che non rientrano nel modello di primo ciclo del processo di Bologna sono in ambiti quali medicina, odontoiatria, medicina veterinaria, infermieristica e ostetricia, e nella maggior parte dei casi coinvolgono dall'1 % all'8 % della popolazione studentesca. I programmi integrati che conducono al rilascio di titoli idonei allo svolgimento di professioni regolamentate corrispondono in genere a 300-360 crediti ECTS/cinque-sei anni, a seconda della professione regolamentata in questione.
Terzo ciclo	Livello del terzo ciclo di studi nell'ambito del quadro europeo delle qualifiche (EQF) per lo Spazio europeo dell'istruzione superiore concordato dai ministri responsabili dell'istruzione superiore in occasione del loro incontro a Bergen, nel maggio 2005, nel contesto del processo di Bologna. Il descrittore del terzo ciclo del quadro europeo delle qualifiche (EQF) per lo Spazio europeo dell'istruzione superiore corrisponde ai risultati dell'apprendimento del livello 8 EQF.

Istruzione e formazione professionale

Apprendistato (apprendista)	Per programmi di apprendistato si intendono quelle forme di istruzione e formazione professionale iniziale che combinano e alternano formalmente la formazione in azienda (periodi di esperienza pratica sul posto di lavoro) con l'istruzione a scuola (periodi di istruzione teorico-pratica presso una scuola o un centro di formazione), e il cui completamento porta a qualifiche di IFP iniziale riconosciute a livello nazionale.

EQAVET (quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale)	Uno strumento di riferimento per i decisori politici basato su un ciclo di qualità in quattro fasi che include la definizione degli obiettivi e la pianificazione, l'attuazione, la valutazione e la revisione. Rispetta l'autonomia dei governi nazionali ed è un sistema volontario a disposizione delle autorità pubbliche e di altri organismi coinvolti nella garanzia della qualità.
Campionati delle capacità professionali	Eventi settoriali internazionali in cui la dimostrazione competitiva delle competenze da parte dei discenti IFP è essenziale per la promozione, il riconoscimento e lo scambio di esperienze, know-how e innovazioni tecnologiche nell'IFP. Gli eventi sono il risultato della stretta collaborazione tra imprese, erogatori di IFP, camere di commercio e altri pertinenti portatori di interessi, volta a migliorare la capacità attrattiva e l'eccellenza nell'IFP.
Istruzione e formazione professionale (IFP)	Istruzione e formazione che mirano a fornire agli individui le conoscenze, il know-how, le abilità e/o le competenze necessari per determinate occupazioni o, in senso più ampio, nel mercato del lavoro. Ai fini di Erasmus+, i progetti incentrati sull'istruzione e formazione professionale iniziale o continua sono ammissibili nell'ambito delle azioni IFP.
Apprendimento basato sul lavoro	Acquisizione di conoscenze e competenze attraverso lo svolgimento di compiti in un contesto di formazione professionale, e la successiva riflessione su di essi, sul posto di lavoro (come nel caso della formazione in alternanza) o presso un istituto di istruzione e formazione professionale.

Istruzione degli adulti

Istruzione degli adulti	Ogni forma di istruzione non professionale rivolta agli adulti, di natura formale, non formale o informale (per la formazione professionale continua cfr. "IFP").
Discente adulto	Ogni adulto che, completata l'istruzione o la formazione iniziale, o in essa non più coinvolto, decida di riprendere l'apprendimento continuo non professionale (formale, non formale o informale). Ai fini dei progetti Erasmus+ i membri del personale docente (insegnanti, formatori, educatori, personale accademico, animatori giovanili, ecc.) in qualunque dei settori Erasmus+ non possono essere considerati discenti adulti nell'ambito dell'istruzione degli adulti. I membri del personale formalmente legati all'organizzazione educativa per cui lavorano (scuola, IFP, istituti di istruzione generale, organizzazione di istruzione superiore e di istruzione degli adulti ecc.) possono partecipare ad attività per il personale in un settore pertinente del programma Erasmus+.

gioventù

Coach	Esperto - non membro del gruppo - che sostiene i giovani nella preparazione, realizzazione e valutazione del loro progetto.
Costruzione di comunità	Creazione o rafforzamento di una comunità tra individui che condividono un bisogno o un interesse comune o che hanno vissuto un'esperienza congiunta che ha creato una base comune. La comunità creata attraverso il processo di costruzione della comunità consiste in un gruppo attivo di membri che si scambiano pratiche e idee per l'ulteriore sviluppo a beneficio della comunità stessa.
Meccanismi di dialogo	Il dialogo con i giovani, le organizzazioni giovanili e i decisori che si occupano dei giovani, che funge da punto d'incontro per condividere la riflessione permanente sulle priorità, sull'attuazione e sul seguito da dare alla cooperazione europea nel campo della gioventù.
Animazione socioeducativa digitale	Usare o affrontare in modo proattivo i media e le tecnologie digitali nell'animazione socioeducativa. I media e le tecnologie digitali possono essere uno strumento, un'attività o un contenuto dell'animazione socioeducativa. L'animazione socioeducativa digitale è un metodo di animazione socioeducativa: può essere inclusa in qualsiasi contesto di animazione socioeducativa e ha gli stessi obiettivi dell'animazione socioeducativa in generale.
Capogruppo	Nei progetti di mobilità giovanile, un capogruppo è un adulto di almeno 18 anni che accompagna i partecipanti allo scambio di giovani per garantirne l'effettivo apprendimento (Youthpass), la protezione e la sicurezza.
Gruppo informale di giovani	Gruppo di almeno quattro giovani non dotato di personalità giuridica nell'ambito della legislazione nazionale applicabile, purché i loro rappresentanti abbiano la capacità di assumere impegni giuridici in nome del gruppo. Questi gruppi di giovani possono essere richiedenti e partner per alcune azioni di Erasmus+. Per motivi di semplificazione, in questa guida sono assimilati a persone giuridiche (organizzazioni, istituzioni ecc.) e rientrano nella nozione di organizzazioni partecipanti al programma Erasmus+ per le azioni nell'ambito dell'azione chiave 1 a cui prendono parte. Il gruppo deve essere composto da almeno quattro giovani la cui età rientra nella stessa fascia di età dei partecipanti al programma (13-30). In casi eccezionali, e se tutti i giovani sono minorenni, il gruppo può essere rappresentato da un adulto. Ciò significa che può presentare una candidatura anche un gruppo i cui partecipanti siano tutti minorenni accompagnati da un animatore socioeducativo/coach.
Attività itinerante	Un'attività che si svolge in più di un paese. Le attività itineranti implicano lo spostamento contemporaneo di tutti i partecipanti.

Animazione socioeducativa intelligente	Sviluppo innovativo dell'animazione socioeducativa che comprende la pratica dell'animazione socioeducativa digitale e una componente di ricerca, qualità e politica.
Attività per la gioventù	Un'attività extrascolastica (ad esempio scambio di giovani, volontariato o formazione rivolta alla gioventù) svolta da giovani, individualmente o in gruppo, in particolare attraverso le organizzazioni giovanili, e caratterizzata da un approccio non formale all'apprendimento.
Animatore socioeducativo	Un operatore professionale o volontario che partecipa all'apprendimento non formale e sostiene i giovani nel loro sviluppo socioeducativo e professionale individuale.
Youthpass	Lo strumento europeo per migliorare il riconoscimento dei risultati dell'apprendimento dei giovani e degli animatori socioeducativi derivanti dalla partecipazione a progetti sostenuti dal programma Erasmus+. Lo Youthpass consiste di a) certificati che possono essere ottenuti dai partecipanti in diverse azioni del programma e di b) un processo definito che sostiene i giovani, gli animatori socioeducativi e le organizzazioni giovanili nella riflessione sui risultati dell'apprendimento derivanti da un progetto Erasmus+ nel campo della gioventù e dell'apprendimento non formale. Lo Youthpass è anche parte di una più ampia strategia della Commissione europea che mira a rafforzare il riconoscimento dell'apprendimento non formale e informale e dell'animazione socioeducativa in Europa e nel resto del mondo.